

**Biblioteca Civica Berio
Genova**

ARCHIVIO ORLANDO GROSSO

**SERIE “EPISTOLARIO”
(1903-1966)**

**SERIE “CARTEGGIO”
(1893-1966)**

Inventario a cura di Simonetta Ottani

2007

**Biblioteca civica Berio
Genova**

ARCHIVIO ORLANDO GROSSO

**SERIE “EPISTOLARIO”
(1903-1966)**

Inventario a cura di Simonetta Ottani

2007

Il presente lavoro è il risultato di un intervento di riordino e schedatura analitica della serie “Epistolario” del fondo denominato “Archivio Orlando Grosso” conservato nella Biblioteca Civica Berio di Genova presso la Sezione di Conservazione e raccolta locale. Tale attività è stata svolta su incarico e grazie all’interessamento della dr.ssa Laura Malfatto della Biblioteca Civica Berio e della dr.ssa Elisabetta Ariotti della Soprintendenza agli archivi della Liguria, a loro ed al personale della Sezione di Conservazione e raccolta locale vanno i miei ringraziamenti per la cortese disponibilità.

Indice generale

INTRODUZIONE.....	5
Orlando Grosso: cenni storico biografici	7
Serie “Epistolario” (1903-1966, 18 cassette, 31 cartelle).....	12
<i>Storia archivistica</i>	12
<i>Contenuto</i>	13
<i>Criteri di ordinamento</i>	15
<i>Nota redazionale</i>	17
Elenco dei corrispondenti	19
Inventario	50
Cassetto 1	51
Cartella 1 (da Accatino ad Arcari).....	51
Cartella 2 (da Ardy a Auber)	67
Cassetto 2	75
Cartella 3 (da Bacci a Barocelli).....	75
Cartella 4 (da Baroni a Bautier).....	93
Cassetto 3	116
Cartella 5 (da Bean a Bevilacqua)	116
Cartella 6 (da Biancale a Bussi).....	144
Cassetto 4	171
Cartella 7 (da Caddeo a Caviglia).....	171
Cassetto 5	204
Cartella 8 (da Ceccardi a Curti).....	204
Cassetto 6	236
Cartella 9 (da Dainelli a Durante).....	236
Cassetto 7	275
Cartella 10 (da Eikhard a Esquez)	275
Cartella 11 (da Faggioni a Fuselli)	303
Cassetto 8	320
Cartella 12 (da Gabrielli a Ghiglione)	320
Cartella 13 (da Giampaoli a Gurrieri).....	343
Cassetto 9	366
Cartella 14 (da Hami a Kühn).....	366
Cassetto 9	379
Cartella 15 (da Labande a Lucchetti).....	379
Cassetto 10	398
Cartella 16 (da Mabelleau a Mazzotti)	398

Cassetto 11	441
Cartella 17 (da Meineri a Monti)	441
Cartella 18 (da Morassi a Muttini).....	458
Cassetto 12	475
Cartella 19 (da Nalson a Novello)	475
Cartella 20 (da Ojetti a Orsi)	497
Cassetto 13	521
Cartella 21 (da Pacchioni a Pavolini)	521
Cartella 22 (da Pecchio a Pevsner)	548
Cassetto 14	563
Cartella 23 (da Piacentini a Pittaluga)	563
Cartella 24 (da Piumatti a Puppo).....	577
Cassetto 15	596
Cartella 25 (da Quadrio a Quinzio)	596
Cartella 26 (da Racchia a Ruini).....	598
Cassetto 16	628
Cartella 27 (da Sacchetto a Saviotti)	628
Cartella 28 (da Scaffiero a Svenonius)	649
Cassetto 17	675
Cartella 29 (da Tamburini a Tucci)	675
Cartella 30 (da Umile a Wittgens).....	685
Cassetto 18	710
Cartella 31 (da Zancani a Zweig, e lettere con firma illeggibile)	710
BIBLIOGRAFIA GENERALE	723
ELENCO DELLE PRINCIPALI PUBBLICAZIONI DI ORLANDO GROSSO	724
INDICE ANALITICO DI NOMI, TOPONIMI E COSE NOTEVOLI	727

INTRODUZIONE

Il presente inventario è il risultato di un'attività di riordino e schedatura analitica della documentazione afferente alla serie "Epistolario" del fondo denominato "Archivio Orlando Grosso". Il suddetto fondo è conservato nella Biblioteca civica Berio, presso la Sezione di conservazione e raccolta locale sin dal 1957, anno in cui fu donato dallo stesso Orlando Grosso¹, e fu integrato in anni successivi, probabilmente dopo la sua morte avvenuta nel 1968, con la corrispondenza pervenutagli sino al 1966 e donata alla Biblioteca dalla moglie Maria Teresa Serra Melegari.

La documentazione è costituita in prevalenza da corrispondenza, ma anche da recensioni, articoli tratti da riviste e giornali, documentazione relativa a mostre ed esposizioni d'arte di carattere nazionale ed internazionale, note biografiche e da relazioni riguardanti le numerose attività di cui O.G. si occupò nel corso di un sessantennio, in qualità di impiegato e poi di direttore dell'Ufficio comunale di Belle Arti nonché di pittore e di esperto d'arte. Questo fondo raccoglie in prevalenza documenti di carattere ufficiale, che attestano attività e contatti di O.G. quale direttore appunto dell'Ufficio di Belle Arti e carte private, che testimoniano rapporti d'amicizia e vicende famigliari.

Rimane ancora da indagare il criterio in base al quale O.G. abbia stabilito che questo materiale costituisce un archivio personale, al punto di portarlo con sé presso il proprio domicilio dopo il pensionamento avvenuto nel 1948. E' possibile infatti che alla base di questa scelta vi siano state considerazioni motivate da contrasti che si manifestarono nei confronti dei suoi successori all'indomani della sua collocazione in pensione, e che è attestata dai giudizi acrimoniosi che spesso si possono leggere annotati successivamente da O.G. sulle carte.

Il fondo è condizionato in 39 cartelle a loro volta contenute in 25 cassette metallici. E' articolato in due serie, che rispecchiano un ordinamento originario impostato da O.G.:

1. Serie "Epistolario" (1903-1966, cassette 1-18)
2. Serie "Carteggio" (1893-1956, cassette 19-25), già riordinata ed inventariata da Stefania Costa (S. COSTA, *Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea"*. Inventario in La Berio. Anno XLIII. 2. Luglio-dicembre 2003) e successivamente ulteriormente riordinata ed informatizzata dalla scrivente (S. OTTANI, *Archivio Orlando Grosso. Serie "Carteggio"*, 2007).

La serie "Epistolario" è costituita da corrispondenza condizionata in 2308 fascicoli nominativi ordinati alfabeticamente riferiti ad 840 corrispondenti.

La serie "Carteggio" è costituita da corrispondenza, articoli, recensioni, relazioni ed è organizzata in 367 fascicoli in base all'argomento.

¹ Il nome verrà indicato d'ora in poi con le sole iniziali O.G.

L'ordinamento è per entrambe le serie, quello impostato da Orlando Grosso, occorre tuttavia segnalare che egli stesso prima di donare il fondo alla Biblioteca estrapolò numerose carte dalla serie "Epistolario" per aggiungerle o costituire ex-novo dei fascicoli relativi a specifici argomenti generando una "Carteggio" che probabilmente in origine non esisteva. Pertanto nell'eventualità che si desideri studiare una determinata tematica o seguire la corrispondenza di un personaggio, occorre necessariamente esaminare entrambe le serie, in quanto anche nel Carteggio ci sono lettere di corrispondenti che in passato erano sicuramente nell'Epistolario e viceversa nell'Epistolario ci sono ovviamente lettere che trattano argomenti attestati nel Carteggio con tipologie diverse di documenti. Per entrambe le serie sono disponibili comunque indici analitici che permettono di fare gli opportuni riscontri.

Nell'ambito presente lavoro, oltre all'attività di riordino ed inventariazione dell'Epistolario, si è proceduto al tentativo d'identificazione dei corrispondenti: ciò è stato possibile per la maggior parte di essi, ma non per tutti. Ne è stata pertanto redatta una tabella che riporta di ognuno il nome per intero o solo il cognome ed eventualmente l'iniziale del nome, gli anni di nascita e di morte, gli estremi cronologici della corrispondenza presente nell'Epistolario e l'indicazione della professione o di altri sintetici elementi identificativi.

Orlando Grosso: cenni storico biografici

Orlando Grosso nacque a Genova il 10 gennaio 1882, da Francesco Giacinto e Maria Galli. Fu battezzato presso la chiesa di S. Stefano ed ebbe come testimoni di nascita il pittore Antonio Varni e lo scultore Michele Sansebastiano. Studiò presso i colleghi "Umberto I" di Torino e "Cristoforo Colombo" di Genova. A partire dal 1898 frequentò corsi di disegno con il pittore Edoardo Begey ed ebbe come primi maestri di pittura Eligio Pintore e Augusto Calderara. Successivamente s'iscrisse all'Accademia Ligustica di Belle arti e tra il 1902 ed il 1906 fu collaboratore del pittore Giuseppe Pennasilico. Nel 1904 partecipò alla Mostra d'Arte Italiana a Londra ed il suo quadro "Lavandaie" fu acquistato per 10 sterline dall'Italian Hospital².

Nel 1906 si laureò in giurisprudenza all'Università di Genova e fu ammesso come praticante presso lo studio dell'avvocato Ranieri Porrini. Divenne critico d'arte del "Corriere di Genova" e nel corso degli anni partecipò con i suoi quadri a numerose mostre di carattere nazionale. Nel 1908 partecipò ad un concorso per un posto d'ispettore delle raccolte artistiche del Castello Sforzesco di Milano, e fu dichiarato eleggibile in base ai titoli ma non ottenne il posto in quanto fu superato da un altro concorrente nelle prove di lingua francese. Nello stesso anno fu chiamato dall'assessore Poggi di Genova per ricoprire l'incarico di segretario dell'Ufficio comunale di Belle Arti costituito nel 1905. La sua prima attività consistè nell'inventariazione delle opere d'arte presenti nelle gallerie di Palazzo Bianco e Palazzo Rosso, il cui catalogo fu pubblicato nel 1909. In quell'anno divenne professore di Storia delle arti all'Accademia Ligustica.

Nel 1911 fu confermato Segretario specializzato dell'Ufficio di Belle Arti, ed in base ad una delibera consiliare del 13 gennaio fu incaricato "della ricerca di tutto il materiale storico e artistico ligure che si trova nei musei italiani e stranieri e tenere dietro a tutte le manifestazioni d'arte genovese in Italia e all'estero...".

Iniziava proprio in quegli anni una fase di restauri e ripristini dei monumenti medievali della città, e di strutturazione del sistema museale. Grosso fu quindi inviato a Parigi per studiare l'organizzazione dei musei e vi conobbe Camille Enlart, direttore del Museo di scultura comparata del Trocadéro, con il quale intrattenne una ventennale amicizia testimoniata dalle numerose lettere che costituiscono uno dei nuclei più corposi ma anche più interessanti sia dal punto di vista artistico che umano della serie "Epistolario".

² I cenni biografici qui riportati sono stati ricavati oltre che dalla bibliografia esistente su O.G., anche dalla lettura delle carte presenti nella serie "Epistolario" e nella serie "Miscellanea", di quest'ultima in particolare sono stati consultati: nel cassetto 22 "Partecipazioni a Mostre" la cartella 35 e la cartella 36, nel cassetto 25 "Dati biografici" il fascicolo "Nomine" della cartella 39.

Il 9 maggio del 1911 O.G. si sposò ad Asnières, in Francia, con Berthe Bonnin, nata in Inghilterra e figlia di Maurice e di Mary Anne Scarle. L'anno seguente ebbe una figlia, Ornella, che morì poco dopo la nascita. Nel 1912 fu nominato Accademico di merito all'Accademia Ligustica di Belle Arti, e segretario della Sezione archeologia e Storia dell'arte della Società italiana per il progresso delle Scienze.

Nel 1915 fu promotore del Museo del Risorgimento, per il quale chiamò come conduttore lo storico Achille Neri. Durante il primo conflitto mondiale fu richiamato alle armi. Furono anni difficili per le sorti delle opere d'arte europee, come attestato dalle accorate lettere di Enlart che denunciava le devastazioni compiute in Francia dai tedeschi, ed anche a livello familiare Grosso viveva l'apprensione per i parenti francesi al fronte.

Si vedano, a titolo d'esempio, l'unità 801:

Parigi, 1914 dicembre 25

Lettera in cui Enlart parla dei danni subiti dalla cattedrale di Reims, della distruzione dei palazzi municipali di Arras e di Ypres e del suo timore per le cattedrali di Noyon, Laon e per la piazza di Bruxelles. Informa di avere scritto un rapporto sul vandalismo dei tedeschi per l'Accademia delle Belle Arti di San Pietroburgo e che terrà a Parigi una conferenza con fotografie sui danni ai monumenti del nord.

Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende che lo studio è stato pubblicato sulla rivista "Les arts e les artists" e che O.G. l'ha donato alla Berio.

O l'unità 802:

Parigi, 1915 febbraio 8

Resoconto del Consiglio della Société des Amis des Cathédrales in cui il presidente Enlart comunica che in seguito ai bombardamenti ed alle devastazioni di cui si sono resi responsabili i tedeschi nei confronti delle cattedrali francesi, si decide la radiazione e l'ineleggibilità di membri tedeschi ed austro-ungarici e si condanna la Germania in quanto non solo nemica della patria ma della civiltà; articolo di giornale tratto da Le Figaro sulla conferenza di Enlart "Le ennemis des Cathédrales" (s.d.).

Anche in questo periodo O.G. non cessò di occuparsi, per quanto possibile, delle proprie attività e nonostante prestasse servizio militare mantenne la corrispondenza con i collaboratori dell'Ufficio di Belle Arti e con vari esponenti del mondo artistico e scientifico italiano e straniero.

Il 25 dicembre del 1918 la moglie Berthe morì di febbre spagnola, in seguito a ciò O.G. trascorse un periodo a Parigi con l'intenzione di non tornare più in Italia, ma evidentemente il desiderio di portare avanti le sue molteplici attività ed anche l'invito caloroso dei numerosi amici lo convinsero a fare ritorno a Genova.

Nel 1919 istituì nel Padiglione di Palazzo Rosso la Galleria d'arte moderna, per la quale iniziò ad occuparsi personalmente delle proposte di acquisti di quadri alla Biennale di Venezia e ad altre importanti mostre che si tenevano in Italia, con particolare riguardo all'acquisto di opere di artisti genovesi e liguri.

Nel 1921 divenne ufficialmente direttore dell'Ufficio civico di Belle Arti ed in quell'anno si risposò con Maria Teresa Serra Melegari. Nel corso degli anni fu promotore di numerose mostre d'arte, sia a Genova che su scala nazionale, e fece parte di numerose giurie, nel 1922 fu commissario alla I Mostra d'arte decorativa di Monza, nel 1923 partecipò alla Quadriennale di Torino, in quell'anno fu insignito del titolo di Commendatore della Corona d'Italia. Parallelamente continuava a dedicarsi alla pittura, forse non tanto quanto avrebbe desiderato, come si legge in numerosi commenti autografi, fu amico di Emile Bernard e di Valdo Barbey, che trascorse un periodo a Genova e con il quale si trovarono spesso a dipingere presso il porto.

Come direttore dell'Ufficio di Belle arti fu promotore di numerosi interventi di restauro e ripristino di edifici medievali, quali la facciata di Santa Maria di Castello, i palazzi Doria, le logge di vico Casana, le chiese di S. Matteo e di S. Lorenzo, la Torre degli Embriaci, il recupero della chiesa e del chiostro di S. Agostino per farne un Museo d'arte ed architettura ligure medievale, il Palazzo Ducale, la Porta Soprana, la Villa Scassi a Sampierdarena: in sintesi ogni intervento di recupero che si effettuò nel centro storico di Genova sino al 1948 lo vide come protagonista.

Come pubblicista scrisse numerosi articoli su quotidiani e rassegne d'arte, come Emporium e Dedalo, elaborò diversi studi riguardanti vari ambiti artistici, spaziando dalla pittura e scultura italiana all'arte giapponese, scrisse guide di Genova e della Liguria e fu collaboratore dell'Enciclopedia Treccani. Nel 1925 fu insignito del Cavaliato dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Nel 1926 s'iscrisse al Partito Nazionale Fascista, nel 1928 fondò a Genova il Liceo Artistico Niccolò Barabino, di cui fu preside. In quell'anno si recò alla mostra di Tripoli, di cui progettò il Padiglione di Genova e proseguì il viaggio in Grecia ed a Rodi ove partecipò al Congresso Archeologico. In quegli anni coordinò i lavori di realizzazione dell'Arco dei caduti e della sistemazione di Piazza della Vittoria su progetto dell'architetto Piacentini.

O.G. fu ideatore e fautore del sistema museale cittadino: oltre ai già citati Museo del Risorgimento e Museo di architettura e scultura ligure di S. Agostino egli fece risistemare la Galleria Brignole, creando il Museo Brignole a Palazzo Rosso, fece trasferire la Galleria d'arte moderna a Villa Serra a Nervi, fu promotore del Museo Navale di Villa Doria a Pegli, nel 1934 creò alla Villetta Di Negro una raccolta etnografica di oggetti liguri e successivamente il Museo Chiossone d'arte orientale. Seguì gli scavi dei Balzi Rossi di Ventimiglia e delle Arene Candide e ne fece portare i reperti al costituendo Museo Archeologico di Pegli che fece allestire nel 1935 in collaborazione con Luigi Cardini e di cui fu attivo fautore e finanziatore il conte David Costantini.

Nel 1938 ottenne la nomina ad accademico d'Italia, e nel 1942 su proposta di Marcello Piacentini, gli fu conferita dal ministro Giuseppe Bottai la Medaglia d'argento dei Benemeriti dell'arte. Durante la seconda guerra mondiale si attivò strenuamente per la salvaguardia delle opere

d'arte, che fece trasportare al sicuro in vari depositi ed oratori liguri e piemontesi: dall'Epistolario si apprende del suo impegno diretto nel riporre in casse gli oggetti del Museo Chiossone insieme ad Antonio Morassi, mentre la soprintendente Noemi Gabrielli alla guida della colonna di autocarri faceva portare in salvo il materiale³.

A guerra conclusa si occupò della risistemazione di tutto il materiale sfollato e continuò nelle sue attività di direttore dell'Ufficio di Belle Arti sino alla fine del 1948, quando fu collocato a riposo per sopraggiunti limiti di età. Tale "destituzione", nonostante le attestazioni di stima e riconoscimento ricevute dalle autorità comunali, fu vissuta amaramente da O.G. che evidentemente, e forse con ragione, riteneva di potere ancora dare molto alla propria città: il malcontento affiora molto diffusamente nei commenti che egli annotò su numerose lettere o sulle camicie dei fascicoli.

Esemplare è a tale riguardo, la minuta di una lettera (unità 442) che egli scrisse a Raffaele Calzini pochi giorni prima della sua collocazione a riposo:

Genova, 1948 dicembre 6

Minuta di lettera in cui O.G. scrive a Raffaele Calzini che la Galleria d'arte moderna ed il Museo Navale sono aperti al pubblico, informa poi che l'anno successivo saranno sistemate le Gallerie di Palazzo Bianco e di Palazzo Rosso ed il Museo di archeologia ligure. Per gli anni successivi auspica la sistemazione del Museo di architettura e scultura ligure nell'ex-chiesa di S. Agostino, la ricostruzione della Villetta Di Negro per farne sede del Museo Chiossone d'arte giapponese, il concentramento delle collezioni etnografiche extra-europee nel Castello d'Albertis. Esprime inoltre la speranza di avere sovvenzioni per proseguire gli scavi delle Arene Candide e dei Balzi Rossi.

Sulla minuta c'è un'annotazione del 26 febbraio 1957 in cui O.G. scrive "Questo era il mio programma, purtroppo nel 1949 fui messo in pensione e poichè mi ero opposto alla distruzione della Galleria di Palazzo Rosso, ho abbandonato qualsiasi legame col Comune. Palazzo Rosso è in aria. S. Agostino è divenuto un magazzino di un po' di tutto. Solo Palazzo Bianco è stato ordinato e il Tesoro di S. Lorenzo. Il Presepio, le collezioni dei <.>, e quanto venne dal Museo della Villetta è in casse, e chissà quanto vi rimarrà".

In un'altra annotazione, riferita al plauso tributatogli dal belga Korn per la propria opera in una lettera del 15 giugno 1948 (unità 1130), O. G. dice:

"Afferma che ho, per aver salvato il patrimonio artistico e culturale di Genova, la gratitudine di tutto il mondo. Del mondo delle persone colte sì, ma degli amministratori genovesi no. Lo dimostra come sono stato trattato".

Un anno dopo divenne suo sostituto Caterina Marcenaro, che era stata sua collaboratrice e con la quale emersero nel tempo numerosi contrasti. O.G. mantenne, essendo di pittore, la direzione delle Gallerie Brignole Sale.

Nel 1950 i suoi quadri furono esposti in una mostra personale a Buenos Aires. Nel 1951 fu nominato ispettore onorario ai monumenti, carica che fu riconfermata anche gli anni successivi. Continuò ad occuparsi di arte, a dipingere, ad organizzare mostre ed a redigere articoli e libri.

³ Il Museo Chiossone d'arte orientale rimase per 35 anni presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti e fu chiuso nel 1940. La nuova sede alla Villetta Di Negro fu inaugurata nel 1971.

Furono molti i corrispondenti che continuarono a scrivergli dandogli attestazione di gratitudine e di stima per la sua opera di tutela e di divulgazione della conoscenza del patrimonio artistico. Nel 1954 e 1955 il suo nome fu inserito in “The International Who’s Who”. Nel 1955, su proposta del ministro della Pubblica istruzione Ermini gli fu conferita la medaglia d’argento dei Benemeriti della cultura. Morì a Bonassola il 6 gennaio del 1968.

*"In questa tenebrosa eclissi, noi, pure
angosciosamente, viviamo ancora la luce di un
mondo che s'inabissa, e la poesia che si spegne
nei nostri vecchi cuori"*

(Orlando Grosso, lettera a Emilio
Zanzi, 30 aprile 1948)

Serie “Epistolario” (1903-1966, 18 cassette, 31 cartelle)

Storia archivistica

L'Archivio Orlando Grosso fu donato alla Biblioteca Berio nel 1957 ma fu successivamente integrato, seppure in quantità limitata, con la donazione di corrispondenza giunta ad O.G. durante gli ultimi anni della sua vita e da carte che erano rimaste volontariamente o involontariamente nella sua abitazione. Per ciò che riguarda l'Epistolario si sono potuti individuare con certezza alcuni interventi che hanno contribuito a dare alla serie l'assetto attuale.

1- 1907-primi anni '40: Le lettere in arrivo all'Ufficio di Belle Arti venivano collocate in fascicoli nominativi per corrispondente, inserite in camicie recanti l'intestazione a stampa "Municipio di Genova. Archivio Storico". Ogni camicia di fascicolo recava il nome del corrispondente e l'indicazione della data topica e cronica della/delle lettere/cartoline/biglietti in essa contenute. Tale compito era svolto presumibilmente da un collaboratore dell'Ufficio di O.G. in quanto la calligrafia non è la sua. I singoli pezzi il più delle volte erano indicati senza un preciso ordine, probabilmente venivano annotati sulla camicia nel momento in cui O.G. li passava all'archiviazione. Si è potuto appurare che non sempre le indicazioni erano precise, sono stati rilevati infatti frequenti errori nelle date ed a volte anche nei nomi. La successione dei fascicoli era alfabetica, per ogni lettera iniziale di cognome era inoltre assegnato un numero a partire da 1 che veniva indicato in alto a destra sulla maggior parte delle camicie dei fascicoli, numero che però non corrispondeva ad un ordine di arrivo, nè ad un ordine alfabetico stretto (a titolo di esempio per la lettera J si ha: 1- JEANNERAT, 2- JOUBIN, 3- JACOPICH, 4- JACOBSEN, 5- JACINI).

2- primi anni '40-1948: Le lettere continuarono ad essere archiviate secondo il criterio precedente, ma in modo sempre più disordinato, forse a causa della guerra o della mancanza del collaboratore che per anni aveva svolto quest'attività.

3- 1948-1957: Dopo il suo pensionamento O.G. continuò a ad archiviare la corrispondenza che gli arrivava aggiungendola, in base al corrispondente, all'interno dei vecchi fascicoli: lo si evince dal fatto che le carte aggiunte sono indicate con la sua grafia sulle camicie dei fascicoli. In questa fase O.G. sicuramente eliminò e/o spostò parte della corrispondenza pervenuta in passato: si osserva infatti che molte lettere giunte in questo periodo sono contenute in 117 camicie di riutilizzo, ottenute rovesciando le camicie preesistenti.

Di queste 117 camicie, 17 sono di provenienza esterna al fondo, infatti vi si legge che in origine contenevano corrispondenza indirizzata a Raffaele Rubattino, altre invece sono frutto di un rimaneggiamento nell'ambito dell'Epistolario e della Miscellanea. Dalle intestazioni precedenti che si possono leggere sul rovescio anche di fascicoli appartenenti alla serie Miscellanea, si è appurato che varie lettere non esistono più, altre invece

furono ricollocate dallo stesso O.G. in fascicoli preesistenti, semplicemente aggiungendone l'indicazione sulla camicia. Tra il 1956 ed il 1957, come si desume da date riportate da O.G., egli scrisse sulle camicie dei fascicoli (ma anche su alcune lettere) numerose annotazioni riguardanti il contenuto delle carte o dati biografici e commenti sui corrispondenti e sulle vicende trattate: sembra che ciò sia stato fatto appositamente con l'intento di fornire spiegazioni e chiarimenti prima della donazione del fondo alla Biblioteca Berio. E' assai probabile che risalga a questi anni l'estrapolazione di numerosissime lettere dall'Epistolario per comporre dei fascicoli in base all'argomento confluiti poi nella serie "Miscellanea".

3- 1957-1968 ed anni successivi: le carte pervenute alla Berio in questo periodo furono schedate provvisoriamente dalla bibliotecaria Rossella Piatti, che compose alcuni nuovi fascicoli nominativi che collocò in successione con quelli relativi al medesimo corrispondente (se già esisteva) od in sequenza alfabetica tra gli altri corrispondenti. Tale intervento non poté essere completato: infatti nel cassetto 18 sono state rinvenute lettere e cartoline raccolte in base al corrispondente con graffette metalliche e corredate di schede manoscritte provvisorie che ne davano la catalogazione. Anche nel cassetto 32, cartella 37, fasc. 1 della serie "Miscellanea" si trova corrispondenza degli anni '60 che forse è stata così organizzata successivamente e che potrebbe essere suscettibile di riconsiderazione alla luce di quanto acquisito nel presente intervento, e di una eventuale ricollocazione in fascicoli nominativi.

Nei primi anni Novanta fu redatto dalla bibliotecaria Loredana Pessa un elenco alfabetico dei corrispondenti dell'Epistolario.

Contenuto

La documentazione di questa serie è rappresentata da lettere, cartoline e biglietti scritti ad O.G. presso l'Ufficio di Belle Arti ma anche ai suoi vari domicili privati, a Genova ed a Bonassola.

Si tratta di corrispondenza avente carattere d'ufficialità, ma anche di lettere personali, che trattano di vicende familiari o comunque private. I corrispondenti, complessivamente circa 840, sono pittori, scultori, sovrintendenti, studiosi d'arte e d'archeologia, giornalisti, scrittori, insegnanti, studenti. Gli argomenti affrontati riguardano prevalentemente l'ambito artistico, ma non solo, vi si parla infatti di pubblicazioni scritte da O.G. o da altri che richiedono la sua collaborazione, di scambi d'idee, dello svolgimento di campagne di scavi, di attività di restauro in corso, di organizzazione di mostre, di acquisti di quadri per le gallerie genovesi, ed in misura minore di argomenti privati.

Sono presenti anche minute di lettere di O.G., per la maggior parte dattiloscritte, inserite nel fascicolo del corrispondente a cui sono dirette e che permettono così di seguire lo svolgimento di alcune vicende. Vi sono inoltre alcune lettere non indirizzate a lui, ma alla moglie, oppure al podestà o all'assessore alle Belle arti, queste ultime gli sono state evidentemente passate per ragioni di servizio, in quanto riguardanti pratiche che egli seguiva direttamente.

Ne risulta un'immagine composita della storia di Genova, con riferimenti anche all'Italia ed all'Europa, del primo cinquantennio del secolo XX, vista attraverso la testimonianza diretta di personaggi

che spesso erano già famosi nel proprio ambito culturale o politico o lo sono divenuti in seguito. E' pertanto possibile seguire l'iter della nascita o comunque dell'evoluzione della maggior parte dei musei cittadini, i restauri compiuti alle chiese e ad altri edifici storici della città, la costruzione di monumenti celebrativi quali l'Arco ai Caduti, e la contestuale sistemazione della zona di piazza della Vittoria, le tensioni nel mondo artistico e culturale dell'epoca ed anche la lotta, non sempre vittoriosa, per salvaguardare il tessuto storico cittadino da interessi speculativi.

L'atteggiamento diffuso percepibile dalle lettere è quello di ammirazione e di gratitudine nei confronti dell'opera incessante di O.G. per la tutela e la divulgazione dell'arte e per l'incoraggiamento dei giovani artisti. Sicuramente alcune lodi che gli venivano tributate erano motivate da ragioni d'interesse legate ai possibili vantaggi che un'amicizia così influente avrebbe potuto procurare, ma la maggior parte sembra rispecchiare un atteggiamento di sincera ammirazione per l'innegabile competenza ed anche umanità di questo personaggio dedito allo studio e all'arte nelle sue più varie manifestazioni e soprattutto pervaso da un grande amore per la sua città e per la Liguria.

Gli spunti per ricerche ed approfondimenti offerti da questo carteggio sono innumerevoli, comunque si segnalano, solo a titolo di esempio, alcuni dei corrispondenti che si caratterizzano per il maggior numero di fascicoli o per la particolarità degli argomenti:

- Corrispondenza dello scultore Eugenio Baroni, da cui si può seguire l'iter del monumento ai Mille di Quarto, per il monumento al Fante di Gorizia (che poi non fu realizzato) oltre a numerose riflessioni sull'arte ed a descrizioni della vita sulle montagne durante la guerra 1915-18 (1909-1922, 68 fascicoli)
- Corrispondenza di Clarence Bicknell riguardante le incisioni rupestri della Valle delle Meraviglie che egli studiò per primo (1913, 2 fascicoli)
- Corrispondenza Blanc, sugli scavi ai Balzi Rossi di Ventimiglia ed alle Arene Candide (1938-1954, 20 fascicoli)
- Corrispondenza dell'archeologo Luigi Cardini, da cui si possono seguire le fasi di allestimento del Museo di Archeologia ligure di Pegli (17 fascicoli, 1933-1949)
- Corrispondenza dello scrittore Giovanni Descalzo (1932-1952, 12 fascicoli)
- Corrispondenza di Camille Enlart, esperto di scultura medievale e direttore del Museo Trocadéro di Parigi, con numerose riflessioni sull'arte e sulle devastazioni perpetrate dai tedeschi durante la prima guerra mondiale e sul progetto di O.G., mai realizzato, di creazione d'un Museo d'arte moderna italiana a Parigi (1910-1926, 100 fascicoli)
- Corrispondenza dello scultore Antonio Maraini, riguardanti soprattutto la realizzazione delle sculture per la galleria del Portello a Genova (1922-1957, 100 fascicoli)
- Corrispondenza di Ugo Ojetto (1915-1943, 100 fascicoli)
- Corrispondenza dell'architetto Marcello Piacentini riguardante la realizzazione dell'Arco dei caduti e di piazza della Vittoria (1931-1942, 20 fascicoli); a questi si aggiunge la corrispondenza degli scultori Dazzi (1925-1940, 27 fascicoli) e Giovanni Prini (1924-1953, 22 fascicoli) che realizzarono le sculture dell'Arco

- Corrispondenza di Corrado Ricci, senatore e direttore generale delle Antichità e Belle Arti (1908-1933, 35 fascicoli)
- Corrispondenza del pittore Giuseppe Antonio Santagata (1921-1965, 21 fascicoli)
- Corrispondenza del giornalista Emilio Zanzi, contenente numerose considerazioni sui mutamenti in atto nella società italiana e riflessioni sul mondo del giornalismo (1918-1952, 27 fascicoli).

Criteri di ordinamento

Nel presente intervento si è proceduto all'inventariazione analitica dei fascicoli, che sono stati assunti come unità archivistiche.

Spesso O.G. aveva inserito più fascicoli di uno stesso corrispondente in un'ulteriore camicia esterna che riportava il nome e talvolta indicazioni biografiche riguardanti il corrispondente stesso: in questo caso si è segnalato nelle note relative alla prima unità di quel corrispondente che i fascicoli risultano compresi in un'ulteriore camicia esterna. Talvolta in queste camicie esterne si trovavano anche carte sciolte, successive al 1957 o comunque tarde, afferenti al medesimo corrispondente, aggiunte probabilmente in via provvisoria dalla bibliotecaria Rossella Platti: solo in questi casi si è provveduto a comporre nuovi fascicoli sulla cui camicia sono stati riportati i dati identificativi della documentazione contenuta.

Ne risultata una serie di fascicoli in ordine alfabetico per corrispondente ed in ordine cronologico nell'ambito di più fascicoli di uno stesso corrispondente.

Si segnala che in origine l'ordine cronologico era pressochè inesistente, infatti la maggior parte dei fascicoli relativi ad un determinato corrispondente contiene documentazione i cui estremi cronologici s'intersecano: al fine di dare una successione nell'ambito di ogni corrispondente si è pertanto considerato l'estremo cronologico più antico di ogni fascicolo: ad esempio l'unità n. 937 "Gabrielli Noemi" contiene corrispondenza del periodo 1934 marzo 2 - 1934 ottobre 20, mentre l'unità successiva n.938 "Gabrielli Noemi" contiene corrispondenza del 1934 settembre 16.

La maggior parte dei fascicoli, come già si è detto, reca l'indicazione esatta data dall'impiegato dell'Ufficio di Belle Arti e successivamente da O.G. delle lettere/cartoline/biglietti o altro contenuti, pertanto la collocazione di questi è rimasta tale. Nel presente inventario sono stati segnalati però i casi in cui si è trovata corrispondenza ulteriore rispetto a quella indicata sulla camicia.

Le intestazioni originali dei fascicoli sono state riportate tra virgolette: nei casi, non infrequenti, di nomi errati, in quanto non correttamente indicati da chi redasse le camicie dei fascicoli, se ne è data in nota la forma corretta. Nel contenuto di ogni unità si è inoltre riportato in forma completa, deducendolo dalla bibliografia (ove sia stato possibile), il nome dei corrispondenti per i quali nell'intestazione del fascicolo era indicato solo il cognome o il cognome e l'iniziale del nome.

Otto fascicoli sono risultati vuoti, sono però stati mantenuti nella successione alfabetica e cronologica in base alle indicazioni riportate sulla camicia e considerati unità archivistiche come gli altri, è possibile infatti che in un futuro riesame della serie "Miscellanea" possano essere ritrovate e ricollocate le relative lettere.

La successione è, come si è detto, alfabetica con le seguenti eccezioni:

- Nel carteggio *Blanc*, compreso in un'ulteriore camicia esterna, si trovano prima i fascicoli relativi a *Blanc Jean Alberto (padre)* e poi quelli relativi a *Blanc Carlo Alberto (figlio)*.
- Per i corrispondenti che hanno cognomi che incominciano con la particella *de/De*, si è mantenuto l'ordine originario impostato da O. G., che però non è univoco, infatti per la maggior parte si trovano sotto la lettera d, mentre invece *de Minerbi* è sotto la lettera m.
- Nell'ambito dei fascicoli relativi ad *Antonio Maraini* ci sono alcuni fascicoli di corrispondenza della moglie *Yoi Crosse*: trattandosi di lettere comunque in relazione a quelle del marito ed essendo comprese nell'ulteriore camicia esterna che raccoglie tutto il carteggio Maraini, si è ritenuto di lasciarle in successione cronologica tra i fascicoli intestati ad Antonio Maraini
- Nell'ambito dei fascicoli contenenti corrispondenza di *Luigi Montaldo* ci sono anche lettere della moglie *Attilia*
- I fascicoli di corrispondenza relativi a *Achille Bertini Calosso* sono stati in origine collocati in parte sotto il cognome corretto (unità nn. 310-311) in parte sotto *Calosso Bertini* (unità nn. 429, 430); l'indicizzazione è stata comunque fatta con il cognome Bertini Calosso
- Analogamente i fascicoli di corrispondenza relativi a *Carlo Galassi Paluzzi* sono stati in origine collocati in parte sotto il cognome corretto (unità nn. 959-962) in parte sotto il nome *Paluzzi Galassi* (unità n. 1659); l'indicizzazione è stata comunque fatta con il cognome Galassi Paluzzi
- gli ultimi due fascicoli contengono lettere la cui firma non è stata decifrata. Il primo era già presente nell'epistolario, il secondo invece è stato costituito ex-novo includendovi la corrispondenza di mittenti non identificati che si trovava sciolta all'interno del cassetto 18.

Alla luce di quanto esposto, ed al fine di agevolare eventuali ricerche, si sottolinea inoltre quanto segue:

- se si desidera verificare quali camicie di fascicoli sono di riutilizzo al fine di accertare se e quali lettere sono andate perdute, basta effettuare una ricerca della voce “riutilizzo” nel file di stampa “Epistolario Orlando Grosso.doc”, o nel campo note del file di Sesamo “Archivio Orlando Grosso Serie Epistolario.ses”
- se si desidera verificare quali pubblicazioni o articoli menzionati nell'inventario sono stati donati da O.G. alla Biblioteca Berio, in base a quanto da lui stesso annotato, basta effettuare una ricerca con la voce “Berio”
- se si desidera avere informazioni in merito ad eventuali cimeli donati al Museo del Risorgimento, basta fare una ricerca con la voce “Risorgimento”. Naturalmente, essendo queste due ultime voci indicizzate, le ricerche possono farsi anche valendosi dell'indice analitico.

L'inventario è corredato di una Bibliografia generale, di una Bibliografia delle opere principali di Orlando Grosso e di un Indice analitico dei nomi, dei toponimi e delle cose notevoli per i quali si rimanda alla fine del presente volume.

Nota redazionale

Per ogni unità sono stati compilati i seguenti campi:

- TITOLO: con il nome del corrispondente (tra virgolette se si tratta dell'intestazione che aveva il fascicolo in origine, senza virgolette se si tratta di un fascicolo costituito ex-novo oppure di un nome attribuito, in quanto quello che si leggeva non era interpretabile o era sbagliato, al punto da impedire una corretta identificazione del corrispondente)
- DATA TOPICA: con la/le località da cui sono state scritte le lettere/cartoline/biglietti
- ESTREMI CRONOLOGICI: con gli estremi cronologici complessivi della documentazione presente
- CONTENUTO: in cui si è riportata una sintesi del contenuto delle lettere/cartoline/biglietti e la trascrizione integrale o talvolta parziale o riassunta delle annotazioni di O.G. riportate sulla camicia. In caso di compresenza all'interno del fascicolo corrispondenza relativa ad un arco cronologico ampio, si è specificata ulteriormente la data di una o più lettere o cartoline al fine di consentire d'identificare meglio determinati eventi
- COLLOCAZIONE: armadio XVII, numero di cassetto da 1 a 18, numero di cartella da 1 a 31 ⁴
- TIPOLOGIA UNITA': si tratta sempre di fascicoli
- SEGNATURE PRECEDENTI: vi è stato indicato il numero che spesso si trova segnato in alto a destra sulla camicia dei fascicoli e che riparte da 1 per ogni lettera iniziale di cognome (v. storia archivistica) . Questo dato non compare nel file di stampa.
- CONSISTENZA NUMERAZIONE: con indicazione del tipo di documenti (lettere, cartoline, biglietti, relazioni, brochures, ecc.) ed il numero dei pezzi per tipologia
- NOTE: con informazioni utili ad una migliore comprensione del contenuto. Questo campo è stato inoltre utilizzato per riportarvi l'intestazione ed eventuali annotazioni di O.G. presenti sulle camicie esterne che spesso contenevano più fascicoli dello stesso corrispondente: in questi casi è stato compilato in corrispondenza del primo fascicolo in ordine cronologico riferito ad ogni corrispondente.

Il software utilizzato per l'inventariazione e per la produzione della stampa dell'inventario Sesamo 4.1, database strutturato in base alle norme ISAD G per l'inventariazione. La gestione delle informazioni è stata organizzata nei seguenti livelli:

1. Schede Complesso archivistico
2. Schede Unità

⁴ I campi "Collocazione" e "Segnature precedenti" non sono stampabili con il Programma Sesamo 4.1. Per quanto riguarda la collocazione se ne è data comunque indicazione anche nella presente stampa (v. indice), per il campo "Segnature precedenti" occorre invece visionare tramite Sesamo 4.1 il file "Archivio Orlando Grosso. Serie Epistolario.ses".

Sono inoltre state compilate le Schede Soggetto produttore e Soggetto conservatore. La scheda relativa al soggetto conservatore, la Biblioteca civica Berio, è stata gentilmente messa a disposizione da Emanuela Ferro, della Sezione di Conservazione e raccolta locale.

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

c.	= carta
cc.	= carte
pp.	= pagine
O.G.	= Orlando Grosso
s.a.	= senza anno
s.d.	= senza data
s.l.	= senza luogo
<...>	= testo non interpretabile

Elenco dei corrispondenti

Nella tabella sono stati riportati, ove sia stato possibile reperirli, il nome del corrispondente per intero, le data di nascita e di morte, gli estremi cronologici delle lettere presenti nell'Epistolario e la professione esercitata. Trattandosi di 840 corrispondenti, si è ritenuto in questa sede di non fornire ulteriori indicazioni biografiche, per altro in molti casi reperibili in repertori ed enciclopedie, ma di dare solamente le informazioni sintetiche utili ad identificare il personaggio, basandosi anche sulle annotazioni di O.G.

La maggior parte dei corrispondenti è italiana, di quelli stranieri si è indicata la nazionalità. Talora, in particolare in alcune cartoline, erano presenti più firme: coloro che risultavano "aggregati" al mittente principale, e per i quali non esisteva un fascicolo autonomo, non sono stati considerati come corrispondenti. Per consentire un'immediato reperimento dei fascicoli anche basandosi solo sulla consultazione della tabella, l'elenco dei corrispondenti, in ordine alfabetico, è stato suddiviso in base alla collocazione nei cassetti e nelle cartelle ivi contenute.

- A -

Cassetto 1, cartella 1

CORRISPONDENTE	NASCITA E MORTE	ESTREMI CRONOL. DELLE LETTERE	PROFESSIONE O ALTRE NOTE IDENTIFICATIVE
ACCATINO ENRICO	1920-	1957-1962	Pittore
ACCORSI BENEDETTO		1927	Podestà di Chiavari
ACTON ALFREDO	1867-1934	1927	Capo di Stato Maggiore della Marina, Comandante in capo dell'Armata Navale, Ammiraglio d'Armata, Comandante in capo delle Forze Navali, Senatore del Regno
ACQUARONE ALDO	1898-1964	1951	Poeta dialettale genovese
AGNINO GIUSEPPE	1891-1975	1923-1924	Fondatore dell'azienda "La casa dell'arte - Ceramiche - Albisola Capo"
AKEAN		1939	"Enquiry manager" della rivista "The Connoisseur" di Londra
ALAZARD JEAN	1887-1960	1921	Critico d'arte, professore all'"Université de Grenoble - Institut Français de Florence", fondatore del Museo di Belle arti ad Algeri.
ALBERTINI GIANNI	1902-1978	1929	Esploratore, membro del Comitato finanziario ricerche gruppo involucro dirigibile "Italia" e direttore delle spedizioni di soccorso, fondatore della località turistica di Cervinia
ALBIZZATI CARLO	1880-1950	1915-1937	Archeologo, professore all'Università di Pavia
ALFANI GUIDO	1876-1940	1925	Sismologo, direttore dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze

ALLODOLI ETTORE	1882-1960	1922-1928	Scrittore, critico letterario, biografo, docente di letteratura italiana presso la Facoltà di Architettura di Firenze
ALOI ROBERTO	1897-1981	1945	Pittore e scultore
ALVARADO FERNANDEZ		1927	Direttore del Museo provincial de bellas artes di Huelva (Spagna)
ALVIGINI LUIGI		1933	Parroco di S. Giovanni di Prè a Genova
AMARO LUIGI (pseudonimo di LUIGI ROMOLO SANGUINETI)		1938-1941	Poeta
AMATO GENNARO	1857-1949	1920	Disegnatore, illustratore
AMIGHETTI AMIGHETTO	1902-1930	1928	Pittore
AMIGHETTI ILARIO		1930	Padre di Amighetto Amighetti
ANDREOTTI LIBERO	1875-1933	1924	Scultore, illustratore, ceramista
ANGELINI LUIGI	1884-1969	1927-1963	Ingegnere, architetto, scrittore di storia dell'arte
ANGELONI ITALO MARIO	1876-1950	1947	Professore, letterato, poeta dialettale genovese
ANGIOLINI ARRIGO		1925	Critico d'arte del giornale Il Lavoro di Genova
ANSALDO GIOVANNI	1895-1969	s.a.	Giornalista
APOLLONJ GHETTI BRUNO MARIA	1905-?	1934	Direttore di "I monumenti italiani. Pubblicazione a cura della Reale Accademia d'Italia. Roma"
ARATA GIULIO ULISSE	1881-1963	1936	Architetto, pittore, scrittore d'arte
ARCARI PAOLO	1879-1955	1922	Critico letterario, docente di letteratura italiana in varie università svizzere

Cassetto 1, Cartella 2

ARDY GIOVANNI	1885-1917	1911-1916	Pittore
ARDY SILVIO		1937	Padre di Giovanni Ardy
ARGENTI PHILIP	1891-1974	1935-1930	Archeologo
ARNAND ODETTE		1925-1926	Studiosa francese, s'interessò del pittore Subleyras
ARSLAN WART	1899-1968	1943	Professore di storia dell'arte all'Università di Pavia
ARU CARLO	1881-1958	1925-1948	Ispettore alla Soprintendenza ai monumenti della Sardegna, Soprintendente alle Gallerie del Piemonte e della Liguria
AUBER VANDOEY JEAN		1933	Moglie di un architetto francese

- B -

Cassetto 2, cartella 3

BACCI LUIGI	1871 - ?	1925-1926	Insegnante di lingua spagnola nel Reale Istituto superiore di Scienze commerciali e segretario dell'Istituto C. Colombo di Genova
BACCI BACCIO MARIA	1888-1974	1929	Pittore
BAEDEKER KARL		1922	Editore della guida tedesca
BAFFICO GIUSEPPE	1852-1927	1927	Pubblicista, direttore del Corriere Mercantile
BAGHINO STEFANO	1881-1920	1916	Pittore, detto Stenio

BAKER G. P.		1922	Inglese (?), interessato ai mezzari. Potrebbe trattarsi di Baker George Pierce professore di storia e tecnica del teatro ad Harvard (USA) 1866-1935
BALBI ANGELO	1872-1939	1913-1939	Pittore
BALESTRIERI ELIO	1914-1966	1965	Giornalista, poeta
BALLARDINI GAETANO	1878-1953	1933	Fondatore nel 1908 del Museo Internazionale delle Ceramiche a Faenza
BANTI LUISA	1898-1978	1929-1934	Etruscologa, nel 1929 Soprintendente per le Antichità d'Etruria
BARABINO ARMANDO	1883-1970	1927-1964	Pittore, scultore
BARATONO ADELCHI	1875-1947	1918-1920	Professore di filosofia e di letteratura all'Ateneo di Genova, politico del Partito Socialista Italiano nel periodo tra le due guerre
BARBANTINI NINO (EUGENIO)	1884-1952	1925-1929	Direttore della Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia
BARBEY VALDO	1883-1965	1927-1933	Pittore
BARBIERI MARIO	1888-?	1937	Scultore
BARBIERI PIERO	1899-?	1938	Architetto, direttore della Facoltà di ingegneria di Genova
BARGELLINI PIERO	1897-1980	1957	Scrittore
BARILE ANGELO	1888-1967	1918	Poeta e letterato
BARNI GIANLUIGI	1909-1981	1952-1953	Docente di storia medievale
BAROCELLI PIERO	1887-1981	1933-1934	Paletnologo, Soprintendente ai Musei e scavi d'antichità per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, direttore del Reale Museo di Parma, direttore del Museo Preistorico ed etnografico "L. Pigorini" di Roma

Cassetto 2, cartella 4

BARONI EUGENIO	1880-1935	1909-1922	Scultore
BARRAL EUGENIO		1912	Poeta e direttore della rivista genovese "Cronache d'arte"
BARRERA ANTONIO	1889-1970	1931	Pittore
BARRET		1921	Console francese a Genova
BARTOCCINI RENATO	1893-?	1929-1930	Archeologo, soprintendente ai monumenti di Tripoli, soprintendente alle antichità dell'Etruria meridionale
BARTOLINI LUIGI	1892-1963	1933	Pittore, scultore e incisore
BATTELLI GUIDO	1869-1931 ?	1913	Scrittore d'arte fiorentino, studioso di poesia
BAUCH KURT	1897-1975	1928	Professore e critico d'arte tedesco
BAUDI DI VESME ALESSANDRO	1854 – 1923	1910-1921	Fondatore nel 1874 della Regia Pinacoteca di Torino, di cui fu poi direttore
BAUTIER PIERRE		1930	Scrittore d'arte belga, direttore del Museo Reale del Belgio

Cassetto 3, cartella 5

BEAN JACOB		1955-1956	Critico d'arte nord-americano
BECHERUCCI LUIGI		1921	Direttore del Corriere di Genova
BEGEY EDOARDO	1847-1926	1911-1925	Pittore
BEGEY BERSANO MARINA	1907-1989	1952	Direttrice della Biblioteca Reale di Torino, Sopraintendente Bibliografica per il Piemonte
BEITSCHER JOSEF		1924	Architetto tedesco
BELLEBUONO CESARE		1941	Figlio dello scultore ed intagliatore Agostino Bellebuono
BELLOTTI SILVIO	1857-1946	1915	Professore di letteratura italiana, preside, studioso d'arte
BELTRAMELLI ANTONIO	1879-1930	1928	Scrittore, segretario generale del Sindacato autori e scrittori, artisti, musicisti
BELTRAMI ACHILLE	1868 -1954	1924-1935	Professore di letteratura latina all'Università di Genova, autore di testi di filologia e letteratura latina
BELTRAMI GIOVANNI.	1860-1926	1924	Direttore de "L'illustrazione italiana - Milano"
BENEDITE LEONCE	1859-1925	1919	Francese, storico dell'arte, direttore del Museo del Lussemburgo e del Museo Rodin di Parigi
BENIGNO DA GENOVA		1922	Padre cappuccino del convento di Monterosso
BENJAMIN ELIE		1947	Lettera da Parigi
BENSA ENRICO	1848-1931	1928	Studioso della mercatura italiana del sec. XV, membro della Commissione Reale per la riforma del codice della Marina mercantile
BENSA THOMAS		1923-1924	Cofondatore nel 1904 dell'Accademia di Nizza, studioso di arte nizzarda
BERENSON BERNHARD	1865-1959	1926-1958	Storico dell'arte statunitense ma di origine lituana
BERGNA COSTANZO	? - 1941	1927	Vicario delegato dell'Ordine dei frati minori a Tripoli
BERLINER RUDOLF		1927	Studioso d'arte tedesco. (Il nome è stato dedotto dalla firma, nel relativo fascicolo è indicato erroneamente come Bestinei R.)
BERNABEI		1918-1919	Direttore dell'Ufficio storiografico della Mobilitazione
BERNABÒ BREA LUIGI	1910 -1999	1940-1947	Archeologo, Soprintendente alle antichità della Liguria, Soprintendente alle antichità della Sicilia orientale
BERNARD EMILE	1868-1941	1922-1924	Pittore e scrittore francese
BERNARDI MARZIANO	1897-1977	1938-1949	Critico d'arte, redattore del quotidiano "La Stampa"
BERNARDINO DA CARASCO		1927-1930	Ministro provinciale dei frati minori
BERNONI MARIO ADRIANO	? - 1988	1957	Giornalista-documentarista direttore della rivista Pantheon, autore delle Prospettive turistiche della RAI
BERRI PIETRO	1901-1979	1946	Medico, storico, musicologo
BERRY EDUARD	1878-1971	1919-1925	Ammiraglio inglese

BERTEA CESARE	1866-1942	1911	Architetto, ispettore dell'ufficio per la conservazione dei Monumenti di Piemonte e Liguria, poi dal 1915 al 1941 Soprintendente.
BERTI MARIO		1940	Generale, comandante del XV Corpo d'armata di Genova
BERTINI CALOSSO ACHILLE	1882-?	1912-1929	Critico d'arte, Segretario dell'Associazione per la cultura artistica nazionale nel 1912, Soprintendente all'arte medievale e moderna dell'Umbria nel 1932
BERTOLOTTI CESARE	1854-1932	1908	Pittore
BESSONE AURELI ANTONIETTA MARIA	1869-?	1925	Miniatrice, giornalista, traduttrice, autrice del dizionario dei pittori italiani
BEVILACQUA GIOVANNI		1921-1935	Pittore e frescante, decoratore di vari palazzi genovesi e di chiese del Piemonte e della Liguria

Cassetto 3, Cartella 6

BIANCALE MICHELE	1878-?	1934	Critico d'arte romano
BIBBIANI RAFFAELLO		1922	Architetto
BICKNELL CLARENCE	1842-1918	1913	Scienziato, naturalista, scopritore delle incisioni rupestri sulle Alpi Marittime
BILLIET JOSEPH		1934	Capo dei servizi amministrativi dei Musei nazionali francesi
BIONDI GLAUCO		1927	Segretario della Federazione Pro loco liguri
BISCOTTINI UGO		1940	Direttore di "Romana - Rivista degli Istituti di cultura italiana all'estero"
BISTOLFI LEONARDO	1859-1933	1907-1923	Scultore
BIZARDEL YVON		1936	Direttore del Museo Galliera di Parigi
BLANC CARLO ALBERTO	1906-1960	1939-1954	Paleoetnologo, figlio di Jean Alberto Blanc
BLANC JEAN ALBERTO	1879-1966	1938-1954	Paleoetnologo
BODMER ENRICO		1931-1938	Storico dell'arte del Kunsthistorisches institut di Firenze
BODOANO		1937	Avvocato genovese
(LA) BOLINA JACK pseudonimo di AUGUSTO VITTORIO VECCHI	1842-1932	1930	Uno dei fondatori dello Yacht club italiano, primo presidente dello Yacht club genovese, scrittore di argomenti navali
BONANNI FLAVIO	1881-1966	1928	Pittore e critico d'arte genovese moderna
BONZI MARIO	1896- 1982		Critico d'arte
BORELLI		1918	Direttore dell'Ufficio storiografico della mobilitazione
BORGATTI MARIANO		1926	Generale, ideatore del Museo di Castel Sant' Angelo a partire dal 1906
BORGESE LEONARDO	1904-1986	1950-1953	Archeologo, pittore, scrittore
BORZINI REMO A.	1906-?	1963	Scrittore
BOSELLI PAOLO	1838-1932	1925-1931	Politico, più volte ministro nel sec. XIX, presidente del consiglio dei Ministri negli anni 1916-1917, Primo segretario di S. M. pel Gran Magistero Mauriziano nel 1925
BOTTARI STEFANO	1907-1967	1938	Scrittore d'arte
BOZANO TOMASO		1924	Editore (?) di Genova
BRANZI SILVIO	1899-1976	1941	Giornalista, Redattore del Gazzettino di Venezia

BRASS ITALICO	1870-1943	1932	Pittore veneziano
BRINTON SELWYN	1859-1940	1938	Storico dell'arte
BRIZIO ANNA MARIA	1902-1982	1938-1951	Professoressa di storia dell'arte all'Università di Torino
BROCCARDI EUGENIO	1867-1959	1915-1947	Podestà a Genova dal 1926 al 1933, senatore
BROCCHI VIRGILIO	1876-1961	1930	Romanziere
BROCHE GASTON		1933	Storico letterato francese, professore dell'Università di Firenze
BROWN YEATS MONTAGUE		1912	Console d'Inghilterra a Genova, raccoglitore di ceramiche liguri
BRUNETTI VITO		1949	Titolare dell'Impresa generale di costruzioni e ricuperi, effettuò i restauri post-bellici a Palazzo Bianco
BUCCI VINCENZO		s.d.	Pittore milanese
BUGNETTI GIANNI		1952	Professore all'Università degli studi di Milano
BURAGGI GIAN CARLO	1881-1977	1930	Soprintendente all'Archivio di Stato di Torino
BURCHARD LUDWIG	1886-1960	1923	Storico dell'arte tedesco
BUSCHBECK ETTORE (ERNST)	1889-1963	1925	Conservatore del Museo di Vienna
BUSSI ARMANDO	1896-1944	1939	Partigiano, ucciso alle Fosse Ardeatine

- C -
Cassetto 4, Cartella 7

CADDEO RINALDO	1881-1956	1928	Scrittore di libri riguardanti gli esploratori italiani
CAETANI E. G.		1924	Ambasciatore italiano negli Stati Uniti (nell'epistolario è indicato GAETANI)
CALABI AUGUSTO	1890-?	1925-1932	Pittore, scrittore d'arte
CALDERINI MARCO	1850 - 1941	1908-1919	Pittore, scrittore d'arte
CALONGHI FERRUCCIO	1866-1945	1925	Professore di letteratura latina
CALLEGARI VALERIANO GUIDO	1876-?	1925-1952	Americanista, professore all'Università di Milano, studioso d'arte pre-colombiana
CALVIA ANTONINO		1908	Letterato, commediografo, conferenziere, Censore al Collegio Nazionale di Genova, poi censore al Nazionale di Cagliari
CALZINI RAFFAELE	1885-1953	1923-1948	Scrittore, drammaturgo, giornalista
CAMOGLI VINCENZO		1927	Promotore del Comitato per la ricostruzione della nuova facciata della chiesa di S. Caterina da Siena (Varazze)
CAMPORA GIOVANNI	1860-1936	1925	Archeologo, storico dell'arte, membro dell'Accademia Ligustica di Belle arti e della Società ligure di storia patria
CANDIOTI		1927	Presidente del Comité pro-arte argentino in Italia
CANEPA GIUSEPPE	1865-1948	1915	Avvocato, direttore de "Il Lavoro" di Genova, senatore
CANEVELLO EDOARDO	1854-1944	1934-1936	Insegnante, scrittore, direttore generale delle scuole del Comune di Genova
CANTAMESSA PINA		1949	Allieva di Orlando Grosso
CAPASSO ALDO	1909-1997	s.a.	Poeta

CAPOCACCIA MARIO	1900-1966	1926-1933	Medico, direttore dell'Ospedale di S. Martino, scrittore e letterato
CAPPELLINI ANTONIO	1868-1963	1948-1953	Avvocato, cultore di storia ligustica
CAPRILE ENRICO ed altri		1930-1933	CAPRILE, Console del Siam. (Potrebbe trattarsi del giornalista Enrico Caprile, nato a Milano nel 1903, ma non si hanno elementi per stabilirlo). Padre LEVATI LUIGI MARIA di S. Bartolomeo degli Armeni a Genova. FERRAZZI FERRUCCIO, accademico di S. Luca, titolare nella Regia Scuola superiore di decorazione in Roma. FALCONE FRANCESCO, scultore di Chiavari. D'HUMIÈRES EUGÈNE, vice console di Francia.
CARAMELLA SANTINO	1902-1972	1925	Filosofo e pedagogo
CARBONE COSTANZO	1884-1955	1947	Giornalista, scrittore, commediografo, canzoniere genovese
CARDINALI GIUSEPPE	1879-1955	1912	Storico, professore della facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Genova
CARDINI LUIGI	1898-1971	1933-1949	Archeologo
CARENA FELICE	1879-1966	1941	Pittore
CARLI ENZO	1910-1999	1945	Studioso d'arte senese e pisana, Soprintendente ai monumenti e gallerie di Siena
CARPI ALDO	1896-1963	1917-1940	Disegnatore, pittore, professore presso l'Accademia di Brera
CARPI LEVI ANITA		1926-1941	Giornalista, studiosa d'arte giapponese
CARRANZA LIVIO		1928	Nobile di antica origine genovese
CASANOVA EUGENIO	1867-?	1925-1930	Soprintendente all'Archivio di Stato di Roma e gli Archivi di Stato d'Italia
CASARETO CECILIA		1955	Studentessa universitaria
CASCELLA TOMMASO	1890-1968	1919	Pittore, ceramista, decoratore
CASIMIR PHILIPPE	?-1939	1927	Giornalista francese, promotore dei lavori di restauro al monumento ad Augusto di La Turbie
CASORATI FELICE	1883-1963	s.d.	Pittore
CASTAGNINO RODOLFO	1893-1978	s.d.	Scultore, pittore
CASTELNOVI GIAN VITTORIO	1921-1989	1965	Storico dell'arte, Soprintendente alle Gallerie ed opere d'arte della Liguria
CASTIGLIONI CARLO	1884-1964	1942	Monsignore, dottore poi prefetto della Biblioteca Ambrosiana
CATALDI CARREGA GIULIANO	1881 (?) - ?	1939	Lettera da Genova
CATTANEO CLELIA		1927	Lettera da Nervi
CATTANEO GIOVANNI	1865-1944	1941-1942	Generale d'armata, senatore, pittore
CATTANEO IRENE		1927	Scrittrice d'arte
CATTANEO ADORNO VIOLA		1915	Presidentessa dell'Ufficio per notizie alle famiglie dei militari di terra e di mare
CATTON RICH DANIEL	1904-1976	1929	Curatore al The art institute of Chicago, poi direttore del Worcester Museum of Art (Massachusetts)
CAVASSA UMBERTO VITTORIO	1890-1972	1945-1958	Giornalista, scrittore, direttore de Il Secolo XIX dal 1945 al 1958
CAVESSA		1927	Vicario generale Diocesi di Genova

CAVIGLIA ENRICO	1862-1945	1922-1939	Comandante di Corpo d'armata, addetto militare alle ambasciate di Tokio e Pechino, senatore, ministro della guerra, maresciallo d'Italia, antifascista, trattò con Kesserling la resa di Roma
-----------------	-----------	-----------	---

Cassetto 5, Cartella 8

CECCARDI ROCCATAGLIATA CECCARDO	1871-1919	1910	Poeta
CECCHI EMILIO	1884-1966	1926	Critico d'arte e letterato
CECCONI ALBERTO	1897-1970	1938	Pittore
CELESIA VINCENZO		1908	Frate cappuccino e padre guardiano del convento di Monterosso
CENZATO GIOVANNI	1888-1974	1940	Scrittore e giornalista del Corriere della Sera
CESCHI CARLO	1904-1973	1937-1951	Architetto, Soprintendente ai monumenti della Liguria
CHEVALLEY GIOVANNI	1868-1954	1929-1930	Architetto
CHIAPPELLA GINETTA		1942	Archeologa
CHIERICI GINO	1877-1961	1933	Architetto, Soprintendente all'arte medievale e moderna della Campania
CHIESA IVO	1920-2004	1946	Direttore della rivista mensile genovese "Il Sipario" nel 1946, autore drammatico, giornalista, operatore teatrale
CHIESA PIETRO	1876-1959	1940	Pittore
CHINI GALILEO	1873-1956	1930-1932	Pittore
CHOBOUT HYACINTHE	1889-1950	1922	Direttore della Bibliothèque-Musée di Carpentras poi capo degli archivi di Vaucluse
CHUDZICKI EUGENIUSZ		1960	Scrittore di una monografia sull'arte del XX secolo. Lettere da Poznan
CIFARIELLO FILIPPO	1864-1936	1925	Scultore
CIPOLLINA GIOVANNI	1855-1955	1930	Avvocato, sindaco, autore di "Appunti critici su Rivarolo"
CIRMENI MARIA		1943	Studentessa universitaria
CITTADINI ARMANDO	1882-?	1943	Regista teatrale, professore all'Istituto musicale Nicolò Paganini di Genova
CLAESENS J.		1917	Volontario di guerra belga
CLOUZOT HENRI	1865-1941	1922-1923	Storico dell'arte, Conservatore del Musée Galliera di Parigi
CLUZEAU J. A.		1929-1930	Fisico francese
COGLIOLO PIETRO	1859-1940	1937-1940	Docente universitario di diritto romano, Senatore
COLASANTI ARDUINO	1877-1935	1920-1929	Storico dell'arte, Direttore generale delle Antichità e belle arti del Ministero della Pubblica istruzione
COLLA ETTORE	1896-1968	1929	Pittore
COLOMBO TITO		1932	Lettera da Genova
COLTELLA ANTONIO		1929	Sacerdote a Chiavari
COMA N. P.		1933	Proveniente da Berlino, fu a Genova nel 1933
COMANDUCCI AGOSTINO MARIO	1891-1940	1934	Redattore del dizionario "I pittori italiani dell'Ottocento"

COMSTOCK HELEN		1928	Editrice d'arte, International studio associated with The Connoisseur - New York
CONFALONIERI CARLO		1927	Preparatore e imbalsamatore d'animali del Museo Civico di Storia naturale "Giacomo Doria" di Genova
CONNIO ALESSANDRO		1918-1919	Medico all'Ospedale Galliera di Genova, collezionista d'arte
CONTI CARLO	1889-1976	1941	Sculutore
COO (DE) J.		1949	Membro del Comitato dell'esposizione di Van Dyck
COQUELIN		1923	Segretaria redazione di "Larousse Mensuel illustré"
CORDENONS FEDERICO		1914	Archeologo del Museo Civico di Padova
CORTESAO ARMANDO		1951	Lettera da Baveno
CORTI MARIO	1882-1957	1940-1941	Violinista, Soprintendente Ente autonomo del Teatro La Fenice di Venezia
COSTA ANTONIO	1874-1938	1938	Sacerdote, insegnante, storico, bibliotecario della Biblioteca Brignole Sale de Ferrari
COSTA TORQUATO		1928	Socio corrispondente della Regia Deputazione di Storia patria per le province di Romagna
COSTANTINI DAVIDE A.	1875-1936	1931-1935	Regio commissario militare all'Esposizione interalleata di guerra a (Chicago, 1918), delegato italiano alla Conferenza internazionale sulla limitazione degli armamenti (Washington, 1921), mecenate, fondatore dell'Istituto italiano di Paleontologia umana
COSTANTINI VINCENZO	1881-1957	1924-1930	Critico d'arte
COZZANI ETTORE	1884-1971	1910-1963	Sculutore, fondatore de "L'Eroica"
CRAFFONARA AURELIO (detto LELO)	1875-1945	1914-1921	Pittore
CREPAS		s.d.(post 1945)	Generale, lettera da Genova
CRICK KUNTZIGER MARTHE	1891-1963	1938-1939	Conservatrice dei Musées Royaux d'art et d'histoire di Bruxelles, esperta di arazzi
CROSA DI VERGAGNI GIUSEPPE	1886-1962	1916-1931	Architetto
CUESTA UGO		1950	Scrittore, direttore del giornale "Il Tempo"
CURTI ANTONIO		1914-1924	Storico, redattore della rivista "Napoleone"

- D -

Cassetto 6, cartella 9

DAINELLI GIOTTO	1878-1968	1924	Scrittore di libri sulle esplorazioni, direttore dell'Istituto di Geologia della Regia Università di Firenze
D'ALTHAN NINO		1950	Pubblicista, storico
D'AMATO FEDERICO		1915-1918	Architetto
DAMI LUIGI	1882-1926	1922-1933	Professore di Belle arti, editore di "Dedalo"
D'ANCONA PAOLO	1878-1964	1922-1925	Professore di storia dell'arte all'Università di Milano
DANI FRANCO	1895-1981	1939-1940	Pittore
D'ASTE VITTORIO	1884-?	1939-1941	Letterato e critico d'arte

DAVEGNO FRANCESCO		1913	Lettera da Portofino
DAZZI ARTURO	1881-1966	1925-1952	Scultore, pittore
DE ALBERTIS EDOARDO	1874-1950	1919-1943	Scultore
DE AMICIS		1925	Sacerdote del capitolo della cattedrale di S. Lorenzo
DE ANGELIS D'OSSAT GUGLIELMO	1907-1992	1934-1947	Architetto, Soprintendente ai monumenti di Genova, poi alla Direzione generale delle Belle arti a Roma
DE BARBIERI ATTILIO		1933	Architetto
DE BARBIERI LIBERO AUSONIO		1942	Segretario generale del Comune di Genova
DE BARBIERI P. E.		1925	Segretario dell'Accademia Ligustica di belle Arti e scultore
DE CANNART D'HAMALE F.		1938	Ispettore del Ministère de l'Instruction Publique - Office de l'enseignement technique di Bruxelles
DE FARCY LOUIS	1846-1921	1919	Studioso d'arte, francese
DE FERRARI GEROLAMO	1870-1942	1926	Avvocato, industriale, diplomatico, cultore di studi storici, principe
DE FONSECA EDOARDO	1867-?	1927	Scrittore, direttore della Società editrice di "Novissima"
DE GAUFRIDY PAOLO	1881-1951	1925	Critico d'arte, pittore
DE GRAVE SELLS		1912	Ingegnere inglese, condusse a sue spese i restauri della chiesa e delle case medievali di Levanto
DE LA RONCIERE CHARLES	1870-1941	1919	Storico, cartografo, bibliotecario della Biblioteca nazionale di Parigi, nel 1924 scopritore una carta nautica che attribuì a Colombo
DELCROIX CARLO	1896-1977	s.d.	Militare durante la prima guerra mondiale, invalido in seguito alle ferite riportate
DELLA SETA ALESSANDRO	1879-1944	1913-1920	Docente di archeologia e storia dell'arte greca
DELLA VALLE EDOARDO		1917-1920	Lettere da Genova
DELLEPIANE ARTURO	1903-1969	1965	Giornalista, storico, partigiano, assessore comunale
DELL'ERBA		1924	Commissario prefettizio per l'Amministrazione comunale di Genova
DELOGU GIUSEPPE	1898-1971	1965	Pittore
DEL RIO CHIAVEZ IGNAZIO		1965	Segretario della Commissione di storia dell'Istituto Panamericano di geografia e storia (Messico)
DE LUCCHI CROSA ROBERTO	1882-1977	1940	Pittore
DE MARCILLY		1918-1919	Console di Francia a Genova e dal 1919 Ministro plenipotenziario incaricato degli affari della Repubblica francese ad Atene
DE MARINIS TAMMARO	1878-1969	1950	Bibliofilo, scrittore d'arte
DE MARTINI ATTILIO		1941	Vicepresidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti
DEMASI, GUROVICH, LONGO LAURA		1930-1940	Studentesse laureatesi nel 1930 e 1940
DEMMLER THEODOR	1879-1944	1938-1939	Direttore del Kaiser Friedrich Museum di Berlino
DEMONT		1924	Scrittore d'arte e conservatore del Museo del Louvre

DENIZET JEAN		1952	Capo dei servizi degli archivi e biblioteche del Ministero della difesa nazionale francese, Segretariato della Marina
DEPERO FORTUNATO	1892-1960	1935	Pittore
DE RUBRIS		1940	Critico d'arte genovese
DE SALVO GIOVANNI	1903-1964	1942	Ceramista, pittore
DESCALZO GIOVANNI	1902-1951	1932-1952	Poeta e romanziere
DE SIMONI LAZZARO	1879-1953	1936-1941	Sacerdote, scrittore di storia della chiesa genovese
DESTREE		1919	Conservatore dei Musées Royaux du cinquantenaire di Bruxelles. L'identificazione non è certa, potrebbe trattarsi di Jules Destrée, scrittore e uomo politico belga (1863-1936).
DICKENS MARIA		s.d.	Parente di Charles Dickens
DI GIACOMO SALVATORE	1860-1934	1929	Poeta, drammaturgo, saggista
DILLON ARMANDO	1906-?	1956	Architetto, Soprintendente ai monumenti della Liguria nel 1956, successivamente in Sicilia ed in Campania
DIOMEDE FRANCO	1906-	1936	Pittore
DISCOVOLO ANTONIO	1874-1956	1920-1956	Pittore
DISCOVOLO GIULIANO		1959-1961	Pittore, figlio di Antonio Discovolo
DISCOVOLO MAURO		1958	Musicista, figlio di Antonio Discovolo
DODERO PIETRO	1881-1967	1911-1925	Pittore
DONINI CESARE		1930	Cameriere segretario del pontefice e parroco preposto di Brignano d'Adda
DRESCO ARTURO	1875-1971	1951	Scultore argentino
DUCATI PERICLE	1880-1944	1933	Archeologo, etruscologo
DUPIERREUX RICHARD	1863-1936	1929	Capo della Sezione culturale dell'Istituto internazionale di cooperazione intellettuale presso la Società delle Nazioni
DURANTE DOMENICO	1878-1944	1929	Pittore

- E -

Cassetto 7, cartella 10

EIKHARD UNGER		1938	Archeologo tedesco
EINEM H.		1958	Storico dell'arte tedesco
ENLART CAMILLE	1862-1927	1910-1927	Archeologo, direttore del Museo di scultura comparata del Trocadéro a Parigi
ENLART L. M.		1927	Moglie di Camille Enlart
ENLART LOUIS		s.d.	Figlio di Camille Enlart
EREDE CARLO		1912	Lettera da Genova
ERRERA ISABELLA	1869-1929	1925-1929	Storica dell'arte belga, esperta di arazzi
ESQUEZ G.		1925	Storico francese

- F -

Cassetto 7, cartella 11

FAGGIONI GIOCONDO (GOGHI)	1912 - 1990	1946-1966	Pittore, scenografo, regista Nel 1938-1940 realizzò il primo cortometraggio italiano di disegni animati a colori.
FALCONE FRANCESCO	1892-1978	1924	Scultore
FAURE GABRIEL	1877-1962	1953-1956	Letterato francese
FEDERICI M.		1929	Studioso di lingue semitiche
FERRANDO ANGELO		1936-1938	Commerciante, commilitone di O.G. durante la prima guerra mondiale
FERRANTE FERRUCCIO		1925	Segretario della Quadriennale di Roma. Dalla firma il cognome sembra "Ferrari"
FERRARI BERTO	1887-1965	1932-1933	Pittore
FERRARI GIOVANNI BONO	1882-1942	1938-1941	Storico della marineria camogliese, fondatore e direttore del Museo civico marinaro di Camogli
FERRARIS		1932	Pittore, fece un ritratto ad Orlando Grosso
FERRARO FAUSTO		1911	Sindaco (?) di Genova nel 1911
FERRETTO ARTURO	1867-1928	1927	Storico, archivista presso l'Archivio di Stato di Genova
FERRI ARMANDO		1921-1925	Storico dell'arte e direttore della Biblioteca d'arte illustrata
FEUCHTANGE KARL		1927	Direttore (?) del Museo di Monaco di Baviera
FICHERA FRANCESCO	1881-1950	1938-1939	Architetto
FIGARI ANDREA	1858-1945	1939	Pittore
FILLIA	1904-1936	1932	Pittore, pseudonimo di Colombo Luigi
FIOCO GIUSEPPE	1884-1971	1921-1926	Storico dell'arte e professore all'Università di Genova
FIORI GINO		1930	Presidente dell'Opera nazionale dopolavoro. Lettera da Genova
FIORITA ANGELO	1895-1958	1950	Scrittore e poeta
FIRPO EDOARDO	1889-1957	1951	Poeta dialettale genovese
FISCHER GEORG		1930	Lettera da Schorndorf
FIUMI NAPOLEONE GIUSEPPE	1898-1948	1928-1941	Pittore
FRIEDRICH		1938	Conservatore del duomo di Ulm
FOGOLARI GINO	1875-1941	1926	Storico dell'arte, Soprintendente alle Gallerie di Venezia e successivamente Soprintendente all'arte medievale e moderna della Sicilia
FOLLINI CARLO	1848-1938	1917-1918	Pittore
FONO LODOVICO		1933	Organizzatore della Mostra ungherese alla Galleria Vitelli di Genova
FORGA LAURENT		1927	Lettera da Algeri per offrire in vendita un violino Stradivari
FORMENTINI	1880-1958	1926	Avvocato, direttore della Biblioteca civica, dell'Archivio e del Museo di La Spezia, Ispettore dei Monumenti e scavi dell'antica Luni
FORMIGGINI A. F.	1878-1938	1912-1928	Editore

FORNO GIULIANO	1926-	1964-1966	Architetto
FORTINI		s.a.	Padre barnabita della chiesa di S. Bartolomeo degli Armeni a Genova
FORZANI		1926	Redattore del Bollettino della Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano
FOUNDOKIDIS E.		1929-1930	Francese, della Société des Nations - Institut international de Coopération intellectuelle
FOVILLE JEAN	1877-1926	1914	Storico dell'arte francese e conservatore al Gabinetto delle medaglie presso la Biblioteca nazionale di Parigi
FRACCHIA UMBERTO	1889-1930	1925-1930	Giornalista
FRANCO UGO		1955	Cartolina da Varigotti
FRUGONE LUIGI	1862-1953	1939-1951	Commerciante
FUMAGALLI PAOLA		1925	Scriva da Firenze a nome del Patronato piccole industrie artistiche
FUSELLI EUGENIO	1904-2003	1943	Architetto

- G -

Cassetto 8, Cartella 12

GABRIELLI NOEMI		1928-1952	Soprintendente alle Gallerie del Piemonte
GAGLIARDO ALBERTO HELIOS	1893-1987	1923-1954	Pittore
GAGLIARDO SALVATORE	1897-1957	1930	Pittore
GAIONE ALFREDO		1936-1938	Presidente della Lega Navale Italiana, corrispondenza da Nervi
GALASSI PALUZZI CARLO	1893-1972	1913-1936	Storico dell'arte, fondatore dell'Istituto di studi Romani
GALATA ANTONIO	1899-?	1926	Giornalista, direttore della rivista Le tre Venezie
GALEAZZO LUDOVICO		1936-1937	Direttore o segretario della Confederazione fascista professionisti ed artisti
GALERIE SANCT LUCAS		1937	Galleria di Vienna
GALLETTI GUIDO	1893-1967	1955	Scultore
GAMBA CARLO	1870-1963	1913	Soprintendenza alle Gallerie ai Musei medievali e moderni e agli oggetti d'arte di Firenze
GAMBA CESARE	1851-1927	1924-1926	Ingegnere
GAMBETTA MARIO	1886-1968	1930-1948	Pittore, ceramista
GAMBETTI DINO	1907-1988	1941	Pittore, ceramista
GARBASSO ANTONIO.	1871-1933	1921	Fisico, professore d'università e sindaco di Firenze
GARDINI ALDO		1941-1942	Podestà a Genova dal 1940 al 1944
GARGANI ALFREDO	1898-1947	1938-1946	Pittore
GASPARINI GIORGIO		s.d.	Lettera in cui descrive un trittico di Varazze
GATTESCHI ROBERTO	1871-1946 ?	1937	Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per la Toscana
GAUDENZI PIETRO	1880-1957	1913-1939	Pittore
GAVI VALENTINO		1942-1965	Direttore della rivista municipale "Genova" nel 1942
GAVOTTI ANNA MARIA		s.d.	Marchesa, scrisse "La Madonna della vecchia Genova"

GAZZONI MARIO		1942	Segretario della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti
GEIGER BENNO	1882-1965	1912-1946	Storico dell'arte, in particolare del Magnasco
GENTILE GALILEO		1950-1952	Capo dell'ufficio adesioni dell'Ente autonomo Fiera internazionale di Milano
GENTILE GIOVANNI	1875-1944	1929-1932	Filosofo
GERANZANI CORNELIO	1880-1955	1923	Pittore
GERANZANI BONORA LINA		1937	Presidente dell'associazione Lyceum di Genova
GEROSA PIETRO		1932	Storico dell'arte (?)
GHIGLIONE		1951	Esperto d'arte del sec. XIX

Cassetto 8, Cartella 13

GIAMPAOLI UMBERTO		1919	Direttore dell'Archivio di Stato di Massa
GIANNETTI RAFFAELE	1837-1915	1923	Pittore
GIANNINI AMEDEO	1886-1960	1926	Consigliere di Stato
GIARRUSO CESARE ROSARIO	1887-1945	1936	Scultore, pittore
GAZZOTTO REMO	1910-1998	1949	Compositore e critico musicale
GIEDION SIGFRIED	1888-1968	1923	Storico dell'architettura svizzero
GIGLIOLI GIULIO QUIRINO	1886-1957	1920-1938	Archeologo e docente universitario
GIGLIOLI ODOARDO		1923-1939	Ispettore alla Galleria degli Uffizi e direttore del Gabinetto di disegni e stampe
GILMAN MARGARET		1926	Segretaria dell'Harvard University Fogg Art Museum
GIOLLI RAFFAELLO	1889-1945	1914-1935	Critico d'arte, docente, redattore e collaboratore delle Pagine d'arte della Rassegna d'arte antica e moderna
GIOVANNINI PIETRO		1941	Presidente dell'Istituto nazionale di cultura fascista
GIOVANNONI GUSTAVO	1873-1947	1920-1940	Architetto, urbanista, storico dell'architettura
GIRMUNTSCHI		1931	Pubblicista
GIROLA TUBINO DIEGO		1925	Giornalista
GIULIANI ADOLFO		1922	Lettera da Nervi
GIULIANI MANFREDO	1882-1969	1923	Scrittore, storico
GIUNTI UMBERTO	1866-1970	1917-1951	Pittore, restauratore, direttore della Scuola Arti decorative del Reale Istituto Belle Arti di Siena
GIUSO GUIDO		1926	Compagno di collegio di O.G.
GNECCO G. B.		1926-1928	Esperto d'arte. E' possibile che il cognome sia in realtà Gneccchi.
GÖBEL		1924	Esperto di arazzi, tedesco
GONNI G.		1934	Colonnello di Marina, scrittore di storia navale
GORI LUCIA		1954	Storica
GRAMATICA MIMO CONTE DI BELLAGIO	1931 (?)	1959	Lettera da Palazzo Franchelli Gramatica Leale a Pietra Ligure
GRANCHI MARTA		1938	Acquaforista
GRANDE ADRIANO	1897-1972	1929-1940	Critico letterario e d'arte del Giornale di Genova, poeta e scrittore, direttore generale per i servizi della propaganda nel 1940
GRASSIS GIUSEPPE	1870-1949	1929-1932	Pittore
GRAZIA EDOARDO		1942	Soprintendente ai monumenti dell'Emilia nel 1942

GRIFFITH		1929	Storico americano
GRISELLI ITALO ORLANDO	1880-1958	1925	Scultore e pittore
GROSSO CANDIDO	1904-1975	1937-1941	Pittore
GROSSO GIACOMO	1880-1938	1927	Pittore
GRUNES FRANZ		1914	Cartolina da Vienna
GUALA ANTONIO	1892-1972 ?	1938	Pittore (?)
GUERELLO DOMENICO	1891-1931	1927	Pittore
GUERRISI MICHELE	1893-1963	1932	Scultore, professore all'Accademia Albertina di Torino
GUGLIELMINO CARLO OTTO		1964	Giornalista, scrittore
GUICCIARDINI PAOLO		1950	Storico
GUIDA GUIDO		1920-1941	Scrittore de "La Fiamma - Giornale settimanale d'arte – Roma"
GUINZIA A.		1918	Direttore delle gallerie di Genova
GULLO PAOLO		1942	Segretario dell'Ente provinciale turismo - Comitato manifestazioni genovesi
GURRIERI OTTORINO		1952	Storico di Perugia

- H -

Cassetto 9, Cartella 14

HAMI		1926	Lettera da Parigi
HANDELSMAN MARCEL	1882-1945 ?		Storico di Varsavia
HANMANN IRENE		1925	Studentessa di Monaco di Baviera
HANOTAUX GABRIEL	1897-1944	1910-1914	Storico, uomo politico, diplomatico francese
HARASZTI TAKACS MARIANNE		1958	Storica dell'arte di Budapest
HARRIS RUSSEL H.		1949-1954	Direttore dell'USIS (United States Information Service)
HARA		1930	Organizzatore della Mostra d'arte giapponese a Roma
HAYWARD ELENA		1951	Lettera da Londra
HENRAUX ALBERT	1881-1953	1938	Conservatore del Museo Condé à Chantilly, presidente del Conseil artistiques des musées nationaux
HERMANIN FEDERICO	1871-1953	1921-1927	Direttore e soprintendente alle Gallerie del Lazio e dell'Abruzzo
HIRAKI		1930	Segretario della Mostra d'arte giapponese a Roma
HOLMES CHARLES JOHN	1868-1936	1919	Direttore della National Portrait Gallery
HYDE JAMES		1921-1927	Esperto d'arte, americano residente a Parigi, grand'ufficiale della Legion d'onore di Francia

- I -

Cassetto 9, Cartella 14

I 500. ACCADEMIA PER LE ARTI, LETTERE, SCIENZA, CULTURA		1962	Lettera da Roma
ILDEFONSO DA SANTA MARGHERITA		1922	Padre cappuccino
INTENDENCIA GENERAL DE LA REAL CASA Y PATRIMONIO		1931	Lettera da Madrid

ISSEL ARTURO	1842-1922	1912-1918	Studioso di scienze naturali, docente di geologia all'Università di Genova
ISSEL RAFFAELE	1878-1936	1926-1928	Biologo marino
ISTITUTO PER LA STORIA DI GENOVA		1940	

- J -

Cassetto 9, Cartella 14

JACINI CESARE		1941-1945	Scrittore
JACOBSEN EMIL	1836-1911	1910	Storico dell'arte tedesco
JACOPICH GIULIO	1898-?	1927-1928	Soprintendenza ai monumenti e scavi delle Isole Egee
JEANNERAT CARLO		1921	Studioso d'arte, francese Potrebbe trattarsi di Jeannerat Charles Edouard, architetto noto come Le Corbusier (1887-1950).
JOUBIN ANDRÈ	1868-1944	1926	Direttore della Biblioteca d'arte e archeologia dell'Università di Parigi

- K -

Cassetto 9, Cartella 14

KEYES ROGER	1872-1945	1927	Ammiraglio inglese
KISSEL EDGAR		1930	Storico dell'arte. Lettera da New York
KLEINSCHMID BEDA	1867-1932 ?	1912	Storico dell'arte. Lettera da Bonn
KMENT WALTER		1965	Lettera da Casalecchio di Reno (Bologna)
KORN J. H. C.		1948	Lettere da Leyden
KRIEGBAUM FRIEDRICH	?-1943	1940	Storico dell'arte tedesco, Direttore del Kunsthistorische institut di Firenze
KÜHN		1928-1930	Storico dell'architettura tedesco

- L -

Cassetto 9, Cartella 15

LABANDE HONORE LAURENT	1867-1939	1937-1939	Archivista, conservatore degli archivi e della biblioteca del Palazzo di Monaco (Principato), presidente della Commissione di Belle Arti francese, presidente dell'Accademia mediterranea, presidente del Consiglio di Stato (nel fascicolo è indicato erroneamente il nome Labande Henry)
LAGACHE D.		1927	Medico, direttore dell'Ospedale S. Giovanni e Anastasia di Ostenda. Potrebbe trattarsi di Daniel Lagache, medico psicanalista e filosofo (Parigi 1903-1972)
LAGORIO LEONARDO		1933	Direttore della Biblioteca Civica di Imperia
LAMBOGLIA NINO	1912-1977	1942	Archeologo, direttore dell'Istituto di Studi liguri di Bordighera

LAMBOTTE PAUL		1929	Direttore del Commissariat du Gouvernement pour les Expositions des Beaux-arts a Bruxelles
LANCELOTTI ARTURO	1877-?	1919-1951	Giornalista e scrittore
LANTINI FERRUCCIO	1886-1958	1926	Segretario politico del Fascio a Genova, fondatore nel 1923 del Giornale di Genova, Commissario prefettizio, presidente dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale
LANZA DI SCALEA GIUSEPPE	1889-1927	s.d.	Uomo politico, senatore
LA ROËRIE (pseudonimo di Guilleux Louis Charles Damase)	1886-?	1929	Capitano di Corvetta, storico francese della navigazione.
LASZLO DE LOMBOS	1869-1937	1933-1934	Pittore ungherese
LATTES ALESSANDRO	1858-1940	1920-1922	Storico del diritto
LAVIS BASIL		1930	Lettera da Londra
LAZAREFF H.P.		1919	Ispettore e poi direttore del Museo dell'Hermitage
LAZZARI ALFONSO		1915-1937	Storico
LE BRAZ ANATOLE	1859-1926	1919	Scrittore bretone
LEVASTI ARRIGO	1886-1973	1925	Direttore della Biblioteca filosofica di Firenze
LEVRERO GIUSEPPE	1901-1986	1951-1952	Pittore
LEVROT JOSEPH		1910-1912	Storico dell'arte, francese
LEXICON (MITTELEUROPÄISCHES INTERNATIONALES LEXICON)		1939	Lettera da Budapest
LIPHART KARLOVICH ERNST	1847-1942	1912	Curatore della Galleria di pittura dell'Hermitage a San Pietroburgo
LOMBARDO RICCARDO	1893-1957	1918-1942	Pittore
LOPEZ SABATINO	1867-1951	1930	Scrittore e commediografo
LORENZETTI GIULIO	1886-1951	1920-1940	Direttore del Museo Civico Correr di Venezia
LORIA GINO	1862-1952	1924-1926	Docente di matematica all'Università di Genova
LUBRANO CELENTANO		1929-1940	Titolare di una galleria d'arte
LUCCHETTI ANTONIO		1948-1953	Gesuita di Genova

- M -

Cassetto 10, Cartella 16

MABELLEAU LEOPOLD		1932	Letterato francese
MACKENZIE WILLIAM		1928	Biologo
MAGLIANO VITTORIO		1942	Generale degli Alpini
MAHON DENIS	1910-vivente	1935	Critico d'arte, inglese
MAINE CAMILLO	1892-1969	1935-1960	Scultore
MAIURI AMEDEO	1886-1963	1937-1939	Archeologo, direttore del Museo Nazionale di Napoli e degli scavi di Pompei ed Ercolano
MALAGAMBA		1942	Podestà di Monterosso
MALAGUZZI VALERI FRANCESCO	1867-1928	1912-1925	Storico e critico d'arte
MALERBA G. LUIGI		1957	Compagno di collegio di O.G.

MALO HENRY		1927-1928	Storico dell'arte, francese
MANCINI GIOACCHINO	1878-?	1934-1935	Soprintendente alle antichità per il Piemonte e la Liguria
MANGIAGALLI LUIGI	1850-1928	1923	Senatore, presidente dell'Università delle Arti decorative e della I° Biennale d'arte decorativa di Monza
MANTELLI EMILIO	1884-1918	s.a.	Pittore
MANZONE GIUSEPPE	1887-?	1948-1949	Pittore
MARAGLIANO FEDERICO	1873-1952	1927	Pittore
MARAINI ANTONIO	1886-1963	1922-1948	Scultore
MARAINI CROSSE YOI	1877-1944	1932-1936	Giornalista, moglie di Antonio Maraini. Il nome completo è Cornelia Edith Crosse.
MARANGONI GUIDO	1872-1941	1910-1924	Deputato al Parlamento, Soprintendente al castello Sforzesco, Presidente della Biennale di Monza
MARANGONI MATTEO	1876-1958	1921-1957	Critico d'arte, direttore delle Gallerie degli Uffizi di Firenze
MARCENARO CATERINA	1906-1976	1938	Collaboratrice di Orlando Grosso e suo successore alla direzione dell'Ufficio di Belle Arti del Comune di Genova
MARCHIG GIANNINO	1897 – 1983	1931-1933	Pittore
MARCHISIO CESARE		1957	Giornalista, critico d'arte
MARINETTI FILIPPO TOMMASO	1876-1944	s.d.	Scrittore, fondatore del Futurismo
MAROTTA AURELIO		1928	Sacerdote, lettera da Gerusalemme
MARTINENGO EMANUELE	1889-1962	1929	Pittore
MARTINI ARTURO	1889-1947	1933	Scultore
MARTINI MARIO MARIA	1885-?	1922-1939	Giornalista, direttore de "Le opere e i giorni"
MARTINO PIERRE		1922	Professore della facoltà di lettere dell'Università di Algeri
MASINI UMBERTO		1938	Medico psichiatra, direttore della Rivista medica, collaboratore del Giornale di Genova
MASSAIOLI ITALO		1939	Colonnello
MASSONE EMILIO	1848-1931	1915	Sindaco di Genova dal 1914 al 1920
MATTEUCCI ANNA MARIA	1930-	s.d.	Docente di storia dell'arte
MAUROCHEN BEAUFRE'		1921	Lettera da Versailles, Musées de Versailles et des Trianos
MAZZI RUGGERO		1936	Direttore del Centro italiano di Studi Americani a Roma
MAZZINI UBALDO	1868-1923	1913	Studioso di archeologia, di storia, delle tradizioni popolari, Regio Ispettore onorario dei monumenti, degli scavi e degli oggetti d'antichità e di arte per il circondario della Spezia e per il mandamento dell'Aulla
MAZZONI GIUSEPPE	1881-1957	1919-1931	Pittore e illustratore di libri, direttore del civico Liceo artistico "Niccolò Barabino" a Genova
MAZZONI GUIDO	1859-1943	1925	Storico, professore universitario, senatore
MAZZONI		1927	Segretario della Pro-Cultura di Firenze
MAZZOTTI GIUSEPPE	1865-1944	1926	Ceramista

Cassetto 11, Cartella 17

MEINERI GIORGIO	1910-1973	1931	Pittore
MEINERI GUIDO	1869-1944	1914	Pittore
MENEGOZZO VASCO	1886-1974	1926	Pittore
MENZIO F.	1899-1979	1929	Pittore, (cartolina firmata anche dal pittore G. G. Chesse)
MERCATI SILVIO GIUSEPPE	1877-1963	1940	Professore di filologia bizantina all'Università di Roma.
MESSINA FRANCESCO	1900-1995	1925-1935	Scultore
MICHEL EDOUARD		1928-1929	Addetto al Museo del Louvre
MIDDELDORF ULRICH	1901-1983	1933	Storico dell'arte tedesco. Direttore del Kunsthistorisches Institut di Firenze
MIGONE GIACOMO		1957	Insegnante di Storia dell'arte. Allievo di O.G.
MILDRED		1932	Direttrice della Scuola americana di arte applicata a Parigi
MILELLA P.		1929	Capitano di corvetta, direttore del Museo tecnico navale – Spezia
MILESI ALESSANDRO	1856-1945	1918-1925	Pittore
MILLEVOY		1920	Lettera da Mentone
DE MINERBI PIERO		1912	Lettera da San Remo
MINGUZZI GIOVANNI	1897-?	1925	Decoratore, incisore e litografo
MINORETTI CARLO	1861-1938	1926-1934	Cardinale, arcivescovo di Genova
MISSIROLI MARIO	1886-1974	1953	Giornalista
MOCCAGATTA VITTORIO	1903-1941	1934	Ufficiale di Marina, storico della Marina. Lettera da Taranto
MOMBELLO		1941	Assessore a Genova
MOMPELLIO FEDERICO	1908-1989	1941-1948	Professore di storia della musica al Conservatorio di Milano
MONACO GIORGIO	1907-?	1936-1938	Archeologo
MONERET DE VILLARD UGO	1881-1954	1954	Archeologo
MONGIARDINO PIPPO	1890-?	1941	Scrittore
MONLEONE GIOVANNI	1879-1947	1913-1921	Storico genovese, autore di libretti d'opera, addetto e segretario del Podestà, Direttore della Gazzetta di Genova
MONTALDO LUIGI	1858-1918	1905-1916	Segretario del Comune di Genova
MONTALDO ATTILIA (pseudonimo FATA NIX))		1918-1919	Autrice di fumetti, moglie di Luigi Montaldo
MONTALE EUGENIO	1896-1981	1926	Poeta
MONTANELLA EVASIO	1878-1940	1927-1930	Pittore
MONTANI		1926	Direttore del Conservatorio N. Paganini di Genova
MONTEVERDE ERMINIA E CORINNA		1928-1929	Figlie dello scultore Giulio Monteverde
MONTI LUIGI		1952	Direttore del Museo navale dell'Arsenale di La Spezia

Cassetto 11, Cartella 18

MORASSI ANTONIO	1893-1976	1941-1942	Storico dell'arte, docente universitario, Soprintendente alle Gallerie ed opere d'arte della Liguria
MORAZZONI GIUSEPPE		1934-1953	Storico dell'arte
MORERA ANTONIO	1888-1964	1939	Scultore e pittore, direttore dell'Accademia Ligustica
MORESCO MATTIA	1877-1946	1910-1943	Rettore dell'Università di Genova, Senatore
MORI A.		1934	Podestà di Porto Venere
MORIN BASTIANINO		1950-1951	Cugino di O.G. Lettera da Lucca
MORONI ANTONELLO	1889-1929	s.d.	Illustratore
MORSELLI ENRICO	1852-1929	1923-1926	Neurologo e psichiatra
MORSELLI		1934	Figlio di Enrico Morselli, neurologo e psichiatra all'Università di Genova e direttore dell'Istituto fascista di cultura
MORTARI LUISA		1962-1963	Soprintendenza alle gallerie ed alle opere d'arte medioevali e moderne per il Lazio
MOSCHINI VITTORIO	1896-1976	1929	Scrittore d'arte
MOSSO F. S.	1869-1946	1925-1936	Medico, presidente degli Spedali civili di Genova
MOTTA DOMINGO	1872-1962	1945	Pittore
MUCHAL VIEBROOK THOMAS		1924	Storico dell'arte tedesco
MUNSON ESTER		s.d.	Lettera da Napoli
MURARI DALLA CORTE BRÀ UMBERTO	1887-?	1922	Figlio del generale Vittorio Murari dalla Corte Brà (1859-1922)
MUSSI LUIGI		1937	Lettera da Roma
MUSSO EMANUELE		1935	Lettera dalla Biblioteca Apostolica Vaticana
MUTTINI PIETRO		1943	Conservatore della Biblioteca Berio

- N -

Cassetto 12, Cartella 19

NANNI GIOVANNI ANTONIO		1927-1928	Segretario del Podestà di Genova
NATALI GIULIO	1875-1965	1909	Letterato e scrittore d'arte
NATRELLA		1919-1940	Militare di carriera. Pittore con lo pseudonimo Oscar Nicolai
NATTINI ANGELO		1918	Assessore alle Belle arti a Genova
NAVARRINI NAVARRINO	1892- 1980	1954	Pittore
NAVE GIOVANNI		1935	Lettera da Portofino
NAVE		1937	Architetto, figlio di Giovanni Nave
NEBBIA UGO	1880-1965	1922-1934	Critico d'arte, Soprintendente ai monumenti della Liguria, direttore del Regio Museo Nazionale di Ravenna, Soprintendente all'arte medievale e moderna di Venezia
NEGRI GIGI		1942	Direttore della Gazzetta azzurra - Giornale del Turismo
NEGROTTA CAMBIASO MATILDE		s.d.	Nobildonna genovese

NELSON PHILIP		1920	Lettera dall'Historic Society of Lancashire and Cheshire di Liverpool . Nel fascicolo è indicato erroneamente il cognome Nalson
NEPPI ALBERTO	1890-?	1931	Critico d'arte
NERI ACHILLE	1842-1925	1911-1923	Storico
NICAISE H.		1933	Addetto alla sezione ceramiche moderne del Musées Royaux d'art et d'histoire di Bruxelles
NICCOLI RAFFAELLO	1891-?	1939-1940	Soprintendente ai monumenti della Liguria, Soprintendente ai monumenti delle province di Verona - Mantova – Cremona
NICODEMI GIORGIO	1891-1967 ?	1924-1963	Direttore della Direzione dei civici Istituti di storia e d'arte di Brescia a Brescia.
NICOLINI GIOVANNI	1872-1956	1927	Scultore
NOBERASCO FILIPPO	1883-1941	1923-1928	Storico, bibliotecario di Savona
NOLI ACHILLE		1916-1919	Ragioniere generale del Comune, poi vice direttore della Cassa di Risparmio, professore
NOMELLINI PLINIO	1866-1943	1903-1939	Pittore
NOUVION HENRI		1941	Lettera da Parigi
NOVARESE NINO	1907-1983 ?	1933	Costumista teatrale e cinematografico (?)
NOVELLO GIUSEPPE	1897-1988	1931	Pittore

- O -

Cassetto 12, Cartella 20

OJETTI FERNANDA		1928-1965	Moglie di Ugo Ojetti,
OJETTI UGO	1871-1946	1915-1943	Scrittore, giornalista e critico d'arte
OLIVARI EUGENIO	1882-1917	1915	Pittore
OLIVA FRANCO		1913	Xilografo, collaboratore de "L'Eroica" di Cozzani
OPERTI PIERO	1896-?	1946	Storico
OPPO CIPRIANO EFISIO	1890-1962	1932-1943	Pittore e scrittore
ORAZI NICOLA MARIO		1933-1934	Ministro dell'Educazione Nazionale.
ORAZI VITTORIO		1957	Pubblicista, giornalista
ORENGO		1918-1924	Bibliotecario di Ventimiglia
DON ORIONE LUIGI	1862-1940	1939	Sacerdote
ORSI PIETRO	1863-1940	1929	Docente universitario di storia, Podestà di Venezia nel 1929, senatore

- P -

Cassetto 13, Cartella 21

PACCHIONI GUGLIELMO	1883-1969	1923-1956	Sovrintendente alle Belle Arti di Piemonte e Liguria e poi direttore della Pinacoteca di Brera. e Soprintendente delle cose artistiche della Lombardia
PALAMIDESSI GIULIO		1941	Storico

PALAZZI GOFFREDO	1848-1935	1927	Avvocato, mazziniano, consigliere comunale e vice-sindaco
PALLUCCHINI RODOLFO	1908-1989?	1946	Storico dell'arte, soprintendente alle gallerie di Venezia
PANDIANI EMILIO		1944-1952	Professore al Liceo Doria
PAOLETTI SILVIO		1937	Lettera da Sarzana
PAPINI ROBERTO	1883-1957	1912-1940	Storico, critico d'arte, insegnante in istituti superiori ed alla Facoltà di Architettura di Firenze
PARAGGIO GIUSEPPE		1939-1941	Conservatore del Museo delle guerre a Genova
PARDO VITO	1872-?	1920	Scultore
PARIBENI ROBERTO	1876-?	1932	Accademico d'Italia e direttore generale per le antichità e le Belle Arti del Ministero dell'Educazione nazionale
PARINI PIERO	1894-1993	1932-1933	Direttore generale degli italiani all'estero e delle scuole - Ministero degli Affari esteri
PARINI LUIGI		1932-1940	Appartenente alla Lega Navale italiana
PARIOTTI A. (?)		1911	Direttore ? delle Regie Gallerie di Firenze
PARISET F. B.		1938	Storico dell'arte, francese
PARISETTI CALVI GUIDO		1953	Lettera da Genova
PARODI GIORGIO	1897-1955	1933	Ufficiale pilota, presidente della Fabbriceria di S. Francesco d'Albaro
PARODI LORENZO	1856-1926 ?	1922-1923	Professore di Storia della musica ed Estetica al Civico Liceo musicale N. Paganini. Critico musicale del Secolo XIX
PARODI MARIO		1936-1940	Scrittore genovese, autore di romanzi e commedie
PARPAGLIOLO LUIGI	1862-1953	1925-1946	Letterato, direttore generale delle Antichità e Belle Arti
PARRI CARLO	1897-1969	1932	Pittore
PASTORINO TOMASO	1904-1964	1936-1941	Collaboratore di O.G., impiegato presso l'Ufficio di Belle Arti del Comune e direttore della relativa biblioteca, riordinatore dell'archivio comunale dopo la seconda guerra mondiale, esperto di arte e storia locale
PATRONE GIOVANNI		1930-1940	Regio ispettore onorario dei monumenti di Varazze e segretario del Comitato comunale per la chiesa di S. Caterina da Siena
PAULUCCI ENRICO	1901-1999	1931-1942	Pittore
PAVARI		1925	Lettera su carta dell'Istituto Geografico Militare - Direzione de "L'Universo"
PAVOLINI A.	1903-1945	1938	Presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, ministro della Cultura popolare e segretario del Partito fascista repubblicano
PAVOLINI CORRADO	1898-1980	1932	Poeta, drammaturgo, saggista

Cassetto 13, Cartella 22

PECCHIO MARIO		1925-1927	Colonnello del Comando Divisione militare di Genova e presidente della Commissione per la ricerca e cernita dei materiali da inviare al Museo di Castel Sant' Angelo
PÉCSI PILCH DEZSÖ	1888-1949	1928-1937	Pittore ungherese
PEDEMONTE MARIO		1946	Professore di storia della musica al Civico Liceo musicale Niccolò Paganini di Genova, scrittore di storia della musica e dei musicisti liguri
LE ROY G. A.		1920-1921	Direttore del Pavillon & Musée Flaubert di Rouen (Sul fascicolo c'è erroneamente il nome PELLET G.)
PELLIS UGO	1882-1943	1929	Fondatore della Società Filologica Friulana, raccoglitore unico dell' Atlante Linguistico Italiano
PELLIZZA GIUSEPPE (detto DA VOLPEDO)	1868-1907	1904	Pittore
PELLIZZARI ACHILLE	1882-1948	1945-1946	Docente di letteratura all'Università di Genova, deputato, membro dell'Assemblea Costituente
PELUZZI ESO	1894-1981	1931-1932	Pittore
PENNASILICO GIUSEPPE	1861-1940	1910-1940	Pittore
PERISSINOTTI LINO	1897-1967	1942	Pittore
PERNIER LUIGI	1874-1937	1928	Archeologo, soprintendente ai Musei e scavi archeologici d'Etruria, docente di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana presso il Regio Istituto di Studi Superiori di Firenze
PESCIO AMEDEO	1880-1952	1919-1942	Redattore del Secolo XIX, bibliotecario alla Biblioteca Lercari di Genova
PESSAGNO GIUSEPPE	1875-1943	1909-1943	Storico
PETRACCONI GIOVANNI		1927	Giudice. Biglietto da Genova
PETRONI GUGLIELMO	1911-1993	1939	Scrittore
PETTORELLI ARTURO		1913-1925	Architetto. Lettere da Genova
PEVSNER NICOLAUS	1902-1983	1928	Direttore della Gemaldegalerie di Dresda

Cassetto 14, Cartella 23

PIACENTINI MARCELLO	1881-1960	1924-1942	Architetto
PIASTRA GINO	1896-?	1934	Scrittore, pubblicista, autore di libri su Genova
PICA VITTORIO	1864-1930	1922-1927	Cofondatore e segretario generale della Biennale di Venezia. Critico d'arte, curatore di volumi sugli Impressionisti francesi, sui maestri del disegno e collaboratore della rivista l'Emporium
PICCARDO ANGELO		1932	Lettera da Genova
PICCINI		1935-1936	Ispettore dell'Ufficio per i Monumenti della Liguria
PICCOLI VALENTINO	1892-?	1927	Giornalista, editore
PICHIER PAUL		1928	Lettera da Vienna

PIERETTO	1875-1937	1928	Bianco Pieretto, pseudonimo di Pietro Bortoluzzi, pittore
PIGHETTI GIULIO		1937	Lettere su carta intestata "Società di letture e conversazioni scientifiche di Genova"
PIGORINI LUIGI	1842-1925	1912	Paletnologo, direttore dei Musei Preistorico-Etnografico e Kircheriano.
PIRRI PIETRO	1881-1969	1929	Gesuita, storico, collaboratore de "La civiltà cattolica"
PITSCHIEDER GIOVANNI BATTISTA		1922	Pittore. Lettera da Milano
PITTALUGA ROBERTO		1922	Collezionista d'arte. Lettera da Genova

Cassetto 14, Cartella 24

PIUMATTI PIERO		1942	Colonnello capo ufficio del Comando difesa territoriale di Genova
PIZZARELLO		1925	Pittore ?
PIZZETTI ILDEBRANDO	1880-1968	1933	Compositore, critico musicale, direttore del Regio Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano
PODENZANA GIOVANNI		1926	Studio di etnografia, direttore della Biblioteca e Museo di La Spezia
PODESTÀ FRANCESCO		1909	Topografo
POGGI ALFREDO	1881-1974	1929	Professore di Filosofia dell'Università di Genova
POGGI FRANCESCO		1926	Segretario della Società ligure di storia patria
POGGI GAETANO	1856-1919	1908-1919	Storico, Assessore alle Belle Arti del Comune di Genova
POGGI BONIFANTI UMBERTO		1954	Cugino di Gaetano Poggi
POIRIER PIERRE		1919	Storico dell'arte (?), francese
POLEGGI ENNIO		1956	Architetto, autore di libri su Genova, appartenente all'A.S.C.I. Esploratori d'Italia
POLLERI GIOVANNI BATTISTA	1855-1923	1922	Direttore del Liceo musicale Niccolò Paganini
POLLIO		s.d.	Console generale di Francia a Genova, scrittore di storia
PONTI GIOVANNI	1891-1979	1928	Architetto
PORCILE ANGELO		1938	Stuccatore e decoratore
PORTIGLIOTTI GIUSEPPE		1924	Medico, direttore del Manicomio di Cogoleto, scrittore di storia
POSSENTI ENRICO		1929-1932	Funzionario dell'Amministrazione dei Palazzi Reali
POZZO ATTILIO		1937	Vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Genova
PRASCA EMILIO		1923	Storico della Marina
PRESSES (LES) UNIVERSITAIRES DE FRANCE		1929	Lettera da Parigi
PREZZOLINI GIUSEPPE	1882-1982	1923	Scrittore, fondatore de "La Voce" e dell'Istituto Bibliografico Italiano
PRINI GIOVANNI	1877-1958	1924-1954	Scultore
PRINI BELSITO ORAZIA		1928	Moglie di Giovanni Prini
PUCCI ORAZIO		1931	Avvocato
PUCCIO PREFUMO FRANCESCO		1927-1947	Collezionista d'arte
PUCCIO PREFUMO YON		1930	Collezionista d'arte, fratello di Francesco
PUPPO	1904-1989	1929	Architetto

- Q -
Cassetto 15, Cartella 25

QUADRIO ANTONIO	1883-1936	1921-1931	Pittore
QUEIROLO ERNESTO		1927	Segretario generale del Governo della Tripolitania
QUILICI BUZZACCHI MIMÌ	1903-1990	s.d.	Incisore
QUINZIO ANTONIO ORAZIO	1836-1928	1914-1923	Pittore e scultore

- R -
Cassetto 15, Cartella 26

RACCHIA		1915	Lettera dal Ministero delle Colonie
RAGGHIANI CARLO	1910-1987	1948-1957	Professore di storia dell'arte all'Università di Genova
RAITANO G.	1902-1965	1951	Architetto, Soprintendente ai monumenti della Liguria
RAMBALDI EMANUELE	1903-1968	1935	Pittore
RAPP ALESSANDRO		1927	Segretario dell'Istituto Nazionale Germanico per il movimento dei forestieri
RATTO B.		1929	Scultore
RAVENNA SANTO		1921	Parroco di S. Maria delle Vigne
REGHEZZA LORENZO		1912-1927	Storico di Taggia
REINACH SALOMON	1858-1936	1920	Storico dell'arte e scrittore francese, conservatore del Musée de Saint Germain
REMBADO PIETRO	1867-?	1929-1939	Pubblicista, direttore del Corriere Mercantile
REMOTTI		s.d.	Professore universitario
REVELLI B. F. BEAUMONT		1926	
REVELLI BEAUMONT PAOLO	1871-1956	1923-1952	Geografo, studioso di Colombo, docente universitario, rettore dell'Università di Genova
REY CLAUDIO		1954	Segretario generale della Compagnie Générale Transatlantique. Lettera da Casablanca
REY ROBERT		1932-1933	Professore di storia delle arti, direttore del Museo di Fontainebleau
RICCI CORRADO	1858-1934	1908-1933	Storico dell'arte, direttore generale delle Antichità e Belle arti, senatore
RICCI ELISA		1923	Moglie di Corrado Ricci, collaboratrice dell'Enciclopedia Treccani per la storia delle arti minori
RIVA GIOVANNI		1934-1935	Vice direttore della Banca d'America e d'Italia, critico d'arte della Rivista A.B.C. e della Rivista comunale Genova e del Corriere mercantile
RIVALTA CARLO	1887-1941	1939	Scultore
ROBERTI GIACOMO		1913-1923	Insegnante del ginnasio-liceo di Trento, e studioso di paleontologia ed archeologia
ROCCATAGLIATA		1941	Vice presidente della Società per le Belle Arti in Genova
ROCCHIERO VITALIANO		1955-1956	Imprenditore, collezionista d'arte
ROCCO		1940	Lettera da Milano su carta intestata della Rassegna d'architettura

RODOCANACHI PAOLO	1891-1958	1946	Pittore
RÖHN FRANZ		1925	Laureando in storia dell'arte
ROMAGNANO PIETRO AGOSTINO		1933	Parroco della parrocchia della Ss. Annunziata di Genova
ROMIZI G.		1912	Direttore della Rassegna d'arte antica e moderna nel 1912
ROQUES M.		1949	Professore dell'Università di Nizza. Potrebbe trattarsi di Mario Roques, filologo francese (1875-1961)
ROSCIANO LUIGI		1918	Membro della società "Risorgimento"
ROSI GIORGIO		1937-1940	Sovrintendente ai Musei e scavi d'antichità per il Piemonte e la Liguria, poi Sovrintendente ai monumenti della Campania
ROSINA TITO	1900-1958	1937	Critico letterario, cultore di studi dannunziani
ROSSI G. F.		1939	Storico. Lettera su carta intestata del Collegio Alberoni di Piacenza
ROSSI DON GIOVANNI		s.d.	Sacerdote dell'Osservatorio cristiano di Assisi
ROSSI LUIGI	1867-1941	1922-1940	Potrebbe trattarsi di Luigi Rossi, giurista e uomo politico, docente di diritto a Bologna e Roma, deputato e ministro delle colonie.
ROSSI DI MONTELERA TEOFILO	1865-1927	1925-1926	Senatore del Regno, sindaco di Torino, Ministro dell'industria nel 1922-1923
ROSSO GIUSEPPE		1924	Studio di geografia e segretario generale del IX Congresso geografico italiano
ROTA ALFREDO		1952-1964	Giornalista Direttore del "Cittadino" e della "Gazzetta del lunedì" di Genova
ROTONDI PASQUALE	1909-1991	1963	Storico dell'arte, direttore dell'Istituto centrale del restauro
ROUSSEL JULES		1927	Storico dell'arte, Direttore del Musée de sculpture comparée di Parigi, successore di Enlart
ROVELLI ANTONIO		1928	Commissario straordinario del Sindacato provinciale fascista architetti
ROVERE LORENZO		1921-1923	Direttore del Museo Civico di Torino
ROVERETO GAETANO	1870-1952	1917-1932	Geologo direttore dell'Istituto di Geologia dell'Università di Genova
ROY HIPPOLITE		1923	Scrittore del libro "La Vie la Mode et le Costume au XVII siècle"
RUBINO EDOARDO	1971-1954	1943	Scultore, senatore nel 1933
RUINI UMBERTO		1951	Pittore e architetto di Genova

- S -

Cassetto 16, Cartella 27

SACCHETTO RITA	1880-1959	s.d.	Danzatrice
SACCOROTTI GIUSEPPE	1898-1987	1932	Pittore
SACHERI GIUSEPPE	1863-1950	s.d.	Pittore
SALADINO		1919	Vice-prefetto
SALIETTI ALBERTO	1892-1961	1927-1936	Pittore
SALINGER MARGARETTA		1952-1953	Storica dell'arte del Metropolitan Museum of art di New York

SALMI MARIO	1889-1980	1918-1938	Professore della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Firenze
SALMINI VITTORIO	1831-1881		Poeta
SALUCCI ARTURO		1924-1927	Autore del libro "Passioni mazziniane"
SANGUINETI DAVID		1938-1939	Monsignore
SANTAGATA GIUSEPPE ANTONIO	1888-1895	1921-1965	Pittore
SAPORI FRANCESCO	1890-1964	1919-1935	Narratore, giornalista, poeta, critico d'arte, organizzatore di mostre, direttore del Museo di Palazzo Venezia – Roma
SAQUI JOSEF. ed altri	1871-1956		Saqui, direttore dei Musei di Nizza, s.d. GERMAIN BAZIN, conservatore capo delle pitture e dei disegni al Museo del Louvre, s.d. ARMANDO FORMICHI, s.d. cartolina commemorativa della Conferenza internazionale economica di Genova firmata da <Ade>, 1922. POMPEO RUBINACCI, restauratore, s.d. N. G. FIUMI, pittore, 1930.
SARFATTI LISA		1927	Traduttrice dall'inglese
SARGENT F. W.		1932	Scultore
SARTORIO ARISTIDE	1860-1932	1910	Pittore
SAULI		1937	Francese
SAVIO GIUSEPPE		1930	Presidente di "Ghio Secondo - Banda musicale de "A Compagna" - Circolo filarmonico di Genova Sestri"
SAVIOTTI GINO	1893-1980 ?	1921-1936	Critico d'arte

Cassetto 16, Cartella 28

SCAFFIERO CARLO		1954	Sindaco di Cervo Ligure
SCAGLIA RICCARDO		1938	Direttore di "Alexandria, Rivista mensile della provincia"
SCARPA PIERO		1938	Giornalista e critico d'arte
SCASSO PIETRO VITTORIO		1926	Direttore di "Ligustica. Rassegna mensile di letteratura arte e illustrazione delle bellezze liguri"
SCHAPIN		1932	Francese
SCHAUB-KOCH EMILE	1890-?	1933-1963	Critico d'arte
SCHIAFFINO ANTONIO	1879-1968	1937	Pittore
SCHREIBER-FAVRE A.		1938	Critico d'arte svizzero
SCHWEITZER	1892-1966	1926	Archeologo. Lettera da Königsberg
SCIACCALUGA E.		1942	Presidente della Confederazione fascista professionisti ed artisti - Unione provinciale fascista – Genova
SCOTTI PIETRO	1899-1982 ?	1949	Professore all'Università di Genova, studioso di etnografia ligure
SCRIBANTI RAVIZZA BICE FRANCESCA		1931	Presidentessa dell'associazione "Lyceum" di Genova
SEGALA LUIGI	1880-1956 ?	1942	Pittore ?
SELLENATI ANDREA		1935	Insegnante al Liceo artistico di Genova
SEMEGHINI PIO	1878-1942	1929	Pittore
SERRA		s.d.	Podestà di Bonassola
SERVETTAZ VANNI	1892-1973	s.d.	Scultore

SERVOLINI LUIGI	1906-1981	1938	Pittore, xilografo, scrittore e critico d'arte
SESTIERI ETTORE		1940	Studioso d'arte, autore del catalogo della Galleria Doria Pamphili
SIDERIDES A.		1926-1927	Storico dell'arte
SIGNORELLI ALFREDO		1942	Direttore de "La Stampa"
SILVAGNI ORESTE		1932	Membro del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana - Regio Istituto Storico Italiano
SILVESTRI ORESTE		1922-1929	Pittore e restauratore di dipinti ed affreschi, restauratore del Cenacolo Vinciano
SIMION	1866-?	1934-1935	Ammiraglio, storico della marina
SIMU ANSTASE	1854-1925	s.d.	Antico deputato al Parlamento rumeno, Corrispondente dell'associazione francese d'espansione e di scambi artistici, Ufficiale della Legion d'onore, fondatore del Museo Simu
SIREN OSVALD	1879-1959	1933	Critico d'arte, svedese
SIRI GIUSEPPE	1906-1989	1952-1963	Cardinale, arcivescovo di Genova
SOBRERO MARIO	1883-1948	1923	Scrittore, direttore dell'Illustrazione del Popolo - Supplemento settimanale della Gazzetta del Popolo
SOCIETÀ DEGLI AMICI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "GIACOMO DORIA"		1931	
SOLARI GIAN MARIA		1948	Avvocato genovese
SOLMI M.		1933	Sottosegretario del Ministero dell'Educazione Nazionale
SOMARÈ ENRICO	1859-1953	1930-1948	Scrittore di libri d'arte
SOPRANIS BERNARDO	1866-1952	1933	
SORIA MARTIN		1920	Pittore spagnolo, funzionario del Consolato a Genova
SPALLAROSSA ADRIANA	1904-1986	1941	Scultrice
SPEICH ROBERTO		1941-1946	Discendente della famiglia Speich, produttrice di mezzari.
SPEZIALE GIUSEPPE CARLO		1930-1931	Capitano di corvetta. Comandante della marina, scrittore della "Storia militare di Taranto negli ultimi cinque secoli". Pseudonimo: Gespezian.
SQUILBECK JEAN		1939-1940	Direttore (?) dei Musées Royaux d'art et d'histoire - Parc du cinquantenaire di Bruxelles
SQUILLACE CARMELO		1919-1926	Generale, comandante della Divisione territoriale militare di Genova
STARO BIANCA		1929	Lettera da Santa Maria Capua Vetere
STEFANINI		1918	Lettera su carta intestata "Ministero per le armi e munizioni - Ufficio storiografico della mobilitazione"
STEINBART KURT	1890-1946 ?	1930	Storico dell'arte tedesco
STENO FLAVIA (pseudonimo di COTTINI OSTA AMELIA)	1877-1946	1927-1940	Giornalista, scrittrice di romanzi
STREIFF J.		1934	Studioso tedesco, articolo sulla visione dei colori
STRIGLIA GIORGIO		1935	Giornalista del Corriere mercantile
STURM		1929	Tecnico tedesco

SUIDA GUGLIELMO	1877-1959	1924	Storico dell'arte austriaco
SULIOSA UGO		1928	Direttore Generale delle Belle Arti
SVENONIUS B.		1929-1930	Storico dell'arte tedesco

- T -

Cassetto 17, Cartella 29

TAMBURINI ACHILLE		1918	Scultore
TANCA G.		1926	Contrammiraglio di Divisione, comandante militare marittimo
TARCHIANI NELLO	1878-?	1923-1935	Scrittore d'arte, soprintendente all'arte medievale della Toscana
TARRINI CESARE	1885- 1953	1922	Scultore in legno
TENTI GINO		1933	Lettera dal Ministero dell'Educazione Nazionale
TEODOSIO DA VOLTRI		1946	Padre cappuccino
TERASAKI TAKEO		1930	Artista giapponese
TERENZIO ALBERTO		1919-1926	Architetto, Soprintendente ai Monumenti della Liguria, Soprintendente dell'Arte Medievale e Moderna del Piemonte e della Liguria
TERNOVETZ BORIS		1924	Segretario generale del padiglione russo alla Biennale di Venezia
TERRIZZANI FRANCESCO		1938-1943	Presidente dell'Accademia Ligustica di Belle Arti
TINTI MARIO	1885-1937	1934-1935	Storico dell'arte
TOESCA PIETRO	1877-1962	1924-1934	Storico dell'arte
TONNI ROSANNA		1930	Lettera da Roma
TOSCHI PAOLO	1893-1974	1934	Studioso di tradizioni popolari
TOSSEL PAOLO		1941	Storico dell'arte, membro corrispondente dell'Accademia Istituto di Coimbra
TOSO ONORATO (?)	1860-1946	1945	Scultore. Minuta di lettera diretta all'amico Toso, non è certo trattarsi di Onorato.
TRAVERSO ANTONINO	1900-1981	1932	Pittore genovese, disegnatore e imitatore di autori antichi
TRENTACOSTE DOMENICO	1859-1933	1917	Scultore
TRIDENTI CARLO		1936	Critico d'arte dei giornali romani e collaboratore di "Pagine d'arte" e della "Rassegna d'arte antica e moderna"
TUCCI GIUSEPPE	1894-1984	s.d.	Orientalista, Accademico d'Italia

Cassetto 17, Cartella 30

- U -

Padre UMILE DA GENOVA		1941	Padre del convento della Ss. Concezione di Genova
-----------------------	--	------	---

- V -

VACCA GIOVANNI	1872-1953	1932	Professore di matematica, poi, dopo un lungo soggiorno in Cina, di lingua e letteratura cinese all'Università di Roma
VACCARI ALFREDO	1877-1933	1930	Pittore, caricaturista

VAES MAURICE		1924-1942	Monsignore, segretario dell'Istituto Storico Belga, esperto di arte fiamminga
VALSECCHI MARCO	1913-1980	1952	Giornalista, pubblicista, critico d'arte
VAN PUYVELDE LEO	1882-1965	1931-1954	Presidente del Comité international d'histoire de l'art, conservatore capo dei Musées Royaux des beaux-arts de Belgique
VAN WERVEKE HANS	1898-1974	1919-1920	Conservatore del Museo d'Archeologia e dei monumenti storici di Gand
VARAGNOLI DOMENICO		1931	Pittore
VARALDO ALESSANDRO	1878-1953	1937-1951	Scrittore, drammaturgo, poeta
VARSAMOV I. S. (BAPCAMOB H.C.)		1928	Direttore del Museo Teodosiano di Caffa (Teodosia) nel 1929
VARVARO BIANCA		1922	Moglie del Ministro Varvaro, delegato al Congresso Internazionale del 1922 con sede al Palazzo S. Giorgio
VENTURI ADOLFO	1856-1941	1912-1941	Storico dell'arte, fondatore dell'Istituto di storia dell'arte dell'Università di Roma, senatore
VENTURI LIONELLO	1885-1961	1918-1925	Storico dell'arte, figlio di Adolfo Venturi
VERNAZZA ANGELO	1869-1937	1920	Pittore
VERZETTI LIBERO	1906-1989	s.d.	Pittore
VIALE VITTORIO	?-1977	1932-1948	Direttore del Museo Civico di Torino
VIAZZI CESARE	1857-1943	1907	Pittore
VICENZI CARLO	?-1928	1921-1926	Direttore del Museo Artistico Municipale di Milano
VIETTI LUIGI	1903-2003 (?)	1931-1934	Soprintendente all'Arte Medievale e Moderna - Ufficio per i Monumenti della Liguria
VILLANI ANTONINO	1881-1966	s.d.	Pittore
VILLANI RODOLFO	1881-1941	1924-1932	Pittore, musicista, pubblicista e poeta
VILLANIS PINA	1889-1989	1934	Pittrice
VINCIGUERRA		1926	Vicedirettore del Museo Civico di Storia naturale "Giacomo Doria"
VIRGILIO AGOSTINO		1918	Lettera da Genova
VIRIO AGAMENNONE	1901-1995	1924	Pittore e ceramista
VITALE VITO	?-1955	1929-1953	Professore di Belle lettere del Liceo Colombo, presidente della Regia Deputazione di Storia patria per la Liguria
VITALI GIUSEPPE	1875-1932	1913-1914	Professore di matematica e assessore alle Belle Arti del Comune di Genova
VITTORELLI		1929	Presidente della Camera di Commercio e Industria Italo-Peruviana
VIVORIO EMANUELE	1872-1952 ?	1931-1940	Prefetto di Genova, poi presidente del Consorzio idroelettrico dell'Aniene fra il Governatorato di Roma e la Società Romana di elettricità
VOLPE GIOACCHINO	1876-1971	1940	storico
VOLPICELLA LUIGI		1923-1931	Soprintendente dell'Archivio di Stato di Genova, presidente della Società ligure di storia patria
VOSS HERMANN	1884-1945	1932	Storico, direttore del Kaiser Friedrich Museum di Berlino

Cassetto 18, Cartella 31

- W -

WEIGELT CURT	1883-1974?	1926	Direttore (?) del Kunsthistorisches Institut di Firenze
WHIGAM H. J.		1928	Lettera su carta intestata dell'International Studio associated with The Connoisseur
WILDT ADOLF	1868-1931	1928	Scultore
WILKERSON MABEL		1932	Direttrice della "New York School of fine and applied art" di Parigi
WITTGENS FERNANDA	1903-1957	1941-1950	Sovrintendente alle Gallerie di Milano, Direttrice della Pinacoteca di Brera

- Z -

ZANCANI DOMENICO	?-1927 circa	1921	Archeologo della Scuola di archeologia di Napoli, morto giovane ad Atene durante un'epidemia di tifo, marito dell'archeologa Paola Mortuoro (1901-1987)
ZANDRINO ADELINA	1893-1994	1932-1955	Pittrice e scultrice
ZANELLI ANGELO	1879-1942	1939	Scultore
ZANZI EMILIO	1882-1955	1918-1955	Giornalista
ZUBOW VALENTINO	1885-1969	1939-1950	Storico dell'arte, conte
ZUCCA GIUSEPPE	1887-1959	s.a.	Scrittore, direttore dell'Edizioni d'Arte "Fauno" - Roma
ZWEIG MARIANNE		1937	Esperta d'arte, austriaca

Non sono stati inclusi nel soprariportato elenco i corrispondenti dei quali non esistono fascicoli nominativi, ma di cui sono state rinvenute sciolte alcune cartoline ed una lettera, si tratta di: Bogliardi Oreste, Picollo G., Costantino Ada e Magli Augusto. Vedi unità n. 2308 "Corrispondenza senza fascicolazione".

Inventario

Cassetto 1

Cartella 1 (da Accatino ad Arcari)

1

"Accatino Enrico"

Roma, 1957 - 1962 maggio 30

Lettere di saluti e richiesta di pubblicazione sulla rivista "Genova" di un articolo sul pittore Accatino scritto da Valerio Mariani; brochure illustrativa della propria attività pittorica con invito alla mostra che si sarebbe tenuta dal 25 maggio all'11 giugno 1957 presso la Galleria Alibert a Genova.

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina, 1 brochure

Note

Una lettera non reca alcuna data, le altre due sono datate rispettivamente 10 settembre e 12 dicembre ma non hanno indicazione dell'anno, la cartolina è datata 30 maggio 1962.

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno la precedente intestazione "Braccialini Mario. Lettera ad Orlando Grosso. Invito a partecipare alla adunanza del Consiglio artistico degli artigiani d'Italia. Genova 29.XII.1926" e la segnatura: 25.

Segnatura: 1

2

"Accorsi Benedetto"

Chiavari, Torino, 1927 luglio 12- 1927 luglio 29

Minuta di lettera scritta da O.G. al Soprintendente all'Arte medievale e moderna del Piemonte e della Liguria e risposta di quest'ultimo in merito alla possibile realizzazione di un Civico museo d'arte a Chiavari; lettera di ringraziamento da parte di Accorsi, podestà di Chiavari, per l'impegno a realizzare il suddetto museo.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 2

3

"Acton A. "

Roma, 1927 maggio 21

Lettera di Acton, su carta intestata "Capo di Stato Maggiore della Marina" in cui ringrazia O.G. per il materiale fotografico messo a disposizione del colonnello Gonni, incaricato di redigere il volume "Due ammiragli di Casa Savoia".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 3

4

"Acquarone Aldo"

Genova, 1951 giugno 17

Lettera con cui Acquarone, poeta dialettale genovese, ringrazia O.G. per il libro "Sciroccate"; cartolina scritta da Venezia da Pina Acquarone, F. Messina, Rambaldi, Eso Peluzzi, Castagnio ed altri.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Rambaldi Emanuele (1903-1968), pittore.

Sulla camicia del fascicolo sono presenti annotazioni con rinvii ai fascicoli di D'Altham ed Accatino.

La suddetta camicia è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Ardy Silvio. Biglietto a Orlando Grosso da Genova. 3. IV. 1935".

Segnatura: 4

5

"Agnino"

Albisola Capo, Venezia, 1923 maggio 12 - 1924 ottobre 2

Lettere, su carta intestata "La casa dell'arte - Ceramiche - Albisola Capo", di cui Giuseppe Agnino è titolare, riguardanti la spedizione di pezzi per mostre a Monza e Parigi e l'eventuale assunzione del pittore Geranzani.

Fascicolo, 7 lettere

Segnatura: 5

6

"Akean. The Connoisseur"

Londra, 1939 luglio 8

Lettera di ringraziamento da parte di Akean, "enquiry manager" della rivista "The Connoisseur" di Londra, per la spedizione del catalogo di una mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 6

7

"Alazard Jean"

Firenze, 1921 febbraio 24

Lettera, su carta intestata "Université de Grenoble - Institut Français de Florence", con cui il professor Alazard chiede se sia possibile l'invio di una riproduzione del disegno del Bronzino "Ritratto femminile", conservato a Palazzo Bianco, e della foto del ritratto di Pontormo "Man in red with sword" conservato al Palazzo Brignole -Sale.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente fascicolo è il primo, in ordine cronologico, di tre fascicoli di lettere inviate da Alazard Jean raccolte in un'ulteriore camicia recante l'annotazione "Si tratta del noto critico d'arte francese che dimorò lungamente a Firenze..." e la segnatura 14.

Segnatura: 7

8

"Alazard Jean"

Firenze, 1921 marzo 17

Lettera, su carta intestata "Université de Grenoble - Institut Français de Florence", con cui Alazard invia un volume su Orsanmichele e ringrazia anticipatamente O.G. per la prossima spedizione delle fotografie del disegno del Bronzino e del ritratto del Pontormo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 8

9

"Alazard Jean"

Averzon, 1921 agosto 27

Lettera, su carta intestata "Université de Grenoble - Institut Français de Florence", di cortese sollecito per l'invio delle foto delle opere di Bronzino e Pontormo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura 9

10

"Albertini"

Milano, 1929 febbraio 24

Lettera, su carta intestata del Comitato finanziario ricerche gruppo involucro dirigibile "Italia", con cui Gianni Albertini chiede un contributo per la spedizione di ricerca di eventuali superstiti del disastro aereo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

L'ingegnere Gianni Albertini, già partecipe di varie spedizioni di soccorso nel 1928, avrebbe diretto la nuova spedizione del 1929 con l'aiuto di esperti norvegesi e valendosi di baleniere, slitte e cani.

Segnatura: 10

11

"Albizzati Carlo"

Roma, 1915 febbraio 27

Lettera in cui Albizzati descrive, per una prossima pubblicazione sulla guida del Touring Club Italiano, la collezione di reperti etruschi e romani rinvenuti a Genova ed in altre località italiane e lasciata alla città di Genova dal principe Odone di Savoia.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente fascicolo è il primo di un gruppo di nove fascicoli di lettere raccolti in un'ulteriore camicia intestata ad Albizzati Carlo, recante la segnatura 5 e su cui è riportata l'annotazione "Illustre archeologo milanese, studioso della pittura vascolare greca".

Nelle lettere del 1915 Albizzati risulta operare presso il Museo Vaticano Etrusco, nelle lettere successive, datate 1937, Albizzati è professore al Gabinetto di archeologia della Regia Università di Pavia, da una lettera del 17 ottobre del 1937 si desume tuttavia che fosse anche presso la Direzione dei Musei del Vaticano.

Dalle lettere successive si apprende che O.G., avendo avuto dal T.C.I. l'incarico per la Guida di Genova, aveva chiesto ad Albizzati di redigere una descrizione delle collezioni archeologiche genovesi.

Segnatura: 11

12

"Albizzati Carlo"

Roma, 1915 marzo 20 - 1915 giugno 18

Comunicazioni relative all'esame comparativo di una stele greca, del sec. III-II a.C., di cui O.G. aveva inviato la foto.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 12

13

"Albizzati Carlo"

Roma, 1915 luglio 13

Lettera con cui Albizzati, avendo già inviato un articolo manoscritto sulla stele di Apollonia conservata nel Museo storico genovese, chiede come accordarsi in vista di una prossima pubblicazione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 13

14

"Albizzati Carlo"

Caslino d'Erba, 1915 luglio 25

Lettera contenente suggerimenti ed indicazioni per una possibile pubblicazione periodica prodotta dal Museo storico genovese; nella suddetta lettera riferisce di essere impegnato con riviste inglesi, francesi ed americane, mentre le "riviste italiane si sono inabissate sei mesi prima che la guerra fosse scoppiata", dice inoltre che il rabbino austriaco che insegnava archeologia a Roma è fuggito a fine maggio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 14

15

"Albizzati Carlo"

Sestri Levante, 1915 agosto 19

Lettera con cui Albizzati comunica una sua prossima visita a Genova e l'intenzione di trascorrere una giornata al Museo a studiare i reperti di Libarna ed i vasi dipinti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 15

16

"Albizzati Carlo"

Caslino d'Erba, 1915 settembre 10

Lettera in cui comunica di avere terminato le note per la guida del T.C.I. che aveva lasciato in sospenso e parla di un'eventuale pubblicazione di un articolo sul cratere attico di Bellerofonte sugli Atti della Società storica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 16

17

"Albizzati Carlo"

Caslino d'Erba, 1915 ottobre 25

Lettera con cui invia una descrizione definitiva delle collezioni archeologiche di Palazzo Bianco per la guida del T.C.I. (descrizione non presente), nella stessa comunica che prossimamente andrà in udienza privata dal papa, che è genovese, al quale illustrerà il suddetto Museo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il papa era Benedetto XV, al secolo Giacomo della Chiesa (1854-1922).

Segnatura: 17

18

"Albizzati"

Pavia, 1937 settembre 18

Lettera, su carta intestata "Gabinetto di Archeologia della Regia Università di Pavia", riguardante il "Sacro Catino", l'opportunità di un restauro dello stesso e l'attribuzione del manufatto ai primi secoli del medioevo in accordo con Richard Dulbrueck dell'Università di Bonn, nella medesima lettera Albizzati chiede l'intervento di un fotografo per la pubblicazione di un articolo sui vasi rinvenuti negli scavi di via XX Settembre a Genova e conservati presso il Museo di Archeologia ligure di Pegli; minuta di lettera di risposta da parte di O.G. in cui dice che da tempo è stata sospesa l'attività del vecchio gabinetto fotografico (s.d.).

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 18

19

"Albizzati"

Milano, Pavia, 1937 ottobre 17- 1937 dicembre 25

Lettere di richiesta di collaborazione tecnica per potere effettuare la classificazione e la pubblicazione di un articolo riguardante i vasi della necropoli di via XX Settembre a Genova e di un altro articolo sul "Sacro Catino" conservato nel tesoro della chiesa di S. Lorenzo; nella lettera dell'8 dicembre 1937 dice di avere notato che molti cartellini dichiarativi del Museo archeologico di Pegli sono carenti e che provvederà personalmente a compilarne di nuovi.

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina postale, 1 c.

Note

Il fascicolo contiene anche un foglietto con alcune annotazioni di O.G. non decifrabili.

Segnatura: 19

20

"Alfani Guido"

Firenze, 1925 febbraio 12

Lettera, su carta intestata dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze, con cui il direttore Alfani informa sulla difficoltà a procurare uno strumento per registrare i tremi nei fabbricati.

La camicia del fascicolo reca la seguente annotazione: "E' il famoso G. Alfani, la lettera riguarda le ricerche fatte nel 1925 per la stabilità del campanile di S. Lorenzo, che minacciava di cadere. Furono fatti lavori di rafforzamento e legamento in cemento armato. Vedere relazione del tempo".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 20

21

"Allodoli Ettore"

Genova, 1922 dicembre 23

Biglietto con cui Allodoli annuncia una prossima visita.

Fascicolo, 1 biglietto postale

Note

Il presente è il primo di dieci fascicoli che O.G. ha raccolto in un'ulteriore camicia intestata ad Allodoli con segnatura 13 e recante l'annotazione: "Scrittore di novelle e di romanzi, e critico letterario, giornalista fiorentino che insegnò per molti anni nella scuola media genovese".

La data della cartolina è stata ricavata dal timbro postale.

Segnatura: 21

22

"Allodoli Ettore"

La Spezia, 1927 luglio 28

Lettera, su carta intestata della Casa Editrice Cardinal Ferrari, con cui Allodoli comunica il suo trasferimento a Firenze ed una prossima visita a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 22

23

"Allodoli Ettore"

La Spezia, Pisa, 1927 agosto 31 - 1928 aprile 4

Cartoline con cui Allodoli annuncia una sua prossima visita a Genova, riferisce che le "Sciroccate" sono state oggetto di articoli su L'Avvenire d'Italia e sul Giornale di Sicilia ed accenna ad un suo prossimo viaggio a Londra.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Note

La data dell'ultima cartolina è stata ricavata dal timbro postale. Sulla camicia del fascicolo O.G. indica erroneamente la data "20 settembre 1927", si tratta probabilmente di un lapsus, in quanto "La Spezia XX settembre 43" è l'indirizzo dal quale Allodoli scrive.

Segnatura: 23

24

"Allodoli Ettore"

La Spezia, 1927 settembre 21

Cartolina di ringraziamento per il dono di un quadro realizzato da O.G. e raffigurante un paesaggio ligure.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 24

25

"Allodoli Ettore"

Firenze, 1928 gennaio 1

Cartolina con intestazione "III Fiera internazionale del Libro. Firenze 1928", in cui Allodoli accenna ad alcuni comuni conoscenti e chiede a O.G. di scrivergli da Tripoli.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 25

26

"Allodoli Ettore"

Firenze, 1928 gennaio 23

Cartolina con intestazione "III Fiera internazionale del Libro. Firenze 1928", con cui Allodoli ringrazia per avere ricevuto il libro "Sciroccate", porge gli auguri per il prossimo viaggio a Tripoli e per l'esposizione di quadri ed informa di avere redatto un articolo sul libro di Salucci "Amori mazziniani" in cui cita O.G.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

L'anno è stato ricavato dal timbro postale.

Segnatura: 26

27

"Allodoli Ettore"

La Spezia, 1928 giugno 26

Lettera con cui Allodoli accenna ad un proprio viaggio di lavoro in Inghilterra ed in Olanda e chiede ad O.G. un articolo su Genova artistica.

Fascicolo, 1 lettera

Note

L'anno è stato desunto dal contenuto della lettera.

Segnatura: 27

28

"Allodoli Ettore"

La Spezia, 1928 luglio 22

Cartolina intestata "Nuova enciclopedia per tutti. Firenze. Via degli Alfani 50" con cui Allodoli informa che l'editore è disponibile a pubblicare un articolo di O.G.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 28

29

"Allodoli Ettore"

Firenze, 1928 novembre 19

Cartolina di saluti e richiesta di un articolo monografico sulla pittura italiana dei secc. XVII-XVIII.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

La data è stata ricavata dal timbro postale.

Segnatura: 29

30

"Allodoli Ettore"

Firenze, 1928 dicembre 19

Lettera, su carta intestata "Nemi. Via degli Alfani, 50. Firenze", con cui Allodoli chiede nuovamente un articolo di O.G. sulla pittura dei secc. XVII-XVIII. Presente sulla stessa lettera una minuta di risposta da parte di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 30

31

"Aloi Roberto"

Milano, 1945 settembre 15 - 1951 dicembre 20

Lettere su carta intestata "Dizionario illustrato dei pittori, scultori ed incisori italiani moderni, a cura di Roberto Aloi e Giovanni Scheiwiller. Casa editrice libraria Ulrico Hoepli. Via Berchet 1, Milano" con cui Aloi ringrazia per il volume sul pittore Francesco Gandolfi e per altre monografie e dà comunicazioni riguardanti le proprie pubblicazioni.

La camicia del fascicolo presenta la seguente annotazione di O.G.: "Aloi Roberto. Noto pittore milanese (vedere le monografie che ho donato alla Biblioteca Berio). R. Aloi si occupava del dizionario dei pittori e scultori italiani che avrebbe dovuto pubblicare la casa editrice Hoepli."

Fascicolo, 7 lettere

Segnatura: 31

32

"Alvarado Fernandez"

Huelva, 1927 aprile 20

Lettera, su carta intestata del Museo provincial de bellas artes di Huelva, con cui il direttore Alvarado chiede che gli venga inviata nuovamente la foto del quadro "La Madonna della zuppa di latte" del pittore flamenco Gerard Davis, non pervenuta per un disguido postale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 32

33

"Alvigini Luigi"

Genova, 1933 luglio 3

Lettera, su carta intestata della parrocchia di S. Giovanni di Prè, con cui il parroco don Alvigini chiede un sopralluogo alla chiesa per visionarne i restauri in corso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 33

34

"Amaro Luigi"

Milano, 1938 giugno 21

Lettera su carta intestata "Società italiana di Metapsichica. Sede in Roma. Segreteria: Via Serbelloni, 2 - Milano", con cui Amaro, del comitato di presidenza, comunica di avere visitato la mostra di pittura per la quale aveva ricevuto l'invito da parte di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 34

35

"Amaro Luigi"

Ginevra, 1941 luglio 29

Cartolina di saluti da parte di Amaro e di E. ed Anita Schaub-Koch.
La camicia del fascicolo presenta l'annotazione "E' il poeta amico di D'Annunzio. Amaro è il suo pseudonimo. Il nome era Luigi Romolo Sanguineti".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 35

36

"Amato Gennaro"

Genova, 1920 febbraio 20

Lettera in cui elogia il quadro di O.G. esposto alla Mostra invernale d'Arte a Rapallo e chiede un bozzetto per una mostra il cui ricavato sarebbe devoluto alla famiglia del defunto pittore Baghino.

Presente l'annotazione "Pittore e illustratore celebre della rivista Illustrazione italiana, scrisse un libro sull'Atlantide. La lettera riguarda la penosa situazione finanziaria nella quale si trovava la famiglia Baghino per la morte del pittore. Vedere mio articolo nella Gazzetta di Genova."

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 36

37

"Amighetti Amighetto"

Firenze, 1928 aprile

Lettera di ringraziamento per le congratulazioni di O.G. in occasione dell'esposizione del quadro "Natura morta" alla XVI Mostra di Venezia e fotografia del dipinto. Sulla camicia del fascicolo vi è l'annotazione: "Pittore genovese, morto giovanissimo. Sue opere sono alla Galleria civica d'Arte moderna di Nervi. L'Amighetti fu allievo dell'Accademia di Firenze del pittore F. Carena."

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Segnatura: 37

38

"Amighetti Ilario"

Forte dei Marmi, 1930 settembre 2

Lettera di ringraziamento per il messaggio di cordoglio in occasione della morte del figlio Amighetto Amighetti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 38

39

"Andreotti"

Firenze, 1924 luglio 13

Lettera in cui lo scultore Libero Andreotti dichiara la propria disponibilità a far parte della giuria del concorso per il monumento a Mameli.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata ad Andreotti recante segnatura 15 e l'annotazione: "Andreotti, il celebre scultore fiorentino. Gruppo di tre lettere riguardanti il concorso per un monumento a Mameli eretto nel 1924".

Segnatura: 39

40

"Andreotti"

Firenze, 1924 luglio 25

Messaggio, su carta intestata del "Regio istituto d'arte industriale - Firenze. Collegio dei professori", in risposta ad una lettera di O.G. sul concorso per il monumento a Mameli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 40

41

"Andreotti"

Firenze, 1924 settembre 22

Cartolina, raffigurante un monumento funerario, di ringraziamento dopo una visita a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 41

"Angelini"

Bergamo, 1927 maggio 14 - 1951 giugno 30

Lettera con cui Luigi Angelini invia la foto di un'antica campana cinese di proprietà dell'Istituto missionario di Bergamo al fine di conoscerne il valore commerciale in vista di un'eventuale vendita (1927 maggio 14, foto non presente); lettera di ringraziamento per l'invio di uno studio sul restauro della chiesa di S. Agostino a Genova (1951 giugno 30).

Sulla camicia del fascicolo è presente l'annotazione: "Architetto studioso dell'architettura bergamasca e dell'alta bergamasca rurale. Ho donato alla Berio le numerose pubblicazioni che l'Angelini mi ha inviato alla Berio. Nota: avrò altre lettere da aggiungere".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 42

Angelini Luigi

Bergamo, 1963 settembre 2 - 1963 dicembre 1

Biglietto, con litografia dell'autore, di ringraziamento per una cartolina da Bonassola inviata da O.G. con le firme di Discovolo e Barabino; successivo biglietto, con riproduzione di un disegno dell'autore, in cui ringrazia per uno scritto ricevuto ed annuncia una sua prossima visita a Genova.

Fascicolo, 2 biglietti

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 43

44

"Angeloni I. M."

Torino, 1947 marzo 5 - 1947 aprile 11

Cartoline con cui il prof. Italo Mario Angeloni ringrazia per l'invio di libri scritti da O.G. su Genova e sulla pittura genovese dei secc. XVII-XVIII. Minuta di lettera inviata da O.G. in accompagnamento all'invio del libro "Sciroccate" ed apprezzamento per le poesie dialettali di Angeloni. Sulla camicia del fascicolo vi è l'annotazione: "E' un genovese residente a Torino. Ha scritto belle poesie in genovese".

Fascicolo, 1 minuta di lettera, 2 cartoline

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo. All'interno è presente l'intestazione precedente: "Giannoni Attilio. Cartolina postale ad Orlando Grosso dalla Grecia. 27.VII.1941. XIX" e la segnatura 69 poi corretta in 68.

Segnatura: 44

45

"Angiolini Arrigo"

Parigi, 1925 ottobre 11

Cartolina di saluti.

Sulla camicia del fascicolo vi è l'annotazione "Critico d'arte del giornale Il Lavoro di Genova".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 45

46

"Anonima"

Genova, 1916 febbraio 13

Lettera anonima in cui si denuncia il fatto che il parroco di Multedo presso Pegli stia trattando la vendita di quadri della chiesa e la loro sostituzione con copie.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 46

47

"Ansaldo Giovanni"

Genova, s.a. gennaio 9

Richiesta d'informazioni in merito all'abbigliamento da dama spagnola del '600 ed al costume del Doge e dei procuratori della Repubblica. Presenti sulla stessa lettera annotazioni a matita, non di O.G. per la risposta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 47

48

"Apolloni Bruno Maria"

Roma, 1934 luglio 5

Lettera su carta intestata "I monumenti italiani. Pubblicazione a cura della Reale Accademia d'Italia. Roma", con cui il direttore Bruno Maria Apollonj Ghetti chiede precisazioni in merito ad un elenco di monumenti genovesi inviatogli da O.G. per la realizzazione di una pubblicazione.

Sulla camicia del fascicolo vi è l'annotazione: "Si tratta di una pubblicazione sui monumenti genovesi per conto dell'arch. Giovannoni".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 48

49

"Arata G.U."

Milano, 1936 giugno 19

Biglietto di ringraziamento per gli opuscoli ricevuti, apprezzamento per la pittura di O.G. e annuncio di un possibile viaggio a Berlino ove il CONI esporrà il progetto di uno stadio elaborato da Arata per la Roma di Mussolini.

Sulla camicia del fascicolo vi è l'annotazione: "Architetto, pittore espositore a Venezia, scrittore d'arte milanese (vedi Pagine d'arte, Rassegna d'arte antica e moderna)..."

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 49

50

"Arcari Paolo"

Camogli, 1922 agosto 8

Cartolina di ringraziamento per il prestito del volume "Sonetti e poemi".
Sulla camicia del fascicolo vi è l'annotazione: "Letterato che fu a Genova e scrisse di critica letteraria".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 50

Cartella 2 (da Ardy a Auber)

51

"Ardy Giovanni"

Genova, 1911 marzo 19

Biglietto di congratulazioni per un premio ottenuto da O.G; articolo su Giovanni Ardy scritto da O.G. sul periodico "Contemporanea" (s.d.).
La camicia del fascicolo presenta l'annotazione: "Giovanni Ardy, pittore, fu mio amico e compagno al Collegio Nazionale di Genova. Valente pittore storico (vedere miei articoli su Contemporanea e nelle riviste Cenni del Comune, ecc.) morì durante la guerra 1915-18 nell'altopiano della Bainsizza".

Fascicolo, 1 biglietto, 1 articolo di periodico

Note

La data riportata è riferita solo al biglietto. L'articolo è invece senza data ma è stato scritto in seguito alla morte di Giovanni Ardy avvenuta nel 1917.

Segnatura: 51

52

"Ardy Giovanni"

Genova, 1916 luglio 16

Lettera di accordi sulle bozze degli Inni, recante sul verso l'annotazione: "Si tratta della pubblicazione fatta dal Comune nel 1916 degli Inni di Mameli e fratelli".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 52

53

"Ardy Silvio"

Genova, 1937 settembre 22

Lettera di Silvio Ardy, segretario generale del Municipio di Genova, in accompagnamento all'invio di un bozzetto già esposto in una mostra di opere di Giovanni Ardy.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 53

54

"Argenti Philip"

Genova, 1935 settembre 14

Lettera di ringraziamento per l'accoglienza avuta durante una visita a Genova e richiesta di potere fare riprodurre due quadri conservati a Villa Cambiaso e raffiguranti Chio.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intestata a Philip Argenti recante segnatura 30 e l'annotazione: "Archeologo inglese che s'interessa di monumenti genovesi a Scio e dell'influenza genovese in quell'architettura".

Segnatura: 54

55

"Argenti Philip"

Londra, 1930 settembre 30

Lettera in cui Argenti parla dello stile tipicamente genovese delle case dell'isola di Scio (o Chio) e cartolina raffigurante una casa della suddetta località. Presente l'annotazione "E' uno studioso di archeologia ed etnografia di Scio".

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Segnatura: 55

56

"Arnand Odette"

Parigi, 1926 gennaio 26

Lettera in cui chiede un parere in merito ad un quadro di scuola francese conservato a Genova che presenta analogie con i ritratti di Pierre Subleyras.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di dieci fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata ad Arnand Odette, recante segnatura 4 e l'annotazione: "10 lettere della scrittrice d'arte francese che ha pubblicato un libro sul pittore Subleyras per la sua tesi di laurea alla scuola del Louvre". La suddetta camicia è di riutilizzo, e reca all'interno la precedente intestazione "Allodoli Ettore. Cartolina postale ad Orlando Grosso".

Pierre Subleyras (1688-1749), pittore francese.

Segnatura: 56

57

"Arnand Odette"

Parigi, 1926 febbraio 17

Lettera di richiesta d'interessamento al fine di consentire la realizzazione di una riproduzione fotografica del quadro di Subleyras conservato alla Galleria Durazzo Pallavicini di Genova e raffigurante S. Francesco inginocchiato davanti al Crocifisso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 57

58

"Arnand Odette"

Parigi, 1926 marzo 6

Ringraziamento per il contributo alla ricerche sul pittore Subleyras e richiesta di ulteriori pareri.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Presenti sulla lettera due schizzi a matita di O.G. molto sommari riferiti a due quadri.

Segnatura: 58

59

"Arnand Odette"

Parigi, 1926 marzo 13

Richiesta d'informazioni in merito alle dimensioni di un quadro di Subleyras in possesso della signora Ballestra a San Remo e di un parere sui soggetti storici della collezione genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 59

60

"Arnand Odette"

Parigi, 1926 marzo 20

Richiesta d'informazioni su dipinti di Subleyras.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 60

61

"Arnand Odette"

Parigi, 1926 aprile 8

Lettera di ringraziamento per le informazioni ricevute sul pittore Subleyras.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 61

62

"Arnand Odette"

Roma, 1926 novembre 10

Lettera in cui chiede le fotografie degli schizzi di Subleyras della collezione genovese e del ritratto di Santa Battistina Vernazza in possesso della signora Ballestra a San Remo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 62

63

"Arnand Odette"

Parigi, 1926 novembre 11

Lettera di richiesta d'informazioni per l'identificazione di un patrizio genovese raffigurato in un ritratto di Subleyras.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 63

64

"Arnand Odette"

Roma, 1926 novembre 27

Lettera in cui ringrazia per il contributo alle ricerche su Subleyras ed annuncia una prossima visita a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 64

65

"Arnand Odette"

Roma, 1926 dicembre 2

Cartolina di ringraziamento per il consenso all'invio di foto di dipinti di Subleyras.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

L'anno è stato ricavato dal timbro postale, il mese ed il giorno sono quelli indicati sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 65

66

"Arslan Wart"

Verona, 1943 maggio 4

Lettera di ringraziamento per un fascicolo inviatogli da O.G. Sulla camicia vi è l'annotazione "Professore di storia dell'arte all'Università di Pavia".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e presenta all'interno la precedente intestazione "Moresco. Lettera ad Orlando Grosso da Genova. 10.X.1927", e l'annotazione "Atti <pendenti ?> della Camera di Commercio ...".

Segnatura: 66

67

"Aru Carlo"

Cagliari, 1925 novembre 14

Lettera, su carta intestata della Regia Direzione Monumenti e Opere d'Arte della Sardegna, con cui il prof. Carlo Aru chiede se il Museo Civico di Genova sia interessato all'acquisto di un quadro di scuola genovese del sec. XVII di proprietà di una famiglia cagliaritana, acclusa una foto del dipinto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Note

Il presente è il primo di dieci fascicoli di lettere di Carlo Aru raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 28.

Segnatura: 67

68

"Aru Carlo"

Torino, 1934 agosto 27

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per il Piemonte e la Liguria, con cui Aru annuncia una sua prossima visita a Genova per discutere la questione del restauro del Palazzo Ducale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 68

69

"Aru Carlo"

Torino, Cagliari, 1934 dicembre 29 - 1936 aprile 2

Cartoline di saluti e auguri scritte da Torino; biglietto scritto da Cagliari riguardante la spedizione a Genova di un quadro della famiglia Bay.

Fascicolo, 3 cartoline, 1 biglietto

Note

La data del biglietto è 4 dicembre, ma non è indicato l'anno.

Segnatura: 69

70

"Aru Carlo"

Torino, 1935 ottobre 9

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per il Piemonte e la Liguria, in cui Aru suggerisce di tenere pronte delle casse per imballare i quadri nell'eventualità di un conflitto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 70

71

"Aru"

Torino, 1936 dicembre 30 - 1948 maggio 1

Cartolina di saluti (1936 dicembre 30) e ringraziamento per un libro su Cesare Viazzi (1948 maggio 1).

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 71

72

"Aru"

Torino, 1937 febbraio 8

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per il Piemonte e la Liguria, in cui dice di avere approvato il nuovo regolamento dell'Ufficio di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 72

73

"Aru Carlo"

Torino, 1938 luglio 13

Biglietto, su carta intestata del Regio Soprintendente all'arte medievale e moderna per il Piemonte e la Liguria, con cui Aru comunica una sua prossima visita a Genova ed elogia il catalogo di una mostra redatto da O.G.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 73

74

"Aru"

Torino, 1938 ottobre 6 - 1938 ottobre 17

Minute di lettere inviate da O.G. ad Aru e Marcello Piacentini per informarli sulla necessità di opporsi ad un progetto di innalzamento di un attico sul Palazzo Doria Principe e lettera di risposta di Aru.

Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende che O.G. riuscì ad impedire tale intervento.

Fascicolo, 3 minute, 1 lettera

Segnatura: 74

75

"Aru Carlo"

Torino, 1939 ottobre 7

Lettera di saluti in cui ricorda i proficui rapporti di collaborazione con O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 75

76

Aru Carlo

Torino, 1948 novembre 25

Lettera, su carta intestata del Soprintendente alle Gallerie del Piemonte, con cui Aru ringrazia per il libro "All'ombra della Lanterna".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 76

77

"Auber Vandoye Jean"

Cap Ferrat, 1933 aprile 18

Lettera con cui la signora Auber ringrazia per l'accoglienza ricevuta nella sua visita a Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Si tratta della moglie di un architetto francese amico del pittore Valdo Barbey".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 77

Cassetto 2

Cartella 3 (da Bacci a Barocelli)

78

"Bacci Luigi"

Roma, 1925 aprile 27

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Cristoforo Colombo, con cui il segretario Bacci si accorda in merito alla pubblicazione di un articolo sulla rivista "Colombo" ed ironizza sul fatto che gli spagnoli richiedano un intervento dell'Accademia della Storia per correggere "l'errore storico" della nascita a Genova del navigatore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 78

79

"Bacci"

Roma, 1926 aprile 17

Lettera di esortazione a supportare con documenti certi la questione della nascita genovese di Colombo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Segretario generale dell'Istituto Cristoforo Colombo. Questione sulla genovesità di Colombo", presenti altre annotazioni a matita sulla lettera per una successiva risposta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 79

80

"Bacci Baccio Maria"

Fiesole, 1929 maggio 19

Richiesta da parte del pittore Bacci di potere inviare alla Mostra internazionale di Barcellona il proprio quadro "Le miracolate" conservato alla Galleria d'arte moderna di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 80

81

"Bacci Baccio Maria"

Fiesole, 1929 maggio 20

Lettera di accordi per la spedizione alla Mostra internazionale di Barcellona del quadro "Le miracolate".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Noto pittore fiorentino", sulla lettera ci annotazioni a matita di O.G. sui provvedimenti presi al riguardo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 81

82

"Baedeker Karl"

Leipzig, 1922 novembre 11

Lettera di ringraziamento per le correzioni ricevute e per il volume "Genova nell'arte e nella storia".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Compilatore ed editore della famosa guida tedesca. Mi occupai per il Touring di far modificare la vecchia guida troppo succinta ed errata".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 82

83

"Baffico Giuseppe"

Genova, 1927 maggio 31

Lettera, diretta al Podestà di Genova, con cui Baffico propone lo scultore Edoardo De Albertis come realizzatore del monumento a Mameli su bozzetto di Filippo Giulianotti, acclude uno schizzo del bozzetto.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pubblicista, direttore del Corriere mercantile".

Fascicolo, 1 lettera, 1 disegno

Segnatura: 83

84

"Baghino Stefano"

Genova, 1916 maggio 22

Lettera con cui Baghino ringrazia per il volume "Genova nell'arte e nella storia" e contraccambia offrendo due antichi disegni a sanguigna. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore divisionista, ai tempi di Merello. Scrissi di lui nella Gazzetta di Genova. Si occuparono della famiglia il Barni ed altri (vedere lettere nel mio archivio)".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 84

85

"Baker G.P."

Londra, 1922 ottobre 30

Lettera in cui Baker riferisce di avere letto un articolo di O.G. sul mezzere e ricorda di avere conosciuto Testori e Angelo Vernazza durante una sua visita a Genova nel 1910. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda il mio studio sul mezzere".

Fascicolo, 1 lettera

Note

I mezzeri (o mezzari) sono teli a fondo bianco e stampati con fantasie variopinte raffiguranti fiori o animali che venivano portati sul capo secondo l'uso orientale.

Segnatura: 85

86

"Balbi Angelo"

Genova, 1913 dicembre 31 - 1927 novembre 16

Cartoline postali di saluto inviate a O.G. mentre questi si trovava a Courbevoie-Seine, nella prima delle quali accenna all'avvenuta restituzione al Louvre del quadro raffigurante la Gioconda (1913, 1919); cartolina inviatagli presso l'Hotel nazionale di Tripoli, Libia (1927).

Fascicolo, 2 cartoline postali, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di dodici fascicoli contenenti lettere e cartoline inviate da Angelo Balbi e raccolti in un'ulteriore camicia recante la segnatura 4.

Segnatura: 86

87

Balbi Angelo

Genova, 1916 dicembre 21

Cartolina di saluto indirizzata a O.G. presso il Reggimento I° Artiglieri di Fortezza, 5° campo di complemento, Legino - Savona.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 87

88

"Balbi Angelo"

Genova, 1917 novembre 15

Biglietto, intestato alla Società di Belle arti di Genova, con cui Balbi ricorda il comune amico Olivari recentemente scomparso.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Olivari è il pittore genovese".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 88

89

"Balbi Angelo"

Genova, 1924 agosto 29

Lettera di accompagnamento ad una dello scultore Griselli (non presente) in concorso per il monumento a Mameli.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Angelo Balbi, pittore, critico d'arte, fu direttore della Banca popolare, (vedere mio articolo su rivista Genova) visse al tempo di De Albertis, Nomellini e dei pittori dalla fine del sec. XIX e del principio del XX. Fu amico del pittore Eugenio Olivari. Era l'amico mio e compagno per decenni per le pitture domenicali nella valletta d'Albaro, a Sturla e nel porto di Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 89

90

"Balbi Angelo"

Genova, 1925 gennaio 27

Biglietto, su carta intestata della Banca Cooperativa Genovese, in cui Balbi esorta O.G. ed occuparsi dell'organizzazione di un'esposizione.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 90

91

"Balbi Angelo"

Genova, 1927 marzo 1

Biglietto, su carta intestata della Banca Cooperativa Genovese, in cui fa riferimento a persone di comune conoscenza.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Montanella è il pittore. Becherucci è il direttore del giornale Il Corriere di Genova".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 91

92

"Balbi Angelo"

Genova, 1927 marzo 17

Lettera di saluti su carta listata a lutto in cui dice che Galletti gli ha parlato dei bozzetti che O.G. ha realizzato per Tripoli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 92

93

"Balbi Angelo"

Genova, 1936 aprile 9

Lettera di saluti in cui Balbi dice di trovarsi bene solo, non più circondato da gente sospettosa ed ostile.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 93

94

"Balbi Angelo"

Genova, 1938 marzo 28

Lettera di ringraziamento per un libro scritto da O.G. ed accordi per un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 94

95

"Balbi Angelo"

Montemagno di Camaione, 1939 settembre 28

Lettera di saluti da un luogo di cura.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 95

96

"Balbi Angelo"

Genova , 1939 dicembre 23

Biglietto di auguri e ringraziamento per l'interessamento in circostanze dolorose.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 96

97

"Balbi Angelo"

Genova, 1939 dicembre 30

Lettera di saluti e auguri per il nuovo anno.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 97

98

Balestrieri Elio

Genova, 1965 marzo 19

Lettera, su carta intestata de "Il Secolo XIX", in cui lamenta la proliferazione di gallerie d'arte e ringrazia per un quadro su Bonassola.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 98

99

"Ballardini"

Faenza, 1933 aprile 9

Lettera, su carta intestata del Museo internazionale delle ceramiche in Faenza, con cui il direttore Ballardini prende accordi per la stampa di una riproduzione di una maiolica del Museo genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 99

100

"Banti Luisa"

Firenze, 1929 aprile 22

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza per le Antichità d'Etruria - Firenze, con cui Luisa Banti chiede la descrizione di una tomba trovata sul monte Bardellone e dei relativi reperti conservati al Museo di Palazzo Bianco al fine di redigere il foglio 95 della Carta archeologica d'Italia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 100

101

"Banti Luisa"

Genova, 1934 agosto 29

Lettera con cui Luisa Banti chiede di potere studiare i reperti provenienti dalle tombe dell'Età del ferro della Liguria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 101

102

"Bapcamob H.C" (Varsamov I.S.)

Caffa, 1928 novembre 24

Lettera con cui il direttore del Museo Teodosiano di Caffa (Teodosia, Crimea) "chiede notizie di una mostra che si voleva organizzare a Genova sulle colonie genovesi della Crimea".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è scritta in russo, sul verso è presente una sintetica traduzione in italiano. E' stata mantenuta la collocazione originaria sotto la lettera "B".

Segnatura: 102

103

"Barabino Armando"

Genova, 1927 luglio 21

Lettera su carta intestata del Sindacato provinciale fascista Belle arti di Genova con cui il segretario Barabino chiede una precisazione in merito ad una statua del concorso Cambiaso.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Segnatura: 103

104

"Barabino Armando"

Genova, Busalla, 1938 agosto 7 - 1940 settembre 17

Cartolina e successiva lettera di saluti e comunicazioni personali.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scultore genovese".

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Sulla camicia del fascicolo è riportata solo la presenza della lettera. La cartolina è commemorativa del Colle di S. Benigno a Genova e fu stampata nel 1930 in occasione dell'adunata di saluto di fanti ed artiglieri alle demolende caserme.

Segnatura: 104

105

Barabino Armando

Genova, 1964 agosto 13 - 1964 dicembre 2

Lettera in cui ringrazia per la riproduzione di un proprio acquerello in un articolo riguardante Portoria sulla rivista "Voce di Genova" ed in cui si felicitava per l'attività pittorica di O.G.; successiva lettera in cui riferisce del successo riscosso con una mostra personale.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 105

106

"Baratono Adelchi"

Genova, 1918 ottobre 28 - 1920 novembre 18

Lettere di saluti e proposte per riviste ed iniziative culturali in cui vengono menzionati vari intellettuali ed artisti quali: De Albertis, Cominetti, Cozzani, Fernando Cirilli, Lucarini, Matteo Marangoni, Emilio Salmini.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di filosofia e di letteratura all'Ateneo di Genova; fratello del letterato P. G. Baratono, lettere interessanti per la vita intellettuale genovese del primo cinquantennio del sec. XX".

Fascicolo, 7 lettere, 1 cartolina postale

Note

Sulla camicia del fascicolo è menzionata solo la lettera del 18 novembre 1920. Vi sono lettere prive di data o di indicazione dell'anno, il periodo in cui sono state scritte pare però essere riconducibile agli anni 1918-1920.

Segnatura: 106

107

"Barbantini Nino"

Venezia, 1925 aprile 13 - 1927 novembre 9

Cartoline, una delle quali con intestazione "Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia - Il direttore", contenenti saluti e comunicazioni in merito alla ricerca da parte di O.G.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Note

Il presente è il primo di sette fascicoli intitolati a Barbantini e contenuti in un'ulteriore camicia su cui c'è l'annotazione: "Storico di Venezia. Critico d'arte. Segretario generale della Mostra internazionale Venezia, direttore del civico museo di Venezia" e recante la segnatura 42.

Segnatura: 107

108

"Barbantini Nino"

Venezia, 1926 gennaio 23

Cartolina, con intestazione "Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia - Il direttore" con cui Barbantini chiede ragguagli sull'uscita di un libro di O.G. e su un'enciclopedia giapponese.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda il periodo in cui B. si occupava dell'ordinamento del Museo Guggenheim di Venezia".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 108

109

"Barbantini "

Venezia, 1926 dicembre 30

Cartolina, con intestazione "Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia - Il direttore", con cui Barbantini comunica i dati del libro giapponese che desidera reperire.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 109

110

"Barbantini"

Venezia, 1929 maggio 31

Lettera, su carta intestata "Città di Venezia. Esposizione del Settecento italiano sotto l'alto patrocinio di S.M. il Re", con cui Barbantini annuncia una sua visita a Genova insieme al Principe d'Assia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 110

111

"Barbantini"

Venezia, Torino, 1929 giugno 12 - 1929 agosto 16

Telegrammi con cui Barbantini informa della suo prossimo arrivo a Genova insieme al Principe d'Assia.

Fascicolo, 3 telegrammi

Segnatura: 111

112

"Barbantini"

Venezia, s.d

Lettera di saluti su carta intestata "Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia - Il direttore".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 112

113

"Barbantini"

Venezia, s.d

Lettera con cui Barbantini ringrazia per l'accoglienza ricevuta durante il suo soggiorno a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 113

114

"Barbey Valdo"

Parigi, 1927 maggio

Rivista "Art e decoration" n. 305, Parigi 1927, con articolo di Jean-Louis Vadoyer, "Valdo Barbey", pp. 143-152. Sulla camicia del fascicolo O.G. annota che Barbey venne a Genova nel 1927 e che dipinsero insieme sul porto.

Fascicolo, 1 rivista

Note

Il presente è il primo di diciotto fascicoli di corrispondenza di Barbey raccolti in un'ulteriore camicia.

Segnatura: 114

115

"Barbey Valdo"

Genova, 1927 luglio 7 - 1927 dicembre 12

Lettere in cui Barbey racconta le sue giornate genovesi e prende accordi con O.G.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 115

116

"Barbey Valdo"

Genova, 1927 luglio 22

Lettere con cui Barbey prende accordi per incontri con O.G.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 116

117

"Barbeyaldo"

Massa Carrara, 1927 agosto 13 - 1927 agosto 27

Cartoline in cui Barbey racconta del suo soggiorno in Toscana ed informa che desidera esporre ad Anversa i quadri che ha realizzato.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 117

118

"Barbeyaldo"

Massa Carrara, 1927 settembre 5

Lettera in cui lamenta il costo esorbitante richiesto per il trasporto di propri quadri in Francia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 118

119

"Barbeyaldo"

Massa Carrara, Genova, 1927 settembre 7 - 1927 settembre 12

Lettera di Barbey riguardante il trasporto dei propri quadri a Parigi e successiva lettera di spiegazioni della ditta di spedizioni "Fratelli Gondrand" diretta a Barbey.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 119

120

"Barbeyaldo"

Anversa, 1927 ottobre 8

Lettera in cui Barbey parla ancora del problema con la ditta Gondrand per il trasporto dei quadri in Francia, riferisce poi della mostra che sta organizzando ad Anversa e chiede, a nome del conservatore del Museo di quella città, se sia possibile avere una foto del quadro "Tentazione di S. Antonio", di Breughel il vecchio, conservato a Palazzo Balbi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 120

121

"Barbey Valdo"

Anversa, s.d.

Catalogo della mostra di Anversa delle opere di Barbey: vi sono elencati cinquantasei quadri, trenta dei quali sono stati dipinti a Genova.

Fascicolo, 1 catalogo

Note

La data non è riportata, ma in base alla corrispondenza intercorsa si tratta presumibilmente della fine del 1927.

Segnatura: 121

122

"Barbey Valdo"

Parigi, 1927 novembre 19

Lettera con cui Barbey chiede nuovamente la foto del quadro "Tentazione di S. Antonio" conservato a Palazzo Balbi di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 122

123

"Barbey Valdo"

Marsiglia, 1928 agosto 15

Lettera in cui Barbey ricorda il suo soggiorno a Genova e fa un confronto con la città di Marsiglia, dice inoltre che durante il passato inverno ha trascorso due serate con Ugo Ogetti e che forse in ottobre si recherà a Venezia con l'amico Malipiero.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 123

124

"Barbey Valdo"

Vigo, Marsiglia, Parigi, 1928 settembre 26 - 1933 gennaio 10

Cartoline di saluti e biglietto con cui annuncia il suo arrivo a Genova; nella cartolina da Vigo (Spagna), informa di avere trascorso tre mesi a Rotterdam e di trovarsi da tre settimane in Galizia (1929 ottobre 6).

Fascicolo, 3 cartoline, 1 biglietto

Segnatura: 124

125

"Barbey Valdo"

Parigi, 1928 novembre 16

Lettera in cui Barbey parla del suo soggiorno ad Asolo e Venezia con l'amico Malipiero ed acclude un articolo, tratto dalla prima pagina di "Le Figaro" dell'11 novembre 1928, in cui si parla dei rapporti tra francesi ed italiani.

Fascicolo, 1 lettera, 1 articolo di giornale

Segnatura: 125

126

"Barbey Valdo"

Parigi, 1930 maggio 14

Partecipazione di matrimonio di Valdo Barbey ed Elisabetta Henraux de Piccolellis.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 126

127

"Barbey Valdo"

Parigi, 1932 dicembre 26

Lettera con cui Barbey comunica la prossima visita a Genova del suo amico architetto Georges Vandoyer, ultimo esponente di sei generazioni d'architetti, il primo dei quali al servizio di Luigi XV, e fratello di Jean Louis uno scrittore amico d'Ojetti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 127

128

"Barbey Valdo"

Parigi, 1933 primi mesi

Biglietto di Barbey in presentazione dell'amico Vandoyeur.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il biglietto non presenta data, ma dalla corrispondenza intercorsa, l'anno è inequivocabilmente il 1933.

Segnatura: 128

129

"Barbey Valdo"

Parigi, 1933 maggio 21

Lettera con cui Barbey ringrazia per l'accoglienza riservata all'amico Vandoyer e comunica che farà una crociera nel mare della Grecia organizzata dalla scuola del Louvre, informa inoltre che si è occupato dell'organizzazione di una mostra di artisti italiani (Carena, Maraini, Saliotti ed altri) per una galleria d'arte moderna a Parigi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 129

130

"Barbey Valdo"

Kleine Scheidegg, 1933 dicembre 30

Lettera in cui Barbey, dal suo soggiorno montano in Svizzera, informa che Maraini ha invitato lui ed altri pittori francesi ad esporre alcuni quadri in quattro grandi città italiane, tra le quali Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 130

131

"Barbey Valdo"

Parigi, s.d.

Lettera in cui Barbey si rammarica delle cattive condizioni di salute della signora Grosso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 131

132

"Barbieri Mario"

Genova, 1937 gennaio 30

Lettera dello scultore genovese Barbieri in ringraziamento per il giudizio positivo espresso da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 132

133

"Barbieri Piero"

Roma, 1938 ottobre 7

Lettera, su carta intestata del direttore dell'Istituto di Architettura civile della Facoltà d'Ingegneria di Genova, con cui Pietro Barbieri invia la bozza del disegno del Palazzo delle Belle Arti affinché O.G. lo esamini ed esprima le sue osservazioni al riguardo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 133

134

"Barbieri Piero"

Roma, 1938 ottobre 13

Lettera, su carta intestata del direttore dell'Istituto di Architettura civile della Facoltà d'Ingegneria di Genova, con cui Piero Barbieri informa di stare procedendo alla realizzazione del disegno adottando le correzioni suggerite e fa un riferimento al materiale fornito da O.G. per una mostra dei restauri dei monumenti cittadini.

Sulla lettera ci sono due annotazioni di O.G. che ne spiegano il contenuto, sulla camicia del fascicolo è annotato: "Architetto genovese. Scrisse del Padiglione delle esposizioni di Belle arti che studiavano di erigere nel <.> di fronte all'Acquasola".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 134

135

"Bargellini"

Firenze, 1957 marzo 17

Copia di lettera inviata a Marchisio da Piero Bargellini in cui esprime apprezzamento per un suo libro riguardante un dipinto raffigurante Dante Alighieri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 135

136

"Barile Angelo"

Albaro, 1918 novembre 14

Cartolina riguardante un possibile rivista da realizzarsi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Poeta e letterato di Genova, si pensava ad una rivista locale vedi <.>".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno "Barabino A. Lettera ad Orlando Grosso da Genova. 29.III.1929", la segnatura 52 e l'annotazione "Pittore genovese. Segretario del Sindacato artisti".

Segnatura: 136

137

"Barni"

Milano, 1952 settembre 9 - 1953 giugno 8

Cartolina con intestazione "Centro studi sull'alto Medioevo - Spoleto", con cui Gianluigi Barni chiede informazioni sulle modalità di accesso all'Archivio civico di Palazzo Rosso; cartolina con intestazione "Università degli studi di Milano" in cui Barni chiede un interessamento al fine di ottenere il pagamento del lavoro svolto per la realizzazione del libro sul porto di Genova.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 137

138

"Barocelli Piero"

Torino, 1933 aprile 18

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai musei e scavi d'antichità per il Piemonte e la Liguria, con cui Barocelli informa che non è ancora possibile fornire un'adeguata risposta alle richieste di O.G.

Sulla camicia del fascicolo l'annotazione: "Vedere anche lettere del conte Costantini per la questione del materiale di Libarna trasferito a Torino e non a Genova. Abbiamo avuto un'opposizione degli istituti culturali torinesi. Quando andammo a ritirare il materiale, abbiamo avuto il veto del Prefetto di Torino. L'automezzo di trasporto e la mia auto di servizio fu piantonato da carabinieri, ed anche erano alla porta di casa di Aru, dove feci colazione. Il giornale La Stampa attaccò i genovesi, io risposi con un salato e pepato articolo sul Secolo XIX e lo feci tacere. Della questione s'interessò il conte Costantini e Mussolini nominò una commissione, per decidere quale materiale doveva rimanere a Torino e quale quello per Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli intestati a Barocelli e contenuti in un'ulteriore camicia recante segnatura 67 su cui vi è l'annotazione: "Archeologo. Soprintendente alle antichità di Torino. Si occupò della questione delle rivendicazioni che io feci del materiale di Libarna e di <.> per il Museo di Genova".

Segnatura: 138

139

"Barocelli Piero"

Parma, 1933 dicembre 7

Lettera, su carta intestata "Reale Museo - Parma", con cui il direttore Barocelli chiede la disponibilità ad una collaborazione per una rivista di archeologia e storia dell'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 139

140

"Barocelli Piero"

Roma, 1934 giugno 28

Lettera, su carta intestata dei Musei preistorico ed etnografico "L. Pigorini" di Roma, con cui il direttore Barocelli chiede se sia possibile avere le copie dei calchi di oggetti preistorici liguri esposti l'anno precedente a Chicago.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 140

Cartella 4 (da Baroni a Bautier)

141

"Baroni Eugenio"

Genova, 1909 ottobre 5 - 1909 ottobre 30

Lettere contenenti la descrizione di un carro funebre progettato dal Baroni e varie considerazioni di carattere estetico su questa tipologia di mezzi; la lettera del 30 ottobre è indirizzata all'assessore Gaetano Poggi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda il disegno di un carro funebre automobile per l'Ufficio dei trasporti funebri del Comune di Genova".

Fascicolo, 3 lettere

Note

Il presente è il primo di 67 fascicoli intestati ad Eugenio Baroni e raccolti in un'ulteriore camicia esterna.

Segnatura: 141

142

"Baroni Eugenio"

s.l., 1910 - 1921 maggio 31

Menù del pranzo offerto a Baroni in occasione della sua vittoria del concorso per il monumento ai Mille (1910), quattro biglietti d'invito per l'inaugurazione della mostra dei bozzetti del Monumento ossario al Fante.

Fascicolo, 6 biglietti

Note

Il biglietto relativo al pranzo è privo di data, l'anno è indicato sulla camicia del fascicolo.

Il Monumento al Fante, ideato per San Michele al Carso, non fu mai realizzato.

Segnatura: 142

143

"Baroni Eugenio"

Genova, 1910 agosto 9

Richiesta di sollecitazione del contratto per il monumento ai Mille.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 143

144

"Baroni Eugenio"

Genova, Lucca, 1911 luglio 5 - 1911 agosto 18

Cartoline in cui esprime un giudizio positivo su Nomellini, porge le condoglianze per la morte del padre di Berthe Bonnin ed accenna alla preparazione del monumento ai Mille.

Fascicolo, 4 cartoline postali

Note

Alcune date riportate sulla camicia del fascicolo non corrispondono a quelle delle cartoline contenute, è inoltre indicata una cartolina da Bonassola che non è presente.

Segnatura: 144

145

"Baroni Eugenio"

Genova, 1913 giugno 3

Lettera di saluti e ringraziamenti per un articolo scritto da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 145

146

"Baroni Eugenio"

Genova, 1913 giugno 17

Lettera in cui Baroni chiede che il Comune acquisti cento copie della rivista "L'Eroica" diretta da Cozzani.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta di aiutare Cozzani per la rivista L'Eroica".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 146

147

"Baroni Eugenio"

Genova, 1914 luglio 13

Lettera in cui Baroni informa delle difficoltà ad ottenere un pagamento per il monumento che sta realizzando.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Si tratta del monumento ai Mille".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 147

148

"Baroni Eugenio"

Bonassola, 1914 luglio 23

Lettera in cui Baroni chiede ad O.G. d'interessarsi per il mandato di pagamento per il monumento ai Mille.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 148

149

"Baroni Eugenio"

Bonassola, 1914 agosto 2

Lettera di saluti in cui parla della possibilità di una leva di massa per la guerra, presente un riferimento all'amico Roberto Papini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 149

150

"Baroni Eugenio"

Bonassola, 1914 agosto 5

Lettera in cui informa che farà affrettare la posa in opera del gesso per il monumento ai Mille.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 150

151

"Baroni Eugenio"

Bonassola, Firenze, Campo Oulx,

1914 ottobre 14 - 1918 luglio 16

Cartolina di saluti raffigurante l'Esposizione della Società di Belle Arti a Genova del 1910 disegnata da De Albertis, cartoline di saluti estesi alla moglie di O.G. e riferimenti al monumento ai Mille.

Presente un'annotazione di O.G. in cui si spiega che Bap (Berthe Bonnin) era la sua prima moglie e Jolanda una bambina che avevano accolto in famiglia.

Fascicolo, 1 cartolina, 4 cartoline postali

Segnatura: 151

152

"Baroni Eugenio"

Firenze, 1914 ottobre 15 - ottobre 18

Lettera contenente considerazioni sulle opere d'arte viste nei Musei e nelle Gallerie a Firenze.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 152

153

"Baroni Eugenio"

Pistoia, 1914 novembre 11

Lettera riguardante la fusione in bronzo del monumento ai Mille.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 153

154

"Baroni Eugenio"

Genova, 1915

Studio dattiloscritto sul volo degli uccelli, corredato di disegni.

Fascicolo, cc. 5

Segnatura: 154

155

"Baroni Eugenio"

s.l., 1915

"Minuta di manifesto contro la Germania redatto da Eugenio Baroni".

Fascicolo, c. 1

Segnatura: 155

156

"Baroni Eugenio"

Genova, Livorno, Bonassola, 1915 aprile 6 - 1921 gennaio 21

Cartolina indirizzata alla famiglia Bonnin-Grosso a Parigi in cui augura buona Pasqua e maledice i tedeschi (1915 aprile 6), cartolina riguardante le foto del monumento ai Mille per l'edizione Alfieri e Lacroix (1915 maggio 28), successive cartoline e biglietti di saluti.

Fascicolo, 2 cartoline, 1 cartolina postale, 2 biglietti

Segnatura: 156

157

"Baroni Eugenio"

Genova, 1915 maggio 1

Lettera d'invito per un incontro a visionare il monumento ai Mille a Quarto insieme ai giornalisti prima dell'inaugurazione ufficiale.

Presente un'annotazione in cui O.G. dice di avere avuto l'idea assieme al Baroni di invitare D'Annunzio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 157

158

"Baroni Eugenio"

Bonassola, 1915 giugno 2

Lettera in cui Baroni suggerisce di scrivere qualche cenno di critica favorevole sul monumento ai Mille.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riferita alle polemiche sul monumento ai Mille".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 158

159

"Baroni Eugenio"

Bonassola, 1915 giugno

Lettere di riflessione sulla propria opera e lettera in cui fa riferimento ad una critica sfavorevole sul monumento ai Mille espressa da un giornalista.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in merito alle polemiche dell'epoca ed al fatto che il suddetto giornalista definì l'Ufficio di Belle Arti come "Ufficio di Male arti".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 159

160

"Baroni Eugenio"

s.l., 1915 luglio

Lettera di accompagnamento ad un'altra per il sindaco e richiesta dell'indirizzo di Dameri.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La data è stata indicata a matita da O.G.

Segnatura: 160

161

"Baroni Eugenio"

Milano, 1915 luglio 7 - 1915 luglio 13

Biglietto interlocutorio di Baroni in merito all'edizione delle cartoline raffiguranti il monumento ai Mille; lettera, su carta intestata dell'editore Alfieri & Lacroix di Milano, e diretta a Baroni, in cui si parla delle difficoltà di edizione delle suddette cartoline, sulla medesima lettera Baroni scrive a O.G. per chiedere risolvere la situazione.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto postale

Segnatura: 161

162

"Baroni Eugenio"

Bonassola, 1915 luglio 28

Lettera di ringraziamento per l'articolo riguardante il monumento ai Mille scritto da O.G. sulla rivista "Vita d'arte".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 162

163

"Baroni Eugenio"

Torino, Zona di guerra, 1916 maggio 20 - 1916 settembre 19

Cartoline di saluto dalle zone di guerra, una delle quali diretta a Bap (Berthe Bonnin), in cui riferisce di essere felice delle attività che svolge.

Fascicolo, 1 cartolina, 3 cartoline postali

Note

Dalle cartoline si apprende che Baroni era sottotendente del III reggimento Alpini, Battaglione Albergian, 5° Gruppo alpino, IV Armata.

Segnatura: 163

164

"Baroni Eugenio"

Oulx, Genova, Bonassola, Milano, Roma, 1916 giugno 9 - 1921 luglio 26

Cartoline di saluti, ringraziamento per un articolo di O.G. e riferimenti ai propri lavori, tra cui i bozzetti del monumento al Fante.

Fascicolo, 7 cartoline postali, 2 cartoline, 1 biglietto postale

Note

Presente una cartolina da Oulx, datata 27 giugno 1916, non indicata nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 164

165

"Baroni Eugenio"

Oulx, 1916 giugno 12

Lettera di saluti in cui dice che chiederà una licenza per regolare la questione dei pagamenti dovutigli dal Municipio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 165

166

"Baroni Eugenio"

Zona di guerra, 1916 settembre 30 - 1916 dicembre 4

Lettera e cartoline in cui Baroni racconta della vita al fronte e riferisce di essere stato nominato ufficiale osservatore e successivamente di avere il comando di una sezione di mitragliatrici; sono presenti due piccole fotografie in una delle quali l'immagine è totalmente svanita.

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline postali, 2 fotografie

Note

Le cartoline postali non sono indicate nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 166

167

"Baroni Eugenio"

Fronte di guerra, 1916 ottobre 14

Lettera, dalle zone di guerra sulle montagne, in cui Baroni riferisce di avere avuto l'incarico di decorare con sculture l'imbocco di una galleria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 167

168

"Baroni Eugenio"

Fronte di guerra, 1917 gennaio 10

Lettera in cui Baroni racconta della vita al fronte.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 168

169

"Baroni Eugenio"

Cortina d'Ampezzo, Zona di guerra, Ospedale Maria Mazzini, Verona,

1917 giugno 16 - 1917 novembre 18

Cartoline di saluti dalla zona di guerra in cui Baroni comunica di essere stato proposto per una medaglia al valore e che comanderà una compagnia mitragliatrice, biglietto dall'ospedale in cui chiede che O.G. venga a salutarlo.

Fascicolo, 2 cartoline postali, 1 cartolina, 2 biglietti

Segnatura: 169

170

"Baroni Eugenio"

Ponte delle Alpi, Zona di guerra, 1917 luglio 4 - 1917 dicembre 24

Cartoline di saluti indirizzate ai coniugi Grosso in cui raccomanda a Bap (Berthe Bonnin) le proprie sorelle.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 170

171

"Baroni Eugenio"

Ospedale Maria Mazzini, 1917 settembre 11

Biglietto di saluti in cui chiede che O.G. e Bap vadano a fargli visita.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 171

172

"Baroni Eugenio"

Zona di guerra, 1918 febbraio 16 - 1918 ottobre 7

Cartoline di saluti in cui informa sulle proprie condizioni e ricorda l'amico Luigi Montaldo defunto.

Fascicolo, 4 cartoline postali

Segnatura: 172

173

"Baroni Eugenio"

Zona di guerra, 1918 febbraio 28

Lettera in cui Baroni parla della vita al fronte ed esprime le sue riflessioni sulla guerra. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "I disegni delle vedette furono pubblicati sulle Pagine d'arte in un mio articolo (vedere anche le Pagine d'arte rivista donata alla Berio). I disegni furono da me donati al Museo della guerra e si dovrebbero trovare al Museo del Risorgimento".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 173

174

"Baroni Eugenio"

Zona di guerra, 1918 marzo 18 - 1918 dicembre 9

Cartoline in cui Baroni chiede che vengano esposti suoi disegni, comunica l'armistizio del 4 novembre e chiede che vengano raccolti fondi per i soldati profughi che vanno in licenza; lettera con cui chiede che venga fatta pervenire a Canepa una lettera da parte sua.

Fascicolo, 4 cartoline postali, 1 lettera

Note

Nella camicia del fascicolo è indicato erroneamente il mese di ottobre per la data della cartolina del 9 dicembre 1918.

Segnatura: 174

175

"Baroni Eugenio"

Zona di guerra, 1918 aprile 23

Lettera indirizzata a Bap (Berthe Bonnin) in cui Baroni chiede notizie dei fratelli di lei che sono in guerra, come risulta anche dall'annotazione sulla camicia del fascicolo.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 175

176

"Baroni Eugenio"

Bonassola, Milano, 1918 luglio 26 - 1918 agosto 8

Lettera in cui Baroni chiede di fare incidere due lastre d'ottone da apporre al cofano che contiene un gagliardetto; biglietto con cui chiede i prezzi del suddetto lavoro.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Note

Il biglietto, scritto da Milano e datato 1918 agosto 8, non è menzionato nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 176

177

"Baroni Eugenio"

Zona di guerra, 1918 agosto 24 - 1918 novembre 6

Cartoline in cui Baroni parla della donazione del gagliardetto del suo battaglione al Museo del Risorgimento di Genova e della necessità di dare ampia risonanza all'evento.

Fascicolo, 4 cartoline postali

Segnatura: 177

178

"Baroni Eugenio"

Zona di guerra, 1918 settembre 10

Lettera di presentazione di padre Icardi, cappellano del Cervino, incaricato di ritirare le placche d'ottone incise da Reboul.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente il mese di agosto.

Segnatura: 178

179

"Baroni Eugenio"

Zona di guerra, 1918 novembre 22

Lettera in cui si accenna alla nuova iniziativa della sagra di Quarto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 179

180

"Baroni Eugenio"

Genova, 1918

Lettera, su carta intestata dell'Assessorato alle Belle arti del Municipio di Genova, in cui Baroni fa riferimento ad un pagamento che deve ricevere.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera non è datata, l'anno 1918 è stato indicato da O.G.

Segnatura: 180

181

"Baroni Eugenio"

Genova, 1919 febbraio 12

Cartolina di affettuosi saluti a O.G. a pochi mesi dalla morte della moglie Bap (Berthe Bonnin).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Bap era morta il 25.12.1918 di spagnola: rimasto con Jolanda mi recai in Francia presso la famiglia con l'intenzione di non ritornare più a Genova".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 181

182

"Baroni Eugenio"

Genova, 1919 marzo 1

Cartolina di saluti in cui si fa riferimento al progetto per la tomba di Bap al cimitero di Staglieno ed all'intenzione di O.G. di tornare a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Sulla camicia del fascicolo si fa riferimento ad una cartolina datata 12 febbraio 1918 che in realtà non è presente.

Segnatura: 182

183

"Baroni Eugenio"

Genova, 1919 marzo 28

Lettera d'apprezzamento per un articolo di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 183

184

"Baroni Eugenio"

Torino, 1919 settembre 11

Biglietto scritto dalla Quadriennale di Torino, nella quale Baroni faceva parte della giuria assieme a Wildt, Casorati, Bistolfi e Laurenti.

Fascicolo, 1 biglietto postale

Segnatura: 184

185

"Baroni Eugenio"

Torino, 1919 settembre 13

Lettera in cui Baroni esprime alcuni sintetici ed ironici giudizi su Grosso, Wildt, Gaudenzi, Gatto e Bistolfi, membri della giuria della Quadriennale di Torino.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 185

186

"Baroni Eugenio"

Torino, 1919 settembre

Lettera in cui Baroni esprime giudizi sui membri della giuria alla Quadriennale di Torino.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è priva di data, l'anno è stato indicato da O.G. sulla camicia del fascicolo, il mese è stato desunto dal contenuto della stessa.

Segnatura: 186

187

"Baroni Eugenio"

Genova, Milano, 1919 - 1920 luglio 7

Lettera in cui Baroni esprime una critica sul progetto del monumento al Fante italiano da erigersi sulla collina di San Michele; lettera di Raffaele Giolli in cui chiarisce quali caratteristiche dovrebbe avere il monumento; lettere di invito alla mostra dei bozzetti del monumento al Fante che si sarebbe inaugurata l'11 luglio 1920 da parte di Ettore Cozzani; biglietto ufficiale d'invito da parte di Luigi Gasparotto; biglietto con cui Baroni si accorda per recarsi a Bonassola per il primo dell'anno (s.d.)

Fascicolo, 5 lettere, 2 biglietti

Note

Sul biglietto senza data O.G. ha annotato l'anno 1919

Segnatura: 187

188

"Baroni Eugenio"

Genova, 1920 gennaio

Lettera in cui si fa riferimento ad una raccolta di firme tra artisti ed ai termini del concorso per il monumento al Fante.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il mese è indicato nel testo della lettera.

Segnatura: 188

189

"Baroni Eugenio"

Genova, 1920 giugno

Lettera in cui Baroni informa di stare imballando i bozzetti del monumento al Fante per la mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è priva di data, dal contenuto si evince trattarsi della preparazione alla mostra tenutasi nel luglio 1920 a Milano.

Segnatura: 189

190

"Baroni Eugenio"

Genova, 1920

Lettera di saluti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 190

191

"Baroni Eugenio"

Genova, 1920

Lettera in cui Baroni riferisce in via ufficiosa che è stata approvata la proposta di fargli realizzare un bozzetto della Vittoria e chiede di inviargli lo stemma di Gorizia e delle cuffie in lana da bambino per il monumento.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 191

192

"Baroni Eugenio"

Bonassola, 1920

Lettera in cui fissa un appuntamento con O.G. e con Cozzani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 192

193

"Baroni Eugenio"

Milano, 1920 luglio

Bozze di stampa degli appunti scritti durante la realizzazione del bozzetto del monumento al Fante.

Fascicolo, 1 opuscolo

Segnatura: 193

194

"Baroni Eugenio"

Milano, 1920 luglio 27 - 1920 luglio 28

Lettera, cartolina e biglietto in cui Baroni esprime preoccupazione per il giudizio che sarà formulato dalla commissione dell'Accademia di Brera sul progetto del monumento al Fante.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Note

Le date riportate sulla camicia del fascicolo non corrispondono al contenuto dello stesso.

Segnatura: 194

195

"Baroni Eugenio"

Novara, 1920 agosto 5

Lettera in cui Baroni chiede se i giornali genovesi abbiano dato la notizia della scelta del suo bozzetto per il monumento al Fante tra i cinque che si ripresenteranno per un ulteriore grado di giudizio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 195

196

"Baroni Eugenio"

Bonassola, 1920 agosto 8

Lettera e biglietto in cui Baroni esprime la sua contrarietà per un articolo di Scarpatti sul giornale "Popolo d'Italia" e per le critiche apparse sulla stampa.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Note

Il biglietto, privo di data, non è menzionato sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 196

197

"Baroni Eugenio"

Milano, 1920 agosto 10

Lettera di saluti a conclusione della mostra dei bozzetti del monumento al Fante.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 197

198

"Baroni Eugenio"

Bonassola, 1920

Lettera in cui propone una mostra per aiutare la famiglia del defunto pittore Baghino.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 198

199

"Baroni Eugenio"

Roma, 1921 maggio 16

Cartolina in cui Baroni informa sulla presumibile data della mostra dei bozzetti e sulle proprie aspettative di vittoria.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 199

200

"Baroni Eugenio"

Roma, 1921 maggio 21

Invito all'inaugurazione a Roma della mostra dei bozzetti per il monumento al Fante e schizzi realizzati da Baroni dei bozzetti presentati da lui e dagli altri quattro concorrenti

.

Fascicolo, 1 cartolina postale, cc. 2

Segnatura: 200

201

"Baroni Eugenio"

Genova, 1921 ottobre 6 - 1921 ottobre 7

Lettere in cui Baroni fa riferimento a diversi articoli di giornale sul monumento al Fante.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 201

202

"Baroni Eugenio"

Genova, 1921 dicembre 22

Lettera di accordi riguardanti contatti con giornalisti per articoli sul monumento al Fante.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 202

203

"Baroni Eugenio"

Genova, 1921 dicembre 29

Lettera con cui Baroni chiede con urgenza di avere un porto d'armi per potersi recare a Gorizia e San Michele.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 203

204

"Baroni Eugenio"

Genova, 1921

Lettera di apprezzamento per un articolo scritto da O.G.

La camicia del fascicolo riporta l'annotazione: "Riguarda la risposta per l'articolo mio pubblicato sulla Rassegna d'arte antica e moderna intitolato L'arte di Eugenio Baroni".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, all'interno c'è l'intestazione: "Baroni Eugenio. Lettera ad Orlando Grosso da Roma. 31.1.1929".

Segnatura: 204

205

"Baroni Eugenio"

Genova, 1922 gennaio 1

Lettera in cui Baroni si rammarica del fatto che le sue opere non possano essere acquistate dalla Giunta per la Galleria d'arte moderna a causa delle norme che limitano lo stanziamento, derivante da un lascito, ad artisti nati in Liguria (s.d.); biglietto di auguri di pronta guarigione.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 205

206

"Baroni Eugenio"

Bonassola, s.d.

Lettera in cui Baroni chiede di fare realizzare cinquanta litografie come da un modello accluso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 206

207

"Baroni Eugenio"

Genova, 1915 aprile 22 - 1957

Lettera di Emilio Arvigo su carta intestata del Caffaro, in cui questi chiede a O.G. un articolo sul monumento ai Mille di Baroni (1915 aprile 22);
tre biglietti di Eugenio Baroni, s.d;
retroscena sui preparativi per l'inaugurazione del monumento dei Mille e sull'invito a D'annunzio, s.d.;
minuta dell'articolo di protesta scritto da O.G. in merito alle norme del concorso nazionale per il monumento al Fante (1920, data attribuita);
minuta della lettera al direttore della rivista "Genova" in cui O.G. ripercorre la storia dei suoi rapporti con Baroni nell'intento di smentire voci e pettegolezzi in merito (s.d.), sulla stessa è presente un'annotazione presumibilmente del 1957 in cui Grosso riferisce che D.C. scrisse contro di lui denigrandolo apertamente sulla rivista del Comune;
note sull'amicizia con Baroni, 1957 febbraio 14.

Fascicolo, cc. sciolte

Note

Nelle memorie presenti in questo fascicolo O.G. riferisce di avere conosciuto Baroni nel 1908 ad una mostra in cui esponeva una statua raffigurante Eva tentata dal serpente. Nacque tra loro una grande amicizia che s'incrinò quando il Baroni perse il concorso per il monumento al Fante. O.G. ne dedusse che si era trattata unicamente di un legame d'interesse da parte del Baroni. Dopo la morte dell'artista O.G. riferisce di non avere cancellato il ricordo dell'amico nonostante questi abbia in avuto atteggiamenti di aperta ostilità.

Segnatura: 207

208

"Barral Eugenio"

Genova, 1912 marzo 7

Lettera su carta intestata alla rivista "Cronache d'arte" in cui Barral ringrazia O.G. per l'offerta di collaborazione.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Poeta e direttore della rivista genovese Cronache d'arte".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 208

209

Barrera A.

Roma, 1931 marzo 30

Cartolina di saluti e ringraziamenti da parte del pittore romano Antonio Barrera.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 209

210

"Barret"

Genova, 1921 giugno 27 - 1921 agosto 11

Lettere, su carta intestata del Consulat Général de France a Genova in risposta ad una richiesta di O.G. ed estratto dell'atto di morte dell'illustratore M. Denis Marie Raffet deceduto a Genova nel 1860.

Fascicolo, 2 lettere

Note

L'artista francese Raffet morì a Genova, ove si trovava di passaggio, il 16 febbraio del 1860.

Segnatura: 210

211

"Bartoccini Renato"

Roma, 1928 dicembre 12

Lettera di saluti con riferimenti ad una possibile "adunata" di pittori in Tripolitania.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 211

212

"Bartoccini Renato"

Roma, Gerusalemme, 1929 febbraio 10 - 1930 settembre 5

Lettera in cui dice di avere parlato con Paribeni in riferimento al Museo ed agli scavi nel finalese e del desiderio di O.G. di un Ufficio regionale (1929 novembre 10); cartoline da Gerusalemme e da Jerash (Trans-Giordania).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Archeologo. Soprintendente ai monumenti di Tripoli, si occupò di Leptis magna".

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline

Note

La data delle cartoline è stata ricavata dal timbro postale. Sulla camicia del fascicolo è indicata solo alla lettera.

Segnatura: 212

213

"Bartolini Luigi"

s.l., 1933 gennaio 9

Lettera dello scultore e incisore romano Bartolini indirizzata al Podestà con richiesta di mostrare a O.G. delle acqueforti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 213

214

"Battelli Guido"

Genova, 1913 agosto 20

Lettera, su carta intestata della Libreria moderna di Genova, con cui Battelli, scrittore d'arte fiorentino, chiede che gli vengano inviati dei fascicoli sui pittori genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 214

215

"Bauch"

Friburgo (Germania), 1928 dicembre 3

Lettera con cui Kurt Bauch chiede di avere delle foto di alcuni quadri presenti a Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore d'arte tedesco. Riguarda quadri del Palazzo Rosso e disegni della raccolta di Palazzo Bianco". Sulla lettera O.G. ha annotato che farà avere le foto richieste.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 215

216

"Baudi di Vesme Alessandro"

Torino, 1910 dicembre 19

Lettera, diretta al Sindaco di Genova, in cui Baudi di Vesme esprime il suo apprezzamento nei confronti di O.G. in occasione della sua prossima nomina a segretario dell'Ufficio di Belle Arti del Comune.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli intitolati a Baudi di Vesme e raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 28 e l'annotazione: "Soprintendente alle Gallerie e all'arte antica e moderna del Piemonte e della Liguria, scrittore d'arte piemontese".

Segnatura: 216

217

"Baudi di Vesme Alessandro"

Torino, 1912 luglio 12

Lettera riguardante la prossima vendita di quadri da parte di un'anziana patrizia piemontese per i quali si vuole proporre l'acquisto al conte Raggio di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 217

218

"Baudi di Vesme Alessandro"

Torino, 1912 luglio 14

Lettera riguardante un articolo che O.G. deve scrivere.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 218

219

"Baudi di Vesme Alessandro"

Torino, 1912 ottobre 9

Lettera riguardante il restauro di un quadro di Filippino Lippi per il quale la Fondazione Lomellini chiede di fare pressioni affinché non rimanga al Municipio di Genova. Presente l'annotazione "Riguarda la questione della tela del Filippino Lippi che avevo fatto riportare dal Ministero <...>".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 219

220

"Baudi di Vesme Alessandro"

Torino, 1914 giugno 12

Lettera di apprezzamento nei confronti del libro su Genova scritto da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 220

221

"Baudi di Vesme"

Torino, 1921 gennaio 28

Lettera con cui invia il catalogo della Pinacoteca di Torino, una copia manoscritta di un articolo da dare al prof. Achille Neri su un quadro che si trovava un tempo nel Palazzo Marcello Durazzo ed una copia manoscritta dell'elenco delle opere d'arte vendute nel 1824 da Marcello Durazzo al Re di Sardegna, nella stessa lettera parla inoltre di un quadro attribuito al Guercino che nel 1914 fu rubato dalla chiesa di S. Francesco d'Albaro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 221

222

"Bautier Pierre"

Bruxelles, 1929 marzo 26

Lettera di ringraziamento per il volume su Genova e richiesta di foto di alcuni quadri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 222

223

"Bautier Pierre"

Bruxelles, 1929 aprile 16

Lettera, su carta intestata del Musée Royal des beaux arts de Belgique, con cui Bautier fornisce indicazioni bibliografiche e ringrazia per le foto ricevute.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 223

224

"Bautier"

Bruxelles, 1930 maggio 6

Lettera, su carta intestata dell'Exposition des Maitres du Hainaut a Mons, con cui Bautier ringrazia per alcune foto di quadri.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: " Scrittore d'arte belga, direttore del Museo Reale del Belgio. Tratta dei quadri dell'Ospedale di S. Martino e di S. Lorenzo della Costa".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 224

Cassetto 3

Cartella 5 (da Bean a Bevilacqua)

225

"Bean Jacob"

Parigi, 1955 agosto 11 - 1956 ottobre 11

Lettere riguardanti la richiesta da parte di Bean di foto di tavole del Castiglione conservate a Palazzo Durazzo Pallavicini, invio di due foto di tavole del sec. XIX attribuite al Saltarello e conservate al Louvre, comunicazione di una prossima visita a Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore d'arte nord-americano. Si occupa di pittura genovese".

Fascicolo, 6 lettere, 2 fotografie

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione: "Bruno Pietro. Lettera da Genova ad Orlando Grosso. 28.VII.1930 - VIII" e la segnatura 72.

Segnatura: 225

226

"Becherucci Luigi"

Genova, 1921 gennaio 13

Lettera, su carta intestata del Sindacato dei corrispondenti di Genova, con cui Becherucci si scusa per un mancato invito.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 226

227

"Becherucci Luigi"

Genova, 1921 febbraio 12

Lettera, su carta intestata de "Il popolo romano - Roma - Ufficio di Genova", in cui Becherucci fa riferimento al prof. Ramoino ed a D'Annunzio in merito ad un argomento non precisato.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttore del Corriere di Genova, del giornale nel quale io avevo l'incarico della critica d'arte".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 227

228

"Begey Edoardo"

Genova, 1911 gennaio 4

Lettera, su carta intestata della Confederazione operaia genovese - Scuole popolari serali, in cui Begey chiede se O.G. sia disposto a tenere una serie di lezioni di storia dell'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di ventisette fascicoli intestati a Edoardo Begey e raccolti in un'ulteriore camicia recante la segnatura 6.

Nella lettera manca l'indicazione del mese, ma si deduce trattarsi di gennaio, come si è potuto appurare da altri fascicoli in cui la data è riportata in questo modo.

Segnatura: 228

229

"Begey Edoardo"

Bogliasco, 1911 agosto 21

Lettera in cui parla della targhetta onorifica dell'Art a L'Ecole data a O.G. da un gruppo di illustri professori ed artisti di Parigi ed altre città francesi, al seguito del ministro francese dell'industria e del commercio, che sono stati ricevuti dal sindaco di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 229

230

"Begey Edoardo"

Genova, 1912 gennaio 17

Lettera in cui Begey chiede di rimandare la lezione dell'indomani a causa della temperatura troppo rigida.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 230

231

"Begey Edoardo"

Genova, 1913 gennaio 15

Lettera in cui Begey informa che nel corso di lavori al Palazzo degli Embriaci era venuta alla luce una finestrella medievale e che era stata nuovamente coperta con l'intonaco.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Manca l'indicazione del mese, ma si deduce trattarsi di gennaio.

Segnatura: 231

232

"Begey Edoardo"

Genova, 1913 marzo 26

Lettera in cui Begey informa che Pintore offrirà il suo albo di ricordi grafici di Crimea al Museo Ligure del Risorgimento.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 232

233

"Begey Edoardo"

Genova, 1913 marzo 31

Lettera d'accompagnamento dei cimeli del veterano Pintore che li cede dietro compenso da stabilirsi, mentre dona alla Civica Galleria d'arte la sua Commedia d'Aristofane, nella stessa lettera dice infine di fare togliere il cespuglio che cresce sulla facciata dei Pubblici lavatoi di S. Maria dei Servi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 233

234

"Begey Edoardo"

Genova, 1913 aprile 3

Lettera di ringraziamento per la nomina del pittore Pintore ad accademico di merito dell'Accademia Ligustica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 234

235

"Begey Edoardo"

Genova, 1913 maggio 5

Lettera di accompagnamento all'invio di un articolo di giornale (non presente) ed in cui dice di avere sollecitato gli assessori Vitali, Cevasco, Palazzi e Galliani per il pagamento di Pintore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 235

236

"Begey Edoardo"

Genova, 1914 marzo 22

Lettera di apprezzamento per gli articoli di O.G sulla pittura genovese pubblicati sulla Gazzetta di Genova e sul Castelletto e per due bozzetti esposti alla mostra di via Carlo Felice; biglietto non compilato di adesione all'Omaggio italico a Gabriele D'Annunzio.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 236

237

"Begey Edoardo"

Bogliasco, 1914 luglio 14

Lettera con cui Begey comunica che l'amico Eligio Pintore è stato ricoverato all'ospedale in seguito ad una paresi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 237

238

"Begey Edoardo"

Bogliasco, 1914 luglio 19

Lettera riguardante la morte di un amico, certamente il Pintore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 238

239

"Begey Edoardo"

Genova, 1915 maggio 1

Lettera con cui Begey chiede che O.G. faccia visita allo scultore Federico Dotto per visionare eventuali cimeli storici.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 239

240

"Begey Edoardo"

Genova, 1915 ottobre 1

Richiesta di invio di una lettera al Comitato per la libertà dei popoli, analoga a quella inviata a Begey e a Mecca.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 240

241

"Begey Edoardo"

Genova, 1915 ottobre 22

Lettera in cui Begey chiede l'indirizzo del pittore Dodero.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 241

242

"Begey Edoardo"

Genova, 1917 dicembre 30

Auguri ad O.G. ed espressioni di biasimo nei confronti di chi si accompagna ai tedeschi: il testo è suddiviso in due cartoline uguali raffiguranti la Venezia Tridentina e la Venezia Giulia.

Sulla camicia del fascicolo è presente l'annotazione: "Begey fu professore di disegno al Convitto nazionale e alle scuole e all'Istituto tecnico di Genova. Fu il mio primo insegnante di disegno e quello dell'amico Giovanni Ardy, di artisti e scolari di diverse generazioni. Mente aperta ci fece amare l'arte. Appartenne ai partiti popolari genovesi. Amico e protettore del pittore Eligio Pintore. La corrispondenza ha particolare interesse <al>l'ambiente genovese".

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 242

243

"Begey Edoardo"

Genova, 1918 settembre 14

Lettera in cui fa riferimento alla biografia sul defunto Giovanni Ardy che O.G. sta preparando e comunica l'invio al Museo del Risorgimento di Palazzo Bianco di cartoline di Mario Caffarena, che fu suo scolaro e poi coraggioso combattente nelle fila degli Arditi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 243

244

"Begey Edoardo"

Genova, 1918 ottobre 10

Lettera, in accompagnamento all'invio di una lettera dell'ufficiale genovese Masuata suo amico che al momento si trova in Francia (non presente), in cui dice che si tratta di un documento importante per il dopoguerra in quanto evidenzia il "sentimento" latino in contrapposizione a quello dei soldati e degli ufficiali "di quei Stati da preda, orda di briganti".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 244

245

"Begey E."

Genova, 1919 gennaio 1

Lettera di condoglianze a O.G. per la morte della moglie Berthe Bonin, su carta intestata dell'Associazione nazionale insegnanti di disegno - Sezione ligure, firmata dal presidente Begey e dal segretario.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 245

246

"Begey Edoardo"

Genova, 1919 ottobre 30

Lettera di saluti in cui Begey si dichiara lieto di apprendere dell'esposizione alla mostra di Torino di un quadro di O.G.

Sulla camicia del fascicolo è presente un'annotazione in cui O.G. dice che Begey fu suo maestro di disegno al Collegio Nazionale Cristoforo Colombo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 246

247

"Begey Edoardo"

Genova, 1920 febbraio 26

Lettera di saluti in cui è riportata la trascrizione di una lettera di Paolo Boselli da Roma contenente un encomio a Begey, nella lettera si dice inoltre che Boselli salvò il Palazzo di S. Giorgio "dal piccone demolitore".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 247

248

"Begey Edoardo"

Genova, 1921 aprile 15

Lettera in cui elenca i cimeli che ha inviato al Sindaco per il Museo del Risorgimento di Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 248

249

"Begey Edoardo"

Genova, 1921 aprile 18

Lettera in cui parla dell'opportunità di portare al Museo del Risorgimento un busto di Goffredo Mameli donato nel 1902 dal fratello Gio Batta Mameli alla Scuola tecnica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 249

250

"Begey Edoardo"

Genova, 1921 maggio 9

Lettera in cui dice che un amico possiede un biglietto di "Soccorso a sollievo dei Romani" emesso nel 1867 da donare eventualmente al Museo del Risorgimento.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 250

251

"Begey Edoardo"

Genova, 1920 maggio 9

Lettera, con timbro dell'Associazione nazionale insegnanti di disegno - Sezione ligure, in cui chiede che vengano in qualche modo salvate le pitture e gli stucchi del Baratta, di Michele Canzio, del Ferroni e del Gaggini presenti nel Palazzo Faraggiana di piazza Acquaverde che sta per essere demolito.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 251

252

"Begey Edoardo"

Genova, 1922 gennaio 24

Lettera di apprezzamento per l'opera "Decoratori genovesi" di O.G., appena pubblicata a Roma e considerazioni sul barocco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 252

253

"Begey Edoardo"

Genova, 1925 aprile 20

Biglietto in cui parla della morte di Achille Neri, comune amico.

Fascicolo, 1 biglietto postale

Segnatura: 253

254

"Begey Edoardo"

Genova, 1925 maggio 3

Lettera di rallegramenti per la nomina di O.G a membro del Comitato patrocinatore dell'Esposizione di arti decorative e industriali moderne a Parigi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 254

255

"Begey Marina Bersano"

Torino, 1952 novembre 15

Lettera, su carta intestata della Soprintendenza Bibliografica per il Piemonte, con cui Marina Begey chiede informazioni e successivamente ringrazia per una risposta in merito agli esuli polacchi Adam e Michel Prus de Wiszniewski, citati in un carteggio di Cavour in quanto presentarono a Vittorio Emanuele II un progetto per una Banca. Nella stessa lettera Marina Begey informa del suo legame di parentela con il professore Edoardo Begey. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Soprintendente Bibliografica del Piemonte. Riguarda il soggiorno di Wiszniewski a Genova. Interessante".

Fascicolo, 2 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Bando in. Lettera ad Orlando Grosso da Firenze. 14.XI.1927" e la segnatura 11.

Segnatura: 255

256

"Beitscher Josef"

Berlino, 1924 marzo 19

Lettera con cui Beitscher comunica di avere spedito il catalogo richiesto in cui vi è l'illustrazione di un disegno dell'Alessi ed una foto di un disegno del Cambiaso e si dichiara disponibile a vendere o barattare gli originali con quadri di uguale valore. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Architetto tedesco".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera, scritta in tedesco, si presenta unita ad una traduzione in italiano realizzata a Genova.

Segnatura: 256

257

"Bellebuono Cesare"

Genova, 1941 febbraio 23

Lettera di ringraziamento per l'aiuto dato alla famiglia Bellebuono in seguito alla morte del padre Agostino. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Scultore in legno genovese che si suicidò".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Agostino Bellebuono (1889-1941), intagliatore.

Segnatura: 257

258

"Bellotti Silvio"

Genova, 1915 luglio 15

Lettera con cui Bellotti chiede come aiutare il pittore Pelicciotti che si trova in grande ristrettezza economica.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Professore di letteratura italiana, cultore d'arte antica".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 258

259

"Beltramelli A."

Roma, 1928 gennaio 25

Lettera, su carta intestata "Il raduno" (Sindacato autori e scrittori, artisti, musicisti), con cui il segretario generale Antonio Beltramelli ringrazia per l'invio di volumi sull'arte genovese e giapponese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 259

260

"Beltrami Achille"

Genova, 1924 marzo 29

Biglietto, con intestazione della Facoltà di lettere e filosofia, con cui Beltrami accetta l'incarico per realizzare un'iscrizione latina per una colonna.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mi ero occupato di fare erigere, nel giardino di Porta Soprana, dove si trova la casa di Colombo e il chiostro della chiesa di S. Andrea che feci collocare presso l'antica sua ubicazione, una colonna che con un'epigrafe ricordasse i 25 secoli di storia cittadina e consigliai per la esecuzione il prof. Beltrami".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Beltrami e recante la segnatura 19.

Segnatura: 260

261

"Beltrami Achille"

Genova, Introd, 1930 febbraio 18 - 1930 agosto 10

Lettera in cui comunica la nomina di O.G. a socio della Società Ligustica di Scienze e Lettere (1930 febbraio 30), lettere in cui sono riportati gli esametri latini composti da Beltrami per l'Arco dei caduti e da sottoporre al Podestà.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 261

262

"Beltrami Achille"

Genova, 1930 luglio 23

Risposta alla lettera in cui viene richiesto a Beltrami di proporre una breve scritta latina per l'Arco dei caduti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 262

263

"Beltrami Achille"

Riva Valdobbia, 1935 agosto 18 - 1935 settembre 12

Lettere riguardanti la composizione di un'epigrafe per celebrare il restauro del Palazzo Ducale e cartolina in cui Beltrami dice di apprendere che il Podestà ha deciso di rinunciare all'epigrafe.

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina

Note

La cartolina, datata 12 settembre 1935, non è indicata nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 263

264

"Beltrami" Giovanni

Milano, 1924 novembre 30

Lettera, su carta intestata de "L'illustrazione italiana - Milano", con cui Giovanni Beltrami chiede a O.G di preparare un articolo sul Museo Chiossone per una pubblicazione sui musei meno noti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 264

265

"Benedite Leonce"

Parigi, 1919 aprile 16

Lettera, su carta intestata del Musée national du Luxembourg, in cui Benedite esprime apprezzamento per la "Guida di Genova" e per il catalogo di xilografie su "Pagine d'arte".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore francese d'arte moderna. Direttore del Museo del Lussemburgo e del Museo Rodin. Si occupò della mia proposta (...) per l'istituzione di una Galleria francese d'arte moderna italiana in Francia".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 265

266

"Padre Benigno da Genova"

Monterosso, 1922 maggio 13

Ringraziamento da parte del padre cappuccino Benigno per avere ricevuto da O.G. dei libri sugli affreschi attribuiti allo Strozzi presenti nel convento di Monterosso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 266

267

"Benjamin"

Parigi, 1947 dicembre 29

Lettera con cui Elie Benjamin ringrazia per l'accoglienza ricevuta durante il suo soggiorno a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 267

268

"Bensa Enrico"

Genova, 1927 gennaio 8

Lettera in cui Bensa riferisce di avere avuto la richiesta da parte del conservatore delle collezioni governative del Museo Nazionale dell'Assia a Kassel di fornire informazioni sulla permanenza a Genova nel 1756 dello scultore tedesco Nahl, ospitato dalla marchesa Da Passano.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli contenuti in un'ulteriore camicia intestata ad Enrico Bensa recante la segnatura 59 e l'annotazione: "Noto avvocato civilista. Presidente della Società di storia patria".

Segnatura: 268

269

"Bensa Enrico"

Roma, 1928 gennaio 27

Lettera, su carta intestata del Ministero della Marina - Commissione Reale per la riforma del codice della Marina mercantile, con cui chiede la collaborazione di O.G. ad un volume per le onoranze a Boselli.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sul verso della lettera ci sono alcune annotazioni a matita di O.G. e degli schizzi raffiguranti la testa di un cane.

Segnatura: 269

270

"Bensa Thomas"

Nizza, 1923 novembre - 1924 luglio 15

Lettera, su carta intestata del Musée municipal des beaux-arts, contenente la descrizione dettagliata dei luoghi più pittoreschi della Costa Azzurra tra Nizza e Mentone (1924 luglio 15); articoli di giornale scritti da Bensa sulla "Pietà" della chiesa di Cimiez (1923 novembre), su Garibaldi (s.d.) e sui pittori Primitivi di Nizza (s.d.).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Critico d'arte, storico di Nizza. Direttore del Museo di Nizza. Si è occupato di pittura ligure-nizzarda".

Fascicolo, 1 lettera, 3 articoli di giornale

Note

L'articolo relativo a Garibaldi racconta di un episodio avvenuto a Genova nel 1834, quando il pittore Enrico Bensa (1811-1895), nonno di Thomas Bensa, nascose e fece fuggire attraverso il tetto l'eroe che era ricercato dalla polizia.

Segnatura: 270

271

"Berenson Bernhard"

Genova, s.d.

Biglietto da visita con cui Berenson informa di non potere essere l'indomani a Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intestata a Berenson su cui vi è l'annotazione: "Bernhard Berenson. Celebre critico e storico dell'arte che abita nella Villa I Tatti a Settignano (Firenze)... N. Mariano è la segretaria di Berenson".

Segnatura: 271

272

"Berenson Bernhard"

Firenze, Francia, 1926

Cartoline, raffiguranti la villa "I Tatti", con cui Berenson invia saluti, ringrazia per le indicazioni in merito all'ubicazione di un'opera del Tintoretto e riferisce di avere fatto richiesta a New York per una foto del ritratto di Cristoforo Colombo realizzato da Sebastiano del Piombo.

Fascicolo, 4 cartoline

Note

Le cartoline sono prive di data, nel timbro postale di una di esse si legge chiaramente 1926 dicembre 11.

Segnatura: 272

273

"Berenson"

Firenze, 1927 febbraio 20

Il fascicolo è vuoto: i dati presenti sulla camicia non corrispondono ad alcuna delle cartoline presenti in altri fascicoli.

Fascicolo, vuoto

Segnatura: 273

274

"Berenson Bernhard"

Firenze, 1927 marzo 3 - 1959 ottobre 6

Due lettere di Berenson riguardanti la foto di un pallio bizantino (1948 luglio 8 e 30).
Corrispondenza inviata da Nicky Mariano a nome di Berenson: cartoline in cui si fa riferimento a varie opere presenti nei musei genovesi, lettera in cui si chiede dove possa trovarsi un busto di donna attribuito al Tiziano, presentazione dello studioso d'arte inglese Michael Saffe, biglietti d'auguri, biglietto di ringraziamento a seguito della morte di Berenson (1927 marzo 3 - 1959 ottobre 6), sottofascicolo contenente 3 lettere, 8 cartoline, 5 biglietti.

Fascicolo, 2 lettere, 1 sottofascicolo

Note

Si tratta di un fascicolo recante segnatura 67 in cui è contenuta la corrispondenza inviata da Nicky Mariano, segretaria di Berenson, e che è stato qui collocato da O.G., come si evince dalla nota sulla camicia.

Segnatura: 274

275

"Bergna Costanzo"

Tripoli, 1927 settembre 10

Biglietto di padre Costanzo Bergna, vicario delegato dell'Ordine dei frati minori a Tripoli, in cui fornisce delle indicazioni bibliografiche sulle invasioni arabe.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Risposta alla mia richiesta di dati sui volumi di storia dell'invasione araba in Africa - dopo il mio viaggio a Tripoli".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 275

276

"Bernabei"

Roma, 1918 maggio 23 - 1919 maggio 15

Lettera, su carta intestata del Comitato regionale per la Mobilitazione industriale in Liguria, con cui s'invia a O.G. una medaglietta ricordo in ringraziamento della collaborazione prestata, (firma non leggibile, 1918 maggio 23); lettera, su carta intestata del Comando del Corpo di Stato maggiore - Ufficio storiografico della Mobilitazione, con cui il direttore Bernabei ringrazia per le informazioni ricevute (1919 maggio 15). Sulla camicia del fascicolo c'è una lunga annotazione di O.G. in cui riferisce di essere stato chiamato alla armi nel 1916 e destinato inizialmente all'Artiglieria di Fortezza e successivamente a Torino. Fu quindi corrispondente a Genova dell'Ufficio storiografico della mobilitazione.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La lettera del 23 maggio 1918 è contenuta in una camicia senza intestazione in cui è solamente indicata la data.

Segnatura: 276

277

"Bernabò Brea Luigi"

Finale Ligure, 1940 novembre 13

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle antichità della Liguria, con cui il soprintendente invita a O.G. a visitare gli scavi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La data è riportata solo sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 277

278

"Bernabò Brea Luigi"

Finale Ligure, 1941 maggio 6

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle antichità della Liguria, con cui fornisce informazioni sugli scavi in corso alle Arene Candide.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 278

279

"Bernabò Brea Luigi"

Siracusa, 1942 febbraio 19

Lettera con cui Bernabò Brea, appena trasferito a Siracusa, riferisce che sta ultimando la pubblicazione per il Bollettino di paleontologia sui ritrovamenti alle Arene Candide, esprime apprezzamento nei confronti dei collaboratori Luigi Cardini, D'Amico (restauratore), Carta (disegnatore), dice che Cardini e la sig.na Ginetta Chiappella sono stati nominati conservatori aggiunti e si dice poco fiducioso dell'operato del nuovo soprintendente Carducci, che a suo avviso lascia tutto nelle mani di Nino Lamboglia. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Archeologo genovese, studioso della preistoria ligure".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 279

280

"Brea Bernabò Luigi"

Siracusa, 1942 marzo 20

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle antichità della Sicilia orientale, in cui informa dell'ultimazione della relazione sugli scavi alle Arene Candide. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Archeologo genovese che si è occupato della preistoria ligure e degli scavi nel Finalese".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 280

281

"Bernabò Brea Luigi"

Siracusa, 1942 giugno 2

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle antichità della Sicilia orientale, con cui il soprintendente Bernabò Brea obbedisce al consiglio di non dare le dimissioni, riferisce di sperare di ritornare a Genova e parla di alcuni articoli che ha preparato.

Presente la seguente annotazione di O.G.: "L.B.B. voleva dimettersi dalla Direzione del Civico Museo di archeologia ligure. Io non ho voluto. Poteva tenere le funzioni del Museo pur essendo a Siracusa".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 281

282

Bernabò Brea Luigi

Genova, Siracusa, 1942 settembre 9 - 1947 marzo 1

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza di Siracusa, in cui Bernabò Brea, che si trova a Pegli per l'allestimento dell'esposizione dei reperti nelle sale della preistoria del Museo di archeologia ligure, chiede di agevolare uno stanziamento alla Regia Deputazione di Storia Patria per la pubblicazione dell'articolo sugli scavi alle Arene Candide (1942 settembre 9); successiva lettera, sempre su carta intestata, riguardante l'esposizione dei reperti a Firenze ed i restauri effettuati su vari pezzi, nella stessa lettera si augura che si possano riportare a Pegli i materiali che al momento risultano dispersi in vari istituti (1947 marzo 1).

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 282

283

"Bernard Emile"

Pisa, 1922 inizi

Lettera in cui Bernard ringrazia dell'accoglienza avuta durante la sua visita a Genova, parla del suo soggiorno pisano ed esprime l'intenzione di scrivere in merito a Magnasco e Cambiaso.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è priva di data, dal contenuto si desume essere stata scritta prima di quella del 2 febbraio 1922.

Il presente è il primo di quattro fascicoli intestati ad Emile Bernard raccolti in un'ulteriore camicia con segnatura 33 e recante la seguente annotazione: "Pittore francese del gruppo Nabis, amico di Van Gogh e di Gauguin. Conobbe Cézanne. Fu illustratore di libri, abile xilografo. Venne a Genova più volte. Nel 1922 vi ritornò con un suo allievo Maire per studiare Luca Cambiaso. Acuto critico d'arte, pubblicò un interessante studio su Magnasco e altro su Cambiaso. Pubblicò con lo pseudonimo di Jean d'Orsal, in Genova (1922) un volumetto di versi, intitolato "Les figurations éternelles. Suivies des ruines poèmes".

La suddetta camicia presenta lacerazioni, la documentazione è stata pertanto raccolta in un'ulteriore camicia esterna in cartoncino.

Segnatura: 283

284

"Bernard Emile"

Pisa, 1922 febbraio 11

Lettera in cui Bernard ringrazia per avere ricevuto la Gazzetta di Genova, esprime apprezzamento per un articolo sul pittore Denis Raffet e ricorda i suoi precedenti viaggi in Italia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 284

285

"Bernard Emile"

Venezia, Genova, 1922 maggio 15 - 1924 gennaio 5

Cartoline da Venezia e biglietto da visita in cui informa della sua prossima partenza per Parigi e manda i suoi saluti anche al marchese Pessagno.

Fascicolo, 2 cartoline, 1 biglietto

Note

Il biglietto è privo di data.

Segnatura: 285

286

Bernard Emile

Venezia, 1922

Cartolina di saluti da Venezia, 1922 settembre 2; "Les figurations éternelles. Suivies des ruines poémes", Jean d'Orsal, Genova la Superba, 1922.

Fascicolo, 1 cartolina, 1 libretto

Segnatura: 286

287

"Bernardi Marziano"

Torino, 1938 ottobre 15

Lettera, su carta intestata de "La Stampa", in cui ringrazia per la promessa di collaborazione alla mostra di Gandolin e chiede di interpellare la signora Flavia Steno per il discorso inaugurale.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di otto fascicoli intestati a Marziano Bernardi raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 30 e l'annotazione: "Critico d'arte dei giornali torinesi La Stampa, La Gazzetta del Popolo".

Segnatura: 287

288

"Bernardi M."

Torino, 1939 marzo 6

Lettera, su carta intestata de "La Stampa" in cui ringrazia per l'adesione alla mostra su Pellizza da Volpedo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 288

289

"Bernardi Marziano"

Torino, 1940 gennaio 11

Lettera di ringraziamento per le bozze del saggio sul pittore Delleani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 289

290

"Bernardi Marziano"

Torino, 1940 gennaio 25

Lettera, su carta intestata de "La Stampa" con riferimento all'articolo su Delleani e richiesta di notizie su Calame.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 290

291

"Bernardi Marziano"

Torino, 1940 febbraio 26

Ringraziamento per una lettera ricevuta.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 291

292

"Bernardi Marziano"

Torino, 1941 novembre 12

Biglietto intestato a "La Stampa" con richiesta di opere di pittori della "Scuola di Rivara" per una mostra.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 292

293

"Bernardi Marziano"

Torino, 1942 aprile 13

Ringraziamento per la collaborazione ad una mostra.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno il timbro del Museo del Risorgimento, la segnatura 4119 e l'intestazione "Doderò G. Lettera a R. Rubattino, Plymouth, 20 dicembre 1879".

Segnatura: 293

294

Bernardi Marziano

Torino, 1947 gennaio 14 - 1949 ottobre 12

Cartoline di saluti e ringraziamento per la monografia sul Viazzi, lettera su carta intestata alla Gazzetta del Popolo con proposta per una Guida di Genova da pubblicare in occasione dell'Anno Santo 1950.

Fascicolo, 2 cartoline postali, 1 lettera

Segnatura: 294

295

"Bernardino da Carasco"

Genova, 1927 aprile 14

Lettera, su carta intestata della Curia provinciale dei Frati minori della Ss. Annunziata di Genova, con cui padre Bernardino propone che i cittadini di Genova donino tre altari per tre nicchie denominate rispettivamente "Sepolcro di S. Girolamo", "Sepolcro delle SS. Paola ed Eustochia" e "Sepolcro dei Santi Innocenti" situate presso la grotta della Natività di Betlemme; allegati: biglietto da visita di padre Bernardino, foglietto con misure delle nicchie e fotografie delle stesse.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto, 4 fotografie

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intestata a padre Bernardino e recante segnatura 23.

Segnatura: 295

296

"Bernardino da Carasco"

Recco, 1927 agosto 1

Biglietto con cui padre Bernardino, ministro provinciale dei Frati minori, ringrazia per un dono.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 296

297

Bernardino "da Carasco Devoto"

Recco, 1927 agosto 2

Biglietto di padre Bernardino Devoto da Carasco con cui chiede il motivo del mancato arrivo a Gerusalemme del dono inviato dalla città di Genova.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 297

298

"Bernardino da Carasco"

Chiavari, 1930 ottobre 4

Lettera riguardante il restauro di un quadro della chiesa di Carasco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 298

299

"Bernoni Mario Adriano"

Roma, 1957 maggio 5

Biglietto di apprezzamento nei confronti del libro scritto da O.G. intitolato "Genova e la riviera ligure" e recensito molto positivamente in un programma RAI dallo stesso Bernoni; presente un dattiloscritto con la recensione e l'orario del programma.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Giornalista-documentarista direttore della rivista Pantheon, autore delle Prospettive turistiche della Rai televisione italiana. Parla del mio libro Genova e le due riviere".

Fascicolo, 1 biglietto, 1 c.

Note

Il fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione: "Rossi Mario. Lettera ad Orlando Grosso da Genova. 17.III.1939.XVIII" e la segnatura 5.

Segnatura: 299

300

"Berri"

Rapallo, 1946 febbraio 16

Lettera in cui il prof. Pietro Berri chiede se sia possibile reperire informazioni sul dottor G.B. Guani, originario di Levanto e vissuto all'incirca tra il 1765 ed il 1847.

Presente l'annotazione : "Scrittore di storia".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 300

301

"Berry Eduard"

Bordighera, 1919 dicembre 30

Lettera con cui Berry invia una copia di un libro di Clarence Bicknell ed invita O.G. in Val Casterino a visionare le incisioni rupestri, allega inoltre quattro fotografie di quadri di cui chiede chi sia l'autore.

Fascicolo, 1 lettera, 3 fotografie

Note

Il presente è il primo di sette fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Berry con segnatura 46 recante l'annotazione: "Inglese. Si occupava di studi cartografici, amico di Bicknell e del Sells, altro inglese che sovvenzionò i restauri della chiesa parrocchiale di Levanto, facendo erigere la rosa centrale e alcune cose del paese".

Nel fascicolo sono presenti solo tre fotografie: due sono di polittici ed uno è un dipinto ovale. Sul retro delle foto ci sono annotazioni di O.G.

Segnatura: 301

302

"Berry Eduard"

San Dalmazzo di Tenda, 1920 luglio 9

Lettera d'invito a passare alcuni giorni nella località montana per vedere le incisioni rupestri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 302

303

"Berry Eduard"

San Dalmazzo di Tenda, 1920 luglio 15

Cartolina di saluti in cui si augura che O.G. possa andare a fargli visita ai primi di agosto.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 303

304

"Berry Eduard"

Firenze, 1923 marzo 27

Lettera in cui Berry informa di avere inviato una lettera di O.G. all'amico C. de Grave Sells e in cui accenna ad una proposta di pubblicazione sulle vedute di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 304

305

Berry Eduard

Bordighera, 1924 aprile 27

Lettera di accordi per un prossimo incontro.

Sul verso è presente la minuta di una lettera scritta da O.G. a Maylander riguardante le bozze di un libro che O.G. gli ha inviato: in questa dice che si tratta di un libro sull'arte giapponese che funge anche da guida per il Museo Chiossone, e che non è possibile toglierne delle parti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 305

306

"Berry Edoardo"

Firenze, 1925 febbraio 28

Lettera riguardante la possibile pubblicazione di antiche carte del genovesato da parte dell'Istituto Geografico Militare.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 306

307

"Berry Edoardo"

Firenze, 1925 marzo 14

Lettera in cui ringrazia O.G. per l'invio della carta geografica di Vrints per farla fotografare e la possibile pubblicazione di un libro sulle antiche carte del genovesato.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 307

308

"Berteza Cesare"

Torino, Genova, 1911 agosto 3 - 1911 agosto 29

Cartolina in cui Berteza dice di sospendere un lavoro non meglio specificato, successiva cartolina in cui ringrazia per le informazioni ricevute in merito ai lavori della chiesa di S. Matteo ed alle scoperte fatte a S. Bartolomeo degli Armeni e dice che prossimamente D'Andrade verrà a prenderne visione personalmente, nell'ultima cartolina si scusa per il mancato incontro con D'Andrade dovuto alla malattia della moglie.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Berteza fu braccio destro del D'Andrade e suo successore alla R. Soprintendenza ai monumenti del Piemonte e della Liguria".

Fascicolo, 1 cartolina, 1 cartolina postale, 1 biglietto

Note

Alfredo D'Andrade (1839-1915), pittore, architetto, archeologo, fu il primo soprintendente ai monumenti del Piemonte e della Liguria.

Segnatura: 308

309

"Berti Mario"

Genova, 1940 gennaio 8

Biglietto, con intestazione del XV Corpo d'armata di Genova, in cui il comandante generale Berti ringrazia per l'invio di fotografie inerenti all'episodio del Balilla.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 309

310

"Bertini Calosso"

Roma, 1912 novembre 24

Lettera, su carta intestata dell'Associazione per la cultura artistica nazionale, con cui il segretario generale Achille Bertini Calosso chiede di potere avere un sintetico verbale di una seduta al Congresso delle scienze alla quale ha assistito e comunica che invierà alcuni suoi scritti.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Ulteriore corrispondenza è presente nei fascicoli n. 429 e n. 430 intestati "Calosso Bertini".

Segnatura: 310

311

"Bertini Calosso"

Roma, 1921 gennaio 10

Biglietto, con intestazione "Museo del Palazzo di Venezia - Roma", in cui Bertini comunica che il restauratore designato da O.G. dovrà recarsi a Roma per sostenere un esame presso il Regio Istituto di Belle arti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore di storia d'arte, abitante in Roma".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Sulla camicia del fascicolo O.G. ha indicato Venezia come città da cui sarebbe partito il biglietto: si tratta molto probabilmente di un errore dovuto al fatto che l'intestazione di quest'ultimo riporta "Museo di Palazzo di Venezia - Roma".

Segnatura: 311

312

"Bertolotti Cesare"

Roma, 1908 gennaio 1 - 1908 febbraio 16

Biglietto con invito a visionare un quadro e lettera di ringraziamento per un articolo che lo riguarda scritto da O.G. sul Corriere di Genova.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 312

313

"Bertolotti Cesare"

Roma, 1908 marzo 17

Lettera in cui Bertolotti informa che sta realizzando quattro dipinti di paesaggi, esprime giudizi sui quadri dell'Esposizione di Roma e manda saluti anche a Olivari, Rota e Pennasilico.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore lombardo che operò per molti anni a Genova. Paesista. Vedere i cataloghi della Promotrice".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 313

314

"Bessone Aureli Antonietta"

s.l., s.d.

Lettera con richiesta di informazioni in merito ad alcuni pittori al fine di ampliare la nuova edizione del Dizionario dei pittori italiani.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittrice, autrice del dizionario dei pittori italiani".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 314

315

"Bessone Antonietta Maria"

s.l., s.d.

Cartolina di ringraziamento per le informazioni sui pittori e richiesta di eventuali ritratti di pittori liguri da inserire nel Dizionario.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 315

316

"Bessone Aureli Antonietta"

Roma, 1925 aprile 15

Cartolina in cui ringrazia per le informazioni sul Sacheri e ne chiede su Figari.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 316

317

"Bestinei R." (Berliner Rudolf)

Genova, Augusta

1927 giugno 26 - 1927 luglio 13

Cartolina in cui comunica l'invio di una pubblicazione sui presepi e biglietto relativo ad una spedizione da Augusta (Germania).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Studioso d'arte tedesco che si è occupato dei presepi".

Fascicolo, 1 cartolina, 1 biglietto

Note

Il nome del corrispondente è stato certamente male interpretato da O.G., si tratta infatti di Rudolf Berliner.

Segnatura: 317

318

"Bevilacqua Giovanni"

Genova, 1921 settembre 1

Biglietto di apprezzamento per l'articolo "La famiglia artistica ligure" sul giornale "L'Azione".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Giovanni Bevilacqua recante segnatura 60 e l'annotazione: "Pittore e noto frescante. Le decorazioni della Banca d'America e Italia a Palazzo Spinola via Garibaldi sono sue: affrescò chiese di Genova e del Piemonte, espose a varie mostre. Veronese di nascita, operò in Genova <...>".

Segnatura: 318

319

"Bevilacqua Giovanni"

Genova, 1933 aprile 6

Lettera indirizzata al senatore Eugenio Broccardi con cui Bevilacqua si propone per un affresco a tema educativo da realizzare nell'atrio della scuola che sta sorgendo sopra piazza Principe.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 319

320

"Bevilacqua Giovanni"

Genova, 1935 febbraio 15

Lettera di ringraziamento in cui dice di avere avuto un colloquio con Nebbia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 320

Cartella 6 (da Biancale a Bussi)

321

"Biancale Michele"

Napoli, 1934 dicembre 13

Lettera con richiesta dell'immagine di un bozzetto dell'artista napoletano Celentano sul quale Biancale sta realizzando un libro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Critico d'arte romano".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 321

322

"Bibbiani Raffaello"

La Spezia, 1922 ottobre 28

Lettera in cui Bibbiani comunica la spedizione all'Accademia Ligustica di saggi per il Pensionato Brignole-Sale-De Ferrari per l'architettura.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Architetto pensionante Galliera a Roma".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 322

323

"Bicknell Clarence"

Val Casterino, Tenda, 1913 settembre 21

Lettera con cui Bicknell comunica che la stagione è già troppo fredda per potere procedere alla realizzazione di calchi delle incisioni rupestri nella Valle delle Meraviglie.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 88 e l'annotazione: "Noto studioso di preistoria ligure, a lui si debbono i calchi delle incisioni rupestri della Valle delle Meraviglie. Amico di Berry".

Segnatura: 323

324

"Bicknell Clarence"

Val Casterino, 1913 settembre 29

Lettera in cui Bicknell comunica che verrà rimandata all'anno successivo la spedizione per realizzare i calchi delle incisioni rupestri ed informa sulla presenza di alcuni reperti sciolti che potrebbero essere trasferiti al Museo di Genova, sulla lettera ci sono due piccoli schizzi di incisioni che Bicknell interpreta come raffigurazioni di un uomo con aratro e di capanne o recinti.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente il giorno 21 anziché il 29.

Segnatura: 324

325

"Billie"

Parigi, 1934 maggio 24

Lettera, su carta intestata della Direction des Musées nationaux et de l'école du Louvre in cui informa che gli allievi della scuola del Louvre faranno un viaggio studio in Italia e chiede che in occasione della loro prossima visita a Genova possano visitare la Galleria di Palazzo Rosso. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Capo dei servizi amministrativi dei Musei nazionali".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il nome del corrispondente è in realtà Joseph Billiet.

Segnatura: 325

326

"Biondi Glauco"

Genova, 1927 giugno 18

Lettera, con timbro del segretario della Federazione Pro loco liguri, in cui Biondi informa di avere chiesto al comm. Parpagliolo a Roma consiglio sulla tutela del Monte di Portofino e di avere avuto la promessa di un decreto di protezione.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta di turismo, è interessante perchè tratta della questione di Portofino".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 326

327

"Biscottini U."

Roma, 1940 aprile 6

Lettera, su carta intestata "Romana - Rivista degli Istituti di cultura italiana all'estero", con cui il direttore Biscottini chiede delle illustrazioni per l'articolo "Mostra del mare".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttore della rivista Romana della quale fui collaboratore".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 327

328

"Biscottini"

Roma, 1940 maggio 7

Lettera, su carta intestata "Romana", con cui chiede la disponibilità di O.G. di occuparsi delle mostre di Milano e Venezia per la suddetta rivista.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 328

329

Biscottini

Roma, 1940 maggio 15

Lettera, su carta intestata "Romana", con cui la segretaria di redazione ringrazia a nome del direttore assente per l'accettazione della proposta di collaborazione.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo non c'è l'intestazione a "Biscottini" ma solo a "Romana".

Segnatura: 329

330

"Biscottini U."

Roma, 1940 luglio 27

Lettera, su carta intestata "Romana", in cui il direttore si augura che O.G. si sia ristabilito in salute ed attende l'articolo sulla Mostra veneziana.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 330

331

"Bistolfi L."

Torino, 1907 maggio 15

Biglietto con cui lo scultore Bistolfi ringrazia per un articolo sul Corriere di Genova.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di undici fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Leonardo Bistolfi e recante segnatura 5.

Il biglietto, antecedente all'impiego presso l'Ufficio di Belle Arti, è indirizzato a O.G. presso la Redazione del Corriere di Genova.

Segnatura: 331

332

"Bistolfi Leonardo"

Torino, 1907 novembre 8

Biglietto di ringraziamento per le espressioni di sostegno alla propria opera.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 332

333

"Bistolfi Leonardo"

La Loggia, 1910 luglio 13

Biglietto con cui Bistolfi desidera ringraziare il Comune per avergli inviato il volume "Affreschi genovesi" e chiede notizie di Eugenio Baroni.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 333

334

"Bistolfi Leonardo"

La Loggia, 1910 dicembre 30

Biglietto di saluti in cui Bistolfi riferisce di essere appena tornato da Roma e menziona Eugenio Baroni.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 334

335

"Bistolfi Leonardo"

Torino, 1911 febbraio 9

Biglietto in cui Bistolfi esprime malcontento per il mancato invito dei pittori e scultori genovesi ad una mostra romana, come si legge anche da un'annotazione di O.G. sulla busta.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 335

336

"Bistolfi Leonardo"

Torino, 1911 febbraio 15

Biglietto riguardante la questione del mancato invito di artisti genovesi alla Mostra di Roma.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Sulla camicia del fascicolo è riportato erroneamente l'anno 1924.

Segnatura: 336

337

"Bistolfi Leonardo"

Torino, 1914 giugno 18

Ringraziamento per un libro ricevuto.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 337

338

"Bistolfi Leonardo"

Torino, 1919 agosto 25

Biglietto con cui ringrazia per un libro ricevuto ed auspica di poterlo incontrare e di sentire le sue impressioni sulla "pittoresca Bretagna".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 338

339

"Bistolfi L."

Torino, 1919 dicembre 23

Telegramma in cui esprime la speranza che O.G. sia riconfermato nel suo incarico.

Fascicolo, 1 telegramma

Note

La data è stata ricavata dal timbro postale. Sulla camicia del fascicolo è indicato l'anno 1920.

Segnatura: 339

340

"Bistolfi Leonardo"

La Loggia, 1920 ottobre 9

Cartolina, raffigurante la scultura "Salita al Calvario" sul Sacro Monte di Crea Monferrato realizzata da Bistolfi, in cui informa che sta lavorando molto e si dice lieto che sia così anche per O.G. e per Eugenio Baroni.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 340

341

"Bistolfi Leonardo"

La Loggia, 1923 marzo

Ringraziamento a tutti gli amici per un premio ricevuto.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 341

342

"Bizardel"

Parigi, 1936 marzo 14

Lettera, su carta intestata del Musée Galliera, con cui Yvon Bizardel ringrazia per il catalogo ricevuto ed auspica un prossimo viaggio a Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttore del Museo Galliera di Parigi".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 342

343

"Blanc Jean Alberto"

Genova, 1938 aprile 20

Lettera riguardante un prossimo incontro con O.G. ed eventuali altri membri di una Commissione.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di 17 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 44 e contenenti lettere inviate da Jean Alberto Blanc e da suo figlio Carlo Alberto Blanc. Presente un'annotazione in cui O.G. riferisce che Jean Alberto Blanc era un archeologo, presidente dell'Istituto di Paleontologia umana e che si interessò della preistoria italiana e si occupò di vari scavi in Liguria. Si occupò inoltre del deposito nel Museo civico di archeologia ligure del materiale trovato nelle grotte dei Balzi Rossi a Ventimiglia, in base ad una convenzione stipulata tra il Comune di Genova ed il Ministero. Carlo Alberto Blanc, figlio di Jean Alberto, fu autore degli scavi al Monte Circeo. Viene inoltre menzionato Cardini, membro della Commissione mista tra il Comune di Genova e lo Stato per gli scavi in Liguria.

Poichè i suddetti fascicoli sono tutti raccolti sotto la medesima vecchia segnatura 44 riferita a Blanc Jean Alberto, si è deciso naturalmente di lasciarli nella suddetta camicia e di schedare rispettivamente in ordine cronologico prima le lettere di Jean Alberto e poi quelle del figlio Carlo Alberto, anche se in questo caso non viene rispettato l'ordine alfabetico.

La camicia è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione: "Varese E. Lettera a R. Rubattino, Torino, 24 dicembre 1877".

Segnatura: 343

344

"Blanc J. A."

Roma, 1938 ottobre 20

Lettera, su carta intestata del Museo Italiano di Paleontologia umana di Roma, in accompagnamento ad un rendiconto tecnico ed economico riguardante gli scavi in atto ai Balzi Rossi: sono menzionati Carlo Alberto Blanc, scopritore delle Grotte del Florestano e del Caviglione, e Luigi Cardini che stava esplorando un nuovo deposito presso la Barma Grande poi denominato Riparo Bombrini; nella medesima lettera Blanc comunica una sua prossima visita al Museo di archeologia ligure di Pegli per studiare la migliore sistemazione dei reperti rinvenuti nei suddetti siti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 344

345

"Blanc Gian Alberto"

Roma, 1940 gennaio 22

Lettera, su carta intestata dell'Istituto italiano di Paleontologia, con cui accompagna una lettera ufficiale da consegnare alla sezione competente (non presente) ed in cui fa riferimento ai progetti del figlio Carlo Alberto per il Congresso di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 345

346

"Blanc G. A."

Roma, 1941 marzo 2 - 1941 aprile 3

Lettere, su carta intestata dell'Istituto di Paleontologia umana, riguardanti lo stanziamento di fondi per gli scavi ai Balzi Rossi ed alle Arene Candide; presente una minuta di lettera di O.G. nella quale suggerisce che la somma stanziata per il 1941 sia versata direttamente a Bernabò Brea in qualità di direttore del Museo e direttore degli scavi.

Fascicolo, 4 lettere, 1 minuta

Note

Sulla camicia del fascicolo non è indicata la presenza della lettera datata 1941 marzo 15.

Segnatura: 346

347

"Blanc G. A."

Viareggio, Grimaldi, 1941 settembre 20 - 1941 ottobre 13

Lettere riguardanti gli scavi in atto a Grimaldi, invito ad O.G. a visitarli e richieste di permessi d'attraversamento dei binari per raggiungere i giacimenti; presente una lettera di cui non si decifra il mittente, ma scritta a Blanc su incarico di O.G., in cui si comunica che è stato trasmesso il mandato di pagamento per gli scavi ai Balzi Rossi (1941 ottobre 13).

Fascicolo, 4 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata la presenza di una lettera da Grimaldi datata 1941 ottobre 21 che non è presente. Non è invece menzionata la lettera riguardante il mandato di pagamento.

Segnatura: 347

348

"Blanc G. A."

Roma, 1941 novembre 29

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, a cui è acclusa la copia di un'altra lettera inviata da Blanc a Mattia Moresco, rettore dell'Università di Genova, per invitarlo ad accettare l'incarico di Presidenza della Sezione di Genova ed in cui suggerisce Grosso e De Beaux per le cariche di vice presidenti, Rovereto, Giuseppe Cultrera, Luigi Bernabò Brea, Pelloux, Perrier, Remotti, Enrico Bensa e Paolo Revelli come consiglieri e come direttore Luigi Cardini.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda la fondazione della sezione dell'Istituto di Paleontologia umana a Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 348

349

"Blanc Gian Alberto"

Roma, 1941 dicembre

Lettera, su carta intestata dell'Istituto italiano di Paleontologia umana, in cui ringrazia O.G. per avere convinto Moresco ad accettare l'incarico di presidente della Sezione ligure dell'Istituto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 349

350

"Blanc" Gian Alberto

Viareggio, 1942 gennaio 16

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, con acclusa copia di lettera inviata al rettore Moresco in merito all'istituzione della Sezione genovese dell'Istituto stesso .

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 350

351

"Blanc Gian Alberto"

Viareggio, 1942 giugno 23

Lettera, su carta intestata all'Istituto italiano di Paleontologia umana, in cui dice di essere impossibilitato a partecipare ad una riunione della Sezione genovese ed esprime riconoscenza a O.G. in quanto promotore dell'istituzione della suddetta Sezione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 351

352

"Blanc A. C."

Roma, 1939 aprile 10

Lettera in cui comunica il ritrovamento di un cranio dell'Uomo di Neanderthal presso la grotta Guattari a San Felice Circeo, acclusa una foto; minuta di risposta da parte di O.G. si complimenta per la scoperta ed in cui accenna alla prossima ripresa degli scavi a Grimaldi.

Fascicolo, 1 lettera, 1 foto, 1 minuta di lettera

Segnatura: 352

353

"Blanc Carlo Alberto"

Roma, 1939 dicembre 20

Lettera riguardante un incontro con O.G. e con il podestà Carlo Raffaele Bombrini per discutere il programma di prosecuzione degli scavi ai Balzi Rossi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Carlo Raffaele Bombrini (1885-1943), podestà di Genova dal 1933 al 1940.

Segnatura: 353

354

"Blanc Carlo Alberto"

Roma, 1940 gennaio 16

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, con cui propone un incontro per sottoporre il programma del proseguimento degli scavi ai Balzi Rossi e suggerisce che la Società per il Progresso delle Scienze organizzi una visita agli scavi in occasione del Congresso di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 354

355

"Blanc Carlo Alberto"

Roma, 1940 maggio 14 - 1942 gennaio 15

Cartoline che annunciano la nascita delle figlie Maria Cristina ed Anna.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 355

356

"Blanc Carlo Alberto"

Roma, 1941 febbraio 13

Cartolina, raffigurante un graffito rupestre della Grotta Romanelli, con cui invia auguri anche da parte del padre e riferisce di accordi con Bernabò Brea per il proseguimento degli scavi alle Arene Candide ed ai Balzi Rossi.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 356

357

"Blanc Carlo"

Viareggio, 1941 settembre 15

Lettera in cui comunica un suo prossimo passaggio per Genova in occasione dell'inizio di nuovi scavi ai Ripari e Bombrini.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Inizio di altra campagna di scavi ai Balzi Rossi".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 357

358

"Blanc Carlo Alberto"

Genova, Grimaldi, 1941 ottobre 31 - 1941 novembre 6

Lettera con cui comunica che negli scavi al Riparo Mochi sono state scoperte le più antiche tracce di Homo sapiens mai rinvenute in Italia; successiva lettera in accompagnamento ad una lettera del padre Jean Alberto diretta al senatore Moresco (non presente), in cui chiede che O.G. accetti la vice-presidenza della Sezione genovese dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 358

359

"Blanc Carlo Alberto"

Viareggio, 1942 marzo 17 - 1942 aprile 23

Lettere riguardanti la preparazione di un articolo sugli scavi ai Balzi Rossi per la rivista "Genova".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 359

360

"Blanc G. padre, Blanc C. A. figlio"

Grimaldi, San Felice Circeo, Roma, 1949 - 1954

Cartoline di saluti da Grimaldi e da San Felice Circeo, lettere riguardanti una nuova campagna di scavi ai Balzi Rossi e convocazione alle assemblee dell'Istituto da parte di Blanc J. A. e Blanc C. A.

Dalle suddette lettere si apprende che, in seguito alla morte di Rovereto e Moresco, la rappresentanza della Sezione genovese dell'Istituto passò a O.G. che ne era vice presidente. Viene menzionata anche la signorina Chiappella, di cui O.G. scrive: "E' una genovese che s'interessò agli scavi, diventando un'ottima scavatrice, a lei si debbono quelli delle grotte delle Arene Candide e di Toirano. Fu direttrice del Museo civico di archeologia ligure di Genova Pegli e fu poi trasferita a Roma".

Fascicolo, 6 lettere, 2 cartoline

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno la segnatura 5 e l'intestazione "Calzini Raffaele. Lettera da Milano ad Orlando Grosso".

Segnatura: 360

361

"Bodmer Enrico"

Firenze, 1931 dicembre 17

Lettera, su carta intestata del Kunsthistorisches Institut di Firenze, con cui ringrazia per le foto del Palazzo di Andrea Doria.

Sulla lettera c'è l'annotazione: "Riguardano il mio restauro del Palazzo di Andrea Doria in piazza S. Matteo".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in una camicia recante segnatura 40 intestata a Bodmer e su cui è annotato: "Storico dell'arte tedesco che s'interessa del barocco italiano".

Segnatura: 361

362

"Bodmer Enrico"

Firenze, 1938 ottobre 24

Lettera di ringraziamento per l'autorizzazione a fotografare i dipinti di Carracci della raccolta Pallavicini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 362

363

"Bodoano"

Genova, 1937 giugno 23

Lettera riguardante l'ultimazione e la realizzazione delle foto della statua situata sulla punta del molo Giano.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Avvocato membro della compagnia responsabile della posa in opera della Madonna della <.> della Lanterna, sulla punta del molo Giano".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 363

364

"La Bolina Jack"

Firenze, 1930 luglio 8

Lettera con cui La Bolina invia due foto di un affresco del Pinturicchio raffigurante un episodio della vita di Pio II in cui è presente Hassan Zaccaria principe di Samos e chiede di inoltrarne una al prof. Poggi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Noto scrittore di cose navali".

Fascicolo, 1 lettera, 1 foto

Note

Il nome è lo pseudonimo di Augusto Vittorio Vecchi.

Segnatura: 364

365

"Bonanni"

Genova, 1928 marzo 13

Lettera di Flavio Bonanni a seguito di un articolo da lui scritto sulle opere di O.G. esposte ad una mostra.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore e critico d'arte genovese moderna".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 365

366

Bonzi Mario

Torriglia, Ceresole Reale, Madesimo, 1929 luglio 15 - 1939 agosto 3

Cartoline in cui ricorda O.G. con affetto e riferisce delle proprie precarie condizioni di salute: in quella del 1929 fa riferimento al ritratto "Fanciulla bionda" dipinto da O.G. nel 1904 e non più reperibile, nella cartolina del 1939 dice di avere scritto una sintesi sul Langetti.

Fascicolo, 1 cartolina, 2 cartoline postali

Segnatura: 366

367

"Bonzi Mario"

Gressoney La Trinité, 1934 agosto 10

Cartolina in cui riferisce di avere interessato il senatore Venturi per l'amico Benati che versa in condizioni d'indigenza.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la cartolina da Gressoney, 1934 agosto 10. Bonzi fu poeta e storico della pittura genovese, fu allievo di O.G e per molti anni suo collaboratore alla direzione civica di Belle arti (notizie tratte dal verso della camicia riutilizzata per contenere una lettera di Giacomo Raitano.)

Segnatura: 367

368

"Bonzi Mario"

Genova, 1938 marzo 20

Biglietto da visita in cui ringrazia per la lettera di conforto inviatagli in un momento doloroso.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Sulla camicia del fascicolo è riportata la data 8 ottobre, c'è inoltre annotato un "no" probabilmente da parte di O.G.

Segnatura: 368

369

"Bonzi Mario"

Serina, Genova, San Bartolomeo, 1942 agosto 14 - 1956 luglio 26

Cartoline nelle quali riferisce delle sue precarie condizioni di salute, nella cartolina del 26 luglio 1956 accenna alla presenza dell'articolo di O.G. "Un mobile stile barocchetto" e del suo articolo "Un crocifisso del Lacroix" entrambi pubblicati sul numero di giugno-luglio di "Liguria".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Aiuto critico d'arte e letterato genovese del periodo di Sbarbaro, Montale, ecc."

Fascicolo, 2 cartoline, 2 cartoline postali, 1 biglietto

Note

Sulla camicia è indicata la presenza solo della cartolina da Serina del 14 agosto 1942. La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca il timbro del Museo del Risorgimento, la segnatura 4335 e l'intestazione: Hofer R. Lettera a R. Rubattino, 1 dicembre 1879".

Segnatura: 369

370

Bonzi Mario

Genova, 1960 febbraio 20 - 1963 dicembre 16

Biglietto di ringraziamento, cartolina in cui chiede se O.G. ha visto a Mantova e Cremona il libro "Pellegrino Piola e Bartolomeo Biscaccio" pubblicato da Bonzi presso Sabateli.

Fascicolo, 1 cartolina, 1 biglietto

Note

La cartolina contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957, il biglietto era nel cassetto 23 (v. Inventario del 2003 pubblicato in "La Berio").

Segnatura: 370

371

"Borelli"

Roma, 1918 dicembre 5

Lettera, su carta intestata del Ministero per le armi e munizioni - Ufficio storiografico della mobilitazione, con cui il direttore Borelli chiede a O.G. di trasmettere la documentazione raccolta in merito ai militari decorati con la medaglia d'oro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 371

372

"Borgatti"

Roma, 1926 marzo 24

Lettera, su carta intestata del Museo nazionale di Castel Sant'Angelo, con cui il generale Mariano Borgatti ringrazia per il quadro del Cascella raffigurante la cerimonia d'inaugurazione del monumento ai Mille da esporsi in una prossima mostra.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttore del Museo di Castel S. Angelo".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 372

373

"Borgese Leonardo"

Milano, 1950 novembre 20 - 1962 gennaio 4

Biglietto e lettere, con intestazione "Il nuovo Corriere della Sera", in cui ringrazia O.G. per l'appoggio morale, accenna alla "torma di banditi che rovinano tutto in Italia", ringrazia per le condoglianze, fa riferimento ad un articolo su Picasso e ringrazia per un volume ricevuto.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Critico d'arte del Corriere della sera. Figlio dello scrittore Borgese".

Fascicolo, 3 lettere, 2 biglietti

Segnatura: 373

374

Borzini Remo A.

Genova, 1963 febbraio 5

Lettera in cui riferisce di una serata commemorativa in onore di un poeta recentemente scomparso, durante la quale sono state lette alcune delle ultime poesie.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 374

375

"Boselli Paolo"

Roma, 1925 giugno 8

Lettera di auguri, su carta intestata "Il primo segretario di S. M. pel Gran Magistero Mauriziano" in risposta ad una precedente di saluti ricevuta da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di sei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intestata a Paolo Boselli e recante la segnatura 3.

Segnatura: 375

376

"Boselli Paolo"

Roma, 1927 giugno 13

Telegramma di ringraziamento.

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 376

377

"Boselli Paolo"

Roma, 1927 dicembre 7

Lettera in cui esprime il suo apprezzamento per l'arte genovese dopo la lettura del libro inviatogli da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 377

378

"Boselli Paolo"

Roma, 1928 febbraio 23

Lettera in cui Boselli esprime il proprio apprezzamento per il libro "Sciroccate" inviatogli da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il titolo del libro non è menzionato nella lettera, ma si desume dal contenuto, ciò concorda inoltre con l'anno di edizione di "Sciroccate", appunto il 1928.

Segnatura: 378

379

"Boselli Paolo"

Roma, 1930 giugno 23

Lettera di apprezzamento per un libro su Genova inviatogli da O.G.: in questa ricorda che incontrò Di Negro nell'omonima villetta ove lessero alcune proprie poesie, ringrazia inoltre per essere stato citato nella parte riguardante Pegli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 379

380

"Boselli Paolo"

Roma, 1931 febbraio 14

Telegramma di condoglianze per un lutto che ha colpito O.G. e la moglie.

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 380

381

"Bottari Stefano"

Messina, 1938 gennaio 28

Cartolina con cui Bottari riferisce che rettificherà un errore di un suo articolo su Caravaggio a seguito di una segnalazione di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore d'arte. Si tratta del <Preti> di Palazzo Rosso".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 381

382

"Bozano"

Genova, 1924 luglio 26

Lettera, su carta intestata dei Fratelli Bozano, con cui Tomaso Bozano invita O.G. a prendere visione di vari affreschi di Gandolfi situati in palazzi di piazza Fontane Marose e di via Assarotti, gli invia inoltre un biglietto di presentazione per recarsi a casa di sua cugina Maria Bozano che possiede il quadro "La congiura del G. L. Fieschi" ed altre opere minori di Gandolfi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda il mio libro sul Gandolfi che scrissi per il Bozano".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 382

383

"Branzi. Gazzettino di Venezia"

Venezia, 1941 febbraio 25

Lettera, su carta intestata "Il Gazzettino - Gazzetta di Venezia", con cui Silvio Branzi chiede una fotografia di O.G. da collocare nell'archivio redazionale delle foto delle più grandi personalità italiane.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 383

384

"Brass"

Venezia, 1932 ottobre 24

Cartolina di auguri da parte di Italo Brass. Presente l'annotazione "Pittore veneziano"

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Data ricavata dal timbro postale.

Segnatura: 384

385

"Brinton Selwyn"

S. Margherita Ligure, 1938 aprile 27

Richiesta in merito alla collocazione di una statua del Pontano che in passato si trovava a Palazzo Bianco, cartolina di ringraziamento.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Studioso d'arte. Si occupò del furto dei Pontano".

Fascicolo, 1 cartolina, 1 biglietto, 1 biglietto da visita

Note

La data è stata ricavata dal timbro postale della cartolina, non è però chiaramente leggibile. Un biglietto reca l'intestazione "Municipio di Genova - Ufficio di Belle Arti e storia - Istituti d'arte e scienza - Il commissario aggiunto", evidentemente fu dato a Brinton nell'ufficio comunale per lasciare un messaggio di spiegazione e presentazione unitamente al proprio biglietto da visita.

Segnatura: 385

386

"Brizio"

Torino, 1938 ottobre 28 - 1951 giugno 23

Cartolina con cui Anna Maria Brizio chiede la collocazione di un'opera di Monteverde; lettere, su carta intestata della Regia Università di Torino - Istituto di Storia medievale e moderna, in cui si fa riferimento alla collaborazione di O.G. per varie mostre.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professoressa di storia dell'arte all'Università di Torino"

Fascicolo, 1 cartolina postale, 2 lettere

Segnatura: 386

387

"Broccardi Eugenio"

Genova, 1915 agosto 23

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Comitato per l'organizzazione civile, con cui Broccardi si dichiara dolente dell'incidente occorso a O.G. ma si rallegra dello scampato pericolo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di 14 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 29.

Segnatura: 387

388

"Broccardi"

Genova, 1916 ottobre 24

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Comitato di organizzazione e di assistenza civile, indirizzata al comandante dell'8° Compagnia del I° Reggimento artiglieria Fortezza a Legino, in cui il presidente Broccardi chiede di concedere una licenza ad O.G. dovendo presenziare alla visita del ministro Scialoja al Comitato di organizzazione civile ed al Museo del Risorgimento.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 388

389

"Broccardi Eugenio"

Genova, 1918 dicembre 30

Lettera di condoglianze per la morte di Berthe, moglie di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 389

390

"Broccardi Eugenio"

Genova, 1927 ottobre 15

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Direzione affari generali, con cui il podestà Broccardi esprime il suo encomio ai funzionari del Comune per l'opera svolta in occasione della visita del Re e delle cerimonie italo-argentine per l'inaugurazione del monumento al generale Belgano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 390

391

"Broccardi Eugenio"

Berna, 1928 settembre 21 - 1930 giugno 19

Cartoline illustrate di un ristorante o refettorio ricavato in un magazzino di grano. Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in merito ad un progetto di O.G. per sistemare a refettorio comunale i fondi del Palazzo Ducale.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 391

392

"Broccardi"

Genova, 1931 giugno 12

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Segreteria generale, con cui il podestà esprime apprezzamento per il contributo dato da O.G. ai lavori della commissione incaricata di redigere l'Albo d'oro dei caduti nell'ultima guerra per l'indipendenza e gli invia il volume sull'Arco della Vittoria appena inaugurato.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 392

393

"Broccardi"

Genova, 1931 luglio 15

Lettera, su carta intestata del podestà di Genova, con cui Broccardi invia copia del provvedimento per la pubblicazione dell'opera che riproduce i documenti comprovanti l'origine genovese di Colombo e ringrazia O.G. per avere aderito alla commissione nominata a tal scopo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 393

394

"Broccardi"

Genova, 1932 novembre 24

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Segreteria generale, di rallegramenti a seguito del plauso ricevuto dal Preside della Provincia per i restauri effettuati al Palazzo del Governo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sono presenti anche due minute o trascrizioni della lettera.

Segnatura: 394

395

"Broccardi"

Genova,

1933 febbraio 9

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Reparto lavori pubblici, con cui il podestà ringrazia O.G. per l'opera svolta in qualità di membro della commissione giudicatrice del concorso per il piano regolatore della zona compresa tra il torrente Sturla ed il confine orientale del Comune.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 395

396

"Broccardi Eugenio"

Genova, 1933 ottobre 2

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, in cui Broccardi ringrazia per il quadro inviatogli e per il libro sul Palazzo del Comune di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 396

397

"Broccardi Eugenio"

Genova, 1934 aprile 7

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui ringrazia per l'accoglienza riservata al barone Leon Grimaldi nella sua visita a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 397

398

"Broccardi Eugenio"

Genova, 1939 aprile 20

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui Broccardi comunica la prossima seduta a Genova della delegazione internazionale per gli affari della ferrovia del Sempione ed informa che i delegati visiteranno i lavori al porto, alla ferrovia, i cantieri dell'Ansaldo a Sestri Ponente, la Villa Pallavicini a Pegli, la Galleria d'arte di Genova e forse il Museo di Sant'Agostino.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 398

399

"Broccardi Eugenio"

Genova, 1939 giugno 6

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui Broccardi ringrazia per l'accoglienza riservata alla delegazione del Sempione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 399

400

"Broccardi Eugenio"

Genova, ante 1944 - 1947 dicembre 26

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui Broccardi porge i propri auguri ed informa che potranno certamente essere donati al Museo Navale i quadri di navi appartenuti ad una società (s.d); lettera di auguri su carta intestata della Camera dei Deputati (1947 dicembre 26).

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 400

401

"Brocchi Virgilio"

Nervi, 1930 novembre 22

Lettera, su carta intestata dell'Accademia Mondadori, con cui Brocchi chiede d'intercedere affinché il pittore De Luca non sia mandato via dalla Torre Groppallo in cui ha lo studio.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Noto romanziere residente a Nervi, De Luca pittore napoletano, abile acquarellista, diversi ai musei in Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 401

402

"Broche Gaston"

Genova, 1933 giugno 16

Lettera, su carta intestata della Facoltà di lettere e filosofia, di presentazione della laureanda Emilia Pardo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Storico letterato francese, professore dell'Università di Firenze, autore di un libro sui <.> francesi che <visitarono ?> Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 402

403

"Brown Yeats"

Portofino, 1912 giugno 21

Lettera in accompagnamento al prestito di un manoscritto sulla tragedia del San Giorgio ed un opuscolo a stampa dell'arciprete Carazzo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Fu Console d'Inghilterra a Genova, raccoglitore di ceramiche liguri, che donò a Palazzo Bianco. Possedeva a Portofino il castello che portò il suo nome".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 403

404

"Brunetti Vito"

Milano, 1949 giugno 18 - 1949 luglio 5

Lettera, su carta intestata dell'Impresa generale di costruzioni e ricuperi del dott. Vito Brunetti, con cui il titolare esprime la sua riconoscenza per avere potuto assecondare l'impegno di O.G. al restauro di Palazzo Bianco.

Presenti una copia dattiloscritta e due minute (una delle quali scritta sul verso della lettera di Brunetti) della risposta di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda i lavori di ripristino di Palazzo Bianco e il restauro della facciata da un bombardamento demolita al centro fino al <.>. Rimanevano intatte soltanto le due parti estreme. La facciata fu rifatta imitando i resti, dallo stuccatore Borlina, e le tinte dal pittore Ghiringhelli Demetrio, secondo le mie istruzioni. Il restauro da me diretto ingannò il direttore generale dei Musei del Belgio che non voleva credere alla distruzione fatta dalle bombe: se ne convinse quando vide le foto".

Fascicolo, 1 lettera, 2 minute

Note

La camicia del fascicolo è di recupero, all'interno reca infatti l'intestazione: "Brizio Anna Maria, Lettera ad Orlando Grosso da Torino, 5 febbraio 1939 - XVII", e la segnatura 36. La suddetta lettera è presente nel fascicolo intestato "Brizio".

Segnatura: 404

405

"Bucci Vincenzo"

Genova, s.d

Biglietto in cui fissa un incontro per l'indomani alla Galleria d'arte moderna.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore milanese mio coetaneo legato d'amicizia, spiritoso e vivace scrittore sul Corriere della Sera".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il biglietto è stato scritto sul verso della ricevuta di ricevimento di un certificato elettorale non compilato ma relativo alle elezioni politiche del 1924.

Segnatura: 405

406

"Bugnetti"

Milano, 1952 luglio 25

Lettera, su carta intestata dell'Univeristà degli studi di Milano, con cui Gianni Bugnetti declina l'invito ad una collaborazione ed indica in sua vece il suo assistente Barni.
Presente l'annotazione: "Ha scritto sui maestri comacini. Riguarda la Mostra del porto di Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 406

407

"Buraggi"

Genova, 1930 luglio 19

Lettera, su carta intestata del Regio Archivio di Stato di Genova, con cui il soprintendente Buraggi ringrazia per avere ricevuto la Guida di Genova.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Soprintendente agli archivi di Torino".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 407

408

"Burchard Ludwig"

Berlino, 1923 aprile 4 - 1923 agosto 14

Lettere in cui Burchard chiede informazioni o riproduzioni fotografiche di varie opere di Rubens presenti a Genova delle quali dà accurata descrizione e fa paragoni con altre conservate in musei europei.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Illustre critico e storico dell'arte tedesco".

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la lettera di aprile.

Segnatura: 408

409

"Burchard Ludwig"

Berlino, 1923 novembre 23

Cartolina in cui fa riferimento ad alcune opere d'arte presenti a Genova

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 409

410

"Buschbeck Ettore"

Forte dei Marmi, 1925 luglio 28

Lettera con cui Buschbeck, conservatore del Museo di Vienna, comunica l'intenzione di recarsi a Genova ed il suo desiderio di visitare il Palazzo Durazzo-Pallavicini in via Balbi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 410

411

"Bussi Armando"

Roma, 1939 novembre 8

Lettera con cui Bussi chiede che possa essere dato un anticipo sul compenso a Pipein Gamba (pseudonimo di Giuseppe Garuti, 1868-1954).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda l'acquisto fatto della biblioteca di Pipein Gamba e dei suoi disegni, quando il Gamba era vecchio e ammalato".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 411

Cassetto 4
Cartella 7 (da Caddeo a Caviglia)

412

"Caddeo Rinaldo"

Levanto, 1928 agosto 15 - 1928 agosto 22

Lettere, su carta intestata della Casa editrice Alpes, in cui Caddeo informa sulle opere che ha scritto e chiede come reperire il libro "Memorie colombiane" di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore di libri che riguardano gli esploratori italiani".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 412

413

"Calabi Augusto"

Milano, 1925 ottobre 9 - 1932 gennaio 4

Presentazione dell'amico J. Byam Shaw, laureando dell'Università di Heidelberg con una tesi in storia dell'arte sul Castiglione.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore d'arte".

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 413

414

"Calderini"

Torino, 1908 giugno 14

Biglietto con cui M. Calderini ringrazia per l'invio al "Manipolo" dell'articolo sul riordinamento della Pinacoteca.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Noto <paesista> piemontese".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 414

415

"Calderini"

Torino, 1917 ottobre 10 - 1919 maggio 9

Cartoline di ringraziamento per le pubblicazioni ricevute e condoglianze per la morte della moglie di O.G.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 415

416

"Calonghi Ferruccio"

Genova, 1925 novembre 11

Richiesta di adesione al Sindacato nazionale artisti e scrittori.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 416

417

"Callegari"

Verona, 1925 ottobre 21 - 1925 dicembre 13

Lettere inviate da Valeriano Guido Callegari alla signora Paolina Puccio Colombo, alla quale suggerisce di vendere la sua collezione di oggetti peruviani al Ministero della Pubblica Istruzione; giornale "Il Marzocco", 1925 dicembre 13, in cui è pubblicata la lettera "Ancora per una raccolta di antichità pre-colombiane".

Fascicolo, 3 lettere, 1 giornale

Note

Il presente è il primo di 12 fascicoli intestati a Callegari G.V. raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 3 e l'annotazione: "Studioso di archeologia americana. Vedere appunti alla Berio".

Segnatura: 419

418

"Callegari"

Verona, Genova, 1926 ottobre 28 - 1926 novembre 9

Lettere, su carta intestata dell'Istituto Cristoforo Colombo - XXII Congresso internazionale degli americanisti, in cui Callegari esprime un giudizio sulla collezione di oggetti peruviani appartenenti alla signora Puccio consigliandone l'acquisto al Comune di Genova. In una di esse c'è annotata la minuta di risposta da parte di O.G.; lettera, su carta intestata dell'Istituto per le case popolari - Sezione per le case economiche in Genova, con cui Callegari comunica alla signora Paolina Colombo Puccio l'assegnazione in vendita di un appartamento.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 420

419

"Callegari"

Verona, 1927 maggio 27

Lettera in cui Callegari si rammarica di non essere stato a Genova a sentire la presentazione del progetto di O.G. sul Museo americano e consiglia l'annessione della biblioteca donata dalla Repubblica Argentina.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 421

420

"Callegari"

Verona, Coredo, 1928 marzo 15 - 1928 agosto 12

Lettere con cui chiede foto di oggetti pre-colombiani per un catalogo ed una breve nota sul Museo americano di Genova per presentarlo al Congresso degli americanisti a New York.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 422

421

"Callegari"

Coredo, 1932 settembre 4

Cartolina facente riferimento ad una precedente lettera riguardante informazioni richieste dall'americanista André Clement di Parigi su oggetti pre-colombiani di Genova e l'eventuale invio di diciotto acqueforti di Boccioni da proporre per l'acquisto al Comune.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 423

422

"Callegari"

Roma, Milano, 1933 gennaio 2 - 1933 dicembre 15

Lettere, alcune delle quali su carta intestata dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Scuola orientale, riguardanti in prevalenza la spedizione di oggetti pre-colombiani da Genova a Roma per una mostra e richieste di foto di oggetti da inserire in un catalogo.

Fascicolo, 6 lettere

Segnatura: 424

423

"Callegari G.V."

Verona, 1933 marzo 25 - 1934 maggio 18

Cartoline riguardanti la richiesta da parte di Callegari di foto di oggetti pre-colombiani per un catalogo.

Fascicolo, 2 cartoline postali, 1 cartolina

Segnatura: 425

424

"Callegari G. V."

Milano, 1933 ottobre 8

Lettera, su carta intestata dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Scuola orientale, con cui Callegari propone l'acquisto di vasi Nazca dal signor Schmidt y Pizarro che già ne fornì uno al Museo di Milano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 426

425

"Callegari"

Coredo, 1934 settembre 25

Lettera in cui Callegari ringrazia anticipatamente per le informazioni che verranno fornite a M. André Clement e comunica che spedisce le litografie di Boccioni.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata Milano come luogo di partenza, sulla lettera è invece indicata Coredo.

Segnatura: 427

426

"Callegari G.V."

Verona, 1935 febbraio 27 - 1935 aprile 28

Cartolina con cui Callegari informa di volere visitare il Museo americano e comunica che il capitano Giacalone si offre di accompagnare lui e O.G. in visita alla nave Augustus; altra cartolina in cui chiede la foto e le dimensioni esatte di un oggetto pre-colombiano per una consulenza con uno specialista.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 428

427

"Callegari G.V."

Coredo, 1939 luglio 5

Cartolina di ringraziamento per le fotografie inviategli per un articolo.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 429

428

Callegari G.V.

Verona, 1951 gennaio 21 - 1952 dicembre 3

Cartolina in cui Callegari riferisce di avere avuto la casa distrutta dalla guerra e di avere vissuto per un periodo a Coredo, si dichiara inoltre lieto di presenziare al Convegno internazionale di Studi Colombiani nella cui giunta esecutiva sarà presente anche O.G; successiva cartolina di ringraziamento per lo studio sul pittore Lazzaro Tavarone ed il disegno del Codice dei Privilegi.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 430

429

"Calosso Achille"

Roma, 1922 maggio 25

Biglietto, con intestazione della Regia Galleria Borghese di Roma, con cui Achille Bertini Calosso presenta il generale Carmelo Squillace, nuovo comandante della Direzione militare di Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Storico dell'arte romano e Soprintendente all'arte medievale e moderna dell'Umbria, chiede foto del Baciccio".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Si tratta del corrispondente Achille Bertini Calosso (vedi unità 310 e 311).

Segnatura: 417

430

"Calosso Bertini"

Roma, 1928 dicembre 18 - 1929 aprile 27

Cartoline, con intestazione della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna dell'Umbria, con cui richiede la foto del Gesù Fanciullo di Baciccio.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Note

Si tratta del corrispondente Achille Bertini Calosso (vedi unità 310 e 311).

Segnatura: 418

431

"Calvia Antonino"

Cagliari, 1908 giugno 12

Lettera, su carta intestata del Convitto Nazionale di Cagliari, in cui Calvia esprime considerazioni sul saggio inviatogli da O.G. e fornisce indicazioni per uno studio sul Van Dyck, trascrivendo una pagina tratta da una sua conferenza, nella stessa lettera accenna inoltre al debutto di una sua opera teatrale e chiede informazioni sui comuni amici Doderò e Olivari.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Nato in Sardegna, fratello del poeta e pittore Colon. Censore al Collegio Nazionale di Genova, poi censore al Nazionale di Cagliari. Letterato, comediografo, conferenziere. Lettera interessante perchè rievoca l'ambiente letterario e artistico genovese del principio del secolo. E' interessante per lo studio sul Cenacolo fiammingo genovese. Vedere mio articolo sulla Famiglia artistica genovese".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 431

432

"Calzini Raffaele"

Milano, 1923

Lettera, con il logo raffigurante una cicala circondata dal motto "Vivere per cantare", di ringraziamento per un libro ricevuto in prestito.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di undici fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intestata a Raffaele Calzini recante segnatura 5 e l'annotazione: "Letterato e critico d'arte milanese"

Segnatura: 432

433

"Calzini Raffaele"

Milano, 1923 giugno 2

Lettera, su carta intestata dell'Illustrazione italiana - Milano, con cui ringrazia O.G. per l'invio di un libro, presumibilmente la Guida di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 433

434

"Calzini Raffaele"

Milano, 1923 agosto 18

Lettera, su carta intestata della I° Mostra internazionale delle arti decorative di Monza, con cui Calzini chiede informazioni sulla chiesa di S. Fruttuoso di Portofino.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 434

435

"Calzini Raffaele"

Milano, 1924 ottobre 18

Lettera, su carta intestata della Società del giardino - Milano, con cui Calzini chiede informazioni su raccolte di mobili, statue e gioielli in stile 1830 presenti a Genova, al fine di allestire alcune sale alla Biennale di Venezia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 435

436

"Calzini Raffaele"

Firenze, 1927 novembre 9

Lettera di saluti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 436

437

"Calzini Raffaele"

Venezia, 1928

Lettera di ringraziamento per le fotografie ricevute e da pubblicare in un prossimo articolo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La località di partenza è stata desunta dalla carta da lettera dell'Hotel Royal Danieli di Venezia..

Segnatura: 437

438

"Calzini Raffaele"

Venezia, 1928 febbraio 7

Lettera con cui Calzini ringrazia per avere ricevuto il libro "Sciroccate" e suggerisce di scrivere un libro sulla vita privata dei genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 438

439

"Calzini Raffaele"

Milano, 1923 ottobre 26 - 1934 luglio 19

Ringraziamento per lo studio sul ritratto di Jacopo da Varagine, per il catalogo delle collezioni genovesi e per l'articolo sul restauro della chiesa di S. Lorenzo

Fascicolo, 1 cartolina postale, 1 cartolina, 1 biglietto

Segnatura: 439

440

"Calzini Raffaele"

s.l., s.d.

Richiesta del volume "Paganini intimo" per un possibile articolo sul musicista; sulla lettera, priva di data, c'è annotata la minuta di risposta di O.G.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La lettera è stata sicuramente scritta nei mesi o giorni precedenti il 28 agosto 1941.

Segnatura: 440

441

"Calzini Raffaele"

s.l., 1941 agosto 28

Lettera in cui Calzini ringrazia per le pubblicazioni su Paganini ricevute ed esprime la sua perplessità ad affrontare il tema a causa della vastità della bibliografia al riguardo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 441

442

Calzini Raffaele

Genova, 1948 dicembre 6

Minuta di lettera in cui O.G. scrive a Calzini che la Galleria d'arte moderna ed il Museo Navale sono aperti al pubblico, informa poi che l'anno successivo sistemeranno le Gallerie di Palazzo Bianco e di Palazzo Rosso ed il Museo di archeologia ligure. Per gli anni successivi auspica la sistemazione del Museo di architettura e scultura ligure nell'ex-chiesa di S. Agostino, la ricostruzione della Villetta Di Negro per farne sede del Museo Chiossone d'arte giapponese, il concentramento delle collezioni etnografiche extra-europee nel Castello d'Albertis. Esprime inoltre la speranza di avere sovvenzioni per proseguire gli scavi delle Arene Candide e dei Balzi Rossi.

Sulla minuta c'è un'annotazione del 26 febbraio 1957 in cui O.G. scrive "Questo era il mio programma, purtroppo nel 1949 fui messo in pensione e poichè mi ero opposto alla distruzione della Galleria di Palazzo Rosso, ho abbandonato qualsiasi legame col Comune. Palazzo Rosso è in aria. S. Agostino è divenuto un magazzino di un po' di tutto. Solo Palazzo Bianco è stato ordinato e il Tesoro di S. Lorenzo. Il Presepio, le collezioni dei <.>, e quanto venne dal Museo della Villetta è in casse, e chissà quanto vi rimarrà".

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Segnatura: 442

443

"Camogli Vincenzo"

Varazze, 1927 gennaio 7

Lettera, su carta intestata del Comitato per la ricostruzione della nuova facciata della chiesa di Santa Caterina in Varazze, con cui Camogli invita O.G. a fare parte della commissione giudicatrice del progetto per la facciata.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 443

444

"Camogli"

Varazze, 1927 luglio 12

Lettera, su carta intestata del Comitato per la ricostruzione della nuova facciata della chiesa di Santa Caterina in Varazze, con cui ringrazia per l'accettazione di O.G. di far parte della giuria che esaminerà i progetti ed allega una copia delle caratteristiche alle quali il progetto si deve attenere.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 444

445

"Campora Giovanni"

Genova, Rossiglione, 1910 maggio 16 - 1928 dicembre 15

Lettere, alcune delle quali con intestazione dell'Accademia Ligustica di Belle arti, in cui si fa riferimento ad artisti comuni conoscenti, a lavori da svolgere ed a prossimi incontri conviviali.

Fascicolo, 6 lettere

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Giovanni Campora, recante segnatura 16 e l'annotazione: "Presidente dell'Accademia Ligustica di belle arti. Studioso di archeologia, architettura antica e di tappezzeria genovese"

Segnatura: 445

446

"Campora"

Beiro, Genova, 1924 luglio 23 - 1927 gennaio 31

Lettera in cui fa riferimento a prossimi impegni ed incontri; successiva lettera, su carta intestata "A Compagna, Campetto 7-5", in cui accenna all'opportunità di fotografare prima della demolizione un muro forse attribuibile al sec. XIV presso la galleria in piazza Corvetto.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 446

447

"Campora"

Genova, 1925 ottobre 21

Biglietto, con intestazione dell'Accademia Ligustica di Belle arti, riguardante un cassone metallico forse appartenuto ad una nave da guerra, di cui si propone l'acquisto da parte del Comune.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ho fatto comperare il cassone ottagonale che si trova al Museo Navale. La lettera testimonia come tutto il materiale dell'Arsenale fosse stato disperso dai genovesi, senza curarne la conservazione".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 447

448

"Candioti"

Genova, 1927 marzo 14

Lettera, su carta intestata del Comité pro-arte argentino en Italia, con cui il presidente Candioti ricorda la prossima seduta del comitato.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta della mostra di artisti argentini a Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 448

449

"Canepa G."

Zona di guerra, 1915 novembre 5

Cartolina di saluti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta dell'On. Giuseppe Canepa, direttore del Lavoro di Genova".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 449

450

"Canevello Edoardo"

Genova, 1934 giugno 30 - 1936 luglio 28

Lettera in cui Canevello rievoca vicende della Scuola dei fiori finti, gli insegnanti, i concorsi e le esposizioni a cui partecipò; biglietto, con intestazione "Comitato ligure per l'educazione del popolo", con cui il presidente Canevello ringrazia per l'aiuto dato a Ermenegildo Manzoni, nipote di Francesco Caffarata, garibaldino della spedizione dei Mille, la cui spada ricevuta da Garibaldi fu poi donata Museo mazziniano.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttore generale delle scuole del Comune di Genova. Tratta di variazioni su di un mio articolo sull'industria dei fiori finti a Genova".

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione: "Cucini Ferruccio. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 1926 maggio 27" e la segnatura 83.

Segnatura: 450

451

"Cantamessa Pina"

Genova, 1949 febbraio 12

Minuta di lettera scritta da O.G. alla sua allieva Cantamessa, nella quale ringrazia per gli auguri ed esprime amarezza per l'abbandono della direzione del proprio ufficio, ma anche il desiderio di continuare a lavorare, prima del riposo definitivo "nella mia sola casa di Staglieno che ho preparato fin dal 1919" (subito dopo la morte della prima moglie Berthe).

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione: "Massa. Cartolina postale ad Orlando Grosso, 24.IX.1918" e la segnatura 27.

Segnatura: 451

452

Capasso Aldo

s.l., s.a. maggio 4

Lettera in cui esprime ammirazione per la pittura e per gli scritti di O.G. e si rallegra dei contatti avuti in occasione del Premio Boccadasse, concorda inoltre nell'apprezzare i poemi in prosa di Giovanni Schiavi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 452

453

"Capocaccia Mario"

Genova, 1926 luglio 14

Lettera, su carta intestata "Le opere e i giorni - Rassegna mensile", in cui Capocaccia riferisce di avere letto e di apprezzare il romanzo scritto da O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Dottore. Direttore dell'Ospedale di S. Martino. Scrittore e anche letterato, scriveva sulla rivista di M. M. Martini Le opere e i giorni, si tratta del romanzo Lauri, cipressi, del quale pubblicai poi solo un capitolo. Il manoscritto lo distrussi"

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 453

454

"Capocaccia Mario"

Genova, 1933 gennaio 11

Lettera con cui presenta Mario Mantovani e chiede che O.G. lo accompagni nella visita alle Gallerie di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 454

455

"Cappellini Antonio"

Genova, 1948 dicembre 29 - 1953 luglio 28

Lettere in cui l'avvocato Cappellini esprime apprezzamento per l'opera di O.G. e lo informa di averlo citato nell'opera "Genova Repubblica" edito da Filippo Ceretti, si dichiara inoltre d'accordo con quanto scritto da O.G. in una lettera sulla Gazzetta del lunedì in merito al riordino di Palazzo Rosso.

Fascicolo, 3 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo una lettera del 1931 maggio 12 che non è presente.

Segnatura: 455

456

"Caprile, Ferrazzi, Falcone, D'Humières, Levati"

Genova, Roma, 1930 maggio 17 - 1933 maggio 23

Biglietto da visita di Enrico Caprile, console del Siam, in accompagnamento all'invio di un libro, 1930 maggio 5;
biglietto da visita di padre Luigi Maria Levati, di S. Bartolomeo degli Armeni a Genova, in ringraziamento per la fotografia di padre Spotorno, 1932 gennaio 26;
biglietto da visita di Ferruccio Ferrazzi, accademico di S. Luca, titolare nella Regia Scuola superiore di decorazione in Roma, con cui porge ringraziamenti, 1933 aprile 23;
biglietto da visita di Francesco Falcone, scultore di Chiavari, con cui porge ringraziamenti ed auguri, s.d.;
biglietto da visita di Eugène d'Humières, vice console di Francia, s.d.

Fascicolo, 5 biglietti da visita

Segnatura: 456

457

"Caramella Santino"

Genova, 1925 gennaio 23

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Superiore di Magistero, in cui si accorda per una prossima visita insieme a Delogu.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 457

458

"Carbone Costanzo"

Genova, 1947 dicembre 29

Lettera di ringraziamento per la citazione nel libro di O.G. "All'ombra della Lanterna".
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Canzoniere genovese".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Cassone Sandro. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 18.X.1929.VII" e la segnatura 79.

Segnatura: 458

459

"Cardinali G."

Roma, 1912 luglio 20 - 1912 ottobre 14

Lettera con cui Giuseppe Cardinali ringrazia per la fotografia e le notizie su un arazzo, successiva lettera di spiegazione dell'iscrizione greca sulla lapide d'Apollonia, la cui traduzione potrebbe essere "Il popolo onora te Apollonia (figlia di) Potamone e moglie d'Archippo".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Genova. Tratta della lettura dell'iscrizione greca nella lapide detta d'Apollonia che io ho trovato impressa nella muratura di sinistra (guardando la torre dalla casa Colombo) vedere mia relazione".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 459

460

"Cardini Luigi"

Pegli, Firenze, 1933 giugno 16 - 1933 agosto 12

Lettere, per la maggior parte su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, riguardanti l'allestimento del Museo di archeologia ligure a Pegli.

Fascicolo, 5 lettere

Note

Il presente è il primo di 17 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Luigi Cardini recante segnatura 6 ed un'annotazione di O.G. in cui riferisce che l'archeologo Cardini, specializzato in preistoria, dipendente dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana e messo a sua disposizione dal conte Costantini, effettuò l'allestimento del Museo civico di archeologia ligure di Genova Pegli e si occupò degli scavi alle Arene Candide ed ai Balzi Rossi.

Segnatura: 460

461

"Cardini Luigi"

Firenze, 1933 agosto 18

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, con cui porge le sue scuse per un mancato incontro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 461

462

"Cardini Luigi"

Firenze, 1935 gennaio 12

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, in cui esprime rincrescimento per un problema, probabilmente di carattere economico.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 464

463

"Cardini Luigi"

Firenze, 1936 luglio 25

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, in cui parla della prossima inaugurazione del Museo di Archeologia ligure di Pegli e della gratitudine espressa dai nipoti del conte Costantini per la volontà di onorarne la memoria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 463

464

"Cardini Luigi"

Firenze, 1936 settembre 27

Lettera in cui Cardini, dovendo prossimamente partire per una missione archeologica in Albania, comunica la sua intenzione di venire prima a Pegli per finire la sistemazione del museo in vista dell'inaugurazione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 464

465

"Cardini Luigi"

Firenze, 1937 gennaio 29

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, in cui comunica che prossimamente invierà una copia dell'inventario del Museo e dice che il restauro dei reperti ossei richiederà un po' di tempo, informa inoltre che manderà le pubblicazioni dell'Istituto da collocare a Villa Durazzo-Pallavicini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 465

466

"Cardini Luigi"

Firenze, 1937 aprile 23

Lettera in cui ringrazia per il compenso ricevuto dal Comune di Genova, dice di avere avuto un colloquio con il barone Blanc il quale ha chiesto una relazione sugli scavi condotti in passato in Liguria, infine comunica di avere quasi ultimato il catalogo del Museo di Archeologia ligure di Pegli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 466

467

"Cardini"

Firenze, 1937 dicembre 1

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, in cui esprime ringraziamento per l'onorificenza concessagli e parla del prossimo incontro con il barone Blanc per gli accordi da prendere in vista del proseguimento degli scavi ai Balzi Rossi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 467

468

"Cardini Luigi"

Firenze, 1938 aprile 2

Lettera, su carta intestata dell'Istituto italiano di Paleontologia umana, in cui si accorda per un incontro a Grimaldi con O.G. e con il barone Blanc.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 468

469

"Cardini Luigi"

Firenze, 1938 luglio 28

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, in cui parla dell'ultimazione degli scavi ai Balzi Rossi, della collocazione del materiale nel Museo di Archeologia ligure di Pegli ed in cui rileva il grande merito di O.G. e del Comune di Genova per la realizzazione di queste ricerche.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 469

470

"Cardini Luigi"

Firenze, 1941 febbraio 11

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, in cui esprime solidarietà per le angustie del periodo bellico ed informa che il barone Blanc ha già in programma il proseguimento degli scavi alle Arene Candide ed ai Balzi Rossi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 470

471

"Cardini"

Firenze, 1941 febbraio 28 - 1941 ottobre 21

Comunicazioni riguardanti la prossima ripresa dei lavori di scavo ai Balzi Rossi ed alle Arene Candide ed invito ad O.G. a farvi visita.

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline postali, 1 cartolina

Note

La cartolina del 21 ottobre 1941 non è indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 471

472

"Cardini Luigi"

Firenze, 1942 febbraio 19

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, con cui Cardini ringrazia per averlo proposto come conservatore onorario aggiunto del Museo di archeologia ligure ed auspica un proseguimento delle attività comuni, con particolare riferimento alla campagna di scavi ai Balzi Rossi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 472

473

"Cardini Luigi"

Firenze, 1942 marzo 16

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Italiano di Paleontologia umana, con cui comunica di avere inviato lo statuto della Società di Antropologia e che l'Istituto di Paleontologia umana è eretto ad ente morale grazie ad un capitale di cui il conte Costantini lo dotò.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 473

474

"Cardini"

Finalmarina, 1942 maggio 5 - 1942 maggio 11

Accordi per un prossimo incontro anche con i baroni Blanc per prendere visione di una sepoltura del Paleolitico scoperta di recente.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Segnatura: 474

475

"Cardini"

Finalmarina, Firenze, 1942 maggio 18 - 1942 giugno 11

Cartoline riguardanti la chiusura della campagna di scavi ai Balzi Rossi e la fondazione della sezione di Genova dell'Istituto italiano di Paleontologia umana.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Manzini L. A. Lettera a R. Rubattino, Torino 27 aprile 1880" e la segnatura 4521.

Segnatura: 475

476

Cardini Luigi

Grimaldi, Firenze, 1942 ottobre 26 - 1949 ottobre 15

Lettere, su carta intestata all'Istituto Italiano di Paleontologia umana, in cui Cardini riferisce sull'andamento degli scavi ai Balzi Rossi; nella lettera del 9 gennaio 1943 dice che gli scavi sono stati interrotti l'11 novembre 1942 in seguito all'entrata in Francia delle truppe italiane, che lui stesso è stato impegnato nello sgombero delle collezioni dell'Istituto a Firenze in vista di possibili attacchi aerei e che Ginetta Chiappella si occupa del Museo di archeologia ligure di Pegli; nella lettera del 7 marzo 1946 si parla invece della ripresa delle pubblicazioni del Bollettino del Comune e dei possibili articoli relativi agli scavi.

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina

Segnatura: 476

477

"Carena Felice"

Firenze, 1941 giugno 9

Lettera, su carta intestata della Regia Accademia fiorentina delle arti del disegno, con cui il presidente Carena, a seguito di una richiesta del Comune di Genova interessato all'acquisto di un'opera di Carlo Rivalta, invia foto ed informazioni riguardanti varie sculture dell'artista.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Celebre pittore piemontese residente a Firenze".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 477

478

"Carena Felice"

Firenze, s.d.

Lettera, su carta intestata della Regia Accademia fiorentina di Belle Arti e Regio Liceo artistico di Firenze, con cui Carena propone al Comune di Genova l'acquisto di un'opera della scultrice Adriana Spallarossa, per espresso desiderio della stessa.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 478

479

"Carli Enzo"

Siena, 1945 settembre 19

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai monumenti e le gallerie, con cui Carli informa d'avere rispedito le foto della tomba di Margherita di Brabante. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Soprintendente ai Monumenti e Gallerie di Siena. Fu a Genova soprintendente. Ho donato alla Berio cartella di suoi articoli".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione: "Canepa Giuseppe. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 6.VI.1939" e la segnatura 37.

Segnatura: 479

480

"Carpi Aldo"

Zona di guerra, 1917 febbraio 5

Cartolina di ringraziamento per un articolo di O.G. sul giornale "Il Lavoro". Sulla camicia del fascicolo è annotato: "Pittore milanese".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 480

481

"Carpi Aldo"

Milano, 1940 gennaio 27

Cartolina di saluti raffigurante "Il funerale della Vergine" di Aldo Carpi presente nella chiesa parrocchiale di Pasturo.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 481

482

"Levi Carpi Anita"

Roma, Milano, 1926 aprile 28 - 1928 ottobre 10

Cartoline di ringraziamento per le foto inviate e riguardanti la visita in Italia del poeta giapponese Shunoi; nella cartolina del 27 gennaio 1928 c'è un messaggio di saluto autografo di Shunoi.

Fascicolo, 5 cartoline postali, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 482

483

"Carpi Anita"

Roma, 1941 novembre 20

Lettera di richiesta di studi sull'arte giapponese e d'informazioni sul Museo Chiossone per un articolo sull'Osservatore Romano.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Giornalista romana dell'Osservatore Romano, s'interessò dell'arte giapponese, conosceva il poeta giapponese Shunoi".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 483

484

"Carranza Livio"

San Miniato Basso, 1928 giugno 14

Lettera con cui Carranza, interessato alle tombe dei suoi avi già situate nella chiesa di S. Agostino a Genova, chiede se sia possibile fare una riproduzione delle lapidi e chiede che sia ricollocata al suo posto originario quella di Giovanni Antonio Carranza e suoi eredi risalente al 1693 e citata a pag. 99 del volume I di "Monumenta genuensia" del Piaggio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 484

485

"Carranza Livio"

San Miniato Basso, 1928 novembre 22

Biglietto con cui Carranza chiede che, nel caso non sia ritrovata la lapide sepolcrale del suo avo, se ne possa fare una riproduzione basandosi sull'immagine presente nel libro del Piaggio.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 485

486

"Casanova Eugenio"

Roma, 1925 ottobre 30 - 1926 novembre 30

Biglietto e lettera, su carta intestata dell'Archivio di Stato in Roma e Archivio del Regno, in cui Casanova ringrazia per l'accoglienza ricevuta a Genova ed esprime apprezzamento per l'intera opera di O. G., con un riferimento particolare anche all'arte giapponese, da lui trattata per la prima volta in Italia con rigore scientifico.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Soprintendente all'Archivio di Stato di Roma e gli Archivi di Stato d'Italia. Si tratta del congresso storico del 1925 nel quale si è parlato dell'acquisto della casa di Mazzini".

Fascicolo, 1 biglietto, 1 lettera

Segnatura: 486

487

"Casanova Eugenio"

Roma, 1926 giugno 2 - 1930 luglio 3

Cartoline e biglietto di ringraziamento per uno studio sul Gandolfi, per la pubblicazione su Colombo e di lode per il proficuo impegno dell'Ufficio di O.G.; lettere, su carta intestata della Giunta esecutiva Comitato nazionale per la storia del Risorgimento, in cui Casanova esprime apprezzamento per la "Guida di Genova" e per "Sciroccate".

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina, 1 cartolina postale, 1 biglietto

Note

La cartolina del 1930 è del 3 luglio, non di agosto come invece indicato nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 487

488

"Cecilia Casareto"

Genova, 1955 luglio 8

Richiesta di informazioni in merito alle rappresentazioni sacre di Genova per una tesi di laurea; sul biglietto c'è una minuta di risposta di O.G.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Celle Mario. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 4 settembre 1941-XIX" e la segnatura 93.

Segnatura: 488

489

Casareto Giuseppe

Genova, 1960 novembre 17

Lettera, su carta intestata "Priorato diocesano delle Confraternite - Collegiata di N. S. del Rimedio - Genova", con cui il segretario Casareto ricorda la mostra delle Confraternite che O.G. organizzò nella chiesa di S. Agostino nel 1939 e gli chiede di scrivere un articolo su Il Secolo XIX in occasione del VII centenario dalla fondazione Priorato diocesano delle Confraternite che verrà prossimamente celebrato nella chiesa del Gesù.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 489

490

"Cascella Tommaso"

Pescara, 1919 giugno 26

Lettera in ricordo dei giorni trascorsi a Genova con cui manda saluti anche a Baroni. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore abruzzese che conobbi a Milano e a Venezia".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è stata scritta da Pescara, non da Milano come invece è indicato sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 490

491

"Casimir Philippe"

La Turbie, 1927 luglio 2

Lettera in cui Casimir richiede immagini del Trofeo d'Augusto per il museo che sta allestendo a La Turbie e dice che nel 1908 Gaetano Poggi gli aveva riferito che a Genova c'era una cupola analoga a quella del Trofeo.

Sulla lettera c'è l'annotazione "Si tratta della cupola di S. Lorenzo, anteriore a quella dell'Alessi, e da lui distrutta. Un delitto del modernismo di quei tempi. L'Alessi per la sua cupola ha rovinato il tempio medievale".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 491

492

"Casorati"

s.l., s.d.

Lettera con cui Felice Casorati raccomanda il suo amico e allievo Carlo Levi, pittore e scrittore che terrà una mostra a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 492

493

"Castagnino Rodolfo"

s.l., s.d.

Ringraziamento per il giudizio espresso da O.G. sul bozzetto del monumento ai caduti di Sestri Levante.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scultore di Chiavari".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 493

494

Castelnovi Gian Vittorio

Genova, 1960 giugno 15

Lettera, su carta intestata della Soprintendenza alle Gallerie ed opere d'arte della Liguria, con cui il soprintendente, dovendo fare ricollocare la spada di Andrea Doria nella chiesa di S. Matteo, chiede informazioni sull'impugnatura di legno che sosteneva la spada sopra il sarcofago e che fu tolta in occasione della mostra del Porto.
Sulla lettera c'è una minuta di O.G. in cui risponde che l'impugnatura di legno non aveva alcun pregio artistico ed era stata messa in sostituzione di quella d'oro che fu rubata nel 1535. Durante la mostra l'impugnatura in legno fu collocata nell'urna insieme alla spada, ed il tutto fu restituito a manifestazione conclusa. Dice inoltre che se ne può trovare la fotografia in pubblicazioni su Genova, in quanto fu fotografata alla fine del sec. XIX da Noak-Paganini, il cui fondo di negativi fu fatto acquistare dal Comune dopo la morte del fotografo. O.G. infine suggerisce la ricollocazione della spada sull'altare priva di ogni impugnatura, a testimonianza del furto subito.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 494

495

"Mons. Castiglioni Carlo"

Milano, 1942 maggio 27

Ringraziamento di mons. Castiglioni, della Biblioteca Ambrosiana, per una foto ricevuta.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Non ricordo quale fosse la foto richiesta".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 495

496

"Cataldi Carrega"

Genova, Volpedo, 1939 febbraio 3 - 1939 ottobre 4

Biglietti riguardanti la vendita di una Madonna del Puget da parte di Giuliano Cataldi Carrega a Frugone, il quale l'avrebbe poi donata alla Galleria di Palazzo Bianco. Presente una minuta della lettera indirizzata da O.G. al sig. Frugone in cui riferisce che il prezzo richiesto da Cataldi Carrega è di L.200.000.

Fascicolo, 2 biglietti, 1 minuta d'ilettura

Note

Nel fascicolo intitolato "Frugone Luigi" ci sono delle minute di O.G. da cui si apprende che il Cataldi accettò poi di vendere la statua per L.160.000.

Segnatura: 496

497

"Cattaneo Clelia"

Nervi, 1927 giugno 25

Lettera riguardante la riapertura della cappella dell'Università di Genova; allegato un foglio a stampa del Comitato per la riapertura della cappella nella Regia Università, costituitosi per dotare la cappella di arredi, che riporta i nomi delle signore aderenti ad esso. La busta della lettera è chiusa con sigillo dorato recante due scudi sormontati da una corona.

Fascicolo, 1 lettera, un foglio a stampa

Segnatura: 497

498

"Cattaneo Giovanni"

Bonassola, 1941 settembre 28

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui restituisce un catalogo ed un volume prestatigli da O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Generale d'armata. Residente a Milano e soggiornante nella sua villa a Bonassola. Era pittore eccellente".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 498

499

"Cattaneo Giovanni"

Milano, 1942 maggio 10

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, in cui chiede se sia possibile procurargli il catalogo sui disegni di Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione: "Castagnola S. Lettera a R. Rubattino, Genova 2 dicembre 1879" e la segnatura 4520.

Segnatura: 499

500

"Cattaneo Irene"

Bonassola, 1928 luglio 26 - 1947 giugno 23

Richiesta di un incontro per avere qualche consiglio bibliografico per uno studio sul "Dharma" dal punto di vista artistico, ringraziamento per la recensione di un libro e riferimenti alle sue attività di scrittrice d'arte; nella lettera del 1947 chiede di potere avere in prestito un libro ed una foto per uno studio su Michelangelo ed O.G. vi annota il suo diniego.

Fascicolo, 3 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la lettera del 26 luglio 1928.

Dharma: termine sanscrito dai molteplici significati, tra cui quelli di "legge cosmica", "legge della natura".

Segnatura: 500

501

"Cattaneo Adorno Viola"

Genova, 1915 agosto 23

Lettera, su carta intestata dell'Ufficio per notizie alle famiglie dei militari di terra e di mare, con cui la presidentessa Cattaneo Adorno esprime il suo rincrescimento per l'incidente occorso a O.G.

Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende lo studioso Albizzati era venuto al museo di Palazzo Bianco per esaminare i vasi greci della necropoli di Genova, e che "impetuoso come era il suo carattere, scivolò e minacciava di andare a sbattere con la testa in uno dei grandi vetri della vetrina (...). Per salvarlo, lo trattenni, ma non in tempo perchè non rompesse in basso il vetro, che liberatosi dalle scanalature si volse di costà contro di me: feci appena in tempo a ritirarmi, ma la parte superiore mi cadde sulla clavicola e mi ferì profondamente tanto che avevo le ferite cucite in più punti".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 501

502

"Catton Rich Daniel"

Chicago, 1929 novembre 21

Lettera, su carta intestata "The art institute of Chicago", in cui l'assistente curatore Catton Rich chiede di avere la foto di un "rhyton" a forma di testa d'ariete di cui gli è nota la presenza a Palazzo Bianco; presente la traduzione in italiano della lettera.

Fascicolo, 1 lettera, 1 c.

Segnatura: 502

503

"Cavassa Umberto"

Genova, 1929 gennaio 11

Lettera, su carta intestata de "Il Lavoro", con cui ringrazia per il giudizio positivo su un suo libro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttore del Secolo XIX".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli intestati a Cavassa e raccolti in una ulteriore camicia.

Segnatura: 503

504

"Cavassa Umberto"

Genova, 1945 maggio 8 - 1957 aprile 3

Lettere, su carta intestata "Il Secolo liberale", di saluti e auguri; lettere su carta intestata "Il Secolo XIX", con cui ringrazia per l'invito a collaborare al libro sul porto di Genova, per l'invio di un libro sulle Madonne genovesi ed in cui fa riferimento ad una commemorazione di Antonio Pastore. Presente un articolo su Antonio Pastore tratto dalla Gazzetta del lunedì dell'8 aprile 1957.

Fascicolo, 6 lettere, 1 articolo di giornale

Note

Antonio Pastore (1882-1936) fu insegnante, scrittore, commediografo, critico. Nel 1903 divenne direttore della Civica Scuola tecnica Baliano e ne fece un istituto di cultura, promuovendo numerosi corsi e conferenze tenuti da autorevoli professori. Per i suoi meriti nel campo della didattica ottenne nel 1903 le Palme d'argento e nel 1908 le Palme d'oro dal governo francese e nel 1928 la medaglia d'oro dal Ministero della Pubblica istruzione. Scrisse per varie riviste, rassegne letterarie e giornali. La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Carta Demetrio. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 2.II.1936 - XIV" e la segnatura 29.

Segnatura: 504

505

Cavassa Umberto

Genova, 1959 luglio 17 - 1964 maggio 22

Lettere, su carta intestata del giornale Il Secolo XIX, di cui è direttore, nella prima delle quali deplora la mancanza della bandiera dei Savoia alla cerimonia commemorativa del 1859 che giudica ambigua e ipocrita ed esprime il suo giudizio sul romanzo Il Gattopardo, definendolo perfetto, ma anti italiano e antiunitario; successive lettere in cui ricorda con nostalgia i tempi passati, accenna ad una critica nei confronti della "politica clerical-socialista" e si complimenta per la pittura di O.G.

Fascicolo, 4 lettere, 1 biglietto

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 505

506

Cavessa

Genova, 1927 maggio 21

Lettera di assenso del Vicario generale alla donazione da parte del podestà del quadro dell'Assunta del Previati alla Cattedrale di S. Lorenzo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il cognome non è certo.

Segnatura: 506

507

"Caviglia Enrico"

Genova, 1922 marzo 27

Lettera di saluti in cui annuncia la sua prossima partenza per Buenos Aires.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di sedici fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia recante l'annotazione: "Maresciallo d'Italia. vedere lettere e verbali della Commissione per gli scavi in Liguria e il deposito del materiale scavato nelle grotte preistoriche della Liguria nel Museo di Genova Pegli. Caviglia difendeva il Museo di Finalmarina per il deposito dei doppioni del materiale che sono delle grotte del finalese".

Segnatura: 507

508

"Caviglia Enrico"

Finalmarina, Roma, 1922 novembre 29 - 1928 luglio

Cartolina in cui Caviglia richiede che siano trattenuti a Genova i suoi dipinti appena spediti da Firenze, altre cartoline di saluti, accordi per prossimi incontri e ringraziamento per le pubblicazioni ricevute.

Una cartolina raffigura Villa Vittorio Veneto a Finalmarina, di proprietà del Caviglia, due delle cartoline postali raffigurano il plastico utilizzato per studiare la battaglia di Vittorio Veneto del 1918.

Fascicolo, 4 cartoline postali, 4 cartoline, 1 biglietto

Segnatura: 508

509

"Caviglia Enrico"

Milano, 1923 dicembre 29

Lettera, su carta intestata "Comando designato d'armata - Milano" riguardante una persona raccomandata da O.G. che chiede la commutazione della medaglia di bronzo in medaglia d'argento.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 509

510

"Caviglia Enrico"

Genova, 1924

Lettera di accordi per un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente l'anno 1934.

Segnatura: 510

511

"Caviglia Enrico"

Finalmarina, 1924 giugno 13

Lettera in cui Caviglia si dichiara spiacente per un mancato incontro e chiede una consulenza in merito ad un quadro presente in una cappella di sua proprietà.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 511

512

"Caviglia Enrico"

Finalmarina, 1926 giugno 25

Lettera di ringraziamento per il volume sull'arte giapponese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 512

513

"Caviglia Enrico"

Roma, 1926 dicembre 17

Lettera di accordi per prossimi incontri e riguardante alcuni libri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 513

514

"Caviglia Enrico"

Finalmarina, 1929 giugno 23

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui Caviglia informa di inviare a O.G. due lastre del quadro del Lanzetti che aveva donato al Municipio di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 514

515

"Caviglia Enrico"

Roma, 1930 giugno 7

Lettera di ringraziamento per la relazione ricevuta riguardante i recenti lavori di restauro effettuati a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 515

516

"Caviglia Enrico"

Finale Ligure, 1934 ottobre 1

Lettera di saluti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 516

517

"Caviglia Enrico"

Roma, 1935 febbraio 28

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui chiede in prestito una testa d'orso delle caverne finalesi per una prossima esposizione che si sarebbe tenuta a Finale Ligure.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 517

518

"Caviglia Enrico"

Roma, 1935 marzo 27

Lettera di saluti al rientro di un viaggio a Tripoli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 518

519

"Caviglia Enrico"

Finalmarina, Roma, 1935 luglio 3 - 1941 novembre 23

Biglietto di saluti e successiva cartolina, entrambi intestati al Senato del Regno, in cui chiede se il ritratto di Giuseppe Mazzini si trovi a Palazzo Bianco o Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 biglietto, 1 cartolina postale

Segnatura: 519

520

"Caviglia Enrico"

Finale Ligure, 1936 novembre 16

Cartolina, raffigurante un ponte romano a Val Ponci, di saluti ed accordi per un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 520

521

"Caviglia"

Roma, 1939 dicembre 26

Lettera di auguri in cui auspica un prossimo incontro a Roma.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 521

522

"Caviglia Enrico"

s.l., s.d.

Biglietto da visita.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 522

Cassetto 5
Cartella 8 (da Ceccardi a Curti)

523

"Ceccardo Roccatagliata Ceccardi"

Sant'Andrea Pelago, 1910 dicembre 29

Cartolina di saluti raffigurante il poeta Ceccardo Roccatagliata Ceccardi ed il figlio Tristano.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 523

524

"Cecchi Emilio"

Roma, 1926 giugno 16

Cartolina di ringraziamento per un saggio sulla pittura genovese.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Noto critico d'arte e letterato. Si occupò della pittura italiana dell'Ottocento".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 524

525

"Cecconi Alberto"

Genova, 1938 dicembre 7

Lettera di saluti e di ringraziamento per la visita di O.G. alla mostra di Firenze.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore fiorentino"

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 525

526

"Celesia Vincenzo"

Monterosso, 1908 luglio 11

Lettera con cui Celesia, frate cappuccino e padre guardiano del convento di Monterosso, risponde di non avere informazioni relative allo Strozzi, pittore cappuccino che dimorò in quel convento ed affrescò la stanza in cui fu recluso.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Non ho potuto accertarmi sulle frequentazioni ecclesiastiche dello Strozzi a Monterosso. I freschi che vidi non mi sembrano suoi".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 526

527

"Cenzato Giovanni"

Milano, 1940 aprile 2

Cartolina in cui Cenzano auspica un prossimo incontro a Bonassola.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Letterato e giornalista milanese del Corriere della Sera".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 527

528

"Ceschi Carlo"

Genova, 1937 agosto 10

Cartolina di saluti e auguri da parte del Soprintendente ai monumenti della Liguria.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione: "Celle Mario. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Vallona, 10.9.1940" e la segnatura 93.

Segnatura: 528

529

"Ceschi Carlo"

Genova, 1941 aprile 1

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai monumenti della Liguria, in cui comunica che sarà rettificato un errore sulla rivista "Le arti" che attribuiva a Ceschi la direzione dei lavori di restauro del Palazzo vecchio del Comune.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 529

530

"Ceschi Carlo"

Padova, 1941 settembre 9

Cartolina di saluti raffigurante la casa di famiglia di Ceschi in un disegno realizzato da suo padre.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 530

531

Ceschi Carlo

Genova, Bari, 1945 aprile 17 - 1951 dicembre

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle opere di antichità e d'arte della Puglia, con cui Ceschi si congeda da O.G. e da Genova esprimendo affetto e riconoscenza e chiede che il podestà scriva al Ministero affinché possa ritornare a Genova per aiutare il proprio successore nella definizione delle pratiche riguardanti i piani di Albaro e Piccapietra (s.a., agosto 4); lettera, su carta intestata dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, con cui il commissario prefettizio Carlo Ceschi ringrazia per il contributo economico ed il sostegno offerti all'Accademia (1945 aprile 17); minuta di lettera di O.G. in cui esprime rammarico per una richiesta di diritti d'autore da parte di Ceschi per foto pubblicate (1947 ottobre 25); minuta di lettera scritta da O.G. in cui consiglia di affidare ad artisti genovesi il restauro degli affreschi di Palazzo Granello (1948 gennaio 9); lettera, su carta intestata della Soprintendenza ai monumenti della Liguria, con cui Ceschi comunica la nomina di O.G. ad ispettore onorario ai monumenti per la città di Genova (1949 agosto 6), biglietto d'auguri (1951 dicembre).

Fascicolo, 3 lettere, 2 minute di lettere, 1 biglietto

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 531

532

"Chevalley Giovanni"

Torino, 1929 luglio 5 - 1929 novembre 15

Lettere riguardanti l'allestimento del padiglione italiano all'Esposizione coloniale e marittima d'Anversa.

Fascicolo, 4 lettere

Note

Il presente è il primo di 3 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 5 e l'annotazione: "Architetto torinese. Mi aveva chiamato a collaborare al padiglione italiano ad Anversa, ma non potei accettare perchè occupato all'Ufficio di Belle Arti. Come sempre mi sono sacrificato, con quali vantaggi?".

Segnatura: 532

533

"Chevalley Giovanni"

Torino, 1929 settembre 4

Lettera di ringraziamento per le fotografie ed i consigli ricevuti

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 533

534

"Chevalley ing. Giovanni"

Torino, 1930 febbraio 4

Biglietto con cui chiede consiglio per l'allestimento della Mostra della marina antica al padiglione di Anversa. Presente anche la busta su cui è disegnato a matita lo schizzo di un volto di donna.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 534

535

"Chiappella"

Finale Ligure, 1942 marzo 23

Cartolina, raffigurante uno scavo, firmata da Ginetta Chiappella, Giuseppe Cultrera e Luigi Cardini.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Hofer R. Lettera a R. Rubattino, Genova, 19 aprile 1880" e la segnatura 4358.

Segnatura: 535

536

"Chiappella Ginetta"

Finale Ligure, 1942 maggio 6

Lettera in cui invita O.G. a prendere visione dello scheletro del Paleolitico trovato di recente.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Signorina genovese, che s'interessò agli scavi nelle grotte preistoriche, divenuta abilissima. Si devono a lei gli scavi e le scoperte delle grotte di Toirano. Vedere incarto Cardini e Blanc, Bernabò Brea".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 536

537

"Chierici Gino"

Napoli, 1933 marzo 14

Lettera, su carta intestata "Il Soprintendente all'arte medievale e moderna della Campania", con cui Chierici esprime apprezzamento per la pubblicazione sul restauro della chiesa di S. Agostino a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 537

538

"Chiesa" Ivo

Genova, 1946 luglio 12

Lettera, su carta intestata "Sipario", con cui Ivo Chiesa ringrazia dell'apprezzamento espresso da O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttore della rivista mensile Il Sipario che si stampava in Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione: "Conio Giovanni. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 18.12.1924" e la segnatura 50.

Segnatura: 538

539

"Chiesa Pietro"

Milano, 1940 febbraio 15

Lettera con cui Chiesa comunica la propria rinuncia ad occuparsi della Mostra del pizzo alla Triennale di Milano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 539

540

"Chini Galileo"

Firenze, 1930 maggio 17 - 1932 aprile 20

Biglietti di saluti ed in cui auspica che una propria opera possa un giorno essere presente nella Galleria di Nervi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore, ceramista e decoratore toscano".

Fascicolo, 2 biglietti

Note

La data di uno dei biglietti è tratta dalla camicia del fascicolo

Segnatura: 540

541

"Chobaut"

Carpentras, 1922 giugno 20

Lettera, su carta intestata "Ville de Carpentras (Vaucluse) - Bibliothèque-Musée", con cui il direttore Chobaut chiede se sia vero che nella Cattedrale di S. Lorenzo a Genova vi sono una croce e sei candelieri d'argento, opera del cesellatore Martin Boutchay, appartenuti alla cattedrale di Carpentras e venduti alla fine del sec. XVIII per acquistare del grano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 541

542

Chudzicki Eugeniusz

Poznan, 1965 febbraio - 1965 novembre

Lettere con cui chiede informazioni e fotografie che illustrino la vita e le opere di O.G. per una monografia sull'arte del XX secolo. Presente la traduzione in italiano delle lettere del 21 maggio e di novembre.

Fascicolo, 3 lettere, 2 cc.

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 542

543

"Cifariello"

Napoli, 1925 novembre 21

Cartolina, raffigurante una scultura di Cristo e la Maddalena realizzata da Filippo Cifariello, con cui si congratula con O.G. per un articolo sulla Mostra di Parigi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Noto scultore barese, si tratta di un'Associazione nazionale indipendente artistico-industriale".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 543

544

"Cifariello"

Napoli, s.d.

Lettera, su carta intestata dell'Associazione nazionale indipendente artistico industriale - Camera di Commercio di Napoli, riguardante la possibile costituzione di una sezione genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 544

545

"Cipollina Giovanni"

Rivarolo, 1930 settembre 15

Lettera di ringraziamento per l'apprezzamento espresso da O.G. sul suo libro.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Autore di un libretto Appunti critici su Rivarolo".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 545

546

"Cirmeni Maria"

Firenze, 1943 febbraio 26

Richiesta di fotografie di capitelli del sec. XII secondo quanto già stabilito in un precedente incontro.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Per una tesi di laurea chiede foto delle sculture campionesi del Museo di S. Agostino".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 546

547

"Cittadini Armando"

Genova, 1943 aprile 22

Lettera in cui comunica di avere predisposto insieme al prof. Rota il programma per una scuola di regia in cui ha tenuto in considerazione anche i suggerimenti di O.G.
Presente un biglietto con l'annotazione: "Scuola di regia all'Istituto musicale Niccolò Paganini. Il Cittadini fu professore e ha scritto un libro sulla storia del costume".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 547

548

"Claesens J."

Apeldoorn, 1917 aprile 9

Lettera con cui il caporale Claesens, volontario di guerra belga, fa richiesta di un catalogo del Museo d'antichità di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 548

549

"Clouzot Henri"

Parigi, 1922 maggio 4 - 1923 ottobre 31

Lettere, su carta intestata del Musée Galliera di Parigi, con cui il conservatore ringrazia per i cataloghi e le pubblicazioni ricevute e pone domande sui "mezzari" genovesi, essendosi anch'egli occupato di questa tipologia dei tele.

Fascicolo, 5 lettere

Segnatura: 549

550

"Cluzeau"

Champigny, 1929 aprile 12

Lettera in risposta ad O.G. in cui dice che le tavole "de la couleur" non sono mai state edite.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 550

551

"Cluzeau J. A."

Champigny, 1929 maggio 12 - 1930 luglio 26

Lettere riguardanti gli studi sul colore e di ringraziamento per avere ricevuto libri di autori latini di cui aveva fatto richiesta.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Fisico francese autore di uno studio sul colore e la sua prospettiva, pubblicata sul <Mercure de France> del 1929. Da unire al fascicolo l'estratto del numero del <Mercure de France>. Lo studio del Cluzeau è importantissimo".

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 551

552

"Cogliolo Pietro"

Genova, 1937 maggio 13 – 1938 novembre 11

Minute di lettere da parte di O.G. riguardanti la propria collaborazione con le Sovrintendenze ed i progetti in corso di realizzazione; lettera, su carta intestata della Confederazione fascista professionisti e artisti di Genova, con cui si conferisce ad O.G. l'incarico dell'organizzazione della mostra di pittori genovesi in occasione delle celebrazioni dei grandi liguri.

Fascicolo, 1 lettera, 2 minute di lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Pietro Cogliolo recante segnatura 14 e l'annotazione: "Professore di diritto romano all'Università di Genova, senatore del Regno, presidente della Confederazione professionisti e artisti di Genova".

Segnatura: 552

553

"Cogliolo Pietro"

Genova, 1938 dicembre 27

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui Cogliolo esprime ringraziamenti ed auguri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 553

554

"Cogliolo Pietro"

Ovada, 1940 settembre 19

Cartolina, con intestazione del Senato del Regno, in cui Cogliolo esprime la sua approvazione alle proposte di O.G.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 554

555

"Colasanti Arduino"

Roma, 1920 aprile 2

Lettera, su carta intestata del Ministero della Pubblica istruzione - Direzione generale delle Antichità e Belle arti, in cui Colasanti chiede informazioni riguardanti la possibile istituzione di un Museo italiano a Parigi.

Sulla camicia del fascicolo c'è annotato che questo progetto non fu realizzato.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di otto fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata ad Arduino Colasanti recante segnatura 7 e l'annotazione: "Direttore generale delle belle arti che ricevetti a <...>".

Segnatura: 555

556

"Colasanti Arduino"

Roma, 1927 aprile 1

Lettera, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, con cui Colasanti ringrazia per il volume su Genova e per le foto sui mobili genovesi che O.G. gli procurerà.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 556

557

Colasanti Arduino

Roma, 1927 settembre 16

Lettera, su carta intestata del Ministero della Pubblica istruzione - Il Direttore generale per le Antichità e belle arti, in cui ringrazia per le foto ricevute.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo c'è l'erronea intestazione "Colasanti Arturo".

Segnatura: 557

558

"Colasanti Arduino"

Roma, 1927 dicembre 16

Lettera, su carta intestata del Ministero della Pubblica istruzione - Il Direttore generale per le Antichità e Belle arti, di apprezzamento per il libro sul Gandolfi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 558

559

"Colasanti Arduino"

Roma, 1928 giugno 13

Fascicolo vuoto

Note

La data è quella riportata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 559

560

"Colasanti Arduino"

Roma, 1928 luglio 2

Lettera, su carta intestata del Ministero della Pubblica istruzione - Il Direttore generale per le Antichità e belle arti, in cui ringrazia per la foto del ritratto del Dürer e per il volume "Sciroccate".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 560

561

"Colasanti Arduino"

Roma, 1928 ottobre 30

Lettera, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, con cui Colasanti ringrazia per le parole cortesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 561

562

"Colasanti Arduino"

Roma, 1929 dicembre 18

Lettera, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, con cui Colasanti ringrazia per le congratulazioni ricevute.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 562

563

"Colla"

Torino, 1929 maggio 18

Biglietto, intestato "Provincia di Torino - Consiglio provinciale dell'economia", con cui Ettore Colla annuncia la prossima visita di Chevalley per prendere accordi sulla mostra di Anversa.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di 3 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 32 e l'annotazione: "Fu il segretario generale per l'Italia della Mostra internazionale di arte decorativa di Parigi. Lo conobbi a Parigi. Fu lui a chiamarmi per la Mostra italiana di Anversa (Vedi Chevalley)".

Segnatura: 563

564

"Colla"

Torino, 1929 maggio 24

Telegramma in cui comunica che Chevalley è costretto a rinviare l'incontro.

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 564

565

"Colla"

Torino, 1929 maggio 26

Telegramma con cui Colla fissa un incontro.

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 565

566

"Colombo Tito"

Genova, 1932 giugno 16

Lettera in cui Colombo fornisce il nome e l'indirizzo del sig. Steiner, residente in Giappone, che desidera ricevere un libro di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 566

567

"Coltella A."

Chiavari, 1929 luglio 13

Lettera in cui Coltella informa che i padri filippini di Chiavari hanno venduto per una cifra irrisoria all'antiquario Giovanni Frugoni un dipinto quattrocentesco attribuibile al Foppa, esorta pertanto di provvedere immediatamente al sequestro dello stesso prima che sia venduto all'estero. Presente una trascrizione dattiloscritta della lettera.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mi informa della scomparsa di una tavola attribuita al Foppa dalla chiesa dei PP. filippini. I preti, i frati, hanno venduto per delle somme irrisorie, (tanta era la loro ignoranza) <...> d'arte. Le chiese della Val d'Aosta furono devastate".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Vincenzo Foppa (1427 ca-1515 ca), pittore.

Segnatura: 567

568

"Coma N. P."

Berlino, 1933 maggio 2

Lettera di ringraziamento per le stampe ricevute e per il piacevole soggiorno trascorso a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 568

569

"Comanducci"

Milano, 1932 agosto 3

Lettera con cui Comanducci, redattore del dizionario "I pittori italiani dell'Ottocento", chiede ad O.G. di fornire alcuni ragguagli al proprio collaboratore Stefano Cairola in merito ai pittori genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 569

570

"Comstock Helen"

New York, 1928 settembre 5

Lettera, su carta intestata dell'International studio associated with The Connoisseur - New York, in cui Helen Comstock ringrazia per la collaborazione ed informa che sarà mandata ad O.G. una copia della rivista ogni mese.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Bonnin M. Lettera ad Orlando Grosso da Parigi, 4.IX.1914" e la segnatura 9.

Segnatura: 570

571

"Confalonieri Carlo"

Missione zoologica Oasi Giarabub, 1927 marzo 3

Lettera con cui Confalonieri informa che nel corso del suo viaggio in Terra Santa non ha trovato cose particolarmente interessanti, tranne alcuni bei tappeti in una moschea, dice inoltre di avere visitato e fotografato le tombe dell'Oasi di Melfa.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Preparatore e imbalsamatore d'animali del Museo Civico di Storia naturale di Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 571

572

"Connio A."

Zona di guerra, 1918 settembre 15

Cartolina in cui Alessandro Connio ringrazia per il libro di Moriss inviatogli ed accenna a comuni amici, tra cui Baroni.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 572

573

"Conio Sandro"

Genova, 1919 febbraio 3 - 1919 febbraio 15

Cartoline indirizzate a O.G. durante il soggiorno a Parigi presso la famiglia della moglie recentemente scomparsa, in cui Alessandro Conio gli riferisce che attende di fare conoscenza a Genova con la signora Bonnin, madre di Berthe e lo informa che la piccola Jolanda sta bene.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "E' professore primario all'Ospedale Galliera. Collezionista d'arte".

Fascicolo, 2 cartoline

Note

Il nome esatto del corrispondente è "Connio Alessandro". Le date segnate sulla camicia del fascicolo sono in parte sbagliate.

Segnatura: 573

574

"Conti Carlo"

Torino, 1941 gennaio 27

Lettera con cui lo scultore Conti comunica che invierà alcune sue pubblicazioni riguardanti la Liguria e chiede dove si possano reperire i 5000-6000 calchi cartacei delle incisioni rupestri della Valle delle Meraviglie lasciati da Bicknell al Museo preistorico di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 574

575

"Conti Carlo"

Torino, 1941 marzo 3

Cartolina, raffigurante il monumento ai caduti di Borgosesia realizzato dal Conti, con cui chiede nuovamente dove siano i calchi delle incisioni della Valle delle Meraviglie.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 575

576

"Coo (de) J."

Anversa, 1949 giugno 2

Lettera con cui J. de Coo, membro del Comitato dell'esposizione di Van Dyck in occasione del 350° anniversario della morte del pittore, chiede se gli possano essere forniti i nomi dei proprietari italiani di quadri di Van Dyck già esposti in Italia nella Mostra del Seicento e Settecento organizzata da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Casara Otello. Lettera ad Orlando Grosso da Milano, 23.IV.1928" e la segnatura 53.

Segnatura: 576

577

"Coquelin"

Parigi, 1923 settembre 25

Lettera, su carta intestata "Larousse Mensuel illustré", con cui la segretaria di redazione Coquelin ringrazia a nome del direttore Auge per la brochure e la fotografia inviategli per un prossimo articolo su Jacopo da Varagine.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 577

578

"Cordenons Federico"

Padova, 1914 marzo 16

Cartolina, con intestazione del Museo civico di Padova, in cui chiede delucidazioni in merito ad un'iscrizione etrusca presente nel Museo di Genova che presenterebbe delle affinità linguistiche con le iscrizioni celtiche del Veneto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 578

579

"Cortesao"

Baveno, 1951 settembre 11

Lettera in cui Armando Cortesao esprime apprezzamento per la Mostra colombiana visitata di recente e ringrazia per le foto ricevute.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 579

580

"Corti Mario"

Roma, Genova, 1940 giugno 19 - 1940 giugno 25

Lettera, su carta intestata della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti - Sindacato nazionale fascista musicisti, con cui Corti invia il curriculum del pittore Onofrio Martinelli il quale desidera trovare impiego come insegnante in una Accademia di Belle arti. Presente una minuta di risposta da parte di O.G. che ringrazia anche per gli indirizzi dei solisti inviatigli ed ai quali il podestà di Genova farà pervenire una medaglia ricordo delle manifestazioni cui hanno partecipato.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 580

581

"Corti Mario"

Venezia, 1941 marzo 24

Lettera, su carta intestata dell'Ente autonomo del Teatro La Fenice di Venezia, con cui il soprintendente Corti si rammarica di non avere potuto presenziare all'ultima seduta del Comitato paganiniano e chiede di riceverne una relazione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 581

582

"Corti Mario"

Venezia, 1941 aprile 7

Biglietto, intestato "Teatro La Fenice di Venezia", con cui il soprintendente Corti si rammarica nuovamente di non avere potuto presenziare all'ultima seduta del comitato paganiniano e ricorda l'importanza della Casa di Paganini quale possibile centro di studi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Maestro di musica, critico musicale. Si occupò della celebrazione del Centenario della morte di Paganini".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 582

583

"Corti Mario"

Venezia, 1941 dicembre 31

Biglietto, intestato "Teatro La Fenice di Venezia", con cui il soprintendente Corti porge gli auguri ed auspica di essere invitato alla prossima seduta del Comitato paganiniano.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 583

584

"Costa A."

Genova, 1938 aprile 28

Biglietto, con intestazione "Biblioteca Brignole Sale de Ferrari - Genova", con cui il bibliotecario Antonio Costa esprime rallegramenti per il premio conferito a O.G. dalla reale Accademia d'Italia.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intetazione: "Caroselli. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 19.X.1923" e la segnatura 24.

Segnatura: 584

585

"Costa Torquato"

Anzola dell'Emilia, 1928 gennaio 26 - 1928 luglio 14

Lettere con cui Torquato Costa, socio corrispondente della Regia Deputazione di Storia patria per le province di Romagna, chiede se in sepolcri liguri vi siano dei vasi cinerari simili a quelli di cui riporta lo schizzo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "S'interessò delle tombe di Amelia e di Rapallo e Savignone del Museo Archeologico ligure di Genova Pegli".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 585

586

"Costantini D. conte"

Parigi, 1931 dicembre 7

Lettera, su carta intestata dell'Union Géographique internationale - Commission internationale de paléogéographie, di cui Costantini è presidente, con cui comunica una sua prossima visita a Genova ed alla quale acclude una risposta per l'On. Broccardi (non presente).

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione dalla quale si apprende che il conte Costantini era un ricco italo-americano, studioso di preistoria, fondatore e presidente dell'Istituto di Paleontologia umana, il quale appoggiò O.G. per la fondazione e l'allestimento del Museo di Archeologia ligure a Pegli, fece trasferire il materiale proveniente dagli scavi di Libarna dal Museo archeologico di Torino e gli mise a disposizione Luigi Cardini come collaboratore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 586

587

"Costantini D. A."

Parigi, Beaulieu, Roma, 1932 agosto 22 - 1932 dicembre 20

Lettere riguardanti la fondazione e l'allestimento del Museo di Archeologia ligure a Villa Durazzo-Pallavicini e le pratiche in corso per la convenzione con lo Stato riguardante il deposito nel suddetto museo del materiale preistorico proveniente dagli scavi liguri.

Fascicolo, 4 lettere, 1 telegramma

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata la presenza di una lettera da Parigi del 1932 settembre 25 che in realtà non è presente. Vi è invece un telegramma da Parigi del 1932 settembre 9 non indicato nella suddetta camicia.

Segnatura: 587

588

"Costantini D. A."

Parigi, St. Jean Cap Ferrat, Roma, 1933 febbraio 3 - 1933 maggio 19

Lettere riguardanti il trasferimento a Genova delle collezioni torinesi e l'allestimento del Museo di Archeologia ligure di Pegli con il concorso economico del Ministero dell'Educazione nazionale e dello stesso Costantini.

Fascicolo, 4 lettere, 1 telegramma

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata la presenza di una lettera da Parigi del 1932 agosto 22 che invece non c'è.

Segnatura: 588

589

"Costantini D. A."

Firenze, Roma, 1934 luglio 3 - 1934 settembre 28

Lettere in cui Costantini parla delle difficoltà burocratiche per il trasferimento delle collezioni da Torino a Genova e delle trattative in corso con il Ministero.

Sulla camicia del fascicolo c'è una lunga annotazione in cui O.G. riferisce che gli istituti torinesi si erano opposti alla deliberazione del Ministero di consegnare a Genova i materiali degli scavi di Libarna. Il giornale La Stampa scatenò una violenta campagna alla quale O.G. rispose sul Secolo XIX. Quando poi O.G. si recò a Torino per prelevare il materiale trovò il rifiuto del Prefetto, del federale fascista ed anche i carabinieri. Il Ministero nominò quindi una commissione arbitrale composta di tre rappresentanti per definire la questione ed infine a Genova furono dati solo alcuni dei reperti.

Fascicolo, 3 lettere, 2 telegrammi

Segnatura: 589

590

"Costantini D. A."

Roma, 1934 dicembre 11

Lettera, su carta intestata dell'Associazione internazionale per gli studi mediterranei, con cui Costantini invia la sua nomina a rappresentante di Genova nella Commissione arbitrale per l'assegnazione delle collezioni archeologiche.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è riportato erroneamente l'anno 1935 anziché 1934.

Segnatura: 590

591

"Costantini Davide"

Genova, Firenze, 1935 maggio 17

Lettere in cui Costantini porge le sue condoglianze per la morte di S. E. Melegari, zio della moglie di O.G., comunica che si stanno mettendo a punto le ultime pratiche per il trasferimento dei materiali al Museo di Archeologia ligure di Pegli e che Cardini si sarebbe recato a Torino per la cernita degli oggetti da portare a Genova, invia inoltre la lista delle personalità da invitare all'inaugurazione (non presente).

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 591

592

"Costantini Vincenzo"

Milano, 1924 aprile 15

Lettera, su carta intestata "La Fiera letteraria - Giornale di lettere, scienze ed arti - Milano", con cui Costantini consiglia l'acquisto di un acquerello dell'amico pittore Cascella che sta tenendo un'esposizione a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di nove fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intestata a Vincenzo Costantini, recante segnatura 2 e l'annotazione: "Pittore e scrittore d'arte milanese. Direttore di Arti plastiche, critico d'arte. Scrittore sulla Fiera letteraria. Autore di libri sull'arte moderna e sul paesaggio del '660 e '700".

Segnatura: 592

593

"Costantini Vincenzo"

Milano, Savona, 1925 gennaio 28 - 1931 novembre 6

Cartoline in cui si fa riferimento ad articoli e pubblicazioni scritti da O.G. e da altri; in una cartolina Costantini esorta O.G. a rendersi protagonista del rinnovamento urbanistico in atto a Genova consigliando l'ampliamento di strade e gallerie, in un'altra propone di fare una campagna contro la bruttezza delle ville della Riviera.

Fascicolo, 17 cartoline postali

Segnatura: 593

594

"Costantini Vincenzo"

Milano, 1927 febbraio 18

Lettera, su carta intestata "Le arti plastiche - Milano", in cui Costantini esprime la sua critica sull'arte moderna di Francia, Paesi Bassi e Germania giudicandola corrotta, mostruosa e morbosa, al contrario l'arte italiana si caratterizzerebbe per un "slancio ideale" ed una "tersa bellezza formale" e per dimostrare ciò riferisce di volere pubblicare sulla sua rivista le immagini a confronto di un quadro di Van Gogh e dell'Assunta del Prevati.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 594

595

"Costantini Vincenzo"

Milano, 1927 maggio 23

Lettera in cui comunica di avere raccolto notizie sulle bruttezze delle ville che si costruiscono nella Riviera per una campagna che intende portare avanti sulla sua rivista, chiede inoltre foto di quadri di animalisti del '600 .

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 595

596

"Costantini Vincenzo"

Milano, 1928 aprile 10

Lettera, su carta intestata "Le arti plastiche - Milano", in cui chiede se sia possibile avere un aiuto economico per la rivista da parte di facoltosi genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 596

597

"Costantini Vincenzo"

Milano, 1928 maggio 21

Lettera, su carta intestata "Le arti plastiche - Milano", in cui chiede un aiuto per la rivista mediante la sottoscrizione di abbonamenti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 597

598

"Costantini Vincenzo"

Milano, 1928 giugno 19

Lettera, su carta intestata "Le arti plastiche - Milano", riguardante il Padiglione del Comune di Genova ideato e fatto costruire da O.G. per la Fiera di Milano, che riscuote il gradimento personale di Costantini ma che è ritenuto troppo moderno.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 598

599

"Costantini Vincenzo"

Milano, 1929 gennaio 11

Lettera, su carta intestata "La fiera letteraria - Milano", in cui Costantini riferisce che scriverebbe volentieri, se retribuito, un articolo sul '600 e '700.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 599

600

"Costantini Vincenzo"

Milano, 1930 dicembre 17

Lettera di ringraziamento per l'invio a "Le arti plastiche" di un quadro di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 600

601

"Cozzani Ettore"

La Spezia, 1910 ottobre 7 - 1910 novembre 18

Cartoline in cui si fa riferimento ad un articolo che O.G. realizzerà sulla vita di grandi artisti.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Note

Il presente è il primo di 17 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Ettore Cozzani recante segnatura 1.

Segnatura: 601

602

"Cozzani Ettore"

La Spezia, Bonassola, 1911 febbraio 10 - 1911 novembre 6

Lettere riguardanti la rivista "L'Eroica - Rassegna d'ogni poesia " e gli articoli sulle vite dei grandi artisti che O.G. sta scrivendo.

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina postale

Note

I direttori de L'Eroica erano Ettore Cozzani e Franco Oliva.

Segnatura: 602

603

"Cozzani Ettore"

La Spezia, Bonassola, Levanto, 1912 maggio 24 - 1912 novembre 22

Cartoline, alcune delle quali raffiguranti il manifesto della I° mostra Xilografica promossa da "L'Eroica" e dal Comune di Levanto nell'agosto-settembre 1912, in cui si fa riferimento a questioni organizzative, al fatto che vi figureranno le migliori incisioni su legno dal '400 all'800 e che saranno esposti 12 francobolli e relative xilografie, realizzati da Edoardo De Albertis, in alcune Cozzani chiede inoltre di sollecitare dei mandati di pagamento; lettere riguardanti il possibile acquisto da parte del Comune di Genova di 100 xilografie ed altre attività de L'Eroica.

Fascicolo, 9 lettere, 11 cartoline postali

Segnatura: 603

604

"Cozzani Ettore"

La Spezia, 1913 gennaio 17 - 1913 aprile 23

Cartoline in cui si fa riferimento alle attività de L'Eroica, cartolina in cui Franco Oliva comunica di averne lasciato la direzione, lettere con cui Cozzani chiede l'intercessione di O.G. affinché il Comune di Genova acquisti le xilografie stampate in ricordo dell'esposizione di Levanto e promuova la sottoscrizione di abbonamenti alla rivista.

Fascicolo, 3 cartoline postali, 2 lettere

Segnatura: 604

605

"Cozzani Ettore"

La Spezia, 1914 dicembre 4

Lettera di ringraziamento per le critiche espresse da O.G. su un articolo di Cozzani riguardante l'arte di Botticelli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 605

606

"Cozzani Ettore"

La Spezia, 1915 maggio 29 - 1915 novembre 28

Lettera, firmata da Cozzani e dal presidente della Croce Rossa Leopoldo Ferrarini, in cui si chiede in dono un'opera di O.G. per realizzare una lotteria di quadri il cui ricavato sarà devoluto al posto di ristoro di Sarzana per i convogli dei soldati feriti.

Lettera con cui Cozzani informa di possedere una raccolta di 800 articoli di giornale che parlano del monumento e della sagra dei Mille ed una memoria di 117 pagine e di essere disposto a cederle, previo parere positivo dello scultore Eugenio Baroni, comunica inoltre di avere lettere di artisti italiani e materiale riguardante la preparazione dell'esposizione di quadri a scopo benefico e che potrebbero anch'esse essere cedute a patto che il Comune le rileghi ordinatamente in volumi, nella stessa lettera informa anche di essere disponibile a regalare le annate della rivista L'Eroica 1911-1915 sempre a patto che il Comune le faccia rilegare (1915 aprile 19). Lettere di ringraziamento per il quadro donato per la lotteria di Sarzana, una delle quali firmata da Ferrarini; cartolina riguardante una prossima venuta a Genova per tenere una conferenza; altre cartoline di saluti.

Fascicolo, 6 lettere, 3 cartoline postali

Segnatura: 606

607

"Cozzani Ettore"

Sarzana, La Spezia, 1916 febbraio 4 - 1916 marzo 30

Invito, a nome della Croce Rossa e de L'Eroica, all'esposizione benefica di Sarzana e cartolina in cui si esorta O.G. a chiedere il manifesto ed il catalogo della mostra. Presente un elenco dattiloscritto degli artisti che hanno inviato loro opere.

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina, 1 c.

Segnatura: 607

608

"Cozzani Ettore"

Milano, 1918

Lettera in cui Cozzani esprime l'intenzione di donare all'archivio il memoriale "Miei ricordi della pagina dei Mille" a patto che sia conservato sigillato e non ne venga reso possibile l'accesso se non dopo molto tempo; cartolina con cui chiede di procurare ad una signora livornese il libro di O.G. su San Giorgio; lettera riguardante una prossima mostra di Eugenio Baroni in cui esorta ad una ferma e competente reazione alle critiche avverse.

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina postale

Note

Una delle lettere è scritta su due biglietti. L'anno 1918 è leggibile nel timbro della cartolina postale. Le lettere sono prive di data, è stata pertanto riportata la data indicata da O.G. nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 608

609

"Cozzani Ettore"

Milano, Bonassola, 1919 giugno 14 - 1919 agosto 2

Lettera riguardante la fattibilità di una pubblicazione ideata da O.G. e di cui L'Eroica curerebbe la pubblicazione; lettera in cui informa della prossima uscita del libro "Ali e alati" di Rodolfo Fumagalli ed offre al Comune le bozze corrette dall'autore in cambio dell'acquisto di copie del volume; cartolina riguardante l'acquisto di venti copie del suddetto volume; altre cartoline riguardanti un prossimo incontro ed una rassegna che O.G. sta cercando di pubblicare.

Fascicolo, 2 lettere, 3 cartoline

Segnatura: 609

610

"Cozzani Ettore"

Milano, La Spezia, Intra, 1920 gennaio 10 - 1920 dicembre 3

Lettere e cartoline riguardanti le pubblicazioni de L'Eroica e ringraziamento per l'invio di un articolo su E. Bas; lettera in cui parla della recente improvvisa morte della madre e chiede se il Comune possa dare lavoro al fratello che vive in ristrettezze.

Fascicolo, 4 lettere, 3 cartoline postali

Note

Una delle lettere è stata scritta sul verso di due biglietti invito ad una conferenza del pubblicista Gino Calza Nebiolo al Circolo filologico milanese.

Segnatura: 610

611

"Cozzani Ettore"

Bonassola, La Spezia, Milano, 1921

Cartolina in cui si parla della necessità di una reazione vigorosa a mezzo stampa contro i detrattori (presumibilmente) dello scultore Eugenio Baroni; articolo, tratto dal Messaggero, che riporta una critica positiva nei confronti del progetto del monumento al Fante di Eugenio Baroni (1921 ottobre 3); richiesta di una pubblicazione e d'informazioni su un prossimo articolo di O.G.

Fascicolo, 2 cartoline, 1 lettera, 1 articolo di giornale

Note

Una cartolina è datata 1921, l'altra 1921 agosto 13 ed è l'unica indicata anche sulla camicia del fascicolo, la lettera è senza data.

Segnatura: 611

612

"Cozzani Ettore"

Milano, Bonassola, 1922 marzo 3 - 1922 ottobre 20

Cartolina di apprezzamento per un articolo su Discovolo e richiesta degli indirizzi dei direttori delle pinacoteche italiane; lettera riguardante una prossima mostra di Discovolo.

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline postali

Note

Lettera scritta sul verso di un formulario stampato ma non compilato riportante la "Promessa del cittadino italiano".

Segnatura: 612

613

"Cozzani Ettore"

Milano, 1926

Fascicolo, vuoto

Segnatura: 613

614

"Cozzani Ettore"

La Spezia, Milano, 1928 febbraio 9 - 1928 febbraio 21

Lettere riguardanti la richiesta e l'invio da parte di O.G. di notizie autobiografiche per una prossima antologia di scrittori liguri.

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina postale

Segnatura: 614

615

"Cozzani Ettore"

Bonassola, 1929 luglio 29

Cartolina con cui Cozzani pone ad O.G. un quesito già rivolto a lui da scrittori svizzeri: questi desiderano infatti sapere se sia vero che in una certa epoca passata i padri benedettini girassero per Genova con cappelli in testa per vendere pesci.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 615

616

"Cozzani Ettore"

Milano, Bonassola, La Spezia, s.d.

Cartolina in cui Cozzani chiede di trovare il modo di aiutare il fratello che ha uno studio di disegno e progettazione; richiesta di un certificato scolastico; lettera riguardante una prossima pubblicazione; elenco di xilografie inviate da Franco Oliva a O.G.

Fascicolo, 2 lettere, 2 cartoline postali

Note

Quanto indicato sulla camicia del fascicolo non corrisponde all'effettivo contenuto dello stesso.

Segnatura: 616

617

Cozzani Ettore

Milano, 1963 gennaio 8 - 1963 gennaio 23

Cartolina e lettere, su carta intestata "L'Eroica - Milano", riguardanti la pubblicazione di un libro per un centenario, per il quale O.G. ha fornito le sue memorie in merito alla preparazione dell'inaugurazione del monumento ai Mille e l'invito a D'Annunzio; lettera in cui ringrazia O.G. per l'articolo su Baroni e sul monumento ai Mille pubblicato sulla rivista Genova e ne chiede una copia per le sorelle di Baroni che vivono in condizioni precarie, accenna poi ad un proprio libro e dice che in quel periodo chiunque parli con favore di D'Annunzio è guardato con sospetto (1963 ottobre 25).

Fascicolo, 4 lettere, 1 cartolina postale

Segnatura: 617

618

"Craffonara"

Genova, 1914

Lettera, su carta intestata "Artistico Tunnel", e biglietto d'invito ad una veglia danzante su cui si fa riferimento all'esposizione di bozzetti per un concorso; lettera riguardante l'esposizione e vendita di quadri per beneficenza.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore, disegnatore, acquerellista, caricaturista..."

Fascicolo, 2 lettere, 1 biglietto

Segnatura: 618

619

"Craffonara"

Genova, 1921 settembre 21

Lettera, su carta intestata "Artistico Tunnel", in cui si fa riferimento a questioni economiche.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 619

620

"Craffonara Lelo"

Genova, s.d.

Lettera, su carta intestata "Artistico tunnel", in cui Aurelio Craffonara risponde di non avere intenzione di dare lezioni d'acquerello a domicilio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 620

621

"Crepas"

Genova, s.d.

Lettera, su carta intestata dell'Unione nazionale Ufficiali in congedo d'Italia, in cui il generale Crepas dice di avere letto un articolo di O.G.
Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce che durante la guerra 1941-45 ebbe contatti con Crepas che faceva parte di una Commissione prefettizia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 621

622

"Crick Kuntziger Marthe"

Bruxelles, 1938 novembre 12 - 1939 gennaio 13

Lettere, su carta intestata Musées Royaux d'art et d'histoire, in cui la conservatrice Marthe Crick Kuntziger dice che spedisce un catalogo sugli arazzi.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...Mi ha spedito uno studio sugli arazzi che ho donato alla Berio e mi dà indicazioni sugli autori e tessitori degli arazzi <...> che si trovano a Palazzo Rosso (Municipio)".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 622

623

"Crosa Peppino"

Torino , 1916 maggio 4

Biglietto con cui l'architetto Giuseppe Crosa di Vergagni dà istruzioni ad O.G. che si trova a Parigi per la disposizione di lastre di marmo.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di 3 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Giuseppe Crosa recante segnatura 21 e l'annotazione: "Architetto. Con lui ho preparato la mostra dell'arte decorativa ligure nelle sale della Mostra internazionale di Belle arti di Parigi..."

Segnatura: 623

624

"Crosa"

Parigi, 1916

Lettera in cui Crosa descrive l'allestimento dello stand alla Mostra di Parigi. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Anche a Parigi, per la sala della Liguria alla Mostra Internazionale d'arte decorativa, fu mio compagno Crosa".

Fascicolo, 1 lettera

Note

L'anno è stato desunto dal contenuto.

Segnatura: 624

625

"Crosa Giuseppe"

Firenze, 1931 febbraio 21

Lettera in cui Crosa parla dell'approvazione di un plastico da lui realizzato e comunica che un quadro di O.G. è stato acquistato dalla Galleria nazionale di Roma. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Crosa era andato da OJetti per la Mostra del giardino italiano a Firenze. Io avevo l'incarico di organizzare il reparto genovese e come sempre l'amico Crosa, il più intelligente e raffinato degli architetti genovesi, fu mio collaboratore".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 625

626

"Cuesta Ugo"

Milano, 1950 settembre 27 - 1950 ottobre 18

Lettere, su carta intestata "Il Tempo di Milano", in cui il direttore Cuesta parla degli articoli sulla Mostra colombiana per il centenario della nascita di Colombo, che O.G. ha accettato di scrivere.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Chilò Ettore. Cartolina postale ad Orlando Grosso 1) da Aqui, 24.3.1941-XIX, 2) da 18.II. 1940" e la segnatura 94.

Segnatura: 626

627

"Curti Antonio"

Milano, 1914 giugno 18 - 1924 marzo 5

Cartoline riguardanti gli articoli pubblicati dalla rivista storica "Napoleone".

Fascicolo, 3 cartoline postali

Note

Una delle tre cartoline è senza data. Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in una camicia intitolata ad Antonio Curti recante la segnatura 23 e l'annotazione: "Storico milanese del Periodico napoleonico in Italia".

Segnatura: 627

628

"Curti Antonio"

Milano, s.a. giugno 8, s.a. luglio 7

Biglietti in cui Curti esprime l'intenzione di redigere un articolo per la sua rivista riguardante il periodo napoleonico a Genova e chiede di entrare in contatto con il prof. Achille Neri per richiederne la collaborazione.

Fascicolo, 3 biglietti

Note

La corrispondenza è anteriore al 1925, anno della morte di Achille Neri.

Segnatura: 628

629

"Curti Antonio"

Milano, s.d

Biglietto in cui raccomanda la pittrice Luisa Polo, che ha intenzione di esporre quadri a Genova.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 629

Cassetto 6

Cartella 9 (da Dainelli a Durante)

630

"Dainelli Giotto"

Napoli, 1924 gennaio 23

Lettera, su carta intestata dell'Istituto di Geologia della Regia Università di Napoli, in cui Dainelli dà indicazioni in merito alla Guida automobilistica della Liguria per la quale O.G. ha accettato di collaborare.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 630

631

"D'Albertis Edoardo"

Genova, s.d.

Lettera riguardante l'invio di un'incisione da parte De Albertis.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda il disegno per il segnatasse del Comune eseguito attorno il 1911 e messo in opera ed usato: lo feci per togliere i brutti segnatasse comuni e volgari".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 631

632

"D'Albertis Edoardo"

Genova, 1919 febbraio 21

Lettera in cui De Albertis porge le sue condoglianze per la morte della moglie di O.G. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Celebre scultore genovese. Autore di alcune statue dell'Arco dei caduti, del Crocifisso che si trova nella cripta dell'Arco e di numerose statue al cimitero di Staglieno, e delle sculture che ornano le vasche di piazza Verdi. Quelle otto statue sorreggevano le volte di un bellissimo caffè ricavato nella <.> verso la chiesa di S. Stefano, del ponte monumentale, che ebbe brevissima vita. Attendenti in un deposito io le <.> per conto del Comune e le misi all'attuale punto".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 632

633

"D'Albertis Edoardo"

Genova, 1929 marzo 12

Lettera in cui De Albertis chiede chiarimenti in merito alle sculture che deve eseguire per l'Arco dei caduti.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata la presenza di un'altra lettera senza data che invece non c'è.

Segnatura: 633

634

"De Albertis Edoardo"

Caresana vercellese, 1934 aprile 20 - 1943 dicembre 21

Cartoline di saluti: in quella datata 1943 agosto 5 De Albertis ironizza sulle statue lungo via Cairoli.

Da un'annotazione di O.G. si apprende che erano state poste in occasione dell'ultima visita di Mussolini a Genova e che successivamente il sindaco le fece distruggere.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Note

Il contenuto del fascicolo non corrisponde a quanto indicato sulla camicia dello stesso. Vi si dovrebbe infatti trovare solamente una lettera del 22 maggio 1935.

Segnatura: 634

635

"De Albertis"

s.l., s.d.

Lettera con cui De Albertis chiede la presenza di O.G. per un collaudo di statue realizzate per la cattedrale di S. Lorenzo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 635

636

"D'Althan Nino"

Cervo Ligure, 1950 agosto 29

Lettera con cui D'Althan, pubblicitista già collaboratore della rivista mensile del Comune di Genova, chiede se il Museo possa essere interessato all'acquisto di una moneta dei Medici del 1504.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 636

637

"D'Amato"

Genova, 1915 aprile 2

Biglietto riguardante disegni eseguiti per l'Illustrazione italiana e donati da D'Amato al Museo di Genova.

Fascicolo, 1 biglietto postale

Segnatura: 637

638

"D'Amato Federico"

Venezia, 1918 gennaio 12

Cartolina di saluti e auguri.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Architetto. Figlio di G. D'Amato e grande illustratore dell'Illustrazione italiana. Andò in America del Nord".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, c'è infatti indicato il nome "Zappa" poi cancellato ed all'interno l'intestazione "Masetti Francesco" e la segnatura 468.

Segnatura: 638

639

"Dami Luigi"

Firenze, 1922 gennaio 10 - 1922 gennaio 13

Lettera su carta intestata del Comune di Firenze - Mostra della pittura italiana del Seicento e del Settecento, con cui Dami comunica che al ricovero di mendicizia di Chiavari ci sono dei quadri del Seicento; cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di dodici fascicoli intitolati a Luigi Dami raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 4 e l'annotazione: "Scultore d'arte di grande valore. <.> morto giovane, era l'anima della Rassegna d'arte Dedalo diretta da U. Ojetti, con l'Ojetti ha pubblicato il primo volume".

Segnatura: 639

640

"Dami Luigi"

Firenze, 1922 gennaio 21 - 1922 dicembre 19

Lettere, su carta intestata "Dedalo - Rassegna d'arte", in cui chiede fotografie di Palazzo S. Giorgio; lettere e cartoline e riguardanti gli articoli per la rivista e richiesta di realizzare una guida sintetica della città di Genova.

Fascicolo, 3 lettere, 2 cartoline

Segnatura: 640

641

"Dami Luigi"

Firenze, 1923 gennaio 5

Lettera, su carta intestata "Dedalo - Rassegna d'arte", riguardante la realizzazione da parte di O.G. della Guida turistica di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 641

642

"Dami Luigi"

Firenze, 1923 febbraio 6 - 1924 novembre 19

Corrispondenza, su carta intestata "Dedalo - Rassegna d'arte", relativa agli articoli che O.G. scriveva per la rivista.

Fascicolo, 3 lettere, 2 cartoline postali, 1 biglietto

Segnatura: 642

643

"Dami Luigi"

Firenze, 1923 novembre 5 - 1923 novembre 26

Cartoline riguardanti indicazioni bibliografiche sulla pittura del '600 e '700 ed articoli che O.G. ha in preparazione.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la cartolina del 1923 novembre 11.

Segnatura: 643

644

"Dami Luigi"

Firenze, 1924 ottobre 25

Richiesta di un nuovo articolo per Dedalo.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 644

645

"Dami Luigi"

Firenze, 1925 febbraio 6

Cartolina con cui informa sul grande successo di vendite di un atlante.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Rivera Giovanni" e la segnatura 636 entrambe cancellate.

Segnatura: 645

646

"Dami Luigi"

Firenze, 1925 marzo 8 - 1926 gennaio 19

Cartoline riguardanti articoli sul pittore Carbone che O.G. ha in preparazione per Dedalo.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Note

Giovanni Bernardo Carbone, pittore (1616-1683).

Sulla camicia del fascicolo c'è indicata anche una lettera da Genova datata 1925 aprile 29 che non è presente.

Segnatura: 646

647

"Dami Luigi"

Firenze, 1926 marzo 3 - 1926 giugno 17

Cartoline riguardanti articoli sul pittore Carbone che O.G. sta preparando per Dedalo e ragguglio sulle condizioni di salute di Dami.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 647

648

"Dami Luigi"

Firenze, 1926 marzo 16

Precisazioni da inserire nell'articolo sul pittore Carbone.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 648

649

"Dami Luigi"

Firenze, 1932 dicembre 19

Cartolina riguardante un articolo che O.G. sta preparando.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 649

650

"Dami Luigi"

Firenze, 1933 novembre 26

Lettera, su carta intestata "Dedalo - Rassegna d'arte", riguardante un contrattempo che ha comportato errori nella pubblicazione dell'articolo di O.G. sulla rassegna Dedalo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il contenuto del fascicolo non corrisponde a quanto indicato sulla camicia dello stesso.

Segnatura: 650

651

"D'Ancona Paolo"

Milano, Pracchia

1922 giugno 20 - 1925 novembre 10

Cartoline riguardanti informazioni e foto di disegni del Magnasco e richiesta di una fotografia del quadro "La cuoca" dello Strozzi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore d'arte milanese".

Fascicolo, 4 cartoline postali

Segnatura: 651

652

"D'Ancona Paolo"

Genova, s.d.

Biglietto da visita con cui Paolo D'Ancona, professore di storia dell'arte all'Università di Milano, presenta ad O.G. l'amico André de Harvey.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 652

653

"Dani Franco"

Firenze, 1939 ottobre 23

Lettera in cui Dani accenna all'allestimento della Mostra sindacale d'arte a Firenze e ringrazia per l'apprezzamento nei confronti del suo libro.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Franco Dani recante segnatura 7 e l'annotazione: "E' un pittore toscano che fu in Africa, scrisse un libro sulle nostre colonie, libro che ho donato alla Berio. Il volume è ornato da riproduzioni di suoi disegni."

Segnatura: 653

654

"Dani Franco"

Firenze, 1939 dicembre 13

Lettera con cui invia il catalogo della sua mostra personale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 654

655

"Dani Franco"

Cirene, 1940 marzo 2

Cartolina di saluti dalla Libia.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 655

656

"D'Aste Vittorio"

Firenze, 1939 febbraio 18

Cartolina in cui comunica il prossimo invio di un articolo su Genova.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Letterato e critico d'arte".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 656

657

"D'Aste Vittorio"

Firenze, 1941 aprile 24

Cartolina con cui D'Aste chiede di potere inviare a O.G. dalla Casa editrice Marzocco quattro copie delle "Fiabe sideree" da lui scritte.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 657

658

"Davegno F."

Portofino, 1913 settembre 29

Lettera con cui Francesco Davegno ringrazia per essere stato citato nel libro "San Giorgio dei Genovesi" ed invia la foto di un bassorilievo duecentesco trovato a Portofino e raffigurante S. Martino, S. Giorgio e la Madonna, su cui figura inoltre un pesce o un delfino.

Fascicolo, 1 lettera, 1 foto

Segnatura: 658

659

"Dazzi Arturo"

Roma, 1925 luglio 14

Lettera con cui Dazzi chiede con urgenza una lettera da parte del Comune per evitargli lo sfratto dal proprio studio.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di diciotto fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Dazzi Arturo recante segnatura 1.

Segnatura: 659

660

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1927 dicembre 6

Lettera con cui informa sull'avanzamento dei lavori per l'Arco dei caduti e chiede di potere riscuotere una parte del proprio compenso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 660

661

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1928 gennaio 2

Lettera in cui Dazzi ringrazia per il compenso ricevuto.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta della messa in opera di parte dei modelli dei fregi e delle statue per vederne l'effetto per quelle modifiche che avrebbero potuto essere apportate prima della traduzione in marmo".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 661

662

"Dazzi Arturo"

Roma, Forte dei Marmi, 1929 aprile 16 - 1929 novembre 30

Lettere riguardanti le fasi di lavorazione all'Arco dei caduti ed istruzioni sulla collocazione dei blocchi già scolpiti: l'autore precisa che le raffigurazioni della cavalleria e dell'artiglieria andranno nella parte verso mare e che verso la via XX Settembre andranno poste quelle degli alpini all'assalto, della Croce Rossa e della Messa da campo.

Fascicolo, 5 lettere

Segnatura: 662

663

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1930 febbraio 17 - 1930 luglio 27

Lettere riguardanti l'avanzamento dei lavori per l'Arco dei caduti. In esse si fa riferimento alle pressanti esigenze economiche per potere pagare i collaboratori ed i creditori ed alla grande fatica che questo lavoro comporta: Dazzi dice infatti che i fregi devono essere tutti ultimati da lui stesso, non essendo in grado altri di interpretare la sua opera; per l'illuminazione suggerisce di valersi della consulenza dell'ing. Giulio Steinmetzer. A lavoro consegnato esprime il suo disappunto per il ritardo nel collaudo dovuto al fatto che D'Albertis non ha ancora terminato la sua parte.

Fascicolo, 9 lettere

Note

Ci sono cinque lettere senza data, appartengono però certamente allo stesso periodo delle altre.

Segnatura: 663

664

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1930 (data attribuita)

Lettera con cui Dazzi chiede di convocare la commissione giudicatrice a Forte dei Marmi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 664

665

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1931 ottobre 20

Cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 665

666

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1931 (data attribuita)

Lettere in cui chiede quando ci sarà l'inaugurazione e ringrazia.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Le lettere si riferiscono senz'altro all'inaugurazione dell'Arco dei caduti.

Segnatura: 666

667

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1931 (data attribuita)

Lettera in cui chiede ad O.G. un suo giudizio sull'Arco dei caduti appena scoperto e sollecita il pagamento del compenso dovutogli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 667

668

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1931 (data attribuita)

Lettera in cui si rallegra del successo avuto, informa che sta dipingendo e chiede quando gli verrà pagata l'ultima parte del compenso per le sculture dell'Arco dei caduti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 668

669

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1937 febbraio 17

Lettera in cui riferisce di stare realizzando la scultura "La giustizia biblica" per il bassorilievo del Palazzo di Giustizia di Milano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 669

670

"Dazzi Arturo"

Roma, 1938 aprile 6

Biglietto, intestato "Reale Accademia d'Italia", con cui Dazzi esprime ad O.G. i suoi rallegramenti.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 670

671

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1938 dicembre

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, con cui presenta il pittore Marchetti che tiene una mostra a Genova e chiede d'inviare a Roma dei quadri per un'esposizione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 671

672

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1939 novembre 10

Biglietto, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, di ringraziamento per l'apprezzamento espresso da O.G.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 672

673

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1940 settembre

Biglietto, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, di ringraziamento per l'apprezzamento espresso da O.G.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 673

674

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, 1940 settembre

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, di ringraziamento per l'apprezzamento espresso da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 674

675

"Dazzi Arturo"

Forte dei Marmi, s.d.

Lettera in cui accenna ad un articolo sul giornale Il Popolo di Roma riguardante la propria attività pittorica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 675

676

Dazzi Arturo

Forte dei Marmi, Roma, 1941 gennaio 9 - 1952 aprile 18

Biglietto e cartolina di auguri e saluti.

Fascicolo, 1 biglietto, 1 cartolina

Segnatura: 676

677

"De Amicis"

Genova, 1925 aprile 9

Lettera con cui De Amicis risponde che il Capitolo della Cattedrale non si oppone alla collocazione in Palazzo Bianco di frammenti lapidei trovati in S. Lorenzo.

Presente l'articolo a stampa "Una scultura di Domenico Gaggini?" di Orlando Grosso, estratto dal Bollettino Ligustico, 1953, N.1-2.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce trattarsi di frammenti sparsi nel cortile absidale e murati in una cappella laterale a seguito dei lavori ottocenteschi alla cattedrale. Tra questi vi erano tre busti cinquecenteschi, uno dei quali attribuibile al Gaggini.

Fascicolo, 1 lettera, 1 articolo a stampa

Segnatura: 677

678

"De Angelis d'Ossat Guglielmo"

Roma, 1934 luglio 19- 1934 luglio 28

Lettere con cui l'ing. De Angelis, appena trasferito a Roma dice di avere informato il suo successore in merito alle questioni riguardanti il restauro della chiesa di S. Matteo ed esprime un giudizio sui colori scelti per la facciata del Palazzo Ducale verso piazza De Ferrari.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 678

679

"De Angelis d'Ossat"

Roma, 1936 maggio 12

Cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 679

680

"De Angelis d'Ossat Guglielmo"

Roma, 1947 dicembre 15

Lettera, su carta intestata del Ministero della Pubblica Istruzione, con cui De Angelis ringrazia per le felicitazioni ricevute ed auspica che O.G. possa perseguire il suo progetto di ricostituzione dei Musei e Gallerie genovesi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Attuale direttore generale della Direzione generale delle Belle arti a Roma. Fu a Genova alla Soprintendenza ai monumenti".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 680

681

"De Barbieri Attilio"

Roma, 1933 gennaio 31

Lettera con cui De Barbieri, giunto all'ultimo anno di architettura, ringrazia per il contributo economico avuto per sostenere i cinque anni di studio ed informa di avere elaborato un progetto per un museo di cose marinare.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 681

682

"De Barbieri avv. L. A."

Genova, 1942 aprile 10

Lettera di saluti e auguri in cui Libero Ausonio De Barbieri ricorda la lunga collaborazione con O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Segretario generale del Comune di Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 682

683

"De Barbieri P. E."

Genova, 1925 aprile 29

Cartolina di auguri per le sale di Genova all'Esposizione internazionale di Arte decorativa a Parigi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Segretario dell'Accademia Ligustica di Belle Arti e scultore".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 683

684

"De Cannart d'Hamale"

Bruxelles, 1938 maggio 27

Lettera, su carta intestata del Ministère de l'Instruction Publique - Office de l'enseignement technique, con cui l'ispettore generale F. de Cannart d'Hamale chiede informazioni in merito ad un quadro della sua collezione che potrebbe essere attribuibile a Guido Reni ed acclude una foto del quadro stesso.

Fascicolo, 1 lettera, 1 foto

Segnatura: 684

685

"de Farcy Louis"

Angers, 1919 marzo 18 - 1919 aprile 6

Lettera con cui lo studioso d'arte de Farcy chiede la foto di un "antependium" (paliotto) del sec. XII conservato a Genova, altra lettera in cui ringrazia per la foto del pallio bizantino, per il libro "Genova nell'arte e nella storia" e chiede la foto del piviale di papa Gelasio.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 685

686

"de Farcy Louis"

Angers, 1919 aprile 14

Lettera di ringraziamento per la foto ricevuta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 686

687

"De Ferrari"

Genova, 1926 aprile 22

Lettera riguardante un quadro di Cristoforo Colombo, già esposto alle celebrazioni del 1892, che il principe Gerolamo De Ferrari possiede ma che dice di non riuscire a trovare: si tratta di un quadro di grandi dimensioni, che Gallo, contemporaneo di Colombo, ebbe l'incarico di portare dalla Spagna quale omaggio al Doge di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 687

688

"De Ferrari Gerolamo"

s.l., s.d.

Trascrizione di parte di un testamento di Lucrezia Gallo, del 16 novembre 1618, in cui viene menzionato il quadro di Cristoforo Colombo.

Fascicolo, 1 c.

Segnatura: 688

689

"de Fonseca Edoardo"

Roma, 1927 giugno 9

Lettera, su carta intestata della Società editrice di "Novissima", riguardante la preparazione da parte di O.G. di una monografia su Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a de Fonseca Edoardo recante la segnatura 30 e l'annotazione: "Letterato, direttore della rivista Novissima. Tratta di una monografia su Genova".

Segnatura: 689

690

"de Fonseca Edoardo"

Roma, Genova, 1927 agosto 19 - 1927 ottobre 29

Lettere, su carta intestata della Società editrice di "Novissima", riguardanti la monografia su Genova.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 690

691

"de Fonseca Edoardo"

Roma, 1927 dicembre 30

Lettera, su carta intestata della Società editrice di "Novissima", con cui invia le monografie di Nervi e di Pegli e fa riferimento alla fornitura di 9500 copie della monografia di Genova per il Comune.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 691

692

"De Gaufridy Paolo"

Genova, 1925 aprile 18

Lettera riguardante il progetto di sistemazione dell'area del Bisagno e la controversa decisione sulla collocazione dell'Arco dei caduti; telegramma di saluti indirizzato ad O.G. mentre si trovava a Parigi da parte di De Gaufridy, Piacentini, Dazzi, De Albertis e Prini.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Critico d'arte del Caffaro e pittore".

Fascicolo, 1 lettera, 1 telegramma

Segnatura: 692

693

"De Grave Sells"

Genova, 1912 febbraio 29

Lettera di ringraziamento per la pubblicazione ricevuta e richiesta di eventuali ulteriori pubblicazioni sulle antichità genovesi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ingegnere inglese, che ha condotto a sue spese i restauri della chiesa e delle case medievali di Levanto".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 693

694

de "La Roncière"

Parigi, 1919 luglio 26 - 1919 settembre 5

Lettere, su carta intestata della Biblioteca nazionale di Parigi, con cui ringrazia per le pubblicazioni ricevute, ricorda le sue visite a Genova e parla del viaggiatore Antonio Malfante, che nel 1447 visitò le oasi sahariane e il bacino del Niger.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Bibliotecario capo della Biblioteca di Parigi. Ha scoperto la carta di Cristoforo Colombo e il viaggio di Malfante in Africa. La Roncière fece avere al <De Simoni> dell'Archivio di Stato e del <.>. Tratta dell'articolo su Malfante che donai alla Berio".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 694

695

"De la Roncière"

Parigi, s.d.

Articolo di giornale che tratta del ritrovamento da parte dello storico della marina francese de La Roncière, di una carta geografica attribuibile a Cristoforo Colombo.

Fascicolo, 1 articolo di giornale

Segnatura: 695

696

"Delcroix Carlo"

s.l., s.d.

Biglietto di ringraziamento listato a lutto.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 696

697

"Della Seta Alessandro"

Genova, 1913 luglio 1

Lettera di saluti.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Della Seta Alessandro, recante segnatura 28 e l'annotazione: "Professore d'archeologia all'Università di Genova poi <direttore> delle scuole ad Atene".

Segnatura: 697

698

"Della Seta Alessandro"

Roma, Arezzo, 1914 luglio 7 - 1915 aprile 23

Lettera in cui chiede il calco di un'iscrizione, altra lettera in cui chiede dei certificati per il servizio militare e chiede di partecipare all'inaugurazione del monumento ai Mille. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Della Seta ha studiato la fuseruola etrusca della necropoli arcaica di Genova da me rinvenuta durante gli scavi".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 698

699

"Della Seta Alessandro"

Arezzo, Atene, 1914 agosto 8 - 1920 dicembre 24

Lettera da Arezzo in cui informa di trovarsi in missione come commissario prefettizio ed esprime preoccupazione per l'imminente guerra; cartolina di auguri da Atene.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 699

700

"Della Valle Edoardo"

Genova, 1917 luglio 3

Lettera con cui Della Valle risponde che darà comunicazione della lettera di O.G. alla Fondazione Lomellini ed alla Fabbriceria di S. Teodoro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 700

701

"Della Valle Edoardo"

Genova, 1920 giugno 21 - 1920 settembre 21

Lettere riguardanti un quadro di Filippino Lippi acquistato dal Comune.
Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende trattarsi di una quadro della chiesa di S. Teodoro, esposto nel 1892 a Palazzo Bianco e che la Fondazione Lomellini voleva vendere. O.G. lo fece acquistare dal Comune per L.20.000 che corrispose alla fabbriceria della chiesa.

Fascicolo, 3 lettere

Note

Dai timbri sulle lettere si evince che l'avv. Della Valle era delegato delle Ferrovie dello Stato.

Segnatura: 701

702

Dellepiane Arturo

Quarto, Pegli, 1965 settembre 17 - 1965 ottobre 27

Lettera con cui il pubblicista Dellepiane chiede ad O.G. una presentazione alla ristampa dei volumetti "Monumenti, borghi e paesaggi dell'entro ligure da Sampierdarena a Novi (profili d'arte e di storia)", successiva lettera di ringraziamento.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 702

703

"Dell'Erba"

Genova, 1924 luglio 4

Lettera, su carta intestata del Commissario prefettizio per l'Amministrazione comunale di Genova, con cui Dell'Erba convoca O.G. unitamente ad ingegneri ed artisti genovesi per discutere la questione della galleria Portello Corvetto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 703

704

Delogu Giuseppe

Norimberga, 1928 agosto 6

Cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di sette fascicoli intestati a Delogu Giuseppe raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 5 e l'annotazione: "Scrittore d'arte siciliano. Fu professore al Liceo di Genova e poi a Venezia. Pubblicò molti libri sui pittori genovesi".

Segnatura: 704

705

"Delogu Giuseppe"

Venezia, 1929 novembre 25 - 1930 marzo 26

Lettere, su carta intestata della Regia Accademia di Belle Arti di Venezia, in cui Delogu comunica di essere stato nominato professore di Storia dell'arte all'Accademia e lo informa che gli invierà il volume da lui scritto sui pittori veneti minori del '700.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la lettera del 1929.

Segnatura: 705

706

"Delogu Giuseppe"

Vienna, 1929 agosto 29

Lettera con cui Delogu, dopo avere visitato vari musei in Inghilterra, Francia, Belgio, Germania, Austria e Ungheria, segnala varie opere di artisti genovesi ivi presenti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 706

707

"Delogu Giuseppe"

Venezia, 1931 febbraio 9

Cartolina in cui informa di essere stato alla Quadriennale di Roma e di avere tenuto delle conferenze a Catania.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 707

708

"Delogu Giuseppe"

Venezia, 1931 marzo 1

Lettera in cui comunica di doversi sottoporre a quattro interventi chirurgici e di volere prima ultimare un volume per il quale chiede notizie e fotografie su quadri di Sestri e di Scorza a Voltaggio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 708

709

"Delogu Giuseppe"

Venezia, 1931 novembre 28

Lettera, su carta intestata della Regia Scuola Superiore d'Architettura di Venezia, con cui Delogu ringrazia per l'apprezzamento di O.G. nei confronti dell'ultimo volume pubblicato.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 709

710

"Delogu Giuseppe"

Venezia, 1932 aprile 11

Lettera, su carta intestata della Regia Scuola Superiore d'Architettura di Venezia, con cui Delogu informa di essere stato in Sicilia per un lutto familiare ed auspica un prossimo incontro a Genova o alla Biennale di Venezia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 710

711

Del Rio Chiavez Ignazio

Fecha (Messico), 1965 dicembre 20

Lettera con cui il segretario della Commissione di storia dell'Istituto Panamericano di geografia e storia chiede informazioni aggiornate, successive al 1951, sulla vita e le opere di O.G per la "Guía de personas que cultivan la Historia de América".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 711

712

"De Lucchi Crosa Roberto"

Varese Ligure, 1940 maggio 11

Lettera in cui il pittore De Lucchi Crosa si rallegra per il prossimo restauro di una statua processionale di una Madonna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 712

713

"de Marcilly"

Genova, 1918 novembre

Biglietto da visita di ringraziamento di de Marcilly.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a De Marcilly, recante segnatura 16 e l'annotazione: "Console generale di Francia a Genova. Ho trattato con lui la definizione della questione annosa degli arredi sacri della Cappella S. Luigi dei Francesi (vedere pratica nell'archivio dell'Ufficio) che il governo francese, tramite l'ambasciatore Barrere, voleva trasferire dalla chiesa dell'Annunziata al Museo Cluny di Parigi".

Il biglietto non ha la data, è stata pertanto riportata quella indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 713

714

"de Marcilly"

Genova, 1919 maggio 17 - 1919 novembre 13

Biglietti, con intestazione del Consulat Général de France à Gênes riguardanti una conferenza su Michelet che non potè essere fatta ed in cui si fa riferimento, tra l'altro, ad incontri con Enlart, con lo scultore Baroni e ad una conferenza di Cozzani.

Fascicolo, 8 biglietti, 1 lettera

Note

Tre biglietti sono privi di data.

Segnatura: 714

715

"de Marcilly"

Genova, Atene, 1919 dicembre 5

Biglietto in cui chiede se sia possibile trovare un busto di Colombo, biglietto di congedo e successivo biglietto da visita di saluti da cui si apprende che de Marcilly ha assunto la carica di Ministro plenipotenziario incaricato degli affari della Repubblica francese ad Atene.

Fascicolo, 3 biglietti

Segnatura: 715

716

"De Marinis"

Pistoia, 1950 luglio 22 - 1950 settembre 29

Lettere con cui Tammaro De Marinis chiede di potere fotografare un busto in bronzo raffigurante Pontano per una pubblicazione sulla storia della Biblioteca napoletana dei re d'Aragona.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore d'arte".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 716

717

"De Martini Attilio"

Genova, 1941 febbraio 12

Lettera, su carta intestata della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, con cui il vicepresidente De Martini comunica che, conformemente alla decisione di O.G., devolgerà la metà del premio a lui spettante in favore della famiglia Bellebuono e che erogherà altre duecento lire dal fondo "A. Mussolini" alla suddetta famiglia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 717

718

"Demasi-Gurovich, Longo Laura"

Roma, Campiglia Cervo, 1930 novembre 18 - 1940 ottobre 2

Telegramma da Roma con cui le studentesse Demasi e Gurovich informano di avere conseguito la laurea con il massimo dei voti (1930 novembre 18); biglietto con cui Laura Longo ringrazia per l'aiuto ricevuto nella preparazione della tesi di laurea su Gergorio Ferrari ed offre una copia del lavoro per la biblioteca di Palazzo Rosso (1940 ottobre 2).

Fascicolo, 1 telegramma, 1 biglietto

Segnatura: 718

719

"Demmler Theodor"

Berlino, 1938 luglio 30

Lettera, su carta intestata del Kaiser Friedrich Museum di Berlino, riguardante una statua della Madonna di Filippo Parodi citata nella Guida di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di 4 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Dammler (o più correttamente Demmler) recante segnatura 36 ed un'annotazione in cui riferisce che Demmler, direttore del Kaiser Friedrich Museum, si occupò di scultura genovese dei secc. XVI-XVII, e particolarmente di Parodi. Venne a Genova ai primi di giugno del 1940 e comunicò che sarebbe avvenuta la resa della Francia per il 15 dello stesso mese, e così avvenne. Parlò con O.G. delle modalità di tutela delle opere d'arte nel periodo bellico e riferì che i bunker usati dai tedeschi avevano il difetto della scarsa illuminazione e dell'umidità. Tornò a Genova nel 1943, gravato dal lutto per la morte dei tre figli nella campagna di Russia. O.G. lo condusse a visitare il rifugio di sicurezza di Palazzo Bianco e Demmler gli disse: "Tutto è finito, i nostri studi e gli studi d'arte sono finiti. La saluto per l'ultima volta. Non ci vedremo più". Morì qualche anno dopo, lasciando un affettuoso e doloroso ricordo in O.G. che gli era stato amico e che lo apprezzava per le sue qualità umane e per la competenza nello studio dell'arte genovese.

Segnatura: 719

720

Demmler Theodor

Berlino, 1938 agosto 13

Lettera, su carta intestata del Kaiser Friedrich Museum di Berlino, con cui Demmler ringrazia per avere ricevuto dei cataloghi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo reca il nome Dammler F. V., ma si tratta di un'errata interpretazione della firma.

Segnatura: 720

721

Demmler Theodor

Berlino, 1938 ottobre 29

Lettera, su carta intestata del Kaiser Friedrich Museum di Berlino, con cui Demmler ringrazia per le fotografie ricevute.

Fascicolo, 1 lettera, 1 c.

Note

Sulla camicia del fascicolo c'è il cognome Dammler. Presente una traduzione in italiano della lettera.

Segnatura: 721

722

"Demmler Theodor"

Berlino, 1939 luglio 25

Lettera, su carta intestata del Kaiser Friedrich Museum di Berlino, in cui Demmler ringrazia del catalogo della mostra delle Casaccie e chiede di acquistare le fotografie delle opere di Maragliano, della statua del Parodi in S. Pancrazio, della Madonna del Puget nell'Albergo dei poveri e della Madonna dell'Oratorio in via Lomellini.

Fascicolo, 1 lettera, 1 c.

Note

Presente una traduzione in italiano della lettera.

Segnatura: 722

723

"Demont"

Parigi, 1924 agosto 12

Lettera diretta ad una signora di cui non si specifica il nome, in cui Demont risponde che i quadri potrebbero essere attribuibili alla scuola genovese della fine del sec. XVII e consiglia di spedirne le foto a O.G. per una consulenza in merito, 4 fotografie allegate (novembre 19 s.a.); lettera di saluti in cui auspica un prossimo viaggio in Italia (1924 agosto 12).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Conservatore del Museo del Louvre e scrittore d'arte".

Fascicolo, 2 lettere, 4 fotografie

Segnatura: 723

724

"Denizet Jean"

Parigi, 1952 settembre 17 - 1954 giugno 29

Richiesta di precisazioni su documenti trovati negli archivi di Havre, comunicazioni riguardanti un prossimo incontro ed apprezzamento per la Guida di Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Capo dei servizi degli archivi e biblioteche del Ministero della difesa nazionale francese, Segretariato della Marina. Il Denizet ha <.> l'esposizione di materiale navale alla Mostra del Porto tenuta a Palazzo S. Giorgio nell'anno 1953 e ha pubblicato due articoli nel volume Il Porto di Genova".

Fascicolo, 2 lettere, 2 biglietti

Segnatura: 724

725

"Depero Fortunato"

Genova, 1935 gennaio 3

Lettera, su carta intestata "Dinamo futurista - Mensile illustrato diretto da Depero", con cui invita O.G. a visitare la mostra futurista alla Galleria Vitelli e ad acquistare una propria opera.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 725

726

"De Rubris"

Castellamare Adriatico, 1940 aprile 3

Lettera con cui De Rubris, critico d'arte genovese, propone al Comune di Genova l'acquisto di un quadro in suo possesso raffigurante "La morte di Ugolino" di Harald Slott-Moller del 1922 ed acclude una foto del dipinto.

Sulla lettera c'è una minuta di risposta di O.G. che informa che il bilancio del Comune non consente al momento di potere fare l'acquisto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 foto

Segnatura: 726

727

"De Salvo Giovanni"

Savona, 1942 gennaio 8

Cartolina di ringraziamento per il pagamento di un quadro acquistato dalla Galleria d'arte moderna di Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore savonese".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 727

728

"Descalzo Giovanni"

Sestri Levante, 1932 aprile 18

Lettera di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta ed apprezzamento per i quadri di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di dieci fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Descalzo Giovanni, recante segnatura 22 e l'annotazione: "Poeta e romanziere di Sestri Levante. Da operaio (vedi suo libro) si fece -autodidatta- letterato ed io, quando lo conobbi dallo scultore Messina, lo esortai a continuare, e decisi della sua vita letteraria. Visse povero lavorando continuamente. Doveva avere il Premio Bagutta, ma la solita camorra lo diede a Montanelli." Si legge inoltre che lavorò come applicato d'archivio al Comune di Sestri Levante e che morì improvvisamente.

Segnatura: 728

729

"Descalzo Giovanni"

Sestri Levante, 1938 novembre 14

Cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 729

730

"Descalzo Giovanni"

Sestri Levante, 1939 ottobre 27

Biglietto riguardante una pubblicazione di articoli sulla Riviera di Levante che Descalzo propone di illustrare con opere di O.G.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 730

731

"Descalzo Giovanni"

Sestri Levante, 1939 novembre 11

Lettera di apprezzamento per il volume "Sciroccate" di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 731

732

"Descalzo Giovanni"

Riva Trigoso, 1940 dicembre 16

Ringraziamento per un quadro di O.G.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 732

733

"Descalzo Giovanni"

Sestri Levante, Riva Trigoso, 1941 giugno 28 - 1941 luglio 21

Cartoline in cui auspica prossimi incontri ed in cui informa della prossima pubblicazione di "Santuari, valli e calanchi della Liguria orientale".

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 733

734

"Descalzo Giovanni"

Sestri Levante, 1941 novembre 7

Lettera in cui riferisce in merito alla sua attività ed alle vicende familiari.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 734

735

"Descalzo Giovanni"

Sestri Levante, 1942 gennaio 9 - 1942 febbraio 6

Lettere in cui Descalzo parla della sua attività di scrittore e delle difficoltà, anche economiche, che deve affrontare.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 735

736

"Descalzo"

Riva Trigoso, Sestri Levante, 1942 maggio 29 - 1942 agosto 31

Cartoline e lettera in cui parla di un articolo sulle Cinque Terre e delle riproduzioni di quadri fornitigli da O.G. per le illustrazioni.

Fascicolo, 2 cartoline postali, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Malvano G. Lettera a R. Rubattino, Roma, settembre 1880" e la segnatura 4205.

Segnatura: 736

737

Descalzo Giovanni

Riva Trigoso, Sestri Levante, 1943 aprile 13 - 1952 maggio 16

Corrispondenza inviata da Descalzo a O.G. in cui parla delle sue pubblicazioni, delle vicende familiari e delle difficoltà che deve affrontare (1943-1951, 5 lettere, 29 cartoline postali, 7 cartoline, 1 biglietto, 1 articolo di giornale su Bonassola, 1 minuta di lettera scrittagli da O.G.).

Telegramma che comunica la morte di Descalzo, (1951 settembre 13);

tre lettere del Comitato per le onoranze a Giovanni Descalzo (1951 ottobre 29 - 1952 maggio 16);

lettera di A. Calegari a nome dell'associazione "Scrittori e artisti del mare Giovanni Descalzo" (1951 dicembre 20);

"Giovanni Descalzo", commemorazione redatta da Ettore Lanzarotto e trasmessa a Radio Genova il 22 settembre 1951, brochure.

Fascicolo, 9 lettere, 29 cartoline postali, 7 cartoline, 1 biglietto, 1 articolo di giornale, 1 telegramma, 1 minuta di lettera, 1 brochure

Note

La presente documentazione si presentava sciolta. Le lettere successive alla morte dello scrittore, avvenuta il 13 settembre 1951, sono raccolte in un foglio di riutilizzo che reca all'interno l'intestazione: "Biggio Daniele. Parroco di Caperana. Quadri raffaelleschi. Biglietto ad Olando Grosso" e la segnatura 99.

Segnatura: 737

738

"De Simoni Lazzaro"

Genova, 1936 novembre 23

Lettera con cui il sacerdote De Simoni informa che sta completando un volume sulle chiese genovesi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore di storia della chiesa genovese".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 738

739

"De Simoni Lazzaro"

Genova, 1937 maggio 12

Lettera, su carta intestata del Comitato diocesano per le celebrazioni centenarie della Madonna della città e di S. Caterina Fieschi, con cui De Simoni chiede un articolo di O.G. sulle statue della Madonna in S. Lorenzo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 739

740

"De Simoni Lazzaro"

Genova, 1941 dicembre 31

Lettera, su carta intestata "Condirettore de Il nuovo cittadino - Genova", con cui ringrazia per le condoglianze espressegli da O.G. in occasione della morte della madre.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 740

741

"Destré"

Bruxelles, 1919 marzo 14

Lettera, su carta intestata del Musées Royaux du cinquantenaire, con cui il conservatore Destré raccomanda lo studioso de Farcy.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 741

742

"Dickens Maria"

s.l., s.a. agosto 20

Lettera di ringraziamento per una lettera e per una prossima visita a Palazzo Rosso. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Parente di Dickens".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 742

743

"Di Giacomo Salvatore"

Roma, 1929 marzo 12

Cartolina di ringraziamenti e saluti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Letterato e poeta superlativo".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 743

744

"Dillon A."

Genova, 1956 marzo 9

Minuta di lettera scritta da O.G. al Soprintendente ai monumenti della Liguria Armando Dillon, in risposta ad una richiesta, nella quale dice che non è facile ottenere da privati dei finanziamenti per dei restauri ai monumenti genovesi, ricorda infatti che la maggiore parte dei lavori che seguì in qualità di direttore dell'Ufficio di Belle Arti furono finanziati dal Comune, dice inoltre che nel 1939 aveva elaborato un piano sistematico per i restauri del centro storico che non poté essere attuato a causa della guerra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 744

745

"Diomede Franco"

Genova, 1936 giugno 24

Lettera in cui ringrazia per l'acquisto di un proprio quadro da parte del Comune.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore genovese, poi architetto".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 745

746

"Discovolo Antonio"

Bonassola, 1920 febbraio 25 - 1920 dicembre 11

Cartoline in cui parla di esposizioni di quadri e di comuni amici

Fascicolo, 4 cartoline postali, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di quattordici fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intestata a Discovolo Antonio.

Le date indicate sulla camicia del fascicolo non corrispondono esattamente alle date delle cartoline presenti.

Segnatura: 746

747

"Discovolo Antonio"

Bonassola, Milano, 1921 maggio 16 - 1921 dicembre 5

Corrispondenza riguardante esposizioni, concorsi, articoli di O.G. ed in cui si accenna a vari artisti dell'epoca comuni amici ed a vicende familiari. Presente un elenco di quadri di Discovolo in cui è riportata la relativa collocazione presso gallerie o privati in diverse località.

Fascicolo, 6 lettere, 6 cartoline postali, 1 c.

Note

Le date riportate sulla camicia del fascicolo non corrispondono sempre a quelle delle lettere e cartoline contenute.

Segnatura: 747

748

"Discovolo Antonio"

Bonassola, Milano, 1922 marzo 21 - 1922 dicembre 20

Corrispondenza riguardante l'attività di Discovolo, le esposizioni in preparazione, la Guida di Genova di O.G. ed in cui si accenna a vari artisti dell'epoca comuni amici, tra cui Eugenio Baroni ed Emile Bernard.

Fascicolo, 8 cartoline postali, 1 lettera

Note

Le date riportate sulla camicia del fascicolo non corrispondono sempre a quelle delle cartoline contenute.

Segnatura: 748

749

"Discovolo Antonio"

Milano, 1923 gennaio 28 - 1923 dicembre 21

Corrispondenza riguardante l'attività di Discovolo, l'Esposizione di Monza, la Biennale di Roma e l'esposizione sulla nave "Italia" in occasione del viaggio crociera in America Latina.

Fascicolo, 2 lettere, 3 cartoline postali, 1 biglietto

Note

E' presente una cartolina da Milano, datata 1923 aprile 15, non indicata nella camicia del fascicolo

Segnatura: 749

750

"Discovolo Antonio"

Assisi, 1924 luglio 27 - 1924 dicembre 22

Lettere e cartoline inviate da Discovolo durante il suo soggiorno ad Assisi in cui parla della sua attività, della Biennale di Roma alla quale avrebbe mandato il quadro "La madre".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Discovolo disegnò una bellissima serie di quadri su Assisi che espose a Milano alla Galleria Pesaro e sono anche illustrate in un libro che si trova nella biblioteca dell'Ufficio di Belle Arti a Genova".

Fascicolo, 2 lettere, 2 cartoline postali

Segnatura: 750

751

"Discovolo Antonio"

Bonassola, Assisi, 1925 agosto 13 - 1925 novembre 24

Cartoline di saluti in cui parla di vicende familiari.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 751

752

"Discovolo Antonio"

Milano, Viareggio, Roma, 1926 gennaio 10 - 1927 aprile 28

Cartoline riguardanti pubblicazioni che O.G. desidera reperire, ringraziamento per i saluti da Tripoli, preparazione dell'esposizione di Roma. Nella cartolina del 28 aprile 1927 riferisce di essere stato ricevuto dal Duce e che durante l'udienza c'era uno scultore americano che lo ritraeva.

Fascicolo, 5 cartoline postali

Segnatura: 752

753

"Discovolo Antonio"

Bonassola, 1928 febbraio 1 - 1928 dicembre 17

Corrispondenza in cui Discovolo informa di avere avuto l'incarico per due grandi quadri per il salone del Consiglio della Deputazione provinciale di La Spezia, esprime apprezzamento per l'articolo sul Gandolfi e per le Sciroccate e si rallegra del fatto che gli sia stata dedicata una sala della Galleria d'arte moderna.

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline postali

Segnatura: 753

754

"Discovolo Antonio"

Bonassola, Torino, 1929 marzo 22 - 1929 maggio 8

Cartolina in cui riferisce di avere spedito un quadro all'esposizione di Barcellona; successiva cartolina in cui dice di trovarsi a Torino per eseguire un ritratto.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Note

La cartolina del 1929 maggio 8 non è indicata nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 754

755

"Discovolo Antonio"

Bonassola, 1931 luglio 25

Cartolina di saluti in cui dice di sollecitare il restauro della Madonnetta. Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione che riferisce trattarsi dell'ampliamento che O.G. fece fare alla cappella della Madonna della Punta che fu giudicato molto positivamente dal Ministero della Pubblica istruzione.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 755

756

"Discovolo Antonio"

Bonassola, 1932 gennaio 7 - 1932 gennaio 16

Lettera in cui Discovolo riferisce che il figlio Giuliano è convalescente dopo una leggera malattia, presenti alcune righe di saluti scritte dal figlio stesso; successiva lettera riguardante una prossima esposizione personale a Palazzo Rosso.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 756

757

"Discovolo Antonio"

Milano, 1933 dicembre 13

Lettera in cui Discovolo riferisce che da Pesaro ci sarà la vendita all'asta di opere di Spadini e che invierà a O.G. il catalogo della sua mostra personale di Milano con prefazione di Sem Benelli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 757

758

"Discovolo Antonio"

Firenze, 1935 gennaio 12

Lettera riguardante la mostra di Firenze dove espone insieme al pittore fiorentino Lloyd.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 758

759

"Discovolo" Antonio

Bonassola, 1944 gennaio 31 - 1956 aprile 3

Lettere in cui Discovolo parla del suo disorientamento per la lontananza dei figli, dice di stare scrivendo le sue memorie ma di avere perduto gli appunti sulla guerra del 1915-18 per un bombardamento, esprime rammarico per i danni alla casa di O.G.; minuta di risposta di O.G. in cui dice di essere senza casa ma di volere continuare a lottare per la salvaguardia del patrimonio artistico, riferisce che i magazzini Hoepli sono stati distrutti dalle fiamme (1944); lettere riguardanti la spedizione di quadri a Buenos Aires (1947); lettere relative alla Mostra colombiana, in una delle quali comunica di inviare un inno colombiano musicato dal maestro Giovanni Basso di Napoli (1950); corrispondenza varia in cui si parla di vicende familiari e delle attività di Discovolo, delle difficoltà economiche e del contributo per la tomba dello scrittore Descalzo. In una cartolina del 1952 esprime il suo giudizio drasticamente negativo nei confronti delle opere alla Biennale di Venezia, in una cartolina del 1953 definisce Picasso un "malfattore".

Fascicolo, 13 lettere, 16 cartoline postali, 2 biglietti postali, 1 cartolina, 1 minuta di lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo ci sono varie annotazioni ma non c'è indicazione precisa della documentazione ivi contenuta.

Segnatura: 759

760

Discovolo Mauro e Giuliano

Torino, Bonassola, 1958 giugno 17 - 1961 settembre 19

Trascrizione di lettera del 1927 di Adolfo Venturi sul nonno Mario Discovolo, pittore. Lettere in cui Mauro informa sul successo della mostra di quadri del padre Antonio a Torino e sulla vendita di alcune opere, dei concerti che sta tenendo in varie località d'Italia e dei quadri che ha realizzato, e chiede se vi possa essere qualcuno interessato all'acquisto della casa e dei terreni che erano del padre. Lettere di Giuliano riguardanti la propria attività pittorica ed articolo tratto da "Il Secolo XIX" su una mostra.

Fascicolo, 12 lettere, 7 biglietti, 4 articoli di giornale, 2 fotografie, invito ad una mostra, programma di un concerto

Note

Il fascicolo è stato ricavato nel corso del presente riordino estrapolando dall'ultimo fascicolo di corrispondenza di Antonio Discovolo le lettere scritte dal figlio Mauro dopo la morte del padre (avvenuta nel 1956) ed aggiungendovi le lettere di Mauro e di Giuliano che si trovavano nel fascicolo 1 "Carte varie" presenti nel cassetto 23 "Articoli". Queste ultime lettere, originariamente raccolte con fermagli metallici, e poi inserite in una camicia di fascicolo nel corso del riordino del 2003, recavano allegati due biglietti di O.G. in cui aveva annotato: "Cartella Discovolo Mauro maestro di musica" e "Discovolo Mauro e Giuliano. Selezionare le più interessanti".

Segnatura: 760

761

"Dodero Pietro"

Roma, Bologna, Genova, Graglia, Venezia, 1911 gennaio 1 - 1924 dicembre 27

Cartoline da Bologna in cui ha affrescato un soffitto, altre cartoline in cui parla delle sue attività e di vicende familiari.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Dodero ha illustrato il mio volume con xilografie".

Fascicolo, 6 cartoline postali, 3 cartoline

Note

Il presente è il primo di sei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Dodero Pietro, recante segnatura 2 e l'annotazione: "Pittore genovese, allievo di Cesare Dazzi e di Giovanni Grosso".

Due delle cartoline postali raffigurano delle incisioni di Dodero.

Segnatura: 761

762

"Dodero Pietro"

Crocefieschi, Sori, Murta, 1912 -1913 circa

Lettere riguardanti le incisioni che sta eseguendo ed in cui parla di vicende familiari: in una riferisce di avere visto un Van Dyck nella chiesa parrocchiale di Murta ed un'altra tela che varrebbe la pena di recensire.

Fascicolo, 3 lettere, 1 biglietto

Note

La data delle lettere di questo fascicolo è stata desunta da un timbro postale e dal contenuto delle stesse.

Segnatura: 762

763

"Dodero Pietro"

Sori, 1913 aprile 17

Lettera in cui accenna a delle incisioni che sta preparando ed invita O.G. ad andarlo a trovare.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 763

764

"Dodero Pietro"

Venezia, 1924 marzo 23 - 1924 marzo 24

Cartolina e lettera in cui accenna ad opere ed artisti della Biennale di Venezia.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la lettera.

Segnatura: 764

765

"Dodero Pietro"

Genova, 1925 aprile 18

Lettera riguardante varie attività in corso in cui cita diversi artisti comuni amici.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Tratta delle sale di Genova all'Esposizione internazionale di Parigi del 1925 che io ho organizzato per un comitato genovese presieduto da Beppe Croce".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 765

766

"Dodero Pietro"

Bruxelles, 1925 ottobre 18

Lettera in cui parla del successo della sua mostra a Bruxelles e chiede a O.G. di informarlo nel caso intenda raggiungerlo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 766

767

"Donini Cesare"

Roma, 1930 giugno 17

Biglietti con cui mons. Cesare Donini, cameriere segretario del pontefice e parroco preposto di Brignano d'Adda (Bergamo), chiede informazioni su due statue scolpite dal cremonese Giacomo Bertesi e collocate nella chiesa di S. Agostino e su due cornici di quadri del Boccaccino della chiesa di S. Domenico.

Fascicolo, 2 biglietti

Segnatura: 767

768

"Dresco Arturo"

Argentina, 1951 dicembre 3

Lettera di ringraziamento per un quadro ricevuto.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scullore argentino, autore del monumento a Colombo di Rapallo (vedere pubblicazioni donate alla Berio)".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione: "Marangoni Guido. Biglietto ad Orlando Grosso da Milano, 1.8.1914".

Segnatura: 768

769

"Ducati Pericle"

Bologna, 1933 luglio 15

Cartolina di ringraziamenti e saluti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di archeologia dell'Università di Bologna. Sono noti i suoi volumi sull'arte etrusca e greca e romana".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 769

770

"Dupierreux R."

Parigi, 1929 marzo 14

Lettera con cui Richard Dupierreux chiede un articolo da parte di O.G. per la rivista Museion, che illustri le trasformazioni attuate nella pinacoteca di Palazzo Bianco ed in particolare il sistema di illuminazione adottato.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Capo della Sezione culturale dell'Istituto internazionale di cooperazione intellettuale presso la Società delle Nazioni".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ultetiore camicia intestata a Dupierreux recante segnatura 6.

Segnatura: 770

771

"Dupierreux"

Parigi, 1929 aprile 23 - 1929 giugno 15

Lettere riguardanti l'articolo che O.G. ha accettato di scrivere per la rivista Museion. Nell'ultima è presente una minuta di risposta in cui O.G. si scusa per non avere ancora avuto il tempo di redigerlo. Allegato un prospetto delle pubblicazioni dell'Istituto internazionale di cooperazione culturale.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 771

772

"Durante"

Torino, 1929 maggio 26

Lettera di ringraziamento del pittore Domenico Durante per l'acquisto di un proprio quadro da parte della Galleria di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 772

Cassetto 7
Cartella 10 (da Eikhard a Esquez)

773

"Eikhard Unger"

Berlino, 1938 novembre 9

Lettera di ringraziamento per le foto dei bassorilievi assiri conservati nel museo di Genova ed invio delle dissertazioni "Mondo e uomo nell'antico Oriente". Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Archeologo tedesco, si interessava dei bassorilievi assiri del Museo archeologico".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Presente una traduzione in italiano della lettera.

Segnatura: 773

774

"Einem"

Bonn, 1958 luglio 10

Richiesta di informazioni sul monumento funerario di Margherita di Brabante e ringraziamento per le notizie ricevute.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La lettera di richiesta d'informazioni è in italiano e reca delle minute di risposta da parte di O.G.. La lettera successiva, scritta in tedesco, è priva di data ed è presente una traduzione in italiano della stessa.

Segnatura: 774

775

"Enlart Camille"

Parigi, 1910 agosto 19

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui ricorda la visita a Genova dell'anno precedente, informa di avere trascorso metà dell'anno corrente in America per tenere delle conferenze, ringrazia per la pubblicazione sul Museo di Palazzo Bianco e chiede se sia possibile fare realizzare dei calchi delle sculture delle porte della cattedrale di S. Lorenzo.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce che Enlart pubblicò sulla rivista "Le Musée" un articolo sulla facciata della cattedrale di S. Lorenzo, che tale articolo fu poi prestato alla Marcenaro che non lo restituì.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di novantasei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Enlart Camille e recante segnatura 1.

Segnatura: 775

776

"Enlart Camille"

Parigi, 1910 ottobre 25

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, di accordi per un incontro a Parigi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Storico dell'arte medievale francese, direttore del Museo di scultura comparata del Trocadéro. Scrisse due volumi sull'architettura medievale francese che ho donato alla Berio, e di un volume sul costume medievale che pure ho donato e di numerose pubblicazioni. Da lui imparai il metodo comparativo. Si occupò e scrisse uno studio sul prospetto della cattedrale di S. Lorenzo di Genova, illustrando la parte d'influenza francese. Sempre si occupò di segnalarmi, durante i suoi viaggi in Oriente, i monumenti genovesi. A lui debbo le <trattazioni> della Galleria d'arte moderna italiana in Parigi. Lo conobbi nel mio primo viaggio a Parigi 1909 e mi onorò della sua amicizia per 18 anni. Durante l'invasione della Francia nel 1914, si occupò di salvare la mia famiglia (quella di mia moglie). Ho scritto di lui sulla rivista del Comune "Genova" nell'anno 1927 settembre, a firma La Direzione dell'Ufficio di Belle Arti".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 776

777

"Enlart Camille"

Parigi, 1910 novembre 10

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui si informa sulla data delle nozze di O.G. e chiede informazioni in merito alla tomba del capitano del Castelletto Guillaume de Cos, sul quale sta scrivendo uno studio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 777

778

"Enlart Camille"

Parigi, 1910 novembre 15

Lettera riguardante il manoscritto dell'articolo su Guillaume de Cos che ha sottoposto ad O.G. per le correzioni.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 778

779

"Enlart Camille"

Parigi, 1910 dicembre 2

Lettera riguardante l'articolo scritto su Guillaume de Cos e quello sulla cattedrale di S. Lorenzo.

Da un'annotazione si apprende che l'articolo su S. Lorenzo fu pubblicato dalla Rivista ligure di scienze e lettere.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 779

780

"Enlart"

Parigi, 1910 dicembre 28 - 1911 dicembre 30

Cartoline di saluti ed in cui si fa riferimento all'articolo su S. Lorenzo le cui bozze sono stete inviate ad O.G. perchè ne effettuasse la correzione.

Fascicolo, 4 cartoline

Segnatura: 780

781

"Enlart Camille"

Parigi, 1911 febbraio 23

Lettera con cui ringrazia per la Rivista ligure, chiede se sia possibile avere un articolo sui Genovesi in Cipro scritto da O.G. e si augura di potere avere a breve il permesso per eseguire i calchi dei portali di S. Lorenzo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 781

782

"Enlart Camille"

Parigi, 1911 marzo 4

Lettera in cui Enlart accenna al manoscritto sulla cattedrale di S. Lorenzo ed in cui comunica che l'archivista Durand manderà a O.G. uno studio sui monumenti gageschi a Folleville e che Delbet, uno dei Mille, gli manderà la propria fotografia.

Sulla camicia del fascicolo c'è annotato che lo studio in questione fu poi donato alla biblioteca Berio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 782

783

"Enlart Camille"

Parigi, 1911 aprile 3

Lettera in cui dice di augurarsi di essere presente alle nozze di O.G. e comunica una sua prossima venuta a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 783

784

"Enlart Camille"

Tolone, 1911 aprile 19

Lettera in cui si rammarica di non potere essere presente al matrimonio di O.G. ed in cui comunica il suo prossimo viaggio a Siena.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 784

785

"Enlart Camille"

Siena, 1911 maggio 6

Lettera di saluti in cui si fa riferimento a dei libretti fatti stampare per le nozze di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 785

786

"Enlart Camille"

Parigi, 1911 luglio 19

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, con cui porge le condoglianze per la morte del suocero di O.G. e riferisce del suo viaggio in Italia, manda inoltre delle informazioni sui genovesi chiamati a Rouen nel sec. XIII da Filippo il Bello.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 786

787

"Enlart Camille"

Aosta, 1912 maggio 23

Cartolina in cui comunica il suo prossimo arrivo a Genova e l'intenzione di fare disegni e fotografie di S. Lorenzo ed in cui auspica di potersi recare all'abbazia di S. Fruttuoso.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 787

788

"Enlart Camille"

Torino, 1912 maggio 23

Cartolina con cui comunica l'intenzione di recarsi nei giorni successivi a Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 788

789

"Enlart Camille"

Genova, 1912 maggio 27

Lettera in cui si rammarica di non avere potuto incontrare O.G. e chiede su quali numeri del Caffaro e de Il Secolo XIX si parli delle proprie ricerche.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla lettera c'è un'annotazione a matita che riporta l'iscrizione greca della stele d'Apollonia.

Segnatura: 789

790

"Enlart Camille"

Parigi, 1912 agosto 26

Lettera con cui esprime le condoglianze per la morte della figlia di O.G., riferisce inoltre sui suoi studi di scultura comparata e dice di avere redatto i volumi III e IV del Manuale di Archeologia.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Era morta nascendo mia figlia Ornella, sepolta poi con la madre (Berthe) nella tomba nel cimitero protestante di Genova, presso il tempio. La statua è di Baroni".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 790

791

"Enlart Camille"

Parigi, 1912 dicembre 28

Cartolina con cui ringrazia per le memorie ricevute ed informa di avere parlato dei portali di S. Lorenzo al Congresso di Roma.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 791

792

"Enlart Camille"

Parigi, 1913 dicembre 26

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui ringrazia per il volume "San Giorgio dei Genovesi" ed in cui dice di scrivere un capitolo su S. Lorenzo per la seconda edizione delle "Origini dell'architettura gotica in Italia", chiede inoltre di poterlo incontrare a Parigi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 792

793

"Enlart Camille"

Parigi, 1914 febbraio 6

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, con cui informa di avere inviato il calco del ritratto di Lannoy e promette l'invio di calchi d'iscrizioni di Famagosta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 793

794

"Enlart Camille"

Parigi, 1914 febbraio 26

Biglietto di saluti in cui parla di un prossimo incontro a Parigi e dice che le fotografie che O.G. attende non sono ancora state stampate.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 794

795

"Enlart Camille"

Parigi, 1914 febbraio 28

Biglietto con cui Enlart fissa un appuntamento per consegnare ad O.G. trentotto fotografie con relative didascalie.

Fascicolo, 1 biglietto postale

Segnatura: 795

796

"Enlart Camille"

Parigi, 1914 aprile 22

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, con cui comunica l'invio dei ritratti del re Giano e della consorte Carlotta di Borbone e l'originale della pianta di Famagosta perchè sia fotografata a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 796

797

"Enlart Camille"

Parigi, 1914 luglio 22

Lettera in cui informa di avere fatto un viaggio in Spagna e Portogallo durante il quale ha scattato numerose foto e ringrazia per la Gazzetta di Genova e per la Guida artistico-storica della città.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 797

798

"Enlart Camille"

Parigi, 1914 agosto 19

Lettera di riflessione sulla guerra in cui definisce il nemico che opprime l'Alsazia, la Lorena, Trento e Trieste come una razza di bruti incapace di civilizzare se stessa.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 798

799

"Enlart Camille"

Parigi, 1914 settembre 3

Telegramma con cui informa che la famiglia della moglie di O.G. è partita da Parigi. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...Enlart che era stato lasciato dal Governo francese che si era trasferito a Bordeaux, quale capo dei Musei, nel caso che Parigi fosse stata espugnata dai Tedeschi, favorì il viaggio di mia suocera e dei suoi figli".

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 799

800

"Enlart Camille"

Parigi, 1914 settembre 4

Lettera con cui Enlart comunica che l'esercito tedesco è alle porte di Parigi, che i boschi di Compiègne sono bruciati e che i propri figli sono al sicuro in Bretagna. Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende che O.G. gli aveva chiesto di avvertire la suocera M.me Bonnin di lasciare Parigi insieme alle figlie e di venire a Genova, ma che Enlart era giunto dopo che loro erano già partite.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Girardi Remigio. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 29.IV.1938-XVII" e la segnatura 18.

Segnatura: 800

801

"Enlart Camille"

Parigi, 1914 dicembre 25

Lettera in cui parla dei danni subiti dalla cattedrale di Reims, della distruzione dei palazzi municipali di Arras e di Ypres e del suo timore per le cattedrali di Noyon, Laon e per la piazza di Bruxelles. Informa di avere scritto un rapporto sul vandalismo dei tedeschi per l'Accademia delle Belle Arti di San Pietroburgo e che terrà a Parigi una conferenza con fotografie sui danni ai monumenti del nord. Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende che lo studio è stato pubblicato sulla rivista "Les arts et les artists" e che O.G. l'ha donato alla Berio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 801

802

"Enlart Camille"

Parigi, 1915 febbraio 8

Resoconto del Consiglio della Société des Amis des Cathédrales in cui il presidente Enlart comunica che in seguito ai bombardamenti ed alle devastazioni di cui si sono resi responsabili i tedeschi nei confronti delle cattedrali francesi, si decide la radiazione e l'ineleggibilità di membri tedeschi ed austroungarici e si condanna la Germania in quanto non solo nemica della patria ma della civiltà; articolo di giornale tratto da Le Figaro sulla conferenza di Enlart "Le ennemis des Cathédrales" (s.d.).

Fascicolo, 1 articolo a stampa, 1 articolo di giornale

Segnatura: 802

803

"Enlart Camille"

Parigi, 1915 aprile 8

Biglietto di accordi per un incontro durante un soggiorno parigino di O.G.

Fascicolo, 1 biglietto postale

Segnatura: 803

804

"Enlart Camille"

Parigi, 1915 aprile 14

Biglietto di accordi per un incontro durante un soggiorno parigino di O.G.

Fascicolo, 1 biglietto postale

Segnatura: 804

805

"Enlart Camille"

Parigi, 1915 maggio 22

Lettera di congratulazioni per l'inaugurazione del monumento ai Mille ed articolo di giornale francese sull'argomento.

Fascicolo, 1 lettera, 1 articolo di giornale

Segnatura: 805

806

"Enlart Camille"

Parigi, 1915 maggio 25

Lettera in cui Enlart riferisce che a Parigi si vendono bandiere italiane e si rende omaggio all'Italia quale alleata contro la barbarie tedesca.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 806

807

"Enlart Camille"

Parigi, 1915 maggio 25

Trascrizione dattiloscritta della lettera descritta nella precedente unità.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 807

808

"Enlart Camille"

s.l., 1915-1918 data presunta

Lettera in cui parla della guerra, delle nefandezze compiute dai tedeschi e di articoli satirici su giornali italiani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 808

809

"Enlart Camille"

Parigi, 1916 aprile 3

Lettera, riguardante la visita a Parigi di una delegazione italiana cui hanno partecipato Cadorna ed altri ministri ed in cui si parla di una raccolta fotografica sui monumenti danneggiati dalla guerra; nella stessa lettera Enlart dice di inviare ad O.G. una pittura su vetro del 1859 raffigurante Vittorio Emanuele II e Napoleone III.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 809

810

"Enlart Camille"

Parigi, 1916 aprile 11

Cartolina, raffigurante lo Zeppelin L-Z-77 distrutto dall'artiglieria francese, con cui Enlart comunica che manderà foto ed articoli di giornale riguardanti la visita a Parigi della delegazione italiana.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 810

811

"Enlart Camille"

Parigi, 1916 aprile 14

Cartolina, raffigurante una scolaresca francese e l'inno di Mameli scritto sulla lavagna, in cui si parla dell'invio di foto della delegazione italiana a Parigi.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 811

812

"Enlart Camille"

Parigi, 1916 aprile 16

Cartolina, raffigurante le bandiere degli stati alleati contro i tedeschi, in cui parla dell'invio delle foto della delegazione italiana a Parigi.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 812

813

"Enlart Camille"

Parigi, 1916 maggio 11

Cartolina con cui Enlart comunica di avere inviato una traduzione di un'opera del prof. Clemen e sei foto della banda dei Carabinieri a Parigi.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 813

814

"Enlart Camille"

Parigi, 1916 luglio 25

Copia dattiloscritta di una lettera in cui Enlart parla della difficoltà a procurare le foto firmate del generale Joffré e del generale Gourard per il Museo del Risorgimento di Genova, riferisce inoltre di avere fatto una visita ai Reali del Belgio per regalare la spada d'onore offerta dal popolo di Parigi e di essersi trovato a Dunkerque durante un bombardamento.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione che riferisce trattarsi di una copia di lettera rimessa da O.G. all'assessore Maltoni, sulla lettera c'è l'annotazione all'indirizzo di Maltoni.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 814

815

"Enlart Camille"

Parigi, 1916 luglio 25

Copia dattiloscritta della lettera descritta nella precedente unità.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 815

816

"Enlart Camille"

Parigi, 1916 dicembre 28

"Cartoline con i ritratti dei generali delle nazioni alleate. Cartolina con il bersagliere italiano che pulisce i monti italiani dagli austriaci, cartolina con un bambino sorridente con il cappello da bersagliere. Le tre cartoline formano una sola lettera nella quale Enlart mi scrive del suo libro, comunica il matrimonio di sua figlia, e mi avverte di un vaso di ceramica con emblemi franco-italiani per l'alleanza di Vittorio Emanuele II e Napoleone III, esistenti a Milano".

Fascicolo, 3 cartoline

Segnatura: 816

817

"Enlart Camille"

Parigi, 1917 novembre 25

Lettera scritta dopo la sconfitta di Caporetto in cui Enlart parla di alcuni conoscenti che stanno combattendo in Italia, della sua famiglia e della stampa della II edizione de "L'architettura francese in Italia dal XII al XIV secolo".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 817

818

"Enlart Camille"

Parigi, 1917 dicembre 28

Cartolina di saluti raffigurante "La belle italienne".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 818

819

"Enlart Camille"

Parigi, 1918 febbraio 26

Invito ad una conferenza di Enlart sull'urbanesimo nel Medio evo che si sarebbe tenuta alla Scuola superiore d'arte pubblica di Parigi.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 819

820

"Enlart Camille"

Roma, 1918 giugno 9

Cartolina in cui Enlart comunica che dopo la visita del Re all'esposizione francese si recherà a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 820

821

"Enlart Camille"

Parigi, 1918 giugno 24

Lettera in cui si compiace della vittoria sul Piave e del valore dimostrato dai soldati italiani anche nella Champagne.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 821

822

"Enlart Camille"

Parigi, 1918 novembre 6

Lettera in cui Enlart parla del suo viaggio in Corsica, della fine vittoriosa della guerra, delle devastazioni perpetrate dai tedeschi e dice che i documenti inviatigli da O.G. non gli sono giunti in quanto "torpedinati ed affondati" con il piroscafo Balkan e 600 passeggeri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 822

823

"Enlart Camille"

Parigi, 1918 novembre 19

Cartolina di saluti indirizzata alla moglie di O.G. e raffigurante i generali autori della vittoria dell'Aisne e della Marne.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 823

824

"Enlart Camille"

Parigi, 1918 novembre 19

Cartolina con cui comunica l'invio di cartoline stampate in Francia in onore dell'esercito italiano.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Spedisce documenti per il Museo della guerra".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 824

825

"Enlart Camille"

Parigi, 1918 dicembre 19

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui ringrazia per l'invio di tre numeri della Gazzetta di Genova con articoli e disegni di O.G., informa che manderà una collezione di foto sui soldati italiani in Champagne e che verrà in Italia a tenere delle conferenze. Presente una copia dattiloscritta della lettera.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Il Re Vittorio Emanuele a Parigi. Invio di rivista per il Museo della guerra".

Fascicolo, 1 lettera, 1 copia dattiloscritta della lettera

Segnatura: 825

826

Enlart Camille

Parigi, 1919 gennaio 22

Lettera del capo del servizio fotografico e cinematografico di guerra diretta a Enlart in cui comunica l'invio di foto a Genova per il Museo della guerra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 826

827

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 gennaio 31

Lettera di condoglianze per la morte di Berthe Bonnin, moglie di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 827

828

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 febbraio 17

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, di accordi per un prossimo incontro a Parigi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 828

829

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 febbraio 21

Lettera di accordi per un prossimo incontro a Parigi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 829

830

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 febbraio 28

Lettera di accordi per un incontro a Parigi in cui informa di avere tenuto una conferenza sui danni di guerra e di avere avuto fra gli uditori il sindaco di Pavia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 830

831

Enlart Camille

Parigi, 1919 marzo 1

Programma del Congresso nazionale francese.

Fascicolo, 1 programma a stampa

Note

Il programma e l'invito al congresso erano evidentemente stati dati o inviati a O.G. da Enlart, trovandosi tra questa corrispondenza. Nell'intestazione è stato indicato il nome del corrispondente, anche se non è presente nella camicia del fascicolo, per non perdere il legame con la restante documentazione.

Segnatura: 831

832

Enlart Camille

Parigi, 1919 marzo 1

Invito al Congresso nazionale francese.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 832

833

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 marzo 4

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, con cui fissa un incontro tra O.G. e Benedite al Museo Rodin.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...Fu in quell'occasione che pensai al Museo d'arte moderna italiana a Parigi".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 833

834

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 aprile 5

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui ringrazia per la medaglia commemorativa da parte del Municipio di Genova e parla dei suoi prossimi impegni in Italia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 834

835

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 aprile 19

Cartolina in cui comunica le date dei suoi impegni in varie città italiane.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 835

836

"Enlart Camille"

Firenze, 1919 maggio 15

Cartolina in cui riferisce di avere avuto una buona accoglienza all'Università di Venezia e di Bologna ed elenca i prossimi impegni in altre città italiane.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 836

837

"Enlart Camille"

Roma, 1919 maggio 28

Cartolina in cui informa di trattenersi a Villa Medici a Roma sino a che non giungeranno i calchi che deve inaugurare.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 837

838

"Enlart Camille"

Roma, 1919 maggio 29

Cartolina con cui Enlart, prossimo a partire da Roma, chiede che gli venga prenotato un albergo a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 838

839

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 giugno 2

Cartolina di accordi per un prossimo incontro a Genova: sulla cartolina è raffigurato un medaglione di marmo di Antoine de Lannoi, capitano di Genova, conservato al Museo d'Amiens, e c'è l'annotazione "Il calco fu donato per il Museo di Genova".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 839

840

"Enlart Camille"

Roma, 1919 giugno 6

Cartolina in cui si rammarica per una disgrazia successa alla famiglia di O.G. e comunica che appena svoltasi l'inaugurazione dei calchi partirà per Genova.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 840

841

"Enlart Camille"

Roma, 1919 giugno 12

Cartolina con cui comunica un ritardo di qualche giorno nel suo arrivo a Genova e dice di avere già mostrato l'esposizione al re, alla regina, ma di attendere ancora la visita della regina madre.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 841

842

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 giugno 23

Cartolina di saluti in cui riferisce di avere incontrato la famiglia Bonnin e che si augurano di poterlo incontrare in Bretagna a settembre.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 842

843

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 luglio 25 - 1919 agosto 9

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui Enlart ringrazia per la monografia su S. Siro e per i documenti sulla guerra, dice di avere spedito il calco di un sigillo del Comune di Genova e che invierà il Manuale d'architettura religiosa, fa inoltre alcuni riferimenti alla signora Bonnin, alla cognata Luigia ed a Jolanda; articolo di O.G. tratto dalla Gazzetta di Genova riguardante il calco del sigillo comunale di Genova del 1337 presente in un atto conservato negli Archivi nazionali di Parigi e donato da Enlart.

Minuta di lettera di O.G. a Enlart con cui lo ringrazia per il calco del sigillo del Comune di Genova ed in cui parla del progetto per un Museo d'arte moderna italiana presso Museo Galliera di Parigi; minuta di lettera, mancante del primo foglio, in cui parla del progetto del suddetto museo rivolgendosi ad un destinatario italiano non specificato (1919, data attribuita).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Dovevo andare in Francia ed abbandonare l'Italia, perchè vi restavo solo e senza famiglia. Il destino volle che a Bonassola trovassi la relazione della vita. I miei amici erano contrari alla mia partenza..."

Fascicolo, 1 lettera, 2 minute di lettere, 1 articolo di giornale

Segnatura: 843

844

"Enlart Camille"

San Giudoco a mare, 1919 agosto 16

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui Enlart parla del progetto di un Museo d'arte moderna italiana a Parigi, consiglia di contattare il Museo Galliera e dice che illustrerà il progetto anche a Paul Leon, direttore delle Belle arti governative.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 844

845

"Enlart Camille"

Parigi, 1919

Cartolina di saluti indirizzata a Jolanda.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Jolanda è la bambina orfana di madre e figlia di un richiamato alle armi che mia moglie Berthe prese a casa il primo giorno dell'Organizzazione civile che ho organizzata. Dovevo nel 1919 espatriare in Francia con la bambina quando rimasi vedovo. Jolanda era del 1915 rimase in casa e vi rimase fino a 14 anni".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 845

846

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 ottobre 18

Lettera in cui Enlart dice che ha esposto il progetto per un Museo d'arte moderna italiana a Parigi a Paul Leon, direttore generale delle Belle Arti e consiglia di non interpellare al momento Benedite, direttore del Museo Rodin, in quanto impegnato in una polemica contro i falsificatori che lo rende invisibile a molti.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è stata annotata la presenza di una lettera del 1920 marzo 30 che invece non c'è.

Segnatura: 846

847

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 dicembre 3

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, riguardante il progetto del Museo d'arte moderna italiana a Parigi che potrebbe trovare posto nel Museo del Lussemburgo, non invece al Museo civico Galliera in quanto quest'ultimo ha degli spazi da dedicare solo alle mostre temporanee.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 847

848

"Enlart Camille"

Parigi, 1919 marzo 30

Lettera di saluti in cui Enlart parla della crisi del libro in Francia che comporta ritardo anche nella stampa della II edizione del suo volume "L'architettura francese in Italia nel Duecento" ed in cui dice di non concordare con il Pastor, autore de "L'architettura lombarda".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 848

849

"Enlart Camille"

Parigi, 1921 gennaio 8

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui parla delle sue attività, della propria famiglia e dice di avere trovato in un paese un tessuto persiano presumibilmente del sec. X che un prete tagliava a pezzi per distribuirli come reliquie e che il Louvre si sarebbe incaricato dell'acquisto nonostante la contrarietà del paese stesso.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mi dà notizie sui suoi scritti e del recupero di un tessuto persiano del sec. X. Questa lettera dimostra come studiavano i conservatori di Musei francesi e come i loro viaggi erano necessari per conoscere l'espansione francese e in Oriente e in Africa".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 849

850

"Enlart Camille"

Parigi, 1921 aprile 23

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui Enlart esprime le sue felicitazioni per il nuovo matrimonio di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 850

851

"Enlart Camille"

Parigi, 1921 giugno 2

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui informa che partirà per un missione in Siria, che entrambi faranno parte del comitato organizzatore del Congresso internazionale di storia dell'arte di Parigi e si augura di potere conoscere Maria Teresa Melegari, moglie di O.G. e nipote di Dora Melegari che ebbe occasione d'incontrare a Roma.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Dora Melegari (1849-1924), pubblicò le lettere di Giuseppe Mazzini al padre, il senatore Luigi Amedeo Melegari.

Segnatura: 851

852

"Enlart Camille"

Alessandria d'Egitto, 1921 ottobre 10

Lettera in cui comunica l'intenzione di studiare due chiese di Beirut, poi quelle di Gebeil e di Tortosa.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Avrebbe voluto che l'accompagnassi nel suo viaggio in Siria. Ma il Comune non mi pagava nemmeno i miei viaggi a Parigi!! E nelle città italiane! Come studiare l'arte e l'architettura genovese se non con i propri denari!!"

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 852

853

"Enlart Camille"

Tripoli (Libano), 1922 gennaio

Lettera in cui parla dei suoi rilievi a Tortous, a Kaleat el Hosher e della sua intenzione di fare uno studio sull'architettura religiosa dei crociati e di recarsi anche in Palestina; nella lettera si accenna anche al comm. Ferrari, che, da un'annotazione sulla camicia del fascicolo, si apprende essere collezionista di ceramiche genovesi e straniere. O.G. riferisce che il Comune di Genova non volle acquistare la sua raccolta: avrebbe infatti potuto avere la più completa collezione di ceramiche liguri, degne di un museo d'interesse internazionale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 853

854

"Enlart Camille"

Firenze, 1922 maggio 17

Cartolina in cui accenna alle sue conferenze in diverse città italiane.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 854

855

"Enlart Camille"

Parigi, 1922 dicembre 20

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée, in cui esprime l'intenzione di scrivere un libro illustrato intitolato L'arte dei Crociati, parla dei resti di monumenti genovesi ed italiani presenti in Siria e Palestina e dei suoi viaggi in Norvegia e nel sud della Francia, accenna infine a vicende famigliari.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 855

856

"Enlart Camille"

Parigi, 1923 dicembre 29

Lettera in cui riferisce di stare preparando uno studio intitolato "Architettura religiosa e domestica dei Crociati nel Regno di Gerusalemme" e dà notizie sulla sua famiglia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 856

857

"Enlart Camille"

Parigi, 1924 dicembre 30

Cartolina di auguri in cui informa tra l'altro che il suo volume sui monumenti dei crociati è in stampa e che sua figlia si è trasferita a vivere in Algeria.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 857

858

Enlart Camille

Genova, 1925 gennaio 14

Minuta di lettera scritta da O.G. a Enlart in cui chiede se sia possibile acquistare un'opera di Rodin, una di Boudelle ed una di Bartholomey per la Galleria d'arte moderna di Genova .

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Note

L'intestazione originale del fascicolo è "Grosso Orlando. Minuta".

Segnatura: 858

859

"Enlart Camille"

Parigi, 1925 aprile 19

Invito a pranzo a casa di Enlart. Sulla lettera è annotata una minuta di risposta di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 859

860

"Enlart Camille"

Parigi, 1925 aprile 22

Lettera indirizzata alla moglie di O.G. per un invito a pranzo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 860

861

"Enlart Camille"

Parigi, 1925 settembre 7

Lettera in cui parla dei suoi studi sulla Corsica e presenta Huignard, capo architetto dei monumenti nazionali della Corsica , che verrà a Genova e si recherà poi a Pisa.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 861

862

"Enlart Camille"

Parigi, 1925 novembre 11

Accordi per un prossimo incontro durante la permanenza di O.G. a Parigi per la preparazione delle sale della Liguria alla Mostra internazionale d'arte decorativa (Parigi).

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 862

863

"Enlart Camille"

Parigi, 1926 dicembre 30

Lettera di auguri in cui informa sui suoi libri e sulla preparazione di una memoria intitolata "Colonie genovesi in Oriente ed in Corsica".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 863

864

"Enlart Camille"

Parigi, 1926

Lettera di auguri in cui si congratula per il nuovo Museo medievale nella chiesa di S. Agostino.

Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende che O.G. ha donato alla Biblioteca Berio il numero della Revue Corse con l'articolo di Enlart sui monumenti genovesi in Corsica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 864

865

"Enlart Camille"

Parigi, 1926 febbraio 9

Lettera riguardante i monumenti genovesi a Bonifacio (Corsica) con allegate tre foto.

Fascicolo, 1 lettera, 3 fotografie

Segnatura: 865

866

"Enlart Camille"

s.l., s.d

Biglietto da visita.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 866

867

"Fotografia di Camille Enlart"

s.l., s.d.

Fotografia di Enlart il giorno della partenza.

Fascicolo, 1 fotografia

Note

Dall'abbigliamento, con casco coloniale, potrebbe trattarsi della partenza per la Siria.

Segnatura: 867

868

"Partecipazione di morte del signor Desiré Louis-Camille Enlart"

Parigi, 1927 febbraio 14

Fascicolo, 1 c.

Segnatura: 868

869

"Enlart L. M."

Parigi, 1927 ottobre 26

Ringraziamento da parte della vedova di Camille Enlart per l'articolo a lui dedicato su Bollettino di Genova.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 869

870

"Enlart Louis"

Mont Dore, s.d.

Lettera in cui informa che un amico gli ha donato alcune medaglie italiane sulla prima guerra mondiale che aveva ricevuto da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 870

871

"Biglietto d'invito per l'inaugurazione del busto di Camille Enlart"

Parigi, 1928 giugno 12

Invito all'inaugurazione del busto commemorativo di Camille Enlart che si sarebbe tenuta il 27 giugno 1928 al Museo di scultura comparata di Trocadéro ed il 15 luglio al Museo di Boulogne-sur-Mer al quale Enlart aveva donato la sua collezione archeologica.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 871

872

"Erede Carlo"

Genova, 1912 settembre 6

Lettera con cui Erede invia la fotografia di un quadro di scuola fiamminga (foto non presente) e riferisce che, in base alle sue ricerche, potrebbe trattarsi del ritratto del marchese Giambattista Chiavari e della moglie marchesa Banetta Raggi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente l'anno 1934.

Segnatura: 872

873

"Errera Isabella"

Bruxelles, 1925 dicembre 10 - 1929 marzo 4

Richiesta d'informazioni da parte della storica dell'arte belga Isabella Errera in merito allo scultore Bernardino da Gubbio e ringraziamenti per le notizie ricevute.

Fascicolo, 3 cartoline

Segnatura: 873

874

"Esquez"

Parigi, 1925 settembre 17

Lettera di ringraziamento per una fotografia ricevuta.

Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende che G. Esquez, storico francese, aveva richiesto la foto di un quadro del Museo Navale raffigurante l'adunata della flotta davanti a Genova con l'allegazione turca.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 874

Cartella 11 (da Faggioni a Fuselli)

875

"Faggioni G."

Zurigo, Firenze, Varazze, altre località, 1946 settembre 24 - 1966 maggio 21

Lettere e cartoline in cui il pittore Faggioni parla della sua attività, delle esposizioni che ha visitato in Francia e Svizzera, ed esprime considerazioni sulla pittura contemporanea; catalogo di una mostra personale tenutasi a Milano, articolo tratto dal "Corriere Lombardo" (s.d.) ed articolo tratto dal quotidiano "Il Giorni" (1966 maggio). Presente una minuta di lettera scritta da O.G. in cui dichiara di non essere stato compreso dai giovani nè come pittore nè come maestro (1948 agosto 30).

Da un'annotazione sulla camicia interna del fascicolo si apprende che Faggioni fu allievo di O.G.

Fascicolo, 10 lettere, 7 cartoline, 1 minuta di lettera, 1 catalogo di una mostra, 2 articoli di giornale

Note

Il fascicolo presenta una camicia esterna i cartoncino ed una camicia interna in carta recante la segnatura 29 in cui non sono indicate le lettere e cartoline contenute.

Segnatura: 875

876

"Falcone"

Chiavari, 1924 novembre 24

Risposta ad una lettera ed accordi per un prossimo incontro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scultore, specialmente in legno, di Chiavari".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 876

877

"Faure"

Parigi, 1953 gennaio 4 - 1956 giugno 11

Lettere di saluti e ringraziamento di Gabriel Faure per il libro "All'ombra della Lanterna di Genova"; minuta di lettera di O.G. in cui esprime apprezzamento per il libro "Riviera" e ringrazia per essere stato citato.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Letterato francese che si è molto interessato dell'Italia, ha pubblicato recentemente un volume sulla Riviera Ligure".

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina, 1 minuta di lettera

Note

Presente una camicia esterna in cartoncino. La camicia interna del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Colombo Tito. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 7.XII.1933" e la segnatura 58.

Segnatura: 877

878

"Federici M."

Genova, 1929 novembre 9

Lettera con cui Federici informa di declinare l'invito ricevuto ad interpretare un'iscrizione lapidea, perchè essendosi da tempo dedicato allo studio di lingue semitiche ha dimenticato ciò che sapeva della lingua araba.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 878

879

"Ferrando Angelo"

Genova, 1936 giugno 27 - 1938 aprile 30

Lettera in cui Ferrando, avendo visto la riproduzione di un quadro di O.G. esposto alla Biennale di Venezia, rievoca il periodo trascorso insieme sotto le armi; successiva lettera di congratulazioni su carta intestata "A. Ferrando. Mercerie - Cancellerie - Profumerie".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mio compagno d'armi nella 33° Batteria del I° Reggimento di Artiglieria di Fortezza che aveva la sua caserma sul colle di S. Benigno. La batteria era di stanza a Legino, presso Savona. Il Ferrando descrive la vita alla caserma, <.> uno dei <.> della grande guerra di Legino. Vero quadretto di vita militare".

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo non è indicata la lettera del 1938 aprile 30.

Segnatura: 879

880

"Ferrante Ferruccio "

Roma, 1925 aprile 14

Lettera, su carta intestata "Terza Biennale Romana" di rettifica del prezzo del quadro "Annunciazione a Fiesole" di Maurice Denis.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Segretario della Quadriennale di Roma. Volevo comperare un opera di Maurice Denis ma il bilancio del nostro ufficio non aveva L. 20.000".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera pare in realtà firmata "Ferrari".

Segnatura: 880

881

"Ferrari Berto"

Quarto, 1932 febbraio 19 - 1933 febbraio 4

Lettere con cui il pittore Ferrari auspica di ricevere una visita da parte di O.G., ringrazia per l'acquisto di un suo quadro da parte del Comune di Genova, offre a O.G. un suo quadro a scelta tra quelli esposti a Palazzo Rosso chiedendo un altro acquisto da parte del Comune.

Fascicolo, 3 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione: "Facchinelli Maria. Lettera ad Orlando Grosso da Torino, 24.VIII.1933 - XI".

Segnatura: 881

882

"Ferrari Giov. Bono"

Camogli, 1938 luglio 25 - 1939 febbraio 23

Lettera di congratulazioni per la sistemazione del Museo Navale di Pegli e per l'allestimento della Mostra del Seicento e Settecento a Palazzo Reale; lettera di accompagnamento ad un articolo di giornale sul "mezzero" genovese in Perù e sui navigatori liguri

Fascicolo, 2 lettere, 1 articolo di giornale

Segnatura: 882

883

"Ferrari"

Camogli, 1941 febbraio 11

Catolina con cui segnala un articolo del Corriere della Sera in cui viene apprezzata l'opera di O.G. per la salvaguardia delle antichità.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 883

884

"Ferrari Gio. Bono"

Camogli, 1941 aprile 2

Lettera riguardante la stampa di un libro e richiesta di segnalarlo alla Federazione degli armatori ed alla Direzione di Genova del Lloyd triestino.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione da cui si apprende che Ferrari era autore di libri sugli armatori, esperto di velieri e che scrisse tre volumi che O.G. ha donato alla Berio. Possedeva i legni per stampare i mezzeri, il Comune non volle acquistarli ma O.G. donò quelli che gli aveva regalato al Museo della Villetta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 884

885

"Ferraris"

Torino, Genova, 1932 settembre 27 - 1932 ottobre 5

Lettera in cui il pittore Ferraris chiede quali delle proprie opere O.G. intenda a mandare ad Anversa. Minuta di risposta di O.G.

Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende che Ferraris dipinse un ritratto di O.G.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 885

886

"Ferraro"

Genova, 1911 aprile 10

Lettera, su carta intestata dell'Ufficio di Pubblica istruzione del Comune di Genova, con cui Ferraro, a nome del sindaco, elogia l'organizzazione della festa scolastica svoltasi a Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 886

887

"Ferretto Arturo"

Genova, 1927 maggio 25

Lettera con cui Ferretto, archivista presso l'Archivio di Stato di Genova, chiede ragguagli in merito ad un vaso etrusco ed in cambio mette a disposizione di O.G. il suo schedario di pittori e scudai dei secc. XIII-XV.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 887

888

"Ferri Armando"

Roma, 1921 gennaio 18 - 1921 novembre 16

Lettere, su carta intestata della Biblioteca d'arte illustrata, riguardanti testi e foto inviate da O.G. per articoli.

Fascicolo, 8 lettere

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia recante segnatura 7 e l'annotazione: "Storico dell'arte e direttore della Biblioteca d'arte illustrata ove io pubblicai I decoratori genovesi, il San Giorgio."

Segnatura: 888

889

"Ferri Armando"

Roma, 1922 gennaio 20 - 1922 novembre 30

Lettera, su carta intestata della Biblioteca d'arte illustrata, in cui Ferri ringrazia della lusinghiera recensione da parte di O.G. sul Corriere mercantile e delle foto ricevute; cartolina di richiesta di collaborazione.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Note

Sulla camicia del fascicolo non è indicata la presenza della cartolina datata 1922 novembre 30.

Segnatura: 889

890

"Ferri Armando"

Roma, 1923 settembre 29

Lettera, su carta intestata della Biblioteca d'arte illustrata, di ringraziamento per lo studio sulla tomba di Jacopo da Varagine.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 890

891

"Ferri Armando"

Roma, 1925 maggio 4

Lettera, su carta intestata della Società editrice d'arte illustrata, con cui chiede Ferri a O.G. di scrivere un volumetto su S. Teresa.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 891

892

"Feuchtange"

Monaco, 1925 dicembre 23

Lettera in cui Karl Feuchtange, del Museo di Monaco di Baviera, chiede informazioni in merito a Giorgio Betle.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 892

893

"Fichera Francesco"

Roma, 1938 luglio 16

Richiesta di materiale documentario per un articolo su Niccolò Barabino.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia esterna intestata a Fichera Francesco, recante segnatura 1 e l'annotazione: "Architetto siciliano. Si occupò del Barabino architetto in occasione delle celebrazioni dei Liguri".

Segnatura: 893

894

"Fichera Francesco"

Catania, 1939 aprile 14

Richiesta in merito alla pubblicazione di un fascicolo su Niccolò Barabino.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Sulla camicia del fascicolo è riportato erroneamente l'anno 1929.

Segnatura: 894

895

"Fichera Francesco"

Catania, 1939 novembre 2

Richiesta in merito alla pubblicazione di un studio del Fichera su Niccolò Barabino.

Sul biglietto è annotata una minuta di risposta di O.G. nella quale si informa che il ritardo nella pubblicazione è dovuto alle restrizioni ministeriali sul consumo della carta.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 895

896

"Figari Andrea"

Genova, 1939 gennaio 3

Cartolina di saluti raffigurante un quadro di Figari, pittore "marinista".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 896

897

"Fillia"

Torino, 1932 luglio 10

Lettera, su carta intestata a Fillia - Vice segretario generale del movimento futurista italiano, in cui ringrazia per gli acquisti fatti dal Comune di Genova alla mostra futurista della Galleria Vitelli.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore e scultore futurista".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 897

898

"Fiocco Giuseppe"

Venezia, 1921 gennaio 31 - 1925 ottobre 16

Lettere, su carta intestata delle Regie Gallerie di Venezia, in cui chiede fotografie di disegni delle raccolte civiche e ringrazia per quelle ricevute.

Fascicolo, 3 lettere

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Fiocco Giuseppe, recante segnatura 10 e l'annotazione: "Storico dell'arte e professore all'Università di Genova. Scrittore di numerosi articoli e libri sui pittori veneti. Scrisse sullo Strozzi: nel suo libretto su questo autore negò al Soprani la data della sua fuga a Venezia. Io (vedere mio articolo su Rassegna d'arte) potei documentare la verità della narrazione del Soprani. Nel suo libro Fiocco dà per autentica la Madonna della pappa del Palazzo Rosso (strana derivazione da quella del <.>) mentre è una copia (vedere mio catalogo delle Gallerie, 1932)".

Segnatura: 898

899

"Fiocco"

Firenze, Venezia, 1926 aprile 28 - 1926 dicembre 19

Cartoline riguardanti disegni dello Strozzi.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 899

900

"Fiori Gino"

Genova, 1930 settembre 18

Lettera, su carta intestata dell'Opera nazionale dopolavoro, con cui il presidente Fiori chiede il concorso di O.G. per un corteo folkloristico.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 900

901

"Fiorita Angelo"

Genova, 1950 febbraio 15

Lettera del pubblicista genovese Fiorita, su carta intestata "Caffaro", con cui chiede la collaborazione di O.G. con il giornale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 901

902

"Firpo Edoardo"

s.l., 1951 luglio 2

Lettera con cui invia due poesie in dialetto genovese: "L'ostaietta do Foentin" e "Zena de neutte da i monti".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 902

903

"Fischer Georg"

Schorndorf , 1930 gennaio 20

Lettera in cui Fischer chiede se possa essere attribuibile a Guido Reni un quadro proveniente dall'Inghilterra di cui si acclude la fotografia. Sul retro della foto c'è un'annotazione a matita, probabilmente non scritta da O.G., in cui si dice trattarsi di una copia o imitazione di Andrea Sacchi.

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Segnatura: 903

904

"Fiumi N. G."

Milano, 1928 maggio 11 - 1934 agosto 2

Lettere con cui il pittore Napoleone Giuseppe Fiumi ringrazia per l'acquisto di un suo quadro da parte della Galleria di Genova (1928 maggio 11-maggio 25); cartolina, raffigurante il ritratto "Renata", in cui Fiumi ringrazia per un articolo sulla rivista del Comune (1934 agosto 2).

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina

Segnatura: 904

905

"Fiumi N."

Milano, 1929 gennaio 3 - 1929 novembre 29

Lettera in cui chiede le fotografie di opere di O.G. per mostrarle alla direzione di "The Studio" e chiede di sollecitare il pagamento del suo quadro "Il Tamigi" acquistato dalla Galleria di Genova; cartolina raffigurante il suddetto quadro con cui Fiumi chiede consiglio sull'eventuale invio di un quadro per l'esposizione al Teatro Carlo Felice di Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore e collaboratore del The studio".

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Segnatura: 905

906

"Fiumi N. G."

Spotorno, 1940 febbraio 26

Invito ad esporre alla III Mostra Bagutta-Spotorno.

Fascicolo, 1 invito

Segnatura: 906

907

"Fiumi N. G."

Trieste, 1941 ottobre 4

Lettera, su carta intestata "N. G. Fiumi Agente generale delle Assicurazioni generali - Trieste", con cui invita O.G. a recarsi a dipingere in Istria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 907

908

"Dr. Friedrich"

Ulm, 1938 novembre 21

Lettera di ringraziamento da parte del conservatore del duomo di Ulm per l'invio della fotografia del bassorilievo "Adorazione dei Magi" di via Orefici a Genova, e contestuale invio della foto del bassorilievo dell'"Adorazione dei Magi" di Ulm (non presente).
Presente una traduzione in italiano della lettera.

Fascicolo, 1 lettera, 1 c.

Segnatura: 908

909

"Fogolari"

Palermo, 1926 ottobre 11

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna della Sicilia, con cui Gino Fogolari chiede informazioni su un quadro che dipinse per il salone di Palazzo Bianco.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Già Soprintendente alle Gallerie di Venezia".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 909

910

"Follini Carlo"

Villafranca, Torino, 1917 gennaio 23 - 1917 dicembre 23

Lettere di ringraziamento per le pubblicazioni ricevute, cartolina indirizzata alla moglie di O.G. in cui chiede conferma dell'arrivo di un piccolo dipinto su legno.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore paesista piemontese"

Fascicolo, 4 lettere, 1 cartolina postale, 1 biglietto

Note

*Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia di cartoncino.
Sulla camicia del fascicolo è indicata solo parzialmente la corrispondenza contenuta.*

Segnatura: 910

911

"Follini"

Villafranca Piemontese, Torino, 1917 agosto 12 - 1918 gennaio 11

Cartoline in cui parla del destino ignoto che attende O.G. in partenza per la guerra e gli chiede di mandargli notizie.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 911

912

"Fono Lodovico"

Genova, 1933 febbraio 9

Lettera riguardante la Mostra ungherese alla Galleria Vitelli di Genova di cui Fono fu organizzatore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 912

913

"Forga Laurent"

Algeri, 1927 marzo 17

Lettera con cui Forga offre in vendita al Comune di Genova un violino di Stradivari del 1716.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 913

914

"Formentini"

La Spezia, 1926 gennaio 7 - 1926 gennaio 28

Lettera, su carta intestata del Regio Ispettorato dei Monumenti e scavi dell'antica Luni, con cui Ubaldo Formentini informa che intende inviare un estratto da un suo studio sugli antichi Liguri per un'eventuale pubblicazione sul Bollettino comunale di Genova; cartolina in cui dice che a La Spezia il Comune vorrebbe abbattere il Teatro Civico, opera del 1845 dell'architetto Ippolito Cremona, e chiede informazioni sul suddetto architetto genovese.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Formentini, recante segnatura 3 ed un'annotazione in cui si legge che Formentini era professore alla Facoltà di lettere dell'Università di Genova, direttore del Museo di La Spezia e autore di numerose pubblicazioni sulla storia di Genova.

Segnatura: 914

915

"Formentini"

Genova, 1932 aprile 16

Lettera con cui Formentini chiede se il Museo genovese d'Arte moderna possa essere interessato all'acquisto di un quadro del pittore Antonio Orazio Quinzio raffigurante l'Assunzione della Vergine.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 915

916

"Formentini"

La Spezia, 1951 luglio 3

Lettera, su carta intestata della Biblioteca "Ubaldo Mazzini" Museo Civico, con cui il segretario invia su incarico del prof. Formentini un articolo dattiloscritto sulla cucina spezzina.

Fascicolo, 1 lettera, 1 dattiloscritto di cc. 6

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Marangoni Guido" e la segnatura 6.

Segnatura: 916

917

"Formiggini"

Genova, 1912 ottobre 31

Lettera, su carta intestata della Rivista di Filosofia, con cui chiede a O.G. un articolo sullo Strozzi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Formiggini, recante segnatura 8 e l'annotazione: "Editore bolognese che si trasferì a Roma. Si uccise durante il fascismo gettandosi da una delle torri di Bologna".

Angelo Fortunato Formiggini era inizialmente editore a Modena. Fu vittima delle leggi razziali nel 1938 ed estromesso dalla casa editrice. Pianificò lucidamente il proprio suicidio, che attuò gettandosi dalla Ghirlandina, campanile di Modena.

Segnatura: 917

918

"Formiggini A. F."

Roma, 1922 gennaio 9

Lettera, su carta intestata "A. F. Formiggini Editore in Roma", riguardante un possibile articolo di O.G. su Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 918

919

"Formiggini"

Roma, 1928 ottobre 6

Lettera, su carta intestata "A. F. Formiggini Editore in Roma", in cui informa della pubblicazione del "Chi è? - Dizionario degli italiani d'oggi" e chiede che il Comune di Genova ne acquisti alcune copie.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 919

920

Forno Giuliano

Golfo di La Spezia, Genova, 1964 agosto 27 - 1966 marzo 16

Lettera in cui Forno, architetto e pittore, riferisce di essere intento a dipingere nel golfo di La Spezia; successiva lettera di ringraziamento per un colloquio sull'architettura genovese.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957. La cartolina del 1966 è la più recente di tutto l'Epistolario.

Segnatura: 920

921

"Fortini"

Genova, s.a. dicembre 29

Lettera, scritta su due biglietti intestati alla chiesa di S. Bartolomeo degli Armeni dei P.P. Barnabiti di Genova, con cui Fortini ringrazia per il restauro del trittico del Vanni.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il fascicolo è contenuto in un'ulteriore camicia esterna in cartoncino.

Segnatura: 921

922

"Forzani"

Roma, 1925 novembre 6

Biglietto, intestato alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano, con cui Forzani, redattore del Bollettino, ringrazia per l'accoglienza ricevuta a Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda il Congresso di studi del Risorgimento tenutosi a Genova".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 922

923

"Foundoukidis E."

Parigi, 1929 agosto 14 - 1929 dicembre 14

Lettere, su carta intestata "Société des Nations - Institut international de Coopération intellectuelle", con cui ringrazia O.G. degli articoli per la rivista Museion.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Foundoukidis, recante segnatura 4 e l'annotazione: "Segretario dell'Ufficio internazionale dei Musei presso la Lega delle Nazioni. Mi chiede la collaborazione alla rivista Museion e per la rivista notizie sull'attività dei musei genovesi".

Segnatura: 923

924

"Foundoukidis E."

Parigi, 1930 marzo 12

Lettera, su carta intestata "Société des Nations - Institut international de Coopération intellectuelle", con cui invia un esemplare della rivista *Museion* con l'articolo di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 924

925

"Foundoukidis E."

Parigi, 1930 aprile 1

Lettera, su carta intestata "Société des Nations - Institut international de Coopération intellectuelle", con cui accetta l'offerta d'invio da parte di O.G. di regolari informazioni sull'attività dei musei di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 925

926

"Foville Jean"

Parigi, 1914 febbraio 7

Lettera, su carta intestata "Le revue de l'art", con cui Foville invia la recensione de "Il San Giorgio dei Genovesi" pubblicata sulla rivista.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Storico dell'arte francese e conservatore al Museo delle <medaglie> a Parigi. Autore del libro su Genova Génès".

Fascicolo, 1 lettera, 1 recensione

Segnatura: 926

927

"Fracchia Umberto"

Milano, Sestri Levante, Bargone, 1925 novembre 30 - 1930 gennaio 28

Richiesta di collaborazione con la rivista *La Fiera letteraria*, giornale informativo del movimento letterario ed artistico d'Italia e d'Europa, ringraziamenti per l'invio di pubblicazioni.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Giornalista del *Corriere della Sera* di Milano e direttore della *Fiera letteraria* di Milano. Mi invitò a collaborare colla *Fiera*, ma non potei per il mare di lavoro. Quanto ho dovuto rinunciare per Genova!".

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline postali, 2 biglietti

Segnatura: 927

928

"Franco Ugo"

Varigotti, 1955 luglio 16

Cartolina di ringraziamento per le ricerche in merito alla presenza del pittore Corot a Varigotti.

All'interno del fascicolo c'è un biglietto con l'annotazione: "A Varigotti si riteneva che Corot vi avesse soggiornato, può darsi che durante il viaggio lungo la litoranea abbia sostato: ma dall'itinerario del viaggio non risulta poichè si hanno le date di partenza dalla volta del nizzardo e l'arrivo a Genova".

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Jean-Baptiste Corot, pittore (1796-1875).

Segnatura: 928

929

"Frugone Luigi"

Genova, Volpedo, New York, 1939 settembre 12 - 1951 marzo 12

Cinque minute di lettere di O.G. dirette a Frugone e lettera di Giuliano Cataldi Carrega riguardanti la trattativa per l'acquisto da parte di Frugone di una Madonna del Puget, posseduta dal Cataldi, per poi donarla alla Galleria di Palazzo Bianco (1939 settembre 12 - 1939 ottobre 13);

lettera di Alice Wilson Frothingham, Sovrintendente alle Ceramiche di The Hispanic Society of America di New York, con cui chiede a O.G. le foto delle ceramiche ispanico-moresche della collezione di Frugone (1949 gennaio 28);

minuta di lettera di O.G. con cui invia a Frugone la copia tradotta della lettera della signora Frothingham (1949 febbraio 12);

lettera con cui Frugone invia due schede richiestegli in merito ad un quadro di De Nittis della sua collezione che espone a Torino (1951 marzo 12).

Fascicolo, 6 minute, 3 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza di una lettera del 1939 settembre 25.

Segnatura: 929

930

"Fumagalli Paola"

Firenze, 1925 ottobre 21

Lettera, su carta intestata del Patronato piccole industrie artistiche, con cui la Fumagalli ringrazia O.G. per l'aiuto che potrà dare per l'esportazione all'estero dei prodotti delle piccole industrie artistiche liguri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 930

931

"Fuselli E."

Grecia, 1943 maggio 28

Cartolina di saluti scritta mentre era sotto le armi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Architetto genovese, figlio dell'ing. Fuselli".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

La camicia interna del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Santini Ferruccio. Telegramma ad Orlando Grosso da Genova, 18.VI.1936" e la segnatura 7. Il fascicolo è a sua volta incluso in un'ulteriore camicia in cartoncino.

Segnatura: 931

Cassetto 8

Cartella 12 (da Gabrielli a Ghiglione)

932

"Gabrielli Noemi"

Torino, 1928 dicembre 27 - 1929 marzo 30

Cartoline con richiesta di foto di affreschi duecenteschi presenti in chiese e palazzi genovesi e ringraziamento per l'invio di uno studio sull'arte genovese.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Note

Il presente è il primo di 12 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Gabrielli Noemi, recante segnatura 3 e l'annotazione: "Soprintendente alle Gallerie del Piemonte e direttore della Galleria Sabauda. Fu prima ispettore delle due regioni Piemonte e Liguria fino a quando le due regioni erano riunite nella sola Soprintendenza torinese. E' donna intelligente lavoratrice, colta entusiasta, e a lei si deve se il Museo Chiossone, fu in un momento difficile durante la guerra, fu trasportato fra bombardamenti, da Genova alla Badia di <T.>. In quel giorno eravamo io e Morassi occupatissimi a difendere le opere e la Gabrielli, venuta da Torino per aiutarci, brava a dirigere gli autocarri con le casse del Museo <.>.

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la cartolina da Torino del 1929 marzo 30.

Segnatura: 932

933

"Gabrielli"

Genova, 1931 luglio 7

Cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Data ricavata dal timbro postale.

Segnatura: 933

934

"Gabrielli Noemi"

Torino, 1933 febbraio 12

Lettera e biglietto riguardanti l'invio a Roma di foto degli affreschi genovesi sui mestieri.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Note

Il biglietto è senza data.

Segnatura: 934

935

"Gabrielli Noemi"

Torino, 1933 settembre 27

Lettera, su carta intestata della Regia Sovrintendenza all'arte medievale e moderna per le provincie piemontesi e liguri, in cui ringrazia per il biglietto di O.G. riguardo uno studio sul palazzo D'Oria in cui ella ha espresso apprezzamento per i restauri, nella stessa lettera dice di non potersi più valere dell'opera del pittore e restauratore Serafino Verrazzi che avrebbe rovinato alcuni dipinti savonesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 935

936

"Gabrielli Noemi"

Torino, 1933 novembre 1

Lettera, su carta intestata della Regia Sovrintendenza all'arte medievale e moderna per le provincie piemontesi e liguri, con cui ringrazia per il libro sul Palazzo del Comune ed esprime apprezzamento per i restauri effettuati alle chiese di S. Agostino e S. Lorenzo e per la sistemazione dei musei civici di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 936

937

"Gabrielli Noemi"

Torino, 1934 marzo 2 - 1934 ottobre 20

Lettere di riflessioni e considerazioni personali su vicende private, sul lavoro, sul prossimo concorso che sosterrà a Roma e di cui si dice sia già stato designato il vincitore, apprezzamento per l'intuizione di O.G. sulle analogie stilistiche tra il Tavarone ed il Greco ed il Tintoretto.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 937

938

"Gabrielli Noemi"

Torino, 1934 settembre 16

Lettera, su carta intestata della Regia Sovrintendenza all'arte medievale e moderna per il Piemonte e la Liguria, in cui chiede informazioni sul restauratore Pompeo Rubinacci.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 938

939

Gabrielli Noemi

Torino, 1936 agosto 16

Lettera di congratulazioni per il Museo di S. Agostino, per le raccolte etnografiche della Villetta Di Negro e per la sistemazione del materiale archeologico al Museo di Villa Pallavicini a Pegli.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 939

940

"Gabrielli Noemi"

Torino, 1938 luglio 16

Ringraziamento per un catalogo su una mostra genovese.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 940

941

"Gabrielli"

Torino, 1938 settembre 27 - 1938 ottobre 25

Cartoline in cui ringrazia per un articolo sulla Mostra del Seicento e Settecento genovese e chiede ad O.G. di visitare la mostra torinese sul gotico.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della cartolina da Torino del 1938 ottobre 25.

Segnatura: 941

942

"Gabrielli Noemi"

Mondovì, Torino, 1941 settembre 30 - 1942 dicembre 12

Lettera in cui comunica la morte del padre; cartolina riguardante un'eventuale mostra personale di O.G. a Torino; cartolina in cui descrive i danni prodotti a Torino dai bombardamenti.

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline postali

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della lettera da Mondovì del 1941 settembre 30.

Segnatura: 942

943

Gabrielli Noemi

Torino, 1946 dicembre 21 - 1952 maggio 5

Corrispondenza sulle pubblicazioni di O.G.; richiesta di fotografie; lettera per una memoria che O.G. sta scrivendo sul salvataggio del Museo Chiossone, in cui gli chiede di evidenziare le condizioni difficili e pericolose in cui dovettero operare per portare in salvo il materiale, la propria iniziativa nel cercare gli autocarri e la propria decisione di fare portare via gli oggetti d'arte senza attendere il consenso dei superiori; presentazione di studenti e studiosi cui mostrare le opere d'arte genovesi, richiesta d'intercessione presso famiglie patrizie genovesi perchè consentano l'esposizione di quadri di Van Dyck delle loro collezioni.

Fascicolo, 9 lettere, 3 cartoline postali, 2 biglietti da visita

Segnatura: 943

944

"Gaetani E. G."

Roma, 1924 settembre 13 - 1924 ottobre 1

Lettera con cui Caetani, ambasciatore italiano negli Stati Uniti, chiede le foto di un piviale erroneamente attribuito al papa Gelasio II e della pergamena di consacrazione della chiesa di S. Lorenzo avvenuta nel 1118, successiva lettera di ringraziamento in cui esprime dubbi sull'autenticità della suddetta pergamena.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il cognome è in realtà Caetani ed è stato erroneamente interpretato da O.G. o da chi ha scritto l'intestazione del fascicolo.

Segnatura: 944

945

"Gaetani S. E. G."

Roma, s.d.

Lettera, su carta intestata della Federazione nazionale degli amici dell'arte - Roma, in cui Caetani ringrazia O.G. per l'adesione alla suddetta associazione ed a cui acclude il programma e lo statuto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 programma, 1 statuto

Segnatura: 945

946

"Gagliardo A. Helios"

Genova, 1923 marzo 14

Lettera in cui Alberto Helios Gagliardo spiega perchè non invierà quadri alla mostra di Monza; allega tre foto rispettivamente di "L'addio", "Giudizio umano" e particolare della testa del Cristo.

Fascicolo, 1 lettera, 3 fotografie

Note

Il presente è il primo di undici fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Gagliardo Helios e Salvatore e recante segnatura 1.

Segnatura: 946

947

"Gagliardo Alberto"

Genova, 1923 giugno 14

Ringraziamento per un premio assegnatogli per il quadro "Giudizio degli uomini".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 947

948

"Gagliardo A. Helios"

Riva Valdobbia, 1927 agosto 27

Lettera con cui invia una fotografia del suo quadro "All'aprirsi delle porte dell'asilo notturno", già esposto alla Quadriennale di Torino e giudicato positivamente dalla critica, e chiede se possa essere acquistato dalla Galleria d'arte moderna, nella stessa accenna inoltre alle proprie ristrettezze economiche.

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Segnatura: 948

949

"Gagliardo A. Helios"

Genova, 1928 aprile 5

Lettera in cui sollecita un interessamento per l'acquisto del suo quadro "All'aprirsi delle porte dell'asilo notturno".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 949

950

"Gagliardo A. Helios"

Genova, Tagliolo Belforte, 1930 gennaio 20 - 1930 novembre 11

Lettera di ringraziamento dei fratelli Helios e Salvatore Gagliardo per l'acquisto di due loro quadri da parte della Galleria d'arte moderna; lettera di Helios in cui chiede di sostituire una sua acquaforte esposta alla suddetta Galleria e successiva lettera di ringraziamento per la partecipazione ad un lutto.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 950

951

"Gagliardo Helios"

Genova, 1932 maggio 10 - 1932 luglio 12

Lettere riguardanti l'acquisto di propri quadri da parte della Galleria d'arte moderna di Genova e da quella di Torino.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 951

952

"Gagliardo Alberto"

Genova, 1937 gennaio 12

Lettere di ringraziamento per le espressioni di conforto da parte di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 952

953

"Gagliardo Alberto Helios"

Genova, 1942 gennaio 14

Lettera in cui ringrazia O.G. per la collocazione di una propria incisione nella civica raccolta delle stampe.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 953

954

"Gagliardo Helios"

Genova, 1942 febbraio 18 - 1946 novembre 12

Lettere di ringraziamento per il ricordo del Balbi recentemente scomparso, e per il "Profilo" su di lui scritto da O.G.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore e incisore acquafortista genovese".

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 954

955

Gagliardo Alberto Helios

Genova, 1947 novembre 24 - 1954 febbraio 21

Lettere riguardanti articoli su Gagliardo corredati da riproduzioni di incisioni, scritti da O.G.

Fascicolo, 4 lettere

Segnatura: 955

956

"Gagliardo Salvatore"

Genova, 1930 ottobre 27 - 1930 novembre 5

Lettere riguardanti la collocazione presso la Civica Galleria del ritratto di sua madre recentemente scomparsa.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 956

957

"Gaione Alfredo"

Nervi, 1936 marzo 12

Ringraziamento per la presentazione di un proprio scritto sulla Torre di Nervi.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 957

958

"Gaione Alfredo"

Genova, 1938 aprile 29

Biglietto intestato "Lega Navale Italiana", di cui Gaione era presidente, e che aveva sede presso la Torre di Nervi, con cui porge le congratulazioni a O.G. per il premio e l'encomio ricevuto dall'Accademia d'Italia.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione di O.G. in cui dice di avere presentato il libro "La Torre di Nervi" dello storico Gaione, che tratta del restauro della Torre fatto realizzare da O.G..

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 958

959

"Galassi Paluzzi"

Roma, 1913 settembre 22

Lettera su carta intestata "Roma - Rivista di studi e di vita romana", con cui invia un'articolo su alcune opere d'arte della chiesa del Gesù a Roma (articolo non presente).

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione da cui si apprende che Carlo Galassi Paluzzi, direttore della rivista "Roma", chiedeva ad O.G. di diventarne collaboratore corrispondente.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Ulteriore corrispondenza si trova nel fascicolo intestato "Paluzzi Galassi" (unità n. 1659).

Segnatura: 959

960

"Galassi Paluzzi Carlo"

Roma, 1922 febbraio 4

Biglietto di saluti e ringraziamenti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Studioso di arte del Museo di Palazzo Venezia".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 960

961

"Galassi Paluzzi "

Roma, 1931 dicembre 4

Lettera, su carta intestata dell'Istituto di Studi romani, con cui il segretario Galassi Paluzzi ringrazia per la collaborazione alla Mostra di Roma nell'Ottocento.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 961

962

"Galassi Paluzzi"

Roma, 1936 giugno 2

Lettera, su carta intestata dell'Istituto di Studi romani, con cui il presidente Galassi Paluzzi ringrazia O.G. per avere accettato di far parte del Consiglio di patronato della Sezione ligure dell'Istituto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 962

963

"Galata Antonio"

Venezia, 1926 novembre 20

Lettera, su carta intestata della rivista Le tre Venezie, in cui il direttore Galata dice di avere pubblicato una novella di O.G. e chiede la sua futura collaborazione in merito all'arte veneta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 963

964

"Galeazzo Ludovico"

Bistagno, Genova, 1936 settembre 24 - 1937 febbraio 19

Lettere, su carta intestata della Confederazione fascista professionisti ed artisti, riguardanti il progetto di una casa per artisti ed alcuni quadri prestati da O.G.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 964

965

"Galeazzo"

Genova, 1937 settembre 11

Lettera, su carta intestata della Confederazione fascista professionisti ed artisti, con cui Galeazzo chiede se potranno essere forniti bozzetti, calchi e fotografie per l'allestimento di una mostra a Bistagno in occasione del centenario della nascita dello scultore Monteverde. Sulla lettera ci sono schizzi a matita raffiguranti un edificio ed una testa disegnati da O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...riguarda depositi di quadri di pittori genovesi che si trovano nei depositi di Palazzo Bianco e non visibili al pubblico".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 965

966

"Galerie Sanct Lucas"

Vienna, 1937 maggio 22

Lettera, su carta intestata della Galerie Sanct Lucas di Vienna, con cui viene spedito un catalogo di una mostra di 144 pitture italiane del '600 e '700.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La firma del mittente non è decifrabile.

Segnatura: 966

967

"Guido Galletti"

Genova, 1955 giugno 27

Congratulazioni per un'onorificenza ad O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ho conosciuto Galletti al suo esordio e l'ho seguito in tutta la sua evoluzione artistica. Ho fatto quanto era in mio potere nell'aiutare gli artisti genovesi perchè era mio orgoglio avere in Genova una scuola fiorentine e moderna. Non per tutti l'aiuto fu felice: chi non sa nuotare perisce anche se aiutato! Galletti, con Messina, fu tra i giovani che seppero affermarsi. Furono i due scultori che succedettero a De Albertis e ne ebbero da lui insegnamento".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Leone Giuseppe" e la segnatura 9.

Segnatura: 967

968

"Gamba Carlo"

Firenze, 1913 gennaio 17

Lettera, su carta intestata della Soprintendenza alle Gallerie ai Musei medievali e moderni e agli oggetti d'arte di Firenze, in cui Gamba chiede notizie su Stefano Maria Lomellini per il catalogo di una mostra del ritratto. Sulla lettera sono presenti appunti a matita di O.G. per la risposta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 968

969

"Gamba Carlo"

Firenze, 1913 gennaio 17

Lettera, su carta intestata delle Regie Gallerie di Firenze, con cui l'ispettore Gamba chiede notizie sul gesuita Stefano Lomellini (1660-1704 circa).

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 969

970

"Gamba" Cesare

Genova, Courmayeur, 1924 maggio 17 - 1924 luglio 21

Lettera con cui l'ing. Cesare Gamba invia una relazione per una possibile pubblicazione ed in cui dice che in un articolo di Ogetti sul Corriere della Sera era stato definito "asino"; lettere in cui lamenta i vincoli e le modifiche che gli vengono imposti per il progetto dell'area di Piccapietra.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 970

971

"Gamba Cesare"

Genova, 1926 settembre 4

Camicia recante l'annotazione "La questione della cupola riguarda la visibilità della cupola di S. Ambrogio da piazza De Ferrari, che veniva occultata dalla costruzione progettata dal Gamba innanzi alla chiesa. Il Gamba non poté alzare la costruzione come desiderava. Ma Roma è sempre Roma, alle istanze della <N.G.I.>, cedette e permise il piano negato a Gamba e la cupola fu nascosta. Il Comune per non acquistare l'area della costruzione Gamba, <...> e lasciare scoperto il lato di ponente della chiesa con la cupola, splendido fondale alla piazza, permise la costruzione Gamba, rovinando così uno dei lati più suggestivi della piazza. Il Gamba aveva un carattere violento. S'interessò di Piccapietra e voleva demolire le chiese di S. Camillo e di S. Marta che difesi con tutte le mie forze".

Fascicolo vuoto

Segnatura: 971

972

"Gambetta Mario"

Albisola, 1930 maggio 16

Lettera in cui parla dei propri quadri esposti a Monza

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 972

973

"Gambetta Mario"

Albisola, 1940 marzo

Lettera di saluti e comunicazioni personali in cui Gambetta dice di avere visto un bel quadro di O.G. alla Mostra del mare.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è senza data, è stata pertanto riportata la data indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 973

974

"Gambetta Mario"

Albisola, 1946 dicembre 20

Biglietto di auguri con allegata un'incisione.

Fascicolo, 1 biglietto, 1 incisione

Segnatura: 974

975

"Gambetta Mario"

Savona, 1947 maggio 18 - 1948 dicembre 22

Lettera, su carta intestata del Gruppo artistico "La Goletta", in cui i "7" del suddetto gruppo ringraziano O.G. per una pubblicazione (1947 maggio 18); lettera riguardante un'esposizione di Gambetta a Savona (1948 dicembre 22); lettera in cui Gambetta descrive i tipi d'intervento galvanoplastico su ceramica (s.d.); lettera riguardante una serie di colori ceduti da Collina (s.d.).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore savonese di elezione residente ad Albissola marina, si è occupato di ceramica artistica, di incisioni, acque tinte".

Fascicolo, 4 lettere

Segnatura: 975

976

"Gambetti"

Posta militare, 1941 novembre 6

Cartolina di ringraziamento.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore. Mi sono occupato della sua famiglia quando lui era soldato in Libia durante la guerra".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 976

977

"Garbasso A."

Firenze, 1921 gennaio 5

Lettera con cui Garbasso chiede alcuni quadri di Palazzo Bianco per la Mostra di Firenze sulla pittura italiana del '600 e del '700.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore d'università e sindaco di Firenze"

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 977

978

"Gardini Aldo"

Genova, 1941 gennaio 19

Lettera con cui il podestà Gardini ringrazia O.G. per l'opera svolta nella commissione per la preparazione del nuovo piano regolatore per la zona compresa tra piazza Corridoni e via Milano e comunica che gli verrà inviata un'indennità di presenza.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 978

979

"Gardini Aldo"

Genova, 1942 febbraio 28 - 1942 marzo 31

Lettera con cui O.G. comunica a Gardini che intende donare alla Galleria d'arte moderna il proprio quadro "Il convalescente" e la testa in bronzo realizzata dallo scultore Vassallo, sulla stessa lettera c'è la risposta favorevole di Gardini; successiva lettera con cui comunica a O.G. la sua nomina a membro della Commissione incaricata di progettare il nuovo piano regolatore di Genova da Voltri a S. Ilario e allega la deliberazione.

Fascicolo, 2 lettere, 1 deliberazione podestarile

Segnatura: 979

980

"Gargani Alfredo"

Genova, 1938 febbraio 12 - 1946 dicembre 31

Lettera in cui il pittore Gargani ringrazia per il lavoro affidatogli (1938 febbraio 12); lettere in cui chiede ad O.G. un aiuto per la sua famiglia, trovandosi egli in ospedale per una grave malattia (1946 dicembre 3 - 31).

Fascicolo, 3 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza di una lettera del 1938 febbraio 2.

Segnatura: 980

981

"Gasparini Giorgio"

s.l., s.d.

Lettera in cui descrive un trittico della chiesa di Varazze in cui è effigiato, tra gli altri, Jacopo da Varagine.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 981

982

"Gatteschi Roberto"

Firenze, 1937 novembre 11

Cartolina, intestata alla Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per la Toscana, con cui ringrazia per l'apprezzamento delle proprie pubblicazioni da parte di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore d'arte fiorentino: ho donato alla Berio i suoi opuscoli".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 982

983

"Gaudenzi"

Anticoli Corrado, 1913 luglio 7 - 1913 ottobre 17

Corrispondenza riguardante un quadro che Gaudenzi desidera vendere al Comune di Genova.

Fascicolo, 2 lettere, 2 cartoline postali

Note

Il presente è il primo di sette fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Gaudenzi Pietro.

Segnatura: 983

984

"Gaudenzi Pietro"

Roma, 1914 marzo 29

Lettera in cui Gaudenzi comunica l'invio del quadro "Rose bianche" raffigurante sua moglie, opera già esposta in varie mostre italiane e premiata.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Mazzoni. Lettera ad Orlando Grosso, 21.VIII.1914".

Segnatura: 984

985

"Gaudenzi"

Roma, 1914 aprile 3 - 1914 aprile 16

Corrispondenza riguardante le traversie in merito all'acquisto da parte del Comune del quadro "Le rose bianche".

Nell'ultima lettera c'è una minuta di risposta di O.G. ed una sua annotazione personale a conclusione della vicenda in cui dice che Gaudenzi non l'ha nemmeno ringraziato per tutto l'impegno che si è sobbarcato "difendendo la sua falsa pittura, poichè la sua maniera acrimoniosa è fatta per mascherare la sua ignoranza pittorica...ma senza dignità non si può essere artista, come infatti non lo è".

Fascicolo, 2 cartoline postali, 2 lettere

Segnatura: 985

986

"Gaudenzi"

Anticoli Corrado, 1917 agosto 8

Cartolina in cui chiede di essere informato quando la giuria esaminerà un suo quadro.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 986

987

"Gaudenzi Pietro"

Genova, 1931 maggio 12

Convocazione ad una riunione del comitato di un'esposizione.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 987

988

"Gaudenzi Pietro"

Anticoli Corrado, 1939 giugno 26

Lettera di saluti in cui annuncia un suo prossimo viaggio a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 988

989

"Gaudenzi"

Anticoli Corrado, s.d.

Biglietto, con intestazione della Reale Accademia d'Italia, in cui chiede se il Comune di Genova preveda di acquistare un'opera di Carlo Prada.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 989

990

"Gavi Valentino"

Genova, 1942 agosto 2

Lettera di saluti con attestazioni di stima nei confronti di O.G., biglietto con accordi per le prossime attività, lettera riguardante il materiale per il padiglione di Genova alla Mostra di Tripoli.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttore della rivista municipale "Genova". Scrittore di novelle, fu conservatore al mio Ufficio di Belle Arti".

Fascicolo, 2 lettere, 1 biglietto

Note

Il biglietto è datato 2 agosto, una delle due lettere è priva di data.

Segnatura: 990

991

Gavi Valentino

Genova, 1965 gennaio 18

Lettera in cui parla di un evento calamitoso non specificato occorso a Bonassola e ricorda con nostalgia il passato (1965 gennaio 18), altra lettera in cui ringrazia per la partecipazione al proprio dolore (s.a., marzo 24)

Fascicolo, 2 lettere

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 991

992

"Gavotti Anna marchesa"

Genova, s.d.

Lettere riguardanti il volume "La Madonna della vecchia Genova", scritto da Anna Maria Gavotti, di cui O.G. ha redatto la presentazione e curato l'edizione.

Fascicolo, 3 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Gullo Paolo. Lettere ad Orlando Grosso 1) da Genova 10.X.XXIII, 2) da Genova 12.X.XXIII, 3) da Bologna 10.X.XVIII", la segnatura 59 e l'annotazione "Segretario dell'Ente del turismo di Genova".

Segnatura: 992

993

"Gazzoni Mario"

Bologna, 1942 marzo 11

Invito, su carta intestata del segretario della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, al Convegno italo-tedesco di critici ed esperti d'arte antica a Venezia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 993

994

"Gazzoni Mario"

Bologna, 1942 marzo 23

Comunicazione di un cambio di data del Convegno italo-tedesco di critici ed esperti d'arte antica a Venezia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 994

995

"Geiger Benno"

Berlino, Venezia, 1912 novembre 25 - 1946 marzo 14

Lettera in cui ricorda che deve a O.G. il ritrovamento nella parrocchia di S. Donato dell'atto di morte del Magnasco (avvenuta nel 1749) e chiede un catalogo dei disegni del pittore (1912 novembre 25), presente un'annotazione di O.G. da cui si apprende che Geiger ha acquistato tutte le opere di Magnasco presenti a Genova; lettere in cui chiede fotografie di opere del Magnasco (1946 marzo 3 - 14).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Storico dell'arte tedesco. E' lo storico del Magnasco. Alessandro Magnasco nel 1910 non era valutato dai critici e dai mercanti d'arte. Si trovavano suoi quadri esposti all'aria aperta attorno al muro della piazza S. Matteo, e si pagavano poche centinaia di lire. Si deve a B. Geiger la sua valutazione critica. E' vero che egli fece il critico e il commerciante, acquistando a poco prezzo, i quadri del pittore genovese tenuti in discredito ceduti (come i famosi Cézanne) per quasi nulla. Il Geiger scrisse vari volumi sul Magnasco, e lo mise fra i più personali pittori europei del suo tempo, con comune consenso della critica mondiale. Io non riuscii a fare comperare al Comune quadri del Magnasco perchè non era compreso e (vedere incarto Ricci) feci al direttore generale C. Ricci acquistare per 200 lire una Maddalena per un museo romano. Non trovavo in Comune 200 lire!!"

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 995

996

"Gentile" Galileo

Milano, 1950 aprile 4 - 1961 gennaio 9

Lettere di Galileo Gentile, capo dell'ufficio adesioni dell'Ente autonomo Fiera internazionale di Milano, in cui parla di comuni ricordi e di varie attività: riferisce tra l'altro che il Museo Navale di Milano può fornire materiale per l'Esposizione colombiana del 1950, si congratula per il successo dei quadri di O.G. in Argentina, chiede un articolo su Genova per la rivista "Italia" dell'E.N.I.T. ed esprime apprezzamento per il libro "Sciroccate".

Fascicolo, 9 lettere

Segnatura: 996

997

"Gentile Giovanni"

Roma, 1929 settembre 5 - 1930 luglio 1

Lettere, su carta intestata dell'Istituto Giovanni Treccani - Enciclopedia italiana, con cui il senatore Giovanni Gentile chiede ad O.G. di compilare, oltre alle voci già assegnategli, anche quelle relative a Carrea Bartolomeo, Cervetto Giovanni Battista e Chiaffarino, chiede inoltre di ridurre la lunghezza della voce Cambiaso Giovanni.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ministro dell'Istruzione nazionale, ricercatore, professore di Filosofia all'Università e direttore dell'Enciclopedia Treccani".

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo non è indicata la presenza della lettera del 1930 luglio 1.

Segnatura: 997

998

"Gentile Giovanni"

Roma, 1932 febbraio 16

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Giovanni Treccani - Enciclopedia italiana, con cui Giovanni Gentile chiede ad O.G. di rielaborare l'articolo su Genova per la sezione d'arte dell'Enciclopedia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 998

999

"Geranzani"

Albisola, 1923 febbraio 6 - 1923 giugno 22

Lettere, su carta intestata "Fenice Ceramiche d'arte - Albisola Capo", riguardanti la realizzazione di oggetti, anche su disegno di O.G., per l'Esposizione di Monza. Presente una minuta di lettera di O.G. in cui descrive una serie di oggetti da realizzare in ceramica.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui si dice che Cornelio Geranzani era "Pittore (vedere fotografia di <U.> che donai alla Berio) e ceramista unitamente al pittore Matteo Trucco, proprietario della casa La Fenice. Appartenne al primo rinnovamento della ceramica italiana di Savona. Ha esposto alla Mostra Internazionale di Arte decorativa di Parigi...e nelle sale genovesi alla Mostra di Monza d'Arte decorativa".

Fascicolo, 7 lettere, 1 minuta di lettera

Segnatura: 999

1000

"Geranzani Cornelio"

Genova, s.d.

Biglietto in cui Geranzani riferisce di avere ricevuto in ritardo la circolare di O.G. e di non avere foto di quadri di Roma.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda la circolare per le fotografie dell'archivio di pittori liguri da me fondato nell'Ufficio di Belle arti".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1000

1001

"Geranzani Bonora Lina"

Genova, 1937 luglio 5

Lettera con cui la presidente dell'associazione Lyceum informa sul successo della Mostra "Ventagli, pizzi e miniature".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Lina Geranzani Bonora era la moglie di Cornelio Geranzani.

Segnatura: 1001

1002

"Gerosa Pietro"

Torino, 1936 maggio 24

Biglietto con cui il professor Gerosa fornisce chiarimenti in merito al pittore Gianbattista Carlone.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1002

1003

Gespezian

Roma, 1931 dicembre 17

Richiesta di una foto della nave Andrea Doria e promessa d'interessamento per la documentazione riguardante l'ammiraglio Luigi Serra.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta del comandante Speziali. Scrittore di una novella pubblicata in Dedalo".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Sulla camicia del fascicolo è scritto erroneamente "Gespenran".

Segnatura: 1003

1004

"Gespezian"

Taranto, 1932 aprile 9

Cartolina in cui si fa riferimento alla documentazione sull'ammiraglio Serra spedita al ministro Siranni e ad un disegno di Baccio del Bianco raffigurante una galea genovese, trovato nel Gabinetto dei disegni e stampe degli Uffizi.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1004

1005

Ghiglione"

Haarlem, 1951 luglio 6

Cartolina di saluti da parte di Ghiglione, esperto dell'arte del sec. XIX, in cui esprime apprezzamento per le città olandesi e per la pittura di Van Gogh.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1005

Cartella 13 (da Giampaoli a Gurrieri)

1006

"Giampaoli Umberto"

Massa, 1919 luglio 27

Lettera, su carta intestata dell'Archivio di Stato di Massa, con cui il direttore Giampaoli chiede informazioni in merito alla successione ereditaria del Rubens.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1006

1007

"Giannetti Raffaele"

Genova, 1923 febbraio 20

Lettera, scritta dal nipote Raffaele, di ringraziamento per l'omaggio tributato al pittore Giannetti sul Caffaro in occasione della mostra retrospettiva a Palazzo Rosso.

Sulla camicia del fascicolo un'annotazione che si riferisce non al corrispondente ma al defunto pittore: "Pittore genovese, che risiedette per molti anni a Venezia. Lo conobbi a Crocefieschi, scrissi di lui su Le Opere e i Giorni...".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1007

1008

"Giannini A."

s.l., 1926 ottobre 8

Lettera, su carta intestata della Federazione delle associazioni italiane per la Società delle Nazioni, con cui Amedeo Giannini ringrazia per le pubblicazioni inviategli da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1008

1009

"Giarruso Cesare"

Genova, 1936 gennaio 20

Lettera di ringraziamento per l'acquisto di una propria opera da parte del Comune di Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scultore decoratore in legno, di origine siciliana, scrisse anche di filosofia. Espose sculture nella sala ligure alla Mostra internazionale d'arte decorativa di Parigi..."

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1009

1010

"Giazotto Remo"

Milano, 1949 maggio 3

Lettera in cui chiede informazioni sulla storia monumentale ed urbanistica di Genova tra il '300 ed il '500.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Critico musicale. Ha scritto un libro sulla musica a Genova. Ho dato notizie e mi chiede notizie sull'arte a Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Gian Ferrari Ettore. Lettera ad Orlando Grosso da Milano, 19 novembre 1941 - XX" e la segnatura 70.

Segnatura: 1010

1011

"Giedion Sigfried"

Torino, 1923 ottobre 5

Lettera in cui chiede foto di dipinti genovesi del '600.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1011

1012

"Giglioli Giulio"

Roma, 1920 gennaio 8

Lettera, su carta intestata del Museo Nazionale di Villa Giulia, con cui il direttore Giglioli chiede una foto di un vaso attico per una sua pubblicazione.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Giglioli Giulio Quirino, recante segnatura 4 e l'annotazione: "Direttore generale della Mostra Augustea del Comune".

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca nel verso l'intestazione "Grammatica. Cartoline postali ad O. Grosso da Milano, 30.IV.1924" e la segnatura 42.

Segnatura: 1012

1013

"Giglioli Giulio Quirino"

Roma, 1934 ottobre 29

Lettera, su carta intestata del Museo dell'Impero romano - Istituto di Studi romani - Mostra augustea della Romanità, in cui Giglioli chiede informazioni sui resti romani presenti a Genova per farne eventuali calchi in gesso da esporre alla Mostra per il bimillenario della nascita d'Augusto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1013

1014

"Giglioli G. Quirino"

Roma, 1937 maggio 26

Ringraziamento per l'accoglienza ricevuta a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1014

1015

"Giglioli Giulio Quirino"

Roma, 1938 febbraio 23

Lettera, su carta intestata del Museo dell'Impero romano - Istituto di Studi romani - Mostra augustea della Romanità, riguardante la partecipazione di O.G. al Congresso di Studi romani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1015

1016

Giglioli Odoardo

Firenze, s.a. novembre 20

Lettera, su carta intestata delle Regie Gallerie di Firenze, con cui l'ispettore Giglioli ringrazia per il volume su Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente il nome Giulio. Non c'è la lettera del 1920 gennaio 8.

Segnatura: 1016

1017

"Giglioli" Odoardo

Firenze, 1923 giugno 9

Ringraziamento per l'articolo su "La cena di Emmaus" del Magnasco.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1017

1018

"Giglioli" Odoardo

Firenze, 1926 settembre 15 - 1927 marzo 26

Richiesta di una conferenza sulla pittura genovese.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "S'interessa per una conferenza che dovevo tenere a Firenze e che non feci".

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Segnatura: 1018

1019

"Giglioli Odoardo"

Genova, 1929 gennaio 24

Lettera riguardante la raccolta Brocchi, collezione di stampe di cui consiglia l'acquisto da parte del Comune.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1019

1020

"Giglioli Odoardo"

Firenze, 1939 ottobre 30

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per la Toscana, con cui Giglioli suggerisce di valersi del prof. Pesci, esperto di stampe giapponesi, per la classificazione di alcuni oggetti del Museo Chiossone.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ispettore alla Galleria degli Uffizi e direttore del Gabinetto di disegni e stampe".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1020

1021

"Gilman Margaret"

Cambridge (Massachussets - USA), 1926 ottobre 11

Lettera, su carta intestata dell'Harvard University Fogg Art Museum, con cui la segretaria ringrazia per il Giornale storico e letterario della Liguria ed assicura che continuerà ad inviare la pubblicazione "Notes". Presente una traduzione in italiano della lettera.

Fascicolo, 1 lettera, 1 c.

Segnatura: 1021

1022

"Giolli Raffaello"

Milano, 1914 aprile 23 - 1915 luglio 14

Corrispondenza, su carta intestata della Rassegna d'arte antica e moderna, riguardanti articoli per la rivista. In una cartolina ringrazia per le notizie ricevute per Pagine d'arte e comunica ad O.G. l'indirizzo di Ugo Ojetti (1914 aprile 23). Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Critico d'arte, redattore e collaboratore nelle Pagine d'arte e nella Rassegna d'arte antica e moderna. Mi scrisse per articoli e per la fondazione di una Società nazionale amici dell'arte. Morì prigioniero in Germania in un campo di concentramento nell'ultima guerra".

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di otto fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Giolli Raffaello. Probabilmente a seguito della cartolina del 1914 incominciò la corrispondenza tra O.G. ed Ojetti, infatti le prime lettere di quest'ultimo presenti nella serie "Epistolario" risalgono al 1915.

Segnatura: 1022

1023

"Giolli Raffaello"

Milano, 1918 ottobre 1

Lettere, su carta intestata della Rassegna d'arte antica e moderna, riguardanti l'articolo di O.G. sui disegni di guerra ed altre iniziative.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Una lettera è senza data.

Segnatura: 1023

1024

"Giolli Raffaello"

Milano, 1919 gennaio 7 - 1919 luglio 30

Lettera di condoglianze per la morte della moglie di O.G; lettere riguardanti la costituzione della Società Nazionale degli amici dell'arte con allegato l'elenco a stampa dei nominativi degli aderenti.

Fascicolo, 3 lettere, 1 c.

Segnatura: 1024

1025

"Giolli Raffaello"

Milano, 1919 ottobre 2

Lettera a cui allega lo statuto provvisorio, il regolamento provvisorio e l'elenco dei membri del comitato promotore dell'Ente autonomo amici dell'arte.

Fascicolo, 1 lettera, 2 opuscoli, 1 c.

Note

La data è quella d'approvazione dello statuto.

Segnatura: 1025

1026

"Giolli Raffaello"

Milano, 1920 marzo 10 - 1920 ottobre 11

Lettera, su carta intestata della Famiglia artistica - Milano, in cui parla della Società amici dell'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1026

1027

"Giolli Raffaello"

Milano, 1934 giugno 20

Lettere, su carta intestata de L'Ambrosiano - Giornale quotidiano, in cui annuncia una prossima visita a Genova insieme ad altri giornalisti per scrivere un articolo sulla città.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Una lettera è senza data

Segnatura: 1027

1028

"Giolli Raffaele"

Milano, 1935 febbraio 22

Cartolina in cui propone di tenere una conferenza d'architettura a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1028

1029

"Giolli Raffaello"

Genova, Milano, s.d.

Lettera riguardante l'articolo che sta scrivendo su Genova; cartolina in cui raccomanda l'amico pittore argentino Emilio Pettoruti, e lettera in cui parla dell'organizzazione che dovrebbe avere la Società degli amici dell'arte: queste ultime due recano l'intestazione "Avvocato Gennaro Melzi - Milano".

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina postale

Segnatura: 1029

1030

"Giovannini Pietro"

Genova, 1941 giugno 23

Lettera, su carta intestata dell'Istituto nazionale di cultura fascista, con cui il presidente Giovannini invia ad O.G. il compenso per quattro lezioni di scultura e pittura tenute all'Università per la preparazione all'insegnamento all'estero.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione Gerelli A. e la segnatura 11.

Segnatura: 1030

1031

"Giovannoni"

Roma, 1920 settembre 21

Lettera, su carta intestata della rivista "Architettura e arti decorative", riguardante l'attività di collaborazione di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tredici fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Giovannoni, recante segnatura 8 e l'annotazione: "Accademico d'Italia. Professore d'architettura. Direttore della rivista Palladio. Membro del Consiglio superiore delle Belle arti".

Segnatura: 1031

1032

"Giovannoni"

Roma, 1926 febbraio 23

Cartolina di ringraziamento per due volumi ricevuti.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1032

1033

"Giovannoni"

Roma, 1927 giugno 1

Lettera, su carta intestata della rivista "Architettura e arti decorative", in cui parla di un articolo sulle facciate dipinte del genovesato.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è lacerata trasversalmente. Sulla camicia del fascicolo è riportato erroneamente l'anno 1941.

Segnatura: 1033

1034

"Giovannoni"

Roma, 1928 luglio 20

Richiesta di un articolo sulle facciate dipinte genovesi.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1034

1035

"Giovannoni"

Roma, 1934 marzo 24 - 1934 novembre 16

Lettera di ringraziamento per le felicitazioni ricevute in seguito alla nomina ad accademico; lettera, su carta intestata della Reale Insigne Accademia di S. Luca, di cui Giovannoni era presidente, in cui parla del progetto di O.G. riguardante il ripristino della decorazione della facciata di Palazzo Ducale a Genova.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1035

1036

"Giovannoni"

Roma, 1934 giugno 7

Lettera, su carta intestata della rivista "I monumenti italiani", pubblicata a cura della Reale Accademia d'Italia, in cui fa riferimento alla collaborazione di O.G. per la pubblicazione di rilievi sui monumenti genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1036

1037

"Giovannoni"

Roma, 1935 giugno 12 - 1935 dicembre 10

Cartolina in cui approva il restauro di Palazzo Ducale; corrispondenza riguardante la collaborazione con "Palladio", rivista di architettura di cui però si dice che per disposizioni governative deve temporaneamente cessare la pubblicazione; richiesta di un parere in merito alla proposta di realizzare una piazzetta antistante a Palazzo Tursi. Minuta di lettera in cui O.G. delinea sinteticamente la storia e le caratteristiche di via Garibaldi per motivare la sua contrarietà al progetto che prevederebbe la demolizione del Palazzo delle Torrette per ricavare una piazza antistante a Palazzo Tursi (1935 novembre 29).

Fascicolo, 2 lettere, 2 biglietti, 1 cartolina postale, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1037

1038

"Giovannoni"

Roma, 1936 gennaio 3 - 1936 dicembre 20

Ripresa della rivista Palladio, ringraziamento per l'invio della pubblicazione "Tesori d'arte delle gallerie genovesi" e congratulazioni per il restauro della facciata del Palazzo Ducale.

Fascicolo, 3 biglietti

Segnatura: 1038

1039

"Giovannoni"

Roma, 1936 novembre 27

Lettera in cui chiede articoli per la rivista Palladio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1039

1040

"Giovannoni Gustavo"

Roma, 1937 aprile 22

Ringraziamento per un articolo sulla rivista Palladio

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1040

1041

"Giovannoni Gustavo"

Roma, 1938 marzo 28

Lettera contenente il programma e l'invito per il Terzo Convegno nazionale fra studiosi di storia dell'architettura; minuta di lettera con cui O.G. comunica la propria adesione.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1041

1042

"Giovannoni Gustavo"

Roma, 1938 luglio 14

Biglietto con cui presenta il prof. Francesco Fichera, incaricato di tenere il discorso commemorativo di Nicolò Barabino nelle prossime Celebrazioni liguri.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1042

1043

"Giovannoni"

Quinto, 1940 gennaio 1

Cartolina di saluti ed invito a mandare articoli e segnalazioni per la rivista Palladio.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1043

1044

"Girmunski"

Roma, 1931 luglio 16

Lettera di ringraziamento per le foto dell'Arco dei caduti di Genova che invierà alla Gazette de Beaux arts di Parigi.

Sulla camicia del fascicolo è annotato: "Pubblicista..."

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1044

1045

"Girola Tubino Diego"

Parigi, s.d.

Minuta di articolo per il Giornale di Genova sulla partecipazione italiana alla Mostra d'arte decorativa di Parigi e sulla sala ligure.

Fascicolo, 1 minuta di articolo

Note

L'articolo è presumibilmente del 1925.

Segnatura: 1045

1046

"Giuliani Adolfo"

Nervi, 1922 ottobre 17

Lettera con cui invia le foto (non presenti) di un manoscritto cinquecentesco in lingua inglese su pergamena presente a Terni, intitolato "Mio segreto libro di bordo" che potrebbe essere attribuibile a Cristoforo Colombo oppure trattarsi di un falso predisposto dai frati francescani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1046

1047

"Giuliani Manfredo"

Pontremoli, 1923 maggio 26

Cartolina in cui lo scrittore Giuliani accenna alla sospensione della rivista "Azione", parla del suo riposo forzato in Lunigiana e di un suo studio su un architetto genovese del '400.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1047

1048

"Giunti Umberto"

Genova, 1917 luglio 27

Cartolina in cui il pittore Giunti esprime apprezzamento per vari quadri di O.G. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Parla di pittura di miei dipinti. Alcuni non li ricordo più. E' un vero peccato non aver abbandonato l'Ufficio! I quadri vivon sempre, i libri muoiono sepolti nelle biblioteche, dei restauri e dei musei nessuno ricorda il lavoro, le fatiche, le amarezze!".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1048

1049

"Giunti Umberto"

Piacenza, 1923 ottobre 28

Lettera in cui comunica che sta realizzando due affreschi nella chiesa di Pontenure (Piacenza) e che è stato nominato direttore della Scuola di arti decorative del Regio Istituto di Belle arti a Siena

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1049

1050

"Giunti"

Siena, 1941 dicembre 17

Cartolina in cui parla dei suoi lavori di pittura e ricorda vari amici comuni compagni d'armi.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1050

1051

"Giunti Umberto"

Siena, 1951 aprile 2 - 1951 aprile 26

Cartoline in cui si rammarica per il mancato incontro a Genova, esprime apprezzamento per come ha ritrovato la città dopo anni di assenza e riferisce sui lavori di pittura che sta realizzando; allegate due foto che lo ritraggono presso due suoi affreschi.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce di avere conosciuto Giunti quando erano sotto le armi a Fortezza.

Fascicolo, 2 cartoline, 2 fotografie

Segnatura: 1051

1052

"Giuso Guido"

Bolzaneto, 1926 marzo 19

Lettera con cui Giuso, compagno di O.G. al Convitto Nazionale Cristoforo Colombo di Genova, ricorda i comuni amici e racconta della propria vita.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1052

1053

"Gnecco G. B."

Genova, 1926 agosto 5

Lettera con cui informa di volere acquistare un quadro dello Strozzi raffigurante S. Francesco con le stimmate per donarlo al Museo di Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Gnecco G.B., recante segnatura 5 e l'annotazione: "Collezionista genovese di quadri genovesi ed italiani...".

Segnatura: 1053

1054

"Gnecco G. B."

Firenze, 1928 maggio 4

Lettera in cui comunica di avere acquistato i dipinti di Jacopo Palma "La Sammaritana al pozzo" e "Gesù in mezzo ai dottori" per farne dono al Museo di Palazzo Rosso e di averli già inviati.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1054

1055

"Gnecco G. B."

Genova, 1928 maggio 14

Lettera in cui si dichiara spiacente che i due quadri di Jacopo Palma inviati da Firenze tardino ad arrivare ed informa che altri erano interessati all'acquisto per la Pinacoteca di Bologna e per un Museo in Germania, in quanto si tratta di opere di firmate e datate ed ottimamente conservate.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1055

1056

"Göbel"

Kolberg, 1924 ottobre 22

Lettera con cui chiede informazioni sugli arazzi della Sala Galliera per una propria pubblicazione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1056

1057

"Gonni G."

Genova, 1934 luglio 11

Lettera di ringraziamento per la monografia sull'ammiraglio Luigi Serra.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Colonnello di Marina, scrittore di storia navale ed in modo particolare della Marina sabauda e italiana del Risorgimento".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1057

1058

"Gori Lucia"

Firenze, 1954 aprile 28

Lettera con cui Luisa Lucia Gori, incaricata di una ricerca per le celebrazioni del V centenario dalla nascita di Amerigo Vespucci, chiede informazioni sulla provenienza ed i possibili autori di un quadretto con i medaglioni raffiguranti Colombo e Vespucci conservato al Museo Navale di Pegli.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Galli Luciano. Cartolina postale ad Orlando Grosso, 26.1.41" e la segnatura 66.

Segnatura: 1058

1059

"Gramatica Mimo"

Pietra Ligure, 1959 dicembre 7

Note storiche su Pietra Ligure e sul Palazzo Franchelli Gramatica Leale, residenza del conte Mimo Gramatica di Bellagio, ed invito a realizzare una monografia sulla base degli appunti che ha già predisposto e che può cedere a titolo gratuito.

Fascicolo, 3 cc., 2 cartoline

Note

Il testo è scritto su tre fogli e due cartoline raffiguranti il Palazzo.

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Catto Franco. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 21.XII.1934" e la segnatura 28.

Segnatura: 1059

1060

"Granchi Marta"

Genova, 1938 novembre 12

Lettera in cui ringrazia O.G. per essere stato presente all'inaugurazione della sua mostra personale e lo informa che gli porterà l'acquaforte raffigurante Paganini.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Granchi Marta, recante segnatura 6 e l'annotazione: "Si tratta di una brava acquafortista".

Segnatura: 1060

1061

"Granchi Marta"

Milano, 1938 novembre 26

Lettera in cui saluta ed informa che prossimamente tornerà a Genova per ammirarne le opere d'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1061

1062

"Grande Adriano"

Genova, 1929 luglio 12

Lettera, su carta intestata de Il Giornale di Genova, con cui raccomanda il giovane Umberto Di Leva.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Critico letterario e d'arte del Giornale di Genova, poeta e scrittore".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1062

1063

"Grande Adriano"

Roma, 1940 febbraio 1

Lettera, su carta intestata del Ministero della cultura popolare, con cui Grande, direttore generale per i servizi della propaganda, chiede di promuovere l'acquisto presso il Comune del libro suo e di Paulucci "Ritratto di Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1063

1064

"Grassis Giuseppe"

Nervi, 1929 gennaio 25 - 1932 marzo 4

Accordi per un prossimo incontro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore ritrattista e miniaturista piemontese, ho donato alla Berio un libro che illustra la sua vita e la sua opera".

Fascicolo, 2 biglietti

Segnatura: 1064

1065

"Grassis Giuseppe"

Nervi, 1930 dicembre 22

Biglietto di saluti ed auguri.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1065

1066

"Grazia Edoardo"

Bologna, 1942 aprile 3

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai monumenti dell'Emilia, con cui il soprintendente ringrazia per il libro "I disegni di Palazzo Bianco", pubblicato da O.G. nel 1910.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1066

1067

"Griffith"

Newton New Wales (USA), 1929 luglio 24

Lettera in cui comunica una prossima visita a Genova per consultare l'epistolario di Mazzini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1067

1068

"Griselli O."

Firenze, 1925 agosto 13

Lettere in cui propone l'acquisto da parte del Comune di una statua raffigurante Mameli che ha realizzato.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Una delle due lettere è priva di data.

Segnatura: 1068

1069

"Grosso Candido"

Genova, 1937 maggio 5

Lettera di ringraziamento da parte del pittore Candido Grosso per le espressioni di apprezzamento rivoltegli da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1069

1070

"Grosso Candido"

Posta militare, 1940 dicembre 23 - 1941 giugno 26

Cartoline di saluti.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1070

1071

"Grosso Giacomo"

Torino, 1927 agosto 29

Richiesta d'informazioni da parte del pittore figurista Giacomo Grosso per l'eventuale acquisto di un quadro che gli viene offerto: si tratta di un sileno tra un satiro ed una donna, attribuito a Rubens e depositato circa quarant'anni prima dai marchesi Spinola a Palazzo Bianco per venderlo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1071

1072

"Grosso" Orlando

Genova, 1918 dicembre 31 - primi anni '40

Lettera di condoglianze per la morte della moglie Berthe Bonnin da parte del presidente dell'Accademia Ligustica, (firma illeggibile) (1918 dicembre 31);
tre minute di lettere da parte di O.G. dirette a Giovanni Campora riguardanti la colorazione dei mattoni del cornicione di Palazzo Doria (1930 aprile 3);
minuta di lettera a Raffaele Paolucci, presidente della Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, con cui O.G. informa di aderire alla campagna promossa dalla suddetta associazione inviando un proprio bozzetto (1934 aprile 10);
minuta di lettera al cardinale Carlo Dalmazio Minoretti per ringraziarlo dell'apprezzamento per il ripristino della facciata di S. Lorenzo.
minuta di lettera a Guido Galletti in cui O.G. parla dell'impegno profuso nella sua attività, della speranza che venga realizzato il palazzo delle esposizioni e delle amarezze dovute al voltafaccia di quelli che credeva amici (Baroni, Dodero, Vaccari) ed alla mancata realizzazione di vari suoi progetti (primi anni '40).

Fascicolo, 1 lettera, 6 minute di lettere

Note

L'ultima lettera è stata scritta nei primi anni '40, si fa infatti cenno alla guerra in corso.

Segnatura: 1072

1073

"Grunes Franz"

Vienna, 1914 ottobre 26

Cartolina di accompagnamento all'invio di lastre e copie di fotografie scattate a Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1073

1074

"Guala Antonio"

Genova, 1938 giugno 20

Lettera in cui chiede un incontro per discutere della suddivisione delle spese tra il Comune e la proprietà per il restauro effettuato dall'architetto Sauli ad una casa situata in vico Indoratori.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1074

1075

"Guerello Domenico"

Portofino, 1927 giugno 20

Lettera con cui il pittore Guerello chiede informazioni in merito ad un Gruppo combattenti che gli chiede di inviare un quadro per un'esposizione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1075

1076

"Guerisi Michele"

Venezia, 1932 maggio 4

Lettera in cui si fa riferimento ai lavori di una commissione per gli acquisti di Torino. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Sculutore, professore all'Accademia Albertina di Torino. Ha scritto un volume sulla storia dell'arte italiana che ho donato alla Berio".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il cognome esatto è Guerrisi.

Segnatura: 1076

1077

"Guerrisi Michele"

Torino, 1932 maggio 9

Ringraziamento per l'acquisto di una propria opera da parte della Galleria d'arte moderna di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1077

1078

"Guglielmino Otto"

Genova, s.d.

Lettera, su carta intestata del Giornale di Genova, con cui il capo cronista Guglielmino chiede un articolo sulle attrattive turistiche della città.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1078

1079

Guglielmino Carlo Otto

Genova, 1964 maggio 4

Lettera scritta dall'ospedale in cui esprime apprezzamento per l'articolo su Portoria (1964 maggio 4); biglietto in cui dice di avere letto con piacere il libro "Sciroccate" e che vorrebbe presentarlo al circolo della stampa (s.d.).

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1079

1080

"Guicciardini Paolo"

Firenze, 1950 gennaio 2

Lettera in cui chiede informazioni su un quadro raffigurante la morte del Duca Alessandro ad opera di Lorenzino de' Medici ed in particolare se vi sia raffigurato Francesco Guicciardini.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. dice che il quadro si trova al momento alla Galleria d'arte moderna di Nervi, mentre prima era a Palazzo Bianco, nella sala del principe Odone che conteneva i quadri moderni e gli acquisti donati dal principe.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Comune di Finalmarina. Lettera ad O. Grosso da Finalmarina, 9.IV.1924" e la segnatura 34.

Segnatura: 1080

1081

"Guida Guido"

Roma, 1920 giugno 12 - 1926 marzo 8

Lettera, su carta intestata "La Fiamma - Giornale settimanale d'arte - Roma", con cui chiede un articolo sull'anziano pittore Mancini; successiva lettera con cui raccomanda il pittore Aldo Raimondi e chiede la collaborazione di O.G. alla rivista "La Fiamma" in qualità di corrispondente da Genova.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Guida Guido, recante segnatura 62 e l'annotazione: "Scrittore romano e direttore della rivista La Fiamma".

Sulla camicia del fascicolo è indicata solola presenza della prima lettera.

Segnatura: 1081

1082

"Guida Guido"

Roma, 1934 gennaio 10

Richiesta di collaborazione per reperire opere d'arte religiosa per la II Mostra internazionale d'arte sacra di Roma.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1082

1083

"Guida Guido"

Roma, 1940 aprile 23 - 1940 luglio 2

Lettere riguardanti la proposta di vendita da parte di Guida di un autoritratto di Antonio Mancini.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1083

1084

"Guida Guido"

Roma, 1941 luglio 2 - 1941 agosto 12

Cartolina in cui chiede dati su O.G. per l'Enciclopedia degli africanisti, in cui vengono pubblicati profili di artisti che hanno lavorato in Africa, successiva cartolina in cui ringrazia per le fotografie ricevute e comunica la data di pubblicazione dell'opera.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1084

1085

"Guida Guido"

Roma, s.d.

Lettera, su carta intestata de La Fiamma, con cui chiede di fare pubblicare da giornali genovesi degli articoli su opuscoli riguardanti l'arte in Italia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1085

1086

"Guinzia A."

s.l., 1918 dicembre 30

Lettera di condoglianze per la morte della moglie di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Nella lettera non c'è l'indicazione dell'anno, questo è stato pertanto desunto dal contenuto, essendo morta la moglie Berthe il 25 dicembre del 1918.

Segnatura: 1086

1087

"Gullo Paolo"

Genova, 1942 aprile 10

Lettera, su carta intestata dell'Ente provinciale turismo - Comitato manifestazioni genovesi, con cui il segretario Gullo parla della possibile costituzione della sezione "Amici del Giappone".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1087

1088

"Gurrieri Ottorino"

s.l., 1952 gennaio 3

Lettera in cui informa dell'invio di un articolo sul ritorno a Perugia delle spoglie mortali di Francesco Morlacchi, musicista che con l'opera "Colombo" inaugurò il Teatro Carlo Felice ed in cui ricorda che fu il mecenate perugino Rossi Scotti che nel sec. XIX ne donò all'archivio teatrale un manoscritto autografo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Giovannini Pietro. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 23 giugno 1941 XIX", lettera presente in questa serie nel relativo fascicolo.

Segnatura: 1088

Cassetto 9
Cartella 14 (da Hami a Kühn)

1089

"Hami"

Parigi, 1926 maggio 4

Lettera con cui Hami chiede la scritta esatta dello stemma di Colombo per riprodurlo in un affresco di Fontainebleau.

Fascicolo, 1 lettera

Note

I fascicoli di corrispondenti il cui cognome incomincia con la H sono raccolti insieme in un'ulteriore camicia.

Segnatura: 1089

1090

"Handelsman"

Varsavia, 1911 marzo 17

Lettera in cui Handelsman chiede se vi siano ritratti di Gian Carlo Serra (1760-1813) per una biografia che sta preparando.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente l'anno 1932.

Segnatura: 1090

1091

"Handelsman Marcel"

Varsavia, 1911 aprile 10

Cartolina in cui annuncia che verrà a Genova e ringrazia per la risposta in merito al ritratto di Gian Carlo Serra che risulta introvabile.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1091

1092

"Hanmann Irene"

Monaco di Baviera, 1925 maggio 16

Lettera con cui chiede le foto di affreschi di Magnasco e di Tavella presenti in case private genovesi per una tesi di laurea.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1092

1093

"Hanotaux Gabriel"

Parigi, 1910 marzo 12 - 1910 dicembre 10

Lettere di ringraziamento per l'invio di un catalogo di pittori e riguardanti i quadri di Rubens e Van Dyck presenti a Genova; lettera della segretaria di Hanotaux richiedente informazioni sugli ambasciatori genovesi alla corte di Francia.

Fascicolo, 3 lettere

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Hanotaux Gabriel, recante segnatura 7 e l'annotazione: "Ministro degli esteri di Francia. Accademico di Francia, presidente della commissione dell'archivio del Ministero degli esteri. Storico illustre".

Segnatura: 1093

1094

"Hanotaux Gabriel"

Parigi, Genova, 1911 maggio 5

Lettere di accordi per prossimi incontri; da un'annotazione, presente sulla lettera proveniente da Genova e priva di data, si apprende che questa è stata scritta dal figlio di Hanotaux, artista.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della lettera da Parigi.

Segnatura: 1094

1095

"Hanotaux Gabriel"

Cabbè, 1913 dicembre 22

Lettera in cui dice di non avere ancora visto il volume "San Giorgio dei Genovesi" ed invita O.G. a Cabbè Roquebrune.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1095

1096

"Hanotaux Gabriel"

Parigi, 1914 febbraio 14

Ringraziamento ed apprezzamento per il libro "San Giorgio dei Genovesi".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1096

1097

"Hara Hiraki"

Roma, 1930 giugno 24

Lettera, su carta intestata della Mostra d'arte giapponese - Roma, con cui con cui Hara ed Hiraki ringraziano per la pubblicazione sull'arte giapponese loro pervenuta tramite il commendator Terasaki ed inviano a nome del barone Okura il catalogo delle opere esposte a Roma ed il libro "Ars Nipponica" edito a cura dell'ex ambasciatore Aloisi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Menconi Pietro" e la segnatura 23

Segnatura: 1097

1098

"Haraszti"

Budapest, 1958 ottobre 18

Cartolina, raffigurante il quadro dell'Annunciazione dello Strozzi conservato al Museo di Budapest, con ringraziamento per una risposta ricevuta.

Presente un foglietto in cui O.G. ha annotato che Marianne Haraszti Takacs ha scritto studi sullo Strozzi che egli donerà alla Berio.

Fascicolo, 1 cartolina, 1 biglietto

Segnatura: 1098

1099

"Harris"

Genova, 1949 agosto 31 - 1954 giugno 1

Lettera di presentazione di Russel H. Harris, direttore dell'USIS (United States Information Service) e ringraziamento per pubblicazioni ricevute.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Hiraki. Lettera ad Orlando Grosso da Roma, 24.VI.1930 VIII" e la segnatura 10. La lettera è presente nell'Epistolario all'interno del relativo fascicolo.

Segnatura: 1099

1100

"Hayward Elena"

Londra, 1951 marzo 7

Cartolina e lettera di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta a Genova
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Raccomandata dalla dott. Gabrielli".

Fascicolo, 1 cartolina, 1 lettera

Note

*La lettera presenta solo la data settembre 7 senza indicazione dell'anno.
La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione Gambetti Dino.
Cartolina postale da Z.O., 4 ottobre 1941 - XIX" e la segnatura 69.*

Segnatura: 1100

1101

"Henraux Albert"

Parigi, 1938 ottobre 20

Lettera, su carta intestata dell'Association Générale des amis de Musée de France, di ringraziamento per il catalogo dell'esposizione a Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1101

1102

"Hermanin Federico"

Roma, 1921 novembre 5 - 1921 dicembre 28

Cartoline d'invito a realizzare cataloghi di collezioni d'arte genovesi per la casa editrice Apollo.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Note

Il presente è il primo di sette fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Hermanin, recante segnatura 8 e l'annotazione: "Soprintendente alle Gallerie di Lazio e Campania. Scrittore di libri e cataloghi d'arte".

Le cartoline postali inviate da Hermanin hanno l'intestazione del Museo di Palazzo Venezia - Roma di cui era direttore e così pure alcuni biglietti presenti nei fascicoli successivi.

Segnatura: 1102

1103

"Hermanin"

Roma, 1922 febbraio 7 - 1922 settembre 17

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle Gallerie e ai Musei - Roma, con cui Hermanin comunica le condizioni previste per i compensi ai collaboratori della Casa editrice Apollo, cartoline e lettere riguardanti la preparazione di cataloghi d'arte.

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina, 1 cartolina postale

Segnatura: 1103

1104

"Hermanin"

Roma, 1923 marzo 27

Risposta ad una lettera di protesta di O.G. contro la Casa editrice Apollo che avrebbe dovuto pubblicare la "Storia dell'arte giapponese".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1104

1105

"Hermanin"

Roma, 1924 marzo 2 - 1924 agosto 8

Corrispondenza riguardante la collaborazione con la rivista "Roma" ed invio a O.G. di foto di quadri del Carbone.

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline postali

Segnatura: 1105

1106

"Hermanin"

Roma, 1925 settembre 13

Biglietto con cui presenta il pittore Umberto Prencipe, il quale desidera fare una mostra personale alla galleria Tunnel di Genova.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1106

1107

"Hermanin Federico"

Roma, 1925 dicembre 20 - 1932 luglio 1

Lettere, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle Gallerie - Roma, con richiesta d'invio di materiale navale alla Mostra marinara di Roma di modelli navali; presentazione del prof. Rudolf Berliner del Museo nazionale di Monaco, interessato all'arte dei presepi liguri; presentazione di Terreolo Bartolucci, restauratore di disegni e stampe.

Sulla camicia del fascicolo c'è annotato, tra l'altro, che Genova ha distrutto tutto ciò che le rimaneva dell'Arsenale e che il Museo Navale di Pegli lo dimostra.

Fascicolo, 5 lettere, 2 biglietti

Segnatura: 1107

1108

"Hermanin"

Roma, 1927 novembre 4

Lettera, su carta intestata del Museo di Palazzo Venezia, con richiesta di modelli di navi e di una riproduzione di un quadro che raffiguri una battaglia navale per la Mostra marinara di Roma.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1108

1109

"Hiraghi"

Roma, 1930 giugno 1

Comunicazione, da parte del segretario Hiraki, della chiusura della Mostra giapponese a Roma.

Fascicolo, 1 telegramma

Note

Sul telegramma e sulla camicia del fascicolo è riportato il nome Hiraghi, ma si tratta certamente di Hiraki (cfr. unità "Hara Hiraki").

Segnatura: 1109

1110

"Holmes"

Londra, 1919 giugno 23

Lettera, su carta intestata della National Gallery, con cui Charles John Holmes dice che in base alla foto del dipinto inviatagli ritiene che il quadro non sia di Hogarth ma del Magnasco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1110

1111

"Hyde James"

Parigi, 1921 agosto 10

Lettera in cui richiede riproduzioni di raffigurazioni allegoriche delle quattro parti del mondo presenti in palazzi genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Hyde James, recante segnatura 2 e l'annotazione: "Milionario americano, che s'interessava di storia d'arte ed in particolare cercava le primissime grafiche delle parti del mondo (ho donato alla Berio i suoi studi)".

Segnatura: 1111

1112

"Hyde James"

Rapallo, Genova, 1926 novembre 26 - 1926 dicembre 1

Telegramma e biglietti da visita di Hyde e della sua bibliotecaria con accordi per un prossimo incontro con O.G.; lettera da parte di John Ball Osborne, console generale americano a Genova, in cui ringrazia per la collaborazione che O.G. vorrà assicurare a James Hyde, americano residente a Parigi, grand'ufficiale della Legion d'onore di Francia, interessato allo studio dei tesori d'arte.

Fascicolo, 1 telegramma, 2 biglietti, 1 lettera

Segnatura: 1112

1113

"Hyde James"

Roma, 1927 gennaio 21

Lettera di ringraziamento per le fotografie ricevute.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1113

1114

"Hyde James"

Parigi, 1927 dicembre 24

Ringraziamento per il libro in lingua inglese su Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1114

1115

I 500. Accademia per le Arti, Lettere, Scienze, Cultura

Roma, 1962 maggio 7

Lettera in cui si comunica ad O.G. la sua nomina ad accademico di merito (firma del segretario illeggibile).

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 1115

1116

"padre Ildefonso da Santa Margherita"

S. Margherita Ligure, 1922 settembre 8

Biglietto, con accluso un memoriale trasmesso anche al Sindaco, con cui padri cappuccini chiedono di acquistare la chiesa della Ss. Concezione sopra la Villetta Di Negro a Genova, ed in cambio cederebbero al Comune i quadri della pinacoteca del loro convento di Voltaggio.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...Prima della guerra del 1915-18 mi ero interessato per far acquistare dal Comune per la Galleria di Palazzo Bianco la Pinacoteca dei Cappuccini di Voltaggio che possiede opere veramente splendide dei pittori genovesi. Con quella raccolta Palazzo Bianco avrebbe avuto una galleria d'arte genovese veramente bella, rara, <.>. Ma quando si sperava di raggiungere dopo anni di trattative, vi fu il veto dei cittadini di Voltaggio".

Fascicolo, 1 biglietto, 1 c.

Note

I fascicoli intestati a corrispondenti con lettera iniziale I sono raccolti insieme in un'ulteriore camicia in cartoncino.

Segnatura: 1116

1117

"Intendencia general de la Real Casa y Patrimonio"

Madrid, 1931 giugno 30

Lettera in cui s'informa O.G. che nel palazzo di Madrid non c'è il quadro di Colombo di cui si è richiesto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1117

1118

"Issel Arturo"

Genova, 1912 giugno 30 - 1918 settembre 26

Richiesta a nome del senatore Pigorini, direttore del Museo preistorico di Roma, dell'opuscolo sugli scavi di via XX settembre (1912 giugno 30); lettera riguardante la trattativa per l'acquisto da parte del Comune di Genova della collezione Amerano ed apprezzamento per la guida del Museo del Risorgimento realizzata da Achille Neri (1915 giugno 30); lettera in cui Issel informa di avere spedito a O.G. una comunicazione sul defunto generale Antonio Cantore (1918 settembre 26); biglietto da visita di Issel in accompagnamento ad una trascrizione di epigrafe copiata da un vaso della necropoli d'Este (s.d.).

Fascicolo, 3 lettere, 1 biglietto, 1 c.

Note

Il generale Antonio Cantore, nato a Sampierdarena nel 1860, morì in combattimento sulle Tofane nel 1915.

Segnatura: 1118

1119

"Issel Raffaele"

Roma, Genova, 1926 ottobre 29 - 1928 ottobre 18

Corrispondenza, su carta intestata dell'Istituto di Zoologia della Regia Università di Genova, riguardante la realizzazione di un laboratorio marino ed un acquario.

Fascicolo, 2 lettere, 4 biglietti

Segnatura: 1119

1120

"Istituto per la storia di Genova"

Genova, 1940 maggio 16 - 1940 maggio 22

Lettera, su carta intestata dell'Istituto per la storia di Genova, con l'incarico per la realizzazione della monografia "Pittura, scultura nel Seicento e Settecento ed artisti stranieri a Genova" in cui si indicano la lunghezza dello studio, il compenso, i tempi di consegna, e si specifica che si dovrà adeguare alle idee ed ai principi del regime fascista; presente una minuta della lettera d'accettazione di O.G.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1120

1121

"Jacini Cesare"

Milano, 1941 luglio 16 - 1945 dicembre 20

Lettere riguardanti il contributo di O.G. con informazioni su Genova per il libro "Il viaggio del Po". Presente una minuta di lettera da parte di O.G. con le correzioni per il libro.

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina postale, 1 minuta di lettera

Note

I fascicoli intestati a corrispondenti con lettera iniziale J sono raccolti insieme in un'ulteriore camicia in cartoncino.

Segnatura: 1121

1122

"Jacobsen"

Rapallo , 1910 ottobre 10 - 1910 dicembre 19

Cartoline dello storico dell'arte Emil Jacobsen riguardanti i suoi studi sulle gallerie di Palazzo Bianco e di Palazzo Rosso.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 1122

1123

"Jacopich Giulio"

Trieste, 1927 dicembre 22 - 1928 febbraio 22

Lettera, su carta intestata della Soprintendenza ai monumenti e scavi delle Isole Egee, con cui si trasmette un bando di concorso per borse di perfezionamento presso l'Istituto storico-archeologico di Rodi; biglietto, su carta intestata del Museo archeologico di Rodi, in cui il direttore Jacopich parla del prossimo convegno ed esprime apprezzamento nei confronti di O.G. per l'opera di raccolta di bibliografia sull'espansione genovese a Levante; biglietto da visita.

Fascicolo, 1 lettera, 2 biglietti

Segnatura: 1123

1124

"Jeannerat Carlo"

Parigi, 1921 dicembre 30

Cartolina d'auguri.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Studioso d'arte".

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Potrebbe trattarsi di Jeanneret Charles Edouard, architetto noto come Le Corbusier.

Segnatura: 1124

1125

"Joubin André"

Parigi, 1926 dicembre 6

Cartolina riguardante l'invio di una rivista.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttore della Biblioteca d'arte e archeologia dell'Università di Parigi".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1125

1126

"Keyes Roger"

Genova, 1927 settembre 17

Lettera di ringraziamento dell'ammiraglio Keyes per la monografia su Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Note

I fascicoli intestati a corrispondenti con lettera iniziale K sono raccolti insieme in un'ulteriore camicia in cartoncino.

Segnatura: 1126

1127

"Kissel Edgar"

New York, 1930 agosto 23

Richiesta di una riproduzione a colori del quadro "Crocifissione" di G. David conservato a Palazzo Rosso; presente una traduzione in italiano della lettera.

Fascicolo, 1 lettera, 1 c.

Segnatura: 1127

1128

"Kleinschmid Beda"

Bonn, 1912 marzo 25

Richiesta della foto del quadro "La comunione di S. Bonaventura" dello Zurbaran, conservato a Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1128

1129

Kment Walter

Casalecchio di Reno, 1965 maggio 8

Lettera in cui il pittore Kment dice di ricordarsi gli insegnamenti di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 1129

1130

"Korn J. H. C."

Leyden, 1948 giugno 15 - 1948 settembre 14

Lettere di apprezzamento per l'opera di tutela e di recupero delle opere d'arte a seguito dei danni della recente guerra, notizia che un quadro dello Strozzi raffigurante la vocazione di S. Matteo è stato acquistato dal Museo Artistico di Worcester (Massachusetts - USA), allegate traduzioni in italiano delle lettere; presente una minuta di O.G. in cui parla di alcune opere d'arte distrutte e di altre invece fortunatamente salvatesi.

Si segnala, tra l'altro, la seguente annotazione di O.G. in merito alla lettera del 15 giugno 1948: "Afferma che ho, per aver salvato il patrimonio artistico e culturale di Genova, la gratitudine di tutto il mondo. Del mondo delle persone colte sì, ma degli amministratori genovesi no. Lo dimostra come sono stato trattato".

Fascicolo, 3 lettere, 1 minuta di lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Lancellotti Arturo. Lettera ad Orlando Grosso 1) da Roma, 29.VII.1936 - XIV, 2) Cartolina postale da Roma, 23.VIII.1936 - XIV" e la segnatura 13.

Segnatura: 1130

1131

"Kriegbaum"

Firenze, 1940 maggio 16

Lettera, su carta intestata del Kunsthistorisches institut di Firenze, con cui il direttore Friedrich Kriegbaum presenta la studentessa viennese Alice Hoyos interessata a fare uno studio sugli scaloni del Cinque - Seicento a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1131

1132

"Kühn"

Dortsmund, 1928 agosto 15

Lettera con cui invia un proprio studio su Hildebrandt riguardante due progetti per la canonica di S. Maria di Carignano (studio non presente).

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Kühn.

Segnatura: 1132

1133

"Kühn"

Berlino, 1930 febbraio 17

Lettera con cui invia uno studio sull'Alessi e l'architettura genovese (studio non presente).

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1133

1134

"Kühn"

Berlino, 1930 agosto 6

Biglietto riguardante uno studio su Palazzo Lercari e foto di un disegno della facciata. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Studioso d'architettura tedesco. Ha pubblicato uno studio sull'architettura dell'Alessi e l'architettura genovese. Mi ha inviato il suo lavoro che ho donato alla Biblioteca Berio".

Fascicolo, 1 biglietto, 1 fotografia

Segnatura: 1134

Cassetto 9

Cartella 15 (da Labande a Lucchetti)

1135

"Labande"

Principato di Monaco, 1937 maggio 5

Ringraziamento per la fotografia di un quadro di S. Antonio con relative informazioni e richiesta di una foto di un quadro di S. Fabiano.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di 4 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Labande, recante segnatura 15 e l'annotazione: "Storico francese".

Segnatura: 1135

1136

"Labande Henry"

Principato di Monaco, 1939 gennaio 12

Cartolina con cui ringrazia per il catalogo sui pittori liguri ed elenca alcuni quadri attribuiti al Cambiaso che in passato si trovavano al Palazzo di Monaco.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il nome è in realtà "Honoré Laurent Labande".

Segnatura: 1136

1137

"Labande"

Principato di Monaco, 1939 marzo 28

Lettera, su carta intestata del Palais de Monaco - Archives, con cui invia il proprio libro "Inventario del Palazzo di Monaco", che O.G. ha donato poi alla Berio, ed allega un piccolo disegno tratto da un affresco di Cambiaso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1137

1138

"Labande"

Principato di Monaco, 1939 giugno 14

Ringraziamento per i cataloghi delle maioliche liguri e delle Casaccie genovesi.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1138

1139

"Lagache D."

Ostenda, 1927 agosto 25

Lettera con cui Lagache, direttore dell'Ospedale S. Giovanni e Anastasia di Ostenda, chiede la fotografia della statua di Monteverde "Il vaccino di Jenner", conservato a Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Potrebbe trattarsi, ma non è certo, di Daniel Lagache, psicanalista e filosofo (Parigi, 1903-1972).

Segnatura: 1139

1140

"Lagache"

Ostenda, 1927 settembre 19

Lettera indirizzata al podestà di Genova in cui ringrazia per la fotografia ricevuta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1140

1141

"Lagorio Leonardo"

Imperia, 1933 gennaio 13

Lettera, su carta intestata della Biblioteca Civica di Imperia, con cui il direttore chiede quali stampe antiche di Porto Maurizio ed Oneglia abbia l'Ufficio di O.G., chiede inoltre una copia del volume "Le Gallerie d'arte del Comune di Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1141

1142

"Lamboglia"

Bordighera, 1942 gennaio 27

Lettera, su carta intestata dell'Istituto di Studi liguri - Bordighera, con cui il direttore Lamboglia comunica la continuazione dell'invio della "Rivista di studi liguri" di cui O.G. è collaboratore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1142

1143

"Lambotte Paul"

Bruxelles, 1929 marzo 11

Lettera, su carta intestata del Commissariat du Gouvernement pour les Expositions des Beaux-arts, con cui il direttore generale Lambotte chiede il trittico di Van Cleve per l'esposizione del 1930.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1143

1144

"Lancellotti Arturo"

Roma, 1919 agosto 24

Lettera, su carta intestata della rivista "La Fiamma - Giornale settimanale d'arte", in cui Lancellotti e Guida chiedono ad O.G. di divenire loro corrispondente.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di sei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Lancellotti Arturo, recante segnatura 13 e l'annotazione: "Pubblicista romano, critico d'arte, ha scritto volumi sulla Mostra internazionale di Venezia e Quadriennale di Roma".

Segnatura: 1144

1145

"Lancellotti Arturo"

Roma, 1925 settembre 19

Lettera in cui Lancellotti chiede di promuovere l'acquisto da parte del Comune di Genova di cento copie del volume "Giornalismo eroico" e propone di realizzazione di un volume sulla Liguria per le scuole medie.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1145

1146

"Lancellotti Arturo"

Roma, 1925 novembre 6

Lettera d'accompagnamento all'invio del volume "Giornalismo eroico".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1146

1147

"Lancellotti"

Roma, 1927 agosto

Lettera, su carta intestata della II Mostra d'Arte Marinara, in cui Lancellotti invita O.G. a spedire un'opera.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Invito alla Mostra d'Arte Marinara, dove io radunai in una sala tutti i pittori marinisti liguri".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1147

1148

"Lancellotti Arturo"

Roma, 1929 luglio 17

Lettera, su carta intestata della III Mostra Marinara d'Arte, con cui il segretario Lancellotti informa che dopo la precedente mostra una cassa di ex-voto di Genova fu inviata per errore al pittore Semeghini di Venezia e che si è già attivato per fare rispedire il tutto a O.G.; biglietto con cui chiede che il Comune paghi il volume che ha acquistato sulla III Biennale romana (s.d.).

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 1148

1149

"Lancellotti Arturo"

Roma , 1930 settembre 20 - 1951 aprile 20

Biglietto e lettera riguardanti la Mostra Coloniale di Roma (1930 settembre 20 - 1931 dicembre 3); lettera in cui Lancellotti si rammarica del trattamento che O.G. riferisce di avere ricevuto dal Comune di Genova (1951 aprile 20).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "La Mostra d'arte coloniale è stata mia: lo conferma Lancellotti nella lettera: ma come accade tutti si prendono - quando il piatto è pronto - la paternità della ricetta".

Fascicolo, 2 lettere, 1 biglietto

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della lettera del 1931 dicembre 3.

Segnatura: 1149

1150

Lancellotti Arturo

Roma , 1951 aprile 20

Lettera in cui Lancellotti si rammarica del trattamento che O.G. riferisce di avere ricevuto dal Comune di Genova (1951 aprile 20).

Segnatura: 1150

1151

"Lantini Ferruccio"

Genova, 1925 dicembre 19

Lettera, su carta intestata della segreteria del Municipio di Genova, con cui il commissario prefettizio Lantini invita O.G. a prendere contatto con l'esecutore testamentario dell'avv. Peirano in merito al lascito della sua collezione d'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Lantini Ferruccio, recante segnatura 7.

Segnatura: 1151

1152

"Lantini F."

Genova, 1926 gennaio 18

Lettera, su carta intestata dell'Ufficio di Belle Arti e storia del Municipio di Genova, con cui si autorizza la consegna del ritratto di Cristoforo Colombo del Ghirlandaio al pittore Giuseppe Pennasilico per eseguirne una copia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1152

1153

"Lanza di Scalea Giuseppe"

s.l., s.d.

Biglietto da visita di ringraziamento da parte di Lanza, senatore del Regno.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1153

1154

"La Roërie"

Parigi, 1929 maggio 18

Lettera con cui G. La Roërie chiede la fotografia di un modello in scala ridotta della caravella di Colombo "Santa Maria", per un libro sulla storia della nave.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il nome è lo pseudonimo di Louis Charles Damase Guilleux.

Segnatura: 1154

1155

"Laszlo"

Taormina, Hampstead, 1933 marzo 7 - 1934 giugno 19

Lettera, cui allega un biglietto da visita, con cui Philip Alexius Lászlo de Lombos ringrazia per l'accoglienza ricevuta durante il soggiorno a Genova ed esprime apprezzamento per la collocazione dei quadri di Van Dyck; lettera in cui parla di un libro sulla propria opera pittorica ed in cui comunica una sua prossima visita a Venezia dove espone due ritratti.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1155

1156

"Laszlo de Lombos"

Hampstead, 1934 luglio 31 - 1934 - settembre 1

Lettere in cui dice di avere ricevuto l'invito ad esporre alla Galleria Vitelli di Genova. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Celebre ritrattista, nativo d'Ungheria - residente a Londra, dove continuò la tradizione dei primi ritrattisti inglesi. Laszlo era venuto a Genova per un ritratto richiesto dalla marchesa Negrotto Cambiaso".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1156

1157

"Lattes Alessandro"

Pragelato, 1920 agosto 16

Lettera in cui chiede ad O.G. di inviargli le bozze di un articolo sulle Casaccie per la Gazzetta di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Lattes Alessandro, recante segnatura 10 e l'annotazione: "Professore dell'Università di Genova, Facoltà di Lettere".

Segnatura: 1157

1158

"Lattes Alessandro"

Genova, 1921 novembre 15

Lettera in cui chiede in che anno furono portati a Palazzo Bianco le lapidi e le sculture delle chiese di S. Francesco e S. Domenico e così pure le medaglie ed oggetti degli scavi di Libarna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1158

1159

"Lattes Alessandro"

Genova, 1922 luglio 16

Lettera con cui richiede, per una studiosa russa, le fotografie delle due lapidi trovate a Balaklava e donate dal generale Lamarmora al Comune di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1159

1160

"Lavis Basil"

Londra, 1930 maggio 24

Lettera di ringraziamento per la pubblicazione di un articolo sul Museo Navale di Genova; presente una traduzione in italiano della lettera.

Fascicolo, 1 lettera, 1 c.

Segnatura: 1160

1161

"Lazareff"

s.l., 1919

Lettera di ringraziamento per le foto ricevute.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ispettore e poi direttore del Museo dell'Hermitage. Pochi mesi dopo la firma della pace a Versailles della guerra 1914-18, due studiosi europei si misero in viaggio per studi d'arte: un tedesco del quale non ricordo il nome e il russo Lazareff. Visitarono l'Italia, e poi la Spagna. Lazareff scrisse uno studio sul Castiglione che donai alla Biblioteca. Grande fu la mia meraviglia di vedere che il governo bolscevico non si disinteressasse, in piena rivoluzione, del problema artistico".

Fascicolo, 2 lettere

Note

La lettera è senza data, l'anno è indicato sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1161

1162

"Lazzari Alfonso"

San Remo, 1915 dicembre 30

Lettera in cui informa che il sig. Berenger è disponibile a procrastinare la vendita dell'archivio Ruffini al Comune di Genova, in attesa che il bilancio lo permetta, chiede inoltre informazioni sulla vendita di mobili cinquecenteschi del palazzo De Mari.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1162

1163

"Lazzari Alfonso"

Firenze, 1927 ottobre 6 - 1927 ottobre 26

Lettera con cui chiede se nella raccolta privata degli Spinola o dei Doria ci sia un ritratto di Marfisa d'Este (1554-1608), il cui figlio Carlo Cybo sposò Brigida Spinola; biglietto da visita cui allega una foto di un ritratto di Marfisa realizzato a Ferrara nel 1583 da Filippo Paladini, la trascrizione di una lettera di Alberico Cybo a Marfisa, ed alcune citazioni da Torquato Tasso e da Giulio Nuti.

Fascicolo, 1 lettera, 2 biglietti, 2 cc. 1 foto

Segnatura: 1163

1164

"Lazzari M. A."

Firenze, 1937 dicembre 11

Biglietto in cui chiede che nell'eventualità che nelle raccolte di casa Doria o Spinola vi siano ritratti d'ignota del sec. XVI, ne invii una foto per fare raffronti con un ritratto di Marfisa d'Este.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Sulla camicia del fascicolo c'è il nome Lazzari M. A., evidentemente O. G. ha scambiato per una M la sigla "prof." che precede la A. nella firma.

Segnatura: 1164

1165

"Lazzari"

Roma, 1941 aprile 1

Fascicolo vuoto

Segnatura: 1165

1166

"Le Bratz Anatole"

Parigi, Vernet les Bains, 1919 aprile 2 - 1919 luglio 18

Lettera di ringraziamento per il libro sulla storia di Genova e per la foto del ritratto di Colombo, successiva lettera in cui ringrazia per lo studio inviatogli su "Il santo del fuoco", parla del culto di S. Giovanni Battista, venerato anche in Bretagna ed informa che si recherà per un periodo alla Columbia University di New York per conto del Governo francese.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Letterato e romanziere francese (brettone) che conobbi durante una visita a Enlart al Museo di scultura comparata del Trocadéro. Come bretonne amò la sua terra e ne scrisse, come io feci della Liguria".

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il cognome esatto è in realtà "Le Braz".

Segnatura: 1166

1167

"Levasti Arrigo"

Firenze, 1925 maggio 14

Lettera e cartolina in cui chiede di potere avere le fotografie del ritratto tombale di Jacopo da Varagine già pubblicate in un articolo di O.G..

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. spiega trattarsi del ritratto tombale di Jacopo da Varagine che fu trovato tra i marmi della chiesa di S. Domenico e sul quale scrisse un articolo che ha dato alla Biblioteca Berio.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Note

La lettera è priva di data.

Segnatura: 1167

1168

"Levrero"

Novi Ligure, 1951 novembre 23 - 1952 aprile 23

Lettere in cui il pittore Giuseppe Levrero chiede la collaborazione di O.G. all'organizzazione di una mostra retrospettiva delle opere di Cesare Viazzi; cartoline di accordi per un prossimo incontro e saluti e auguri.

Fascicolo, 2 lettere, 2 cartoline

Segnatura: 1168

1169

"Levrot Joseph"

Nizza, 1910 giugno 11 - 1912 febbraio 27

Lettera, su carta intestata Ville de Nice - Bibliothèque Archives, in cui Levrot auspica rapporti di interscambio culturale tra le zone di cultura ligure; successiva lettera in cui ringrazia anticipatamente per i clichés delle fotografie dei quadri genovesi di Brea da pubblicare sulla rivista Nice historique.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Levrot, recante segnatura 5 e l'annotazione: "Redattore della Nice historique e della Biblioteca e dell'Archivio di Nizza. Con Levrot avevamo pensato di una unione culturale ligure-nizzarda in addentellato con la Catalogna. Rimettere nel campo della cultura quello che fu a ponente il territorio dei Liguri primitivi, e poi la tradizione artistica e poetica. La guerra del 1914-18 ci distolse e allontanò. In quegli anni erano pure attivi gli studi sul dialetto ligure e feci acquistare alla Biblioteca dell'Ufficio di Belle arti tutti i libri che venivano pubblicati su questo tema".

Segnatura: 1169

1170

"Levrot Joseph"

Nizza, 1911 gennaio 22 - 1911 novembre 23

Lettere riguardanti uno scambio di riviste, progetti della rivista Nice historique, articoli di O.G. sui pittori genovesi e su Brea, e lettera in cui Levrot chiede di incaricare un bibliotecario per una ricerca di informazioni su Brea, Canavesio e Miraglietti in una serie di libri di cui vengono forniti l'autore ed il titolo.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 1170

1171

"Levrot Joseph"

s.l., 1911 febbraio 8

Ringraziamento per il catalogo di Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1171

1172

"Levrot Joseph"

Nizza, 1912 febbraio 22 - 1912 luglio 12

Richiesta di collaborazione per un numero speciale di *Nice historique* sui pittori primitivi nizzardi; successiva lettera in cui invita O.G. a Nizza per l'autunno e parla dell'articolo su Brea; biglietto d'accompagnamento all'invio di un numero della rivista.

Fascicolo, 2 lettere, 1 biglietto

Segnatura: 1172

1173

"Lexicon"

Budapest, 1939 marzo 31

Lettera, su carta intestata del Mitteleuropäisches Internationales Lexicon di Budapest, con cui si richiedono informazioni biografiche su O.G. per una prossima pubblicazione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1173

1174

"Liphart Ernesto"

San Pietroburgo, 1912 luglio 31

Lettera in cui Ernst Karlovich Liphart comunica di avere preparato le fotografie di quadri di Vassallo e di Cassana e dà informazioni su quadri dello Strozzi presenti al Museo Hermitage e di altri visti in collezioni private russe ed a Venezia.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Liphart Ernesto, recante segnatura 4 e l'annotazione: "Storico e critico d'arte russo addetto al reparto quadri, disegni, incisioni del Museo dell'Hermitage imperiale. Fu a Genova in breve soggiorno e parlammo delle opere genovesi esistenti nel Museo dell'Hermitage e specialmente di alcuni quadretti di animali esistenti a Palazzo Bianco che da anni studiavo perchè non li ritenevo del Castiglione ma del Vassallo (vedere mio articolo su Bertoldo) Liphart mi diede le foto e le <immagini> di Vassallo del suo Museo".

Segnatura: 1174

1175

"Liphart Ernesto"

San Pietroburgo, 1912 agosto 10 - 1912 agosto 25

Lettere, su carta intestata Ermitage Impérial - Section des tableaux, des dessins et des gravures, con cui Liphart invia le fotografie di quadri dello Strozzi, del Cassana e del Vassallo (fotografie non presenti), lettera di ringraziamento per un volume ricevuto ed in cui chiede la fotografia ivi pubblicata di un vaso (cratere di Bellerofonte), che risulta uguale ad uno scoperto dal conservatore Waldhauer nei depositi dell'Hermitage (s.d.).

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 1175

1176

"Liphart Ernesto"

San Pietroburgo, 1912 settembre 14

Lettera, su carta intestata Ermitage Impérial - Section des tableaux, des dessins et des gravures, in cui informa di avere trovato nei depositi un quadro di Bartolomeo Biscaccio e chiede le fotografie dei quadri di questo pittore presenti a Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1176

1177

"Liphart Ernesto"

San Pietroburgo, 1912 novembre 1

Lettere, su carta intestata Ermitage Impérial - Section des tableaux, des dessins et des gravures, in cui ringrazia per il catalogo ricevuto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1177

1178

"Lombardo Riccardo"

Francia, 1918 novembre 5

Cartolina di saluti in cui esulta per la vittoria della guerra.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di otto fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Lombardo Riccardo, recante segnatura 11 e l'annotazione: "Pittore e architetto genovese".

Segnatura: 1178

1179

"Lombardo Riccardo"

Bligny, 1918 novembre 25

Lettera in cui riferisce di stare ritraendo i campi di battaglia francesi e le rovine lasciate dalla guerra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1179

1180

"Lombardo Riccardo"

Cavazuccherina, 1919 marzo 20

Lettera in cui parla delle sue precarie condizioni economiche e chiede che il Municipio acquisti gli acquerelli che ha dipinto in Francia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1180

1181

"Lombardo Riccardo"

Genova, 1924 marzo 21 - 1933 luglio 2

Lettere riguardanti il preventivo per un incarico da parte del Comune per disegni dei vicoli della zona di Piccapietra (1924 marzo 21), invio della fotografia di un quadro esposto alla Mostra d'Arte Marinara di Roma e delle litografie sui castelli genovesi (1927 gennaio 8), ringraziamento per l'acquisto da parte del Comune di un quadro esposto alla I° Mostra nazionale dei Sindacati fascisti di Belle arti a Firenze (1933 luglio 2).

Fascicolo, 5 lettere

Segnatura: 1181

1182

"Lombardo"

s.l., 1931 aprile 23 - 1935 luglio 18

Lettera di accompagnamento all'invio di una nota sui disegni eseguiti (1931 aprile 23); lettera di ringraziamento in cui si augura il buon esito in merito ad una questione non specificata (1935 luglio 18).

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo era indicata solo la presenza della lettera del 1931 aprile 23.

Segnatura: 1182

1183

"Lombardo Riccardo"

s.l., 1938 marzo 24

Richiesta di appoggio di un suo progetto che verrà trasmesso a Roma. Sulla lettera sono presenti vari schizzi a matita di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1183

1184

"Lombardo"

Genova, 1938 novembre 10

Biglietto di ringraziamento.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1184

1185

"Lombardo Riccardo"

Genova, 1942 febbraio 18

Lettera in cui parla delle calunnie che lo riguardano e che secondo alcuni provengono da O.G. Presente sulla stessa lettera una minuta di O.G. in cui esprime solidarietà e condanna la malvagità e la piccineria degli uomini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1185

1186

"Lopez Sabbaterio"

s.l., 1930 giugno 17

Ringraziamento dello scrittore e commediografo Lopez per un biglietto ricevuto da O.G.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il nome corretto è in realtà "Lopez Sabatino"

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Aloisi Pompeo.

Lettera ad Orlando Grosso 1) da Roma 16.IV.1940 - XVIII 2) da Roma 24.IV.1940 - XVIII".

Segnatura: 1186

1187

"Lorenzetti Giulio"

Venezia, 1920 novembre 1920

Lettera, su carta intestata del Museo Civico Correr di Venezia, con cui chiede copia del regolamento dell'Ufficio di Belle Arti di Genova per un'eventuale applicazione a Venezia.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di sei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Lorenzetti Giulio, recante segnatura 22 e l'annotazione: "Direttore dei Musei e dei Civici Istituti d'arte e storia del Comune di Venezia".

Segnatura: 1187

1188

"Lorenzetti Giulio"

Venezia, 1922 gennaio 9

Lettera, su carta intestata del Museo Civico Correr di Venezia, con cui chiede informazioni sulla fabbrica di vetri di Altare, presso Savona.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1188

1189

"Lorenzetti Giulio"

Venezia, 1929 giugno 7

Lettera, su carta intestata "Città di Venezia - Esposizione del Settecento italiano", in cui parla di una prossima richiesta di prestito di opere d'arte di Magnasco ed altri per l'Esposizione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1189

1190

"Lorenzetti"

Venezia, 1940 settembre 17

Ringraziamento per opuscoli e fotografie ricevuti.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1190

1191

"Lorenzetti"

Venezia, 1940 settembre 24

Richiesta del volume di O.G. sui decoratori genovesi.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1191

1192

"Lorenzetti"

Venezia, 1940 dicembre 16

Lettera, su carta intestata dei Civici Musei ed Istituti d'arte e storia di Venezia, con cui chiede informazioni su un dipinto del Pitton raffigurante il Sacrificio d'Ifigenia e conservato al Palazzo Reale di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1192

1193

"Loria"

Genova, 1924 luglio 9

Lettera in cui informa sulla data degli esami di maturità al Liceo classico Andrea D'Oria.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Loria Gino , recante segnatura 12 e l'annotazione: "Professore di Università, Facoltà di lettere, materie matematiche".

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente l'anno 1934.

Segnatura: 1193

1194

"Loria Gino"

Genova, 1924 agosto 4

Lettera riguardante il compenso spettante a O.G. come commissario aggiunto agli esami di maturità.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1194

1195

"Loria Gino"

Genova, 1924 ottobre 16

Lettera in cui invita O.G. a partecipare in qualità di commissario per la storia dell'arte alla presente sessione dell'esame di maturità classica del Liceo classico Andrea D'Oria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1195

1196

"Loria Gino"

Genova, 1926 dicembre 10

Ringraziamento per la partecipazione all'onoranza tributatagli in occasione del quarantesimo anno di cattedra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1196

1197

"Lubrano Celentano"

Milano, 1929 novembre 25 - 1929 dicembre 12

Lettera con cui Lubrano, titolare di una galleria d'arte, informa che il suo amico Lurati ha una vertenza in corso con il Comune di Genova e che propone di offrire quindicimila lire ed un ritratto di Mazzini eseguito da Hayez in cambio dello svincolo del quadro di Francesco Sacchi della collezione Lurati che fu acquistato tredici anni prima. Sulla lettera c'è una minuta di risposta in cui O.G. in cui dice che la pratica è deferita alla Soprintendenza del Piemonte e della Liguria.

Lettera con cui Lubrano informa che il Lurati offre una tavola che è a Chiavari in cambio del quadro del Sacchi che al momento si trova presso la Galleria Pesaro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Figlio del pittore Celentano. Fu per qualche tempo a Genova. Le due lettere riguardano la questione della tela del Sacchi esistente nella chiesa delle monache. Le monache avevano venduto al Lurati la tavola che passò alla Galleria Pesaro e fu venduta all'asta per centomila lire. La tavola fu pubblicata sull'Illustrazione italiana. Io quando la vidi la feci sequestrare presso Pesaro, dal podestà. La Direzione generale di Belle Arti era contro di noi, e non volle interessarsi della causa. Ma quando feci chiedere dalla Direzione il <permesso.> di far causa in suo nome perchè il quadro era di patrimonio statale, allora fu repertoriato e depositato presso la Galleria di Palazzo Bianco. Venne da me la proprietaria, la moglie ripudiata di Re Fuad, ma io non accettai alcuna offerta e il quadro è ancora alla Galleria."

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1197

1198

"Lubrano Celentano"

Roma, 1940 luglio 9 - 1940 settembre 30

Lettera di Arturo Codignola, direttore del Giornale storico e letterario della Liguria, che invia ad O.G. un'altra lettera giuntagli da Lubrano il quale desidera avere un catalogo sul Barabino; lettera di Lubrano, su carta intestata della Società italiana degli autori ed editori - Direzione della biblioteca e della raccolta teatrale - Roma, in cui dice che il libro su San Giorgio scritto da O.G. è ormai introvabile. Presente una minuta di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta del mio volumetto sul S. Giorgio che nulla ha in comune con il S. Giorgio dei Genovesi, altro libro che ho scritto. Anche il volumetto La pittura giapponese ebbe la stessa sorte per il fallimento della casa editrice".

Fascicolo, 3 lettere, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1198

1199

"Lucchetti Antonio"

Genova, 1948 luglio 28 - 1953

Lettere, su carta intestata della Chiesa del Gesù, in cui il padre gesuita Lucchetti offre ad O.G. il proprio opuscolo "Maria Regina", successiva lettera in cui lo ringrazia per averlo citato nel libro "Le Madonne della vecchia Genova" di cui O.G. ha redatto la prefazione.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Garibaldi Ezio" e la segnatura 67.

Segnatura: 1199

Cassetto 10
Cartella 16 (da Mabelleau a Mazzotti)

1200

"Mabelleau Leopold"

Parigi, 1932 gennaio 29

Lettera in cui il letterato francese Mabelleau parla del proprio soggiorno a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente l'anno 1933.

Segnatura: 1200

1201

"Mackenzie William"

Genova, 1928 aprile 7

Lettera riguardante il progetto, elaborato insieme ad Arturo Issel, del laboratorio marino.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1201

1202

"Magliano Vittorio"

Savona, 1942 luglio 17

Lettera in cui Magliano informa che la Biblioteca di Savona accoglierà l'archivio della propria famiglia e chiede alcuni cenni biografici sui personaggi più illustri; allegati due fogli con fincature per le relative annotazioni.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Generale degli alpini. La famiglia Magliano (l'archivio fu donato alla Biblioteca di Savona) è imparentata con la famiglia dei conti Serra di Bonassola. Una figlia di Francesco Serra che fu Ammiraglio della Marina Italiana (Luigi lo fu per la Sarda) andò sposa ad un Magliano. La nipote Maria Serra, figlia di una Melegari, a sua volta figlia del ministro Melegari, è mia moglie".

Fascicolo, 1 lettera, 2 cc.

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Bettoli P. Lettera a R. Rubattino. Tripoli di Barberia, 4 luglio 1880" e la segnatura 484.

Segnatura: 1202

1203

"Mahon Denis"

Parigi, 1935 agosto 19

Lettera con cui Mahon, della National Gallery di Londra, comunica una sua visita a Genova per studiare le pitture ed i disegni del Guercino e di Guido Reni conservate a Palazzo Rosso ed eventualmente in altri palazzi di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sir Denis Mahon, studioso tuttora vivente, è un collezionista e profondo conoscitore dell'opera del Guercino.

Segnatura: 1203

1204

"Maine Camillo"

Quarto, 1935 aprile 16 - 1938 maggio 13

Apprezzamento da parte dello scultore Maine per i quadri di O.G. e rallegramenti per il premio dell'Accademia italiana.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Note

Nella camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della lettera del 1935.

Segnatura: 1204

1205

"Maine Camillo"

Quarto, 1940 giugno 19

Lettera in cui dice di concordare in merito al giudizio espresso da O.G. sulla Mostra del Mare.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1205

1206

"Maine Camillo"

Genova, Fiesole, Firenze, 1943 dicembre 19 - 1960 dicembre 25

Cartolina di auguri natalizi, cartoline raffiguranti proprie sculture, brochure di una mostra a Milano.

Fascicolo, 1 cartolina postale, 3 cartoline, 1 brochure

Segnatura: 1206

1207

"Maiuri Amedeo"

Napoli, 1937 marzo 29

Cartolina di saluti in cui esprime apprezzamento per le opere di O.G.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "E' l'illustre archeologo di Pompei e Soprintendenza alle antichità della Campania e Molise"

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1207

1208

"Maiuri"

Napoli, 1939 giugno 20

Ringraziamento da parte di Maiuri, soprintendente alle antichità della Campania e del Molise, direttore del Museo Nazionale di Napoli e degli scavi di Pompei ed Ercolano, per le felicitazioni ricevute.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1208

1209

"Malagamba (Il podestà di Monterosso)"

Monterosso, 1942 giugno 19

Lettera, su carta intestata del Comune di Monterosso, in cui informa sulle qualità del vino Sciacchetrà, denunciandone lo scadimento della qualità dopo l'innesto con un vitigno americano.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce trattarsi di informazioni chieste per un articolo sui vini delle Cinque Terre stampato sulla rivista "Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1209

1210

"Malaguzzi"

Milano, 1912 aprile 11

Risposta ad O.G. in merito ad un quadro di cui si dice che la Pinacoteca di Brera ed i musei non abbiano interesse ad acquistare.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Storico e storico d'arte e critico milanese, autore di numerosi volumi sull'arte <cenobitica> e su Leonardo. Direttore di Rassegna d'arte. Direttore della Galleria di Bologna".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1210

1211

"Malaguzzi Valeri"

Milano, Arenzano, Bologna, 1912 - 1925 novembre 28

Cartoline in cui invita O.G. a collaborare alle "Cronache d'arte", chiede foto di dipinti di Leonardo Vidalenghi e del Guercino, annuncia la prossima pubblicazione del catalogo della Pinacoteca di Bologna e loda il volume di O.G. su Genova nella storia e nell'arte.

Fascicolo, 5 cartoline postali

Segnatura: 1211

1212

"Malerba G. Luigi"

Genova, 1957 novembre 24

Lettera con cui Malerba, compagno di O.G. al Collegio Cristoforo Colombo, ricorda gli anni di vita scolastica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1212

1213

"Malo Henry"

Parigi, 1927 dicembre 27

Lettera di ringraziamento al Podestà ed a O.G. per le condoglianze per la morte di Enlart.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1213

1214

"Malo Henry"

Parigi, 1928 febbraio 2

Cartolina, raffigurante lo storico dell'arte francese Malo, in cui egli stesso chiede di potere riprodurre uno scritto di O.G. riguardante Enlart.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1214

1215

"Mancini G."

Torino, 1934 giugno 27

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle antichità per il Piemonte e la Liguria, in cui Gioacchino Mancini esprime condoglianze e ringrazia per le fotografie sui rilievi assiri.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Il Museo archeologico ebbe, dopo le tre sale del Museo di Palazzo Bianco, il suo completo sviluppo nel Museo della Villetta tornato libero dalle collezioni geologiche che furono trasferite al Museo di Storia naturale".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Mancini, recante segnatura 11. e l'annotazione: "Soprintendente alle antichità del Piemonte e della Liguria".

Segnatura: 1215

1216

"Mancini"

Genova, 1935 maggio 21

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai musei e scavi d'antichità per il Piemonte e la Liguria", in cui parla della risoluzione della vertenza per la suddivisione dei reperti da trasferire nel nuovo Museo di Archeologia ligure di Pegli.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta della questione del materiale di Libarna, da trasferire parte al Museo archeologico. Questione che ho sollevato e ho vinto. Il Museo Archeologico della Villetta Di Negro ebbe sede fissa alla Villa Durazzo-Pallavicini".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1216

1217

"Mancini G."

Torino, 1935 luglio 26

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai musei e scavi d'antichità per il Piemonte e la Liguria", in cui comunica l'approvazione delle proposte presentate da lui e dal conte Costantini per la suddivisione del materiale tra i Musei di Genova e di Torino

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1217

1218

"Mangiagalli Luigi"

Milano, 1923 novembre 6

Ringraziamento per la collaborazione alla I° Biennale di Monza e progetto per una prossima mostra commemorativa del pittore Mosè Bianchi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "<Senatore> e presidente dell'Università delle Arti decorative e della I° Biennale d'arte decorativa di Monza".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1218

1219

"Mantelli Emilio"

La Spezia, s.a. ottobre 23

Lettera di ringraziamento in cui riferisce di avere terminato un lavoro per la ditta Rossi.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Xilografo e pittore. Iniziò la sua opera nella rivista L'Eroica di Cozzani (vedere incarto Cozzani). Morì nella guerra 1915-18".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1219

1220

"Manzone Giuseppe"

Asti, Torino, 1948 maggio 26 - 1949 giugno 22

Lettere in cui parla dell'organizzazione di mostre di pittura e delle celebrazioni di Asti per il bicentenario della morte di Vittorio Alfieri.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore di paesaggi di Asti".

Fascicolo, 10 lettere

Segnatura: 1220

1221

"Maragliano Federico"

Genova, 1927 gennaio 18

Lettera in cui il pittore Maragliano chiede la collaborazione di O.G. per l'invio di alcuni quadri alla Mostra della Società amatori e cultori di Roma.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1221

1222

"Maraini Antonio"

Firenze, 1922 dicembre 9

Lettera in cui Maraini chiede chiarimenti in merito al concorso per una statua di Cristo risorto per l'altare della chiesa del cimitero di Staglieno.

Un'annotazione di O.G. sulla camicia del fascicolo riferisce che Maraini non prese parte al concorso che fu poi vinto dallo scultore Messina.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di cento fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Maraini Antonio e recante segnatura 1. Sono presenti anche alcune lettere della moglie Yoi incluse nella sequenza cronologica.

Segnatura: 1222

1223

"Maraini Antonio"

Firenze, 1922 dicembre 26

Lettera in cui Maraini chiede chiarimenti per una statua di Cristo risorto per l'altare della chiesa del cimitero di Staglieno.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scultore fiorentino. Collaboratore di Dedalo. Amico di Ogetti. Segretario generale della Biennale Veneziana. Corrispondente di numerose riviste d'arte inglesi e americane. Deputato al Parlamento. Segretario generale del Sindacato dell'arte italiana. Ho conosciuto Maraini nel 1922 alla redazione di Dedalo dove andai a trovare Ogetti ed ebbi con lui 23 anni di intensa relazione, che si è allentata dopo la seconda guerra mondiale e per l'avversione presente ancora dopo il cataclisma politico, sociale, i comuni dolori, le amarezze e le incomprensioni del giovane mondo, verso coloro che operarono onestamente. Sposato ad un'inglese ebbe nella seconda guerra dopo il 25 aprile con l'occupazione tedesca il dolore di avere la moglie arrestata che morì. Maraini è stato fra i più cari miei amici, anche quando qualche mediocre faccendiere e profittatore tentò di turbare quell'affetto che aveva la base nell'onestà".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Non è chiaro a quale 25 aprile si riferisca O.G. nella sua annotazione, da quanto ha scritto non può trattarsi del 1945.

Segnatura: 1223

1224

"Maraini Antonio"

Firenze, 1923 febbraio 6

Lettera in cui Maraini chiede i nomi dei componenti la giuria del concorso per il Cristo della chiesa di Staglieno ed esprime apprezzamento per l'articolo di O.G. sulla pittura genovese del '600.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1224

1225

"Maraini Antonio"

Firenze, 1923 maggio 25 - 1923 agosto 13

Cartolina in cui parla di una conferenza che ha tenuto e successiva cartolina in cui comunica di essere in procinto d'inviare alla rivista Reinassance un articolo sull'Esposizione di Monza, chiede inoltre la fotografia di un pettine disegnato da O.G. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mi chiede un pettine che io disegnai per la Scuola Duchessa di Galliera, che l'esegui in filigrana (...) Mi ero interessato per la Mostra d'arte decorativa, della quale ero l'organizzatore ...Da questa mostra scaturì la partecipazione a quella Internazionale di Parigi"

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1225

1226

"Maraini Antonio"

Firenze, 1924 dicembre 31

Cartolina in cui chiede notizie su un eventuale concorso per un monumento a Mameli.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1226

1227

"Maraini Antonio"

Firenze, 1926 maggio 7

Lettera di saluti in cui auspica un futuro incontro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1227

1228

"Maraini Antonio"

Firenze, 1926 giugno 21

Lettera in cui dice di avere letto l'articolo scritto da O.G. sull'arte genovese dell'800 e gli manda un proprio articolo sull'argomento.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1228

1229

"Maraini Antonio"

Firenze, 1927 gennaio 5

Cartolina in cui esorta O.G. a fargli visita quando si recherà nuovamente a Firenze ed in cui comunica un cambio d'indirizzo.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1229

1230

"Maraini Antonio"

Firenze, 1927 maggio 7 - 1927 dicembre 15

Cartoline in cui esprime la speranza di potere in futuro lavorare in Liguria, successiva cartolina in cui lo invita ad aumentare il fondo per gli acquisti alla Biennale di Venezia.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1230

1231

"Maraini Antonio"

Firenze, 1927 maggio 22

Lettera di ringraziamento per i volumi sull'arte giapponese in cui riconosce ad O.G. il ruolo di "pioniere" sull'argomento, nella stessa esprime inoltre la propria adesione in difesa di Staglieno.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1231

1232

"Maraini Antonio"

Firenze, 1927 giugno 26

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, con cui Maraini, che ne è segretario generale, ringrazia per il volume sull'arte giapponese e comunica una prossima visita a Genova per sistemare i bassorilievi della cappella de Ferrari e per visitare gli studi degli artisti genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1232

1233

"Maraini Antonio"

Parigi, 1927 ottobre 25

Cartolina in cui scrive di non avere le foto richiestegli da O.G. di una tomba al cimitero di Staglieno.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1233

1234

"Maraini Antonio"

Firenze, 1927 dicembre 6

Lettera in cui ringrazia per un libro sul Gandolfi e chiede foto di quadri dell'800 genovese per un mostra retrospettiva alla Biennale di Venezia, chiede inoltre una foto della villa di Nervi, sede della Galleria d'arte moderna, per farla pubblicare sulla rivista inglese "The Sphere".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1234

1235

"Maraini Antonio"

Firenze, Milano, 1928 gennaio 1 - 1928 settembre 20

Cartoline in cui parla del suo soggiorno a Genova, ringraziando per l'accoglienza ricevuta, con l'ultima spedisce le foto degli evangelisti richiestegli da O.G. e si augura di potere ricevere buone notizie per il lavoro alla galleria del Portello

Fascicolo, 4 cartoline postali

Segnatura: 1235

1236

"Maraini Antonio"

Roma, 1928 febbraio 7 - 1928 febbraio 21

Cartoline riguardanti la scelta di ritratti del Gandolfi per la mostra retrospettiva dell'800 alla Biennale di Venezia.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1236

1237

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 febbraio 26

Lettera, su carta intestata della Biennale internazionale d'arte di Venezia, in cui parla di un quadro del pittore fiorentino Marchig su cui O.G. gli ha chiesto un parere.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1237

1238

"Maraini Antonio"

Milano, Firenze, 1928 marzo 3 - 1928 ottobre 27

Cartoline in cui parla di un suo articolo su Genova che doveva comparire nella rivista "Arti d'Italia", ma che a causa della sospensione per ragioni sindacali, invierà ad un altro giornale, informa inoltre che Ogetti invierà un giornalista per l'inaugurazione della Galleria d'arte moderna di Nervi e dà notizie sui bozzetti che ha realizzato di S. Giorgio e S. Giovanni per la galleria del Portello.

Fascicolo, 4 cartoline postali

Segnatura: 1238

1239

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 maggio 5

Lettera in cui, avendo rinunciato a far parte della giuria per il monumento a Mameli, indica Rubino e Wildt come esperti adatti a sostituirlo, chiede inoltre informazioni su un quadro di Casorati da acquistarsi per la Galleria d'arte moderna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1239

1240

"Maraini Antonio"

Venezia, 1928 maggio 10

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, indirizzata alla moglie di O.G. in cui la ringrazia per averlo informato che il quadro di Casorati è stato acquistato da Ojetti ed in cui comunica di avere rinunciato alla giuria del concorso per il monumento a Mameli.

Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende che in quella data O.G. si trovava a Rodi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1240

1241

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 maggio 17

Lettera in cui esprime rammarico per l'acquisto del quadro di Casorati da parte di Ojetti, parla della propria rinuncia alla giuria del concorso per il monumento a Mameli, consiglia l'acquisto di un quadro di Doderò e di uno di Santagata e dice che le gallerie municipali dovrebbero esporre artisti locali.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1241

1242

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 giugno 10

Lettera in cui risponde ad O.G. sui prezzi di varie opere eposte alla Biennale e dice di avere fatto i modelli in gesso delle statue di S. Giovanni e S. Giorgio per l'ingresso della galleria Portello.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1242

1243

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 giugno 25

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, in cui comunica di avere spedito una lista di quadri con relativi prezzi e si rallegra del gradimento espresso dal podestà di Genova per i bozzetti delle statue della galleria Portello.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1243

1244

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 agosto 9 - 1928 agosto 16

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, in cui dice di non sorprendersi dell'opposizione nei suoi confronti da parte di alcuni ambienti genovesi e di avere avuto pressioni da parte di Cozzani perchè caldeggiasse presso il podestà di Genova un incarico diretto a Baroni per il monumento a Mameli.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Per le statue del Portello (S. Giovanni Battista e S. Giorgio) ci furono opposizioni e lotte da parte degli interessati. A riguardo del Mameli, ecco la cosa <.> chiaramente subdola che si cercava di compiere. Il Cozzani che mi ha ricordato mi fu ostile e contribuì a dividermi da Baroni".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è stata scritta in due giorni diversi, dapprima a macchina, poi a mano.

Segnatura: 1244

1245

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 agosto 21

Lettera in cui informa che le statue per la galleria Portello potrebbero avere un costo di circa L. 60.000 ognuna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1245

1246

"Maraini Antonio"

Cortina D'Ampezzo, 1928 luglio 29

Lettera in cui si rallegra per gli acquisti fatti dal Comune di Genova alla Biennale di Venezia, informa che sta realizzando un monumento a Pier Fortunato Calvi a Pieve di Cadore su incarico del Governo e chiede una lettera ufficiale d'incarico per le statue della galleria Portello.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1246

1247

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 maggio 25 - 1928 luglio 14

Lettera in cui dà il proprio consenso all'acquisto di un quadro del Bacci e di uno del Carena alla Biennale di Venezia e ne indica i prezzi, lettera di accompagnamento all'invio di una relazione sulle statue della galleria Portello; biglietto da visita da parte di Teresina <Bianchetti> in cui si esprime ringraziamento.

Presente un'annotazione sulla camicia del fascicolo riguardante un quadro di Casorati che O.G. voleva acquistare per il Comune di Genova ma che invece era stato comperato da Ogetti.

Fascicolo, 2 lettere, 1 biglietto

Segnatura: 1247

1248

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 settembre 1

Lettera in cui comunica una sua prossima visita a Genova per conferire con il podestà in merito alle statue della galleria Portello.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1248

1249

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 settembre 26

Lettera in cui Maraini dice di attendere opuscoli sulle opere d'arte e architettura genovesi da parte di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1249

1250

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 dicembre 12

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, in cui dice che sta realizzando i modelli a grandezza naturale delle statue della galleria Portello e si accorda per un prossimo incontro a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1250

1251

"Maraini Antonio"

Firenze, 1928 dicembre 29

Lettera in cui informa di avere inviato un disegno a grandezza naturale della statua di S. Giorgio per fare una prova collocandolo sul parapetto della galleria del Portello. Presente un'annotazione sulla camicia del fascicolo in cui O.G. dice di avere operato in modo analogo per la quadrifora della cattedrale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1251

1252

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929

Lettera con cui invia una foto della statua in gesso di S. Giorgio a grandezza naturale; successiva lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Istituto storico d'arte contemporanea, in cui dice di avere avuto copia del contratto ma sollecita il pagamento di una seconda rata.

Fascicolo, 2 lettere, 1 fotografia

Note

Le lettere non sono datate, sono state però collocate in questa successione in base al contenuto. La foto reca la data 1929 aprile 14.

Segnatura: 1252

1253

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 gennaio 26

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, in cui dice che l'architetto Ferrati ha espresso gradimento per le statue in gesso ed invita a procedere con la realizzazione in pietra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1253

1254

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 gennaio 6 - 1929 febbraio 2

Cartoline in cui chiede se sia arrivato a Genova il disegno a grandezza naturale del S. Giorgio per la galleria del Portello e sollecita il collaudo.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1254

1255

"Maraini Antonio"

Roma, 1929 febbraio 8

Lettera di accordi per un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1255

1256

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 febbraio 10

Lettera in cui Maraini esprime il timore che le statue del Portello non siano del tutto adeguate al contesto in cui saranno collocate e che possano subire la sorte di quelle del Baroni. Sul verso sono presenti delle minute di risposta di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta delle due statue del Baroni, l'Embriaco e il Doria del prospetto della Galleria di Piazza Corvetto. Vi fu una sollevazione cittadina, io scrissi in favore <...> ma Baroni mi accusò falsamente di essere l'autore delle critiche. Baroni era preso da una specie di mania di persecuzione e da una mania di stilizzazione di forme che urtava con la consueta e tradizionale visione del pubblico genovese".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1256

1257

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 marzo 2

Lettera in cui Maraini chiede una copia del contratto per le statue del Portello e parla della fornitura di pietra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1257

1258

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 marzo 5

Lettera in cui dice di non avere bisogno d'intermediari per l'acquisto della pietra ed informa che invierà un altro campione di travertino per il collaudo

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1258

1259

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 marzo 7

Lettera in cui dice che la Mostra degli artisti ungheresi d'avanguardia al padiglione di Palazzo Rosso desterà scalpore per la "benpensante e conservatrice Genova! In ogni modo smuoverà un po' di idee".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1259

1260

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 aprile 22

Lettera con cui invia la foto dei bozzetti della statua di S. Giorgio per la galleria del Portello pregandola di mostrarla anche a Cardini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1260

1261

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 luglio 10

Cartolina in cui comunica di avere inviato la foto del modello a grandezza naturale della statua di S. Giovanni per la galleria del Portello ed in cui chiede se O.G. interverrà all'inaugurazione della Mostra del Settecento a Venezia.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1261

1262

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 agosto 17

Lettera con cui offre la statua in gesso del S. Giorgio al Comune di Genova per farne una copia da destinare allo stadio della Farnesina a Roma.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1262

1263

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 ottobre 26

Lettera con cui comunica che le statue del Portello sono quasi terminate e sollecita un contatto con l'imballatore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1263

1264

"Maraini Antonio"

Firenze, 1929 dicembre 6

Lettera in cui comunica l'avvenuta spedizione delle statue.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1264

1265

"Maraini Antonio"

Firenze, 1930 gennaio 9 - 1930 marzo 9

Cartoline di saluti in cui dice di attendere la chiamata di Badano per le statue.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1265

1266

"Maraini Antonio"

Venezia, Roma, Firenze, 1930 febbraio 10 - 1930 marzo 12

Lettere riguardanti la collaborazione di O.G. per la mostra del disegno dell'800 alla Biennale di Venezia, su invito del segretario generale Maraini (1930 febbraio 10-21); lettera di Romolo Barzoni per la segreteria della Biennale con cui invia un elenco, redatto dal presidente Ogetti, di artisti di cui si richiede l'eventuale invio di opere (1930 febbraio 28); lettera di Aniceto Vernazza, a nome della commissione, in cui chiede un elenco di disegni e stampe di artisti dell'800 presenti nei musei di Genova (1930 marzo 12).

Fascicolo, 5 lettere, 1 elenco

Note

Una lettera ha la firma di Romolo Barzoni per la segreteria della Biennale, un'altra ha la firma di Aniceto Vernazza.

Segnatura: 1266

1267

"Maraini Antonio"

Venezia, 1930 aprile 22 - 1930 aprile 25

Invito all'inaugurazione della XVII Biennale di Venezia da parte del presidente Volpi e lettera di Maraini in cui auspica di incontrare O.G. e gli chiede di sollecitare il pagamento dell'ultima rata delle statue del Portello.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1267

1268

"Maraini Antonio"

Firenze, 1930 maggio 14

Lettera di rallegramenti per gli acquisti fatti alla Biennale e richiesta di liquidazione del lavoro delle statue della galleria del Portello.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1268

1269

"Maraini Antonio"

Firenze, 1930 giugno 22

Lettera in cui ringrazia per la positiva recensione della sua opera su "Emporium" ed in cui dice che lo studio in travertino della statua di S. Giorgio è stata donata a Mussolini durante la sua visita a Firenze.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1269

1270

"Maraini Antonio"

Firenze, 1930 luglio 15

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, con cui comunica l'arrivo a Genova della moglie Yoi e del figlio Fosco, i quali s'imbarcheranno poi per l'Inghilterra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1270

1271

"Maraini Antonio"

Firenze, 1930 luglio 19

Lettera di ringraziamento per l'assistenza riservata alla moglie Yoi ed al figlio Fosco, apprezzamento per l'articolo sulla rivista "Genova" riguardante la partecipazione ligure alla Biennale di Venezia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1271

1272

"Maraini Antonio"

Firenze, Parigi, 1930 novembre 5 - 1930 novembre 9

Lettera di ringraziamento da parte di Yoi Maraini per le fotografie inviatele, lettera di Antonio Maraini da Parigi in accompagnamento all'invio di foto (non presenti).

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1272

1273

"Maraini Antonio"

Firenze, Grecia, 1930 novembre 28 - 1931 marzo

Lettera a cui allega una foto del Museo di Palazzo Bianco tratta da un articolo di Yoi sulla rivista inglese "The Sphere", che mostra la nuova sistemazione ideata da O.G., nella stessa chiede se si è accordato per delle pose con la compagnia Schwarz; cartolina di apprezzamento per un quadro di O.G.; cartolina di saluti dalla Grecia.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "La compagnia del balletto austriaco Schwartz si produceva al Teatro Carlo Felice. Vi andai con Maraini e gli comunicai quanto sarebbe stato interessante avere una delle bellissime ballerine come modella. Maraini mi chiese di dare ad una ballerina che mi <.> il suo indirizzo".

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale, 1 foto da una rivista

Note

Una cartolina è senza data.

Segnatura: 1273

1274

"Maraini Antonio"

Firenze, 1932 febbraio 5

Lettera in cui chiede di avere le fotografie di opere di Saccorotti e Castagnino.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1274

1275

"Maraini Antonio"

Firenze, 1932 febbraio 20

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, in cui informa che terrà una conferenza a San Remo e chiede che vengano concentrati a Genova i quadri dei liguri invitati alla Biennale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1275

1276

"Maraini Antonio"

Roma, 1932 febbraio 26 - 1932 febbraio 27

Lettera e biglietto con cui comunica la sua prossima venuta a Genova per visitare gli studi degli artisti invitati alla XVIII Biennale.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 1276

1277

"Maraini Antonio"

Firenze, 1932 marzo 28

Lettera con cui presenta l'amico scultore Francis Sargent.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1277

1278

"Maraini Antonio"

Firenze, 1932 maggio 26 - 1932 novembre 11

Cartoline di saluti, di ringraziamento per il catalogo ricevuto e di rallegramenti per gli acquisti fatti alla Biennale per conto del Comune di Genova.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 1278

1279

"Maraini Antonio"

Firenze, 1932 luglio 30

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, in cui chiede in via riservata il suo giudizio su Barabino per deciderne la conferma.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Chiede mia opinione sul Sindacato Belle arti genovese. Io ero d'accordo con Santagata. Barabino era ottimo, perchè sereno e impegnato e volenteroso ed attivo. La nota sui miei "odii" è detta scherzosamente. Nella mia carriera non ho avuto odii, ho purtroppo subito quelli degli altri, specialmente dei malevoli e degli incapaci che avrebbero voluto ottenere quei consensi che non si potevano onestamente assegnare..."

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1279

1280

"Maraini Antonio"

Firenze, 1933 gennaio 22 - 1933 ottobre 17

Cartoline in cui si rallegra per i restauri della chiesa di S. Agostino, chiede ragguagli sul sindacato genovese e dice di accordarsi con De Albertis per un eventuale incontro.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 1280

1281

Maraini Antonio

Genova, 1933 febbraio 23 - 1933 novembre 13

Minute di lettere scritte da O.G. a Maraini con riflessioni sul ruolo del Sindacato degli artisti e sulle mostre d'arte.

Fascicolo, 2 minute di lettere

Note

L'intestazione del fascicolo è "Orlando Grosso", queste minute sono però state incluse probabilmente dallo stesso O.G. nella serie di lettere di Maraini in ragione del loro contenuto.

Segnatura: 1281

1282

"Maraini Antonio"

Firenze, 1933 febbraio 26 - 1933 giugno 28

Ringraziamento per articoli e per fotografie inviate e per l'accoglienza ricevuta.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 1282

1283

"Maraini Antonio"

Firenze, 1933 maggio 4 - 1933 ottobre 7

Cartoline di ringraziamento e saluti; cartolina da parte di Yoi Crosse Maraini raffigurante un'opera esposta al Fitzwilliam Museum di Cambridge di cui dice essere uno dei più "perfetti" musei mai visti.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 1283

1284

"Maraini Antonio"

Firenze, 1933 giugno 29

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, in cui chiede aiuto per un'impiegata in difficoltà.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1284

1285

"Maraini Antonio"

Firenze, 1933 settembre 2

Telegramma in cui chiede se O.G. lo può sostituire nella giuria del Concorso di pittura "Golfo della Spezia".

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 1285

1286

"Maraini Antonio"

Firenze, 1933 settembre 3

Lettera scritta da un segretario, a nome di Maraini, in cui si forniscono ragguagli sul Concorso di pittura "Golfo della Spezia".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1286

1287

"Maraini Antonio"

Firenze, 1933 settembre 5

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, in cui ringrazia per la sostituzione nella giuria del Concorso di pittura "Golfo della Spezia" mentre lui sarà impegnato in un'udienza con il capo del governo e nelle celebrazioni poetiche che si terranno in Romagna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1287

1288

"Maraini Antonio"

Venezia, s.d.

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, in cui espone il suo progetto per una trasformazione del Bollettino dell'Esposizione della Biennale di Venezia in una rivista d'arte contemporanea di cui sarà redattore Emilio Zanzi ed invita O.G. ad esserne collaboratore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1288

1289

"Maraini Antonio"

Firenze, 1933 settembre 11

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, in cui ringrazia per l'opera svolta nell'ambito del Concorso di pittura "Golfo della Spezia" dicendo che Marinetti l'ha definito un "commissario ideale" e ne chiede materiale illustrativo da inoltrare all'Ufficio stampa del Capo del Governo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1289

1290

"Maraini Antonio"

Firenze, 1933 ottobre 13

Lettera in cui ringrazia per i semi di acanto e per i garofani, dice che fu Marinetti a proporre O.G. come commissario per il concorso "Golfo della Spezia" e lo invita a tranquillizzare De Albertis in merito ad un ricorso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1290

1291

"Maraini Antonio"

s.l., 1934

Cartolina d'accompagnamento alla domanda di Barbey e dei suoi amici di Parigi per un'esposizione nelle sale di Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

La cartolina è priva di data, l'anno è indicato sulla cmicia del fascicolo.

Segnatura: 1291

1292

"Maraini Antonio"

Torino, 1934 gennaio 18 - 1934 marzo 25

Rallegramenti per i restauri alla facciata di S. Lorenzo, ringraziamento per le placchette di Barrili, Maragliano ed altri ritrattisti per la Biennale.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 1292

1293

"Maraini Yoi"

Firenze, 1934 febbraio 24

Lettera cui acclude una pagina tratta dalla rivista "The Sphere" con una foto raffigurante la facciata di S. Lorenzo recentemente restaurata.

Fascicolo, 1 lettera, 1 pagina di rivista

Segnatura: 1293

1294

"Maraini Antonio"

Firenze, 1934 aprile 22

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, in cui informa che è stata inaugurata a Firenze la mostra di Barbey e dei suoi amici pittori ma che non potrà essere trasferita in altre città italiane per sopraggiunti impegni.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1294

1295

"Maraini Antonio"

Firenze, 1934 giugno 9

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, in cui esprime le sue condoglianze per la morte della madre di O.G. e ringrazia per il suo impegno per gli acquisti della Galleria d'arte moderna di Genova alla Biennale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1295

1296

"Maraini Antonio"

Firenze, 1934 luglio 15

Ringraziamento, esteso a De Albertis, per la giornata trascorsa a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1296

1297

"Maraini Antonio"

Venezia, 1934 novembre 30

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, in cui parla dell'esposizione a Varsavia e Praga della statua "Orfeo".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1297

1298

"Maraini Antonio"

Venezia, 1935 luglio

Lettera, su carta intestata della XX Biennale di Venezia, con cui invita O.G. a presentare due opere di pittura.

Da un'annotazione di O.G. si apprende che ne inviò tre.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1298

1299

"Maraini Antonio"

Firenze, 1935 dicembre 3

Lettera, su carta intestata della Camera dei Deputati, in risposta ad una precedente di O.G. in cui gli aveva raccontato le traversie passate.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. spiega che in quel periodo i suoi nemici l'avevano messo in cattiva luce nei confronti del podestà, ma in seguito furono ridotti all'ordine e rimandati alle dipendenze di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1299

1300

"Maraini Yoi"

Firenze, 1936 marzo 8

Lettera con cui ringrazia a nome del marito Antonio per il libro "I tesori d'arte".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1300

1301

"Maraini Antonio"

Firenze, 1936 aprile 12

Cartolina di auguri di buona Pasqua e di pronta guarigione.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1301

1302

"Maraini Antonio"

Firenze, 1937 gennaio 17

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, con cui Maraini si rammarica di non avere incontrato O.G. ed auspica un prossimo ritorno a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1302

1303

"Maraini Antonio"

Firenze, 1937 giugno 5

Cartolina in cui riferisce di convenire sul buon giudizio nei confronti di Morera. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Cambiamenti nel Sindacato. Avevo dato buone informazioni sul Morera: forse fui incauto perchè sempre troppo buono e generoso".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1303

1304

"Maraini Antonio"

Firenze, 1938 agosto 5

Lettera in cui chiede ad O.G. quali opere trattino dell'arte ligure dell'800 per una conferenza che dovrà tenere nell'ambito delle Celebrazioni liguri, sulla lettera c'è una minuta di risposta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1304

1305

"Maraini Antonio"

Firenze, 1938 agosto 16

Ringraziamento per le indicazioni bibliografiche sugli artisti liguri dell'800.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1305

1306

"Maraini Antonio"

Firenze, 1938 settembre 6

Richiesta di diapositive usate da Vernazza per una mostra retrospettiva del Barabino del 1932 da utilizzarsi per le Celebrazioni liguri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1306

1307

"Maraini Antonio"

Firenze, 1938 settembre 9

Ringraziamento per l'interessamento di O.G. presso la famiglia Vernazza al fine di procurare le diapositive sulla mostra del Barabino.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1307

1308

"Maraini Antonio"

Roma, Firenze, 1940 febbraio 9 - 1940 febbraio 14

Lettere, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, riguardanti il progetto del palazzo di piazza Vittoria a Genova, quale sede di mostre interprovinciali e nazionali di pittura. La lettera del 9 febbraio fu inviata dalla segretaria con un'ulteriore lettera datata 14 febbraio in cui spiegava che si era smarrita in quanto finita in un'altra pratica.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 1308

1309

"Maraini Antonio"

Firenze, 1940 maggio 24

Lettera, su carta intestata della Biennale di Venezia, in cui ringrazia per quanto O.G. gli comunica in merito agli acquisti da fare.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1309

1310

Maraini Antonio

Genova, 1940 giugno 19

Due minute di una stessa lettera riservata, in cui O.G. riferisce a Maraini che il Comune potrebbe acquistare il convento dei frati di S. Giuliano vicino al Lido d'Albaro per destinarlo a sede delle mostre e chiede di recarvisi insieme per un sopralluogo.

Fascicolo, 2 minute di lettere

Note

Il fascicolo ha l'intestazione "Grosso Orlando", ma si trova in questa serie di lettere di Maraini in ragione del suo contenuto.

Segnatura: 1310

1311

"Maraini Antonio"

Roma, 1940 giugno 21

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, in risposta alla lettera riservata riguardante il possibile acquisto del convento di S. Giuliano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1311

1312

"Maraini Antonio"

Firenze, 1940 luglio 13 - 1940 luglio 22

Lettere, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, in cui Maraini suggerisce che il convento di S. Giuliano potrebbe essere adatto come casa di riposo per artisti anziani e bisognosi e che il palazzo di piazza della Vittoria sarebbe la sede ideale per mostre d'arte.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1312

1313

"Maraini"

Roma, 1941 novembre 5

Lettera di saluti su carta intestata della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1313

1314

"Maraini"

Abano Terme, Firenze, 1941 settembre 30 - 1941 ottobre 9

Lettera in cui Maraini informa di essere ad Abano per delle cure termali e suggerisce di interpellare in vece sua Guerrisi per il concorso per la sostituzione della statua del monumento a Bixio; minuta di risposta in cui O.G. dice che il podestà può attenderlo e che confida nella sua competenza artistica.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1314

1315

"Maraini Antonio"

Firenze, 1941 novembre 28

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, in cui informa di avere ricevuto indebite pressioni da parte di uno dei concorrenti e di avere quindi proposto al Podestà di costituire una commissione insieme a Grosso e Prini per il concorso per la sostituzione della statua di Nino Bixio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1315

1316

"Maraini Antonio"

Firenze, 1941 dicembre 9

Lettera riguardante la commissione costituita da Maraini, Grosso e Prini per il concorso per la sostituzione della statua di Nino Bixio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1316

1317

"Maraini Antonio"

Firenze, 1941 dicembre 20

Lettera di accordi per una riunione della commissione sul monumento a Nino Bixio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1317

1318

"Maraini"

Firenze, 1941 dicembre 27 - 1942 gennaio 4

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti, riguardante la riunione della commissione per il monumento a Nino Bixio, cartolina di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Segnatura: 1318

1319

"Maraini Antonio"

Firenze, 1942 gennaio 25 - 1948 gennaio 20

Lettera, su carta intestata della Biennale di Venezia, in cui consiglia l'acquisto da parte del Comune di Genova di opere di Perissinotti, De Salvo, Raimondi e Cuneo (1942 gennaio 25); cartolina in cui comunica un suo prossimo ritorno a Genova per esaminare il modello della statua di Bixio (1942 luglio 3); lettera scritta dopo la guerra in cui ricorda con affetto l'amicizia di O.G., il grande impegno da lui profuso per la valorizzazione delle opere d'arte e dice che l'entusiasmo nel lavoro lo può aiutare ad andare avanti e sanare le ferite della guerra, riguardo a se stesso riferisce che nulla potrà mai più compensare ciò che ha irrimediabilmente perduto (1946 maggio 3); cartolina in cui si rallegra del restauro di Palazzo Bianco ed in cui si augura di potere tornare a Genova (1948 gennaio 20).

Fascicolo, 2 lettere, 2 cartoline postali

Segnatura: 1319

1320

"Maraini Antonio"

Venezia, 1942 maggio 16

Biglietto in cui Maraini si augura che O.G. possa recarsi al vernissage della Biennale e parla del collaudo del monumento a Bixio, presente sul verso una minuta di risposta di O.G.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1320

1321

"Maraini"

Firenze, 1942 agosto 14 - 1943 luglio 3

Cartolina con cui Maraini comunica che il mese successivo sarà a Venezia per la Mostra del Cinema; successiva lettera, su carta intestata della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, in cui accenna ad un episodio avvenuto a Firenze in cui è stato coinvolto il figlio Grato e di cui hanno parlato i giornali, in ragione di ciò, e del fatto che al Sindacato belle Arti gli è succeduto Carena, ha deciso di ritirarsi dalla varie commissioni di cui è membro e prega di farlo sostituire nella commissione per il concorso del monumento a Bixio.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della cartolina del 1942 agosto 14.

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Hofer R. Lettera a R. Rubattino, Genova, 23 aprile 1880" e la segnatura 4361.

Segnatura: 1321

1322

"Marangoni Guido"

Milano, 1910 gennaio 14

Cartolina con cui chiede se in una Galleria di Genova vi sia un ritratto di Maria Mancini, nipote di Mazarino, per uno studio che sta compiendo.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Marangoni Guido, recante segnatura 6 e l'annotazione: "Deputato al Parlamento, Soprintendente al Castello Sforzesco, Presidente della Biennale di Monza...".

Segnatura: 1322

1323

"Marangoni" Guido

Milano, 1921 febbraio 14 - 1921 febbraio 19

Lettera e cartolina, su carta intestata del Sovrintendente al Castello Sforzesco di Milano, in cui parla di una conferenza che vorrebbe tenere a Genova sull'arte decorativa,

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Segnatura: 1323

1324

"Marangoni Guido"

Milano, 1922 marzo 21

Cartolina con cui comunica la spedizione di un volume sulla I° Mostra Biennale di Monza.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1324

1325

"Marangoni" Guido

Milano, 1923 agosto 18 - 1924 agosto 1

Cartolina in cui fa riferimento ad una mostra di Mosè Bianchi e successivo biglietto di ringraziamento per una recensione sul Caffaro di un suo libro.

Fascicolo, 1 cartolina postale, 1 biglietto

Segnatura: 1325

1326

"Marangoni Guido"

Milano, 1924 marzo 17 - 1924 ottobre 31

Corrispondenza riguardante la Mostra del ritratto femminile contemporaneo e la Mostra commemorativa di Mosè Bianchi, entrambe alla Villa Reale di Monza.

Fascicolo, 4 lettere, 1 cartolina postale

Note

La lettera del 1924 ottobre 31 non è indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1326

1327

"Marangoni Matteo"

Firenze, 1921 novembre 2

Cartolina, con intestazione delle Regie Gallerie di Firenze, in cui comunica l'invio di fotografie di due quadretti del Castiglione e ringrazia per l'interessamento affinché sia costituita una Soprintendenza a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1327

1328

"Marangoni Matteo"

Courmayeur, Firenze, Pisa, 1922 agosto 23 - 1957 dicembre 20

Cartolina con cui comunica l'invio di una monografia di Battistelli sulla chiesa di S. Lorenzo di Firenze e chiede ad O.G. se può fare un volumetto sul Magnasco; cartoline e lettere in cui chiede fotografie di quadri di Giovambattista e Taddeo Carlone e pone domande su vari artisti ed opere genovesi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ispettore alle Gallerie degli Uffizi di Firenze, poi direttore di Gallerie, critico d'arte...ha studiato <.> il Seicento e i genovesi. Scrisse un libro sui Carloni che ho donato alla Berio".

Fascicolo, 2 lettere, 3 cartoline postali, 2 cartoline

Note

La corrispondenza è prevalentemente degli anni 1922-1923, una sola cartolina è del 1957.

Segnatura: 1328

1329

"Marcenaro Caterina"

Genova, 1938 luglio 4

Lettera in cui riferisce di una lite avuta con Nebbia e parla del successo della Mostra del Seicento genovese.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ho conosciuto la Marcenaro agli esami di maturità classica e per lei mi sono battuto in commissione, perchè pur avendo bei voti in tutte le materie era deficiente in matematica. L'aiutai quando venne a Genova studentessa, e poi laureata e la presi come collaboratrice nella Mostra del Seicento e Settecento genovese (la lettera riguarda tale mostra) e la feci sempre intervenire in tutte le mostre da me eseguite a Genova, e le cedetti il mio posto, quando lasciai l'ufficio per limiti d'età. Non ho avuto d'allora che una guerra tanto velenosa quanto stupida. Presunzione e incompetenza si sposano spesso fra loro".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1329

1330

"Marchig Giannino"

Firenze, 1931 aprile 30

Lettera, su carta intestata del Sindacato nazionale fascista Belle arti - V Mostra regionale d'arte toscana, con cui ringrazia O.G. per il giudizio positivo su un suo quadro e lo invita a visitare la Mostra di cui è segretario.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1330

1331

"Marchig Giannino"

Firenze, 1933 giugno 18

Cartolina di saluti in cui accenna a recenti difficoltà familiari.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore e ritrattista residente a Firenze".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1331

1332

"Marchisio Cesare"

Roma, 1957 marzo 15

Lettera riguardante le positive recensioni sulla stampa per un suo libro sull'arte e su Dante Alighieri in cui riferisce dell'apprezzamento espressogli di persona dal pontefice Pio XII.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Genovese, è un uomo che si è fatto da sè, con tenace lavoro. Fu direttore della Rivista Genova nell'amministrazione Broccardi e Bombrini. Giornalista, critico d'arte".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Comstock Helen. Lettera ad Orlando Grosso da New York, 5-IX-1928" e la segnatura 42: questa lettera è presente nel relativo fascicolo.

Segnatura: 1332

1333

"Marinetti F. T."

s.l., s.d.

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, con cui Marinetti invita O.G. a visitare la Mostra d'arte futurista.

Presente un foglio a stampa contenente il "Manifesto della donna futurista" di Valentine de Saint Paul, Parigi, 1912 marzo 25.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Letterato, capo e autore del Movimento futurista. Accademico d'Italia...Mi raccomanda la Grande Mostra d'arte futurista che si è tenuta in Genova al Palazzo Ducale".

Fascicolo, 1 lettera, 1 c.

Segnatura: 1333

1334

"Marotta Aurelio"

Gerusalemme, 1928 giugno 12

Lettera di padre Aurelio Marotta con cui, a seguito di una richiesta di O.G., invia la storia dell'iscrizione "Praepotens genuensium praesidium" che si trovava in origine sull'arcata soprastante l'altare del Sacro Sepolcro "per trasmettere ai posteri le gesta gloriose di Genova nella liberazione dei Luoghi Santi e nella fondazione del regno latino di Gerusalemme".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1334

1335

"Martinengo Emanuele"

Savona, 1929 giugno 3

Ringraziamento da parte del pittore genovese Martinengo per l'acquisto del proprio quadro "Montagne di Liguria".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1335

1336

"Martini Arturo"

Vado Ligure, 1933 dicembre 12

Lettera con cui lo scultore Martini comunica di avere spedito quattro fotografie per la rivista municipale ed invita ad acquistare un'opera dell'amico scultore Baglioni.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

La data riportata è quella del timbro postale della cartolina, la lettera reca solo la data 8 maggio.

Segnatura: 1336

1337

"Martini Mario Maria"

Genova, 1922 gennaio 4

Lettera, su carta intestata "Le opere e i giorni", con cui Martini comunica l'uscita del primo numero della rassegna che sarà presentata al pubblico da Gabriele D'Annunzio e chiede la collaborazione di O.G. alla rivista.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Martini Mario Maria, recante segnatura 58 e l'annotazione: "Poeta, letterato, commediografo. Fu assessore alle Belle arti del Comune di Genova. Direttore della rivista Le opere e i giorni. Direttore generale dell'Istituto per la storia di Genova".

Segnatura: 1337

1338

"Martini Mario Maria"

Genova, 1939 dicembre 5

Lettera, su carta intestata dell'Istituto per la storia di Genova, con cui invita O.G. a redigere una monografia sull'arte genovese del '600 e '700.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1338

1339

"Martino Pierre"

Algeri, 1922 febbraio 6 - 1922 marzo 22

Lettera con cui Martino, professore della facoltà di lettere dell'Università di Algeri, chiede notizie di un busto di Vitellio che Stendhal vide a Genova e che si trova a Palazzo Reale; successivo biglietto di ringraziamento per le informazioni ricevute.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 1339

1340

"Masini Umberto"

Genova, 1938 aprile 30

Lettera di felicitazioni a O.G. per l'onorificenza ricevuta.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Medico psichiatra. Direttore della Rivista medica. Direttore del Raccoglitore. Collaboratore del Giornale di Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Ferrari Berto. Pittore genovese" e la segnatura 5.

Segnatura: 1340

1341

"Massaioli Italo"

Genova, 1939 maggio 29 - 1939 maggio 30

Lettera, su carta intestata del Proiettfificio del Regio Esercito, con cui il direttore colonnello Massaioli presenta dei collaboratori incaricati di raccogliere informazioni storiche sullo stabilimento del Lagaccio poi divenuto Proiettfificio, successivo biglietto di ringraziamento.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 1341

1342

"Massone"

Genova, 1915 aprile 2

Lettera con cui il sindaco Emilio Massone autorizza O.G. a recarsi a Parigi per motivi famigliari.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1342

1343

"Matteucci Anna Maria"

Bologna, s.d

Lettera della studentessa Matteucci in cui chiede se sia possibile vedere le opere, o riproduzioni a colore, del pittore Bernardo Strozzi su cui sta facendo la tesi di laurea con il prof. Pallucchini.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Layrè A. Lettera ad Orlando Grosso" e la segnatura 27.

A.M. Matteucci si laureò nel 1955, la lettera è riferibile pertanto a quell'anno o al 1953-1954.

Segnatura: 1343

1344

"Maurochen Beaufré"

Versailles, 1921 luglio 23

Lettera, su carta intestata dei Musées de Versailles et des Trianos, con cui chiede informazioni sulle statue del Puget presenti nella chiesa di Carignano a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1344

1345

"Mazzi Ruggero"

Roma, 1936 ottobre 13

Lettera, su carta intestata del Centro italiano di Studi Americani - Roma, con cui il direttore Mazzi chiede su quale argomento interverrà O.G. al prossimo raduno americanista.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1345

1346

"Mazzini Ubaldo"

La Spezia, 1913 aprile 14

Lettera, su carta intestata del Regio Ispettore onorario dei monumenti, degli scavi e degli oggetti d'antichità e di arte per il circondario della Spezia e per il mandamento dell'Aulla, con cui Mazzini invia la fotografia di un bassorilievo raffigurante S. Giorgio e forse S. Teodoro ed esprime le sue considerazioni in merito.

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Segnatura: 1346

1347

"Mazzoni Giuseppe"

Modena, 1919 agosto 21

Lettera in cui Mazzoni parla dei propri lavori.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore e illustratore di libri. Illustrò i libri di Formiggini e la Gazzetta di Genova di <.>. Professore e poi direttore del civico Liceo artistico N. Barabino che io ho fondato in Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1347

1348

"Mazzoni" Giuseppe

Modena, 1919 agosto 22

Lettera con cui Mazzoni comunica di avere terminato i disegni per un articolo di O.G. sui cacciatori delle "Sciroccate".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1348

1349

"Mazzoni" Giuseppe

Bergamo, 1926 settembre 17

Lettera in cui elenca una serie di dipinti di artisti liguri presenti alla Galleria Carrara di Bergamo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1349

1350

"Mazzoni" Giuseppe

Roma, 1929 giugno 22

Lettera in cui parla degli esami a Roma degli allievi del Liceo artistico genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1350

1351

"Mazzoni Giuseppe"

Parigi, 1931 ottobre 21

Cartolina con cui comunica una sua prossima visita a Genova per vedere delle ceramiche persiane.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1351

1352

"Mazzoni Guido"

Firenze, 1925 gennaio 6

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui ringrazia delle pubblicazioni ricevute.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore dell'Università, Facoltà di lettere. Poeta, critico letterario, Senatore del Regno".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1352

1353

"Mazzoni Segretario della Pro-Cultura Firenze"

Firenze, 1927 febbraio 4 - 1927 aprile 10

Lettere, su carta intestata dell'associazione "Pro-cultura" di Firenze, riguardanti una conferenza che O. G. avrebbe dovuto tenere sulla storia della pittura in Italia ed in particolare sulla pittura genovese.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1353

1354

"Mazzotti Giuseppe"

Albisola mare, 1926 giugno 30 - 1950 aprile 5

Lettera, su carta intestata della Premiata fabbrica Ceramiche e maioliche artistiche Mazzotti Giuseppe, in cui il titolare ringrazia per l'interessamento alla vendita degli oggetti esposti a Parigi, (1926 giugno 30); lettera su carta intestata "Giuseppe Mazzotti ceramiche" ma la cui firma non è interpretabile, in cui si chiede se O.G. possa fornire informazioni sui mezzieri genovesi allo scrittore Fumarola, addetto d'ambasciata a Belgrado, nella stessa lo scrivente riconosce ad O.G. il merito di avere promosso venticinque anni prima lo sviluppo del "periodo moderno" nella produzione di ceramiche della ditta (1950 aprile 5).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ceramista, fu espositore nella sala di Genova alla Mostra internazionale di Parigi 1925".

Fascicolo, 2 lettere

Note

La ditta era stata fondata nel 1903, Giuseppe Mazzotti morì nel 1944.

Segnatura: 1354

Cassetto 11

Cartella 17 (da Meineri a Monti)

1355

"Meineri Giorgio"

Genova, 1931 febbraio 24

Ringraziamento per l'apprezzamento ricevuto.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Figlio di Guido. Pittore anche lui, quantunque la poliomielite l'avesse rovinato".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1355

1356

"Meineri Guido"

Genova, 1914 novembre 28

Invito a visitare il proprio studio.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore piemontese che visse dal 1898 in poi a Genova nella casa di Sturla, dove abitava pure Figari, il marinista, e veniva d'estate <Bell...>, il pittore marinista milanese".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1356

1357

"Menegozzo Vasco"

Roma, 1926 marzo 18

Lettera con cui il pittore Menegozzo informa che vorrebbe trasferirsi all'estero e chiede se sia possibile avere il titolo di professore che viene rilasciato dall'Accademia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1357

1358

"Menzio, G. G.Chesse"

Torino, 1929 aprile 29

Cartolina con le firme di F. Menzio e G.G. Chesse.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Sono due pittori torinesi del gruppo Casorati che esponeva a Genova con Paulucci e Levi".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1358

1359

"Mercati Giuseppe"

Roma, 1940 febbraio 3

Lettera, su carta intestata della Facoltà di Lettere e filosofia, con cui il professor Silvio Giuseppe Mercati fa richiesta di fotografie della "Croce degli Zaccaria", per un articolo sugli Atti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1359

1360

"Mercati Giuseppe"

Roma, 1940 febbraio 21

Lettera, su carta intestata della Facoltà di Lettere e filosofia, con cui ringrazia delle fotografie ricevute, ricorda un comune viaggio a Rodi e Patmos, comunica una sua prossima visita a Genova per esaminare la custodia del "Volto Santo" ed accenna agli esperimenti di radioestesia.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di lettere e filosofia. S'interessò della Croce di Zaccaria. Ho donato alla Berio lo studio del Mercati e delle figurazioni del Volto Santo di S. Bartolomeo degli Armeni".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1360

1361

"Messina Francesco"

Genova, 1925 settembre 7

Lettera riguardante il collaudo di una statua del Cristo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di otto fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Messina Francesco, recante segnatura 22 e l'annotazione: "Siciliano di nascita, venne poverissimo a Genova. Studiò all'Accademia Ligustica di Belle arti e poi con De Albertis al quale deve molto. Passò poi a Milano dove tenne la cattedra di scultura dell'Accademia di Brera e ne divenne direttore. Fu nominato accademico d'Italia".

Segnatura: 1361

1362

"Messina Francesco"

Parigi, Milano, Londra, Berlino, 1925 ottobre 21 - 1932 dicembre 31

Cartoline di saluti. Si segnalano in particolare: una cartolina da Milano che reca anche le firme di De Grada, Pratelli, Griselli, Adami, ed altre non chiaramente decifrabili (1926 febbraio 15), una cartolina da Parigi che reca anche la firma di Filippo De Pisis (1927 novembre 17), un biglietto in cui comunica di essere stato contattato per un ritratto di Mussolini (1929 aprile 4), una cartolina da Berlino in cui informa che vi terrà una mostra personale nei mesi successivi (1929 dicembre 5).

Fascicolo, 7 cartoline, 2 cartoline postali, 1 biglietto

Segnatura: 1362

1363

"Messina Francesco"

Genova, 1925 novembre 3

Lettera in cui esprime ringraziamento per la felice esperienza dell'esposizione parigina.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1363

1364

"Messina Francesco"

Venezia, Palermo, Milano, Como, Zurigo, 1931 dicembre 1 - 1932 settembre 26

Cartoline di saluti: si segnala in particolare una cartolina da Palermo che reca anche le firme del poeta Sbarbaro, del pittore Guttuso e della moglie Bianca Clerici (1932 febbraio 20); lettera di commiato prima di recarsi a Parigi (1931 dicembre 1), lettera riguardante le trattative d'acquisto della statua "Il pugilatore" da parte delle Gallerie di Torino e di Genova (1932 maggio 24).

Fascicolo, 4 cartoline, 2 lettere

Note

La cartolina spedita da Palermo non è indicata sulla camicia del fascicolo. Camillo Sbarbaro (1888-1967), poeta ligure. Renato Guttuso (1911-1987), pittore.

Segnatura: 1364

1365

"Messina Francesco"

Milano, 1933 gennaio 15 - 1934 luglio 13

Lettera d'invito all'inaugurazione di una mostra personale a Milano, biglietto di condoglianze e cartolina raffigurante il "Giovinetto nuotatore".

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina, 1 biglietto

Segnatura: 1365

1366

"Messina Francesco"

Milano, 1936 ottobre 6

Biglietto, con intestazione della Reale Accademia di Brera, con cui Messina invia una fotografia (non presente).

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1366

1367

"Messina Francesco"

Roma, 1935 aprile 2

Lettera in cui, su richiesta di O.G., promette di appoggiare gli artisti liguri a Roma.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1367

1368

"Messina Francesco"

Milano, s.a. giugno 18

Cartolina, raffigurante la statua "Nuotatore", in cui ringrazia per l'acquisto di un'opera di De Grada.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1368

1369

"Michel Edouard"

Roma, 1928 ottobre 18

Lettera di Michel, addetto al Museo del Louvre, e storico dell'arte, in cui loda la sistemazione delle tele fiamminghe a Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1369

1370

"Michel Edouard"

Bruxelles, Parigi, 1929 gennaio 29 - 1929 maggio 8

Lettere in cui parla di un articolo di Friedlander e di un articolo sui pittori fiamminghi di Palazzo Bianco.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1370

1371

"Middeldorf Ulrich"

Firenze, 1933 dicembre 5

Lettera, su carta intestata del Kunsthistorisches Institut di Firenze, con cui Middeldorf ringrazia per le pubblicazioni inviate al direttore Artur Haseloff ed esprime apprezzamento per i restauri agli edifici medievali di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1371

1372

"Migone Giacomo"

Genova, 1957 novembre 19

Lettera in cui ricorda che O.G. fu suo maestro, accenna alla riuscita di una mostra e chiede a nome di un amico notizie sui resti del monumento di Margherita di Brabante.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1372

1373

"Mildred"

Parigi, 1932 luglio 11

Lettera, su carta intestata della New York School of fine and applied art - Parigi, con cui ringrazia per l'accoglienza ricevuta a Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Direttrice della Scuola americana di arte applicata residente a Parigi. Venne a Genova con i suoi allievi ed io mi sono occupato di far conoscere la città e di fornire gli studi e i rilievi dei palazzi genovesi".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il nome del corrispondente è Mildred, il cognome non è decifrabile.

Segnatura: 1373

1374

"Milella P."

La Spezia, 1929 febbraio 16

Lettera, su carta intestata del Museo tecnico navale - Spezia, con cui il direttore capitano di corvetta P. Milella ringrazia per la collaborazione offerta al personale da lui incaricato di rilevare i dati per la riproduzione dei modelli della flotta colombiana.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1374

1375

"Milesi Alessandro"

Genova, Varese, Venezia, 1918 settembre 18 - 1919 maggio 31

Lettere in cui parla dell'invio di disegni e porge le condoglianze per la morte della moglie di O.G.; lettera della moglie di Milesi, Maria Ciardi, in cui ringrazia per la copia della Gazzetta di Genova con un articolo sull'opera del marito e la riproduzione di un disegno.

Fascicolo, 4 lettere, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di sei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Milesi Alessandro, recante segnatura 7 e l'annotazione: "Pittore veneto. Durante la prima guerra mondiale 1915-18 si rifugiò a Genova, dove dipinse il ritratto di Ceccardo Roccatagliata Ceccardi (ora alla Galleria d'arte moderna di Genova Nervi) e varie impressioni di Genova nella guerra (al Museo del Risorgimento Casa Mazzini)".

Segnatura: 1375

1376

"Milesi Alessandro"

Venezia, Villa Vicentina, 1919 giugno 7 - 1924 settembre 17

Cartolina da Venezia in cui dice che la propria casa è molto danneggiata e parla di disegni per il Giornale d'Italia, cartolina da Villa Vicentina in cui dice di avere spedito il ritratto di Ceccardi.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1376

1377

"Milesi Alessandro"

Venezia, 1923

Lettera in cui esprime soddisfazione per la proposta d'acquisto del ritratto di Ceccardi da parte del Comune di Genova e ne stabilisce il prezzo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è senza data. Sulla camicia del fascicolo è indicato l'anno 1924, tuttavia in base al contenuto si deduce essere stata scritta prima del 10 giugno 1923.

Segnatura: 1377

1378

"Milesi Sandro"

Venezia, 1923 giugno 10

Biglietto in cui definisce il prezzo per l'acquisto da parte del Comune di Genova del ritratto di Ceccardi.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1378

1379

"Milesi Sandro"

Cavalese, 1924 agosto 18

Lettera con cui comunica che invierà il ritratto di Ceccardi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1379

1380

"Milesi Alessandro"

Venezia, 1925 gennaio 1

Cartolina d'auguri.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1380

1381

"Millevoy"

Mentone, 1920 gennaio 14

Lettera con cui chiede un appuntamento per parlare di un quadro che possiede.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1381

1382

"de Minerbi Piero"

San Remo, 1912 maggio 10

Lettera in cui chiede la trascrizione esatta della scritta con cui il pittore Ludovico Brea firmò la tavola d'Ognissanti della chiesa di S. Maria di Castello.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1382

1383

"Minguzzi Giovanni"

Bologna, 1925 dicembre 27

Ringraziamento a seguito di un lavoro compiuto insieme.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1383

1384

"Minoretti Arcivescovo di Genova"

Genova, 1926 febbraio 6

Ringraziamento per un dono ricevuto.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata all'arcivescovo di Genova Cardinale Minoretti recante segnatura 12.

Segnatura: 1384

1385

"Minoretti Carlo"

Genova, 1929 febbraio 13

Biglietto di ringraziamento in occasione di un importante avvenimento.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Si tratta molto probabilmente dei Patti Lateranensi.

Segnatura: 1385

1386

"Cardinale Minoretti"

Genova, 1930 gennaio 14 - 1935 giugno 17

Ringraziamenti per il volume sul palazzo del Comune e per le relazioni sui restauri delle chiese di S. Agostino e S. Lorenzo.

Fascicolo, 3 biglietti

Segnatura: 1386

1387

"Minoretti C. D."

Genova, 1932 marzo 23 - 1933 giugno 18

Ringraziamento per un opuscolo sulla facciata di S. Lorenzo e per il catalogo delle Gallerie genovesi.

Fascicolo, 3 biglietti

Segnatura: 1387

1388

"Minoretti"

Genova, 1934 settembre 13

Lettera, su carta intestata dell'Arcivescovado di Genova, in cui si complimenta per il restauro della facciata di S. Lorenzo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1388

1389

"Missiroli Mario"

Milano, 1953 marzo 4

Lettera, su carta intestata del Corriere della Sera, con cui il direttore Missiroli chiede a O.G. di divenire corrispondente da Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1389

1390

Moccagatta Vittorio"

Taranto, 1934 maggio 3

Lettera con cui invia un estratto di un articolo sulla spedizione di Tripoli del 1825 cui prese parte l'ammiraglio Serra (articolo non presente).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "S'interessò della storia della Marina Sarda. Mi inviò un opuscolo che donai alla Berio".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente il cognome "Moccapalla".

Segnatura: 1390

1391

"Mombello"

Genova, 1941 agosto 29

Lettera, su carta intestata della Legione garibaldina - Coorte ligure "I Mille", in cui si ringrazia a nome del generale Ezio Garibaldi in merito all'accoglienza delle proposte su Villa Spinola.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Assessore anziano del Comune".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1391

1392

"Mompellio Federico"

Milano, 1941 giugno 9 - 1948 marzo 3

Lettera, su carta intestata del Comitato esecutivo per le onoranze a Niccolò Paganini nel I° centenario della morte, in cui Mompellio informa di avere ultimato la storia del Regio Conservatorio di Milano, dice che si dedicherà alla stesura di un'opera su Paganini e ringrazia per le informazioni ricevute sul barcabà (1941 giugno 9).

Lettera, su carta intestata della Biblioteca del "Conservatorio Giuseppe Verdi" di Milano, in cui dice che desidererebbe riprendere lo studio su Paganini commissionatogli dal Comune di Genova ed interrotto per la recente guerra, ma che al momento è costretto a vivere con la famiglia in una sola stanza, senza potere disporre dei propri libri, dice inoltre che la biblioteca del conservatorio è imballata in casse in attesa della ricostruzione dell'edificio: chiede pertanto un interessamento tramite il Municipio di Genova affinché gli sia messa a disposizione una casa in cui possa riprendere a lavorare (1948 marzo 3).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di storia della musica al Conservatorio di Milano. Si occupò della vita di Paganini. Gli dò notizie del significato della parola Barcabà, di origine araba: ballo moresco che si ballava combattendo con bastoni".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1392

1393

"Monaco Giorgio"

Rodi, 1936 luglio 6

Lettera in cui Monaco informa che nel corso dei suoi scavi ha messo in luce un complesso di case micenee nella zona di Jalyssos con presenza di numerosi reperti, dice inoltre che presto uscirà il suo libro "Libarna", che quando tornerà in Liguria si occuperà dello studio sui vasi di Pegli ed offre la sua disponibilità per lavori di sistemazione al Museo di Archeologia ligure.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di sei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Monaco Giorgio, recante segnatura 18 e l'annotazione: "Ispettore alle antichità della Liguria, vedere sue pubblicazioni sulla rivista di Genova. La creazione delle tre Soprintendenze per la Liguria si deve alla sua iniziativa".

Segnatura: 1393

1394

"Monaco Giorgio"

Rodi, 1936 ottobre 11

Lettera in cui comunica che si recherà in un viaggio di studi in Siria ed in Anatolia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1394

1395

"Monaco Giorgio"

Roma, 1937 giugno 12

Lettera in cui parla della sua possibile nomina ad ispettore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1395

1396

"Monaco Giorgio"

Rodi, 1937 dicembre 15

Lettera in cui comunica un suo prossimo viaggio ad Istanbul ed in Anatolia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1396

1397

"Monaco Giorgio"

Parma, 1938 giugno 29

Biglietto con intestazione del Regio Museo d'antichità di Parma, in cui il direttore Monaco riferisce del riordino delle collezioni archeologiche reso possibile grazie ai fondi stanziati per il bimillenario di Augusto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1397

1398

"Monaco Giorgio"

Parma, 1938 agosto 8

Biglietto di saluti in cui informa di una sua prossima visita a Genova.

Fascicolo, 1 biglietto postale

Segnatura: 1398

1399

"Moneret de Villard"

Roma, 1954 marzo 10

Lettera, su carta intestata dell'Accademia nazionale dei Lincei, con cui Ugo Moneret de Villard riferisce di avere avuto dalla Fondazione Caetani per gli Studi islamici l'incarico di redigere un catalogo delle opere d'arte musulmane in Italia e chiede informazioni in merito a quelle presenti a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1399

1400

"Mongiardino Pippo"

Torino, 1941

Lettera con cui Mongiardino rimpiange i comuni interessi artistici ed accenna alle sue ispezioni alle fabbriche che compie malvolentieri.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Il figliolo aveva eseguito per l'esame di architettura alla Scuola superiore di Torino il rilievo della bella casetta cinquecentesca della Villa Scassi".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è senza data, sulla camicia del fascicolo è indicato l'anno 1941.

Segnatura: 1400

1401

"Monleone Giovanni"

Genova, 1913 dicembre 29 - 1921 settembre 23

Lettera inviata ad O.G. che si trovava a Parigi in cui gli chiede di mandare un articolo sui pittori e sugli scultori italiani contemporanei per la Gazzetta di Genova (1913 dicembre 29); lettere, su carta intestata della Gazzetta di Genova, riguardanti articoli e disegni da pubblicare (1918 ottobre 6 - 1921 settembre 23).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Storico genovese, autore di libretti d'opera, fratello del Museo di musica, addetto e segretario del Podestà <...> Direttore della Gazzetta di Genova, nella quale con Pessagno fummo i principali collaboratori di redazione".

Fascicolo, 4 lettere

Segnatura: 1401

1402

"Monleone Giovanni"

Genova, 1922 gennaio 12 - 1931 gennaio 5

Lettera, su carta intestata della Segreteria del Municipio di Genova, in cui chiede di accordarsi per comuni attività, lettera listata a lutto di ringraziamento per la vicinanza in un difficile momento e biglietto di commiato firmato anche da Giuseppe Pessagno.

Fascicolo, 2 lettere, 1 biglietto

Segnatura: 1402

1403

"Montaldo"

Salice, Genova, 1905 settembre 25 - 1917 settembre 24

Cartoline di saluti, lettere in cui Luigi Montaldo esprime le sue riflessioni in seguito alla morte della madre, chiede ad O.G. di procurargli da Parigi alcuni volumi sulle leggende nibelunghe, condanna la retorica della guerra e riflette sulle condizioni dei reduci, esprime inoltre la sua avversione per la massificazione che la vita militare comporta e per i grandi magazzini che vede come la "democratizzazione in civile dell'automatizzazione militare".

La cartolina del 1905 settembre 25 è antecedente all'impiego di O.G. all'Ufficio di Belle Arti ed è indirizzata ad O.G. a Villa Esperia a Salice-Voghera.

Fascicolo, 4 lettere, 2 cartoline, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Montaldo, recante segnatura 15 e l'annotazione: "Vice segretario generale del Comune di Genova. Musicista (vedere mia necrologia sulla Gazzetta di Genova), fu l'anima del 5 maggio 1915 (vedere incarto Baroni) uomo di ampie vedute, profonda cultura <...>". I fascicoli contengono anche lettere di Attilia Montaldo, moglie di Luigi. Una lettera ed una cartolina non hanno indicazione dell'anno. Nella camicia del fascicolo non sono indicate la cartolina del 1905 settembre 25 ed biglietto senza data.

Segnatura: 1403

1404

"Montaldo Luigi"

Genova, 1909 febbraio 10

Lettera, su carta intestata della Segreteria del Municipio di Genova, con cui esprime apprezzamento per un libro sulla pittura realizzato da O.G. e loda la sua competenza artistica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1404

1405

"Montaldo Attilia e Montaldo Luigi"

Genova, 1916 ottobre 4 - 1919 febbraio 18

Cartolina di Luigi Montaldo in cui esprime la sua tristezza per le sorti dell'Italia (1916 ottobre 4), cartolina di Attilia Montaldo con una poesia in francese sull'eternità dell'amore diretta a O.G. mentre si trovava a Parigi in seguito alla morte della moglie (1919 febbraio 18).

Sulla camicia del fascicolo c'è la seguente annotazione riferita ad Attilia Montaldo: "Scrittrice di libri per fanciulli con lo pseudonimo di Nix. Moglie di Luigi Montaldo segretario generale del Comune di Genova".

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 1405

1406

"Montaldo Attilia"

Genova, 1918 ottobre 14

Ringraziamento per l'articolo pubblicato sulla Gazzetta di Genova in seguito alla morte di Luigi Montaldo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1406

1407

"Montale Eugenio"

Genova, 1926 giugno 25

Lettera in cui Montale gli comunica l'ammissione al Rotary club e lo informa che le sedute si terranno ogni giovedì all'hotel Bristol, chiede inoltre scusa a nome dell'amico Enrico Somarè per un mancato incontro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Poeta genovese, critico letterario, collaboratore di molte riviste e del Corriere della Sera, residente a Firenze".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1407

1408

"Montanella Evasio"

Genova, 1927 febbraio 17

Lettera riguardante un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Montanelli Evasio, recante segnatura 13 e l'annotazione: "Pittore genovese residente a Pisa".

Segnatura: 1408

1409

"Montanella Evasio"

Genova, 1930 marzo 24

Lettera di ringraziamento per l'apprezzamento espresso da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1409

1410

"Montani"

Genova, 1926 dicembre 10

Lettera, su carta intestata del Conservatorio Niccolò Paganini di Genova, con cui il direttore si complimenta per l'acquisto da parte del re Vittorio Emanuele III di un quadro di O.G. alla I° Mostra nazionale d'arte marinara di Roma.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1410

1411

"Monteverde Erminia e Corinna"

Roma, 1928 gennaio 3 - 1929 dicembre 1

Lettere riguardanti il dono al Municipio di Genova di modelli in gesso delle sculture di Monteverde.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Sono le figlie del grande scultore. Si tratta del dono di tutti i modelli che si trovavano nello studio del Monteverde, collocati nella a di Nervi, e <...> nell'atrio di Palazzo Rosso, in attesa di una definitiva collocazione. Li avevano pure chiesti il Comune di Bistagno, paese natale di Monteverde".

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è riportato erroneamente l'anno 1919.

Segnatura: 1411

1412

"Monti Luigi"

La Spezia, 1952 agosto 28

Lettera con cui Luigi Monti, direttore del Museo navale dell'Arsenale della Spezia, ringrazia per l'interessamento promesso da O.G. affinché il planisfero del Velius, di proprietà dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, ed avuto in consegna nel 1931 rimanga a La Spezia.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. dice che il Museo Navale era ancora in disordine e che probabilmente non era ben accetto al Comando: riflette poi sul fatto che in Italia non si prenda in seria considerazione l'idea di fare dei Musei navali.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Longo Laura. Biglietto ad Orlando Grosso da Vercelli, 2.X.1940.XVIII" e la segnatura 26.

Segnatura: 1412

Cartella 18 (da Morassi a Muttini)

1413

"Morassi Antonio"

Milano, 1938 novembre 13

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Brera, con cui il direttore Morassi chiede se il quadro "Rebecca al pozzo" della chiesa di S. Giuseppe a Brescia, possa essere di scuola genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di sei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Morassi Antonio, recante segnatura 9 e l'annotazione: "Soprintendente alle Gallerie della Liguria. Scrittore di libri d'arte su pittori veneziani e genovesi, abbiamo collaborato per salvare il materiale artistico durante la guerra 1940-45 e alle due mostre d'arte genovese".

Segnatura: 1413

1414

"Morassi Antonio"

Milano, 1938 novembre 16

Biglietto, con intestazione della Regia Pinacoteca di Brera, in cui il direttore Morassi ringrazia per una risposta in merito all'attribuzione di un quadro.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1414

1415

"Morassi Antonio"

Genova, 1939 agosto 3 - 1939 novembre 13

Lettere, su carta intestata del Soprintendente alle Gallerie ed opere d'arte della Liguria, in cui ringrazia delle felicitazioni per la sua nomina e chiede informazioni sulle condizioni dei Musei e Gallerie della Liguria per una nuova rivista intitolata "Le arti", promossa dal Ministero per l'educazione nazionale.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La lettera del 1939 agosto 3 non è indicata nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 1415

1416

"Morassi Antonio"

Genova, 1939 dicembre 6

Lettera, su carta intestata del Soprintendente alle Gallerie ed opere d'arte della Liguria, con cui sollecita una risposta in merito alla condizioni di Musei e Gallerie della Liguria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1416

1417

"Morassi Antonio"

Milano, Genova, 1939 dicembre 17 - 1941 gennaio 6

Lettera in cui chiede la collaborazione di O.G. per l'organizzazione della Mostra del pizzo antico nell'ambito della Triennale del 1940, successiva lettera, su carta intestata del Soprintendente alle Gallerie ed opere d'arte della Liguria, in cui chiede dove si trovino le copie del quadro "La bella giardiniera" di Raffaello.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della lettera del 1939 dicembre 17.

Segnatura: 1417

1418

Morassi Antonio

Milano, 1966 marzo 11 - 1966 marzo 31

Lettere in cui ricorda i "tempi eroici" trascorsi insieme e ringrazia per la nuova edizione di Sciroccate.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 1418

1419

"Morazzoni Giuseppe"

Milano, 1934 agosto 30

Lettera in cui Morazzoni dice che porterà una statuetta della Manifattura Boselli di Savona.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di nove fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Morazzoni Giuseppe, recante segnatura 20 e l'annotazione: "Scrittore di storia dell'artigianato italiano".

Segnatura: 1419

1420

"Morazzoni"

Genova, 1935 gennaio 11

Biglietto con cui consegna un manoscritto su Genova nella speranza che se ne possa trarre un volume illustrato.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1420

1421

"Morazzoni Giuseppe"

Piacenza, 1939 gennaio 7

Lettera in cui parla del progetto di una mostra del '700 genovese.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...che non si fece per la guerra. Avevo chiesto la collaborazione di Morazzoni".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1421

1422

"Morazzoni G."

Milano, 1939 settembre 18

Lettera con cui fornisce informazioni su cimeli genovesi settecenteschi presenti a Napoli, Roma, Venezia e Milano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1422

1423

"Morazzoni Giuseppe"

Milano, 1940 febbraio 8

Richiesta delle litografie paganiniane del Liceo musicale Nicolò Paganini per poterle riprodurre in fac-simile.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1423

1424

"Morazzoni"

Milano, 1940 giugno 19

Lettera in cui informa di avere trovato all'Archivio di Stato informazioni sul Congresso delle scienze tenutosi a Torino nel 1940, parla inoltre dell'inopportunità che il Comune di Genova ritiri il materiale della Mostra Paganiniana per timore della guerra: in tal modo creerebbe infatti apprensione nella popolazione, infine informa che forse sarà possibile far rinunciare l'erede di Paganini ai suoi diritti sul violino dell'avo in favore del Comune di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1424

1425

"Morazzoni"

Milano, 1940 settembre 16

Lettera riguardante le trattative in corso affinché il violino di Paganini sia libero dal vincolo testamentario che impone la richiesta del consenso dei discendenti ogni qualvolta debba essere spostato.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1425

1426

"Morazzoni Giuseppe"

Milano, 1940 dicembre 23

Lettera in cui dà informazioni riguardo un tempio del ceramista Boselli e di velluto e argenterie genovesi trovate a Torino, chiede inoltre di rintracciare le carte della Corporazione degli argentieri di Genova; lettera con accluso un progetto per una mostra delle stoffe e delle argenterie genovesi da realizzarsi nel 1941 (s.d.).

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1426

1427

Morazzoni Giuseppe

Milano, Venezia, 1948 novembre 18 - 1953 giugno 8

Lettere riguardanti la Mostra del mobile genovese, richiesta d'interessamento per fotografare un reliquiario delle suore di clausura di via Capo S. Chiara, adesione al progetto di una mostra di quadri su Genova, richiesta di foto di cappe e piviali. Si segnalano in particolare due lettere del 1953 in cui Morazzoni parla del "pazzesco progetto del Carlo Felice", della collezione di ceramiche Richard-Ginori e delle "manovre architettate dalla giapponese (signora o signorina Marcenaro)" per la cessione della biblioteca Brignole-Sale alla Francia: riguardo a quest'ultima questione dice di volere interessare i giornali di Milano e sollecita la protesta collettiva della società storica, dell'Università e degli Amici di Genova.

Fascicolo, 9 lettere, 1 minuta di lettera

Note

Il presente fascicolo è stato composto raccogliendo la corrispondenza di Morazzoni cronologicamente più recente che si trovava sciolta.

Segnatura: 1427

1428

"Morera Antonio"

Genova, 1939 luglio 13

Lettera, su carta intestata del Sindacato interprovinciale fascista Belle arti, con cui il segretario Morera prende atto della rinuncia di O.G. al premio di pittura assegnatogli per un quadro esposto alla X Mostra interprovinciale.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ho rinunciato al premio, data la mia posizione di direttore della Direzione comunale di Belle Arti, lasciando ad altri il premio. Ho rinunciato sempre".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1428

1429

"Moresco Mattia"

Borgio, Acqui, Genova, 1910 luglio 5 - 1924 dicembre 27

Lettera di apprezzamento per l'attività dell'Ufficio di Belle Arti e promessa di appoggio anche successivamente alle prossime elezioni amministrative (1910 luglio 5), richiesta d'informazioni in merito a ditte produttrici di ceramiche (1916 novembre 22), successive lettere e biglietti in cui parla della spedizione di ritratti per il Museo del Risorgimento, del progetto di O.G. di una rivista di propaganda all'estero, ringrazia per l'aiuto dato a due donne, del restauro di Palazzo Ducale ed in cui dice che non potrà presenziare all'inaugurazione del Museo di Archeologia ligure di Pegli.

Sulla camicia del fascicolo ci sono varie annotazioni riguardanti il contenuto delle lettere, relativamente alla prima O.G. dice: "era il momento in cui i nemici dell'Ufficio avevano sferrato la guerra, mi dà affettuosi consigli. La guerra era contro Poggi e contro me".

Fascicolo, 4 lettere, 2 biglietti

Note

Mattia, recante segnatura 4 e l'annotazione: "Professore di diritto canonico all'Università di Genova (Facoltà di Giurisprudenza). Rettore dell'Università. Presidente dell'Ospedale di Il presente è il primo di 12 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Moresco S. Martino. Presidente della Società di storia patria. Senatore".

Una lettera ed un biglietto non hanno indicazione dell'anno.

Segnatura: 1429

1430

"Moresco"

Genova, 1921 dicembre 21 - 1933 gennaio 16

Lettera, su carta intestata degli Spedali civili di Genova, in cui Moresco chiede il valore del quadro del Castiglione "Animali", conservato nella sala della Presidenza all'Ospedale Pammatone, per poterlo assicurare in vista di un suo invio a Firenze alla Mostra della pittura italiana del Seicento e del Settecento (1921 dicembre 21); lettera, su carta intestata del rettore dell'Università di Genova, di apprezzamento per il restauro della chiesa di S. Agostino (1933 gennaio 16).

Fascicolo, 2 lettere

Note

L'antico Ospedale Pammatone, risalente al sec. XV, gravemente danneggiato durante la seconda guerra mondiale, fu successivamente demolito per l'attuazione del piano di Piccapietra.

Segnatura: 1430

1431

"Moresco Mattia"

Genova, 1922 febbraio 25

Lettera, su carta intestata degli Spedali civili di Genova, in accompagnamento ad una scheda da compilare da spedire a Firenze per la Mostra della pittura italiana del Seicento e Settecento (non presente).

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione Sestieri Ettore.

Segnatura: 1431

1432

"Moresco Mattia"

Genova, 1935 giugno 9

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, di apprezzamento per un quadro di O.G. esposto a Roma

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1432

1433

"Moresco Mattia"

Genova, 1936 settembre 25

Biglietto, su carta intestata del Rettore dell'Università di Genova, con cui si accorda per un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1433

1434

"Moresco Mattia"

Genova, Roma, s.a.

Biglietti, su carta intestata del Rettore dell'Università di Genova, di ringraziamento e di rallegramenti.

Fascicolo, 2 biglietti

Note

Le date sulla camicia del fascicolo non corrispondono a quelle dei biglietti ivi contenuti: questi infatti riportano la data 17 giugno e 10 febbraio, senza indicazione dell'anno, sono comunque riferibili ai primi anni '30, durante il periodo di rettorato di Moresco.

Segnatura: 1434

1435

"Moresco Mattia"

Rossiglione, 1939 luglio 28

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, riguardante una pubblicazione di Paribeni.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1435

1436

"Moresco Mattia"

Genova, Borgio Verezzi , 1940 marzo 13 - 1946 aprile 19

Lettera, su carta intestata del Rettore, in cui comunica a O.G. che intende farlo nominare membro della giunta esecutiva del prossimo Congresso degli scienziati (1940 marzo 13); lettera, su carta intestata dell'Istituto italiano di Paleontologia umana - Sezione di Genova, con cui lo invita a non rinunciare alla vice-presidenza dell'Istituto stesso (1942 luglio 21); lettera, con intestazione del Senato del Regno, in cui dice di volere parlare con O.G. in merito alla risistemazione delle biblioteche (1943 giugno 3); lettera di auguri in cui si dice lieto di apprendere che proceda il progetto per un consorzio delle biblioteche (1946 aprile 19).

Fascicolo, 4 lettere

Segnatura: 1436

1437

"Moresco Mattia"

Rossiglione, 1940 agosto 5

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, in cui comunica che il Congresso per il momento non si farà per timore della guerra.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Si tratta probabilmente del Congresso degli scienziati.

Segnatura: 1437

1438

"Moresco Mattia"

Borgio Verezzi, 1941 ottobre 21

Cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1438

1439

"Moresco Mattia"

Borgio Verezzi, 1941 novembre 14 - 1942 maggio 26

Lettera, su carta intestata del Rettore dell'Università di Genova, in cui Moresco riferisce della proposta fattagli da Blanc di costituire una sezione genovese dell'Istituto italiano di Paleontologia umana, acclusa copia di lettera inviata a Blanc in risposta; biglietto con intestazione del Senato del Regno in cui Moresco dice di volere procedere per la realizzazione dell'iniziativa; lettera in cui dà notizia della fondazione della Sezione Genovese e della nomina di O.G. a vice-presidente.

Fascicolo, 3 lettere, 1 biglietto

Segnatura: 1439

1440

"Moresco Mattia"

Genova, s.a. maggio 5

Lettera, su carta intestata del Rettore dell'Università di Genova, in cui parla del costo del trasporto di una biblioteca.

In un'annotazione di O.G. si legge che la lettera fu scritta durante la guerra 1940-45.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1440

1441

"Moresco Mattia"

Borgio Verezzi, Genova, 1942 dicembre 26 - 1943 giugno 30

Cartolina e lettera riguardanti il trasferimento a Voltaggio e nell'oratorio di Carrosio della Biblioteca della Regia Deputazione di Storia patria.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La parte posteriore della camicia è stata asportata per metà.

Segnatura: 1441

1442

"Mori A."

Porto Venere, 1934 marzo 2

Lettera, su carta intestata del podestà di Porto Venere, in cui ringrazia per il dono di un quadro e parla della prossima sistemazione della Galleria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1442

1443

"Mori"

Porto Venere, 1934 aprile 6

Lettera, su carta intestata del podestà di Porto Venere, di ringraziamento per il dono del quadro "L'incontro di Byron a Porto Venere", per la locale Galleria di pittura.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1443

1444

"Morin Bastianino"

Lucca, 1950 ottobre 5 - 1951 novembre 9

Lettere riguardanti la partecipazione al Salon de la Marine di Parigi e la richiesta urgente d'autorizzazione per la spedizione di materiale dal Museo Navale di Pegli.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La prima lettera è datata 5 ottobre senza indicazione dell'anno: in base al contenuto si è desunto possa trattarsi del 1950, non pare possibile infatti che sia del 1951 come quella seguente in quanto la mostra non poteva essere organizzata in un mese. Morin era cugino di O.G.

Segnatura: 1444

1445

"Moroni Antonello"

s.l., s.d.

Biglietto d'auguri con una xilografia di Moroni di soggetto natalizio.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1445

1446

"Morselli" Enrico

Genova, 1923 giugno 28 - 1924 aprile 17

Invito e ordine del giorno dell'adunanza del Comitato esecutivo del IX Congresso Geografico Nazionale Italiano (1923 giugno 28), 1 sottofascicolo, 2 cc. a stampa; lettera con cui Morselli invia un copricapo in paglia del sec. XIX tipico delle contadine e pescivendole della Spezia (1924 aprile 17).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...Avevo io pure donato al Comune (Museo della Villetta) per le collezioni etnografiche liguri un altro simile cappellino. Ma dove saranno ora (3.2.1957)? Ancora in casse? Le collezioni etnografiche non interessano che le signore..."

Fascicolo, 1 lettera, 1 sottofascicolo

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Morselli Enrico, recante segnatura 5 e l'annotazione: "Professore d'Università, Facoltà di medicina. Direttore della Clinica neuropsichiatrica della Regia Università di Genova. Presidente della Mostra etnografica ligure tenuta in occasione del Congresso geografico italiano 1923. Io ho ordinato la Mostra". Probabilmente O.G. intendeva l'anno 1924.

Segnatura: 1446

1447

"Morselli Enrico"

Genova, 1924 aprile 7

Lettera, su carta intestata del IX Congresso geografico italiano, con cui comunica l'invio di materiale etnografico dal Presidio militare.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1447

1448

"Morselli Enrico"

Genova, 1924 aprile 19

Lettera, su carta intestata del IX Congresso geografico italiano, in cui dice che O.G. deve rilasciare una ricevuta per gli oggetti prestati alla Mostra etnografica e si offre di aiutarlo nell'allestimento.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1448

1449

"Morselli Enrico"

Genova, 1926 dicembre 9

Lettera in cui fornisce il nome del segretario della Mostra etnografica tenuta nel 1924.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1449

1450

"Morselli"

Genova, 1934 febbraio 20

Lettera, su carta intestata dell'Istituto fascista di cultura, in cui il direttore Morselli parla del restauro della chiesa di S. Stefano per destinarla a sala di conferenze.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Figlio del prof. Enrico Morselli, pure lui neuropsichiatra all'Università di Genova e direttore dell'Istituto fascista di cultura". O.G. spiega inoltre che la chiesa di S. Stefano, in cui egli era stato battezzato e che rimaneva l'ultimo ricordo del rione di Portoria, fu oggetto di una lotta di 40 anni contro il parroco che la voleva demolire e che ne fece costruire una vicino in stile medievale-liberty. O.G. pensò allora di aprirla al pubblico come sala di conferenze. Durante la guerra una bomba distrusse la nuova chiesa e parte della chiesa di S. Stefano, che fu successivamente restaurata e riaperta al culto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1450

1451

Mortari Luisa

Roma, 1962 maggio 17 - 1963 maggio 27

Lettere, su carta intestata della Soprintendenza alle gallerie ed alle opere d'arte medioevali e moderne per il Lazio, in cui parla del suo volume su Bernardo Strozzi, nel quale cita frequentemente gli studi di O.G. e chiede informazioni su alcune opere.

Fascicolo, 5 lettere

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 1451

1452

"Moschini Vittorio"

Venezia, 1929 maggio 25

Lettera, su carta intestata della Città di Venezia - Esposizione del Settecento italiano, in cui Moschini, scrittore d'arte, chiede dei disegni del Settecento genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1452

1453

"Moschini Vittorio"

Venezia, 1929 giugno 23

Cartolina con cui Moschini chiede quali siano i disegni più importanti del Settecento genovese per farne richiesta.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1453

1454

"Mosso F. S."

Genova, 1925 gennaio 24 - 1933 gennaio 21

Lettera con cui invia una fotografia (non presente) datagli dalla vedova di Cesare Battisti per il Museo del Risorgimento (1925 gennaio 24); successive lettere, su carta intestata degli Spedali civili di Genova, riguardanti il restauro della chiesa di S. Gerolamo a Quarto di cui O.G. è incaricato per la sorveglianza dei lavori (1932 dicembre 13 - 1933 gennaio 21).

Fascicolo, 3 lettere

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Mosso F. S., recante segnatura 2 e l'annotazione: "Senatore. Presidente dell'Ospedale di S. Martino. Presidente della Società di Belle Arti di Genova".

La lettera del 1925 gennaio 24 non è indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1454

1455

"Mosso F. S."

Genova, 1934 febbraio 21

Lettera, su carta intestata degli Spedali civili di Genova, con cui si chiede di esaminare la bozza del catalogo degli oggetti d'arte presenti all'Ospedale di S. Martino in vista di una prossima pubblicazione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1455

1456

"Mosso F. S."

Genova, 1934 maggio 29

Lettera, su carta intestata del presidente degli Spedali civili di Genova, con cui Mosso ringrazia per l'articolo su "Emporium" riguardante il patrimonio artistico degli Spedali.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1456

1457

"Mosso F. S."

Genova, 1936 ottobre 22

Lettera, su carta intestata del presidente degli Spedali civili di Genova, con cui Mosso ringrazia per l'offerta in dono del quadro di O.G. "Cantastorie genovese". Nella camicia del fascicolo si precisa trattarsi di uno dei primi quadri, esposto alla Mostra nazionale di Milano del 1906.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1457

1458

"Motta Domingo"

Pegli, Cairo Montenotte, 1945 settembre 24

Cartolina e lettera di saluti in cui parla del suo soggiorno a Cairo, lettera di auguri in cui si fa riferimento all'ingratitude con cui O.G. è stato trattato, 3 acqueforti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore, acquafortista, inventore di una specie di acquaforte colorata. Lo presi come conservatore al Museo della Villetta. Faceva parte del gruppo Nomellini, De Albertis, Maragliano,..."

Fascicolo, 3 acqueforti, 1 biglietto, 2 lettere

Note

La data 1945 settembre 24 è stata ricavata dal timbro postale della cartolina, una lettera reca solo 10 settembre, probabilmente del 1945, l'altra reca invece il 5 gennaio e potrebbe essere successiva al 1948, anno in cui O.G. dovette dimettersi per sopraggiunti limiti d'età.

Segnatura: 1458

1459

"Muchal Viebrook"

Monaco di Baviera, 1924 marzo 25

Lettera con cui Thomas Muchal Viebrook chiede una fotografia di un disegno di Rubens conservato al Palazzo Bianco per una pubblicazione.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...E' raccomandato da Suida. Il disegno, Testa di giovane, era stato rubato due o tre anni prima che io entrassi all'Assessorato di Belle Arti".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1459

1460

"Munson Ester"

Napoli, s.a. dicembre 15

Lettera di ringraziamento per l'accoglienza ricevuta in occasione della sua visita a Palazzo Rosso per vedere la cartografia genovese dei secc. XVI-XVII.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1460

1461

"Murari Brà Umberto"

Verona, 1922 dicembre 3

Rigraziamento per un articolo sul giornale "L'Azione" riguardante un libro del padre Vittorio recentemente scomparso.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. racconta che la Divisione del generale Muraro aveva aspramente combattuto ad Asiago, essendo la zona stata lasciata sguarnita da Cadorna che non aveva creduto ad una prossima offensiva austriaca. Il generale Muraro aveva ripetutamente avvertito il Comando supremo dei preparativi in corso da parte degli austriaci per un'offensiva in Trentino. O.G. consegnò al Museo del Risorgimento un rapporto del generale al riguardo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1461

1462

"Mussi Luigi"

Roma, 1937 luglio 26 - 1937 ottobre 5

Lettera, che ne segue una precedente di analogo tenore inviata da Mussi alla Biblioteca Berio, in cui offre in vendita al Comune di Genova le lettere di Niccolò Barabino, acclude alla stessa la risposta di Santo Flippo Bignone, bibliotecario della Berio, che lo aveva invitato a rivolgersi ad O.G. (1937 luglio 26 - 1937 agosto 4); due minute di lettere dell'Ufficio di Belle Arti in cui si comunica a Mussi che O.G. si trova in ferie (1937settembre 2); minuta di lettera di O.G. che chiede di procrastinare la vendita per il successivo esercizio finanziario (1937 ottobre 1); lettera di risposta e d'accettazione da parte di Mussi (1937 ottobre 10).

Fascicolo, 3 lettere, 3 minute di lettere

Segnatura: 1462

1463

"Musso Emanuele"

Città del Vaticano, 1935 settembre 16

Lettera, su carta intestata della Biblioteca Apostolica Vaticana, con cui Musso raccomanda il prof. Wulff Oscar, dell'Università di Berlino, che si recherà a Genova per studi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1463

1464

"Muttini"

Genova, 1943 gennaio 9

Ringraziamento di Pietro Muttini per la sua nomina a conservatore della Biblioteca Berio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1464

Cassetto 12
Cartella 19 (da Nalson a Novello)

1465

"Philip Nalson"

Liverpool, 1920 luglio 2

Lettera, su carta intestata dell'Historic Society of Lancashire and Cheshire, con cui Nelson chiede di avere le fotografie di bassorilievi inglesi in alabastro che si trovano a Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il cognome è in realtà Nelson.

Segnatura: 1465

1466

"Nanni Giovanni Antonio"

Genova, 1927 gennaio 30

Lettera, su carta intestata del Segretario del podestà di Genova, con cui Nanni chiede di accertarsi se a Tripoli esista la tomba del nocchiere Giovanni Bottini, morto nella spedizione della marina sarda in Libia nel 1825.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce che alla cerimonia per i caduti in Libia partecipò solo la città di Roma e che dovette prestare le corone al monumento ai caduti in Africa.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1466

1467

"Nanni"

Genova, 1928 febbraio 17

Lettera, su carta intestata del Segretario del podestà di Genova, con cui Nanni dà incarico a nome del podestà di sistemare l'imbocco e la zona antistante la galleria di piazza Corvetto.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione non chiaramente decifrabile in cui si legge che O.G. avrebbe voluto tenere libera l'apertura affinché fosse parte integrante della paesaggio della piazza.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1467

1468

"Natali Giulio"

Pavia, 1909 giugno 10

Lettera in cui parla di opere di vari pittori pavesi.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. dice che Natali, letterato e scrittore d'arte, si occupò di Leonardo da Pavia e di altri pittori pavesi, e di avere dato alla Berio un suo studio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1468

1469

"Natrella"

Carbonara di Po, 1919 febbraio 24

Lettera in cui dice di trovarsi con il suo Comando in un piccolo paese e parla delle sue prospettive di lavoro.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di sei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Natrella, recante segnatura 6 e l'annotazione: "E' stato il mio capitano alla 38° batteria di artiglieri di Fortezza del I° Reggimento, nel 1916 aveva 24 anni. Uomo intelligentissimo, che poteva sembrare originale nelle sue idee ai suoi superiori, che non lo potevano comprendere: io capivo le sue idee in materia di strategia. Fu amato dai suoi soldati, severo nella disciplina ma umano e comprensivo. Lasciò l'esercito col grado di colonnello, amareggiato divenne pittore sotto il nome di Nicolai e non volle più sentire della sua vita militare, trascorsa, come tutti gli intelligenti, nelle amarezze. Mi fu tra i più cari amici, fin da quando ero suo caporale".

Segnatura: 1469

1470

"Natrella"

Roma, 1920 maggio 2

Lettera in cui ricorda con piacere il suo breve soggiorno a Genova, dice di avere visitato Firenze e Siena e ringrazia O.G. per ogni pubblicazione di carattere artistico che potrà inviargli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1470

1471

"Natrella"

Firenze, 1922 giugno 14 - 1922 agosto 6

Biglietto, intestato "Comando Corpo d'armata - Trieste", in cui Natrella dice di sentirsi oppresso dalla vita burocratica ed informa che presto si trasferirà a Costantinopoli; lettera in cui si dichiara entusiasta del suo soggiorno genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la lettera del 1922 agosto 6.

Segnatura: 1471

1472

"Natrella"

Postumia, 1924 febbraio 9

Lettera in cui dice di trovarsi male a Postumia, paese che giudica brutto, senza risorse, freddo ed inospitale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1472

1473

"Natrella"

Savona, s.d.

Lettera di saluti in cui si augura di poterlo presto incontrare.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera potrebbe essere stata scritta durante un suo soggiorno a Savona nel 1922.

Segnatura: 1473

1474

Natrella

Roma, 1947 dicembre 26

Lettera in cui parla della sua attività di pittore, sotto lo pseudonimo di Oscar Nicolai.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente fascicolo è stato costituito durante questo riordino in quanto la lettera si trovava sciolta.

Segnatura: 1474

1475

"Nattini Angelo"

Genova, 1918 marzo 12 - 1918 settembre 4

Minuta di lettera scritta da O.G. all'assessore alle Belle arti Nattini contenente le disposizioni per la gestione di Palazzo Rosso durante l'assenza dello stesso O.G. e del personale richiamato alle armi; lettera con cui Nattini ringrazia O.G. a nome della Giunta per le pratiche svolte per assicurare il patrimonio artistico dei Palazzi Bianco e Rosso contro l'incendio ed il furto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1475

1476

"Navarrino Navarrini"

La Spezia, 1954 giugno 10

Lettera con cui il pittore spezzino Navarrini chiede un interessamento di O.G. affinché gli possa essere affidato il lavoro di restauro di affreschi della cattedrale di Sarzana.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Perini Dino. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 13.X.1933.XI" e la segnatura 58.

Segnatura: 1476

1477

"Nave Giovanni"

Portofino, 1935 dicembre 25

Cartolina di saluti e di apprezzamento per l'attività di O.G.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1477

1478

"Nave"

Reggio Calabria, 1937 novembre 14

Lettera del figlio di Giovanni Nave, architetto, in cui esprime il desiderio di trasferirsi a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1478

1479

"Nebbia Ugo"

Genova, 1922 marzo 1

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai monumenti della Liguria, in accompagnamento all'invio di una scheda da compilare (non presente), fotografia di Ugo Nebbia.

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Note

Il presente è il primo di diciassette fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia di riutilizzo (vecchia intestazione: "Ferrari Berto. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 19.II.1932.X") intitolata a Nebbia Ugo, recante l'annotazione: "Ispettore ai Monumenti e Gallerie a Genova e Venezia. Critico d'arte antica e moderna, scrittore in numerose riviste..."

Segnatura: 1479

1480

"Nebbia Ugo"

Ravenna, 1922 settembre 28

Lettera, su carta intestata del Regio Museo Nazionale di Ravenna, con cui il direttore Nebbia accenna di volere parlare a O.G. di alcuni problemi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mi scrive delle sue traversie e guerre fattegli da colleghi meno colti e meno intelligenti di lui".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1480

1481

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1924 settembre 24 - 1924 dicembre 17

Cartoline in cui Nebbia chiede una pubblicazione sull'arte giapponese ed accenna alla Mostra di Parigi.

Fascicolo, 4 cartoline postali

Segnatura: 1481

1482

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1925 gennaio 29 - 1925 marzo 31

Lettere, due delle quali su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna di Venezia, riguardanti prevalentemente la Mostra di Parigi; nell'ultima si fa riferimento ad accordi con un fotografo per illustrare un articolo di Eugenio Montale.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 1482

1483

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1926 febbraio 9 - 1926 ottobre 27

Lettere e cartoline, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna di Venezia, riguardanti il libro sull'arte giapponese scritto da O.G. e richiesta di un articolo sul medesimo argomento per la rivista "Tre Venezie".

Fascicolo, 5 lettere, 2 cartoline postali

Segnatura: 1483

1484

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1926 febbraio 26 - 1926 dicembre 31

Cartoline in cui ringrazia per il volume sull'arte giapponese e dice di attendere un articolo e la restituzione di un pannello della Mostra di Parigi.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Note

La cartolina del 31 dicembre non è indicata sulla camicia del fascicolo, per l'altra è indicato erroneamente il mese di novembre.

Segnatura: 1484

1485

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1927 marzo 22

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna di Venezia, in cui fa i complimenti per il padiglione di Tripoli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1485

1486

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1928 novembre 29

Lettera riguardante l'invio di fotografie di navi da parte di O.G. per una prossima pubblicazione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1486

1487

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1928 dicembre 19

Ringraziamento per volumi ricevuti.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1487

1488

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1929 gennaio 3

Cartolina con cui riferisce che la signorina Maggioli conta sull'acquisto del quadro "I due amici".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1488

1489

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1930 aprile 17

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna di Venezia, in cui fa riferimento al successo della Mostra dei liguri alla Biennale di Venezia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1489

1490

"Nebbia Ugo"

Venezia, 1932 giugno 3 - 1932 novembre 15

Cartolina con cui chiede informazioni sulla Collezione Serra di fotografie di navi della Marina sarda per un libro di prossima pubblicazione; minuta di lettera di O.G. diretta al Gabinetto fotografico del Municipio in cui chiede la riproduzione di fotografie. Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende che la Collezione si trovava a Bonassola ed apparteneva alla famiglia della moglie di O.G.

Fascicolo, 1 cartolina, 1 lettera

Note

La minuta di lettera, datata 1932 novembre 15, non è indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1490

1491

"Nebbia Ugo"

Venezia, s.a. marzo 14

Lettera di ringraziamento per l'invio di "Sciroccate".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è stata scritta prima del 1933, anno in cui Nebbia si trasferì a Genova.

Segnatura: 1491

1492

"Nebbia Ugo"

Venezia, Genova, 1933 marzo 29 - 1933 novembre 15

Cartolina raffigurante schematicamente il trasferimento di Ugo Nebbia con baule al seguito dal Palazzo Ducale di Venezia al Palazzo Reale di Genova; lettera, su carta intestata dell'Ufficio per i Monumenti della Liguria, a cui il direttore Nebbia acclude una'altra lettera del dott. Middeldorf che chiede le fotografie degli edifici restaurati di Genova.

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina postale

Segnatura: 1492

1493

"Nebbia Ugo"

Venezia, Genova, 1934 luglio 30

Lettera in cui annuncia un suo prossimo ritorno a Genova; successiva lettera, su carta intestata del Regio Ufficio per i Monumenti della Liguria, in cui porge le condoglianze per la morte della madre di O.G., fa riferimento ai decori della facciata del Palazzo Ducale ed al proseguimento del restauro della chiesa di S. Matteo.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La lettera in cui comunica il suo ritorno a Genova è datata solo 30 dicembre, presumibilmente si tratta del 1932 o del 1933.

Segnatura: 1493

1494

"Nebbia Ugo"

Genova, 1934 agosto 9

Lettera, su carta intestata del Regio Ufficio per i Monumenti della Liguria, ed indirizzata alla moglie di O.G. in cui parla delle prove dei decori alla facciata di Palazzo Ducale.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ero stato molto ammalato. Avevo per il prospetto del Palazzo Ducale verso la piazza De Ferrari, preparato due campioni, uno con le finestre e le paraste a rilievo (che io non volevo) altro in pittura a fresco come doveva essere l'antico...".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1494

1495

"Nebbia Ugo"

Genova, s.a. novembre 16

Biglietto con cui Nebbia raccomanda di acquistare dalla signora Dongo un forziere seicentesco da destinare ad un museo cittadino.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1495

1496

"Negri Gigi"

Genova, 1942 giugno 1

Lettera, su carta intestata della Gazzetta azzurra - Giornale del Turismo, con cui il direttore Negri ringrazia per le espressioni di cordoglio.

Fascicolo, 1 lettera

Note

L'anno è indicato solo sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1496

1497

"Negrotto Cambiaso Matilde"

s.l., s.d.

Auguri di buone festività natalizie da parte di Matilde Negrotto Cambiaso Giustiniani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1497

1498

"Neppi Alberto"

Roma, 1931 gennaio 24

Lettera, su carta intestata de "Il lavoro Fascista", con cui il critico d'arte Neppi chiede ad O.G. di redigere un profilo autobiografico ed autocritico sulla traccia di alcune domande; presente una minuta in cui O.G. dice che risponderà non appena gli sarà possibile.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1498

1499

"Neri Achille"

s.l., 1911 dicembre 4

Lettera in risposta a richieste di O.G. per il suo libro su S. Giorgio.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Bibliotecario della Biblioteca dell'Università, storico illustre, conservatore del Museo civico del Risorgimento, del quale pubblicò due cataloghi <.> importantissimi. Lo chiamai al Museo del Risorgimento quando ne iniziai il riordinamento, e vi rimase fino alla morte. Egli con Francesco Podestà fu tra i primi funzionari dell'Ufficio delle Belle Arti, che fondai nel 1910. Aveva come <P...> 80 anni. Non ho avuto impiegati più solerti, più attivi, più intelligenti, che questi due vecchi, grandissimi di idee e di spirito. Mi insegnarono ad invecchiare <...> Di Achille Neri ho dipinto tre ritratti: uno si trova alla Galleria d'arte moderna, "Ritratto in grigio", altro è in possesso del Sanguineti, altro è presso di me e lo darò alla Berio".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di nove fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Neri Achille, recante segnatura 3.

Segnatura: 1499

1500

"Neri Achille"

Sarzana, Genova, 1912 giugno 17 - 1912 luglio 8

Lettere in cui parla prevalentemente di come potrebbe essere organizzato un articolo sulla spedizione dei Mille per il quale il Comune ha intenzione di incaricarlo, ed in cui esprime esitazione in quanto l'argomento è stato già molto trattato.

Fascicolo, 2 lettere, 2 cartoline postali

Segnatura: 1500

1501

"Neri Achille"

Sarzana, 1913 settembre 29

Lettera in cui annuncia un suo prossimo ritorno a Genova per riprendere il lavoro al Museo del Risorgimento.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1501

1502

"Neri Achille"

Sarzana, Genova, 1914 gennaio 3 - 1914 settembre 16

Lettere in cui Neri parla delle ultime fasi di realizzazione del catalogo del Museo del Risorgimento, per il quale ha avuto l'incarico nel 1913.

Sulla camicia del fascicolo c'è annotato, tra l'altro: "Neri era un conservatore di concetto, libero e non soggetto ad errori: è comprensibile. Era un onore dell'Ufficio averlo..."

Fascicolo, 2 lettere, 2 cartoline

Segnatura: 1502

1503

"Neri Achille"

Sarzana, 1915 settembre 18 - 1915 settembre 26

Lettera in cui parla della triste situazione delle campagne lasciate incolte a causa della partenza di molti uomini per la guerra e chiede se sia possibile fare ricerche in merito al figlio di un suo mezzadro; successiva lettera in cui parla dell'articolo pubblicato sul Secolo XIX riguardante il Museo del Risorgimento in cui gli sembra di ravvisare una denigrazione del proprio operato.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1503

1504

"Neri Achille"

Sarzana, 1917 settembre 16

Lettera scritta ad O.G., quando questi era sotto le armi, in cui gli riferisce della propria attività al Museo del Risorgimento, in particolare della donazione delle carte Ruffini per cui si è adoperato e della richiesta rivolta alla Presidenza della Camera e all'Ufficio storico dello Stato Maggiore per avere dei volumi da destinare alla biblioteca; lettera senza data riguardante un articolo di O.G. in preparazione per le Pagine d'arte.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1504

1505

"Neri Achille"

Sarzana, 1918 ottobre 4 - 1918 novembre 11

Lettera in cui parla delle sue condizioni di salute e della morte di Luigi Montaldo, successiva lettera in cui esalta l'Italia come nazione maestra d'erosimo e di civiltà, parla della morte di Guinzia, direttore delle Gallerie e si rallegra per la donazione di nuovo materiale al Museo del Risorgimento.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1505

1506

"Neri Achille"

Sarzana, 1920 settembre 10

Lettera in cui parla delle sue precarie condizioni, dovendo vivere sotto una tenda a causa dei danni inferti dal terremoto alla sua abitazione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1506

1507

"Neri Achille"

Sarzana, 1923 agosto 5

Lettera con cui comunica di avere rinvenuto delle novelle nel carteggio Ruffini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1507

1508

"Nicaise"

Firenze, 1933 maggio 24

Lettera, su carta intestata dei Musées Royaux d'art et d'histoire di Bruxelles, con cui H. Nicaise, addetto alla sezione delle ceramiche moderne, comunica che farà un corso a Faenza e che successivamente si recherà a Genova per studiarvi delle maioliche.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1508

1509

"Niccoli Raffaello"

Genova, 1939 luglio 28

Biglietto, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai monumenti della Liguria, con cui si augura una proficua collaborazione con l'Ufficio di Belle Arti.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1509

1510

"Niccoli Raffaello"

Cremona, 1940 febbraio 1

Cartolina di saluti in cui ricorda con piacere il breve periodo trascorso a Genova in qualità di Soprintendente.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1510

1511

"Niccoli Raffaello"

Verona, 1940 ottobre 21

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai monumenti delle province di Verona - Mantova - Cremona, in cui chiede informazioni in merito all'esistenza di una villa progettata da un architetto Pellegrini per Andrea Lastrico nel sec. XVIII.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1511

1512

"Nicodemo Giorgio"

Brescia, 1924 febbraio 6

Lettera, su carta intestata del Municipio di Brescia - Musei dell'età romana, cristiana e del Risorgimento - Pinacoteca Tosio-Matinengo - Biblioteca Queriniana, con cui il direttore ringrazia per un'informazione ricevuta e parla dei propri scritti.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di dieci fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Nicodemi Giorgio e recante segnatura 2.

Il cognome esatto è Nicodemi.

Segnatura: 1512

1513

"Nicodemo Giorgio"

Brescia, 1925 settembre 7 - 1925 dicembre 24

Lettere, su carta intestata della Direzione dei Civici Istituti di storia e d'arte di Brescia, con cui Nicodemi ringrazia, chiede come possa fare a fotografare il tesoro della chiesa di S. Maria di Castello a Genova ed informa che sta costituendo un archivio fotografico sulla pittura bresciana.

Fascicolo, 2 lettere, 1 biglietto

Segnatura: 1513

1514

"Nicodemo Giorgio"

Brescia, 1926 aprile 9 - 1926 ottobre 25

Lettere, su carta intestata della Direzione dei Civici Istituti di storia e d'arte di Brescia, in cui accenna alla possibilità di un concorso per la cattedra di storia dell'arte all'Università di Genova e parla di una sua prossima pubblicazione.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1514

1515

"Nicodemo Giorgio"

Brescia, 1927 novembre 26 - 1927 dicembre 18

Lettere, su carta intestata della Direzione dei Civici Istituti di storia e d'arte di Brescia, in cui chiede come procurarsi il libro di O.G. su S. Giorgio, gli presenta il pittore Mario Canepa e gli chiede l'indirizzo di Discovolo.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 1515

1516

"Nicodemo Giorgio"

Milano, 1930 gennaio 16 - 1932 dicembre 22

Cartolina con cui chiede la foto di un quadro di S. Caterina attribuito al Baronio e conservato a Palazzo Rosso, lettera su carta intestata del Castello Sforzesco - Istituti di storia e d'arte, con cui gli invia auguri tramite il pittore Malesci che avrebbe tenuto a Genova una mostra di acquarelli proprie e del suo maestro Giovanni Fattori.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Segnatura: 1516

1517

"Nicodemo Giorgio"

Milano, Brescia, 1934 marzo 26

Lettera, su carta intestata della Direzione dei Civici Istituti di storia e d'arte di Brescia, con accluse le richieste di due professori che desiderano ricevere foto riguardanti Colombo; lettera, su carta intestata del Castello Sforzesco - Istituti di storia e d'arte, con cui il soprintendente capo Nicodemi ringrazia per la pubblicazione ricevuta.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1517

1518

"Nicodemi Giorgio"

Milano, 1934 aprile 5

Lettera su carta intestata del Castello Sforzesco - Istituti di storia e d'arte, con cui chiede la foto di un ritratto realizzato da Hayez.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1518

1519

"Nicodemi Giorgio"

Milano, 1939 febbraio 17

Lettera con cui gli presenta il pittore Roberto Aloï.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1519

1520

"Nicodemi Giorgio"

s.l., 1947 aprile 24

Lettera con cui chiede qualche nota sulle ceramiche genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1520

1521

Nicodemi Giorgio

Monteroberto, 1963 settembre 16

Lettera in cui comunica la morte del proprio figlio quarantenne e si augura di potere un giorno venire a Genova insieme a Santagata, dice inoltre di doversi recare a Milano, "città che al Foscolo sembrava la maggior sventura d'Italia, come Torino del resto".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 1521

1522

"Nicolini G."

Roma, 1927 gennaio 23

Lettera in cui lo scultore Nicolini dice di possedere un quadro analogo ad uno di Valerio Castello che si trova a Palazzo Bianco e chiede che si possa accertare quale dei due sia l'originale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1522

1523

"Noberasco Filippo"

Savona, 1923 ottobre 2 - 1923 ottobre 20

Lettere, su carta intestata della Biblioteca civica di Savona, in cui chiede quale potrebbe essere stato l'antico gonfalone savonese al fine di farne realizzare uno da esibirsi nelle solennità.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Bibliotecario capo della Biblioteca di Savona, scrittore di storia savonese".

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Noberasco Filippo, recante segnatura 16.

Segnatura: 1523

1524

"Noberasco Filippo"

Savona, 1928 dicembre 12

Biglietto con cui invia una foto del monumento a Garibaldi di Savona (foto non presente).

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1524

1525

"Noli"

Genova, 1916 febbraio 7 - 1916 agosto 26

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Il Ragioniere capo, in cui Noli dice di trovarsi in licenza, parla della sua visita a Bologna e Pistoia, e lamenta il modo indegno in cui sono trattati i militari; successiva lettera in cui Noli rievoca in forma poetica il periodo in cui entrambi si incontravano in un'osteria di Legino, presso Savona. Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione riferita alla prima lettera: "Questa lettera offre il triste quadro dell'interno del paese, verso i soldati che combattevano. I ferrovieri, specialmente i controllori erano spietati contro quei poveri uomini, condannati a viaggiare in tradotte lentissime, che toglievano alla licenza giorni di famiglia. Se trovavano un soldato in un treno, una tradotta, senza biglietto lo mettevano in qualche stazione a terra. La frase -Levatemi di torno questa roba- l'udii io, detta ad un gruppo di soldati, poveri contadini, divenuti fanti di trincea, perchè chiedevano di essere ammessi in un treno, da un disumano capotreno, che certo finì male. Noli racconta la sua avventura e pensare che in altri paesi il soldato era tenuto nella più alta considerazione".

Vi è un'altra annotazione riferita alla seconda lettera: "All'osteria della Crocetta si prendevano i pasti fuori ordinanza. La Carolina e la Giulia due formose donne del popolo che servivano i soldati. Nicoletta la vecchia padrona burbera, quanto buona e di cuore".

Fascicolo, 2 lettere

Note

O.G. nella sua annotazione scambia le date delle lettere.

Segnatura: 1525

1526

"Noli"

Genova, Crocefieschi, 1917 gennaio 23 - 1917 agosto 16

Lettera scritta a O.G., che si trovava all'infermeria militare di Legino, in cui ironizza sulla situazione e parla della traduzione che O.G. sta facendo della "Leggenda aurea"; successiva lettera da Crocefieschi in cui accenna con toni umoristici all'infanzia di O.G. Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. spiega che aveva mandato la piccola Jolanda a Crocefieschi, presso la famiglia della Raimonda, in quanto la moglie Berthe era a Parigi e non aveva potuto portare con sé la bambina.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1526

1527

"Noli"

Genova, 1918 settembre 9

Il fascicolo è vuoto, sulla camicia c'è l'annotazione: "Ragioniere generale del Comune, poi vice direttore della Cassa di Risparmio. Professore alla Scuola superiore di <> Prato. Apparteneva a quel felice momento dell'Amministrazione comunale, del principio del secolo, quando l'avv. L. A. De Antoni era segretario comunale e Luigi Montaldo mio segretario generale. Momento felice per l'Amministrazione, che aveva progettato la risoluzione di problemi vitali per Genova: problemi che non furono <eseguiti> in 50 anni. Le lettere di Noli offrono un esempio della vita comunale..."

Fascicolo vuoto

Segnatura: 1527

1528

"Noli Achille"

Genova, 1919 marzo

Disegno con didascalia esplicativa, che raffigura allegoricamente la necessità di un ritorno a Genova di O.G., inviatogli quando si trovava a Parigi in seguito alla morte della moglie Berthe.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione che spiega ulteriormente alcune parti del disegno.

Fascicolo, 1 disegno

Segnatura: 1528

1529

"Nomellini Plinio"

Torre del Lago, 1903 gennaio 4

Cartolina indirizzata al pittore Federico Maragliano a Genova, in cui Nomellini ricambia gli auguri ed estende i saluti a comuni amici, aggiunge poi alcune raccomandazioni: "Se passi di vico Casana ci troverai a comprare il vero cacio", "Attento quando monti sul tram", "Saluta tutti i giovani del negozio Bocconi".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di undici fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Nomellini Plinio, pittore toscano; la suddetta camicia è di riutilizzo, reca infatti sul verso l'intestazione "Ferrari Berto. Lettera ad Orlando Grosso 1) da Genova, 4.II.1933.XI, 2) da Genova, 26.V.1932.X".

Questa cartolina è il documento più antico della serie "Epistolario", si ignora il motivo della sua presenza in questo fondo, essendo indirizzata a Maragliano .

Segnatura: 1529

1530

"Nomellini Plinio"

Viareggio, 1916 marzo 7 - 1916 marzo 18

Lettere riguardanti il dono al Museo del Risorgimento di un suo bozzetto e della sciarpa con cui il tenente Antonio Patarino avvolse la salma di Bruno Garibaldi.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1530

1531

"Nomellini Pietro"

Viareggio, 1917 febbraio 6 - 1917 ottobre 25

Lettera in cui esprime angoscia per la guerra in corso; cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Segnatura: 1531

1532

"Nomellini Pietro"

Viareggio, 1920 luglio 20

Cartolina di rallegramenti e saluti.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1532

1533

"Nomellini Plinio"

Quercianella, 1924 luglio 20

Cartolina in cui comunica l'accettazione di Andreotti per la giuria del concorso Mameli.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1533

1534

"Nomellini Plinio"

Firenze, 1934 gennaio 18 - 1934 aprile 21

Corrispondenza riguardante l'acquisto di un quadro di Nomellini da parte del Comune di Genova: una cartolina è scritta dalla nave Città di Trieste in partenza per Tripoli (1934 marzo 27).

Fascicolo, 2 lettere, 3 cartoline postali

Segnatura: 1534

1535

"Nomellini Plinio"

Genova, 1937

Lettera, su carta intestata della Casa delle aste e Galleria d'arte di Genova, in cui auspica un acquisto di propri quadri da parte del Comune.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera non è datata, è stato pertanto riportato l'anno indicato sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1535

1536

"Nomellini Plinio"

Marina di Campo, 1938 settembre 2 - 1938 settembre 20

Cartoline in cui informa di avere pubblicato un articolo riguardante la Mostra del Seicento e Settecento genovese sul Telegrafo di Livorno.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1536

1537

"Nomellini Plinio"

Firenze, 1938 ottobre 5

Cartolina in cui dice che sarà lieto di ricevere il catalogo sull'arte dell'800.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1537

1538

"Nomellini Plinio"

Firenze, 1938 ottobre 16

Lettera con cui ringrazia per il catalogo sull'arte dell'800 ed informa di avere dipinto la tela "La fondazione dell'Impero", ampia 60 mq, per un palazzo di Roma.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore toscano allievo di Fattori, venuto a Genova giovanissimo si convertì ad una specie di divisionismo. Nel 1898 alla Nazionale di Torino espose quadri audaci di forma, di colore, rivoluzionari, e fu anche una rivoluzione a S. Andrea. Appassionato di Wagner il suo dipinto genovese traduceva nei colori il concetto musicale del grande musicista, e le sue marine ne sono soffuse. Con De Albertis alla Biennale veneziana ordinò le sale del <.>. Fu il centro del movimento pittorico giovanile genovese...Il periodo pittorico genovese è il migliore dell'artista. Era amicissimo del Maestro Puccini e andava con lui a caccia a Torre del lago e spesso vi partecipava De Albertis".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1538

1539

"Nomellini Pietro"

Firenze, 1939 dicembre 2

Lettera con cui presenta il pittore Caligiani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1539

1540

"Nouvion Henri"

Parigi, 1941 gennaio 22

Lettera in cui chiede se in una Galleria di Genova si trovi un quadro di Théodore Chasseriau. Sulla lettera è presente una minuta di risposta in cui O.G. scrive che l'opera in questione non è a Genova e suggerisce che possano avere frainteso il nome con quello della città di Ginevra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1540

1541

"Novarese Nino"

Milano, 1933 marzo 7

Lettera con cui Novarese, collaboratore dell'artista Caramba che dirigeva gli allestimenti del Teatro alla Scala, chiede immagini degli stemmi dei sestieri di Genova nel 1300 e delle logge delle magistrature per la messa in scena del "Simon Boccanegra"; successiva lettera di ringraziamento.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La prima lettera è priva di data.

Segnatura: 1541

1542

"Novello Giuseppe"

Codogno, 1931 marzo

Lettera di ringraziamento per l'invio del libro "Sciroccate".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore e disegnatore umorista, autore di volumi interessantissimi di disegni umoristici. Lo conobbi a Milano alla Biennale di marzo e a Venezia alla Biennale veneziana".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1542

Cartella 20 (da Ojetti a Orsi)

1543

"Ojetti Fernanda"

Firenze, 1928 aprile 11 - 1928 aprile 16

Cartolina da parte di Fernanda, moglie di Ugo Ojetti, in cui chiede la fotografia di un'opera della Galleria d'arte moderna; successiva cartolina di ringraziamento.

Fascicolo, 2 cartoline

Note

Il presente è il primo di nove fascicoli raccolti in un ulteriore camicia esterna intitolata a Ojetti Fernanda, moglie di Ugo Ojetti.

Segnatura: 1543

1544

"Ojetti Fernanda"

Genova, Firenze, 1933 gennaio 1 - 1933 febbraio 18

Minuta di lettera da parte di O.G. riguardante un pratica di cremazione e cartolina di ringraziamento da parte di Fernanda Ojetti.

Fascicolo, 1 minuta di lettera, 1 cartolina

Segnatura: 1544

1545

"Ojetti Fernanda"

Firenze, 1940 marzo 2 - 1940 marzo 16

Cartoline di ringraziamento.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 1545

1546

"Ojetti Fernanda"

s.l., 1946

Lettera in cui esprime la sua sofferenza per lo scempio perpetrato a Genova dai bombardamenti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1546

1547

"Ojetti Fernanda"

s.l., 1954 maggio 9

Lettera in cui ricorda quanto il marito Ugo stimasse O.G.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda la polemica sul presente Caravaggio scoperto dalla M. e dal Longhi (una cantonata sonora <.>) per colpirmi. Vedere giornali del tempo e miei articoli e lettere pubblicate sulla Gazzetta del lunedì. Tutto questo per le mie affermazioni alle nomine di Palazzo Rosso".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1547

1548

"Ojetti Fernanda"

Firenze, 1956 gennaio 21 - 1956 marzo 7

Lettera in cui Fernanda Ojetti autorizza a riprodurre un articolo del marito sul porto di Genova, si dice d'accordo per la donazione delle lettere alla Biblioteca e chiede di fare riprodurre su microfilm quelle che hanno più valore per O.G. e per l'arte genovese; cartoline raffiguranti un tabernacolo fatto realizzare dallo scultore Antonio Berti in memoria di Ugo Ojetti.

Fascicolo, 1 lettera, 3 cartoline

Segnatura: 1548

1549

"Ojetti Fernanda"

Firenze, 1956 gennaio 28 - 1957 febbraio 19

Lettere in cui chiede e ringrazia del libro sulle dimore genovesi e riferisce di vicende personali.

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione Ugo Ojetti, la segnatura 2 ed avrebbe contenuto corrispondenza riferita all'anno 1925.

Segnatura: 1549

1550

"Ojetti Fernanda"

Firenze, Cesenatico, 1957 febbraio 12 - 1964 gennaio 2

Corrispondenza in cui chiede la riproduzione di lettere del marito Ugo e parla della preparazione di articoli su di lui e della pubblicazione postuma di suoi libri; in una lettera si rallegra dalla vincita del Premio Deledda, di cui era presidente Marino Moretti, da parte dello scrittore Ferrando, giornalista del Secolo XIX (1958 agosto 28); in una successiva lettera ricorda la sua infanzia a Genova e chiede di un palazzo che era l'ultimo di via Milano, costruito da suo nonno Cesaroni e che ella vendette (1963 dicembre 4). Presente una minuta di lettera di O.G. indirizzata al prof. Marchini in cui dice di volere vagliare insieme a lui la corrispondenza di Ugo e di Fernanda Ojetti (1964 gennaio 28).

Fascicolo, 10 lettere, 6 cartoline, 1 biglietto

Segnatura: 1550

1551

Ojetti Fernanda

Firenze, 1964 marzo 31 - 1965 aprile 22

Cartoline di saluti, lettera in cui dice di avere consegnato a Federico Gentile della Casa editrice Sansoni, il volume delle "Lettere alla moglie", scritte dal marito Ugo durante la guerra del 1915-18.

Fascicolo, 1 lettera, 5 cartoline, 1 biglietto

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 1551

1552

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1915 gennaio 15

Cartolina di ringraziamento ed in cui auspica che l'Italia possa riprendersi.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di sessantacinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Oietti Ugo, recante segnatura 2. Le cartoline presenti sono tutte raffiguranti la residenza "Il Salviatino" o opere d'arte presenti in essa.

Segnatura: 1552

1553

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1919 ottobre 2

Lettera riguardante il progetto di una Galleria d'arte italiana a Parigi, presente una fotocopia della lettera.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1553

1554

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1920 settembre 18

Lettera, su carta intestata della rivista Dedalo, con l'invito ad O.G. a diventarne collaboratore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1554

1555

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1920 settembre 29

Lettera, su carta intestata della rivista Dedalo, in cui invita O.G. a preparare articoli sui velluti e sui mezzeri genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1555

1556

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1920 novembre 11

Lettera, su carta intestata della Casa editrice d'arte Bestelli e Tumminelli, con cui restituisce un manoscritto sui mobili di Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1556

1557

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1920 novembre 24 - 1920 dicembre 23

Cartoline riguardanti gli articoli sui mezzeri redatti da O.G.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1557

1558

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1921 gennaio 1

Lettera, su carta intestata della rivista Dedalo, con cui approva l'articolo sui mezzeri e gli augura di avere successo con un suo libro.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, in precedenza conteneva infatti corrispondenza di Ojetti riferibile al 1928.

Segnatura: 1558

1559

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1921 agosto 10 - 1921 ottobre 11

Lettera riguardante l'articolo sui mezzeri genovesi e ringraziamento per una positiva recensione di un suo libro.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Segnatura: 1559

1560

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1921 agosto 18

Lettera, su carta intestata di Dedalo, con cui sceglie i temi per un prossimo articolo sulla rivista tra quelli indicatigli da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1560

1561

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1921 agosto 27

Lettera, su carta intestata della Mostra della pittura italiana del Seicento e del Settecento di Firenze, con cui Ojetti che è presidente della giunta esecutiva, si augura che O.G. accetti la nomina a commissario della Mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1561

1562

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1921 dicembre 2 - 1921 dicembre 5

Lettera riguardante gli articoli che O.G. ha in preparazione per la rivista Dedalo, invio delle richieste di opere d'arte genovesi da esporre alla Mostra della pittura italiana del Seicento e del Settecento a Firenze.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, in precedente risulta avere contenuto varie lettere di Ojetti riferibili al 1921.

Segnatura: 1562

1563

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1922 gennaio 14 - 1922 dicembre 31

Lettere, su carta intestata della rassegna Dedalo, riguardanti gli articoli che O.G. ha in preparazione.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, in precedenza risulta avere contenuto varie lettere di Ojetti riferibili al 1922.

Segnatura: 1563

1564

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1922 - 1938 novembre 9

Bolla di spedizione da Genova alla Mostra della pittura italiana del Seicento e del Settecento firmata da Ugo Ojetti, presidente della Commissione esecutiva (1922); cartolina di ringraziamento per il catalogo ricevuto.

Fascicolo, 1 bolla di spedizione, 1 cartolina

Segnatura: 1564

1565

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1922 febbraio 27

Telegramma con richiesta di schede per la Mostra della pittura italiana del Seicento e del Settecento.

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 1565

1566

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1922 aprile 23 - 1922 agosto 22

Corrispondenza riguardante articoli di O.G. per Dedalo, ringraziamento per un articolo sull'Azione, segnalazione di dipinti di Strozzi a Oregina ed a Levanto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina, 2 cartoline postali

Segnatura: 1566

1567

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1923 luglio 31

Lettera, su carta intestata della rivista Dedalo, in cui Ojetti dice che un articolo su Jacopo da Varagine non è adatto alla rassegna, in quanto questa si occupa solo di arte.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1567

1568

"Oietti Ugo"

Firenze, 1923 agosto 31

Lettera, su carta intestata di Dedalo, in cui approva l'articolo sull'oreficeria sacra del '400.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1568

1569

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1923 settembre 5 - 1923 novembre 4

Cartolina riguardante articoli che O.G. redigerà sui tesori di S. Lorenzo e di chiese minori di Genova, Savona e Levanto per la rassegna Dedalo; successiva cartolina in cui chiede chi al momento occupi il Palazzo Reale di Genova.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...Il re aveva donato i Palazzi Reali (Vedere incarto Papini). Tutte le città li ottennero, non Genova, io lo feci reclamare, per potervi ordinare i Musei, ma dopo averlo dato al Comune, la Direzione di Belle Arti se lo prese".

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1569

1570

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1923 settembre 21

Lettera, su carta intestata di Dedalo, riguardante un articolo sul tesoro di S. Lorenzo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1570

1571

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1923 ottobre 2

Lettera, su carta intestata di Dedalo, con cui presenta lo scrittore Ettore Allodoli che viene a Genova come insegnante al Liceo classico Andrea Doria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1571

1572

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1924 gennaio 6 - 1924 febbraio 14

Lettera con cui invia ad O.G. la bozza di un articolo su Genova firmato con lo pseudonimo di "Tantalo"; presente l'articolo intitolato "Cose viste" pubblicato sul Corriere della Sera del 14 febbraio 1924.

Fascicolo, 1 lettera, 1 articolo di giornale

Note

L'articolo di giornale è incluso in un foglio di riutilizzo che reca sul verso l'intestazione "Bombrini Carlo - Telegramma ad O. Grosso da Genova, 2.VI.1938".

Segnatura: 1572

1573

"Ojetti Ugo"

Genova, 1924 febbraio 3 - 1924 febbraio 8

Lettere, su carta intestata di Dedalo, riguardanti il proprio articolo su Genova per il Corriere della Sera.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1573

1574

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1924 febbraio 19 - 1924 marzo 12

Lettere riguardanti prevalentemente il concorso per l'Arco dei caduti e le dimissioni di Ojetti dalla commissione giudicatrice.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 1574

1575

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1924 marzo 31

Ringraziamento per le condoglianze in occasione della morte del padre.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1575

1576

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1924 maggio 4 - 1924 maggio 19

Lettera, su carta intestata di Dedalo, riguardante il suo compenso come membro della giuria di un concorso, successiva cartolina in cui dice di approvare il verdetto per il concorso dell'Arco dei caduti e chiede l'epoca di costruzione della parte romanica della chiesa di S. Maria di Castello.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Segnatura: 1576

1577

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1924 maggio 23

Lettera in cui informa di avere ricevuto il compenso per la sua partecipazione alla giuria del concorso per l'Arco dei caduti e chiede che O.G. gli corregga le frasi in genovese nel II tomo di "Cose viste".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1577

1578

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1924 luglio 6 - 1924 luglio 28

Cartoline in cui chiede una foto del portale del fianco sinistro della chiesa di S. Lorenzo.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1578

1579

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1924 agosto 5 - 1924 dicembre 12

Ringraziamento per le fotografie ricevute, rammarico per quanto O.G. scrive a Dami in merito ad un articolo su S. Lorenzo, richiesta sull'identità di M. Ca. ne "Le opere e i giorni": da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende trattarsi di Mario Capocaccia, medico e poi direttore dell'Ospedale S. Martino.

Fascicolo, 3 cartoline

Segnatura: 1579

1580

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1924 agosto 15 - 1924 settembre 22

Cartolina in cui chiede di interpellare il Baroni in merito alla sua eventuale accettazione a partecipare alla mostra di medaglie dell'American Numismatic Society di New York; successiva cartolina di ringraziamento.

Fascicolo, 1 cartolina, 1 cartolina postale

Segnatura: 1580

1581

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1924 settembre 1 - 1924 settembre 12

Lettere riguardanti l'invio di medaglie da parte di Baroni e di De Albertis per l'esposizione dell'American Numismatic Society di New York.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1581

1582

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1925 febbraio 1 - 1925 ottobre 29

Ringraziamento per la recensione dell'Atlante sul Caffaro, richiesta di articoli sul cofanetto romanico e sul Carbone.

Fascicolo, 4 cartoline postali

Segnatura: 1582

1583

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1925 aprile 21

Lettera, su carta intestata della rassegna "Dedalo", in cui chiede fotografie di varie chiese e palazzi genovesi per il 2° tomo dell'Atlante di storia dell'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1583

1584

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1925 ottobre 1

Lettera, su carta intestata di Dedalo, in cui ringrazia per un libro su S. Giorgio e rimane in attesa di prossimi articoli su un cofanetto romanico e sul Carbone.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, in precedenza conteneva varie lettere e cartoline di Oietti riferibili all'anno 1924.

Segnatura: 1584

1585

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1926 febbraio 8

Lettera, su carta intestata della rassegna Dedalo, in cui sollecita un articolo sul Carbone e dice che pubblicherà un articolo sulla pittura cinese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1585

1586

"Ojetti Ugo"

Milano, 1926 marzo 22 - 1926 ottobre 23

Lettere, su carta intestata del Corriere della Sera, con cui il direttore Ojetti chiede articoli sui restauri in corso a Genova, ringrazia per i volumi sull'arte giapponese e parla di prossimi articoli per Dedalo.

Fascicolo, 4 lettere

Segnatura: 1586

1587

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1926 settembre 6

Lettera, su carta intestata della rassegna Dedalo, in cui parla della morte di Luigi Dami.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1587

1588

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1927 maggio 29

Lettera, su carta intestata della rassegna Dedalo, con cui gli presenta il pittore francese Valdo Barbey e chiede ad O.G. che possa dedicarsi alla pittura del porto di Genova "senza suscitare sospetti ed inutile vigilanza".

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto da visita

Segnatura: 1588

1589

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1927 agosto 9

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Giovanni Treccani - Enciclopedia Italiana, con cui Ojetti chiede ad O.G. chiede di redigere le biografie di Andrea Ansaldo e di Niccolò Barabino.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1589

1590

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1928 gennaio 1 - 1928 giugno 7

Cartoline di saluti e auguri, richiesta d'informazioni sui pittori Alberto Issel e Gaetano Gallino.

Fascicolo, 2 cartoline, 2 cartoline postali

Segnatura: 1590

1591

"Ojetti Ugo"

Roma, 1928 febbraio 21 - 1928 marzo 1

Cartolina di ringraziamento per il libro "Sciroccate" e per le foto del Cambiaso e del Castello; lettera, su carta intestata dell'Istituto Giovanni Treccani - Enciclopedia Italiana, con cui il direttore Ojetti chiede una foto di un quadro di Cambiaso e sollecita l'invio delle biografie per l'Enciclopedia.

Fascicolo, 1 cartolina postale, 1 lettera

Segnatura: 1591

1592

"Ojetti Ugo"

Firenze, Genova, 1928 giugno 20 - 1928 luglio 28

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Giovanni Treccani - Enciclopedia Italiana, con cui Ojetti informa che desidera scrivere a proposito del progetto di piazza di Francia (ora piazza Vittoria) su cui esprime la sua disapprovazione, approva invece l'intenzione del Comune di acquistare a Venezia "La Miracolata" di Baccio M. Bacci; presente una minuta di risposta di O.G. in cui riferisce sui progetti riguardanti la spianata del Bisagno a partire dal 1909 e spiega come si è giunti tra varie polemiche ad una commissione municipale, composta da Portaluppi, Venturi, Riccardo Haupt, dal segretario del Sindacato degli'ingegneri e degli architetti e da Piacentini, che valuterà le varie proposte di sistemazione dell'area. Parla inoltre degli attacchi sferrati dal Corriere mercantile, che propone lo spostamento ad est dell'Arco dei caduti già in avanzato stato di costruzione: O.G. esprime comunque la sua perplessità nei confronti di quella che diverrebbe una piazza di dimensioni esagerate, delimitata da due correnti di traffico e poco fruibile dai pedoni in quanto battuta dai venti del Nord o arroventata dal sole. Successiva lettera in cui Ojetti risponde che verrà a Genova per farsi un'idea in merito ai progetti sull'area in questione e chiede notizie sul concorso per il monumento a Mameli.

Sulla camicia del fascicolo c'è una lunga annotazione in cui O.G. spiega che il progetto originario prevedeva di collocare l'Arco sul prolungamento di via XX Settembre verso corso Buenos Aires, e che la piazza di Francia sarebbe stata un giardino con l'Arco come porta. Quando Broccardi divenne podestà fissò il monumento al centro di piazza di Francia (poi piazza della Vittoria), fece coprire il torrente Bisagno e fece sistemare la piazza secondo il progetto di Piacentini. Brignole sarebbe dovuta divenire la stazione principale e si sarebbe dovuta unire via XX Settembre ai sobborghi mediante una serie di strade; nel lato sistemato provvisoriamente con la rampa giardinata a fianco del Liceo classico Andrea D'Oria si sarebbe dovuto costruire un edificio pubblico: O.G. propose la costruzione di un palazzo per le esposizioni.

Fascicolo, 2 lettere, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1592

1593

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1929 febbraio 28 - 1929 marzo 8

Cartoline in cui chiede fotografie di affreschi dello Strozzi scoperti da O.G. a Palazzo Sacchi ed informa di avere lasciato la direzione dell'Enciclopedia Treccani.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1593

1594

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1930 marzo 31 - 1930 luglio 13

Cartoline in cui comunica ad O.G. che su Dedalo è stato pubblicato un suo quadro, ringrazia per le foto ricevute, chiede la foto della statua di Jacopo da Varagine e loda l'attività dell'Ufficio di O.G. ed i restauri di Palazzo Doria

Fascicolo, 2 cartoline, 2 cartoline postali

Segnatura: 1594

1595

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1930 aprile 12

Lettera, su carta intestata della rassegna Dedalo, con cui comunica che non si terrà la prevista mostra di disegni a stampe a Venezia e chiede informazioni in merito ad alcune opere d'arte genovesi di cui tratterà nel II° tomo dell'Atlante di storia dell'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1595

1596

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1930 luglio 10 - 1930 luglio 21

Lettera, su carta intestata de "La storia illustrata della letteratura italiana" (1), con cui chiede la foto di una statua di Jacopo da Varagine; successiva lettera, su carta intestata della rassegna Dedalo, con cui chiede notizie sullo scultore Nicolò Traverso.

Fascicolo, 2 lettere

Note

(1) Pubblicata sotto la direzione di Ugo Ojetti e Pietro Pancrazi - Fratelli Treves Editori.

Segnatura: 1596

1597

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1930 agosto 1 - 1930 settembre 30

Lettere, su carta intestata della rassegna Dedalo, in cui dice di attendere un estratto dall'opera di Alizeri sull'arte genovese dell'800, chiede fotografie di sculture di Parodi e ringrazia a seguito della ricezione delle stesse.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 1597

1598

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1930 ottobre 2 - 1930 ottobre 26

Lettere, su carta intestata della rassegna Dedalo, con cui chiede fotografie del "Mercurio ed Argo" di Lanzetti e della scultura "La Mansuetudine" del Parodi conservata nella basilica di Padova.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1598

1599

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1930 ottobre 6 - 1930 ottobre 30

Cartoline in cui ringrazia per le foto ricevute di Benso e Lanzetti e si complimenta per i lavori di restauro in corso a Genova.

Fascicolo, 1 cartoline, 1 cartolina postale

Segnatura: 1599

1600

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1932 gennaio 12 - 1932 novembre 20

Cartoline in cui ringrazia per la fotografia del Teatro Carlo Felice e rimane in attesa della relazione sul restauro della chiesa di S. Agostino.

Fascicolo, 1 cartolina, 1 cartolina postale

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, in precedenza conteneva varie lettere e cartoline di Ojetti riferibili al 1932.

Segnatura: 1600

1601

"Ogetti Ugo"

Firenze, 1932 marzo 30 - 1932 luglio 26

Lettera, su carta intestata della rassegna Dedalo, in cui ringrazia per un catalogo e per degli estratti ricevuti, si complimenta per l'attività dell'Ufficio, chiede fotografie di mobili genovesi e la foto di un ricamo del '600 presente in S. Giovanni a Genova.

Fascicolo, 3 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, in precedenza conteneva varie lettere e cartoline di Ogetti riferibili al 1930.

Segnatura: 1601

1602

"Ogetti Ugo"

Firenze, Genova, 1932 ottobre 8 - 1932 ottobre 12

Lettera, su carta intestata della rassegna Dedalo, in cui chiede una foto di un ritratto di Cavour presente nella Sala Borsa di Genova; presente una minuta di risposta di O.G.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Aberdorfer Aldo. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 23.IX.1927" e la segnatura 8.

Segnatura: 1602

1603

"Ogetti Ugo"

Firenze, 1933 gennaio 1 - 1933 ottobre 8

Cartolina di auguri di buon anno; lettera, su carta intestata di Pan, rassegna di lettere, arte e musica, di cui Ogetti è direttore, con cui ringrazia per il volume sul Palazzo del Comune.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, in precedenza conteneva varie lettere e cartoline di Ogetti riferibili al 1933.

Segnatura: 1603

1604

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1933 aprile 3 - 1933 dicembre 30

Cartoline di ringraziamento per le relazioni ricevute e per l'opuscolo sulla facciata di S. Lorenzo.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 1604

1605

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1934 giugno 30 - 1934 dicembre 29

Cartoline di saluti e ringraziamento per opuscoli ricevuti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si fermò nella notte a Genova. Io ero spesso ammalato per la stanchezza del lavoro febbrile e vano e per la tensione della guerra che mi facevano i mediocri invidiosi".

Fascicolo, 2 cartoline, 1 cartolina postale

Segnatura: 1605

1606

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1936 marzo 9

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, con cui ringrazia per le fotografie e per il libro sulle Gallerie di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1606

1607

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1937 gennaio 24 - 1937 dicembre 31

Cartoline di saluti ed in cui chiede la fotografia di un busto della regina Margherita.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 1607

1608

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1938 maggio 22

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, in cui si rammarica di non potere venire a Genova per l'inaugurazione di una mostra.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Non può venire all'inaugurazione della mostra per male a un piede, quello che <diede> poi la setticemia".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1608

1609

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1938 giugno 29

Lettera, su carta intestata dell'Accademia d'Italia, in cui ringrazia per il catalogo della Mostra del Seicento e Settecento genovese e riferisce di essere stato ammalato con minaccia di setticemia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1609

1610

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1938 ottobre 27

Cartolina con cui comunica che giungerà da Parigi per imbarcarsi sul Vulcania diretto a Tripoli.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1610

1611

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1938 dicembre 4

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, con cui raccomanda lo scultore Antonio Berti, già autore della statua di Ugo in S. Croce a Firenze, per la realizzazione di un monumento funebre a Staglieno.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1611

1612

"Ojetti Ugo"

Milano, 1940 marzo 2

Telegramma con cui chiede se può dedicargli due o tre ore per illustrargli le novità artistiche di Genova.

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 1612

1613

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1940 marzo 5

Cartolina con cui chiede le foto della statua dell'imperatrice Margherita di Lussemburgo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Visitò con me il Museo che avevo ordinato in S. Agostino. Non riconobbe il gruppo del Pisano, infatti io avevo collocato il gruppo tombale di Margherita di Brabante all'altezza che l'aveva messa il Pisano, ed aveva preso tutta l'espressione dinamica e poetica voluta ed ideata dall'artista...L'angelo del gruppo del Pisano, al suo posto, sembra in atto di elevarsi con il corpo dell'Imperatrice. La Marcenaro invece le collocò in Palazzo Bianco, non alla sua altezza, ma su quel <...> collocazione che non aveva, l'architetto Albini ordinatore della Galleria, servo delle stranezze snobistiche di una demente".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Franco Albini (1905-1977), architetto.

Segnatura: 1613

1614

"Ojetti Ugo"

Firenze, Genova, 1940 marzo 17 - 1940 marzo 26

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, con cui Ojetti riferisce il parere del critico austriaco Leone Plainiscig in merito ai busti del Museo S. Agostino; minuta di risposta di O.G.

Presente l'articolo "Una scultura di Domenico Gaggini?" che riporta anche le due suddette lettere (estratto dal Bollettino ligustico, 1953 N.1-2).

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera, 1 articolo a stampa

Segnatura: 1614

1615

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1942 novembre 17 - 1943 novembre 23

Lettere, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, in cui esprime preoccupazione e rammarico per i danni causati dalle incursioni aeree su Genova; presente una minuta in cui O.G. riferisce di avere avuto la casa danneggiata e resa inabitabile, parla dei danni a Palazzo Bianco e Palazzo Rosso e riferisce che la maggior parte delle opere d'arte erano state poste al sicuro in oratori e conventi della Liguria e del novarese, dice poi che sono salvi quasi tutto l'Archivio storico del Comune, i manoscritti e gli incunaboli, ma la maggior parte della Biblioteca Berio è andata perduta, infine riferisce dello stato di vari palazzi e chiese e della sua angoscia per la morte di tanta arte genovese.

Fascicolo, 2 lettere, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1615

1616

"Ojetti Ugo"

Firenze, 1956 gennaio 1

Biglietto commemorativo del decennale della morte di Ugo Ojetti, con foto della Badia fiesolana e della lapide della tomba.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Aliani Angelo. Lettera ad Orlando Grosso da Posta militare. 2.3.1942", la segnatura 37 e l'annotazione "E' un mio buon inserviente delle Gallerie soldato in Africa".

Segnatura: 1616

1617

"Olivari"

Ventimiglia, Viareggio, 1915 settembre 26 - 1916 ottobre 7

Cartolina in cui esorta un interessamento affinché sia dato un sussidio economico dal lascito Galliera al pittore Marteo; cartolina di saluti in cui parla di comuni amici.

Sulla camicia del fascicolo c'è una l'annotazione: "Pittore genovese (vedere mio necrologio in Pagine d'Arte e articolo di Angelo Rubbini in Genova e <.> in Liguria). Ci siamo conosciuti all'Accademia di B. A. di Genova. Abbiamo iniziato assieme la pittura dal vero. Abitava in via Galata, e poi ebbe lo studio in via ... , nella strada dello scultore Capurro. Appartenne ai rivoluzionari del suo tempo (Cominetti, <.>) che seguivano il De Albertis e il Nomellini. Amico pure di Quadrio mio compagno di liceo e di Università (facoltà di legge) che anche lui si dedicava al disegno e all'incisione (ammiratore di <.>, di Van Gogh, di Cézanne nel 1910!!). Studiavano gli Impressionisti e facevano dell'arte per <amore>. Morì giovanissimo. Appartenne al gruppo di pittori, <.> (Cominetti <...>, Baroni ed io stesso) che ci incontravano in Galleria Mazzini e poi in piazza Corvetto".

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1617

1618

"Oliva Franco"

La Spezia, 1913 maggio 19

Richiesta di restituzione di legni per xilografie.

Presente sulla camicia del fascicolo un'annotazione di O.G. il quale riferisce che Oliva era un collaboratore de "L'Eroica" di Cozzani e che alcuni dei legni li donò successivamente al Museo della Villetta.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1618

1619

"Operti Piero"

Sestri Levante, 1946 settembre 6

Cartolina in cui annuncia il prossimo invio della sua opera "Lettera a Croce" appena pubblicata e prega di informare Discovolo il cui figlio dovrà recarsi a Sestri a ritirare le persiane della casa distrutta di Operti per riutilizzarle.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mutilato di guerra e scrittore. Amico di De Scalzo e del pittore Discovolo".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1619

1620

"Oppo Cipriano"

Roma, 1932 febbraio 16 - 1935 luglio 26

Lettere, su carta intestata della Camera dei Deputati, in cui Oppo ringrazia per i garofani ricevuti ed esprime amarezza dopo tutto ciò che ha fatto per aiutare gli artisti; lettera, su carta intestata della Seconda Quadriennale d'Arte Nazionale di Roma, in cui ringrazia per gli acquisti fatti dal Comune di Genova; cartolina di auguri raffigurante "La fine del gigante" di Oppo (s.d.).

Si segnala sulla camicia del fascicolo un'annotazione riferita alla prima lettera: "Oppo era venuto a Genova ed aveva visitato la Villa Durazzo Pallavicini e le sue famose serre che coltivavano una varietà speciale di garofani, propri delle ville".

Relativamente alla seconda lettera c'è l'annotazione: "E' una lettera di amarezza. Accade sempre così per certi artisti: si fa loro del bene e pagano con cattiverie e ingenerosità. Oppo ha fatto molto per l'arte italiana del suo tempo, ed ha difeso gli estremisti che hanno fatto affari".

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Oppo Cipriano, recante segnatura 1 e l'annotazione: "Pittore romano, scrittore d'arte, segretario generale della Quadriennale di Roma, Deputato al Parlamento, mutilato di guerra, collaboratore alle Pagine d'arte..."

Segnatura: 1620

1621

"Oppo Cipriano"

Roma, 1938 maggio 20 - 1943 maggio 5

Lettere, su carta intestata dell'Esposizione Nazionale Quadriennale d'Arte di Roma, nella prima delle quali invita O.G. ad inviare una propria opera, con quella successiva invia le agevolazioni per la partecipazione all'inaugurazione.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1621

1622

"Oppo"

Roma, 1939 febbraio 15

Lettera, su carta intestata dell'Esposizione Nazionale Quadriennale d'arte di Roma, nella quale ringrazia O.G. per l'apprezzamento del valore artistico della mostra dimostrato con acquisti di opere.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1622

1623

"Orazi Nicola"

Roma, 1933 marzo 30 - 1934 dicembre 12

Lettere, su carta intestata del Ministro dell'Educazione nazionale, riguardanti la partecipazione di Genova alla Mostra di arte precolombiana, ringraziamento per il volume su Colombo, autorizzazione per i restauri del Palazzo Comunale, invio della foto di una statua raffigurante Cristoforo Colombo al fine d'accertare se si tratti di una copia o di un originale.

Fascicolo, 8 lettere

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Orazi Nicola, recante segnatura 4 e l'annotazione: "Appartenne alla Direzione del Ministero dell'educazione nazionale".

Segnatura: 1623

1624

"Orazi Nicola Mario"

Genova, 1933 agosto 16

Lettera con cui chiede un appuntamento per affrontare la questione di un museo ligure.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1624

1625

"Orazi Vittorio"

Roma, 1957 marzo 29 - 1957 aprile 14

Lettera con cui il pubblicista Vittorio Orazi chiede ad O.G. informazioni sulla "tazza di smeraldo", conservata nel tesoro di S. Lorenzo, per una sua pubblicazione sul Santo Graal, ringraziamento per l'articolo ricevuto; presente l'articolo dattiloscritto "Il tesoro del Duomo di Genova - II - La tazza di smeraldo", tratto da Dedalo, anno V, vol. II, pp. 550-559.

Fascicolo, 2 lettere, 1 articolo dattiloscritto

Segnatura: 1625

1626

"Orengo"

Ventimiglia, 1918

Cartolina riguardante il materiale fornito ad O.G. per la redazione della "Guida automobilistica della Liguria" e richiesta di far pubblicare sulla rivista del Comune di Genova un articolo sulla missione di Machiavelli presso il principe Grimaldi di Monaco.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Orengo, recante segnatura 3 e l'annotazione: "Bibliotecario di Ventimiglia".

Segnatura: 1626

1627

"Orengo"

Ventimiglia, 1924 novembre 24

Cartolina con cui chiede che possa essere pubblicato sulla rivista del Comune di Genova un suo studio sulla chiesa di S. Michele a Ventimiglia.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1627

1628

"Don Orione"

Genova, 1939 giugno 30

Cartolina di rallegramenti per la Mostra delle Casaccie.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce di avere avuto la fortuna di conoscere il santo sacerdote Don Orione nella Mostra delle Casaccie che fu tenuta nella restaurata chiesa e museo S. Agostino.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1628

1629

"Orsi Pietro"

Venezia, 1929 maggio 1

Lettera, su carta intestata del podestà di Venezia, con cui chiede la collaborazione di O.G. per l'Esposizione del Settecento italiano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1629

Cassetto 13

Cartella 21 (da Pacchioni a Pavolini)

1630

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, Venezia, Finalmarina, 1923 marzo 3 - 1926 febbraio 3

Corrispondenza, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, riguardante argomenti vari, quali: restauri di quadri, notifica di un dipinto di Luca Bando da Novara di proprietà del conte Balduino, invio della notifica di cassoni del Parodi che però andarono ugualmente venduti, presentazione di K. F. Parker del British Museum e vendita da parte della fabbrica dell'Oratorio di S. Giovanni Battista in Finalmarina di abiti da corteo: in merito a quest'ultimo argomento è presente la trascrizione di una lettera inviata da E. Silla a Pacchioni in cui descrive lo stato degli abiti della Confraternita dei Disciplinati.

Fascicolo, 9 lettere, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di venticinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Pacchioni, recante segnatura 69.

Segnatura: 1630

1631

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, 1923 agosto 22

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, in cui dice di essere molto occupato, accenna all'incarico per un catalogo ed informa che il frammento di Bonassola segnalato da O.G. è stato sequestrato ed è pertanto al sicuro.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui spiega che Pacchioni era soprintendente per il Piemonte e la Liguria, che il catalogo per cui O.G. ebbe l'incarico era quello delle opere d'arte della Liguria e che a Bonassola il prete aveva venduto delle sculture di una chiesetta risalenti ai sec. XVI-XVII.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1631

1632

"Pacchioni"

Torino, 1924 aprile 1 - 1924 dicembre 9

Lettere, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle Gallerie, ai Musei medievali e moderni ed agli oggetti d'arte del Piemonte e della Liguria e della Regia Pinacoteca di Torino, riguardanti l'alienazione di mobili da parte dell'Asilo infantile Tollot di Genova, l'intercessione presso i pittori Casorati e Carena per la vendita di loro opere alla Galleria d'arte moderna e successivo ringraziamento per l'informazione in merito alle trattative in corso.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Per la Galleria d'Arte moderna avevo seguito il criterio storico per ricordare il movimento artistico ligure. Quando venne Pacchioni, la Galleria si trovava nella prima fase di ordinamento nel padiglione di Palazzo Rosso in spazio limitato, quando si ordinò a Nervi, allora ho raccolto accanto alle opere liguri i migliori artisti italiani".

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 1632

1633

"Pacchioni"

Torino, 1924 maggio 9

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza alle Gallerie, ai Musei medievali e moderni ed agli oggetti d'arte del Piemonte e della Liguria in cui propone al Comune di acquistare un polittico attribuito a Giorgio da Firenze appartenente all'Ospedale di Diano Castello ed un quadro, raffigurante Maria ai piedi della Croce, attribuibile alla scuola genovese del sec. XVII e conservato presso il Tribunale.

Sulla camicia è annotato che non fu possibile trovare i fondi per l'acquisto in quanto "Non erano quelli i tempi del 1953-57".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1633

1634

"Pacchioni"

Torino, 1924 novembre 21

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, in cui chiede informazioni sul pittore Andrea de Aste, autore di un quadro del 1424 raffigurante la Madonna e conservato presso la chiesa parrocchiale della Castagna di Quarto .

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1634

1635

"Pacchioni"

Torino, Parigi, 1925 gennaio 22 - 1925 marzo 25

Cartolina di saluti da Torino, cartolina da Parigi con cui rinvia un incontro e biglietto in cui chiede un giudizio su una questione di Finalmarina non specificata.

Fascicolo, 1 cartolina postale, 1 biglietto

Note

Il biglietto è datato febbraio 9, senza indicazione dell'anno. La cartolina del 22 gennaio non è indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1635

1636

"Pacchioni"

Torino, 1926 marzo 15 - 1926 marzo 24

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, con cui invia le bozze di un verbale riguardante il restauro di un quadro e successiva lettera con cui rimanda la sua visita a Genova.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1636

1637

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, 1926 dicembre 7 - 1930 dicembre 6

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, con cui ringrazia per l'interessamento agli arazzi di Palazzo Ducale (1926 dicembre 7); lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per il Piemonte e la Liguria, con cui chiede informazioni sulla presenza di materiale che interessi la storia della navigazione per darne notifica d'importante interesse ed informarne il Ministero della Marina (1930 dicembre 6).

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione riferita alla prima lettera in cui O.G. spiega che il Governo voleva impadronirsi degli arazzi del Palazzo Ducale, ma che egli riuscì a trattenerli a Genova e che furono depositati nel Palazzo della Provincia.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1637

1638

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, 1927 marzo 14

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, scritta a O.G. mentre si trovava a Tripoli, con cui chiede foto di mobili per un volume di Colasanti, chiede inoltre informazioni su un furto di oggetti d'arte avvenuto a Pegli.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera sembra incompleta, la frase riguardante il furto avvenuto a Pegli non è conclusa.

Segnatura: 1638

1639

"Pacchioni"

Torino, 1927 aprile 30

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, riguardante i restauri di quadri di Palazzo Bianco, la decisione da prendersi in merito agli arazzi di Palazzo Ducale ed il possibile acquisto di quadri dello Strozzi, di Magnasco e Canavesio. Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione non completamente decifrabile, in cui O.G. spiega che fece restaurare quadri ed arazzi e li fece depositare provvisoriamente a Palazzo Spinola (Prefettura e Provincia) e che li avrebbe fatti riportare a Palazzo Ducale se fossero stati collocati in stanze adeguate.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1639

1640

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, 1928 giugno 21 - 1928 dicembre 28

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, riguardante una possibile causa contro la Galleria Pesaro ed il signor Lurati; biglietto di auguri.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Tratta della tavola del Sacchi, di proprietà della marchesa Turchini, che feci sequestrare alla vendita Pesaro. Il nostro contenzioso non volle fare la causa perchè era compito dello Stato. Il seguito fu poi diverso: lo Stato non ne volle sapere dicendo che era proprietà della Chiesa, così mi disse il Conte Pellati durante il viaggio a Rodi, perchè lasciato quando si fecero le pratiche per le soppressioni dei conventi. Io trovai che il dipinto era invece di proprietà dello Stato, che l'aveva lasciato alla Marchesa Turchini per la chiesa e le funzioni religiose, e feci chiedere (vedere pratica nell'Ufficio di Belle Arti) allo Stato l'autorizzazione a fare in vece sua la causa. Il quadro fu dallo Stato depositato a Palazzo Bianco dove si trova. L'acquirente, la moglie ripudiata del re dell'Egitto Fuad, venne da me per trattare, dopo che il Lurati mi aveva fatto proposte per cambio di opere, <..> io difendevo il diritto di godimento del patrimonio pubblico genovese. Offrìi 70 mila lire, prezzo pagato dal Lurati alla marchesa come transazione, ma la contessa che l'aveva acquistato per 110 mila lire non accettò, e la preziosa tela rimase a Palazzo Bianco".

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 1640

1641

"Pacchioni"

Torino, 1928 ottobre 18

Lettera in cui chiede di fornire a Telluccini le informazioni che gli sono necessarie.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: Il Telluccini, sostituì a Genova il Terenzio, per qualche mese".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è scritta su due biglietti della Regia Pinacoteca di Torino.

Segnatura: 1641

1642

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, 1929 febbraio 14

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, in cui accenna a varie questioni, tra cui il restauro degli arazzi di Palazzo Ducale ed i cassoni del Parodi, che furono poi esportati negli Stati Uniti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1642

1643

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, 1929 febbraio 27 - 1929 agosto 14

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, riguardanti, tra l'altro, una mostra di arte italiana alla Royal Academy di Londra, un'esposizione ad Amsterdam, la possibile causa con la Galleria Pesaro e le dimissioni di O.G. da commissario per l'esportazione; telegramma in cui comunica il sequestro a Chiavari di una tavola attribuita a Foppa; lettera indirizzata al podestà di Genova in cui Pacchioni esprime apprezzamento per l'opera di ordinamento delle raccolte cittadine intrapresa dall'Ufficio di Belle arti (prot. generale del Municipio di Genova n. 20363, 1929 aprile 16).

La camicia del fascicolo reca molte annotazioni, in una si legge che il Comune avrebbe avuto la prelazione per l'acquisto di un ritratto di donna di Van Dyck di proprietà della famiglia Doria che ne aveva chiesto il permesso d'esportazione per gli Stati Uniti: il Comune però non poté comperarlo in quanto il prezzo di acquisto, circa 300 mila lire, era troppo elevato.

Relativamente alle dimissioni di O.G. da commissario per l'esportazione, si legge che egli si accorse che un membro della commissione non gli ispirava fiducia e che ebbe riprova di ciò dopo lo scandalo di un quadro di Roger Van der Weyden che fu lasciato passare. O.G. riferisce inoltre che nel 1950 egli fece fermare una stautà del Puget che poteva essere acquistata per la cifra irrisoria di 500 mila lire, ma che nè lo Stato nè il Comune se ne interessarono e fu pertanto esportata; conclude amaramente "Mai come sotto De Angelis le opere d'arte italiane emigrarono negli Stati Uniti".

Fascicolo, 7 lettere, 1 telegramma

Segnatura: 1643

1644

"Pacchioni"

Torino, 1930 gennaio 17

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, in cui informa che Casorati esporrà a Genova ed auspica che non venga censurato un quadro raffigurante un nudo di donna già esposto ad una mostra sindacale di Torino ed autorizzato da Devecchi, ambasciatore presso il Vaticano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1644

1645

"Pacchioni"

Torino, Roma, 1930 luglio 29 - 1930 novembre 9

Lettere, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, nella prima delle quali parla del suo prossimo soggiorno in montagna, nella seconda chiede di fare pressioni al podestà Broccardi affinché s'interessi onde evitare che il posto di Sovrintendente per Torino e Genova sia assegnato ad Aru, già destinato alla sede de L'Aquila.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1645

1646

"Pacchioni"

Roma, 1930 novembre 11

Lettera riguardante una questione personale non specificata.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1646

1647

"Pacchioni"

Torino, 1931 ottobre 12

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, con cui trasmette il collaudo per il restauro del Palazzo del Governo.

Sulla camicia del fascicolo è annotato che il collaudo si trova presso l'Archivio della Provincia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1647

1648

"Pacchioni"

Torino, 1932 marzo 26

Biglietto in cui ringrazia per il catalogo ricevuto ed accenna alla questione del quadro del Sacchi e del Luca Bando.

Sulla camicia del fascicolo O.G. riferisce che il quadro del Bando fu venduto durante la guerra e non poté essere acquistato dal Comune a causa dell'ostilità del Prefetto che era amico del compratore.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1648

1649

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, 1933 gennaio 7

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per le provincie piemontesi e liguri, in cui comunica un prossimo incontro a Genova insieme a Nebbia e Barocelli, soprintendente alle antichità, per la convenzione ideata da O.G. per il deposito al Civico Museo di Archeologia ligure di Pegli di tutte le antichità provenienti dagli scavi in Liguria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1649

1650

"Pacchioni"

Genova, 1933 gennaio 12

Lettera in cui esprime l'apprezzamento per l'opera dell'Ufficio di Belle arti di O.G. che si assume lavori che forse spetterebbero alla Soprintendenza.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "L'ufficio di Belle arti con la distanza della Soprintendenza a Torino, ovviamente aveva invaso l'attività della Soprintendenza che non esistendo in Genova, per il collegamento delle due regioni con quella del Piemonte, aveva destato presso il Ministero un poco d'invidia, specialmente per opera dei funzionari di Stato locali e per il restauro della chiesa di S. Giovanni di Sturla (vedere incarto...) dove i concetti di arte regionale da me propugnati venivano a cozzare con quelli di uno degli architetti. Non era colpa mia nè il mio Ufficio aveva preso il predominio nella città".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1650

1651

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, 1933 maggio 5

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per le provincie piemontesi e liguri, in cui chiede di rimandare un prossimo incontro con Barocelli e chiede se sarà a Milano per l'inaugurazione della Triennale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1651

1652

"Pacchioni"

Firenze, 1934 giugno 8

Congratulazioni per un'inaugurazione.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1652

1653

"Pacchioni Guglielmo"

Torino, Genova, s.d.

Lettere e biglietti, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Torino, riguardanti argomenti vari: attribuzione al Carbone di un quadro appartenuto ai conti Revelli, accordi per prossimi incontri, ringraziamento per uno studio su un quadro del Magnasco, progetto per il catalogo delle opere d'arte della Liguria, raccomandazione della pittrice Silvia Cattaneo, vedova di guerra.

Fascicolo, 6 lettere, 3 biglietti

Note

Le lettere recano solo l'indicazione del mese e del giorno, in base alla carta intestata sono riferibili al periodo di direzione della Regia Pinacoteca di Torino.

Segnatura: 1653

1654

"Pacchioni Guglielmo"

Milano, Roma, 1940 novembre 25 - 1956 gennaio 12

Lettera, su carta intestata della Regia Pinacoteca di Brera, con cui informa che l'ing. Zacchia è a disposizione per eventuali quesiti in merito alle regole dell'opera del Duomo (1940 novembre 25); lettera, su carta intestata della Regia Sovrintendenza alle Gallerie e alle cose d'arte delle provincie lombarde, con cui chiede la foto di un dipinto di Barnaba da Modena, che si trovava nella chiesa di S. Bartolomeo del Fossato, per una conoscente che sta preparando una tesi di laurea (1941 settembre 3); cartolina di saluti e auguri da Roma (1956 gennaio 12).

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. spiega che aveva pensato d'istituire l'Opera del Duomo di Genova, che si sarebbe occupata della manutenzione della chiesa e della sistemazione del tesoro.

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina postale

Segnatura: 1654

1655

"Palamidessi Giulio"

Torino, 1941 giugno 18

Richiesta dei nomi e delle qualifiche di alcune navi per una monografia sull'opera di Stradanus e di Breughel.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1655

1656

"Palazzi Goffredo"

Genova, 1927 aprile 29

Lettera con cui chiede un elenco che illustri i soggetti dei quadri presenti all'Università popolare di via Dante, ove due volte al mese si ritrovano donne del popolo con figli e mariti per conferenze e visione di films.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Palazzi Goffredo, recante segnatura 35 e l'annotazione: "Avvocato, fervente mazziniano, consigliere comunale e vice-sindaco".

Segnatura: 1656

1657

"Palazzi"

Genova, 1927 agosto 6 - 1927 agosto 8

Lettere, su carta intestata della Federazione autonoma fascista delle comunità artigiane d'Italia, con cui Palazzi chiede l'attivazione di un corso d'incisione su metallo, xilografia e acqueforti presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti ed invia la modulistica relativa (non presente).

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1657

1658

"Pallucchini"

Venezia, 1946 novembre 29

Lettera, su carta intestata della Direzione Belle Arti ed Istruzione del Comune di Venezia, con cui il direttore Pallucchini ringrazia per le foto dei disegni attribuiti al Guradi della raccolta Foroni Lo Faroe e si dichiara a disposizione per il trasferimento dei quadri della marchesa Imperiale.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Passalacqua Vittorio. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 23.VII.1936.XIV" e la segnatura 61.

Segnatura: 1658

1659

"Paluzzi Galassi"

Roma, 1931 dicembre 31

Lettera, su carta intestata dell'Istituto di Studi romani - Mostra di Roma nell'Ottocento, con cui il segretario generale C. Galassi Paluzzi invita O.G. all'inaugurazione della Mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Ulteriore corrispondenza si trova nei fascicoli intestati a Galassi Paluzzi (unità 959, 960, 961 e 962)

Segnatura: 1659

1660

"Pandiani E."

Genova, Chiusa Pesio, Colle Val d'Elsa , 1944 febbraio 22 - 1952 settembre 22

Biglietto in cui Emilio Pandiani ringrazia per il ritratto del Doria con cui ha illustrato l'articolo da lui redatto per la rivista "Genova"; cartolina di saluti da Chiusa Pesio; lettera, su carta intestata dell'Università di Genova - Facoltà di lettere e filosofia, con cui invia l'estratto di un interrogatorio di due prigionieri della fortezza della Lanterna (non accluso); successiva lettera da Colle Val d'Elsa in cui dice non sapere rispondere in merito ad una bandiera spagnola dell'epoca di Carlo V.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Storico insigne del periodo di Lambda Doria e Luigi XII a Genova e del Cinquecento. Professore al Liceo Doria".

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina ,1 biglietto

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione: "Giovannoni Gustavo. Copia di lettera al Podestà di Genova riferentesi ad una relazione del prof. Grosso. Roma, 12.VI.1935.XIII".

Segnatura: 1660

1661

"Paoletti Silvio"

Sarzana, 1937 giugno 29

Lettera riguardante un manoscritto intitolato "1848-49" firmato da Giovanni Ardy (1902), che viene offerto al prezzo di lire 300.

Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende trattarsi di un manoscritto di storia degli anni 1848-49 illustrato dagli allievi del Convitto Nazionale Cristoforo Colombo e dedicato al professore di storia Guido Bigoni.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1661

1662

"Papini Roberto"

Roma, 1912 luglio 23 - 1912 novembre 3

Cartolina e lettera su carta intestata del X Congresso internazionale di Storia dell'arte, con cui ringrazia per la lista dei nominativi da invitare e per il catalogo dei musei genovesi.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di dodici fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Papini Roberto, recante segnatura 67.

Segnatura: 1662

1663

"Papini Roberto"

Bonassola, Roma, 1913 agosto 10 - 1913 dicembre 11

Lettere, su carta intestata del X Congresso internazionale di Storia dell'arte - Roma e su carta intestata della Galleria comunale di Prato, di cui è conservatore, riguardanti prevalentemente la richiesta d'interessamento per appianare una controversia con il prof. Viazzi, il quale si riteneva danneggiato nel commercio di quadri dopo che un dipinto di sua proprietà attribuito al Sodoma era stato giudicato da Papini un'eccellente copia antica.

Fascicolo, 6 lettere, 2 cartoline postali

Segnatura: 1663

1664

"Papini Roberto"

Roma, 1914 aprile 10 - 1914 novembre 15

Lettere, su carta intestata "Ispettore onorario dei monumenti e scavi di Roma", in cui Papini parla di recensioni di libri di O.G. sulla rivista "Arte" e su "Il Conciliatore", accenna alla risoluzione della questione con il Viazzi ed al suo concorso al posto di ispettore alla Soprintendenza delle Gallerie di Roma e Abruzzi; cartolina con cui comunica di avere vinto il concorso; "S. Giorgio dei Genovesi" di R. Papini, articolo estratto da Il Conciliatore, Anno I, Fasc. I, pp. 133-138, 1914, 2 copie.

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina, 2 opuscoli

Segnatura: 1664

1665

"Papini Roberto"

Roma, 1919 giugno 15

Lettera, su carta intestata "Ispettore ai monumenti e scavi di Roma", con cui esprime il suo cordoglio per la morte della moglie di O.G. e parla della ripresa del lavoro dopo l'interruzione dovuta alla guerra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1665

1666

"Papini Roberto"

Roma, 1921 agosto 1 - 1929 aprile 15

Cartolina di ringraziamento per una novella ricevuta (1921 agosto 1), successiva cartolina in cui chiede un commento su un proprio articolo; minuta di risposta di O.G. in cui riferisce che l'articolo ha suscitato molte polemiche e dissensi espressi dalla cittadinanza e dai giornali locali in merito alle accuse di orrori architettonici presenti a Genova. O. G. fa rilevare che Papini aveva detto al podestà che il principale responsabile di tali brutture era Terenzio, persona che Genova (a giudizio di O.G.) aveva dovuto sopportare per anni, ma che nell'articolo vengono invece genericamente accusati i genovesi, gli speculatori, che pure esistono, e non si fa rilevare quanto di buono sia stato fatto (1929 aprile 15).

Fascicolo, 2 cartoline postali, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1666

1667

"Papini Roberto"

Milano, 1922 febbraio 14

Lettera con cui presenta il prof. Ladislao de Iasienski, restauratore di vari quadri della Pinacoteca di Brera, che verrà in visita a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1667

1668

"Papini Roberto"

Mare Egeo, 1924 maggio 17

Lettera, su carta intestata del Ministero degli Affari esteri, in cui parla del Palazzo Reale di Genova, esprimendo il suo parere in merito all'inconciliabilità di un suo utilizzo da parte del Comune ed al contempo di Residenza Reale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1668

1669

"Papini Roberto"

Roma, 1929 febbraio 5

Lettera, su carta intestata "Regio Museo Artistico Industriale in Roma - Il commissario governativo", con cui Papini informa di essere stato incaricato dal Corriere della Sera per un articolo sulle questioni edilizie genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1669

1670

"Papini Roberto"

Roma, 1929 marzo 27

Lettera su carta intestata del Regio Museo artistico industriale in Roma - Il commissario governativo, con cui Papini riferisce di avere redatto l'articolo su Genova e di giudicarlo severo ma diplomatico.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1670

1671

"Papini Roberto"

Roma, 1932 dicembre 31

Cartolina di auguri.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1632

1672

"Papini Roberto"

Roma, 1939 giugno 11

Biglietto, su carta intestata della Regia Galleria nazionale d'arte moderna, con cui Papini, che ne è direttore, raccomanda l'amico e collaboratore Nolfo di Carpegna.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1672

1673

"Papini Roberto"

Roma, 1940 gennaio 29

Lettera, su carta intestata "Il Soprintendente all'arte contemporanea", con cui Papini chiede a O.G. di trovare una persona che sbrighi per lui delle pratiche catastali inerenti un terreno di Bonassola.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1673

1674

"Paraggio Giuseppe"

Genova, 1939 dicembre 9

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Commissione per il Museo delle guerre d'Italia, con cui il conservatore Paraggio ringrazia per l'invio di pubblicazioni al costituendo museo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1674

1675

"Paraggio"

Zona d'operazioni, 1941 maggio 17

Cartolina di saluti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Conservatore del Museo delle guerre che avevo creato nella Casa dei mutilati, trasportando tutto il materiale raccolto nel 1915-1918, esistente a Palazzo Rosso (vedere articolo su Pagine d'arte), il Museo nella seconda guerra fu trasferito a Casa Mazzini ed ora si trova nei depositi".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1675

1676

"Pardo Vito"

Roma, 1920 dicembre 27

Cartolina di auguri raffigurante un ritratto in altorilievo dello scultore Giulio Monteverde realizzato da Pardo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "E' stato l'allievo di Monteverde. Si occupò della consegna di modelli del Monteverde al Comune".

Fascicolo, 1 cartolina

Note

La cartolina non è datata, il giorno e l'anno sono stati ricavati dal timbro postale, il mese è stato desunto dal contenuto.

Segnatura: 1676

1677

"Paribeni Roberto"

s.l., s.d. (ante 1932)

Lettera, su carta intestata dei Musei Preistorico - Etnografico e Kircheriano, con cui gli presenta Corradi, cui consegnare un frammento di un vaso degli scavi di via XX Settembre per la determinazione della fabbrica.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera non è datata, tuttavia in base all'intestazione ed all'annotazione della camicia del fascicolo, è attribuibile ad anni precedenti il 1932.

Segnatura: 1677

1678

"Paribeni Roberto"

Roma, 1932 aprile 6

Ringraziamento da parte di Paribeni, Accademico d'Italia e Direttore generale per le antichità e le Belle Arti del Ministero dell'Educazione nazionale.

Fascicolo, 1 biglietto da visita

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Paribeni Roberto e recante segnatura 18.

La data è stata ricavata dal timbro postale della busta.

Segnatura: 1678

1679

"Paribeni"

Roma, 1932 aprile 27

Lettera, su carta intestata "Ministero dell'Educazione nazionale - Il direttore generale per le antichità e le belle arti", con cui ringrazia per l'assistenza data a Giorgio Monaco incaricato di compilare la carta della regione Libarnese-Dertone per la "Forma d'Italia".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1679

1680

"Parini"

Roma, 1932 aprile 6

Lettera, su carta intestata "Ministero degli Affari esteri - Il Direttore generale degli italiani all'estero e delle scuole", con cui ringrazia per la riuscita della Mostra didattico-culturale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1680

1681

"Parini"

Roma, 1933 maggio 28

Lettera, su carta intestata "Ministero degli Affari esteri - Il Direttore generale degli italiani all'estero e delle scuole", con cui ringrazia per la proroga della chiusura della Mostra e sollecita acquisti di quadri da parte di facoltose famiglie genovesi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta della Mostra degli artisti argentini tenutasi al Padiglione di Palazzo Rosso nel 1933 e che io ho messo a punto".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Aloisi Pompeo. Lettera ad Orlando Grosso 1) da Roma 6 maggio 1940, 2) da Roma 28 maggio 1940" e la segnatura 35.

Segnatura: 1681

1682

"Parini Luigi"

Genova, 1932 ottobre 19 - 1932 ottobre 21

Lettere, su carta intestata della Lega Navale Italiana, con cui Parini invita O.G. ad inviare sue opere per la Mostra pittorica "La Poesia del Mare".

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Parini, recante segnatura 10 e l'annotazione: "Presidente della Lega navale (Sezione genovese) promotore della Mostra d'arte del mare".

Segnatura: 1682

1683

"Parini Luigi"

Genova, 1933 novembre 10

Lettera, su carta intestata della Lega Navale Italiana, con cui ringrazia per la monografia sull'ammiraglio Serra e parla del volume che O.G. scriverà per la Lega Navale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1683

1684

"Parini Luigi"

Genova, 1935 novembre 13

Lettera, su carta intestata della Lega Navale Italiana, in cui esprime apprezzamento per due quadri di O.G. esposti a Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1684

1685

"Parini"

Genova, 1940 gennaio 25

Lettera, su carta intestata della Lega Navale Italiana, con cui presenta Bindi, dell'Ente turismo, che collabora con la Mostra Arte Mare.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1685

1686

Pariotti A.

Firenze, 1911 luglio 12 - 1911 agosto 24

Lettera, su carta intestata delle Regie Gallerie di Firenze, con cui il direttore chiede il parere di O.G. su alcuni quadri offerti in vendita alle Gallerie fiorentine dai fratelli Croce e dal cav. Torquato Astengo di Genova .

Fascicolo, 3 lettere

Note

Il cognome non è certo.

Segnatura: 1686

1687

"Pariset F. B."

Strasburgo, 1938 dicembre 9

Lettera di ringraziamento per un catalogo e richiesta di informazioni su un possibile soggiorno a Genova degli artisti Jacques de Bellange e Georges de la Tour agli inizi del sec. XVII; allegato un coupon per affrancatura.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1687

1688

Pariseti Calvi Guido

Genova, 1953 gennaio 18

Lettera di apprezzamento per l'introduzione al libro "La Madonna nella vecchia Genova".

Presente un foglio con l'annotazione: "...E' un pensiero spontaneo di persona che non conosco, e quindi fuori coro".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1688

1689

"Parodi G."

Genova, 1933 dicembre 24

Lettera con cui Giorgio Parodi, presidente della Fabbriceria di S. Francesco d'Albaro, ringrazia per l'assistenza prestata gratuitamente dall'ing. Lagorio ai lavori di restauro della cappella dell'Immacolata.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1689

1690

"Parodi Lorenzo"

Genova, 1922 novembre 3

Lettera con cui Parodi chiede di potere presentare agli allievi il prof. Giovanni Monleone come eventuale supplente.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di Storia della musica ed Estetica al Civico Liceo musicale N. Paganini. Critico musicale del Secolo XIX".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1690

1691

"Parodi Lorenzo"

Genova, 1923 agosto 6

Lettera in cui dà alcune notizie sul maestro Carlo Moresco, che dice sia da annoverare tra i violinisti illustri, subito dopo Paganini e Sivori.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1691

1692

"Parodi Mario"

Genova, 1936 febbraio 6

Ringraziamento per le felicitazioni ricevute da parte di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore genovese, autore di romanzi, commedie, con Valentino Gavi".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1692

1693

"Parodi Mario"

Roma, 1940 settembre 5

Lettera, su carta intestata de "La vittoria - Organo ufficiale dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra", con cui il direttore Parodi ringrazia per il quadro donatogli ed invia in cambio la sua pubblicazione "Tormentati".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1693

1694

"Parpagliolo"

Roma, 1924 settembre 9 - 1945 dicembre 17

Lettera, su carta intestata "Direttore generale delle Antichità e Belle arti", in cui Parpagliolo parla della partecipazione ligure all'Esposizione di Parigi (1924 settembre 9); lettera in cui chiede informazioni su autori italiani e stranieri che trattarono di Genova e della Liguria (1945 dicembre 3); minuta di risposta di O.G. con cui gli dà le indicazioni richieste e gli invia il libro "Sciroccate" (1945 dicembre 17).

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. spiega che Luigi Parpagliolo era un funzionario dirigente della Direzione di Belle Arti e che scrisse una serie di volumi intitolata "L'Italia negli scrittori italiani e stranieri".

Fascicolo, 2 lettere, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1694

1695

"Parpagliolo Luigi"

Bagnara Calabra, Roma, 1928 settembre 29 - 1930 marzo 15

Cartoline di saluti e ringraziamenti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Per la Mostra di Genova a Parigi io non andai nel Padiglione italiano per essere libero e distinto? Non vi era ragione di raggruppare diversi liberi espositori italiani".

Fascicolo, 1 cartolina, 1 cartolina postale

Note

Sulla camicia del fascicolo c'è scritto erroneamente "Parpagliola"

Segnatura: 1695

1696

"Parpagliolo Luigi"

Roma, 1945 dicembre 25 - 1946 gennaio 9

Ringraziamento per il libro "Sciroccate" e per le informazioni ricevute in merito agli scrittori che trattarono della Liguria.

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina postale

Segnatura: 1696

1697

"Parri Carlo"

Genova, 1932 dicembre 28

Cartolina di auguri raffigurante un proprio dipinto.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore residente a Genova...fratello del Ministro Parri".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1697

1698

"Pastorino Tomaso"

Genova, Zona di guerra, Grecia, 1936 settembre 3 - 1941 agosto 20

Lettera dal Municipio di Genova in cui dà ragguagli sulle ultime attività in corso, tra cui la richiesta da parte della Prefettura degli statuti del Comune e delle Corporazioni, la visita del prof. Vouga del Museo archeologico di Neuchatel e del Prof. Poggi della Pinacoteca di Savona, informa inoltre sul successo di visite ai musei cittadini (1936 settembre 3).

Corrispondenza dalla campagna d'Albania in cui racconta della vita sotto le armi, ricorda con nostalgia O.G., i colleghi e l'ufficio, parla delle cattive condizioni di Pellerano, inserviente del Comune, che si trova con lui, si augura che i palazzi genovesi non abbiano subito danni, riferisce poi di avere attraversato paesi della Grecia di cui non rimangono che macerie (1941 febbraio 13 - agosto 20).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pastorino posso dire che lo vidi nascere nella Galleria di Palazzo Bianco. Morto il padre passò un'infanzia di lavoro (la madre era bidella della scuola) e fece anche il garzone di un fabbro. A 16 anni lo presi con me all'organizzazione civile durante la guerra del 1915-18, poi nel mio ufficio come fattorino data la sua età. Composi i miei cataloghi. Lo vidi un giorno consultare i libri dei quali mi ero servito, mentre compivo il mio lavoro. Capii che vi era dell'intelligenza e lo feci mio segretario e con lui lavorai per decenni. E' l'unico in Genova che conosce il materiale dei musei (...) uno che dal nulla si è fatto un nome: ed ha in mezzo a tanti vuoti vanesi, del reale valore. Non avrei potuto fare quello che feci, se non avessi avuto al mio fianco Tomaso Pastorino, devoto come un figlio".

Fascicolo, 5 lettere, 4 cartoline postali

Note

Sulla camicia del fascicolo non è indicata la presenza dell'unica lettera da Genova del 1936 settembre 3.

Segnatura: 1698

1699

"Pastorino Tomaso"

Komitza, Bari, 1941 settembre 2 - 1941 ottobre 3

Cartoline spedite durante la marcia di ritorno attraverso la Grecia e cartolina di saluti da Bari firmata anche da Pelle(rano).

Fascicolo, 2 cartoline postali, 1 cartolina

Segnatura: 1699

1700

"Pastorino Tomaso"

Komitza, 1941 settembre 11

Cartolina in cui riferisce del prossimo possibile rimpatrio.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1700

1701

"Patrone G."

Varazze, 1930 gennaio

"Monumenti di storia e d'arte di Varazze Medievale" di G. Patrone, pp. 1-16
dattiloscritte, 7 tavole di disegni policromi.

Sul frontespizio è annotato che il presente studio originale fu donato ad O.G. dall'autore.

Fascicolo, 1 fascicolo legato

Segnatura: 1701

1702

"Patrone Giovanni"

Varazze, 1940 aprile 3

Lettera con cui Patrone, Regio ispettore onorario dei monumenti di Varazze e segretario del Comitato comunale per la chiesa di S. Caterina da Siena, invia uno schizzo della nuova facciata della chiesa e chiede se il Comune di Genova disponga di statue provenienti da oratori demoliti per ornarla.

Fascicolo, 1 lettera, 1 disegno

Segnatura: 1702

1703

"Paulucci Enrico"

Torino, 1931 ottobre 12

Cartolina in cui riferisce in merito alla necessità di restauro della chiesa di S. Maurizio al Monte di Rapallo e chiede di essere informato sulla Mostra sindacale di pittura di Genova.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di undici fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Paulucci Enrico, recante segnatura 9 e l'annotazione: "Pittore, nato a Genova, ma residente a Torino, figlio del generale Paulucci, appartenente alla scuola di Casorati, e al gruppo Chiesa, Lui, Minguzzi. E' professore di pittura all'Accademia di Belle arti di Torino".

Segnatura: 1703

1704

"Paulucci Enrico"

Rapallo, 1939 agosto 7

Cartolina con cui chiede il permesso di dipingere in zone di Genova per un libro sulla città che realizzerà con Adriano Grande.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

La data è stata ricavata dal timbro postale, non è certo che il mese sia agosto, comunque è antecedente alla lettera del 28 settembre 1939.

Segnatura: 1704

1705

"Paulucci Enrico"

Rapallo, 1939 settembre 28

Lettera in cui riferisce di avere ritratto segretamente, adottando dei travestimenti, varie zone di Genova ma di avere visto anche molta gente usare le macchine fotografiche e ringrazia per l'interessamento di O.G. per fargli avere un "salvacondotto pittorico"; presente sul verso una minuta di risposta.

Sulla camicia del fascicolo è annotato che O.G. ha donato alla Berio il volume su Genova di Adriano Grande ed illustrato da Paulucci.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1705

1706

"Paulucci Enrico"

Rapallo, 1939 ottobre 3

Lettera, listata a lutto, con cui ringrazia per il permesso di ritrarre la città ed informa che deve dipingere un ultimo quadro dalla zona della Lanterna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1706

1707

"Paulucci Enrico"

Torino, 1940 marzo 5

Lettera, listata a lutto, in cui fa riferimento ad una mostra in cui esporranno entrambi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è senza data, è stata pertanto riportata la data indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1707

1708

"Paulucci Enrico"

s.l., s.d.

Lettera, listata a lutto, di ringraziamento per l'interessamento al libro su Genova ed in cui informa sulla prossima spedizione di tre quadri per la Mostra del mare.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è priva di data ed è stata collocata in questa successione cronologica in base al contenuto.

Segnatura: 1708

1709

"Paulucci Enrico"

Torino, 1940 aprile 8

Cartolina, raffigurante un proprio quadro, con cui ringrazia per l'acquisto di una sua opera da parte del Comune di Genova e manda saluti anche a nome di Casorati.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca l'intestazione cancellata "Casorati. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Torino, 23.II.1940" e la segnatura 84.

Segnatura: 1709

1710

"Paulucci Enrico"

Torino, 1940 settembre 24

Biglietto in cui informa che i primi tre premiati di una mostra sono <Mafai>, Frisia e Guttuso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1710

1711

"Paulucci"

Torino, 1940 dicembre

Lettera di auguri natalizi in cui chiede, tra l'altro, quando gli verrà pagato il quadro sul porto di Genova acquistato dal Municipio alla Mostra del Mare ed ironizza sul fatto che nel presente momento le opere d'arte di Genova si conservano da sè nei sotterranei e che O.G. potrebbe dedicarsi esclusivamente alla pittura.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La data è stata desunta dal contenuto della lettera.

Segnatura: 1711

1712

"Paulucci Enrico"

Milano, 1942

Lettera di saluti da Milano dove si trova per un'esposizione di propri quadri.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera è senza data, è stato riportato l'anno indicato sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1712

1713

"Paulucci Enrico"

Rapallo, s.d.

Cartoline di saluti, in una delle quali informa che a Torino l'Accademia è stata distrutta dai bombardamenti.

Fascicolo, 1 cartolina, 1 cartolina postale

Note

In entrambe le cartoline il timbro postale è leggibile solo parzialmente: quella in cui si parla della guerra potrebbe essere del 1943.

Segnatura: 1713

1714

"Pavari"

Firenze, 1925 ottobre 10

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Geografico Militare - Direzione de "L'Universo", con cui Pavari accetta la proposta di pubblicazione della collezione di antiche carte e vedute della città di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1714

1715

"Pavolini A."

Roma, 1938 dicembre 1

Lettera, su carta intestata della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, con cui il presidente Pavolini ringrazia per l'invio di pubblicazioni.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1715

1716

"Pavolini Corrado"

Roma, 1932 maggio 9

Lettera, su carta intestata de "L'Italia letteraria", con cui Pavolini invita O.G. ad una crociera in Sardegna riservata ad artisti e scrittori.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1716

Cartella 22 (da Pecchio a Pevsner)

1717

"Pecchio Mario"

Roma, 1925 dicembre 12

Relazione per la Direzione del Museo di Castel Sant'Angelo da parte del colonnello Pecchio, del Comando Divisione militare di Genova e presidente della Commissione per la ricerca e cernita dei materiali da inviare al suddetto Museo, nella quale si legge dell'interessamento di O.G., il quale ha già fornito un disegno del Cascella sull'inaugurazione del monumento ai Mille e fornirà un elenco del materiale che il Comune invierà.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Pecchio Mario e recante segnatura 45.

Segnatura: 1717

1718

"Pecchio Mario"

Genova, 1927 febbraio 12

Lettera con cui si sollecita la fornitura di ulteriore materiale per il Museo di Castel Sant'Angelo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1718

1719

"Pécsi Pilch Dezso"

Budapest, 1928 dicembre 31

Cartolina, raffigurante il quadro "Fiori" di Pécsi, con cui invia auguri di buon anno.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Pécsi Pilch, recante segnatura 6 e l'annotazione: "Pittore ungherese, ordinatore della Mostra ungherese della Società Ume, tenuta nel Padiglione di Palazzo Rosso. Ho donato alla Berio il catalogo della mostra. Ho fatto acquistare dal Comune di Genova opere dei pittori, e ordinata una saletta, nel mezzanino della Galleria di Arte moderna di Genova Nervi".

Segnatura: 1719

1720

"Pécsi Pilch"

Budapest, 1930 maggio 8

Lettera, indirizzata a Maria Serra Grosso, moglie di O.G., con cui le offre in dono un proprio quadro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1720

1721

"Pécsi Pilch"

Milano, 1930 novembre 27

Cartolina con cui invita O.G. a fare visita alla Galleria Pesaro di Milano ove sono esposti quadri propri e di altri pittori ungheresi.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1721

1722

"Pécsi Pilch"

Budapest, 1937 febbraio 27 - 1937 marzo 15

Invito a visitare l'Esposizione della Reale Accademia di Belle Arti d'Ungheria.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 1722

1723

"Pedemonte Mario"

Genova, 1946 dicembre 21

Lettera di ringraziamento per l'approvazione da parte di O.G. nei confronti di una sua pubblicazione che si varrà della collaborazione di Pastorino per le illustrazioni; recensione di Pedemonte dell'opera "La storia della musica in Genova" di Remo Giazotto, dattiloscritto, pp. 1-6.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di storia della musica al Civico Liceo musicale Niccolò Paganini di Genova. Scrittore di storia della musica e dei musicisti liguri".

Fascicolo, 1 lettera, 1 dattiloscritto

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Partre Paul. Telegramma ad Orlando Grosso da Parigi" e la segnatura 55.

Segnatura: 1723

1724

"Pellet G." (Le Roy G. A.)

Rouen, 1920 settembre 14 - 1921 marzo 5

Lettere, su carta intestata del Pavillon & Musée Flaubert di Rouen, con si fa richiesta della fotografia di un quadro di Breughel il vecchio raffigurante le tentazioni di S. Antonio, opera vista da Flaubert durante il suo viaggio in Italia; presente una minuta di lettera dell'assessore Castagnola diretta ai marchesi Balbi affinché acconsentano alla riproduzione del quadro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Conservatore del Museo Flaubert a Rouen. Il quadro di Breughel fu esposto alla mostra tenuta nel dopoguerra a Palazzo Reale (vedere catalogo) non è di Breughel il vecchio, chiedeva una cosa impossibile. I Balbi soltanto dopo la guerra 1941-1945 si decisero ad esporre il quadro...".

Fascicolo, 3 lettere, 1 minuta di lettera

Note

Il nome del corrispondente è in realtà "G. A. Le Roy", come appare dal timbro vicino alla firma delle lettere.

Segnatura: 1724

1725

"Pellis Ugo"

Torino, 1929 febbraio 1

Ringraziamento per il consiglio di rivolgersi a Baciccia quale esperto di dialetto genovese.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si occupava dell'Atlante linguistico italiano. Per il genovese io lo indirizzai dal custode di Palazzo Bianco, <.> Baciccia. Durante la guerra 1941-45, incontrai a Bonassola nel 1942 un tedesco che conobbi poi quale professore di lingue neo-latine all'Università di Monaco, non simpatizzante del nazismo, che era venuto in Liguria a studiare il genovese. Fu l'autore di un atlante dell'Italia, in cui ogni foglio portava in tutte le regioni della penisola la definizione d'un oggetto. Avevo fatto acquistare quell'atlante stampato in <.>, dalla Direzione di Belle arti. Si chiamava Wolf ed era autore di un dizionario del dialetto milanese e calabrese e volle fare altrettanto per tutti i dialetti italiani".

Fascicolo, 1 biglietto da visita

Note

Dal biglietto si apprende che Ugo Pellis era assistente di glottologia all'Università di Torino.

Segnatura: 1725

1726

"Pellis Ugo"

Trieste, 1929 marzo 28

Biglietto di ringraziamento ed auguri.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1726

1727

"Pellizza"

Volpedo, 1904 dicembre 25

Cartolina di auguri in cui ricorda i bei momenti trascorsi a Genova e l'accoglienza della famiglia Gerbaldi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Il celebre pittore divisionista. Lo conobbi a Genova, presso i proprietari del Caffè Roma, i Gerbaldi".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Questa cartolina, indirizzata ad O.G. presso il sig. Gerbaldi in via Roma, è la più antica a lui diretta presente nell'Epistolario. La più antica in assoluto è quella di Nomellini del 1903 indirizzata però a Maragliano (cfr. unità n.1529).

Segnatura: 1727

1728

"Pellizzari Achille"

Genova, 1945 settembre 3 - 1946 giugno 26

Biglietto, su carta intestata della Facoltà di Lettere e Filosofia, con cui ringrazia per gli auguri in occasione delle nozze del figlio (1945 settembre 3); biglietto intestato "Assemblea Costituente" (sotto cui appare, per quanto cancellata, l'intestazione "Camera dei Fasci e delle Corporazioni"), con cui ringrazia per le parole cordiali (1946 giugno 26).

Fascicolo, 2 biglietti

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Il Podestà di Genova" e la segnatura 7.

Segnatura: 1728

1729

"Peluzzi Eso"

Santuario, Monesiglio, 1931 febbraio 18 - 1932 febbraio 24

Lettera con cui il pittore savonese Peluzzi invia le foto di suoi quadri (non presenti); successiva cartolina di saluti in cui chiede di essere informato dell'eventuale visita di Maraini a Genova o a Savona.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Segnatura: 1729

1730

"Pennasilico"

Genova, 1910 febbraio 10

Lettera in cui comunica che si recherà a Milano per qualche giorno e prende accordi per un prossimo incontro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore, nato a Napoli; fu in Lombardia dove si sposò, poi a Genova. Fui suo allievo dal 1903, il suo allievo più caro. Aveva sulla fine del sec. XIX e sul principio del XX il suo studio al piano terreno di un palazzetto cinquecentesco che fu demolito per costruirci una casa d'affitto. Passò nel convento di S. Nicolò e vi rimase fino alla morte. Si recò a Roma per un periodo di anni, tenendo lo studio sempre a S. Nicolò. Fu professore di pittura all'Accademia Ligustica di Genova e poi a quella di Urbino".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di ventuno fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Pennasilico Giuseppe e recante segnatura 8.

Segnatura: 1730

1731

"Pennasilico"

Santa Maria Maggiore, 1912 settembre 8

Cartolina in cui parla del suo soggiorno in montagna ed invita O.G. ad andarlo a trovare.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il testo presenta alcune parti non leggibili a causa di macchie d'acqua.

Segnatura: 1731

1732

"Pennasilico"

Roma, 1915 febbraio 7

Cartolina in cui si augura che i parenti francesi di O.G. siano incolumi dal fuoco tedesco ed informa dell'allestimento di una mostra a Roma.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1732

1733

"Pennasilico"

Roma, 1916 marzo 23

Lettera con cui comunica l'invio al Municipio di un bozzetto, augurandosi che vengano acquistate proprie opere.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1733

1734

"Pennasilico"

Roma, 1917 luglio 3

Lettera in cui ringrazia per un articolo ed esorta O.G. a continuare a dipingere.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente l'anno 1933.

Segnatura: 1734

1735

"Pennasilico"

Genova, Roma, 1919 - 1927 dicembre 30

Lettera con cui accetta di fare un ritratto da una fotografia di Berthe, la moglie di O.G. recentemente scomparsa (1919), cartolina da Roma ove si è inaugurata la Mostra nazionale d'arte marinara (1927).

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Segnatura: 1735

1736

"Pennasilico Giuseppe"

Rocca di Papa, 1919 ottobre 7

Cartolina con cui dà ad O.G. indicazioni per raggiungerlo a Rocca di Papa.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1736

1737

"Pennasilico"

Urbino, 1920 ottobre 7

Cartolina con cui informa di non avere opere adatte per una mostra al Lago di Garda ed in cui dice di avere visitato il Palazzo Ducale di Urbino e di averlo trovato ricco e ben allestito.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1737

1738

"Pennasilico"

Acqui Terme, Roma, 1922 ottobre 15 - 1922 dicembre 27

Cartoline di saluti ed auguri.

Fascicolo, 2 cartoline

Segnatura: 1738

1739

"Pennasilico"

Torino, 1923 dicembre 27

Cartolina con cui invia auguri ed in cui dice di non avere ancora visto l'esposizione, ma che le critiche sono negative, nonostante siano stati spesi "settecentomila lire per girare l'Europa e far venire tutte le croste straniere".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1739

1740

"Pennasilico Giuseppe"

Roma, Genova, 1924 marzo 24 - 1933 agosto 23

Cartoline di saluti e auguri da Roma, la seconda delle quali reca anche la firma di Balbi (Angelo?), (1924 marzo 24 - giugno 15); lettera da Genova in cui si rammarica di non averlo incontrato e chiede che gli vengano mandati due propri quadri (1933 agosto 23).

Fascicolo, 2 cartoline , 1 lettera

Note

La cartolina del 1924 giugno 15 non è indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1740

1741

"Pennasilico"

Roma, 1926 marzo 23 - 1926 aprile 5

Lettera e successiva cartolina riguardanti la Mostra nazionale d'arte marinara di Roma, in cui è esposto anche un quadro di O.G., e della quale Pennasilico dice che risulta priva di opere importanti, nonostante si tratti di circa duecento quadri.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Segnatura: 1741

1742

"Pennasilico Giuseppe"

Roma, 1926 giugno 13

Lettera in cui parla della grave malattia della moglie, che egli imputa al dispiacere causato dalla notifica giudiziaria di sfratto da parte dei frati di S. Nicolò.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1742

1743

"Pennasilico"

Roma, 1927 dicembre 11

Cartolina di saluti e auguri.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1743

1744

"Pennasilico Giuseppe"

Roma, 1930 dicembre 27

Cartolina di saluti raffigurante un dipinto di Laura Breschi.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1744

1745

"Pennasilico Giuseppe"

Roma, 1931 dicembre 24

Lettera in cui esorta O.G. a dipingere dal vero ed in cui dice che in Francia è passata la moda degli avanguardisti e dei novecentisti e che al Salone di Parigi sono state vendute solo opere che si rifanno alla tradizione di Tiziano, Tintoretto e Tiepolo, ironizza inoltre su Giacomo Balla, il quale farebbe tele futuriste per conto di Marinetti mentre dipinge seriamente e bene per se stesso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1745

1746

"Pennasilico"

Roma, 1933 marzo 15

Lettera, listata a lutto, in cui parla della morte della moglie ed esprime il desiderio di donare a Genova un ritratto di lei ed un proprio autoritratto già esposto alla Biennale romana.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1746

1747

"Pennasilico"

Genova, Roma, 1934 gennaio 2 - 1934 novembre 13

Lettera da Genova, listata a lutto, in cui chiede che O.G. vada a fargli visita, successiva lettera da Roma in cui si rammarica della malattia di O.G.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1747

1748

"Pennasilico G."

Genova, 1934 marzo 17 - 1934 marzo 31

Biglietti di ringraziamento per un articolo scritto sul Corriere mercantile ed in cui augura la guarigione della madre di O.G.

Fascicolo, 2 biglietti postali

Segnatura: 1748

1749

"Pennasilico Giuseppe"

Genova, 1938 dicembre 31

Lettera di auguri ed in cui chiede che O.G. vada a fargli visita.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1749

1750

"Pennasilico Giuseppe"

Genova, 1940 febbraio 8

Lettera in cui dice di non uscire di casa da due mesi a causa delle cattive condizioni di salute e chiede che O.G. vada a fargli visita.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1750

1751

"Perissinotti Lino"

Lavagna, 1942 settembre 27

Ringraziamento per l'acquisto da parte del Comune di un proprio quadro esposto alla Biennale di Venezia.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore residente a Chiavari".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Malvano G. Lettera a R. Rubattino, Roma, settembre 1880", la segnatura 4206 ed il timbro del Museo del Risorgimento.

Segnatura: 1751

1752

"Pernier Luigi"

Firenze, 1928 dicembre 6 - 1928 dicembre 18

Lettere, una delle quali su carta intestata della Regia Università degli studi di Firenze - Gabinetto di Archeologia, con cui il professor Pernier, invitato per una conferenza a Genova sulla civiltà etrusca, chiede materiale fotografico e notizie riguardanti gli oggetti etruschi presenti nel Museo della Villetta.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...mi chiede la fuseruola che avevo trovato negli scavi di piazza De Ferrari <...> vedere in Rivista ligure".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1752

1753

"Pescio Amedeo"

Genova, 1919 gennaio 3

Lettera di condoglianze per la morte di Berthe, moglie di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di sei fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Pescio Amedeo, recante segnatura 4 e l'annotazione: "Maestro di scuola, redattore del giornale Il Secolo XIX, storico e cultore di storia genovese. Direttore della rivista Liguria illustrata, Bibliotecario della Lercariana Biblioteca Gian Luigi Lercari".

Segnatura: 1753

1754

"Pescio Amedeo"

Genova, 1920 febbraio 28

Lettera, su carta intestata del giornale "Il Secolo XIX", in cui accenna a tristi momenti personali.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1754

1755

"Pescio Amedeo"

Genova, 1923 aprile 18

Lettera, su carta intestata della Civica Biblioteca Gian Luigi Lercari, con cui Pescio, che ne è direttore, parla della proposta ricevuta da O.G. di redigere un'Enciclopedia ligure; lettera in cui chiede di potere utilizzare articoli di O.G. per un libro destinato alla scuola secondaria (s. d.).

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1755

1756

"Pescio Amedeo"

Genova, 1928 marzo 3 - 1928 marzo 9

Lettere, su carta intestata "A Compagna", in cui dice tra l'altro che la Biblioteca Canevari deve essere accolta dalla Lercariana ed in cui parla principalmente delle ceneri di Colombo, che dovrebbero essere collocate in S. Lorenzo nella cappella di S. Giovanni Battista.

Presente un'annotazione in cui O.G. spiega che, non approvando la Curia questa traslazione, pensò di collocare le ceneri nel suolo della casa di Colombo.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1756

1757

"Pescio Amedeo"

Genova, 1939 gennaio 26

Lettera, su carta intestata della Civica Biblioteca Gian Luigi Lercari, con cui Pescio esprime le congratulazioni per l'onorificenza conferita ad O.G. per i suoi meriti di storico e di cultore dell'arte locale.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La Biblioteca Lercari aveva sede a Villa Imperiale, a Terralba.

Segnatura: 1757

1758

"Pescio Amedeo"

Rosso, 1942 dicembre 9

Lettera in cui informa di stare cercando luoghi in cui mettere al sicuro le opere d'arte. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Lettera scritta mentre mi arrovellavo per proteggere l'immenso patrimonio artistico e librario di Genova: riguarda l'articolo di Pescio sul Secolo XIX che dice le mie previdenze".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1758

1759

"Pessagno Giuseppe"

Genova, 1909 febbraio 2 - 1919 febbraio 19

Cartoline di saluti scritte ad O.G. mentre questi si trovava a Parigi, nella prima delle quali ringrazia per le notizie su Niaux, conservatore del Museo Les Invalides (1909 febbraio 2), nella successiva dice invece che a Genova "si vegeta malamente" (1919 febbraio 19).

Fascicolo, 2 cartoline

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Pessagno Giuseppe, recante segnatura 3 e l'annotazione: "Archivista all'Archivio di Stato di Genova, scrittore geniale di storia genovese, e di Colombo, premiato in Francia. Amico mio carissimo per oltre 40 anni, collaboratore in varie pubblicazioni, e conservatore per la parte storica al mio ufficio. La sua genialità, e il suo spirito di educazione storica <francese> urtò contro il conformismo storico del tempo (Leggere ...nelle mie Sciroccate) e fu sempre combattuto in tutti i modi. Collaborò con me alla Gazzetta di Genova di Manfroni. Scrisse sul Banco di S. Giorgio, la parte che riguarda il Palazzo, e poi fece le parti principali nel libro di Colombo con Manfroni. Uomo schivo e disinteressato, fu da molti sfruttato per le notizie che donava con signorilità e non ebbe quel che aveva donato. Un soprintendente <.> e meschino gli fece guerra e gli amareggiò gli ultimi anni della sua vita...I suoi articoli...sono sempre vivi, ed unici. Gli uomini del suo tempo non lo compresero".

Segnatura: 1759

1760

"Pessagno"

Genova, 1919 gennaio 3

Lettera di condoglianze per la morte di Berthe, moglie di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1760

1761

"Pessagno Giuseppe"

Genova, 1938 luglio 23

Lettera con cui declina un invito di O.G. per un lavoro non precisato, adducendo il motivo che non si dedicherà più a studi storici di alcun genere, avendone ricavato solo amarezze.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1761

1762

"Pessagno Giuseppe"

Genova, 1942 febbraio 8

Lettera con cui declina l'invito di O.G. di collaborare con la rivista "Genova" ed in cui accenna ai suoi vecchi studi sui corsari liguri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1762

1763

"Marchese Pessagno"

Genova, 1943 gennaio 18 - 1943 gennaio 19

Articoli tratti da Il Secolo XIX, in commemorazione di Giuseppe Pessagno morto il 12 gennaio 1943.

Fascicolo, 2 articoli di giornale

Segnatura: 1763

1764

"Petraccone Giovanni"

Genova, 1927 gennaio 13

Biglietto, con intestazione del Tribunale di Genova, con cui Petraccone ringrazia per il volume "Genova", e dice che ne parlerà in un articolo su Il Secolo XIX ed in qualche altra rivista a cui collabora.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1764

1765

"Petroni Guglielmo"

Roma, 1939 aprile 12

Lettera su carta intestata delle Edizioni di "Prospettive", con cui ringrazia per l'invio di fotografie di opere.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1765

1766

"Pettorelli"

Genova, 1913 dicembre 9

Lettera con cui invita O.G. ad aderire ad un comitato per una ricostruzione storico artistica del teatro antico in occasione della prossima Festa del lavoro.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Pettorelli, recante segnatura 5 e l'annotazione: "Architetto, studioso d'arte: mio collaboratore nel volume I disegni di Palazzo Bianco, per la parte generale (italiani e stranieri) collaboratore della Rassegna d'arte di C. Ricci".

Segnatura: 1766

1767

"Pettorelli A."

Genova, 1918 dicembre 30

Lettera di condoglianze per la morte di Berthe, moglie di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1767

1768

"Pettorelli"

Genova, 1925 agosto 23 - 1925 dicembre 11

Lettera in cui chiede informazioni su oggetti in bronzo per un suo libro, successiva lettera in cui chiede fotografie di sculture del Parodi per una conferenza ed in cui suggerisce di fare una recensione al suddetto libro appena pubblicato.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1768

1769

"Pettorelli Arturo"

Genova, 1925 dicembre 18

Lettera con cui chiede fotografie di alcune sculture del Parodi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1769

1770

"Pevsner"

Dresda, 1928 gennaio 26 - 1928 ottobre 19

Cartoline con cui Nicolaus Pevsner, direttore della Gemaldegalerie di Dresda, ringrazia per l'invio di fotografie per i suoi studi sul Settecento genovese.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 1770

Cassetto 14

Cartella 23 (da Piacentini a Pittaluga)

1771

"Piacentini Marcello"

Roma, 1924 febbraio 3 - 1924 dicembre 24

Corrispondenza riguardante prevalentemente il progetto per l'Arco dei caduti ed i relativi preventivi di spesa da presentare in commissione; presente un minuta di O.G. in cui riferisce di avere trovato una cava a Finale che venderebbe la pietra ad un prezzo inferiore a quello preventivato.

Fascicolo, 9 lettere, 1 biglietto, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1771

1772

"Piacentini Marcello"

Roma, 1924 agosto 3 - 1925 novembre 16

Cartolina di saluti da Cirene, lettere riguardanti in gran parte il progetto dell'Arco dei caduti, per il quale Piacentini propone la collocazione in una vasta piazza a destra di via XX Settembre, scelta approvata da Broccardi; nelle ultime riferisce di avere parlato a Colasanti del progetto per la casa di Colombo.

Fascicolo, 14 lettere, 1 telegramma

Note

La cartolina del 1924 agosto 3 non è indicata nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 1772

1773

"Piacentini Marcello. Monumento ai Caduti"

1925 - 1928

Relazioni di O.G. e minute di lettere riguardanti le polemiche in merito all'Arco dei caduti e le piazze risultanti dalla spianata del torrente Bisagno. Presente, tra l'altro, una minuta di lettera del commissario straordinario Goffredo diretta ai componenti della Commissione Edilizia in cui, dopo avere sinteticamente ripercorso l'iter del monumento a partire dal primo bando di concorso, e facendo rilevare la mancanza di un piano per la sistemazione di piazza di Francia, sollecita un intervento in merito.

Fascicolo

Note

Il Consiglio Comunale deliberò di bandire un concorso per il monumento ai caduti il 12 aprile 1923. Il vincitore fu l'architetto Marcello Piacentini. Il monumento avrebbe dovuto concludersi entro tre anni dalla firma del contratto. Gli scultori designati erano: Dazzi per 8 statue e 4 facciate di fregi narrativi, De Albertis per 8 statue, Prini per le 2 lunette, le 4 fante sdraiate ed il S. Giorgio sull'attico.

Segnatura: 1773

1774

"Piacentini Marcello"

Roma, Genova, 1926 ottobre 25 - 1927 dicembre 27

Lettere in cui approva il progetto di O.G. per il Padiglione di Tripoli, parla dell'avanzamento dei lavori per l'Arco dei caduti; presente una minuta di lettera del podestà che informa della ripresa dei lavori per le fondazioni del monumento ed una minuta di Piacentini diretta al podestà.

Fascicolo, 8 lettere, 2 minute di lettere

Segnatura: 1774

1775

"Piacentini"

Roma, 1928 gennaio 5 - 1928 dicembre 9

Lettere riguardanti l'avanzamento del lavoro per l'Arco dei caduti in cui Piacentini lamenta i ritardi nei pagamenti da parte del Comune che l'hanno costretto a chiedere un prestito di lire 400.000 alla Banca Commerciale; in una lettera del 26 giugno parla dell'inaugurazione di un suo monumento a Bolzano con sculture di Wildt, Dazzi, Andreotti, Prini e Canonica e chiede che qualche giornale genovese se ne occupi.

Sulla camicia del fascicolo sono presenti varie annotazioni di O.G., in una delle quali si legge che c'era ostilità contro Piacentini da parte degli architetti genovesi e dell'Ufficio dei lavori pubblici.

Fascicolo, 12 lettere, 1 telegramma

Segnatura: 1775

1776

"Piacentini Marcello"

Roma, 1929 gennaio 18 - 1929 dicembre 3

Lettere riguardanti le ultime fasi di realizzazione dell'Arco dei caduti; presente una minuta di O.G. in merito ad alcune variazioni proposte.

Fascicolo, 6 lettere, 2 biglietti, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1776

1777

"Piacentini Marcello"

Roma, 1930 marzo 7 - 1930 dicembre 22

Lettere riguardanti le ultime fasi di lavorazione dell'Arco in cui fa rilevare il ritardo di Dazzi nella realizzazione dei fregi, presente una copia di lettera inviata da Piacentini al suddetto scultore per sollecitarlo; lettere riguardanti alcune modifiche da attuare sul monumento già concluso, grazie anche alla disponibilità di tempo dovuta al fatto che l'inaugurazione è stata rimandata; presente una minuta di lettera di O.G. in cui riferisce che tali variazioni sono accettate. In una lettera del 21 novembre Piacentini comunica di avere annullato un incontro con la commissione ed il podestà dovendo relazionare a Mussolini in merito al piano regolatore di Roma.

Fascicolo, 19 lettere, 2 biglietti, 2 minute di lettere

Segnatura: 1777

1778

"Lettera di O. Grosso a M. Piacentini"

Genova, 1930 dicembre 23

Minuta di lettera di O.G. a Piacentini in cui propone la collocazione dei bollettini di guerra sulle due porte d'accesso alla cripta dell'Arco dei caduti ed acclude l'iscrizione per la parte dell'atrio rivolta verso il mare.

Fascicolo, 1 minuta di lettera, 1 c.

Segnatura: 1778

1779

"Piacentini Marcello"

Roma, 1931 gennaio 7 - 1931 ottobre 12

Lettere riguardanti le iscrizioni delle vittorie, la disposizione dei nomi dei caduti nella cripta, la collocazione delle Fame, l'illuminazione e la disposizione delle aiuole, la richiesta di fotografie d'insieme per il libro e per portarle in visione a Mussolini, gli accordi per l'inaugurazione dell'Arco dei caduti; copia di lettera indirizzata al podestà in cui Piacentini, ad inaugurazione effettuata, chiede la liquidazione delle sue competenze; lettera con cui informa di avere inviato al podestà 30 disegni originali a colori di arredi sacri per la cripta.

Fascicolo, 21 lettere, 2 biglietti, 2 telegrammi

Segnatura: 1779

1780

"Piacentini Marcello"

Roma, 1931 novembre 19 - 1931 dicembre 26

Lettera in cui parla di problemi relativi al pagamento dell'ultima rata da parte del Comune ed esprime l'intenzione di parlarne con l'amico Giuseppe Bottai, successiva cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Giuseppe Bottai (1895-1959) era all'epoca ministro delle corporazioni.

Segnatura: 1780

1781

"Piacentini Marcello"

Roma, 1932 febbraio 22 - 1932 dicembre 10

Lettera in cui lamenta la decurtazione della cifra precedentemente pattuita con il podestà di Genova, cartolina di saluti raffigurante il suo "Mausoleo di Luigi Cadorna" eretto a Pallanza, ringraziamento per i complimenti in occasione dell'inaugurazione della piazza di Brescia, lettera riguardante l'illuminazione della cripta dell'Arco dei caduti.

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina, 1 telegramma

Segnatura: 1781

1782

"Piacentini Marcello"

Roma, 1933 gennaio 26 - 1933 ottobre 17

Lettere in cui ringrazia per la relazione sulla Torre del Palazzo Ducale di Genova, per il volume sui restauri del Palazzo del Comune ed apprezzamento per i restauri al Duomo; cartoline, una delle quali raffigurante il modello del Palazzo di Giustizia di Milano, con cui ringrazia per il volumetto sulla chiesa e Museo di S. Agostino.

Fascicolo, 3 lettere, 2 cartoline

Segnatura: 1782

1783

"Piacentini Marcello"

Roma, 1934 gennaio 31

Lettera di apprezzamento per i restauri alla Cattedrale di Genova ed in cui risponde ai timori di O.G. di eventuali problemi sindacali legati al fatto di non essere architetto, dicendogli che lui non lavora a titolo personale, ma in quanto responsabile dell'Ufficio di Belle Arti del Comune.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1783

1784

"Piacentini Marcello"

1934 giugno 10

Trascrizione di un discorso di Mussolini nel corso di un udienza con gli architetti Giovanni Michelucci ed i suoi collaboratori architetti Piero Berardi, Italo Gamberini, Nello Baroni e Leonardo Lusanna nel progetto della nuova stazione di Firenze e gli architetti Gino Cancellotti, Eugenio Montuori, Luigi Piccinato e Alfredo Scalpelli progettisti ed esecutori del Piano regolatore e degli edifici pubblici di Sabaudia.

Sulla camicia del fascicolo e sulla prima carta è indicato che il suddetto resoconto non era destinato alla pubblicazione.

Fascicolo, dattiloscritto, pp.1-3

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, all'interno c'è infatti l'intestazione "Boncourt", riferentesi ad una lettera senza data a O.G., e la segnatura 37.

Segnatura: 1784

1785

"Piacentini Marcello"

Roma, 1935 giugno 2 - 1943 aprile 12

Biglietti in cui si allude a momenti difficili che O.G. sta attraversando (1935 giugno 2-17); biglietto, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, con cui Piacentini ringrazia per l'elenco ricevuto ed esprime solidarietà per il dolore di O.G. (1942 dicembre 7); lettera in cui Piacentini parla delle critiche su alcuni giornali genovesi ad un proprio articolo pubblicato sul "Popolo d'Italia", nella stessa rileva la concordanza di vedute con O.G. in merito ai nuovi quartieri (1943 aprile 12).

Sulla camicia del fascicolo c'è la seguente annotazione in merito ai biglietti del 1935: "Si tratta di un periodo di guerre fattomi da un mio impiegato, con insinuazioni e bugie. Il podestà quando conobbe la verità, divenne il mio più caro amico".

Riguardo al biglietto del 1942: "Si tratta dell'elenco dei palazzi chiave distrutti dai bombardamenti, e del mio dolore, mentre le guerre dei miei nemici (fascisti), mi tormentavano e denunciavano".

Fascicolo, 3 biglietti, 1 lettera

Segnatura: 1785

1786

"Piacentini Marcello"

Roma, 1935 giugno 7

Minuta di lettera di O.G. in cui descrive le modifiche che vorrebbe apportare alla scarpata del Palazzo Ducale, chiedendo a Piacentini un suo parere in merito ed esprime amarezza per le critiche di cui è fatto bersaglio, dovute a suo avviso al fatto di non essere architetto, conclude infatti dicendo che è l'ultimo restauro di cui si occuperà.

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Note

Il fascicolo dovrebbe contenere anche una lettera da Roma datata 2 giugno 1935 che non è presente.

Segnatura: 1786

1787

"Piacentini Marcello"

Roma, 1936 aprile 14

Cartolina raffigurante il palazzo del Rettorato di Roma, progettato da Piacentini.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1787

1788

"Piacentini Marcello"

Roma, 1936 ottobre 10 - 1938 ottobre 13

Lettera di ringraziamento per il volume su Paganini, successiva lettera in cui chiede ad O.G. di fare alcune verifiche in merito alla questione di un piano abusivo di un palazzo in merito al quale Piacentini aveva già dato un parere negativo.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1788

1789

"Piacentini Marcello"

Roma, 1937 aprile 2

Lettera riguardante una questione non precisata riguardante Pagano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1789

1790

"Piacentini Marcello"

Roma, 1938 febbraio 18 - 1938 aprile 19

Ringraziamento per un giudizio di O.G. sui propri lavori, comunicazione di un encomio ed un premio che l'Accademia d'Italia, su proposta di Piacentini, tributerà ad O.G. in Campidoglio.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 1790

1791

"Piacentini Marcello"

Roma, 1938

Ringraziamento per un volume ricevuto.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il biglietto non è datato, è stato riportato l'anno indicato sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1791

1792

"Piacentini Marcello"

Roma, 1938 novembre 3

Lettera in cui chiede di esaminare la questione del tetto del quarto palazzo in fondo a sinistra in piazza della Vittoria che sarebbe troppo ripido e non conforme al progetto approvato.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1792

1793

"Piacentini Marcello"

Roma, 1939 maggio 25

Lettera in cui riferisce in via riservata le decisioni prese in Consiglio Superiore in merito alla costruzione sulle mura di Oregina.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1793

1794

Piacentini Marcello

Genova, 1939 luglio 7

Minuta di lettera di O. G. con cui chiede a Piacentini un giudizio in merito alla possibilità di fare costruire al posto della gradinata a giardino presso il Liceo D'Oria un Palazzo delle Belle Arti e delle Mostre.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1794

1795

"Piacentini Marcello"

Roma, 1939 luglio 10 - 1939 luglio 19

Lettere in cui Piacentini approva l'idea di O.G. di fare costruire un palazzo per le esposizioni a fianco del Liceo Doria, che concluderebbe degnamente la piazza e nasconderebbe la visione dei palazzi disordinati retrostanti.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1795

1796

"Piacentini Marcello"

Roma, 1940 marzo 27

Lettera di auguri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1796

1797

"Piacentini Marcello"

Roma, 1940 maggio 25

Lettera in cui parla della necessità di impedire l'installazione di un pergolato di ferro sul terrazzo di un ristorante del Grattacielo in via Dante.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1797

1798

"Piacentini Marcello"

Roma, 1940 giugno 6

Lettera di saluti da un clinica in cui verrà sottoposto ad un intervento chirurgico.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1798

1799

"Piacentini Marcello"

Roma, 1940 dicembre 18

Lettera precisa la collocazione delle corone nell'Arco dei caduti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1799

1800

"Piacentini Marcello"

Roma, 1941 marzo 27

Biglietto riguardante la pubblicazione di una rettifica comunicatagli da O.G.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1800

1801

"Piacentini Marcello"

Roma, 1942 maggio 19 - 1942 ottobre 2

Minuta di lettera di O.G. in cui lamenta la speculazione edilizia che sta deturpando la zona di Albaro e gli chiede d'intervenire presso il podestà affinché sia impedita la costruzione di un nuovo edificio richiesto dalla Casa della salute; successiva lettera e biglietto riguardanti le nozze della figlia di Piacentini.

Presente un'annotazione in cui O.G. dice che la sua lettera non fu spedita perchè ormai non c'era soluzione se non l'acquisto da parte del Comune di tutta l'area interessata, ma ciò non avvenne e la Valletta Cambiaso fu rovinata. O.G. esprime la sua disapprovazione nei confronti degli architetti di nuova scuola ed anche degli urbanisti che pensano solo a costruire case e casermoni senza porsi il problema del paesaggio cittadino.

Fascicolo, 1 minuta di lettera, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 1801

1802

"Piastra Gino"

Genova, 1934 maggio 24

Lettera di condoglianze per la morte della madre di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore, pubblicista, autore di libri su Genova".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1802

1803

"Pica Vittorio"

Venezia, 1922 novembre 5 - 1924 novembre 2

Lettere, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, con cui il segretario Pica ringrazia per gli acquisti fatti dal Comune di Genova.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della lettera del 1922.

Segnatura: 1803

1804

"Pica Vittorio"

Venezia, 1927 gennaio 8

Biglietto, su carta intestata dell'Esposizione internazionale d'arte - Venezia, con cui Pica chiede il catalogo della mostra di Rubaldo Merella con prefazione di Paolo de Gaufriidy. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Segretario generale della Biennale veneziana. Critico d'arte, curatore di volumi sugli Impressionisti francesi, sui maestri del disegno e collaboratore della rivista l'Emporium".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1804

1805

"Piccardo Angelo"

Genova, 1932 marzo 2

Lettera con cui Piccardo fornisce informazioni sul pittore Tempesta desunte dagli atti dell'Archivio di Stato.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1805

1806

"Piccini"

Genova, 1935 febbraio 2

Biglietto con cui rinvia la relazione sulla facciata est del Palazzo Ducale, giudicandola esauriente, e si accorda per un incontro a Savona.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1806

1807

"Piccini"

Genova, 1936 giugno 13

Biglietto riguardante il progetto di una piazza antistante Palazzo Tursi. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ispettore dell'Ufficio per i Monumenti della Liguria. (L'ufficio deputato dalla Soprintendenza di Torino per il Piemonte e la Liguria). Riguarda il tentativo del Comune di abbattere il Palazzo delle Torrette, per aprire una più ampia piazza di fronte al Palazzo Tursi (Comune). Io ero contrario..." e spiega che l'antistante Palazzo delle Torrette fu costruito appositamente un po' arretrato e che aprire una piazza in quel punto sarebbe stato un atto vandalico che avrebbe spezzato la continuità di via Garibaldi.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1807

1808

"Piccoli Valentino"

Milano, 1927 maggio 15

Cartolina intestata "Fratelli Treves Editori" in cui Piccoli comunica che il volume sull'arte giapponese è all'esame del loro critico d'arte.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1808

1809

"Pichier Paul"

Vienna, 1928 agosto 2

Lettera con cui chiede la fotografia di un quadro di Paolo Veronese raffigurante un'Annunciazione presente a Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1809

1810

"Pieretto"

Roma, 1928 agosto 16

Cartolina, raffigurante un proprio quadro, con cui Pieretto Bianco ringrazia per le fotografie ricevute.

Sulla cartolina c'è annotato che il pittore morì a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Pseudonimo di Pietro Bortoluzzi. Il fascicolo si trovava ordinato alfabeticamente in base al nome.

Segnatura: 1810

1811

"Pighetti Giulio"

Genova, 1937 novembre 30

Lettera, su carta intestata "Società di letture e conversazioni scientifiche di Genova", con cui s'invita O.G. a presiedere la sezione di studio letterario-artistica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1811

1812

"Pigorini"

Roma, 1912 luglio 7

Lettera, su carta intestata dei Musei Preistorico-Etnografico e Kircheriano, con cui il direttore Pigorini ringrazia per il catalogo dei reperti della necropoli preromana di Genova scritto da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1812

1813

"Pirri Pietro"

Roma, 1929 gennaio 24

Lettera, su carta intestata "La civiltà cattolica", ed indirizzata al podestà di Genova, con cui Pirri chiede la copia di una lettera di P. Taparelli scritta ad Antonio Brignole Sale nel 1852.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "La lettera mi fu passata dal Podestà per le ricerche nell'Archivio Brignole, ma era materialmente impossibile farla perchè, dopo la morte del Duchino, l'archivio fu conteso, 1° dalla Svizzera, 2° poi dagli eredi. Io riuscii a mantenerlo a Genova e al Palazzo Rosso. Ma gli eredi prima di donarlo diedero maniera al loro amministratore di cercare nelle carte se vi fossero lettere importanti (...) Tutto l'archivio fu mandato in aria, i fascicoli aperti e sparsi per terra, anche per avere i francobolli rari, e molte lettere di <riguardo> e di letterati furono asportate. Io diedi l'incarico ad un archivista di recuperarlo, ma la guerra impedì il difficile lavoro, da lungo tempo non so dove sia stato messo, dopo averlo salvato per due volte dagli eredi e dalle fiamme della guerra".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1813

1814

"Pitscheider G. B."

Milano, 1922 novembre 3

Lettera con cui il pittore Giovanni Battista Pitscheider risponde ad O.G. dandogli alcune informazioni in merito ad un'opera giovanile di Mosè Bianchi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1814

1815

"Pitaluga Roberto"

Genova, 1922 febbraio 27

Lettera riguardante la scheda di un quadro di Castello esposto alla Mostra di Firenze. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Agente di <Ba...>, raccoglitore di quadri genovesi antichi e del sec. XIX".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1815

Cartella 24 (da Piumatti a Puppo)

1816

"Piumatti Piero"

Genova, 1942 settembre 9

Lettera del colonnello capo ufficio del Comando difesa territoriale di Genova, con cui dà indicazione per la richiesta di autorizzazione a dipingere paesaggi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1816

1817

"Pizzarello"

s.l., 1925 marzo 23

Lettera con cui invia il libro "Alcassino e Nicoletta" di C. Raimondo con tricomie eseguite da lui, per mandarlo a Parigi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mi era stata chiesta da Parigi l'opera del Raimondo (un ragioniere genovese!) su Alcassino e Nicoletta".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1817

1818

"Pizzetti I."

Milano, 1933 ottobre 27

Lettera di ringraziamento da parte di Ildebrando Pizzetti, direttore del Regio Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1818

1819

"Podenzana"

La Spezia, 1926 maggio 13

Lettera, su carta intestata della Biblioteca e Museo di La Spezia, con cui il direttore comunica che non sono ancora riusciti a realizzare in modo adeguato la fotografia di un quadro di cui hanno avuto richiesta.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di 3 fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Podenzana, recante segnatura 40 e l'annotazione: "Direttore del Museo Etnografico della Spezia e suo fondatore e donatore di tutto il materiale importantissimo. Io ho tentato di fare altrettanto col Museo della Villetta (vedere recensioni in rivista Genova) ma oggi, 2.IV.1957 il materiale è ancora dal 1941 in casse, e parte detenuto dal bombardamento non ancora ritornato (vedere incarto Rovereto)".

La lettera del presente fascicolo reca un firma che non pare quella di Podenzana, anche la calligrafia è diversa da quelle delle lettere contenute in fascicoli successivi.

Segnatura: 1819

1820

"Podenzana"

La Spezia, 1926 settembre 8

Lettera, su carta intestata "A Lavezaa" - Società per gli studi delle tradizioni popolari lunigianesi, con cui il presidente Podenzana invita O.G. a visitare la Mostra etnografica della Lunigiana.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1820

1821

"Podenzana"

La Spezia, 1926 dicembre 5

Lettera con cui invia un estratto del Bollettino mensile del Comune di La Spezia (1926 dicembre 5); "Il Museo Civico della Spezia nelle Mostre del IX Congresso Geografico italiano a Genova (aprile MDCCCCXXIV)", opuscolo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ho donato alla Berio la rivista di Podenzana sull'etnografia spezzina. Per il Congresso etnografico di Genova al quale collaborai vedere l'incarto del prof. Morselli".

Fascicolo, 1 lettera, 1 opuscolo

Segnatura: 1821

1822

"Podestà Francesco"

Genova, 1909 settembre 16

Cartolina di saluti inviata ad O.G. a Parigi al tempo del suo fidanzamento con Berthe. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "E' il grande topografo genovese, autore dello schedario dell'Archivio del Palazzo del Comune, del libro sul Porto di Genova che egli scrisse a 80 (ottanta!) anni, di numerose pubblicazioni su Genova e Val Bisagno. Pittore allievo di Domenico <C.>, ancora ottantenne dopo le settimane all'Ufficio di Belle Arti del Comune, dove l'ebbi collaboratore, passava le sue domeniche a dipingere dal vero. Spirito sereno, moderato, severo nella critica alla sua opera, ebbe fino al giorno della sua morte, a 84 anni, un 'incredibile mente, ed animo giovanile. Fra i suoi studi si occupò pure di C. Colombo. Appartenne alla bella generazione degli studiosi della di Storia patria. Affezionato a me, allievo precocissimo, ho sempre di lui serbato il più caro ed il più affettuoso ricordo".

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente l'anno 1919.

Segnatura: 1822

1823

Poggi Alfredo

Genova, 1929 gennaio 2

Lettera con cui Poggi, professore di Filosofia dell'Università di Genova, descrive un quadro che possiede, raffigurante forse l'antenato G.B. Poggi del '700, e di cui O.G. gli ha chiesto informazioni, sulla lettera c'è una nota di Pessagno.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera era unita con graffetta metallica ad un foglietto con l'intestazione ed un'annotazione di O.G. sul contenuto scritta nel 1956 aprile 8.

Segnatura: 1823

1824

Poggi Francesco

Genova, 1926 dicembre 11

Lettera, su carta intestata della Società ligure di storia patria, con cui il segretario Francesco Poggi dichiara di avere ricevuto da O.G. lire 500 donate da J. H. Hyde per la pubblicazione degli Atti della Società.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Questa lettera si trovava nella corrispondenza di Gaetano Poggi.

Segnatura: 1824

1825

"Poggi" Gaetano

Genova, 1908 luglio 11

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Assessorato alle Belle Arti e Archivio storico, con cui Gaetano Poggi comunica, a nome del sindaco, che in data 2 luglio la Giunta ha eletto O.G. a fare parte della Commissione di Belle Arti e Storia, sezione Gallerie.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1825

1826

"Poggi" Gaetano

Genova, 1909 agosto 1

Lettera, su carta intestata del Municipio di Genova - Assessorato alle Belle Arti e Archivio storico, con cui Poggi presenta O.G. in qualità di direttore dell'Ufficio di Belle Arti ai direttori delle Gallerie francesi, in occasione di un viaggio di lavoro a Parigi.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Avvocato. Primo assessore fondatore dell'Assessorato alle Belle Arti e Archivio storico, archeologo, storico; cultore della toponomastica ligure; fondatore del Museo d'arte e storia genovese. Scrittore di molti volumi. Mio protettore. Uomo dalle molteplici idee su Genova della quale era appassionato e orgoglioso e del quale, come scrisse M. Moresco - io fui suo erede-. Vedere <.> di F. Poggi, negli Atti della Società di Storia patria e di M. Moresco".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1826

1827

"Poggi" Gaetano

Genova, 1909 agosto 8 - 1919 gennaio 3

Lettera, su carta intestata dell'Ufficio Pubblica istruzione - Gabinetto dell'Assessore, con cui Poggi chiede di essere informato se al Louvre abbiano ricevuto un calco che ha mandato e domanda se vi sia qualche artista che espone al Salon che possa vendere un'opera a prezzo non eccessivo; biglietto di condoglianze per la morte della moglie di O.G.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della lettera del 1909.

Segnatura: 1827

1828

"Poggi" Giovanni

Firenze, 1934 novembre 19

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per la Toscana, con cui Poggi comunica di avere ricevuto la relazione di O.G. con le foto allegate.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1828

1829

"Poggi" Giovanni

Firenze, 1936 settembre 2

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per la Toscana, con cui Poggi ringrazia per il libro su Palazzo Rosso e Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1829

1830

"Poggi Giovanni"

Genova, 1939 gennaio 5

Lettera con cui si rammarica di non potere partecipare all'inaugurazione del Museo S. Agostino dovendo partire con il Rex.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1830

1831

"Poggi Giovanni"

Firenze, 1939 gennaio 9

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna per la Toscana, con cui chiede il catalogo della Mostra dei pittori liguri del Seicento e Settecento ed annuncia una sua prossima visita a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1831

1832

"Poggi Giovanni"

Firenze, 1939 gennaio 14

Ringraziamento per il catalogo ricevuto.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1832

1833

"Poggi" Giovanni

Genova, 1949 gennaio 17

Minuta di lettera da parte di O.G. diretta a Poggi, in cui parla della mostra del pittore Fausto Zonaro ed in cui comunica che ha lasciato la Direzione dell'Ufficio comunale di Belle Arti ma che è rimasto alla direzione delle Gallerie Brignole Sale di Palazzo Bianco e Palazzo Rosso che sta rimettendo a posto augurandosi di riaprirle entro l'anno.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1833

1834

Poggi Bonifanti Umberto

Nervi, Genova, 1954 gennaio 12 - 1954 aprile 26

Lettera di ringraziamento per l'articolo sulla Gazzetta del lunedì del 4 gennaio 1954 in cui O.G. ha difeso l'opera di Gaetano Poggi, cugino di Umberto: nella lettera si parla del presente misconoscimento di quanto è stato fatto in passato per la città e si condannano le attuali deturpazioni, quali la demolizione del Palazzo del Podestà in piazza Soziglia e lo sventramento delle antiche case tra via S. Luca e Caricamento per costruirvi un palazzone; successiva lettera di ringraziamento per un nuovo articolo e proposta di riprendere la pratica per l'intitolazione di una via o piazza a Gaetano Poggi.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Queste lettere erano unite con un fermaglio metallico ad un foglietto con annotazioni di O.G.

Segnatura: 1834

1835

"Poirier Pierre"

s.l., 1919 marzo 12

Lettera con cui porge le condoglianze per la morte di Berthe e presenta Louis de Farcy, della Società d'Archeologia, incaricato di fotografare il pallio bizantino.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1835

1836

"Poirier Pierre"

Parigi, s.d.

Lettera in cui dice di stare preparando una conferenza sulla giustizia nell'arte dal XIV al XVIII secolo, che ha fondato la società "Les amitiès italiennes" e che verrà in Italia nel 1921 per il centenario di Dante.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1836

1837

Poleggi Ennio

Genova, 1956 aprile 19

Lettera, su carta intestata dell'A.S.C.I. Esploratori d'Italia, con cui chiede informazioni sull'origine del giglio che fu adottato nel 1916 come distintivo nazionale dal prof. Mazza, fondatore della Società e presente sulla chiave di volta del campanile della chiesa di S. Agostino.

Presenti annotazioni di O.G. sulla lettera ed in un foglietto in cui dice che l'inglese Spensley ebbe in concessione dal Comune il chiostro di S. Agostino per i giovani esploratori.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La presente lettera era unita con un fermaglio metallico ad un foglietto con annotazione di O.G.

Segnatura: 1837

1838

"Polleri G. B."

Salon de Provence, 1922 agosto 26

Lettera di saluti dalla Provenza da parte di Polleri, direttore del Civico Istituto di musica Niccolò Paganini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1838

1839

"Pollio"

Genova, s.d.

Lettera di accordi per un prossimo incontro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Console generale di Francia a Genova. Scrittore di storia, pubblicò libri nella collana del libraio Giacomo Ricci, libri che donai alla Berio. Fu amico di storici, Pessagno che incontrava con me da Ricci, di M. M. Martini, Varaldo ed altri letterati che vedevo al Caffè Roma (alla cosiddetta Accademia del Caffè Roma), aveva fondato una società di studiosi, artisti, letterati, detta Il Grifone".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1839

1840

"Ponti"

Milano, 1928 febbraio 7

Lettera in accompagnamento ad un numero della rivista Domus ed invito a collaborare con essa; minuta di lettera, su carta intestata della Società ceramica Richard-Ginori - Milano, indirizzata forse ad un industriale, in cui Ponti esprime un giudizio assolutamente negativo riguardo le piastrelle scelte per un edificio e lo esorta a rivolgersi a O.G. presentandogli i disegni per averne un consiglio.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Ponti Giovanni, recante segnatura 50 e l'annotazione: "Architetto, presidente della Biennale, scrittore".

Segnatura: 1840

1841

"Ponti"

Genova, 1928 febbraio 24

Lettera con cui declina l'invito a collaborare con la rivista Domus a causa dei numerosi impegni e con cui informa dell'allestimento in corso della Galleria d'arte moderna a Nervi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1841

1842

"Porcile Angelo"

Genova, 1938 marzo 17

Lettera con cui Angelo Porcile, stuccatore e decoratore, offre la propria disponibilità per lavori su incarico del Comune e dà indicazione di persone che possono fornirgli referenze, tra cui il prof. Galletti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1842

1843

"Portigliotti"

Genova, 1924 agosto 26

Lettera, su carta intestata del Manicomio provinciale di Genova - Istituto di via Paverano, con cui Portigliotti chiede informazioni in merito alla presenza di progetti riguardanti la ristrutturazione ottocentesca della chiesa di S. Giovanni Battista di Paverano, ove alcuni scrostamenti da lui ordinati hanno rivelato dei capitelli medievali. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Medico. Scrittore di storia. Molti suoi scritti furono pubblicati sulla Rivista medica. Scrisse libri su Genova. Dirigevo il Manicomio di Cogoleto".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1843

1844

"Portigliotti"

s.l., s.d.

Lettera, su carta intestata del Manicomio di Cogoleto, con cui chiede varie foto di opere d'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1844

1845

"Possenti Enrico"

Roma, 1929 novembre 12

Lettera in cui Possenti, funzionario dell'Amministrazione dei Palazzi Reali, parla delle prospettive di valorizzazione ed utilizzo del Palazzo Reale di Genova ed informa in via confidenziale che si sta affermando l'idea di rendere tali Palazzi visitabili dal pubblico, come avviene per i castelli francesi.

Sulla camica del fascicolo c'è una lunga annotazione di O.G. in cui spiega che a seguito della donazione allo Stato del Palazzo Reale, ne aveva chiesto ed ottenuto verbalmente la cessione al Comune per collocarvi le collezioni municipali. Il soprintendente ai monumenti Terenzio, che voleva abitare il Palazzo, fece mandare l'ispettore Papini dal sindaco di Genova, per chiedergli se avesse davvero bisogno del Palazzo, questi preso alla sprovvista disse che non sapeva che farne.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1845

1846

"Possenti Enrico"

Bibbiena, 1932 agosto 29

Lettera riguardante gli arazzi di Palazzo Bianco di cui s'interessa una studiosa straniera che vi fu accompagnata dal comm. Colasanti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1846

1847

"Pozzo"

Genova, 1937 febbraio 9

Lettera, su carta intestata del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Genova, con cui il vice presidente Pozzo ringrazia per la collaborazione ad una pubblicazione su Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1847

1848

"Prasca Emilio"

Forte dei Marmi, 1923 maggio 10 - 1923 agosto 23

Lettere riguardanti prevalentemente la lapide commemorativa dell'ammiraglio Costantino Morin e l'intitolazione a lui della via del Cigno.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Il Prasca era cugino della mia seconda moglie Maria Serra".

Fascicolo, 3 lettere

Note

Costantino Morin (Genova 1841- Forte dei Marmi 1910)

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Prasca, recante segnatura 38 e l'annotazione: "'Ammiraglio. Storico della Marina sarda e italiana'".

Segnatura: 1848

1849

"Prasca"

Lucca, 1923 agosto 1

Cartolina con cui invia alcune modifiche all'iscrizione per la lapide dell'ammiraglio Morin.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1849

1850

"Les Presses universitaires de France"

Parigi, 1929 marzo 8

Lettera con cui inviano una lista di opere di W. Ostwald riguardanti il colore.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Riguarda le mie ricerche sul colore e le sue combinazioni armoniche e disarmoniche nella pittura".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1850

1851

"Prezzolini Giuseppe"

Roma, 1923 agosto 30

Cartolina con cui chiede se vi siano memorie di F. Foresti, compagno di Pellico, che fu console degli Stati Uniti a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1851

1852

"Prini"

Roma, 1924 febbraio 9 - 1924 luglio 29

Lettere riguardanti prevalentemente gli accordi con Piacentini per le sculture delle Fame per l'Arco dei caduti.

Fascicolo, 3 lettere

Note

Il presente è il primo di ventidue fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Prini Giovanni e recante segnatura 68.

Segnatura: 1852

1853

"Prini Giovanni"

Roma, 1924 giugno 6

Ringraziamento per l'incarico ricevuto per la realizzazione di alcune sculture dell'Arco dei caduti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Nel concorso per l'Arco dei caduti genovesi vi erano due progetti di scultori genovesi che rimasero nella terna di Piacentini. Quando Piacentini vinse il concorso (vedere incarto Piacentini) io lo consigliai di invitare il Prini e il De Albertis ad eseguire una parte delle sculture affidate a Dazzi".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1853

1854

"Prini Giovanni"

Roma, 1924 ottobre 8 - 1928 luglio 6

Lettere riguardanti l'invio alla giuria dei bozzetti di statue per l'Arco dei caduti ed in cui risponde ad O.G. che a Roma non ci sono acquaforti di Zorn, in quanto sono state acquistate quasi tutte da collezionisti del Nord-America ed hanno raggiunto prezzi elevatissimi; cartolina di saluti firmata anche da Ugo Nebbia, Orazia Belsito, Giuseppe Antonio Santagata; presente un telegramma di ringraziamento inviato quasi certamente da Marcello Piacentini ed erroneamente inserito in questo fascicolo (1928 luglio 5).

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina, 1 telegramma

Segnatura: 1854

1855

"Prini Giovanni"

Roma, 1926 marzo 5

Cartolina, raffigurante la scultura "Gesù e i bimbi" con cui Giovanni Prini esprime apprezzamento per il quadro "Primavera" di O.G. esposto a Roma.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1855

1856

"Prini Giovanni"

Roma, 1927 maggio 20

Ringraziamento per l'acquisto di una propria opera.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1856

1857

"Prini Giovanni"

Roma, 1927 novembre 11 - 1929 agosto 12

Biglietto di ringraziamento per il libro sul Gandolfi; lettere riguardanti il giudizio della commissione e la successiva realizzazione in marmo delle sculture; cartolina raffigurante il gruppo in bronzo di coronamento della facciata della Casa Madre dell'Associazione nazionale mutilati e Invalidi in Roma.

Fascicolo, 5 lettere, 1 cartolina, 1 cartolina postale, 1 biglietto

Segnatura: 1857

1858

"Prini Giovanni"

Roma, 1928 febbraio 12 - 1928 novembre 18

Lettere in cui dice di stare terminando un lavoro per il Teatro Reale dell'Opera ed uno per la Casa madre dei mutilati, e che ben presto si dedicherà esclusivamente alle sculture dell'Arco dei caduti, apprezzamento da parte di sua moglie di un libro di O.G.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1858

1859

"Belsito Prini"

Roma, 1928 novembre 10 - 1940

Cartolina da parte di Orazia Prini Belsito in cui dice di avere spedito "Le arti plastiche", con una recensione sulle liriche liguri di O.G. e che spedirà l'Illustrazione di Treves, dove sono pubblicati i lavori di Prini (1928 novembre 10); lettera in cui comunica che il marito è ammalato di un forte esaurimento ma che si rallegra per quanto gli viene riferito sul paliotto della cappella di S. Giovanni, dice inoltre che il figlio Giuliano è imbarcato in un sommergibile .

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Note

Nonostante le lettere siano entrambe scritte dalla moglie di Prini, questo fascicolo è inserito nella successione cronologica dei fascicoli di corrispondenza di Giovanni Prini in quanto O.G. l'aveva collocato in questo "incarto", si segnala inoltre che molte delle lettere sono in realtà scritte non da Giovanni ma forse dalla moglie stessa, o da qualche aiutante e da lui solamente firmate.

Segnatura: 1859

1860

"Prini Giovanni"

Roma, 1928 dicembre 5

Lettera con cui informa di avere quasi concluso i bozzetti delle lunettone e terminato quelli delle Fame e del S. Giorgio per l'Arco dei caduti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1860

1861

"Prini"

Bonassola, 1931 marzo 3

Telegramma riguardante la collocazione delle statue nell'Arco dei caduti.

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 1861

1862

"Prini Giovanni"

Roma, 1931 maggio 16

Cartolina con cui invia le foto dei lunettoni in gesso dell'Arco dei caduti (1931 maggio 16); cartolina, raffigurante il monumento ai caduti di Magognino da lui realizzato (Lago Maggiore - Stresa), in cui raccomanda la presenza di suo cognato Ennio Belsito al disimballaggio dei propri lavori (s.d.); cartolina in cui si rallegra della visita di O.G. a Roma e gli chiede se sia possibile acquistare quadri di suo cognato (s.d.).

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline

Segnatura: 1862

1863

"Prini Giovanni"

Roma, s.d.

Lettera con cui chiede ad O.G. dice di esprimere il suo cordoglio a Dodero per la morte della moglie.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1863

1864

"Prini Giovanni"

Roma, s.d.

Lettere riguardanti prevalentemente le sculture dell'Arco dei caduti ed i ritardi nei pagamenti da parte del Comune di Genova, due delle lettere sono scritte dalla moglie di Prini, Orazia Belsito, in una di esse riferisce di avere scritto delle recensioni del libro sul Gandolfi di O.G.

Fascicolo, 7 lettere, 1 biglietto

Segnatura: 1864

1865

"Prini Giovanni"

s.l., s.d.

Lettera in cui dice di avere chiesto un aumento per le spese che dovrà sostenere, incluse quelle di spedizione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1865

1866

"Prini Giovanni"

Roma, 1934 luglio 30

Lettera riguardante l'invio a Genova dello stemma di S. Giorgio per l'Arco dei caduti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1866

1867

"Prini Giovanni"

Roma, 1936 febbraio 28

Cartolina di ringraziamento per una pubblicazione ricevuta.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1867

1868

"Prini"

Roma, 1940 agosto 27

Cartolina, scritta da Orazia Belsito Prini, in cui chiede notizie del paliotto realizzato dal marito per l'altare di S. Giovanni Battista nella chiesa di S. Lorenzo.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1868

1869

"Prini Giovanni"

Roma, 1940 dicembre 13

Telegramma con cui fissa un appuntamento a Pietrasanta.

Fascicolo, 1 telegramma

Segnatura: 1869

1870

"Prini Giovanni"

Roma, 1941 luglio 2

Cartolina di accordi per effettuare dei ritocchi ad una statua e ad un bassorilievo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Si tratta della statua <...> tolta dal suo basamento, trasferita all'Albergo dei poveri, nel giardino e poi distrutta".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1870

1871

"Prini Giovanni"

Roma, 1941 novembre 2

Lettera in cui dice di non avere notizie del figlio che si trova sotto le armi e comunica di non sapere quando sarà inaugurato un monumento a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1871

1872

"Prini"

Roma, 1942 - 1943 giugno 29

Biglietto in cui comunica che non ha ancora notizie del figlio, imbarcato su un sommergibile che è stato silurato, successiva cartolina in cui parla della collocazione di un quadro di O.G. alla Quadriennale e dice di essere in attesa del ritorno dei figli.

Fascicolo, 1 biglietto postale, 1 cartolina postale

Note

Il biglietto è del 1942, il mese ed il giorno riportati sul timbro postale non sono leggibili.

Segnatura: 1872

1873

"Prini Giovanni"

Roma, 1954 novembre 29

Cartolina di saluti in cui comunica una sua prossima visita a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1873

1874

"Pucci Orazi"

Granarolo (Firenze), 1931 marzo 3

Cartolina di ringraziamento da parte dell'avvocato Orazio Pucci per l'accoglienza e la collaborazione ricevute durante la sua permanenza a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1874

1875

"Puccio"

Genova, 1927 novembre 19

Lettera cui acclude una cartolina raffigurante un affresco quattrocentesco di casa Zoppi a Cassine (Alessandria) ed in cui accenna ad un progetto di O.G.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Puccio (conte) Francesco Prefumo, recante segnatura 2 e l'annotazione: "Fu da me nominato Preside onorario del Civico Liceo artistico N. Barabino. Grande signore, che seppe dirigere il Liceo artistico a meritevoli altezze. Raccoglitore di opere, studioso d'arte e di storia genovese."

Segnatura: 1875

1876

"Puccio Prefumo Francesco"

Genova, 1937 marzo 14

Lettera con cui restituisce, dopo averle esaminate, le bozze del regolamento dell'Ufficio di Belle Arti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1876

1877

"Puccio Prefumo Francesco"

Genova, 1938 maggio 4

Rallegramenti per un'onorificenza tributata a O.G. ed apprezzamento per il suo lavoro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1877

1878

"Prefumo"

Bettolle, 1941 luglio 8

Lettera in cui dichiara la propria disponibilità, nei limiti del possibile, a collaborare con O.G., augurandosi per il prossimo futuro tempi migliori.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1878

1879

"Puccio Prefumo"

Bettolle, Genova, 1941 ottobre 16 - 1947 marzo 29

Cartolina in cui dice di essere lieto di avere potuto collaborare con O.G. (1941 ottobre 16); lettera in cui chiede informazioni sulla chiesa romanica di Gavo per un conoscente che studia architettura (1947 marzo 29).

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della cartolina del 1941.

Segnatura: 1879

1880

"Puccio Prefumo Yon"

Genova, 1930 novembre 18

Lettera con cui esprime ammirazione per il restauro del Palazzo Doria di piazza S. Matteo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "E' del fratello Yon, pure raccoglitore d'arte".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1880

1881

"Puppo"

Roma, 1929 febbraio 18

Lettera con cui l'architetto genovese Puppo, su consiglio di Roberto Papini, segnala la propria disponibilità ad effettuare lavori a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1881

Cassetto 15
Cartella 25 (da Quadrio a Quinzio)

1882

"Quadrio"

Bistagno, Chiavari, 1921 novembre 1 - 1931 febbraio 15

Lettera in cui dice che al momento non dipinge ma che fa alcune incisioni e ne acclude due (1921 novembre 1); lettera, con timbro d'intestazione "Gabinetto del Pretore - Chiavari" in cui esorta a fare acquistare una tela di Olivari (1931 febbraio 15).

Fascicolo, 2 lettere, 2 incisioni

Segnatura: 1882

1883

"Quadrio Antonio"

Casale, 1929 giugno 2

Lettera riguardante la vendita di propri quadri.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mio compagno di ginnasio, di Liceo, di Università nella Facoltà di legge, amico di Olivari e del nostro gruppo di giovani pittori, sensibilissimo all'arte moderna, amava tutti gli audaci innovatori, Cézanne, Ensay, Van Gogh, ed ha inciso gustose acqueforti nello stile".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1883

1884

"Queirolo"

Genova, 1927 febbraio 22

Biglietto, intestato "Governo della Tripolitania - Il segretario generale", con cui Ernesto Queirolo ringrazia per una pubblicazione e ne invia due redatte da lui; cartoline di saluti che lo raffigurano.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ho conosciuto il Queirolo a Tripoli durante il mio soggiorno per la costruzione del Padiglione di Genova alla I Fiera di Tripoli. Tenne il discorso alla cerimonia in onore al capitano marinaio caduto nel 1825 durante l'impresa di Tripoli".

Fascicolo, 1 biglietto, 2 cartoline

Note

Le cartoline sono prive di data ed il timbro postale è illeggibile.

Segnatura: 1884

1885

"Quillici Buzzacchi Mimì"

s.l., s.d.

Fotografie raffiguranti l'incisione "Leptis magna - Foro nuovo Severiano", 1938, esposta alla III Quadriennale di Roma ed i dipinti "Barce. Il mare di grano", "Bengasi. Il palmeto dei Sabri" e "I Ventimila nel porto di Tripoli".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Disegnatore, parente di Italo Balbo, ha esposto una serie di incisioni a Genova".

Fascicolo, 4 fotografie

Note

Le foto dei dipinti recano sul retro il timbro dello studio fotografico Bondanelli di Ferrara.

Segnatura: 1885

1886

"Quinzio Antonio Orazio"

Genova, 1914 - 1923 settembre 25

Lettera in cui offre la propria disponibilità per proseguire la rassegna degli artisti della seconda mostra dell'800, due lettere in cui dà alcune notizie sul pittore Grandi che dipinse episodi della vita di S. Francesco nella chiesa di S. Francesco d'Albaro (1914); cartolina di saluti ad O.G. che si trovava in Francia dopo la morte della moglie (1919 febbraio 18); lettera riguardante un distacco di parti dal soffitto affrescato dal Carlone a Palazzo Rosso (s.d.); rallegramenti per un'onorificenza ricevuta da O.G. (1923 settembre 25).

Fascicolo, 5 lettere, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Quinzio Antonio Orazio, recante segnatura 1 e l'annotazione: "Secondo figlio del pittore Giovanni Quinzio. Fu pittore, frescante e scultore. Sue opere di scultura sono a Roma nel monumento a Vittorio Emanuele II e a Genova nella Galleria di Giuseppe Mazzini e nel cimitero (vedere per pitture articoli di Vitaliano Rocchiero su rivista Liguria 1957). Morendo il padre Giovanni Quinzio me lo raccomandò perchè lo proponessi al suo posto di direttore, ed eseguii il desiderio suo".

Le lettere del 1914 sono prive di data, l'anno è stato apposto a matita da O.G.

Segnatura: 1886

1887

"Quinzio"

Genova, 1918 luglio 12

Lettera di ringraziamento per le pratiche riguardanti la nomina a Direttore delle gallerie di Palazzo Bianco e Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1887

1888

"Quinzio Antonio Orazio"

Sestri Levante, 1920 aprile 19

Lettera di ringraziamento per il superamento di un concorso.

Sulla camicia del fascicolo c'è annotato che al concorso partecipò anche il pittore Gainotto, ma che Quinzio era superiore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1888

Cartella 26 (da Racchia a Ruini)

1889

"Racchia"

Roma, 1915 aprile 6

Lettera, su carta intestata del Ministero delle Colonie, con cui Racchia ringrazia per il dono al Museo Coloniale di Roma di copie di fotografie di monumenti genovesi di Scio.

Fascicolo, 1 lettera

Note

L'anno indicato sulla lettera potrebbe essere anche il 1919.

Segnatura: 1889

1890

"Ragghianti Carlo"

Firenze, Pisa, 1948 - 1957 maggio 25

Lettera, su carta intestata dello Studio italiano di storia dell'arte di Firenze, con cui comunica le congratulazioni del Presidente della Repubblica per il successo della Mostra "La casa italiana nei secoli" tenutasi nel 1948 ed in cui ringrazia O.G. per la collaborazione; lettera con cui chiede pubblicazioni per il ricostituendo Istituto di storia dell'arte di Pisa e successiva lettera di ringraziamento su carta intestata della rivista "Sele arte" (1951 e 1952); lettera, su carta intestata della rivista "Critica d'arte", in cui esprime il suo dissenso nei confronti delle modalità espositive attuate dall'architetto Albini a Genova (1954 ottobre 4), altre lettere di apprezzamento per l'attività di O.G. (1954-1957).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di storia dell'arte all'Università di Genova, direttore di Sele arte e di Critica d'arte".

Fascicolo, 6 lettere, 1 cartolina postale

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Bellini Paolo. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Genova-Creto. 23.6.42.XIX" e la segnatura 102.

Segnatura: 1890

1891

"Raitano G."

Genova, 1951 agosto 16

Lettera, su carta intestata della Soprintendenza ai monumenti della Liguria, in cui Giacomo Raitano accenna alla questione dei "villaggi zingareschi" che non si è ancora riusciti a risolvere.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Sulle rovine della chiesa di S. Silvestro e convento di S. Maria in Passione, un gruppo di immigrati meridionali (calabresi e siciliani) avevano, coi materiali degli edifici demoliti dai bombardamenti, costruito un vero albergo zingaresco, senza che le autorità se ne interessassero. Le casette furono poi vendute a nuovi immigrati, senza considerare che furono costruiti su terreno comunale. Preoccupato dell'autentica distruzione degli edifici confinanti, mi rivolsi alla Soprintendenza".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Bonzi Mario" e la segnatura 18.

Segnatura: 1891

1892

"Rambaldi"

Chiavari, 1935 settembre 5

Cartolina con cui il pittore Rambaldi informa che un suo quadro acquistato dal Comune di Genova alla Quadriennale di Roma gli è stato rispedito per errore.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata erroneamente la data 5.X.1938.

Segnatura: 1892

1893

"Rambaldi Emanuele"

Chiavari, s.d.

Lettera in cui Rambaldi dice di non potere spedire i quadri a Genova, come chiede Maraini, in quanto sono ancora freschi di pittura ed anche per la mancanza di uno spedizionario.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1893

1894

"Rapp Alessandro"

Milano, 1927 novembre 12

Lettera, su carta intestata dell'Istituto nazionale germanico per il movimento dei forestieri, con cui Rapp chiede se O.G. sia veramente possessore di una collezione di presepi ed eventualmente sia disposto ad inviarli in Germania per un'esposizione di presepi storici.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1894

1895

"Ratto B."

Genova, 1929 agosto 31

Lettera riguardante il restauro di statue e fregi dell'attico di Palazzo Ducale, presente una copia della lettera che lo scultore Ratto invò il giorno precedente al podestà con le specifiche del lavoro.

Fascicolo, 1 lettera, 1 copia di lettera

Segnatura: 1895

1896

"Ravenna Santo"

Genova, 1921 febbraio 16

Estratto dell'atto di morte del pittore parigino Baffet, deceduto nel 1860, redatto dal sacerdote Santo Ravenna, parroco di S. Maria delle Vigne.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Vedere mio articolo sul Baffet in Gazzetta di Genova e incarto del console di Francia e incarto E. Bernard".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1896

1897

"Reghezza Lorenzo"

Taggia, 1912 agosto 9 - 1924 novembre 29

Lettera in cui Reghezza parla di un libro su Taggia da lui realizzato e chiede che ne venga promossa la vendita (1912 agosto 9), lettera in cui informa della prossima vendita a Taggia di un bassorilievo cinquecentesco (1924 novembre 29).

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Reghezza Lorenzo, recante segnatura 11 e l'annotazione: "Studio di Taggia di problemi artistici e storici locali".

Segnatura: 1897

1898

"Reghezza Lorenzo"

Taggia, 1912 settembre 28 - 1926 dicembre 1

Due cartoline riguardanti la sua partecipazione al prossimo Congresso delle scienze con una relazione su "Nuove scoperte sull'arte e sugli artisti della Liguria occidentale" (1912 settembre 18-28); cartolina e lettera riguardanti un articolo sul pittore Canavesio (1926 settembre 30 - ottobre 30); articolo manoscritto su Giovanni Canavesio da Pinerolo, cc. numm. 1-9; lettera di accompagnamento all'invio di una nuova versione dell'articolo con indicazione delle modifiche da apportare (1926 dicembre 2); nuovo articolo manoscritto su Canavesio, cc. numm. 1-9, corredato da tre fotografie.

Fascicolo, 2 lettere, 3 cartoline postali, 2 articoli manoscritti, 3 fotografie

Segnatura: 1898

1899

"Reghezza Lorenzo"

Taggia, 1926 dicembre 18

Lettera da parte di Giovanni Conio, amico di Reghezza, con cui invia la prima pagina de "L'indicateur de Sanremo et littoral" in cui si parla di Taggia (1926 dicembre 15).

Fascicolo, 1 lettera, 1 articolo di giornale

Segnatura: 1899

1900

"Reghezza Lorenzo"

Taggia, 1927 aprile 30

Lettera riguardante un articolo di Reghezza su Corrado d'Alemagna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1900

1901

"Reinach Salomon"

Parigi, 1920 ottobre 26

Lettera di Reinach, storico dell'arte e scrittore francese, conservatore del Musée de Saint Germain, riguardante un quadro della scuola di Clouet raffigurante due donne al bagno, che in passato si trovava a Genova e che all'epoca era invece al Louvre (vedere articolo di O.G. "Due donne al bagno ed una lettera di Salomon Reinach" nella rivista Liguria, 1956, n. 9, p. 10).

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1901

1902

"Rembado Pietro"

Loano, 1929 marzo 5

Biglietto in cui esprime approvazione per i restauri di porta Soprana realizzati grazie ai fondi del lascito Pescia e suggerisce di fare restituire a Genova i reperti finallesi che furono spediti al Museo Kircheriano di Roma Musei Preistorico - Etnografico e Kircheriano (Roma).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pubblicista, direttore del Corriere mercantile, si complimenta per il mio restauro di Porta Soprana"

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1902

1903

"Rembado Pietro"

Loano, 1939 marzo 18

Biglietto con cui comunica che un suo amico vuole donare la Museo del Risorgimento le "Memorie d'Italia" di Felice Orsini, con postille manoscritte di Giuseppe Mazzini.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1903

1904

"Remotti"

s.l., s.d.

Biglietto in cui Remotti, professore universitario, parla dell'organizzazione di una mostra sui navigatori.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Della data si riesce a leggere solo 6.9.

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Ricolfi Humbert.

Lettera ad Orlando Grosso da Genova 8.XII.1939" e la segnatura 36.

Segnatura: 1904

1905

"Revelli Paolo"

Genova, Milano, 1923 dicembre 12 - 1929 gennaio 26

Biglietto, su carta intestata della Facoltà di lettere e filosofia, con cui chiede di dare ad un proprio incaricato il materiale su Marco Polo ed al quale allega alcune domande riguardanti gli edifici di Genova ai tempi di Dante Alighieri (1923 dicembre 12); cartolina, intestata all'Istituto di Geografia, con cui chiede una pubblicazione di O.G. per il prossimo Congresso bibliografico internazionale (1929 gennaio 26).

Fascicolo, 1 biglietto, 1 cartolina postale, 1 c.

Segnatura: 1905

1906

"Revelli Paolo"

Genova, 1924 agosto 17

Lettera, su carta intestata del IX Congresso geografico italiano (Genova - aprile 1924), con cui Revelli, che è presidente del comitato esecutivo, si scusa per un disguido riguardante il pagamento di negativi di fotografie eseguite al British Museum.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. dice che Revelli fece numerosi studi sulla cartografia antica e su Cristoforo Colombo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1906

1907

"Revelli Paolo"

Courmayeur, 1927 agosto 24

Lettera, su carta intestata dell'Istituto di Geografia, con cui comunica la proposta d'istituzione di una cattedra di Civiltà americana.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1907

1908

"Revelli Paolo"

Genova, 1928 ottobre 19 - 1929 maggio 15

Lettere, su carta intestata dell'Istituto di Geografia dell'Università di Genova, nella prima delle quali si parla della possibile prossima istituzione dell'Ufficio informazioni dell'Istituto Cristoforo Colombo, nella seconda invece si parla della felice riuscita della Mostra italiana a Siviglia in occasione del Congresso internazionale di Oceanografia, idrografia marina e idrologia continentale.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1908

1909

"Revelli Paolo"

Genova, 1934 novembre 1 - 1935 maggio 25

Lettera presumibilmente di condoglianze per la morte della madre di O.G.; lettera, su carta intestata della Scuola speciale di Geografia, con cui chiede ad O.G. di indicare la posizione delle mura romane e delle tombe preromane sulla riproduzione di una carta di Genova del 1656.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La lettera del 1934 non è indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1909

1910

"Revelli Paolo"

Città del Vaticano, 1936 novembre 22

Cartolina con cui Revelli riferisce che il papa Pio XI si complimenta per il lavoro che O.G. sta compiendo.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1910

1911

"Revelli Paolo"

Grancona, 1951 agosto 5 - 1952 settembre 4

Lettera, su carta intestata del Centro genovese di studi colombiani, con cui Revelli, che ne è presidente, invia a O.G. un "Saggio di postille colombiane" a conclusione della Mostra colombiana di Genova, per avere il suo parere in merito, nella stessa dice inoltre di avere menzionato O.G. all'Istituto panamericano di Città del Messico perchè sia annoverato tra gli Historiadores d'America; lettera successiva in cui informa di avere pronta una nota manoscritta sulla Mostra del porto di Genova, diretta da O.G., segnala inoltre che il 12 ottobre ci sarà a Genova la visita di Gronchi, Presidente della Camera e che uscirà il libro del Pandiani "Studi colombiani".

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1911

1912

"Revelli B. F. Beaumont"

Torino, 1926 marzo 18

Lettera in cui Revelli informa che, come già anticipato al prof. Pacchioni, è lieto di mettere a disposizione il proprio quadro del Carbone.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1912

1913

"Rey Claudio"

Casablanca, 1954 febbraio 9

Lettera, su carta intestata della Compagnie Générale Transatlantique, con cui il segretario generale Rey ringrazia per l'invio delle pubblicazioni sulla storia del porto di Genova ed il catalogo della Mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1913

1914

"Rey Robert"

Fontainebleau, 1932 dicembre 6

Lettera, su carta intestata del Chateau de Fontainebleau, con cui chiede la fotografia ed alcune informazioni su un quadro di Poussin raffigurante Tobia e conservato a Palazzo Rosso.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di storia delle arti. Direttore del Museo di Fontainebleau".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1914

1915

"Rey Robert"

Fontainebleau, 1933 marzo 4

Lettera, su carta intestata del Chateau de Fontainebleau, con cui ringrazia per le informazioni ricevute.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1915

1916

"Ricci Corrado"

Roma, 1908 ottobre 10 - 1909 marzo 29

Cartolina, indirizzata all'assessore Gaetano Poggi, in cui Ricci ringrazia lui e O.G. per la loro opera in favore dell'arte genovese; lettera, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, con cui Ricci chiede delle fotografie per il suo libro "L'arte nell'alta Italia".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di trentasette fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Ricci Corrado e recante segnatura 1.

Corrado Ricci era Direttore generale delle Antichità e Belle arti del Ministero dell'istruzione.

Nella camicia del fascicolo è indicata solo la lettera del 1909 marzo 29.

Segnatura: 1916

1917

"Ricci Corrado"

Roma, 1909 maggio

Lettera, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, con cui informa che la domanda di O.G. per la partecipazione al concorso al posto di ispettore nelle Regie Gallerie di Venezia è giunto regolarmente ed in cui domanda fotografie di opere di Strozzi, Magnasco, Castelli e Paggi per un libro che sta scrivendo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Avevo pensato di concorrere ad un posto di ispettore che si apriva a Venezia ed altro a Perugia, vista la situazione ambientale genovese, così irta di difficoltà e inimicizie...".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1917

1918

"Ricci Corrado"

Roccaraso, Roma, 1910 agosto 13 - 1910 dicembre

Lettere, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, nella prima delle quali esprime rincrescimento per la mancata elezione di Gaetano Poggi a consigliere comunale, lodandone l'impegno e la competenza profuse per la tutela delle opere d'arte, nella seconda si compiace per la pubblicazione di O.G. sui disegni di Palazzo Bianco.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 1918

1919

"Ricci Corrado"

Roma, 1910 novembre 22

Lettera, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, con cui ringrazia per il volume sui disegni di Palazzo Bianco redatto insieme a Pettorelli e suggerisce alcune correzioni.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. spiega che avrebbe voluto fare un volume sui soli genovesi, Poggi volle invece un volume d'insieme per gli italiani e Pettorelli ne redasse una parte, commettendo vari errori.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1919

1920

"Ricci Corrado"

Roma, 1910 novembre 29

Lettera, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, in cui ringrazia per gli avvertimenti dati a D'Andrade ed a Baudi di Vesme in merito ad opere che rischiano di essere vendute all'estero, dice di non avere conoscenze di arte provenzale e s'informa sulla sorte di un quadro appartenente al direttore dell'Accademia Ligustica.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...A riguardo dei pittori provenzali, debbo dire che ai principi del sec. XX non se ne aveva notizia nei libri d'arte. Gli studi si fecero con il Levrot (Nice historique) (vedere incarto Levrot), col B..., il Bensa, Hanotiaux (vedere incarto) e fui io che per non lasciare ai nizzardi tutta la paternità diedi il nome alla scuola di Brea, scuola ligure-nizzarda perchè i francesi ritenevano il Brea pittore nizzardo".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1920

1921

"Ricci Corrado"

Roma, 1911 marzo 30

Lettera, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, con cui dice di non avere ancora ricevuto il quadro del Magnasco e chiede a O.G. di completare le diciture sotto i cliché che gli invia.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Avevo per 200 lire acquistato per Ricci una Maddalena del Magnasco, perchè il Comune non la volle comperare. Io ero così povero che non lo potei".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1921

1922

"Ricci Corrado"

Roma, 1912 gennaio 15

Lettera, su carta intestata del Direttore generale delle Antichità e Belle arti, con cui chiede i numeri mancati per completare la sua raccolta del Bollettino dell'Ufficio di Belle Arti di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1922

1923

"Ricci Corrado"

Roma, 1912 gennaio 16

Lettera, su carta intestata del Direttore generale per l'Antichità e Belle arti, con cui ringrazia per un'indicazione ricevuta e chiede di inviare una foto o il dipinto stesso del Castello, presenta inoltre il prof. Santi Muratori, del ginnasio Andrea D'Oria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1923

1924

"Ricci Corrado"

Roma, 1912 gennaio 19 - 1912 dicembre 11

Cartoline in cui dice di volere pubblicare qualche articolo sull'arte genovese sulla rivista "Bollettino d'arte", chiede d'informarsi presso Cervetto se ha ricevuto una sua lettera e chiede l'indirizzo di Eugenio Del Monte che scrive sul Caffaro.

Fascicolo, 3 cartoline

Note

Sulla camicia del fascicolo non è indicata la presenza della cartolina del 1912 gennaio 19.

Segnatura: 1924

1925

"Ricci Corrado"

Roma, 1914 settembre 17

Lettera, su carta intestata del Direttore generale per l'Antichità e Belle arti, con cui chiede se vi sia a Genova o in Liguria una copia del quadro raffigurante Lucrezia di cui acclude la foto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Segnatura: 1925

1926

"Ricci Corrado"

Roma, 1914 settembre 24

Lettera, su carta intestata del Direttore generale per l'Antichità e Belle arti, con cui dice di avere avuto notizia dal Municipio di Genova dell'acquisto della raccolta Amerano.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1926

1927

"Ricci Corrado"

Roma, 1916 agosto 12 - 1916 ottobre 9

Cartolina di saluti e lettera, su carta intestata del Direttore generale per l'Antichità e Belle arti, con cui chiede i numeri mancanti per completare la sua raccolta del Bollettino dell'Ufficio di Belle Arti.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della lettera del 1916 ottobre 9.

Segnatura: 1927

1928

"Ricci Corrado"

Roma, 1917 giugno 22

Lettera, su carta intestata della Direzione generale delle Antichità e Belle arti, con cui il ministro Ricci comunica la disponibilità al concorso nella spesa per l'acquisto di un quadro di Filippino Lippi da parte del Comune di Genova, informa però che potrà concorrere con un cifra inferiore a quanto richiesto a causa delle difficoltà contingenti. Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. spiega trattarsi di un quadro che era in vendita per 50 mila lire, che cercò dapprima di farlo comperare dallo Stato e successivamente intentò una causa, poi vinta, contro la Fondazione Lomellini (vedere Della Valle).

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1928

1929

"Ricci Corrado"

Roma, 26 febbraio 1918

Lettera, su carta intestata della Direzione generale delle Antichità e Belle Arti, con cui il ministro Ricci comunica di avere interessato il Soprintendente alla Gallerie in merito all'inventario degli oggetti d'arte dell'Ospedale di Pammatone e chiede di continuare vigilare sul patrimonio dell'Ospedale .

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1929

1930

"Ricci Corrado"

Roma, 1918 marzo 2

Lettera, su carta intestata della Direzione generale delle Antichità e Belle Arti, con cui il ministro Ricci chiede il nome della farmacia genovese che intende alienare i vasi antichi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1930

1931

"Ricci Corrado"

Roma, 1918 marzo 21

Lettera con cui Ricci ringrazia per le informazioni sui vasi da farmacia e declina per il momento l'invito a collaborare con la rivista dell'associazione "Risorgimento".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1931

1932

"Ricci Corrado"

Roma, 1919 aprile 24

Lettera, su carta intestata del Direttore generale per l'Antichità e le Belle Arti, con cui ringrazia per la riproduzione della veduta di Genova del Grassi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1932

1933

"Ricci Corrado"

Roma, 1919 giugno 20

Lettera, su carta intestata del Direttore generale per l'Antichità e Belle Arti, con cui esprime cordoglio per la morte di Gaetano Poggi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1933

1934

"Ricci Corrado"

Roma, 1919 luglio 3

Lettera, su carta intestata del Direttore generale per l'Antichità e Belle Arti, con cui chiede la foto di un'immagine di S. Caterina Fieschi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1934

1935

"Ricci Corrado"

Rocca di Papa, Roma, 1919 luglio 21 - 1919 dicembre 14

Cartolina in cui ricorda Gaetano Poggi e chiede un'immagine di S. Caterina Fieschi, successive cartoline in cui dice di non sentirsela più di servire "quella sporca cosa che si chiama la politica", e che parlerà al successore Colasanti dell'annosa questione riguardante la Galleria d'arte moderna di Parigi.

Fascicolo, 1 cartolina, 2 cartoline postali

Segnatura: 1935

1936

"Ricci Corrado"

Genova, 1919 luglio 29 - 1919 agosto 2

Lettera, su carta intestata del Direttore generale per l'Antichità e Belle Arti, in cui dice che a suo parere non si può costituire una Galleria d'arte moderna italiana a Parigi perchè ciò comporterebbe un depauperamento del patrimonio nazionale; successiva minuta di lettera in cui O.G. spiega come è nato il progetto della Galleria d'arte moderna italiana al Palazzo Galliera di Parigi.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 1936

1937

"Ricci Corrado"

Rocca di Papa, 1919 agosto 6

Lettera, su carta intestata del Direttore generale per l'Antichità e le Belle Arti, in cui dice di approvare il progetto di O.G. per una Galleria d'Arte moderna a Parigi, pur considerandone le difficoltà.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1937

1938

Ricci Corrado

Genova, 1919 novembre 15

Copia di lettera di O.G. con cui esprime il suo rammarico per le dimissioni di Ricci dalla Direzione generale delle Antichità e Belle arti.

Fascicolo, 1 copia di lettera

Note

Il fascicolo ha l'intestazione "Grosso Orlando. Lettera a Corrado Ricci da Genova. 15.XI.1919".

Segnatura: 1938

1939

"Ricci Corrado"

Roma, 1920 marzo 4

Lettera con cui Ricci declina l'invito a tenere una conferenza a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1939

1940

"Ricci Corrado"

Roma, Rocca di Papa, 1920 agosto 24 - 1921 marzo 26

Cartoline riguardanti la pubblicazione di articoli scritti da O.G. su Baroni e sull'arte antica genovese per la Rassegna d'arte antica e moderna.

Fascicolo, 4 cartoline postali

Segnatura: 1940

1941

"Ricci Corrado"

Roma, Rocca di Papa, 1921 marzo 15 - 1927 gennaio 10

Cartoline riguardanti la collaborazione di O.G. alla Rassegna d'arte antica e moderna, nella prima delle quali Ricci esprime compiacimento per l'intelligente attività di O.G. che gli è valsa la sistemazione definitiva nell'organico del Municipio.

Si segnala l'annotazione di O.G. relativa alla cartolina di ringraziamento per una foto ricevuta del 1924 luglio 28: "Fotografia della statua di Faustina Pallavicini che era nell'atrio dell'Ospedaletto Vernazza. Ora che l'hanno demolito dove avranno messo quella magnifica statua?".

Fascicolo, 1 cartolina, 3 cartoline postali

Segnatura: 1941

1942

"Ricci Corrado"

Roma, 1921 maggio 9 - 1929 febbraio 26

Cartoline riguardanti la collaborazione di O.G. alla Rassegna d'arte antica e moderna; in quella del 1 agosto 1923 si incarica O.G. di redigere una monografia su Genova in quanto Cervetto, che se ne stava occupando, è morto di recente.

Fascicolo, 2 cartoline, 2 cartoline postali

Segnatura: 1942

1943

"Ricci Corrado"

Roma, 1922 maggio 24 - 1927 dicembre 14

Ringraziamento per il volume su Genova, apprezzamento per il volumetto su Francesco Gandolfi e richiesta della possibile esistenza di un ritratto di Caino del Guido Reni nella raccolta Durazzo o nella raccolta Settala.

Fascicolo, 2 cartoline, 2 cartoline postali

Note

Le cartoline rispettivamente del 23 maggio e del 14 dicembre 1927 recano l'intestazione del Senato del Regno.

Segnatura: 1943

1944

"Ricci Corrado"

Roma, 1923 gennaio 6 - 1931 marzo 17

Cartoline di rallegramenti per l'attività artistica di O.G., per il restauro del Palazzo Andrea Doria, richiesta della foto della "Presentazione al Tempio" di Cambiaso e richiesta d'informazioni sulla Porta Aurea.

Fascicolo, 2 cartoline, 3 cartoline postali, 1 biglietto

Note

Nella camicia del fascicolo non è indicata la presenza della cartolina del 1923 gennaio 6.

Segnatura: 1944

1945

"Ricci Corrado"

Roma, 1925 dicembre 31 - 1926 ottobre 19

Cartoline riguardanti gli articoli di O.G. per la Rassegna d'arte antica e moderna.

Fascicolo, 3 cartoline, 1 cartolina postale

Segnatura: 1945

1946

"Corrado Ricci"

Roma, 1926 febbraio 25 - 1929 gennaio 31

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, in cui suggerisce delle modifiche allo scritto su Genova per le Arti grafiche (Bergamo), successiva lettera di presentazione dell'amico Livio Samoggia, direttore della Banca Commerciale Italiana, che è stato trasferito a Genova.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Dellavolta. Lettera ad Orlando Grosso da Firenze. 21.IX.1927" e la segnatura 24.

Segnatura: 1946

1947

"Ricci Corrado"

Roma, 1927 marzo 14

Cartolina in cui si complimenta per l'attività di O.G. a Tripoli ed in cui chiede la foto del quadro "Presentazione al tempio" del Cambiaso.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1947

1948

"Ricci Corrado"

Roma, 1929 marzo 14

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui Ricci chiede informazioni sull'Esposizione d'arte ungherese Mostra ungherese della Società Ume a Palazzo Rosso, per la quale Pilch Dezsö l'ha invitato a far parte del comitato d'onore.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 1948

1949

"Ricci Corrado"

Roma, 1933 novembre 18

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, indirizzata ad un ingegnere, in cui lo consiglia di rivolgersi ad O.G. per avere le immagini degli stemmi dei Sestieri di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1949

1950

"Ricci Corrado"

Roma, 1933 dicembre 2

Cartolina di saluti.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1950

1951

"Ricci Elisa"

Roma, 1923 marzo 7

Lettera con cui Elisa, moglie di Corrado Ricci, chiede una fotografia dei ricami della cappella di S. Giovanni Battista in S. Lorenzo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1951

1952

"Ricci Elisa"

Roma, 1923 marzo 16

Lettera indirizzata alla moglie di O.G. in cui chiede illustrazioni ed informazioni sul ricamo genovese per un libretto che intende pubblicare e ringrazia per i rallegramenti per la nomina a senatore del marito.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1952

1953

"Riva Giovanni"

Torino, 1934 novembre 6 - 1935 gennaio 24

Lettera in cui accenna ai propri lavori di critica d'arte ed auspica un prossimo incontro con O.G.; successiva lettera su carta intestata della Banca d'America e d'Italia, in cui ringrazia per le lodi alla rivista "A.B.C." ed accetta la collaborazione di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Vice direttore della Banca d'America e d'Italia, critico d'arte della Rivista A.B.C. e della Rivista comunale Genova e dei quotidiani Corriere mercantile e <.> del Popolo".

Fascicolo, 2 lettere

Note

La lettera del 1935 gennaio 24 non è indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 1953

1954

"Rivalta Carlo"

Firenze, 1939 giugno 5

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia di Belle Arti di Firenze, con cui Rivalta ringrazia per l'accoglienza ricevuta nel suo soggiorno a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1954

1955

"Rivalta Carlo"

Cutigliano, 1939 agosto 15

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia di Belle Arti di Firenze, di ringraziamento per il libro "Sciroccate".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scultore e direttore dell'Accademia di Belle Arti di Firenze".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1955

1956

"Roberti Giacomo"

Trento, 1913 marzo 7 - 1913 marzo 24

Cartoline con cui Roberti, insegnante del ginnasio-liceo di Trento, e studioso di paleontologia ed archeologia, chiede di ricevere delle pubblicazioni riguardanti la preistoria e l'età romana.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 1956

1957

"Roccatagliata"

Genova, 1941 marzo 20

Lettera, su carta intestata della Società per le Belle Arti in Genova, con cui il vice presidente ringrazia per la pubblicazione di O.G. in onore dello scomparso Balbi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1957

1958

"Rocchiero Vitaliano"

Genova, 1955 aprile 17 - 1956 agosto 13

Lettera con cui Rocchiero riferisce di avere acquistato un quadro di Queirolo ed uno di Antonio Varni alla Mostra dell'Ottocento genovese della Galleria Sant'Andrea ed informa di volere pubblicare un profilo di O.G. per una rassegna di artisti contemporanei in una nuova rivista locale; successiva lettera in cui ringrazia per l'apprezzamento dei suoi studi sull'800 genovese, chiede che O.G. diriga un'esposizione del pittore Ernesto Rayper alla suddetta galleria e si complimenta per la sua prolifica attività pittorica.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Ernesto Rayper (1840-1873), pittore genovese.

Segnatura: 1958

1959

"Rocco"

Milano, 1940 novembre 29

Lettera, su carta intestata della Rassegna di architettura, con cui Rocco chiede una foto del prospetto del Palazzo Cambiaso, per un suo studio sull'Alessi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1959

1960

"Rodocanachi Paolo"

Arenzano, 1946 novembre 26

Lettera con cui invita O.G. all'inaugurazione di una mostra alla Galleria Rotta di via XX Settembre in cui esporrà con Rambaldi, Saccorotti, Solari e Verzetti; presente una copia di lettera inviata il 31 ottobre 1946 da Rodocanachi ad Adelchi Baratono, presidente della giuria della Mostra d'arte sociale di Genova, per chiedere che sia esposto un proprio quadro come era stato previsto.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore di nazionalità greca, figlio del console di Grecia, nato a Genova, mio primo allievo di pittura".

Fascicolo, 1 lettera, 1 copia di lettera

Note

La lettera è firmata con lo pseudonimo "Cian".

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Rossati Marilena. Lettera ad Orlando Grosso da Lucca, 11.VII.1928" e la segnatura 15.

Segnatura: 1960

1961

"Röhn Franz"

Pegli, 1925 settembre 17

Lettera con cui Röhn, laureando all'Università di Berlino con una tesi sul Castiglione, chiede quando O.G. ritornerà a Genova.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto da visita

Segnatura: 1961

1962

"Romagnano P. Pietro (Agostino)"

Genova, 1933 aprile 7 - 1933 aprile 8

Lettera, su carta intestata della parrocchia della Ss. Annunziata di Genova, con cui il parroco dona al Comune "Erculanum et Pompei", raccolta in otto volumi di pitture, bronzi e mosaici di H. Roux Aîné, stampata a Parigi nel 1876, e ricorda con rammarico come in passato sia stato alienato dal convento un libro di grande valore; presente una minuta di risposta di O.G. in cui ringrazia e dice che l'opera costituirà il primo nucleo della biblioteca del nuovo Museo di Archeologia ligure a Villa Durazzo Pallavicini .

Sulla camicia del fascicolo c'è annotato che nel convento dei Francescani di Recco esisteva una preziosa biblioteca, con corali miniati e libri rari, uno dei quali, unico al mondo, fu venduto a Hoepli.

Fascicolo, 1 lettera, 2 minute di lettera

Segnatura: 1962

1963

"Romizi G."

Milano, 1912 novembre 19 - 1912 dicembre 20

Lettera e cartolina, su carta intestata della Rassegna d'arte, riguardanti la preparazione di un annuario d'arte riferito al 1912 da donare come strenna agli abbonati.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Note

O. G. fu incaricato per la parte delle opere d'arte antica ligure.

Segnatura: 1963

1964

Roques M.

Nizza, 1949 marzo 17

Lettera con cui Roques, dell'Università di Nizza, chiede di potere riprodurre ad acquerello alcuni affreschi di chiese del Ponente ligure per una tesi di dottorato sulla pittura francese del nizzardo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Potrebbe trattarsi di Mario Roques, filologo fancese (1875-1961).

Segnatura: 1964

1965

"Rosciano"

s.l., 1918 maggio 5

Lettera in cui Rosciano si rammarica per un suo trasferimento e di non potere più ritrovarsi con gli amici della società "Risorgimento".

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. dice che la suddetta società pubblicò due atlanti patriottici compilati dal Tabet.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Buoninsegni" e contiene lettere a O.G. da Genova del 4 marzo e del 3 aprile 1941, e la segnatura 97.

Segnatura: 1965

1966

"Rosi Giorgio"

Torino, 1937 marzo 1

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza ai musei e scavi d'antichità per il Piemonte e la Liguria, con cui Rosi ringrazia per la segnalazione di Mario Celle come eventuale ispettore onorario.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1966

1967

"Rosi Giorgio"

Napoli, Genova, 1940 settembre 7 - 1940 ottobre 17

Lettera con cui Rosi, Sovrintendente ai monumenti della Campania, chiede che Genova si attivi, con iniziative pubbliche o sponsorizzazioni private, affinché non venga demolita la chiesa di S. Giorgio dei genovesi nel rione Carità a Napoli, secondo quanto invece previsto dal nuovo piano regolatore ed acclude quattro fotografie raffiguranti l'interno e l'esterno della chiesa; presente un minuta di O.G. in cui dice che per il momento non ci sono iniziative in merito, esprime solidarietà ricordando come anch'egli sta lottando affinché non venga distrutta la chiesa di S. Camillo minacciata dal piano regolatore di Genova e chiede un articolo illustrato sulla chiesa di Napoli da pubblicare nella Rivista Municipale.

Sulla camicia del fascicolo c'è annotato che la guerra fermò tutto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera, 4 fotografie

Segnatura: 1967

1968

Rosina Tito

Genova, 1936 ottobre 17

Ringraziamento per il cordoglio espresso nella circostanza della morte del padre.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 1968

1969

"Rossi don Giovanni"

Assisi, s.d.

Lettera, su carta intestata dell'Osservatorio cristiano, con cui il presidente Rossi chiede fotografie di quadri di O.G. raffiguranti Gesù.

Sulla camicia del fascicolo O.G. ha annotato di non avere mai dipinto quadri con questo soggetto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1969

1970

"Rossi G.F."

Piacenza, 1939 marzo 9

Lettera, su carta intestata del Collegio Alberoni di Piacenza, con cui Rossi ringrazia per le pubblicazioni di O.G. sulla Mostra dei pittori genovesi del '600 e '700 e sulla Mostra di pittori liguri dell'800, ed accenna al proprio studio sull'Alberoni e sul Mulinaretto che ha inviato.

Sul fascicolo è annotato da O.G. che il suddetto studio fu poi donato alla Biblioteca Berio.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Bozzo Canalis. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 8 luglio 1940 -XVIII" e la segnatura 49.

Segnatura: 1970

1971

"Rossi Luigi"

Vercelli, 1922 dicembre 1

Lettera in cui ringrazia per l'articolo su "L'Azione" sui reduci della brigata che combattè valorosamente ad Asiago guidata dal generale Muraro.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Potrebbe trattarsi di Luigi Rossi (1867-1941), giurista e uomo politico.

Segnatura: 1971

1972

"Rossi Luigi"

Genova, 1940 febbraio 24

Ringraziamento per il libro sulle Casaccie genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1972

1973

"Rossi Teofilo"

Torino, 1925 novembre 16

Lettera, su carta intestata del Conte Avv. Teofilo Rossi di Montelera, Senatore del Regno, Ministro di Stato, con cui ringrazia O.G., Dodero e Crosa per il dono di un bassorilievo dello scultore Messina.

Fascicolo, 1 lettera

Note

L'annotazione sulla camicia del fascicolo riporta l'oggetto della lettera contenuta nel fascicolo successivo e viceversa.

Segnatura: 1973

1974

"Rossi Teofilo"

Torino, 1926 novembre 15

Lettera, su carta intestata del Regio Commissariato Generale per l'Italia all'Esposizione internazionale di arti decorative e industriali moderne - Parigi 1925, con cui comunica l'invio dei diplomi ai collaboratori della suddetta Esposizione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1974

1975

"Rosso Giuseppe"

Genova, 1924 maggio 17 - 1924 maggio 19

Biglietti di Rosso, studioso di geografia e segretario generale del IX Congresso geografico italiano, riguardanti le spese sostenute per conto della Mostra etnografica ligure.

Fascicolo, 2 biglietti

Segnatura: 1975

1976

"Rota Alfredo"

Genova, 1927 agosto 5

Minuta di lettera di O.G. in cui risponde ad un articolo di De Simoni su Il Cittadino dove lamentava la mancata collocazione nel museo di oggetti ritenuti riferibili a Colombo: O.G. dice infatti trattarsi senza dubbio di oggetti assemblati nel sec. XIX (1927 agosto 5); lettera di Rota, direttore de Il Cittadino e della Gazzetta del lunedì, in cui dice che la questione sorta farà pubblicità sia al giornale che all'Ufficio di Belle Arti (s.d.).

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Note

La lettera di Rota è stata scritta presumibilmente successivamente al 5 agosto 1927.

Segnatura: 1976

1977

Rota Alfredo

Genova, 1952 giugno 24 - 1964 dicembre

Lettere di riflessione sulla vecchiaia.

Fascicolo, 7 lettere

Note

Due lettere non sono datate.

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 1977

1978

Rotondi Pasquale

Roma, 1963 gennaio 13

Biglietto, con intestazione "Il direttore dell'Istituto centrale del restauro", in cui ricorda gli incontri genovesi e si augura di potere presto vedere una mostra personale di O.G.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1978

1979

"Roussel"

Parigi, 1927 dicembre 31

Lettera, su carta intestata del Musée de sculpture comparée di Parigi, con cui Jules Roussel, nuovo direttore, informa sulla pubblicazione del libro di Enlart sui monumenti dei Crociati nel Regno di Gerusalemme.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1979

1980

"Roussel Jules"

Parigi, s.d.

Biglietto di ringraziamento per un articolo su Enlart.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 1980

1981

"Rovelli Antonio"

Genova, 1928 marzo 7

Lettera, su carta intestata del Sindacato provinciale fascista architetti, con cui il Commissario straordinario Rovelli chiede l'adesione di O.G. al sindacato.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1981

1982

"Rovere Lorenzo"

Torino, 1921 luglio 18 - 1923 luglio 30

Lettera, su carta intestata del Museo Civico di Torino, con cui il direttore Rovere chiede quali modalità si sono seguite a Genova per la nomina del direttore dei Musei per applicarle eventualmente anche a Torino; successiva cartolina di ringraziamento per gli opuscoli inviati.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Note

Nella camicia del fascicolo non è indicata la presenza della cartolina del 1923 luglio 30 (data desunta dal timbro postale).

Segnatura: 1982

1983

"Rovereto G."

Genova, 1917 gennaio 16 - 1917 gennaio 18

Biglietti, su carta intestata del Regio Istituto di Geologia, riguardanti la consegna dei locali della Villetta Di Negro a seguito del trasferimento dell'Istituto di geologia al Palazzo del Museo di Storia naturale.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di geologia. Direttore dell'Istituto di geologia, parente di Goffredo Mameli".

Fascicolo, 3 biglietti

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Rovereto Gaetano e recante segnatura 7.

Uno dei biglietti non è datato, ma è attribuibile allo stesso periodo degli altri due.

Segnatura: 1983

1984

"Rovereto"

Genova, 1924 marzo 11

Lettera, su carta intestata del Regio Istituto di Geologia, con cui comunica di donare a Palazzo Bianco alcuni oggetti che nel frattempo potrebbero interessare anche la Mostra etnografica.

Sulla camicia del fascicolo O.G. ha annotato che gli oggetti furono salvati dalla guerra ma che ignora dove li abbiano messi "i nuovi dirigenti ignari di etnografia ligure".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1984

1985

"Rovereto"

Genova, 1926 ottobre 22 - 1927 novembre 30

Lettere, su carta intestata del Regio Istituto di Geologia, in cui Rovereto, dice di non avere cognizioni in merito al prezzo dei vasi peruviani ed accenna ad un prossimo incontro (1926 ottobre 22); lettera indirizzata all'assessore F. Parro in cui ringrazia per la nomina a membro onorario e perpetuo della Commissione consultiva di Belle Arti (1927 gennaio 4), successiva lettera e minuta di risposta di O.G. in merito ai lavori di ristrutturazione necessari alla Villetta Di Negro.

Fascicolo, 3 lettere, 1 minuta di lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo non sono indicate tutte le lettere presenti.

Segnatura: 1985

1986

"Rovereto"

Genova, 1932 maggio 13

Lettera, su carta intestata del Regio Istituto di geologia, in cui informa sulla sua intenzione di ritirare il cosiddetto "antropoide di Savona", o comunque di proibirne l'esame agli stranieri, in quanto si tratterebbe di un errore d'interpretazione da parte di chi lo ha studiato.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1986

1987

"Roy Hyppolite"

Nancy, 1923 dicembre 1

Lettera con cui comunica la pubblicazione del suo libro "La Vie la Mode et le Costume au XVII siècle", già recensito in Italia dal Corriere della sera, da Epoca e dal Nuovo Paese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1987

1988

"Rubino"

Torino, 1943 agosto 14 - 1943 agosto 30

Lettere, una delle quali intestata al Senato del Regno, con cui Edoardo Rubino prende accordi per il collaudo di un'opera dello scultore Guido Galletti.

Da un'annotazione sulla camicia del fascicolo si apprende trattarsi del monumento a Bixio.

Fascicolo, 2 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Reginald Grundy. Lettera ad Orlando Grosso da Londra, 28.III.1928 " e la segnatura 14.

Segnatura: 1988

1989

"Ruini Umberto"

Genova, 1951 dicembre 22

Cartolina di auguri da parte del pittore e architetto Ruini.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Protti Giocondo. Lettera ad Orlando Grosso da Venezia, 23.novembre 1941 XX" e la segnatura 79.

Segnatura: 1989

Cassetto 16
Cartella 27 (da Sacchetto a Saviotti)

1990

"Sacchetto Rita"

s.l., s.d.

Lettera in cui chiede che O.G. s'interessi presso l'ambasciata cinese a Roma al fine di valutare un arazzo di Pechino di cui Rita Sacchetto ha inviato le foto.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione non completamente leggibile in cui si dice che era una danzatrice veneta.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Enlart Camille. Lettera ad Orlando Grosso da Parigi, 4.IX.1914".

Segnatura: 1990

1991

"Saccorotti Oscar"

Genova, 1932 maggio 7

Ringraziamento per l'acquisto di un suo quadro per la Galleria d'arte moderna alla Biennale di Venezia ed invito ad una propria mostra personale.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore residente in Genova".

Fascicolo, 2 biglietti

Note

Il biglietto d'invito alla mostra non è datato.

Segnatura: 1991

1992

"Sacheri"

s.l., s.d.

Invito umoristico e corredato da disegno caricaturale ad una cena della Famiglia artistica ligure.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1992

1993

"Sacheri Giuseppe"

Genova, s.d.

Cartolina, raffigurante il "Tramonto sul mare", in cui Sacheri dice di non avere fotografie dei propri quadri che esporrà a Roma.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore residente in Genova".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 1993

1994

"Saladino"

Siena, 1919 agosto 30

Cartolina con cui Saladino, vice prefetto, dice che farà il possibile per fare avere il passaporto alla piccola Jolanda, dice inoltre che non gli sono giunte alcune pubblicazioni che attendeva.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1994

1995

"Salietti"

Milano, 1927 marzo 26 - 1957 ottobre 25

Lettera in cui Salietti dice di essere disposto a vendere il proprio quadro "Le case al sole" alla Galleria d'arte moderna (1927 marzo 26); proposta di sostituzione di un proprio quadro esposto a Nervi con un altro che egli ritiene migliore (1947 giugno 16); lettera in cui dice di avere bisogno di lavorare e chiede di parlare a Ceschi per una pala d'altare (1957 ottobre 25).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore valente residente nella città di Chiavari".

Fascicolo, 3 lettere

Note

Il presente è il primo di nove fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Salietti e recante segnatura 4.

Segnatura: 1995

1996

"Salietti Alberto"

Levanto, 1927 maggio 2

Ringraziamento per l'acquisto di un proprio quadro per la Galleria d'arte moderna di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1996

1997

"Salietti"

Milano, 1927 maggio 14

Lettera con cui comunica la spedizione del quadro acquistato dalla Galleria d'arte moderna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1997

1998

"Salietti Alberto"

Chiavari, 1927 luglio 10

Cartolina in cui dice di non avere ancora ricevuto il pagamento del quadro acquistato dalla Galleria d'arte moderna.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 1998

1999

"Saliotti Alberto"

Chiavari, 1927 agosto 19

Lettera in cui comunica un lutto familiare e chiede che O.G. gli faccia avere una cartolina della Tesoreria per potere riscuotere il pagamento del quadro venduto al Comune per la Galleria d'arte moderna.

Sulla camicia del fascicolo è annotato che era morta la sorella del pittore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 1999

2000

"Saliotti Alberto"

Chiavari, 1934 luglio 28

Lettera di ringraziamento per un possibile acquisto del quadro raffigurante la moglie per la Galleria d'arte moderna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2000

2001

"Saliotti Alberto"

Chiavari, 1934 settembre 2

Lettera in cui dice che il prezzo propostogli dal Comune di Genova per l'acquisto del quadro "Ritratto di mia moglie" è troppo basso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2001

2002

"Saliotti"

Milano, 1935 novembre 28

Lettera in cui auspica un prossimo incontro e dice che vorrebbe lavorare a qualche opera di una certa complessità.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2002

2003

"Saliotti"

Genova, 1936 giugno 12

Lettera in cui ringrazia per una proposta riguardante De Grada.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2003

2004

"Salinger Margherita"

Siena, New York, 1952 luglio 14 - 1953 agosto 28

Lettera in cui si chiede la disponibilità di O.G. a fare visitare Villa Durazzo Pallavicini; successiva lettera su carta intestata del Metropolitan Museum of art di New York in cui Margareta Salinger ringrazia per la cortesia di O.G. e si scusa se lei, Mr. Wehle e Mr. Noir sono sembrati poco gentili, dice infatti che erano stanchi per il viaggio ed in condizioni di salute non ottimali per godere appieno della visita.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il nome esatto è Margareta.

Segnatura: 2004

2005

"Salmi Mario"

Perugia, Milano, Pisa, 1918 settembre 12 - 1928 maggio 4

Cartoline con cui Salmi chiede articoli di O.G. e fotografie di opere d'arte; nella cartolina del 1918 settembre 12 informa di essere divenuto ispettore alle Gallerie dell'Umbria, la cartolina del 1923 novembre 29 reca il timbro della Regia Pinacoteca di Brera, la cartolina del 1928 maggio 4 proviene invece da Pisa.

Fascicolo, 1 cartolina, 3 cartoline postali

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Salmi Mario recante segnatura 39 e l'annotazione: "Professore di storia dell'arte all'Università di Firenze. E' stato uno dei fautori se non il principale della rovina del Palazzo Rosso".

La cartolina del 1918 settembre 12 reca l'intestazione della Soprintendenza alle Gallerie ed oggetti d'arte dell'Umbria - Perugia, quella del 1923 novembre 29 reca il timbro della Regia Pinacoteca di Brera - Milano.

Segnatura: 2005

2006

"Salmi"

Milano, 1923 ottobre 17

Cartolina, con intestazione della Regia Pinacoteca di Brera, in cui gli porta i saluti della signora Rubinstein da Parigi e gli chiede informazioni riguardo un quadro del Bando nella chiesa di S. Teodoro.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 2006

2007

"Salmi Mario"

s.l., 1928 gennaio 25

Lettera in cui raccomanda l'amico Lamberto Vitali, stampatore di raccolte di disegni per vari musei italiani e stranieri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2007

2008

"Salmi Mario"

Firenze, 1931 marzo 3

Lettera, su carta intestata della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Firenze, con cui Salmi raccomanda il progetto di un amico contrassegnato col motto "Antoniotto Usodimare" al concorso per il piano regolatore della città di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2008

2009

"Salmi Mario"

Livorno, 1938 settembre 1

Cartolina, con intestazione della Regia Università degli studi di Firenze, in cui esprime il proprio ringraziamento.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 2009

2010

"Salmini Vittorio"

s.d.

"Sollione" e "Paesaggio", trascrizione di liriche edite da Zanichelli.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore residente in Genova".

Fascicolo, cc. 2

Note

Vittorio Salmini, 1831-1881. Il presente fascicolo è stato mantenuto nella collocazione originaria nell'ambito dell'Epistolario, ma non contiene corrispondenza.

Segnatura: 2010

2011

"Salucci Arturo"

Genova, 1924 agosto 4

Lettera in cui esprime il suo cordoglio per la morte della signora Dora Melegari e chiede che gli vengano segnalati eventuali articoli su di lei.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Salucci Arturo, recante segnatura 43 e l'annotazione: "Giornalista, redattore del giornale Il Lavoro, scrittore di storia genovese e di antichità genovese e di un libro su Mazzini, nel quale s'interessa di Madeleine <...>".

Segnatura: 2011

2012

"Salucci Arturo"

Genova, 1925 aprile 8 - 1927 novembre 26

Lettera in cui dice che verrà a restituirgli gli appunti sulla famiglia Serra che ha utilizzato per il libro "Passioni mazziniane" che sta scrivendo, richiesta di fotografie o di uno schizzo del volto di Madeline - Maria de Mandrof - per il suddetto libro, richiesta del volume sul Gandolfi, invio dell'articolo scritto pubblicato su Il Lavoro, con firma Ars, riguardante la Mostra di topografia e d'iconografia genovese a Palazzo Rosso.

Fascicolo, 3 lettere, 1 articolo di giornale

Segnatura: 2012

2013

"Salucci"

Genova, 1926

Lettera con cui invia una copia del suo libro "Tavolozza genovese", con preghiera di promuoverne l'acquisto in Comune, e gli ricorda la richiesta di un'immagine del volto di Madeleine.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera non è datata, l'anno è indicato sulla camicia del fascicolo. In base al contenuto sembra più probabilmente successiva alla lettera del 7 gennaio 1926 (cfr. unità 2012).

Segnatura: 2013

2014

"Salucci Arturo"

Genova, 1927 giugno 4

Richiesta di uno schizzo raffigurante Madeleine, per il libro "Passioni mazziniane". Sulla camicia del fascicolo è annotato che O.G. donò il libro alla Berio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2014

2015

"Sanguineti David"

Genova, 1938 dicembre 23

Lettera di auguri in cui Sanguineti ringrazia per l'opera profusa da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Sanguineti David, recante segnatura 16 e l'annotazione: "Mi sono con mons. Sanguineti occupato dell'Esposizione d'arte sacra al Congresso Eucaristico".

Dai biglietti intestati si apprende che mons. dott. Sanguineti era Commendatore della Corona d'Italia e dell'Ordine del S. Sepolcro, canonico arcidiacono della Chiesa Metropolitana di S. Lorenzo, direttore spirituale del Conservatorio Fieschi.

Segnatura: 2015

2016

"Mons. Sanguineti"

Genova, 1939 luglio 17

Biglietto d'auguri spedito a O.G. che era degente all'Ospedale S. Martino.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2016

2017

"Sanguineti David"

Genova, 1939 dicembre

Biglietto d'auguri.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2017

2018

"Santagata"

Roma, s.d.

Lettera, su carta intestata "La casa dell'arte", in cui riflette sul dolore, prendendo spunto dalla triste situazione che O.G. sta vivendo, e di come l'artista possa trasferirlo nelle sue opere; lettera in cui chiede di potere avere per breve tempo i propri disegni di guerra che sono stati acquistati dal Comune; lettera in cui parla di un'esposizione in corso e dice che vuole recarsi con O.G. a trovare Pennasilico.

Fascicolo, 3 lettere

Note

Il presente è il primo di ventidue fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Santagata, recante segnatura 2 e l'annotazione: "...Sono 35 anni di corrispondenza e d'amicizia dall'inizio della carriera pittorica del Santagata, quando lasciato l'impiego si dedicò alla pittura, aprì poi uno studio a Roma. E' un pittore di volontà che ha imposto il suo temperamento e ha compiuto opere di grande valore specialmente nell'affresco. E' interessante la sua vita. Appartenne al gruppo <Guinzia> Tullo poi fu in <comunicazione> con Cominetti. Apparteneva al gruppo lo scultore Giglioli, Giarruso. La corrispondenza è interessante perchè tratta dell'ambiente artistico genovese, e delle questioni d'arte".

La lettera in cui si fa riferimento al dolore di O.G. è stata scritta presumibilmente nel 1919, sulla camicia del fascicolo è infatti annotato che si trovava a Parigi dopo la morte della moglie Berthe.

Segnatura: 2018

2019

"Santagata Giuseppe"

Roma, 1921 febbraio 21 - 1923 febbraio 19

Lettera in cui parla della propria attività pittorica, di esposizioni cui entrambi partecipano e chiede di comuni amici

Fascicolo, 7 lettere

Segnatura: 2019

2020

"Santagata"

Roma, 1924 maggio 29 - 1924 dicembre 7

Lettere in cui parla dei lavori che sta svolgendo, degli acquisti del Comune di Genova, di incontri con Piacentini, al quale ha spiegato che deve ad O.G. il fatto di avere vinto il concorso per l'Arco dei caduti, dice inoltre che Prini, che si sta occupando delle sculture delle lunette per l'Arco, domanda se è stato veramente designato come membro della giuria nel concorso per il monumento a Mameli.

Fascicolo, 7 lettere

Segnatura: 2020

2021

"Santagata"

Roma, Firenze, 1924 ottobre 24 - 1924 novembre 24

Cartoline di saluti in cui dice che ha molto lavoro e riferisce a nome di Prini un giudizio favorevole sul quadro di O.G. esposto a Roma.

Fascicolo, 2 cartoline

Note

L'anno della cartolina datata 24 ottobre non è leggibile, è stato pertanto riportato l'anno indicato sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 2021

2022

"Santagata"

Roma, Parigi, Genova, 1925 febbraio 11 - 1925 dicembre 20

Lettere in cui informa sulle proprie attività, sui suoi frequenti incontri con Villani e con Piacentini per una grande opera che sta realizzando e sulla Biennale di Roma, cartoline di saluti da Parigi.

Si segnala un commento sulla camicia del fascicolo riguardo una frase contenuta della lettera del 20 dicembre, O.G. infatti scrive: "avessi piantato il Comune per fare l'artista!!"

Fascicolo, 6 lettere, 4 cartoline

Segnatura: 2022

2023

"Santagata"

Roma, 1926 marzo 28 - 1926 dicembre 12

Corrispondenza riguardante l'Esposizione di Roma e la preparazione del relativo catalogo, in una lettera è presente uno schizzo raffigurante in pianta la disposizione dei quadri nella sala dei pittori liguri, nella lettera del 1 dicembre Santagata informa della vendita di un quadro di O.G. al re Vittorio Emanuele III per lire 100 e comunica il prezzo di alcune opere; lettera, su carta intestata della I Mostra Nazionale d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana, di cui Santagata è segretario, in cui esorta a promuovere gli acquisti di quadri, ed in cui riconosce l'importante ruolo di O.G. come promotore della pittura ligure che grazie a lui ha potuto affermarsi e farsi conoscere, allegate le "Istruzioni per i commissari regionali della I° Mostra Nazionale d'Arte Marinara" (1926 dicembre 12).

Fascicolo, 8 lettere, 1 cartolina

Segnatura: 2023

2024

"Santagata"

Roma, 1927 gennaio 6 - 1927 dicembre 9

Lettere in cui informa dei frequenti incontri con Cipriano Oppo, di accordi e chiarimenti con Calcagno, cita vari pittori contemporanei, quali Felice Casorati, Domingo Motta, Angelo Balbi, Riccardo Lombardo ed allude a tensioni tra artisti, dice che il comitato organizzatore della Mostra (forse quella d'arte marinara) è composto per la maggior parte da ebrei, che il vero organizzatore è Baroni che sta furbescamente nell'ombra, parla degli acquisti di quadri da parte del Comune di Genova ed esprime le sue considerazioni in merito al fatto che i pittori liguri debbano essere uniti per potersi affermare.

Fascicolo, 7 lettere, 1 cartolina

Note

Due lettere non sono datate, O.G. ha annotato su di esse l'anno 1927.

Segnatura: 2024

2025

"Santagata"

Roma, 1927 agosto 21 - 1929 agosto 2

Lettera in cui dice di fare pressioni su Kleen, amico di Prini, per una questione non specificata, di un ritardo nella pubblicazione di un libro di O.G. e della prossima Mostra d'Arte Marinara; cartolina in cui accenna all'invio di quadretti ex-voto di Lancellotti in restituzione dalla Mostra d'Arte Marinara.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Segnatura: 2025

2026

"Santagata"

Roma, 1928 giugno 3 - 1929 gennaio 31

Cartolina in cui riferisce del plauso di Maraini nei confronti di una medaglia che ha realizzato (1928 giugno 3); lettera in cui informa che i quadri venduti a Roma non sono ancora stati pagati per ragioni burocratiche, accenna ad un incontro con Dazzi che è nella giuria del concorso per il monumento a Mameli, esorta O.G. a proteggere l'arte ligure (1928 giugno 6), successiva lettera in cui ringrazia per l'apprezzamento ma per il momento non desidera candidarsi a deputato in quanto a suo avviso dedicarsi alla politica significherebbe essere rovinato come artista (1929 gennaio 31).

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina

Segnatura: 2026

2027

"Santagata G. A."

Roma, 1929 gennaio 6 - 1929 giugno 18

Lettera in cui dice che Prini, incaricato di sculture per l'Arco dei caduti, è preoccupato per non avere avuto ancora alcun riscontro in seguito alla visita della commissione, esorta inoltre ad attivarsi come organizzatore e come pittore per una mostra che si terrà in novembre; successiva lettera in cui informa di avere parlato all'On. Di Giacomo ed a Oppo della situazione genovese e dell'aiuto che O.G. dà agli artisti.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo non è indicata la presenza della lettera del 18 giugno.

Segnatura: 2027

2028

"Santagata"

Roma, 1930 luglio 2 - 1930 novembre 13

Lettere in cui parla del proprio lavoro, ringrazia per il dono di un bozzetto di O.G. e parla di disguidi nella spedizione di quadri.

Fascicolo, 3 lettere

Note

Una lettera non è datata.

Segnatura: 2028

2029

"Santagata"

Roma, Cagliari, Salso, 1931 gennaio 17 - 1931 novembre 1

Lettere in cui parla degli attacchi che Baroni muove contro O.G., dei bozzetti delle lunette che ha realizzato, degli inviti alla Biennale di Venezia, e degli articoli sulla pittura di O.G. pubblicati da giornali di Roma; cartolina di saluti da Cagliari firmata anche da Figari e da Barrera; cartolina in cui informa di avere quasi terminato il lavoro ad un'abside.

Fascicolo, 6 lettere, 3 cartoline

Segnatura: 2029

2030

"Santagata"

Roma, 1932 aprile 6 - 1933 dicembre 24

Lettere in cui parla della Mostra del Fascismo, della lotta mossa contro di loro da alcuni artisti, dei quadri che ha inviato alla Biennale di Venezia e della necessità di acquistare anche opere di giovani artisti.

Fascicolo, 4 lettere, 2 cartoline

Note

Due lettere sono prive di data.

Segnatura: 2030

2031

"Santagata"

Roma, Bratto, 1934 giugno 16 - 1934 novembre 24

Lettera di cordoglio per la morte della madre di O.G., lettera in cui parla di un'opera da imballare e spedire a Tripoli in occasione della Mostra coloniale, successive lettere in cui apprende della malattia di lui e lo esorta a recarsi più spesso a Roma.

Sulla camicia del fascicolo c'è una lunga annotazione in cui O.G. spiega di essersi ammalato di polmonite a Roma, essendo dovuto partire da Genova con l'influenza per trattare la questione dell'approvazione dei grattacieli del centro di Genova e del centro industriale di Sampierdarena. Al suo ritorno non gli furono pagate le spese mediche perchè, secondo il Comune, avrebbe dovuto rifiutarsi di partire essendo già ammalato.

Fascicolo, 4 lettere

Segnatura: 2031

2032

"Santagata"

Roma, 1935 marzo 9

Lettera in cui segnala che è stato tolto il pensionato a Frassoni, ingiustamente a suo avviso, in quanto trattasi di persona competente oltre che padre di famiglia, chiede pertanto che O.G. s'interessi al riguardo.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Frassoni era un pensionante di architettura che i professori dell'Accademia, chiamati a giudicare i saggi, lo avevano tartassato, perchè era della scuola nuova (vi sono sempre scuole nuove)..."

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2032

2033

"Santagata"

Roma, 1935 aprile 2 - 1936 gennaio 24

Lettere in cui consiglia O.G. di stare sereno anche di fronte agli attacchi di chi lo denigra, esprime dispiacere per la morte di De Barbieri, parla dei quadri che sta preparando e delle esposizioni a cui parteciperà, si rallegra per un articolo riguardante la pittura di O.G. su A.B.C. e riferisce dell'intenzione di Lancellotti di vendere alcuni pezzi della sua collezione.

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina

Note

Una lettera non è datata.

Segnatura: 2033

2034

"Santagata"

Roma, 1936 giugno 15

Cartolina in cui chiede a nome della signora Prini una fotografia di un quadro di O.G. esposto alla Biennale per una rivista americana.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 2034

2035

"Santagata"

Roma, 1938 dicembre 3

Biglietto in cui chiede un parere sul progetto del monumento a Garbarino dell'architetto Ferrati, per il quale è stato incaricato lo scultore Berti ed in cui Santagata farà un piccolo mosaico nell'abside.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2035

2036

"Santagata Antonio Giuseppe"

Bergamo, Roma, 1940 maggio 2 - 1943 maggio 4

Biglietto in cui ringrazia per l'apprezzamento di O.G. e ricorda la morte di Pennasilico, cartoline raffiguranti propri quadri e riguardanti i lavori che sta svolgendo.

Fascicolo, 3 cartoline, 1 biglietto

Segnatura: 2036

2037

"Santagata"

Bergamo, 1940 agosto 18 - 1940 ottobre 28

Cartolina e biglietto in cui informa di trovarsi a Bergamo per l'affresco commemorativo a Locatelli.

Fascicolo, 1 cartolina, 1 biglietto postale

Segnatura: 2037

2038

"Santagata"

Recco, Bergamo, 1940 novembre 22 - 1956 gennaio 1

Cartoline di saluti e di richiesta di foto di proprie opere, rallegramenti per un'esposizione personale di O.G. ed invio di indicazioni bibliografiche.

Fascicolo, 1 lettera, 2 cartoline, 1 biglietto

Segnatura: 2038

2039

Santagata Giuseppe

Roma, Recco, Bergamo, 1960 maggio 11 - 1965 maggio 30

Biglietti e lettere in cui parla della pittura sua e di O.G., esortandolo a continuare a dipingere, comunica la morte della sorella ed esprime le proprie riflessioni sulla vita (1960 maggio 11 - 1962 dicembre 1); biglietti in cui parla delle proprie condizioni di salute e dei lavori che sta realizzando, nel primo dei quali riferisce del suo restauro dell'affresco che dipinse a Bergamo nel 1940 (1963 ottobre 27 - 1965 aprile 30); lettera in cui riferisce di essere impegnato a dipingere nella navata centrale del santuario di Nostra Signora della Guardia (1964 agosto 30); lettera di apprezzamento per il libro di O.G. "S. Giorgio nell'arte e nel cuore dei popoli" (1965 maggio 30).

Fascicolo, 4 lettere, 8 biglietti

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 2039

2040

"Sapori Francesco"

Roma, 1919 ottobre 17

Lettera, su carta intestata del Museo di Palazzo Venezia - Roma, in cui si rammarica per un mancato incontro e chiede informazioni e fotografie per la sua collezione sull'800 italiano.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Sapori Francesco, recante segnatura 37 e l'annotazione: "Scrittore d'arte".

Segnatura: 2040

2041

"Sapori Francesco"

Roma, 1931 marzo 25

Cartolina, con intestazione "La Bordata", mensile di poesia e d'arte diretto da Corrado Govoni e Francesco Saponi, con cui ringrazia per le fotografie ricevute a mezzo del Messina.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 2041

2042

"Sapori Francesco"

Roma, 1933 aprile 5

Cartolina, raffigurante la copertina del libro di Saponi "L'arte e il Duce" ed. Mondadori, Milano, in cui comunica che il dott. Migone ha superato un esame di abilitazione.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 2042

2043

"Sapori Francesco"

Rimini, 1935 settembre 24

Cartolina in cui ringrazia per le notizie ricevute ed informa che la pubblicazione è in corso di stampa.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 2043

2044

"Saqui"

Genova, Milano, 1922 settembre 29 - 1932 dicembre 19

Biglietto da visita di Josef Saqui, direttore dei Musei di Nizza; biglietto da visita di Germain Bazin, conservatore capo delle pitture e dei disegni al Museo del Louvre; biglietto da visita di Armando Formichi (s.d.); cartolina commemorativa della Conferenza internazionale economica di Genova firmata da <Ade> (1922 settembre 29); biglietto del restauratore Pompeo Rubinacci in cui comunica il cambio d'indirizzo (Genova, s.d.); cartolina di auguri di N. G. Fiumi raffigurante un proprio quadro esposto alla Biennale di Venezia del 1930 (Milano, 1932 dicembre 19).

Fascicolo, 2 cartoline, 1 biglietto, 3 biglietti da visita

Note

Le cartoline ed i biglietti del fascicolo sono raccolti in un ulteriore foglietto con annotazioni di O.G. descrittive del contenuto.

Segnatura: 2044

2045

"Sarfatti Lisa"

Torino, 1927 giugno 4

Lettera in cui dice di avere ricevuto le bozze della monografia inviatale e che la stampa non subirà ritardi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2045

2046

"Sargent F. W."

Sestri Levante, 1932 giugno 16

Lettera in cui informa di avere una presentazione da parte del professore Antonio Maraini e chiede di potere incontrare O.G. l'indomani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2046

2047

"Sartorio Aristide"

Roma, 1910 maggio 19

Lettera indirizzata all'assessore Gaetano Poggi con cui chiede l'appoggio per l'istituzione di un Museo didattico a Roma a nome della Società degli insegnanti del disegno di cui è vice presidente.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Sartorio Aristide, recante segnatura 36 e l'annotazione: "Pittore romano".

Segnatura: 2047

2048

"Sartorio Aristide"

Genova, 1910 maggio 28

Lettera di ringraziamento per i dieci volumetti fatti pubblicare da O.G. con la riproduzione dei bozzetti per il concorso del monumento ai Mille ed apprezzamento per uno studio sulla pittura genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2048

2049

"Sartorio Aristide"

Roma, 1910 ottobre 18

Lettera, cui acclude la foto di un dipinto raffigurante un cane, chiedendo se possa trattarsi di un'opera del Grechetto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Segnatura: 2049

2050

"Sartorio Aristide"

Roma, 1910 dicembre 19

Lettera in cui esprime apprezzamento per la competenza artistica di O.G. e dice che l'editore Provenzani lo contatterà per chiedergli di scrivere un libro su un palazzo o su una Galleria genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2050

2051

"Sartorio Aristide"

Roma, 1914 giugno 17

Lettera di ringraziamento per un libretto su Genova e saluti rivolti anche a Baroni.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2051

2052

"Sauli"

Vernon, 1937 febbraio 4

Cartolina in cui ringrazia per la fotografia della statua del doge Alessandro Sauli ed in cui dice di avere versato il proprio obolo per la campagna d'Etiopia e di avere promosso una raccolta di firme per fare abolire le "stupide sanzioni" contro l'Italia; dice inoltre che dal punto di vista della civilizzazione la Francia ha sempre seguito le orme dell'Italia, mentre per altre nazioni europee (ed allude chiaramente alla Germania, ma senza nominarla) la civilizzazione consiste nell'abuso della forza e nell'inganno per poi sottomettere gli altri, si rammarica quindi che a causa di questi bellicosi ad oltranza non possa esserci la pace per il mondo.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 2052

2053

"Savio Giuseppe"

Genova, 1930 novembre 14

Lettera, su carta intestata "Ghio Secondo" - Banda musicale de "A Compagna"" - Circolo filarmonico di Genova Sestri, con cui il presidente Savio comunica la nomina di O.G. a socio onorario .

Fascicolo, 1 lettera

Note

Secondo Ghio (Sestri Ponente, 1877-1905), compositore e direttore di banda.

Segnatura: 2053

2054

"Saviotti Gino"

Livorno, 1921 agosto 30

Lettera in cui esprime il suo giudizio su una mostra a Palazzo Bianco e dice che a suo avviso il linguaggio dei critici dovrebbe essere "più parco e ponderato", spiega poi cosa voleva intendere in un articolo sulla maschera del Baroni, scultore che apprezza molto.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Saviotti Gino, recante segnatura 30 e l'annotazione: "Professore d'italiano nei licei genovesi e direttore di una locale rivista".

Segnatura: 2054

2055

"Saviotti Gino"

Arezzo, 1923 aprile 22

Cartolina in cui comunica che suo padre, provveditore agli studi, è stato trasferito da Arezzo a Genova.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 2055

2056

"Saviotti"

Milano, 1936 novembre 19

Cartolina in cui accenna alle proprie occupazioni, chiede del lavoro di O.G. ed auspica un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 2056

Cartella 28 (da Scaffiero a Svenonius)

2057

"Scaffiero Carlo"

Cervo Ligure, 1954 agosto 2

Cartolina in cui dice di avere protestato per le trasformazioni in atto che rischiano di trasformare in un "paese qualunque" quello che il Labò definì "il più artistico pittoresco paese della provincia d'Imperia".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Compagno di collegio, sindaco di Cervo"

Fascicolo, 1 cartolina

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Calcaprina Lino", la segnatura 75 e conteneva cartoline da Genova rispettivamente del 1931 maggio 24 e del 1933 dicembre 23.

Segnatura: 2057

2058

"Scaglia Riccardo"

Alessandria, 1938 gennaio 13

Lettera su carta intestata di "Alexandria, Rivista mensile della provincia", con cui il direttore Scaglia ringrazia per l'articolo su Monteverde tratto dalla rivista "Genova", e chiede se in città vi siano opere di Pellizza da Volpedo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2058

2059

"Scarpa Piero"

Roma, 1938 marzo 16

Lettera, su carta intestata "Il Messaggero", con cui il critico d'arte Scarpa invita O.G. a fare il testimone di nozze per il proprio figlio Walter, architetto addetto al piano regolatore dell'Esposizione universale di Roma alle dipendenze di Piacentini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2059

2060

"Scasso Pietro Vittorio"

Chiavari, 1926 marzo 26

Lettera, su carta intestata di "Ligustica. Rassegna mensile di letteratura arte e illustrazione delle bellezze liguri", con cui Scasso ringrazia O.G. per avere accettato di collaborare alla rivista.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2060

2061

"Schapin"

Genova, 1932 aprile 16

Biglietto con cui il francese Schapin si congeda, ringrazia per il dono e dice di avere visitato le chiese e le opere d'arte genovesi.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il biglietto è stato scritto utilizzando uno di quelli del direttore dell'Ufficio di Belle Arti e storia, ove probabilmente Schapin si era recato per salutare O.G. e non lo aveva incontrato.

Segnatura: 2061

2062

"Schaub-Koch Emilio"

Montecarlo, 1933 luglio 11

Lettera in cui Schaub-Koch ringrazia per le pubblicazioni ricevute ad annuncia l'uscita di alcuni suoi libri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2062

2063

"Schaub-Koch Emile"

Montecarlo, 1933 agosto 27 - 1933 ottobre 9

Biglietto con cui Schaub-Koch, critico d'arte e membro corrispondente dell'Accademia Pontificia Tiberina di Roma, annuncia un suo prossimo studio sui pittori primitivi e chiede di poterlo dedicare a O.G.; presente la minuta di risposta in cui O.G. ringrazia, chiede di poterlo conoscere personalmente per parlare del cromatismo e promette il suo interessamento per nominarlo socio corrispondente della Società di storia patria.

Fascicolo, 1 biglietto, 1 minuta di lettera

Segnatura: 2063

2064

"Schaub-Koch Emile"

Monaco, 1933 ottobre 12

Lettera in cui informa di stare lavorando ad uno studio su Bernardo Strozzi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2064

2065

"Schaub-Koch"

Napoli, 1937 gennaio 1

Lettera in cui domanda informazioni in merito alle condizioni per una sua nomina a professore di merito dell'Accademia Ligustica e dice di stare preparando degli studi su Pietro Canonica e su Dante Marozzi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2065

2066

"Schaub-Koch Emile"

Firenze, 1937 febbraio 12

Lettera in cui chiede di ricevere alcuni numeri della rivista genovese per procurarsi in nomi degli accademici dell'Accademia Ligustica, chiede inoltre delle foto di quadri di O.G. per redigere un articolo; "Emile Schaub-Koch. Il rinnovatore della critica d'Arte", Albus, Roma 1937, opuscolo, pp. 1-28, con dedica ad O.G.

Fascicolo, 1 lettera, 1 opuscolo

Segnatura: 2066

2067

"Schaub-Koch"

Firenze, 1937 marzo 12

Lettera in cui parla degli studi che sta per pubblicare, dei suoi progetti e dice che dal Giappone gli hanno scritto per chiedergli l'autorizzazione a tradurre un proprio studio sul Modigliani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2067

2068

"Schaub-Koch Emile"

Ginevra, 1941 marzo 29

Lettera riguardante un suo libro sullo scultore Morera, accluso un biglietto da visita su cui si leggono le seguenti cariche: Membro dell'Accademia di Belle Arti di Genova, dell'Accademia di Belle Arti di Siviglia, Malaga e Saragozza, dell'Accademia Reale delle Scienze, Lettere ed Arti di Modena, dell'Istituto di Coimbra e dell'Ateneo Veneto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto da visita

Segnatura: 2068

2069

"Schaub-Koch"

Ginevra, 1950 marzo 7 - 1957 giugno 3

Lettera in cui ringrazia per l'apprezzamento nei confronti di un proprio libro ed in cui parla di suo figlio adottivo, Michelino Bertacco, che si è sposato in Svizzera e che si occupa anch'egli di belle arti; cartolina di saluti in cui ringrazia delle pubblicazioni ed auspica un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Segnatura: 2069

2070

Schaub-Koch E.

Ginevra, 1963 gennaio 12

Lettera in cui auspica di potere tornare a Genova e di conoscere il critico d'arte Mario Bonzi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

Segnatura: 2070

2071

"Schiaffino"

Genova, 1937 aprile 1

Biglietto di saluti in cui si augura che O.G. si sia pienamente ristabilito e si rammarica che non abbia potuto visitare la sua mostra.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore genovese, allievo di Pennasilico, quando io studiavo presso il maestro".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2071

2072

"Schreiber-Favre A."

Ginevra, Genova, 1938 novembre 14 - 1938 novembre 18

Lettera con cui invia un suo libro su Calame e chiede informazioni sul pittore genovese Rayper che ne fu allievo; presente una minuta di risposta di O.G.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Schreiber-Favre A., recante segnatura 31 e l'annotazione: "Critico d'arte svizzero".

Segnatura: 2072

2073

"Schreiber-Favre A."

Ginevra, 1938 novembre 28

Lettera di ringraziamento per le informazioni sui pittori paesaggisti dell'800.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2073

2074

"Schweitzer"

Königsberg, 1926 luglio 7

Lettera con cui Schweitzer chiede se a Genova vi siano tazze greche a figure nere analoghe a quelle di cui acclude le foto; sulla lettera è annotata la risposta di O.G.

Fascicolo, lettera, 2 fotografie

Segnatura: 2074

2075

"Sciaccaluga E."

Genova, 1942 febbraio 20

Lettera, su carta intestata della Confederazione fascista professionisti ed artisti - Unione provinciale fascista - Genova, con cui il presidente avv. Sciaccaluga ringrazia O.G. per il dono di un proprio quadro per la Mostra d'arte a beneficio dei combattenti.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2075

2076

"Scotti Pietro"

Genova, 1949 agosto 18 - 1949 settembre 8

Lettere, su carta intestata dell'Università di Genova, riguardanti la collaborazione di O.G. ad una guida della Liguria.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore all'Università di Genova, studioso di etnografia ligure".

Fascicolo, 2 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Cannata Antonio. Lettera ad Orlando Grosso da Roma, 31-XII-1937" e la segnatura 39.

Segnatura: 2076

2077

"Scribanti Bice"

Genova, 1931 giugno 7 - 1931 giugno 16

Lettera e biglietto, su carta intestata "Lyceum" di Genova, con cui la presidentessa Bice Francesca Scribanti Ravizza ringrazia O.G. per la cortese guida alle visite ai musei cittadini.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 2077

2078

"Segala Luigi"

Genova Sestri, 1942 febbraio 9

Lettera cui l'ing. Segala acclude due foto di quadri in suo possesso, che attribuisce alla scuola genovese del '600, per chiedere il parere di O.G. in merito.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "...E' interessante la lettera perchè spiega la psicologia dei raccoglitori di quadri e croste (opere brutte e mediocri, copie, ecc.) sulle quali studiano per cercarvi autori e <opinioni>".

Fascicolo, 1 lettera, 2 fotografie, 1 biglietto da visita

Segnatura: 2078

2079

"Sellenati Andrea"

Giassico di Cormòns, 1935 settembre 17

Biglietto in cui si congratula per il restauro del Palazzo Ducale e ricorda la pratica riguardante il suo stipendio al liceo artistico.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2079

2080

"Semeghini Pio"

Venezia, 1929 gennaio 23

Biglietto con cui informa che la cassa di quadri speditagli per errore, e rimasta giacente presso di lui per un anno senza che nessuno la reclamasse, è stata inviata all'indirizzo di O.G.

Fascicolo, 1 biglietto postale

Segnatura: 2080

2081

Serra "Il Podestà di Bonassola"

Bonassola, s.d.

Biglietto con cui ringrazia per l'opera di O.G. per l'ampliamento e la sistemazione della cappella della Madonna della Punta ed allega il compenso da consegnare al pittore.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2081

2082

"Servettaz Vanni"

s.l., s.d.

Lettera con cui lo scultore genovese invia la foto di una scultura raffigurante la testa di Mussolini realizzata per il Comune di Savona, dicendo a O.G. che se ne avesse necessità se ne potrebbe fare una simile per i prossimi festeggiamenti genovesi.

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Segnatura: 2082

2083

"Servolini Luigi"

Urbino, 1938 febbraio 17

Biglietto riguardante la richiesta di riproduzioni delle stampe giapponesi che illustrano la "Storia dell'arte giapponese" di O.G.; due fotografie d'incisioni di Servolini.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Incisore in legno e scrittore d'arte".

Fascicolo, 1 biglietto, 2 fotografie

Segnatura: 2083

2084

"Sestrieri Ettore"

Roma, 1940 gennaio 9

Lettera in cui dice di concordare con O.G. nel riscontrare riferimenti a G. B. Langetti per ciò che concerne l'attribuzione di un quadro raffigurante il Sacrificio di Abramo presente alla Galleria Doria Pamphili.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il cognome è in realtà "Sestieri".

Giovan Battista Langetti, pittore (1635-1676).

Segnatura: 2084

2085

"Sestrieri Ettore"

Roma, 1940 dicembre 6

Lettera in cui chiede il parere di O.G. in merito all'attribuzione di quadri di scuola genovese.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Studioso d'arte, che compilava il catalogo della Galleria Doria Pamphily".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2085

2086

"Sestrieri Ettore"

Roma, 1940 dicembre 16 - 1940 dicembre 23

Lettere con cui chiede il parere in merito a quadri di cui ha inviato le fotografie; sulla seconda lettera è presente una minuta di risposta di O.G. il quale esclude l'attribuzione al Castiglione.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo non è indicata la presenza della lettera del 1940 dicembre 23.

Segnatura: 2086

2087

"Sestrieri Ettore"

Roma, s.a. marzo 14

Lettera in cui parla del tentativo, per il momento infruttuoso, di attribuzione della paternità di un quadro raffigurante Endimione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2087

2088

"Siderides - Poggi Francesco"

Costantinopoli, Genova, 1926 agosto 14 - 1926 settembre 3

Lettera in cui Siderides chiede la fotografia del pallio bizantino conservato a Palazzo Bianco per una pubblicazione; successiva lettera di Francesco Poggi, su carta intestata della Società ligure di storia patria, in cui invita O.G. a fornire allo studioso la suddetta foto.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il nome completo dello studioso è Xenophon A. Siderides.

Segnatura: 2088

2089

"Siderides A."

Costantinopoli, 1927 maggio 29

Lettera di accompagnamento all'invio di due esemplari della pubblicazione "Elogio di Manuel Holobolus in onore di Michele VIII Paleologo, imperatore di Costantinopoli", in cui sono riprodotte le fotografie inviate da O.G. (pubblicazione non presente).

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2089

2090

"Signorelli Alfredo"

Torino, 1941 novembre 3

Lettera, su carta intestata del giornale "La Stampa", con cui il direttore Signorelli chiede la collaborazione di O.G., mediante invio o segnalazione di opere, per l'organizzazione di una mostra di pittori piemontesi del sec. XIX appartenenti alla cosiddetta "Scuola di Rivara".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2090

2091

"Signorelli Alfredo"

Torino, 1942 marzo 16

Lettera, su carta intestata del giornale "La Stampa", con cui invita O.G. alla mostra di pittura della "Scuola di Rivara".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2091

2092

"Silvagni"

Roma, 1932 aprile 14

Lettera, su carta intestata del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana - Regio Istituto Storico Italiano, in cui Angelo Silvagni ringrazia per l'adesione di O.G. ad una collaborazione per il Corpus inscriptionum italicarum Medii Aevi, ed in cui spiega che l'Ufficio di Belle Arti sarebbe stato il centro dell'attività di raccolta epigrafica, in collaborazione con la Società ligure di storia patria, con l'Archivio di Stato di Torino e con esponenti del clero.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Silvagni, recante segnatura 44 e l'annotazione: "Direttore del Pontificio Istituto di Archeologia cristiana".

Segnatura: 2092

2093

"Silvagni"

Roma, 1932 giugno 6

Lettera, su carta intestata del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana - Regio Istituto Storico Italiano, in cui comunica una prossima visita ad O.G. per organizzare l'attività di ricerca.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2093

2094

"Silvestri Oreste"

Milano, 1922 maggio 20 - 1922 settembre 1

Lettere riguardanti il progetto di restauro di un quadro di Filippino Lippi. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore e restauratore di dipinti e restauratore del Cenacolo Vinciano".

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di nove fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Silvestri Oreste e recante segnatura 1.

Segnatura: 2094

2095

"Silvestri Oreste"

Milano, 1923 gennaio 29

Lettera riguardante il preventivo di restauro del quadro di Filippino Lippi, che O.G. volle fosse eseguito a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2095

2096

"Silvestri Oreste"

Milano, 1924 marzo 23 - 1924 dicembre 29

Lettere in cui informa che i restauri in corso al Cenacolo Vinciano comportano lavori più lunghi e complessi di quanto previsto a causa dei distacchi della pittura e per questo motivo deve procrastinare l'intervento sul quadro del Lippi.

Fascicolo, 4 lettere, 2 cartoline postali

Segnatura: 2096

2097

"Silvestri Oreste"

Milano, 1925 aprile 12 - 1925 dicembre 2

Lettere e cartoline riguardanti i lavori di restauro condotti a Genova.

Fascicolo, 2 lettere, 2 cartoline postali

Segnatura: 2097

2098

"Silvestri Oreste"

Milano, 1926 gennaio 26 - 1926 dicembre 23

Lettere riguardanti il restauro di un quadro di Filippino Lippi ed i contatti per ulteriori lavori a Genova; presente un minuta di lettera di O.G diretta al vice commissario prefettizio Ferruccio Lantini in cui informa sulla la necessità di restauro di quadri di Van Dyck (1926 febbraio 25).

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina postale, 1 minuta di lettera

Segnatura: 2098

2099

"Silvestri Oreste"

Oropa, Milano, 1927 maggio 19 - 1927 maggio 31

Lettere in cui lamenta le lungaggini burocratiche, sia per l'assegnazione dei lavori che per il pagamento di quelli già svolti, dice inoltre di avere restaurato due ritratti di cardinali della famiglia Raggio, uno dei quali potrebbe essere attribuibile al Carbone.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2099

2100

"Silvestri Oreste"

Milano, 1928 giugno 18

Lettera in cui chiede di incontrarsi con O.G. per organizzare il lavoro che deve svolgere.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2100

2101

"Silvestri"

Milano, 1928 giugno 19

Cartolina di accordi per un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 2101

2102

"Silvestri Oreste"

Milano, 1929 giugno 22

Lettera in cui informa di essere molto impegnato ed in cui parla dei quadri di Genova che avrebbero bisogno di urgente restauro.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2102

2103

"Simion"

Roma, 1934 aprile 20

Lettera in cui ringrazia per l'invio di "Sciroccate", declina l'invito a scrivere la vita dell'ammiraglio Serra ed indica in sua vece il colonnello Gonni, approva inoltre il progetto del marchese Negrotto Cambiaso di una Società amici della storia navale ed indica il comandante Mario Nani Mocenigo come esperto di storia navale veneta.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Simion, recante segnatura 33 e l'annotazione: "Ammiraglio e scrittore di cose navali".

Segnatura: 2103

2104

"Simion"

Roma, 1934 maggio 2

Lettera in cui parla di un episodio della guerra navale delle Antille su cui lui ed O.G. hanno condotto delle ricerche.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2104

2105

"Simion"

Roma, 1934 maggio 14

Lettera in cui chiede informazioni riguardo all'episodio dell'assalto francese alla Maddalena nel 1793 per una memoria da presentare al Congresso storico.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2105

2106

"Simion"

Roma, 1935 gennaio 20

Lettera in cui indica alcuni libri dei secc. XVII-XIX presenti nella biblioteca del Ministero della Marina relativi alle assicurazioni marittime.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2106

2107

"Simu A."

Bucarest, s.d.

Cartolina, raffigurante il Museo Simu di Bucarest, in cui ricorda la visita al museo genovese; biglietto da visita da cui si apprende che Simu era Antico deputato al Parlamento rumeno, Corrispondente dell'Associazione francese d'espansione e di scambi artistici, Ufficiale della Legion d'onore, Fondatore del Museo Simu.

Fascicolo, 1 cartolina, 1 biglietto da visita

Segnatura: 2107

2108

"Siren Osvald"

Stoccolma, 1933 novembre 25

Copia di lettera tradotta in francese e diretta dal critico d'arte Siren a Karl Lundmarck del Museo di Stoccolma, in cui dice che il quadro raffigurante Venere di cui gli è stato chiesto un parere, potrebbe essere attribuibile a Domenico Beccafumi (1486-1551).

Fascicolo, 1 lettera

Note

Non è chiaro come questa lettera sia poi giunta a O.G. E' comunque plausibile che gli sia stata inviata contestualmente ad una foto del quadro in questione per chiedere anche il suo giudizio al riguardo.

Segnatura: 2108

2109

"Siri Giuseppe - Cardinale Arcivescovo di Genova"

Genova, 1952 dicembre 27 - 1963 febbraio 10

Lettera di ringraziamento per le pubblicazioni "Le Madonne nella vecchia Genova" e "San Giorgio".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Doria Lambda. Cartolina ad Orlando Grosso da Genova, 16 ottobre 1941- XIX" e la segnatura 47.

Segnatura: 2109

2110

"Sobrero Mario"

Torino, 1923 novembre 8

Lettera, su carta intestata "Illustrazione del Popolo - Supplemento settimanale della Gazzetta del Popolo", in cui il direttore Sobrero ringrazia per l'invio di fotografie del Museo Chiossone e ne chiede di ulteriori per un articolo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2110

2111

"Società degli Amici del Museo Civico di Storia Naturale Giacomo Doria (Il presidente)"

Genova, 1931 giugno 28

Lettera, su carta intestata della Società, con cui il presidente ringrazia per l'erogazione da parte del podestà di lire 5000 per la missione zoologica a Cufra.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La firma del presidente non è decifrabile.

Segnatura: 2111

2112

"Solari Gian Maria"

Genova, 1948 agosto 3 - 1948 agosto 8

Lettera dell'avvocato Solari riguardante la discussione sorta in Consiglio comunale per la valutazione di un possibile acquisto degli autografi di Mazzini e di due quadri di Cornelio de Wael e la sua proposta di acquisti più programmati (s.d.); lettera con cui il segretario comunale invia il dattiloscritto della seduta del Consiglio comunale del 3 agosto 1948, con interventi di Solari, Bovo, Mazzarello e Tarello: di questo si segnalano in particolare le obiezioni del consigliere Bovo il quale dice che un'amministrazione in difficoltà economica non deve pensare ad acquistare e quanto agli autografi di Mazzini dice che a suo avviso Genova ne possiede già abbastanza e che se sono venduti ad un prezzo di favore significa che non sono poi così importanti.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione di O.G.: "E' la vergognosa storia del settarismo e dell'ignoranza, non del Solari, la cui amicizia risale al Collegio nazionale C. Colombo, ma dell'altro consigliere comunale. L'idea del Solari non si reggeva perchè i Musei si fanno quando si trova il materiale, che difficilmente si trova, e che rispondono a speciale interesse artistico e storico anche se nell'apparenza è modesto: il valore documentario non può sempre risultare di eccelsa mano, è l'importanza e <..> che lo rende prezioso. Non so dove un direttore di Museo dovrebbe recarsi per trovare materiale per le sue raccolte? Lo dovrebbe dire il consigliere Bovo dove <..> convergere tutte le vendite. Se avesse avuto quel minimo di cultura generale indispensabile ad un pubblico amministratore, avrebbe compreso l'importanza di avere fra le collezioni del Comune una figurazione delle corsie dell'Ospedale Pammatone sulla metà del sec. XVII e della folla che vi esercitava la carità cristiana. Eppure il Bovo è un democratico cristiano!!! Lo stesso dicasi per la visione delle Prigioni, con tutti i supplizi del tempo. Inoltre si trattava di avere un esemplare sicuro della pittura di Cornelio de Wael, autore non ancora ben chiarito dalla critica..."

Fascicolo, 2 lettere, 1 dattiloscritto

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Morera. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Pieve di Cadore, 26.IX.1936.XIV" e la segnatura 21.

Segnatura: 2112

2113

"Solmi M."

Roma, 1933 luglio 1

Lettera, su carta intestata del Ministero dell'Educazione Nazionale, con cui il sottosegretario Solmi ringrazia per i volumi sulla storia genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2113

2114

"Somarè Enrico"

Milano, 1930 febbraio 7

Lettera di ringraziamento in cui dice di comprendere il motivo del mancato invio del quadro di grandi dimensioni di Nicolò Barabino alla mostra di Palazzo Ducale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2114

2115

"Somarè Enrico"

Milano, 1940 gennaio 13

Lettera, su carta intestata "L'Esame artistico e letterario", in cui chiede il catalogo della Mostra dei pittori liguri dell'800 e della Galleria d'arte moderna di Nervi.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore di libri sull'arte dell'800 italiano".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2115

2116

"Somarè Enrico"

Milano, 1948 settembre 1

Lettera, su carta intestata "Edizioni dell'Esame", in cui chiede d'intervenire presso Frugone affinché conceda il quadro "Ragazzo Convalescente" di Mancini per la Mostra di New York.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2116

2117

"Sopranis Bernardo"

Genova, 1933 novembre 8

Ringraziamento per l'articolo sulla famiglia Serra di Bonassola e la monografia sull'ammiraglio Luigi Serra.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2117

2118

"Soria"

Parigi, 1920 gennaio 1

Cartolina di auguri.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore spagnolo che soggiornò a Genova, era funzionario del Consolato (vedere mio articolo su Pagine d'arte)".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 2118

2119

"Soria Martin"

s.l., 1948 maggio 17

Lettera in cui chiede, nel suo prossimo scalo a Genova, di potere vedere dei quadri di Zurbaran.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2119

2120

"Spallarossa Adriana"

Firenze, 1941 febbraio 17

Ringraziamento per un premio ricevuto alla Mostra sindacale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2120

2121

"Spallarossa Adriana"

Firenze, 1941 maggio 14

Lettera con cui la scultrice genovese Spallarossa riferisce di dovere sistemare il materiale dello studio dello scultore Rivalta, suo maestro, recentemente scomparso e di cui c'è una mostra commemorativa in corso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2121

2122

"Spallarossa Adriana"

Firenze, 1941 giugno 16

Lettera in cui ringrazia per l'acquisto da parte della Galleria d'arte moderna di un'opera di Carlo Rivalta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2122

2123

"Speich Roberto"

Zurigo, 1941 ottobre 22 - 1946 settembre 8

Lettere indirizzate a Cesare Marchisio, direttore della rivista "Genova", e successivamente a O.G. con cui chiede di avere delle foto dei mezzari genovesi prodotti dalla fabbrica del suo avo Michele Speich di Cornigliano, già esposti in una mostra a Palazzo Ducale e trattati da O.G. in un articolo sulla rivista municipale del 1938 (1941 ottobre 22 - dicembre 18); lettera in cui si rammarica che i bombardamenti del 1942 su Palazzo Tursi abbiano provocato la distruzione della quasi totalità della raccolta della rivista "Genova" (1946 settembre 8).

Fascicolo, 4 lettere

Note

Il laboratorio dei fratelli Speich, provenienti dalla Svizzera, fu impiantato nel 1787.

Segnatura: 2123

2124

"Speich Roberto"

Zurigo, 1942 febbraio 17 - 1942 febbraio 24

Cartolina e lettera riguardanti l'invio da parte di O.G. di fotografie dei mezzari per un articolo sulla rivista svizzera Die Werk.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina

Segnatura: 2124

2125

"Speich Roberto"

Zurigo, 1942 settembre 28

Lettara in cui ringrazia per le fotografie e dice che gli stampi di legno per i mezzari dovrebbero essere presso la Villetta Di Negro.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Varese E. Lettera a R. Rubattino, Torino 23 novembre 1877" e la segnatura 4451.

Segnatura: 2125

2126

"Speziale G. C."

Roma, 1931 settembre 14

Lettera, su carta intestata dell'Ufficio storico della Regia Marina, con cui il capitano di corvetta Speziale, avendo avuto l'incarico da Ogetti per una rubrica su Dedalo riguardante la storia dell'architettura, dell'attrezzatura e della decorazione navale in Italia dal 1500 al 1850, chiede fotografie di antiche cose navali.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2126

2127

"Squilbeck Jean"

Bruxelles, 1939 dicembre 27 - 1940 febbraio 7

Lettere, su carta intestata "Musées Royaux d'art et d'histoire - Parc du cinquantenaire", con cui chiede le foto di un candelieri che fu riprodotto da Pettorelli in uno studio sul bronzo.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2127

2128

"Squillace"

Genova, 1919 giugno 23

Biglietto, con intestazione "Comando 14° Divisione Fanteria - Genova", con cui il generale Squillace ringrazia per le pubblicazioni sui Musei e le Gallerie di Genova.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

*Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Squillace, recante segnatura 35 e l'annotazione: "Generale".
L'anno è indicato sulla camicia del fascicolo.*

Segnatura: 2128

2129

"Squillace Carmelo"

Genova, 1926 marzo 31

Lettera, su carta intestata del Comando Divisione Militare Territoriale di Genova ed indirizzata al Commissario prefettizio, con cui si prega di fare recapitare una lettera lettera acclusa (non presente) a O.G., donatore al Museo di Castel S. Angelo di un quadro del Cascella raffigurante l'inaugurazione del monumento ai Mille.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2129

2130

"Staro Bianca"

Santa Maria Capua Vetere, 1929 agosto 10

Lettera con cui domanda notizie su un sonetto scritto da un anonimo riguardante S. Caterina d'Alessandria, già appartenuto all'avvocato Molfino, che si troverebbe presso l'Archivio comunale di Genova.

Sulla lettera c'è un'annotazione, non di O.G., in cui si dice che le sono stati inviati i dati identificativi del codice (pagine 86, 33x22 e 1/2, n. 0421) ed una copia del volume di Vannucci "L'anonimo genovese".

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Codignola Arturo. Lettera ad Orlando Grosso da Misurina, 2.VIII.1925" e la segnatura 61.

Segnatura: 2130

2131

"Stefanini"

Roma, 1918 luglio 2 - 1918 luglio 10

Cartoline con intestazione "Ministero per le armi e munizioni - Ufficio storiografico della mobilitazione", con cui Stefanini comunica di avere avuto l'indirizzo di Carlo Figari, nipote del pittore Andrea Figari di cui sta scrivendo la biografia, e che invece Issel e Rovereto avevano saputo dare solo poche notizie in merito alle collezioni di quadri presenti al Museo.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 2131

2132

"Steinbart Kurt"

Marburg, 1930 gennaio 30 - 1930 marzo 21

Cartoline riguardanti la richiesta di fotografie del quadro raffigurante S. Gerolamo conservato a Palazzo Rosso e di una Sacra Famiglia di Palazzo Balbi, entrambi di Marinus van Ruymensvaale.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 2132

2133

"Flavia Steno"

Genova, 1927 novembre 24 - 1930 marzo 7

Lettere, su carta intestata de "Il Secolo XIX", con cui Flavia Steno esprime apprezzamento per l'opera di O.G. e chiede foto di immagini ed oggetti della Duchessa di Galliera per una rivista nordamericana.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Steno Flavia, recante segnatura 9 e l'annotazione: "Giornalista del giornale Il Secolo XIX e scrittrice di romanzi".

Segnatura: 2133

2134

"Steno Flavia"

Genova, 1936 dicembre 25 - 1939 gennaio 28

Lettere, su carta intestata de "Il secolo XIX" di auguri natalizi (1936, 1937, 1938); rallegramenti per la nomina di O.G. a Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro (1939 gennaio 28); lettera di complimenti per un'onorificenza, ringraziamento per un quadro ricevuto in dono e ricordo dei tempi della collaborazione di O.G. con il Giornale di Genova (s.d.).

Fascicolo, 5 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza di due lettere del 2 maggio 1937 e del 27 aprile 1938: sulle suddette lettere non c'è però l'indicazione dell'anno.

Segnatura: 2134

2135

"Steno Flavia"

Genova, 1939 dicembre 12 - 1941 aprile 22

Lettere, su carta intestata de Il Secolo XIX, in cui si complimenta per un'epigrafe, ringrazia per un evento condiviso a Torino e dà ragguagli sulle condizioni di salute della propria nipote Memmina.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2135

2136

"Steno Flavia"

Genova, 1940 agosto 6

Lettera di ringraziamento per avere concesso un'ulteriore periodo d'aspettativa alla nipote Memmina.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2136

2137

"Streiff J."

1934 gennaio

"Zur Rechtsprädominanz im binokularen Gesichtsfeld und über Rechts und Links im Bilde" di J. Streiff, Genua, novembre 1933, pp. 667-672, con dedica autografa dell'autore.

Nello studio è citata la "Storia dell'arte giapponese" di O.G.

Fascicolo, 1 articolo

Segnatura: 2137

2138

"Striglia Giorgio"

Genova, 1935 ottobre 19

Lettera, su carta intestata del Corriere mercantile, con cui ringrazia per il libro su Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2138

2139

"Sturm"

Milano, 1929 marzo 13

Cartolina di ringraziamento firmata da Sturm e da altri.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Sono i componenti di una commissione di tecnici tedeschi che vennero in Genova per prendere esatti rilievi del porto allo scopo di farne un esatto modello per il Museo di Norimberga: scienza o spionaggio".

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 2139

2140

"Suida Guglielmo"

Vienna, 1924 maggio 1

Lettera, su carta intestata della rivista "Belvedere", con cui chiede a nome del dott. Thomas Muchal Viebrook di Monaco una fotografia di un disegno di Rubens.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Il disegno era stato rubato prima del mio ingresso all'Assessorato delle Belle Arti del Comune"

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Suida Guglielmo, recante segnatura 29 e l'annotazione: "Storico dell'arte, studioso dell'arte genovese. Ha scritto un volume su Genova".

Segnatura: 2140

2141

"Suida Guglielmo"

Vienna, 1924 maggio 18

Lettera, su carta intestata della rivista "Belvedere", in cui ringrazia per le notizie sul disegno di Rubens che malauguratamente è stato rubato, manda un articolo su un quadro di Fiasella a Vienna e chiede la collaborazione di O.G. alla rivista.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2141

2142

"Suliosa Ugo"

Roma, 1928 giugno 4

Lettera, su carta intestata del Convegno archeologico internazionale di Rodi - maggio 1928, con cui Suliosa, della Direzione Generale delle Belle Arti, si dice lieto di avere conosciuto O.G. e si mette a disposizione per qualunque cosa possa occorrergli.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2142

2143

"Svenonius B."

Berlino, 1929 gennaio 29

Lettera con cui chiede una fotografia di un ritratto maschile dipinto dal Carbone.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Svenovius B. e recante segnatura 34.

Segnatura: 2143

2144

"Svenonius B."

Berlino, 1930 gennaio 7

Ringraziamento per la foto ricevuta.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 2144

2145

"Svenonius B."

Berlino, 1930 gennaio 13

Lettera riguardante una richiesta di parere da parte di O.G. in merito ad un quadro di Van Dyck.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2145

Cassetto 17
Cartella 29 (da Tamburini a Tucci)

2146

"Tamburini Achille"

Genova, 1918 dicembre 26

Lettera di ringraziamento per un articolo sulla Gazzetta di Genova in cui O.G. esprime apprezzamento verso di lui.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scultore veneto, che si rifugiò durante la guerra a Genova..."

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2146

2147

"Tanca G."

Venezia, 1926 febbraio 28 - 1926 giugno 11

Lettera da parte del Contrammiraglio di Divisione Tanca, comandante militare marittimo, con cui informa che il Ministero della Marina ha deciso di costituire un'Associazione di Amici del Museo Storico Navale di cui allega lo statuto del 1 gennaio 1926 e nomina O.G. socio fondatore (1926 febbraio 28); presente una minuta di risposta da parte di O.G. in cui si dice lieto di accettare (1926 giugno 11).

Fascicolo, 1 lettera, 1 statuto, 1 minuta di lettera

Segnatura: 2147

2148

"Tarchiani Nello"

Firenze, 1923 novembre 16 - 1928 maggio 20

Lettere in cui il Soprintendente Tarchiani parla di una lastra per fare una fototipia (1923 novembre 16), dà indicazioni sulle modalità espositive degli arazzi (1925 luglio 15), ringrazia per il contributo alla Mostra delle opere di Telemaco Signorini (1926 dicembre 1) e dice di avere poco materiale riguardante Giovanni da Verrazzano (1928 aprile 29), cartolina di saluti in cui dice di attendere insieme ad Ogetti le biografie promesse (1928 maggio 20).

Fascicolo, 4 lettere, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Tarchiani Nello, recante segnatura 4 e l'annotazione: "Scrittore d'arte, Soprintendente all'arte medievale della Toscana".

Segnatura: 2148

2149

"Tarchiani Nello"

Firenze, 1930 dicembre 5 - 1930 dicembre 8

Lettere, su carta intestata della Mostra del giardino italiano (Firenze 1931), riguardanti la collaborazione di O.G. alla suddetta mostra per la quale vengono inviati moduli per il censimento dei giardini storici della Liguria e per la notifica degli oggetti esistenti in orti botanici (moduli non presenti).

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2149

2150

"Tarchiani Nello"

Firenze, 1932 ottobre 25 - 1932 novembre 17

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna della Toscana, con cui Tarchiani chiede se possa trovarsi a Genova un libro contenente una "Descrizione della città di Genova" del 1670 citata da De Brosses; presente una minuta di risposta di O.G. il quale riferisce che il libro cercato è forse del Cochin e che non è presente nelle biblioteche cittadine.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 2150

2151

"Tarchiani Nello"

Firenze, 1934 marzo 20

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna della Toscana, con cui Tarchiani invia la fotografia di un quadro attribuito a Joaquin Beuckelaer del 1568 speditagli da Madrid, nell'eventualità che possa essere d'interesse per le collezioni genovesi.

Fascicolo, 1 lettera, 1 fotografia

Segnatura: 2151

2152

"Tarchiani Nello"

Firenze, 1935 aprile 11

Lettera, su carta intestata della Mostra d'arte italiana a Parigi (maggio-luglio 1935), contenente indicazioni per la prossima spedizione di opere da Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2152

2153

"Tarrini Cesare"

Livorno, 1922 ottobre 10

Lettera di ringraziamento da parte dello scultore livornese Tarrini per la proposta d'acquisto delle statuette in legno raffiguranti alcuni delegati della Conferenza di Genova del 1922.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2153

2154

"Tenti Gino"

Roma, 1933 aprile 25 - 1933 maggio 9

Lettere, su carta intestata del Ministero dell'Educazione Nazionale, in cui si comunica la firma da parte del re e la registrazione del decreto per il pareggiamento del Liceo musicale Nicolò Paganini, .

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2154

2155

padre Teodosio da Voltri

Genova, 1946 marzo 16

Lettera, su carta intestata della parrocchia di N. S. della Consolazione di Genova, con cui padre Teodosio risponde ad una richiesta di O.G. in merito ad un quadro dello Strozzi raffigurante S. Caterina e S. Cecilia di proprietà di una famiglia di Alassio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2155

2156

"Terasaki Takeo"

Roma, 1930 giugno 10

Cartolina dall'Esposizione d'arte giapponese di Roma con cui Terasaki si rammarica che O.G. non abbia potuto visitare la mostra e dice che gli invierà il catalogo.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 2156

2157

"Terenzio Alberto"

Genova, 1919 febbraio 14

Cartolina, con intestazione della Soprintendenza ai monumenti della Liguria, scritta a O.G. mentre questi si trovava a Parigi dopo la morte della moglie, in cui Terenzio auspica un suo prossimo ritorno per averlo come "compagno nella lotta per i comuni ideali".

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Terenzio Alberto e recante segnatura 7.

Segnatura: 2157

2158

"Terenzio Alberto"

Genova, 1926 maggio 22

Lettera, su carta intestata della Soprintendenza ai monumenti della Liguria ed indirizzata a Giuseppe Pessagno presso l'Archivio di Stato di Genova, con cui invia l'opuscolo a stampa "Proposte di modificazioni ed aggiunte alla legge sull'espropriazione per causa d'utilità pubblica", Genova, 1926.

Fascicolo, 1 lettera, 1 opuscolo

Segnatura: 2158

2159

"Ternovetz Boris"

Venezia, 1924 settembre 8

Lettera con cui Ternovetz, segretario generale del padiglione russo alla Biennale di Venezia, ringrazia per l'accoglienza ricevuta durante la sua breve visita a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2159

2160

"Terrizzani"

Genova, 1938 marzo 4

Lettera in cui Terrizzani ringrazia per la sua nomina a presidente dell'Accademia Ligustica di Belle Arti.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Terrizzani, recante segnatura 5 e l'annotazione: "Vice podestà di Genova e presidente dell'Accademia Ligustica di Belle Arti".

Segnatura: 2160

2161

"Terrizzani Francesco"

Genova, 1938 maggio 29 - 1943 gennaio 18

Lettera, su carta intestata dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, con cui comunica l'acquisto di un'opera di O.G. (1938 maggio 29), lettera in cui dice che sta cercando una sede provvisoria per l'Accademia, dopo la distruzione del palazzo in piazza De Ferrari a causa delle incursioni aeree (1943 gennaio 18).

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. dice che il quadro di cui si parla nella prima lettera andò distrutto e che l'Accademia Ligustica fu collocata provvisoriamente nel Padiglione di Palazzo Rosso.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2161

2162

"Tinti Mario"

Firenze, Procchio, 1934 marzo 26 - 1934 ottobre 18

Lettere in cui parla delle ricerche che sta conducendo nell'archivio della famiglia Bartolini in merito allo scultore del monumento a Cristoforo Colombo, chiede inoltre ad O.G. chi realizzò materialmente il monumento dopo la morte dello scultore e se ve ne sia rimasto un modello in gesso.

Fascicolo, 4 lettere

Note

*Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Tinti Mario, recante segnatura 2 e l'annotazione: "Scrittore di arte toscano".
Lorenzo Bartolini (1777-1850), scultore della statua di Colombo.*

Segnatura: 2162

2163

"Tinti Mario"

Firenze, 1934 settembre 5

Lettera in cui chiede copie di documenti riguardanti Bartolini ed il monumento a Cristoforo Colombo e ricorda l'incontro con O.G. al Museo Chiossone.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2163

2164

"Tinti Mario"

Firenze, 1935 settembre 31

Lettera in cui chiede notizie della famiglia Pallavicino e se vi siano ancora nel loro Palazzo le seguenti opere di Bartolini: busto del marchese Francesco Pallavicini, busto di Teresina Balbi Senarego, busto della marchesa Luisa Santi Pallavicini, statua d'angelo con le sembianze di Teresina, gruppo a grandezza naturale composto dalla contessa Nina e dalla figlia.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2164

2165

"Toesca Pietro"

Firenze, 1924 gennaio 9 - 1924 marzo 18

Cartoline riguardanti le fotografie di affreschi e di un epitaffio fornitegli da O.G. e ringraziamento per le pubblicazioni ricevute.

Fascicolo, 1 cartolina, 2 cartoline postali

Note

Il presente è il primo di nove fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Toesca Pietro.

Segnatura: 2165

2166

"Toesca Pietro"

Firenze, 1924 gennaio 10

Lettera di ringraziamento per le fotografie ricevute.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2166

2167

"Toesca Pietro"

Firenze, 1924 giugno 6

Cartolina in cui chiede precisazioni in merito ad una richiesta di O.G. riguardante una tavola di Moneglia.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Mordini. Biglietto ad Orlando Grosso da Torino, 27.X.1940.XVIII", la segnatura 74 e l'annotazione "Scultore siciliano che venne giovanissimo a Genova, da garzone di parrucchiere, frequentò l'Accademia Ligustica. Fu allievo di De Albertis, al quale molto deve. Da Genova passò a Milano, professore a Brera poi direttore. Accademico d'Italia".

Segnatura: 2167

2168

"Toesca Pietro"

Roma, 1932 marzo 4 - 1932 aprile 25

Lettera, su carta intestata della Facoltà di filosofia e lettere dell'Università di Roma - Scuola di storia dell'arte medievale e moderna, con cui ringrazia per gli opuscoli di storia dell'arte genovese; lettera, su carta intestata della direzione dell'Istituto Giovanni Treccani - Enciclopedia Italiana, con cui ringrazia per le fotografie della tomba di Margherita di Lussemburgo e per uno scritto sulla torre di Palazzo.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2168

2169

"Toesca P."

Roma, Genova, 1932 ottobre 24

Lettera e biglietto con cui si complimenta per i restauri della chiesa di S. Agostino.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Segnatura: 2169

2170

"Toesca Pietro"

Roma, 1932 novembre 21 - 1932 dicembre 23

Cartoline in cui chiede fotografie dell'affresco del Giudizio universale in S. Agostino e la relazione sui restauri; biglietto con cui chiede di aiutare nelle ricerche Bernhard Berenson.

Fascicolo, 2 cartoline postali, 1 biglietto

Segnatura: 2170

2171

"Toesca Pietro"

Roma, 1933 gennaio 19 - 1933 aprile 4

Cartoline in cui ringrazia per la relazione sul restauro della chiesa di S. Agostino ed in cui informa del superamento dell'esame di abilitazione all'insegnamento di storia dell'arte del dott. Migone.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 2171

2172

"Toesca Pietro"

Venezia, Roma, 1933 febbraio 10 - 1933 dicembre 15

Ringraziamento per le fotografie ricevute e richiesta di relazione sui restauri genovesi.

Fascicolo, 3 cartoline postali

Segnatura: 2172

2173

"Toesca P."

Roma, 1934 gennaio 8

Lettera, su carta intestata della Facoltà di Filosofia e lettere - Scuola di storia dell'arte, di cui è direttore, in cui si complimenta per i restauri del Palazzo del Comune e della facciata della cattedrale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2173

2174

"Tonni Rosanna"

Roma, 1930 aprile 8

Lettera in cui chiede se nella raccolta fotografica di O.G. vi siano opere di Domenico Tintoretto o che possano essere state erroneamente attribuite a Jacopo Tintoretto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2174

2175

"Toschi Paolo"

Roma, 1934 gennaio 18

Lettera, su carta intestata del Comitato nazionale italiano per le Arti popolari, con cui dice di attendere gli articoli promessi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2175

2176

"Tosel Paolo"

Pinerolo, 1941 ottobre 16 - 1941 ottobre 25

Lettera con cui Tosel, membro corrispondente dell'Accademia Istituto di Coimbra, chiede ad O.G. la disponibilità a redigere la prefazione della traduzione degli studi di Schaub-Koch su artisti italiani; minuta di risposta in cui O.G. declina l'offerta a causa delle disposizioni vigenti riguardo il suo ruolo di pubblico funzionario.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Segnatura: 2176

2177

Toso

Genova, 1945 luglio 21

Minuta di lettera di O.G. diretta all'amico Toso in cui parla di una lettera anonima che lo accusa di fascismo, tale lettera sarebbe sostanzialmente identica, con opportuni tagli, a quella del 1937 in cui lo si accusava di antifascismo.

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Note

La corrispondenza contenuta nel presente fascicolo si trovava nella scatola 18 in quanto pervenuta alla Biblioteca Berio successivamente alla donazione del fondo avvenuta nel 1957.

La minuta potrebbe essere indirizzata allo scultore Onorato Toso, ma non ci sono elementi per stabilirlo con certezza.

Segnatura: 2177

2178

"Traverso Antonino"

Nervi, 1932 novembre 21

Lettera in cui si augura che gli impiegati dell'Ufficio di Belle Arti che hanno visitato la Galleria S. Giorgio abbiano apprezzato le opere che ha esposto.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore genovese, abile disegnatore e imitatore di autori antichi".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2178

2179

"Trentacoste"

Firenze, 1917 maggio 19

Cartoline in cui ringrazia per l'opera "Gli affreschi nei Palazzi di Genova" e dice che si occuperà di una questione non specificata.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scultore residente a Firenze: fu uno dei commissari del Comune per il Monumento ai Mille".

Fascicolo, 2 cartoline

Note

Una cartolina è datata solo 21 giugno, senza indicazione dell'anno.

Segnatura: 2179

2180

"Tridenti Carlo"

Genova, 1936

Biglietto in cui si rammarica per un mancato incontro.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Critico d'arte dei giornali romani e collaboratore di Pagine d'arte e della Rassegna d'arte antica e moderna".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

Il biglietto non è datato, l'anno è indicato sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 2180

2181

"Tucci"

Genova, s.d.

Lettera, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, con cui Giuseppe Tucci, orientalista, ringrazia per i due volumi sull'arte giapponese.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2181

Cartella 30 (da Umile a Wittgens)

2182

"p. Umile da Genova"

Genova, 1941 settembre 30

Lettera, su carta intestata del convento della Ss. Concezione di Genova, con cui ringrazia per un'effigie (o un restauro) di una Madonna.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2182

2183

"Vacca Giovanni"

Genova, 1923 settembre 18

Lettera di accordi per un prossimo incontro al Museo Chiossone.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Professore di matematica, poi, dopo un lungo soggiorno in Cina, di lingua e letteratura cinese all'Università di Roma".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2183

2184

"Vaccari Alfredo"

Genova, 1930 giugno 24 - 1930 luglio 9

Lettera con cui Vaccari accusa O.G. di essere uomo cattivo, vendicativo e di tenere in pugno il Sindacato degli artisti (1930 giugno 24), lettera diretta da O.G. al vice-podestà (1930 giugno 28) cui acclude copia della suddetta missiva e della propria risposta, in cui dice di non avere alcun rapporto col Sindacato degli artisti se non quelli obbligatori d'ufficio; copia di lettera a Vaccari in cui O.G. rievoca, tra l'altro, le circostanze in cui lo conobbe e l'acquisto di due sue opere per la Galleria d'arte moderna (1930 giugno 30); lettera con cui Vaccari accusa O.G. di travisare fatti e circostanze (1930 luglio 9).

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scultore residente a Genova: meschino, e velenoso, per la sua mediocrità...voleva essere quello che non poteva. Impegnato nella lotta fra gli artisti, quelli mediocri ed inferiori".

Fascicolo, 2 lettere, 3 copie di lettere

Segnatura: 2184

2185

"Mons. M. Vaes"

Roma, 1924 ottobre 7

Lettera, su carta intestata dell'Istituto Storico Belga, con cui il segretario mons. Vaes chiede informazioni riguardanti i pittori fiamminghi a Genova.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto da visita

Segnatura: 2185

2186

"Vaes Maurice"

Roma, 1942 settembre 24

Lettera di apprezzamento per l'articolo "La vita privata genovese nelle ville di Sestri Ponente", contenente riferimenti a Cornelio de Wael.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Storico dell'arte belga, membro dell'accademia Belgica a Roma, autore di studi su De Wael, van Dyck a Genova e in Italia e <...>(donati da me alla Berio)".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2186

2187

"Valsecchi Marco"

Milano, 1952 marzo 5

Lettera in cui si dice lieto del consenso da parte della marchesa Negrotto Cambiaso al prestito di un quadro di Segantini per la Biennale di Venezia e chiede notizie in merito al dipinto.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Di Luca Francesco. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Genova. 8.4.41" e la segnatura 46.

Segnatura: 2187

2188

"van Puyvelde"

Bruxelles, 1931 agosto 17

Lettera, su carta intestata del Comité international d'histoire de l'art, con cui il presidente Leo van Puyvelde ringrazia per le notizie ricevute in merito all'organizzazione dei musei genovesi e concorda con l'idea di O.G. che un elemento fondamentale per la prosperità di un museo sia la grande autonomia amministrativa e la completa libertà nell'ambito scientifico del suo conservatore.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2188

2189

"van Puyvelde"

Bruxelles, 1932 agosto 8

Lettera, su carta intestata dei Musées Royaux des beaux-arts de Belgique, con cui il conservatore capo van Puyvelde comunica la sua intenzione di tornare a Genova per esaminare dei dipinti fiamminghi ed offre l'ultimo catalogo d'arte antica del suo Museo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2189

2190

"van Puyvelde"

Bruxelles, 1938 aprile 14 - 1938 ottobre 20

Lettere, su carta intestata dei Musées Royaux des beaux-arts de Belgique, in cui ringrazia per il catalogo della Mostra del Seicento e del Settecento genovese e della pittura liturgica del sec. XIX ed esprime il suo apprezzamento; presente una minuta di O.G. in cui, scusandosi per il ritardo dovuto ai preparativi per prossima visita del Capo del Governo, risponde che alla mostra non vi sarebbero state opere fiamminghe ad eccezione di un quadro di de Wael.

Fascicolo, 3 lettere, 1 minuta di lettera

Segnatura: 2190

2191

van "Puyvelde"

Bruxelles, 1947 settembre 18 - 1954 luglio 1

Lettere con cui informa di una sua pubblicazione su Van Dyck a Genova (1947 settembre 18), ringrazia per il catalogo della Mostra della pittura del Seicento e Settecento in Liguria (1948 gennaio 25), chiede le misure di un disegno del Jordaens (1953 agosto 29) e segnala la presenza a Bruxelles e a Liegi di due quadri del periodo genovese di Van Dyck raffiguranti rispettivamente una donna con una bambina e Giovan Carlo Brignole Sale.

Fascicolo, 4 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo non sono indicate le lettere del 1953 agosto 29 e del 1954 luglio 1.

La camicia è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Puccio Prefumo. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 25.V.1935".

Segnatura: 2191

2192

"Van Werveke A."

Gand, 1919 ottobre 18

Lettera con cui Hans Van Werveke, conservatore del Museo d'Archeologia e dei monumenti storici di Gand, chiede se a Genova vi siano opere raffiguranti la Carità romana.

Sulla camicia del fascicolo O.G. ha annotato di avere spedito la fotografia del quadro che si trova a Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata la presenza di una minuta di risposta di O.G. che invece non c'è.

Segnatura: 2192

2193

"Van Werveke A."

Gand, 1920 aprile 25

Lettera con cui ringrazia per le fotografie della Carità ricevute ed invia in cambio una fotografia di un polittico dei fratelli Van Eyck (foto non presente).

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2193

2194

"Varagnoli Domenico"

Venezia, 1931 luglio 14

Lettera, su carta intestata dell'Archivio storico d'arte contemporanea di Venezia, con cui il pittore Varagnoli riferisce che l'adesione di O.G. alla XVIII esposizione è giunta regolarmente.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2194

2195

"Varaldo Alessandro"

Roma, 1937 dicembre 30

Cartolina, intestata "Il Settebello - Giornale per tutti - Roma", con cui Varaldo ringrazia per l'invio di "Sciroccate".

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Scrittore ligure autore di numerosi romanzi e commedie", c'è inoltre un'annotazione riguardante una lettera che si trova nel fascicolo successivo, di cui dice che era indirizzata al poeta dialettale Firpo e che riguardava le ricerche sulla libreria Donath avente sede in via Luccoli, editrice dei libri di Salgari.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 2195

2196

"Varaldo Alessandro"

Roma, 1941 marzo 24 - 1951 luglio 16

Lettera in cui si rammarica della malattia di O.G (1941 marzo 24); lettera indirizzata a Firpo in cui gli dice di rivolgersi a O.G. o a Valentino Gavi per informazioni sull'editore Donath (1951 luglio 16).

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2196

2197

"Varvaro Bianca"

s.l., 1922 aprile 28

Lettera, scritta con caratteri esageratamente grandi, di ringraziamento per alcuni libri e per le tavole del Palazzo Doria.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Moglie del Ministro Varvaro, delegato al Congresso Internazionale del 1922 con sede al Palazzo S. Giorgio. Ho per quell'occasione compilato un atlante della storia di Genova attraverso documenti ed opere d'arte. La lettera che non ha importanza è un esempio della calligrafia del lettore del <mondo romano> influenzato da D'Annunzio.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2197

2198

"Venturi Adolfo"

Roma, Reggio Emilia, 1912 giugno 30 - 1912 settembre 2

Lettere e cartolina riguardanti l'edizione delle fonti storico-artistiche della Liguria per il Congresso internazionale di storia dell'arte del 16-21 ottobre 1912 a Roma.

Fascicolo, 2 lettere, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di ventitre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Venturi Adolfo.

La cartolina non è datata.

Segnatura: 2198

2199

"Venturi Adolfo"

Baiso, 1913 settembre 9

Lettera di presentazione dell'allieva Maria Perotti, dell'Università di Roma, che si recherà a Genova per studiare i disegni di Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2199

2200

"Venturi Adolfo"

Roma, Baiso, 1915 aprile 12 - 1915 settembre 11

Lettera, su carta intestata della Regia Università degli studi - Scuola di storia dell'arte italiana, e successiva cartolina, con cui chiede una fotografia di un ritratto di Edoardo II d'Inghilterra; lettera in cui chiede se nei vecchi cataloghi d'arte genovesi sia segnalato un ritratto del Correggio in casa Pallavicini.

Fascicolo, 2 lettere, 1 cartolina

Segnatura: 2200

2201

"Venturi Adolfo"

Baiso, s.d.

Lettera in cui chiede se O.G. abbia trovato nei vecchi cataloghi qualche notizia su un quadro del Correggio acquistato nel 1550 da Luciano Pallavicini.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La lettera non è datata, in base al contenuto si può desumere che sia stata scritta nel 1915, dopo l'11 settembre.

Segnatura: 2201

2202

"Venturi Adolfo"

Roma, 1918 luglio 21 - 1918 settembre 23

Lettera, su carta intestata della Regia Università degli studi - Scuola di storia dell'arte italiana, con cui chiede fotografie della tomba di Margherita di Brabante a Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2202

2203

"Venturi Adolfo"

Roma, 1923 dicembre 15

Lettera circolare di ringraziamento a tutti coloro che hanno incentivato lo studio dell'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2203

2204

"Venturi Adolfo"

Roma, 1926 aprile 21

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, ed indirizzata ad una persona non specificata, in cui suggerisce di rivolgersi ad O.G. il quale potrà forse fare acquistare un bozzetto di De Ferrari per le raccolte municipali.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2204

2205

"Venturi Adolfo"

Roma, 1929 dicembre 4

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, riguardante una lista inviata ad O.G. con foto di Alinari ed altri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2205

2206

"Venturi Adolfo"

Roma, 1930 gennaio 1 - 1930 ottobre 11

Lettera in cui comunica di essere stato incaricato di costituire il comitato nazionale per la partecipazione al Congresso internazionale di storia dell'arte a Bruxelles e di invitare O.G. a farne parte; successive lettere, su carta intestata del Senato del Regno, in cui si rammarica della mancata presenza di O.G. a Bruxelles, informa sul conseguimento della laurea di due studentesse, e chiede delle foto di opere d'arte per il XVII volume dei pittori genovesi del Cinquecento.

Sulla camicia del fascicolo O.G. ha annotato che il Comune non gli pagava i viaggi e le spese e che lui era povero e viveva solo del proprio stipendio.

Fascicolo, 4 lettere

Segnatura: 2206

2207

"Venturi Adolfo"

Roma, Parigi, 1931 gennaio 9 - 1931 luglio 14

Saluti da Parigi e richiesta di ulteriori fotografie per il volume sui pittori genovesi del Cinquecento.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina, 1 cartolina postale

Segnatura: 2207

2208

"Venturi Adolfo"

Brescia, 1932 ottobre 3

Lettera in cui comunica una sua prossima visita per fare ricerche per il completamento del XIX volume di storia dell'arte e chiede che il dott. Migone gli possa fornire nuovamente un elenco delle più importanti sculture del '500 a Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2208

2209

"Venturi Adolfo"

Roma, 1933 maggio 6

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, in cui ringrazia per la foto del quadro di Cambiaso.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2209

2210

"Venturi Adolfo"

Roma, 1934 maggio 25

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui presenta la dott.ssa Maria Gibellino <Kraszensicova> autrice di un libro su Beccafumi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2210

2211

"Venturi" Adolfo

Rapallo, 1936 maggio 1

Lettera con cui raccomanda per un lavoro il cameriere Adolfo Stegani.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2211

2212

"Venturi" Adolfo

S. Margherita Ligure, 1939 aprile 29 - 1941 gennaio 11

Cartolina di ringraziamento per un'opera di O.G.; lettera e biglietto, intestati al Senato del Regno, in cui ringrazia per le fotografie ricevute e ne richiede altre in sostituzione di un pacco andato perduto.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale, 1 biglietto

Segnatura: 2212

2213

"Venturi" Adolfo

Genova, 1939 maggio 3

Ringraziamento per un libro di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Si tratta presumibilmente del libro "Il San Giorgio dei Genovesi".

Segnatura: 2213

2214

"Venturi" Adolfo

Roma, 1939 giugno 26

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui ringrazia per le foto delle incisioni dei palazzi genovesi e per tutto l'aiuto che gli viene dato.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2214

2215

"Venturi" Adolfo

Brunate, 1939 luglio 22 - 1939 settembre 12

Lettere, su carta intestata del Senato del Regno, con cui ringrazia per le foto ricevute ed in cui dice che è in corso di stampa il XXV volume di storia dell'arte.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2215

2216

"Venturi Adolfo"

Roma, 1939 dicembre 4

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, in cui si rammarica della demolizione della chiesa di S. Sabina.

Sulla lettera O.G. ha annotato che il portale è stato smontato e ricollocato nelle vicinanze della chiesa o nel Museo S. Agostino.

Sulla camicia del fascicolo c'è una lunga annotazione di O.G. in cui riferisce di avere strenuamente cercato di impedire la demolizione della chiesa, una delle più antiche di Genova, che fu venduta dal parroco ed al suo posto vi fu costruito un cinematografo; dice infatti: "Ci opponemmo, ma a Roma, ritenendo - c'era il conclave per la nomina del papa - che il cardinale Boetto potesse essere nominato papa, diedero il permesso di demolire, conservando però l'abside. Nell'abside ci sono i cessi del cinematografo!! Così si curavano e si rispettavano i monumenti religiosi più antichi e cari della storia del Cristianesimo".

Fascicolo, 1 lettera

Note

Cardinale Pietro Boetto (1871-1946), arcivescovo di Genova dal 1938 al 1946.

Segnatura: 2216

2217

"Venturi" Adolfo

Roma, 1940 febbraio 12

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui dice che il capitolo sull'Alessi è già in stampa e chiede ulteriori fotografie per un libro su Rubens.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2217

2218

"Venturi" Adolfo

S. Margherita Ligure, 1940 marzo 3

Lettera, su carta intestata del Senato del Regno, con cui chiede un'ulteriore fotografia per il libro su Rubens.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2218

2219

Commemorazione di Adolfo Venturi

S. Margherita Ligure, 1941 maggio 14

Lettera, su carta intestata del circolo "Amici di S. Margherita Ligure", con cui il segretario Enrico Federico ringrazia O.G. per l'adesione alle manifestazioni commemorative di Adolfo Venturi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La presente lettera si trovava sciolta tra i fascicoli relativi a Venturi e reca annotato da O.G. "incarto Venturi", è stata pertanto collocata in questa successione a prescindere dal mittente.

Segnatura: 2219

2220

"Venturi Lionello"

Roma, 1918 settembre 23

Cartolina in cui chiede se sia possibile mostrare a Eva Tea, scrittrice di storia dell'arte, i quadri di Palazzo Rosso e Palazzo Bianco.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Venturi Lionello e recante segnatura 4.

Segnatura: 2220

2221

"Venturi Lionello"

Torino, 1919 maggio 9

Lettera di condoglianze per la morte di Berthe, moglie di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2221

2222

"Venturi Lionello"

Torino, 1920 novembre 29 - 1920 dicembre 20

Lettere, su carta intestata della regia Università di Torino, riguardanti la costituzione di un sottocomitato per il Piemonte e la Liguria per il Congresso di Storia dell'arte che si sarebbe tenuto a Parigi nell'autunno del 1921, allegato un foglio a stampa che riporta brevi note illustrative sul congresso e l'elenco dei membri del comitato organizzatore francese.

Fascicolo, 2 lettere, 1 c.

Segnatura: 2222

2223

Venturi Lionello

Torino, 1922 febbraio 5 - 1922 febbraio 23

Cartoline, con intestazione della Regia Università di Torino, in cui chiede se sia possibile far fare una fotografia del quadro di Orazio De Ferrari presente nella chiesa di S. Marco a Genova; successiva cartolina di rallegramenti per l'assessorato dell'architetto Labò.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Note

Il fascicolo era stato intitolato, erroneamente, a Venturi Adolfo.

Segnatura: 2223

2224

"Venturi Lionello"

Torino, 1925 dicembre 30

Ringraziamento per le condoglianze ricevute.

Fascicolo, 1 cartolina

Segnatura: 2224

2225

"Vernazza"

Sampierdarena, 1920 ottobre 6

Lettera con cui Vernazza offre in dono al Municipio il materiale riguardante la fabbricazione dei mezzari donatogli da Testoni.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore allievo di Nicolò Barabino. Riguarda le mie ricerche sui meseri. I Testoni furono i discendenti degli Speich (vedere mio articolo - Il mesere - in Dedalo)".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2225

2226

"Verzetti Libero"

Genova, s.d.

Biglietto di rallegramenti per un premio ricevuto da O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore residente in Genova".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione: "Vaccheri. Lettera ad Orlando Grosso da Genova, 28 agosto 1940 - XVIII" e la segnatura 27.

Segnatura: 2226

2227

"Viale Vittorio"

Torino, Genova, 1932 settembre 18 - 1932 novembre 21

Lettera, su carta intestata del Museo Civico di Torino, con cui Viale chiede informazioni per un eventuale acquisto di un quadro del Rayper, dice che a Torino si terrà una mostra postuma sul Fontanesi e chiede ove possano essere reperite due opere di questo pittore che gli risulta si trovino a Genova, presente una minuta di risposta di O.G.; cartolina di ringraziamento per le informazioni ricevute.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina, 1 minuta di lettera

Segnatura: 2227

2228

"Viale Vittorio"

Torino, 1935 aprile 30

Lettera, su carta intestata del Museo Civico di Torino, in cui si rallegra per la soluzione della questione riguardante i reperti di Libarna contesi tra i musei di Torino e Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2228

2229

"Viale Vittorio"

Torino, 1939 giugno 14

Ringraziamento per le pubblicazioni sulla maiolica, sulla pittura ligure dell'800 e sulle Casaccie.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2229

2230

"Viale Antonio"

Torino, 1939 dicembre 16

Lettera, su carta intestata del Museo Civico di Torino, con cui il direttore Viale si rammarica di non averlo incontrato durante una visita a Torino, sulla lettera ci sono annotazioni di O.G. in risposta.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2230

2231

"Viale Vittorio"

Torino, 1945 febbraio 12 - 1945 marzo 14

Lettera, su carta intestata del Museo Civico, in cui ringrazia per le informazioni sulle pratiche da adempiere per l'indennità riguardante una villetta di sua moglie occupata dalle forze armate tedesche, nella stessa dice inoltre che la Galleria d'arte moderna di Torino è stata distrutta e che Palazzo Madama ha avuto gravi danni; successiva lettera in cui ringrazia per l'aiuto riguardante le suddette pratiche anche da parte dell'architetto Baghino ed in cui esprime apprezzamento per l'opera di O.G e dice che a Torino sta cercando di ricostituire la Società d'archeologia e Belle arti che era stata soppressa anni prima.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Nella camicia del fascicolo era indicata solo la lettera del 14 marzo 1945.

Segnatura: 2231

2232

"Viale Vittorio"

Torino, 1947 aprile 18 - 1948 aprile 19

Lettere, su carta intestata del Museo Civico di Torino, in cui parla di una prossima mostra-vendita d'antiquariato nel Palazzo Madama restaurato, si congratula per la mostra personale di O.G. a Rapallo e si augura di rivederlo a Torino.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 2232

2233

"Viazi Cesare"

Genova, 1907 giugno 4

Biglietto in cui Viazi esprime apprezzamento per uno studio sulla storia del paesaggio e per la pittura di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore piemontese trasferitosi a Genova (vedere mio libro donato alla Berio e articolo sulla Rivista Genova. Biglietto lasciatomi alla segreteria della Mostra di Belle Arti <..> il 4 giugno 1907. Avevo 25 anni. L'articolo sulla storia del paesaggio fu quello che mi mise in evidenza nel concorso per il posto di ispettore al Castello Sforzesco <...> mi fa le lodi per il quadro esposto - Il cantastorie -, che si trovava nella quadreria dell'Ospedale di S. Martino".

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2233

2234

"Vicenzi"

Milano, 1921 aprile 4

Cartolina, con intestazione del Museo artistico municipale di Milano, in cui Vicenzi riferisce di avere messo a disposizione di Ferrari il materiale ceramico ligure del Museo. Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. spiega che il Ferrari possedeva una bellissima raccolta di ceramica ligure su cui si poteva scrivere un libro, Pessagno aveva infatti già raccolto molti documenti. Alla morte di Ferrari, O.G. cercò invano di fare acquistare la raccolta dal Comune, ma questa fu venduta ad altri e dispersa.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Vicenzi e recante segnatura 2.

Segnatura: 2234

2235

"Vicenzi Carlo"

Milano, 1923 marzo 6 - 1923 settembre 17

Lettere, tre delle quali su carta intestata del Museo artistico municipale di Milano, riguardanti la promozione di un progetto di collaborazione ed interscambio di idee tra responsabili di Musei al fine di migliorarne il funzionamento e agevolare lo studio scientifico delle raccolte; lettera, su carta intestata del Comitato provvisorio per il convegno dei Musei d'arte degli enti locali presso la Direzione dei Musei d'arte di Milano, con cui Vicenzi invia il progetto di regolamento; successiva lettera, su carta intestata dell'Opera nazionale dei Musei degli enti locali, in cui chiede che venga redatto un catalogo illustrato patrocinato dal Comune.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Mio compagno nel concorso di ispettore del Castello Sforzesco 1908 (vedere incarto), poi direttore dei Civici Musei di Milano".

Fascicolo, 5 lettere

Note

Chi redasse la camicia del fascicolo aveva originariamente sbagliato l'interpretazione del cognome del corrispondente, aveva infatti scritto "Silenzi", che risulta poi corretto in "Vicenzi"

Segnatura: 2235

2236

"Vicenzi"

Milano, 1923 giugno 28

Cartolina in cui Vicenzi chiede che O.G. prepari il catalogo illustrato di qualche gruppo notevole delle raccolte genovesi.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 2236

2237

"Vicenzi C. - Opera Musei Enti Locali"

Milano, 1926 maggio 24

Resoconto annuale dell'Opera Musei Enti Locali, nella cui introduzione si spiega che una delle finalità principali è la divulgazione della conoscenza del patrimonio artistico italiano mediante la pubblicazione di guide e cataloghi e che tiene periodicamente delle riunioni in cui vengono affrontate tematiche di pertinenza museale, quali la catalogazione, il regolamento, la distribuzione ai musei di materiali di scavo, le consulenze.

Fascicolo, 1 dattiloscritto, cc. 6

Segnatura: 2237

2238

"Vietti"

Genova, 1931 luglio 29

Lettera, su carta intestata della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna - Ufficio per i Monumenti della Liguria, ed indirizzata al podestà di Bonassola, con cui il direttore Vietti approva il progetto di O.G di variante della facciata dell'Oratorio di S. Erasmo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Vietti, recante segnatura 5 e l'annotazione: "Architetto milanese della giovane scuola".

Segnatura: 2238

2239

"Vietti Luigi"

Genova, Novara, 1932 maggio 14 - 1932 luglio 18

Cartolina, intestata con intestazione della Regia Soprintendenza all'arte medievale e moderna della Liguria, con cui Vietti invia un verbale da firmare, successiva cartolina di ringraziamento per il cordoglio espressogli da O.G in occasione della morte del padre.

Fascicolo, 2 cartoline postali

Segnatura: 2239

2240

"Luigi Vietti"

s.l., 1934 maggio 26

Lettera di condoglianze per la morte della madre di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2240

2241

"Vietti"

Novara, s.a. marzo 28

Lettera di auguri pasquali.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2241

2242

"Villani Antonino"

Genova, s.d.

Biglietto di apprezzamento per un articolo di O.G. e saluti anche a Discovolo e Baroni.
Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Pittore napoletano trasferitosi in Liguria, apparteneva al nostro gruppo di artisti, sempre in lotte artistiche".

Fascicolo, 1 biglietto

Note

La data è riconducibile a prima del 1920, cioè precedentemente alla rottura dei rapporti con Baroni.

Segnatura: 2242

2243

"Villani Rodolfo"

Roma, 1924 maggio 28 - 1924 dicembre 18

Lettera, su carta intestata della Seconda Biennale Romana, con cui comunica di avere acquistato per Genova "Autoritratto con signora", di Ferrazzi; lettera, su carta intestata della Terza Biennale Romana, con cui fissa un appuntamento a Genova.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Villani Rodolfo, recante l'annotazione: "Pittore romano. Segretario generale della Quadriennale romana".

Segnatura: 2243

2244

"Villani Rodolfo"

Roma, Moneglia, 1925 febbraio 13 - 1932 settembre 26

Lettera e cartolina, su carta intestata della Terza Biennale Romana, in cui parla della collocazione di un quadro di O.G e ne chiede una foto (1925 febbraio 13 - febbraio 20); biglietto di saluti (s.d.); lettera in cui sconsiglia la partecipazione alla Mostra di Firenze (1925 agosto 6); cartolina di saluti raffigurante un dipinto di Villani esposto alla Prima Biennale Romana (1932 settembre 26).

Fascicolo, 2 lettere, 1 biglietto, 1 cartolina postale, 1 cartolina

Note

La cartolina del 1932 non è indicata nella camicia del fascicolo.

Segnatura: 2244

2245

"Villanis Pina"

Genova, 1934 luglio 10

Lettera in cui riferisce di essersi rimessa in salute e di avere ripreso a realizzare nei carrugi le acqueforti ordinate, dice inoltre che desidera offrire a Mussolini, che verrà in visita l'anno successivo, il proprio album di acqueforti ed un ritratto di lui con dedica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2245

2246

"Vinciguerra"

Genova, 1926 dicembre 24

Lettera, su carta intestata del Museo Civico di Storia naturale "Giacomo Doria", con cui il vice direttore Vinciguerra informa che il proprio genero gli ha comunicato che l'unico estimatore di vasi peruviani pre-colombiani in Italia è Callegari di Verona.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2246

2247

"Agostino Virgilio"

Genova, 1918 dicembre 31

Lettera di condoglianze per la morte di Berthe, moglie di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2247

2248

"Virio Agamennone"

Savona, 1924 luglio 9

Lettera, su carta intestata di "Liguria - Rivista mensile del movimento artistico intellettuale e industriale delle due Riviere" e diretta dal pittore Virio e da Filippo Noberasco, con cui chiede ad O.G. un articolo su Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2248

2249

"Vitale Vito"

Genova, 1929 giugno 2 - 1953 giugno 26

Lettera di apprezzamento per i quadri di O.G. (1929 giugno 2); lettera riguardante la Mostra del Porto di Genova, per la quale suggerisce di esporre due disegni raffiguranti un tempio costruito al porto in occasione della visita di Napoleone (1953 giugno 26).

Fascicolo, 2 lettere

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Vitale, recante segnatura 13 e l'annotazione: "Professore di Belle lettere del Liceo Colombo. Illustre storico, il più eminente del nostro tempo per la storia genovese. Il suo volume ultimo fa perfettamente la storia di Genova con <.> del tutto moderno".

Segnatura: 2249

2250

"Vitale Vito"

Genova, 1938 maggio 2

Biglietto, con intestazione "Il presidente della Regia Deputazione di Storia patria per la Liguria", con cui si complimenta per l'onorificenza conferitagli dalla Accademia Reale; biglietto di apprezzamento per un libro.

Fascicolo, 2 biglietti

Segnatura: 2250

2251

"Vitali Giuseppe"

Roma, 1913 agosto 8

Lettera, su carta intestata dell'Ufficio di Belle Arti - Gabinetto dell'Assessore, con cui Vitali dà indicazioni per l'allestimento della collezione Morelli ed altre disposizioni di servizio, si rammarica inoltre che non sia stato erogato un sussidio per gli scavi. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Illustre professore di matematica e assessore alle Belle Arti".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2251

2252

"Vitali Giuseppe"

Genova, 1913 dicembre 17

Cartolina indirizzata ad O.G. che si trovava a Parigi in cui dà ragguagli sul concorso per l'Accademia.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. spiega che aveva pensato di bandire un concorso a spese del Comune per professore di disegno all'Accademia Ligustica, ma che poi non se ne fece nulla.

Fascicolo, 1 cartolina

Note

Il fascicolo era stato originariamente intestato a Viale, poi corretto da O.G.

Segnatura: 2252

2253

"Vitali Giuseppe"

Genova, 1914 gennaio 7

Cartolina in cui dà disposizione di fare fotografie nei musei francesi e dice che stanno iniziando i lavori nella Galleria per la sala del Piola.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2253

2254

"Vittorelli"

Genova, 1929 giugno 4

Lettera, su carta intestata della Camera di Commercio e Industria Italo-Peruviana, con cui il presidente Vittorelli ringrazia per l'adesione accordata al dott. Mocci, redattore della Rivista Camerale, in merito alla pubblicazione di un articolo di O.G. sull'italianità di Colombo.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2254

2255

"Vivorio Emanuele"

Genova, 1931 novembre 14

Lettera di ringraziamento da parte di Vivorio, prefetto di Genova, per le pubblicazioni ricevute.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2255

2256

"Vivorio Emanuele"

Roma, 1940 marzo 31

Lettera in cui chiede informazioni su Domenico Veneziano, detto il Duca, per un dizionario dei soprannomi degli artisti che sta compilando.

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto da visita

Segnatura: 2256

2257

"Vivorio Emanuele"

Roma, 1940 aprile 10

Biglietto, su carta intestata del Consorzio idroelettrico dell'Aniene fra il Governatorato di Roma e la Società Romana di elettricità, di cui Vivorio è presidente, con cui ringrazia per la pubblicazione sulle Casaccie genovesi.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2257

2258

"Volpe"

S. Arcangelo di Romagna, 1940 settembre 29 - 1940 ottobre 4

Biglietto, su carta intestata della Reale Accademia d'Italia, con cui Gioacchino Volpe chiede le fotografie di un quadro del Bordone raffigurante la Corsica e della carta del Taborea per un articolo che deve scrivere; presente una minuta di risposta di O.G. in cui segnala anche due quadri del Museo Navale con particolari delle coste della Corsica.

Fascicolo, 1 biglietto, 1 minuta di lettera

Segnatura: 2258

2259

"Volpicella"

Genova, 1923 ottobre 6

Lettera, su carta intestata del Soprintendente dell'Archivio di Stato di Genova, in cui esprime apprezzamento per lo studio di O.G. su Jacopo da Varagine.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di tre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Volpicella Luigi, recante segnatura 8 e l'annotazione: "Soprintendente agli archivi di Stato di Genova. Autore di interessanti volumi sulla storia di Genova pubblicati dalla Società ligure di storia patria, della quale fu presidente".

Segnatura: 2259

2260

"Volpicella Luigi"

Genova, 1925 gennaio 20

Lettera, su carta intestata della Società ligure di storia patria, in cui ringrazia per la "Carta di Colombo", scoperta e pubblicata dall'ammiraglio Charles de La Roncière che ne aveva donato una riproduzione a O.G. Volpicella dice inoltre che il cimelio sarà esposto nella sede sociale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2260

2261

"Volpicella Luigi"

Napoli, 1931 dicembre 2

Lettera, su carta intestata della Commissione araldica napoletana, in cui lamenta il fatto che in caso di mobilitazione sarà destinato all'Archivio di Mantova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2261

2262

"Voss Hermann"

Berlino, 1932 aprile 20

Lettera, su carta intestata del Kaiser Friedrich Museum, con cui il direttore e storico dell'arte Voss ringrazia per la nuova edizione del catalogo delle Gallerie d'arte genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2262

2263

"Weigelt Curt"

Brixlegg, 1926 luglio 29

Lettera, su carta intestata del Kunsthistorisches Institut di Firenze, in cui ringrazia per le fotografie della tomba dell'imperatrice Margherita di Brabante.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2263

2264

"Whigam H. J"

New York, 1928 agosto 2

Lettera, su carta intestata dell'International Studio associated with The Connoisseur, con cui, in seguito ad una segnalazione di Berenson, si chiede la collaborazione di O.G. alla rivista.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2264

2265

"Wildt Adolfo"

Milano, 1928 settembre 3

Biglietto con cui lo scultore Wildt dichiara di avere ricevuto il compenso spettantegli per l'opera prestata nella commissione giudicatrice del concorso per il monumento a Mameli.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2265

2266

"Wilkerson Mabel"

Parigi, 1932 giugno 8

Lettera, su carta intestata "New York School of fine and applied art - Paris", con cui la direttrice associata Wilkerson annuncia la prossima visita a Genova di un gruppo di dieci studenti d'architettura accompagnati da due professori.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2266

2267

"Wilkerson Mabel"

Parigi, 1932 giugno 22

Lettera, su carta intestata "New York School of fine and applied art - Paris", con cui ringrazia per il permesso accordato alla visita di Palazzo Rosso e chiede se gli studenti potranno anche prendere visione e misure di una sala del Palazzo Ducale.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2267

2268

"Wittgens Fernanda"

Milano, 1941 settembre 1 - 1941 settembre 24

Lettera, su carta intestata della Regia Sovrintendenza alla Gallerie - Milano, con cui chiede ragguagli in merito agli studi più recenti sui pittori pavesi in Liguria; presente una minuta di risposta da parte di O.G. in cui indica gli articoli del prof. Mario Bonzi e dà alcuni cenni sui pittori genovesi degli inizi del sec. XVI; successiva cartolina di ringraziamento da Grottammare.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera, 1 cartolina

Note

Il presente è il primo di due fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Wittgens Fernanda, recante segnatura 6 e l'annotazione: "Soprintendente all'arte antica e moderna della Lombardia. Direttrice della Galleria di Brera". La cartolina da Grottammare non era indicata sulla camicia del fascicolo.

Segnatura: 2268

2269

"Wittgens Fernanda"

Grottammare, Milano, 1942 ottobre 1 - 1950 aprile 3

Cartolina di saluti; lettera, su carta intestata della Pinacoteca di Brera, con cui presenta i marchesi Piuma, che posseggono un quadro su cui chiedono un giudizio.

Fascicolo, 1 cartolina postale, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Società Generale Credito Mobiliare italiano. Lettera a R. Rubattino, Firenze, 7 maggio 1874" e la segnatura 4055.

Segnatura: 2269

Cassetto 18

Cartella 31 (da Zancani a Zweig, e lettere con firma illeggibile)

2270

"Zancani Domenico"

Genova, 1921 ottobre 8

Lettera con cui Zancani, studente della Scuola di archeologia di Napoli, chiede di potere fotografare il vaso greco raffigurante il mito della nascita di Aphrodite appartenente alla collezione del principe Odone.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2270

2271

"Zandrino Adelina"

Genova, 1932 aprile 8

Lettera, su carta intestata "Mostra d'arte di Adelina Zandrino - Palazzo Lambda Doria " (Genova, gennaio 1932), con cui la scultrice invia una sua opera in segno di riconoscenza; sul verso è presente una minuta di risposta di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Zandrino, recante segnatura 2 e l'annotazione: "Pittrice genovese". Sulla lettera è presente un elenco a stampa dei membri del comitato patrocinatore della Mostra.

Segnatura: 2271

2272

"Zandrino Adelina"

Genova, 1937 marzo 25

Lettera di ringraziamento per le felicitazioni espresse le da O.G. per una vittoria conseguita a Parigi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2272

2273

"Zandrino Adelina"

Genova, 1937 maggio 2 - 1955 luglio

Lettera in cui ringrazia per un articolo che la riguarda sulla rivista del Comune (1937 maggio 2), comunicazione di una sua prossima mostra personale (1948 maggio 16), auguri natalizi (1940 e s.d.), biglietto di ringraziamento per partecipazione ad un lutto (s.d.) congratulazioni ad O.G. per un riconoscimento conseguito (1955 luglio).

Fascicolo, 3 lettere, 1 cartolina, 2 biglietti

Segnatura: 2273

2274

"Zandrino Adelina"

Genova, 1939 giugno 27

Ringraziamento per l'appoggio che O.G. le ha dato per una mostra a Cremona.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2274

2275

"Zanelli Angelo"

Genova, 1924 luglio 18

Lettera d'accettazione a far parte della giuria del concorso per il monumento a Mameli. Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Lo scultore romano del fregio del monumento a Vittorio Emanuele II".

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2275

2276

"Zanelli Angelo"

Roma, 1939 giugno 18

Biglietto di ringraziamento.

Fascicolo, 1 biglietto

Segnatura: 2276

2277

"Zanzi Emilio"

Genova, 1918 novembre 18 - 1931 gennaio 21

Lettera, intestata "Corpo d'armata di Genova - Casa del soldato" in accompagnamento ad un'altra lettera di Raffaello Giolli (non presente) in cui dice di trovarsi a Genova all'Ufficio Stampa e propaganda del Corpo d'Armata e si augura di potere conoscere O.G., di cui apprezza l'opera: la suddetta carta intestata reca stampate sul recto e sul verso frasi di Mazzini, Lansing, Diaz, Amilcare Cipriani e soprattutto Mussolini inneggianti alla guerra (1918 novembre 18); biglietto di ringraziamento intestato "Gazzetta del Popolo" (1931 gennaio 21).

Fascicolo, 1 lettera, 1 biglietto

Note

Il presente è il primo di ventitre fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia intitolata a Zanzi e recante segnatura 1.

Segnatura: 2277

2278

"Zanzi Emilio"

Torino, 1931 aprile 26

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui si compiace dell'entrata alla Galleria d'Arte moderna di Nervi del quadro "Porto di Genova a festa" di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2278

2279

"Zanzi Emilio"

Torino, 1931 maggio 3 - 1931 maggio 9

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui dice di essere ammalato, ringrazia per l'elenco delle opere della Galleria d'Arte moderna e dice che ne farà un articolo, auspica poi un maggiore interscambio tra pittori liguri e piemontesi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la presenza della lettera del 3 maggio.

Segnatura: 2279

2280

"Zanzi Emilio"

Torino, 1932 dicembre 24

Lettera in cui riferisce della mostra dei pittori piemontesi Giorgio Calvi di Bergolo, Manzini e Valinotti augurandosi che una qualche loro opera possa essere acquistata dalla Galleria d'arte moderna di Nervi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2280

2281

"Zanzi Emilio"

Torino, 1939 febbraio 3

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui parla dell'organizzazione di due mostre rispettivamente di Mancini e di Delleani con opere provenienti da Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2281

2282

"Zanzi Emilio"

Torino, 1939 giugno 27

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui si rammarica di non essersi incontrato con O.G., dice di avere subito un infortunio a causa di un incidente automobilistico ed informa sulle mostre di pittura in corso ed in progetto.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2282

2283

"Zanzi Emilio"

Torino, 1939 novembre 11

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui dice di avere letto la monografia di O.G. sui "Fiori Finti" e comunica una sua prossima visita a Genova per esaminare quadri del Mancini in vista di una prossima mostra che desidera organizzare.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2283

2284

"Zanzi Emilio"

Torino, 1939 dicembre 16

Lettera in cui riferisce di essere alla ricerca, in varie città italiane, di opere di Mancini per la mostra che sta realizzando.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2284

2285

"Zanzi Emilio"

Torino, 1940 gennaio 30

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui riferisce sulle opere che è riuscito a procurarsi per la mostra di Mancini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2285

2286

"Zanzi Emilio"

Torino, 1940 febbraio 8 - 1940 febbraio 13

Lettere, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui ringrazia O.G. per la collaborazione in merito alla spedizione da Genova di opere di Mancini e lo invita a visitare anche la mostra di Lorenzo Delleani organizzata da La Stampa.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 2286

2287

"Zanzi Emilio"

Torino, 1940 febbraio 25

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui invita O.G. all'inaugurazione della mostra su Mancini.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2287

2288

"Zanzi Emilio"

Torino, 1940 aprile 1

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui chiede una copia del catalogo della Galleria d'arte moderna di Nervi e riferisce che la mostra di Mancini sta riscuotendo successo di pubblico e di critica.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2288

2289

"Zanzi Emilio"

Torino, 1940 aprile 13

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui informa che è stata prolungata la durata della mostra di Mancini e che prossimamente verrà a Genova per progettare altre mostre di pittori liguri.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2289

2290

"Zanzi Emilio"

Torino, 1940 maggio 21

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui chiede la collaborazione di O.G. per l'organizzazione di una mostra sull'opera di Eugenio Baroni.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2290

2291

"Zanzi Emilio"

Torino, 1940 agosto 4 - 1940 ottobre 22

Lettere, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui comunica che il direttore del giornale desidera che egli scriva un articolo sui cimeli paganiniani donati da Mussolini alla città di Genova, ringrazia per le foto di pitture di Ludovico Brea ed apprezza il grande impegno di O.G. per mettere al sicuro le opere d'arte.

Fascicolo, 3 lettere

Segnatura: 2291

2292

"Zanzi Emilio"

Torino, 1940 settembre 17

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui chiede d'interessarsi presso l'avvocato Nitti per una foto di un quadro che egli deve restituire al proprietario, nella stessa comunica di avere pubblicato un articolo sulla rivista "Annali di Nizza e Savoia" in cui cita un brano del volumetto di O.G. su Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2292

2293

"Zanzi Emilio"

Torino, 1940 novembre 5

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui annuncia una sua prossima visita a Genova e si dice convinto che l'arte ha il diritto e dovere di esprimersi anche in tempo di guerra e di vittoria.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2293

2294

"Zanzi Emilio"

Torino, 1941 gennaio 21

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui chiede se O.G. possa fornire alcuni esemplari genovesi per una mostra sulle culle artistiche artigiane.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2294

2295

"Zanzi Emilio"

Torino, 1942 aprile 20

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui chiede conferma della notizia secondo cui il Duce donerebbe a Genova una collezione di disegni antichi e moderni, alcuni dei quali firmati da Raffaello, Botticelli, Correggio, Piero della Francesca, nella stessa dice inoltre che verrà a Genova per chiedergli informazioni in vista dell'organizzazione nella sede della Gazzetta di un'esposizione storico-folkloristica riguardante la città di Mentone.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2295

2296

"Zanzi Emilio"

Torino, Chieri, Varese, 1942 luglio 6 - 1946 agosto 21

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, in cui parla dei propri impegni, e dice di volersi accordare per l'articolo sui disegni donati dal Duce alla città di Genova (1942 luglio 6); lettera, sempre su carta intestata, indirizzata a Biondi, in cui dice di assicurare Grosso sulle buone condizioni di Aru, parla poi dei danni inflitti dalle bombe agli edifici di Torino (1942 dicembre 13); lettera in cui chiede di ricevere l'articolo sulla rivista municipale di Genova riguardante i bombardamenti sulla città (1943 marzo 14).

Lettere scritte "da sfollato", dopo le sue dimissioni dal giornale, in cui lamenta la perdita dei suoi libri, la mancanza a Varese di biblioteche per continuare a fare degli studi, le devastazioni dei bombardamenti e la trasformazione della sua città natale.

Lettera in cui dice di aver appreso tramite l'amico Glauco Biondi dell'incursione aerea che ha colpito la casa di O.G. e ferito la moglie e ricorda con nostalgia amici a lui cari, come Calandra, Enrico Thovey, Guido Gozzano, Leonardo Bistolfi, Giacomo Grosso, Amalia Guglielminetti ed altri; successiva lettera in risposta ad una ricevuta da O.G. angosciato per le distruzioni delle opere d'arte di Genova, dove deplora la devastazione dei paesi rivieraschi e piemontesi e parla con amarezza del trattamento subito dal giornale per il quale scriveva perchè aveva difeso la pittura di Casorati, Modigliani ed altri (1943 novembre 27 - 1944 dicembre 19).

Lettere scritte a guerra conclusa, due delle quali su carta intestata "Associazione della stampa Subalpina", in cui parla dell'insuccesso di una mostra a Torino, si augura di poter incontrare O.G. per parlare di articoli che vorrebbe pubblicare sul Giornale del Popolo e per rivedere la Galleria d'arte moderna riordinata.

Fascicolo, 10 lettere, 1 cartolina

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Venturi. Biglietto ad Olando Grosso da 29.IV.1939" e la segnatura 4.

Segnatura: 2296

2297

"Zanzi Emilio"

Torino, 1942 ottobre 3

Lettera in cui si rallegra per la medaglia d'argento conferita a O.G. come benemerito dell'arte, informa sull'organizzazione di una mostra sulla città di Mentone e dice di volere visionare la collezione di disegni donati da Mussolini alla città di Genova per farne un articolo.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno il timbro del Museo del Risorgimento, l'intestazione "Bettoli Parmenio. Lettera a R. Rubattino, Tripoli di Barberia, 3 ottobre 1880" e la segnatura 4795.

Segnatura: 2297

2298

"Zanzi Emilio"

Pisa, Rapallo, Chiavari, 1947 marzo 3 - 1948 novembre 19

Lettera in cui s'informa sull'inaugurazione della mostra di Viazzi, sulla quale vuole scrivere un articolo, ed in cui comunica di avere dato le dimissioni dalla Gazzetta del Popolo (1947 marzo 3); successive lettere riguardanti prevalentemente una mostra personale di O.G. a Rapallo che ha riscosso un buon successo di pubblico ed in cui parla delle proprie precarie condizioni di salute, delle polemiche sulle esposizioni della Biennale di Venezia, di una mostra del nudo, (in un luogo non specificato) considerata una sorta di "grossolana macelleria", di un parere negativo espresso da O.G. in merito ad un quadro da altri attribuito al Van Dyck (1947 marzo 3 - 1948 novembre 12); ad una lettera ne allega un'altra scrittagli da Morando, di cui dice che è il factotum di Carrà, riguardante il possibile acquisto da parte del Comune di Genova di un proprio quadro (1948 novembre 19). Presente una minuta di O.G. in cui esprime un giudizio sconsolato sull'arte contemporanea concludendo: "In questa tenebrosa eclissi, noi, pure angosciosamente, viviamo ancora la luce di un mondo che s'inabissa, e la poesia che si spegne nei nostri vecchi cuori" (1948 aprile 30).

Fascicolo, 9 lettere, 6 cartoline postali, 1 minuta di lettera

Note

Carlo Carrà, pittore, (1881-1966)

Segnatura: 2298

"Zanzi Emilio"

Varese, Genova, Rapallo, 1949 gennaio 1 - 1952 giugno 26

Cartoline in cui ringrazia per un autorevole parere espresso ed in cui accenna alle amarezze procurategli dalle polemiche sulla Mostra di scultura "Premio di Varese" (1949 agosto 6 - 1949 novembre 1); lettera in cui ringrazia per i saluti mandatigli attraverso il pittore Giuseppe Manzone, che egli considera del calibro di Dalì o Klee, ed in cui lamenta la precarietà della propria, pur apprezzata, collaborazione con il Corriere del Popolo (1949 agosto 8); minuta di lettera inviata da O.G. in cui dice che Casorati è la rovina della pittura, che è peggiorato nel tempo e che è pittoricamente vuoto, condivide inoltre la tristezza di Zanzi per il trattamento ricevuto e per la mancata riconoscenza dopo tutto ciò che ha fatto, esprime infine il desiderio di dedicarsi solamente alla pittura (1949 gennaio 17); lettere, su carta intestata del Corriere del Popolo, riguardanti una mostra del disegno che Zanzi ha organizzato a Genova con la collaborazione di O.G. (1949 dicembre 3 - 1950 gennaio 7); successive lettere in cui parla degli articoli che scrive per il giornale e dell'organizzazione di varie mostre. Si segnala in particolare una lettera in cui cerca di consolare O.G. che lamenta l'ingratitude ed il sarcasmo di cui è fatto oggetto, spiegando le proprie vicissitudini. Zanzi racconta infatti di avere dovuto lasciare la Gazzetta del Popolo perchè "quella canaglia morale che è Massimo Caputo" gli aveva tolto la critica d'arte, affermando che l'aveva sostituito perchè era assente (in prigione o in montagna perchè perseguitato dai fascisti), dice poi che come presidente dell'Associazione della stampa Subalpina aveva preso posizione contro i "fascistoni che rientravano alla chetichella nel giornalismo torinese" e che organizzò il primo sciopero giornalistico in Italia: per questo da allora fu estromesso e dovette ripiegare su collaborazioni saltuarie in Liguria (1951 luglio 27).

Fascicolo, 12 lettere, 1 cartolina, 1 cartolina postale, 1 minuta di lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Agazzi Augusto. Lettera ad Orlando Grosso da Genova "Casa del mutilato", 14.XII.1937 e la segnatura 25.

Segnatura: 2299

2300

Zanzi Emilio

Rapallo, Varese, Taranto, Savona, 1953 gennaio 7 - 1955 settembre 6

Cartoline e lettere in cui esprime apprezzamento per il libro di O.G. sulle Madonne della vecchia Genova, per la mostra che ha organizzato sul Porto ed in cui si rallegra della rinuncia da parte di Parigi a fare rivendicazioni nei confronti di quanto lasciato dai duchi di Galliera ai Palazzi Bianco e Rosso, parla inoltre di articoli che vorrebbe scrivere, di mostre che ha visitato, di lutti famigliari e della difficoltà a vivere con la pensione e "le limosine del Corriere del Popolo, il giornale più turchio dell'orbe terracqueo", chiede aiuto per il cognato Callegari che vive in assoluta povertà, riferisce della sua salute malferma e nonostante ciò di tutti gli impegni che vorrebbe onorare, propone a O.G. una mostra personale alla Galleria Sant'Andrea di Savona; brochure dalla mostra personale di Rocco Fodale con recensione di Zanzi (1955 aprile 19 - maggio 3); Corriere della Liguria con articolo sulla morte di Zanzi (1955 settembre 6).

Fascicolo, 7 lettere, 3 cartoline, 1 cartolina postale, 2 biglietti, 1 brochure, 1 giornale

Segnatura: 2300

2301

"Zubow Valentino"

Londra, 1939 maggio 26

Lettera in cui riferisce che il suo studio su Maragliano è quasi concluso e chiede fino a quando rimarrà aperta la Mostra delle Casaccie genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2301

2302

"Zubow Valentino"

Londra, 1939 giugno 7

Lettera di ringraziamento per un catalogo ricevuto ed in cui annuncia una sua prossima visita a Genova.

Sulla camicia del fascicolo è annotato che Zubow s'interessava dello scultore Maragliano e che il catalogo è quello della Mostra delle Casaccie.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2302

2303

"Zubow Valentin"

Berlino, Parigi, 1940 marzo 26 - 1950 aprile 16

Lettera in cui Zubow ringrazia per un articolo inviatogli ed in cui dice che non sa quando potrà venire a Genova a causa della guerra (1940 marzo 26); successiva lettera da Parigi in cui informa che il suo studio sul Maragliano e la scultura lignea genovese non potè essere pubblicato a causa della guerra, ma che vorrebbe ora riprenderlo: acclude pertanto una lista di fotografie di opere di cui fa richiesta.

Fascicolo, 2 lettere

Segnatura: 2303

2304

"Zucca Giuseppe"

Roma, s.a. dicembre 16

Lettera, su carta intestata dell'Edizioni d'Arte "Fauno" - Roma, con cui il direttore Zucca invia un libro e chiede un disegno campione.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2304

2305

"Zweig Marianne"

Vienna, 1937 febbraio 1

Cartolina di ringraziamento per alcune fotografie inviatele.

Fascicolo, 1 lettera

Segnatura: 2305

2306

"Firma illeggibile"

Siena, 1926 marzo 1

Cartolina in cui lo scrivente dice di avere ordinato ad un fotografo del Comune di recarsi a Lerici per fotografare un quadro del Carbone.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Segnatura: 2306

2307

Lettere con firma illeggibile

Genova, Siena, Venezia, Heilbronn, 1919 - 1966 febbraio 12

Biglietto su carta intestata del Municipio di Genova - Comitato di Organizzazione e di Assistenza civile, in cui è scritto solamente "Cap. Edward <.>. Croce Rossa Americana. Direttore del Fogg Museo di Harvard Università. Cambridge Massachusetts USA", Genova 1919.

Lettera in cui <P...>, presumibilmente un collega dell'Ufficio di Belle Arti, parla dei danni causati dal terremoto, (Tavernelle, 1920 settembre 10).

Lettera in cui <Gagliardo> riferisce di avere incontrato Zanzi a Torino chiede di visitare la galleria di Nervi, sul verso c'è il disegno a matita di un volto maschile (Genova, s.d.).

Cartolina di saluti da Napoli (s.d.).

Lettera in cui N. <.> chiede dove ed in che anno è uscito l'articolo di O.G. "I disegni di G.B.Castiglioni al Louvre", (Venezia 1952 febbraio 3).

Lettera in tedesco in cui lo scrivente chiede la firma di O.G. da aggiungere alla propria collezione di 12300 autografi di artisti di tutto il mondo (Heilbronn, 1966 febbraio 12), allegata traduzione in italiano.

Fascicolo, 4 lettere, 1 cartolina, 1 biglietto

Note

La corrispondenza raccolta nel presente fascicolo è stata rinvenuta sciolta all'interno della cassetta 18.

La lettera da Tavernelle non pare attribuibile al collega Pastorino in quanto la grafia è diversa. Per lo stesso motivo la lettera di <Gagliardo> non pare attribuibile al pittore omonimo.

Segnatura: 2307

Corrispondenza non fascicolata

Rapallo, Genova, Roma, 1948 febbraio 13 - 1961 dicembre 25

Cartolina da Rapallo da parte di Oreste Bogliardi, 1948 febbraio 13;
cartolina da Genova da parte di G. Picollo, con cui accetta un invito, 1957 luglio 19;
lettera da Roma da parte di Ada Costantino in cui chiede come reperire il libro
"S. Giorgio" scritto da O.G. nel 1924, 1961 gennaio 27;
cartolina dello scultore Augusto Magli, 1961 dicembre 25.

Fascicolo, 1 lettera, 3 cartoline

Note

Si tratta di corrispondenza trovata sciolta, priva di fascicolazione nominativa, forse in quanto pervenuta alla Biblioteca tardivamente rispetto alla donazione del fondo.

.

BIBLIOGRAFIA GENERALE

G. BADINO, *Lettere di Eugenio Baroni nell'archivio di Orlando Grosso alla Biblioteca Berio*, in *La Berio*, XXXVII, n.1, gennaio-giugno 1997

S. COSTA, *Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea". Inventario*, in *"La Berio"*, 2, anno XLIII, luglio-dicembre 2003, pp. 3-58

DICTIONNAIRE DE BIOGRAPHIE FRANÇAISE, voll. 1-19, Paris, 1975

DICTIONNAIRE UNIVERSEL DES NOMS PROPRES «LE ROBERT», voll.1-5. Paris, 1978

DIZIONARIO BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI, voll. 1-65, Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 1960-2002

DIZIONARIO DELLE STRADE DI GENOVA, a cura di Bianca Maria Vigliero, voll.1-5, Genova, 1985

C. DUFOUR BOZZO (a cura di), *Medioevo restaurato. Genova 1860-1940*, Genova, 1984

C. DUFOUR BOZZO, MARIO MARCENARO (a cura di), *Medioevo demolito. Genova 1860-1940*, Genova, 1990.

CHI È? DIZIONARIO DEGLI ITALIANI D'OGGI, Formiggini Editore in Roma, 1928, 1931, 1936

ENCICLOPEDIA BIOGRAFICA E BIBLIOGRAFICA "ITALIANA", *Storici, teorici e critici delle arti figurative (1800-1940)* di S. LODOVICI, Roma, 1942

GOGGI ELISABETTA, *Il carteggio di Orlando Grosso: presenze artistiche a Genova*, tesi di Laurea specialistica in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico, Università di Genova, anno accademico 2005-2006

GRANDE ENCICLOPEDIA DE AGOSTINI, voll. 1-22, Novara, 2000

NEUE DEUTSCHE BIOGRAPHIE, voll.1-22, Berlino, 1953

NUOVA ENCICLOPEDIA RIZZOLI LAROUSSE, voll. 1-20, 1994

G. PIERSANTELLI, *Lo schizzo cartografico di Colombo S. Cristoforo nella carta del suo pilota*, 19...(s.d.), Biblioteca civica Berio, Taviani R 10 10:

W. PIASTRA (a cura di), *Dizionario biografico dei liguri dalle origini al 1990*, Genova, 1994

L. SERVOLINI, *Dizionario illustrato incisori italiani moderni e contemporanei*, Milano, 1955

V. SPRETI, *Enciclopedia storico-nobiliare italiana*, voll. 1-6, Milano, 1932

P. TORRITI, *In ricordo di Orlando Grosso*, Genova, 1988

WHO'S WHO IN EUROPE, Bruxelles, 1964

WHO'S WHO IN FRANCE, Paris, 1953-1954

ELENCO DELLE PRINCIPALI PUBBLICAZIONI DI ORLANDO GROSSO

- O. GROSSO, *La pittura genovese*, estratto dalla "Rivista ligure di scienze, lettere ed arti", Genova, 1908
- O. GROSSO, *Riordinamento delle Pinacoteche ed il problema dell'insegnamento della Storia dell'arte*, Genova, 1908
- O. GROSSO, *Portali e palazzi di Genova*, Genova, 1909
- O. GROSSO (a cura di), *Galleria di Palazzo Bianco - Catalogo descrittivo ed illustrato dei quadri antichi e moderni delle Gallerie di Palazzo Bianco e Rosso*, Genova, 1909
- O. GROSSO, *Gli affreschi nei palazzi di Genova*, Milano, 1910
- O. GROSSO, *Per un palazzo per Napoleone in Genova*, in "Rivista Ligure", 1910, pp. 203-211
- O. GROSSO, A. PETTORELLI, *I disegni di Palazzo Bianco*, Milano, 1910
- O. GROSSO, *Catalogo delle Gallerie di Palazzo Rosso e Bianco*, Milano, 1912
- O. GROSSO, *Genova nell'arte e nella storia*, Milano, 1914
- O. GROSSO, *Hierarchia catholica medii et recentioris aevi*, II, Patavii, 1914
- O. GROSSO, *La città-giardino di Albaro*, a cura della "Aedes", Società anonima Ligure per le Imprese e costruzioni, Genova s.d. (ma 1914)
- O. GROSSO, *Il San Giorgio dei genovesi*, Genova, 1914
- O. GROSSO, *Le arti figurative*, s. l., 192.?!
- O. GROSSO (a cura di), *Decoratori genovesi: ventisei riproduzioni con testo e catalogo*, Roma, 1921
- O. GROSSO, *Il tesoro della cattedrale di Genova*, in "Dedalo", V, 924-1925, pp. 414-442, 550-573
- O. GROSSO, *Genova*, Italia Artistica, n.91, Bergamo, 1926
- O. GROSSO, G. DAINELLI, *Liguria*, Firenze, 1926
- O. GROSSO, *Sciroccate*, Genova, 1928
- O. GROSSO, *Francesco Gandolfi*, Roma Milano, dopo il 1926
- O. GROSSO, *Genova*, Roma, 1928
- O. GROSSO, *Il civico Museo di archeologia nella Villetta Di Negro*, in "Genova", X, dicembre 1929, pp. 1-18
- O. GROSSO, *Il Palazzo di Andrea Doria a San Matteo*, in "La Grande Genova. Bollettino Municipale", IX, ottobre 1929, pp. 557-566
- O. GROSSO, *Un palazzo duecentesco a Borzoli adorno di pitture del sec. 13.*, Genova?, 1931
- O. GROSSO, *La "rosa" di S. Lorenzo*, in "Genova", XI, settembre 1931, pp. 729-734
- O. GROSSO, *A proposito del Palazzo Doria*, in "A Compagna", V, 10, 1932, p. 50
- O. GROSSO (a cura di), *Catalogo della Galleria di Palazzo Rosso, della Pinacoteca di Palazzo Bianco e delle Collezioni di Palazzo Comunale*, Genova, 1932
- O. GROSSO, *Il restauro della chiesa di S. Agostino*, I, in "Genova", XII, aprile 1932, pp. 305-319
- O. GROSSO, *Il restauro della chiesa di S. Agostino*, II, in "Genova", XII, settembre 1932, pp. 869-886
- O. GROSSO, *Il restauro della chiesa di S. Agostino*, III, in "Genova", XII, ottobre 1932, pp. 991-1014

- O. GROSSO, *La Torre di Palazzo*, in "Genova", XII, febbraio 1932, pp. 105-112
- O. GROSSO, *Unicuique suum*, in "A Compagna", V, 12, 1932, pp. 46-48
- O. GROSSO, *Il conte Luigi Serra vice ammiraglio della marina sarda : (1774-1849)*, Genova, 1933
- O. GROSSO, *Il completamento della facciata di S. Lorenzo*, in "Genova", XIII, aprile 1933, pp. 309-320
- O. GROSSO, *La facciata di S. Lorenzo*, in "Il Raccoglitore Ligure", 1933, 10, pp. 2-4
- O. GROSSO, *La facciata di S. Lorenzo completata*, in "Genova", XIII, ottobre 1933, pp. 805-817
- O. GROSSO, *Il restauro della Torre di Palazzo*, in "Genova", XIII, febbraio 1933, pp. 1-16
- O. GROSSO, G. PESSAGNO, *Il Palazzo del Comune di Genova*, Genova, 1933
- O. GROSSO, *Il Museo Chiossone di Genova*, 1934
- O. GROSSO, *Gli affreschi dei palazzi e delle chiese genovesi : tre frescanti di soggetti storici nel Palazzo del Comune*, S.l., 1934?
- O. GROSSO, *Due lettere di Lorenzo Bartolini*, s.l., 1934?
- O. GROSSO, G. DE ANGELIS D'OSSAT, *Il restauro della facciata della chiesa di San Matteo*, in "Genova", XIV, 1934, pp. 289-291
- O. GROSSO, *Le costruzioni del Palazzo Ducale anteriori e posteriori all'opera del Vannone*, in "Genova", XV, aprile 1935, pp. 241-254
- O. GROSSO, *Il restauro della facciata della chiesa di S. Lorenzo a Genova*, in "Contemporanea", 1935, pp. 729-739
- O. GROSSO, *Il ripristino della facciata orientale del Palazzo Ducale*, in "Genova", XV, marzo 1935, pp. 89-99
- O. GROSSO, *Il Civico Museo Navale di Genova*, in "Cristoforo Colombo e la scuola cartografica genovese", Genova, 1937, vol. 1, pp. clxiii-clxxi
- O. GROSSO, *I fiori finti*, Genova, 1937?
- O. GROSSO, *Le collezioni d'arte moderna: Luigi e Lazzaro G. B. Frugone*, Genova, 1938
- O. GROSSO, *Mostra di pittori liguri dell'Ottocento*, catalogo della mostra, Genova, 1938
- O. GROSSO, M. BONZI, C. MARCENARO, *Mostra di pittori genovesi del seicento e del Settecento*, catalogo della mostra (Genova 1938), Milano, 1938
- O. GROSSO, (prefazione a) *Mostra dell'antica maiolica ligure dal secolo XIV al secolo XVIII*, Genova, 1939
- O. GROSSO, *I restauri di Porta Soprana e di Villa Scassi*, s.l., 1939?
- O. GROSSO, *Le Casaccie e la scultura lignea sacra genovese del Seicento e del Settecento*, catalogo della mostra, con saggi di M. BONZI E C. MARCENARO, Genova, 1939
- O. GROSSO, *L'antica maiolica genovese e il pozzo di Ponticello*, Genova, 1939?
- O. GROSSO, *Per la protezione dei tesori artistici genovesi*, in "Genova", XX, luglio 1940, pp. 30-37
- O. GROSSO, *Il Palazzo Ducale e le sue piazze*, in "Genova", XXII, marzo 1942, pp. 29-31
- O. GROSSO, *Cesare Viazzi: artisti dell'ottocento*, Genova, 1943
- O. GROSSO, *All'ombra della Lanterna di Genova*, Genova-Milano, 1946

- O. GROSSO, *Cesare Viazzi : 1857-1943*, Milano, 1948
- O. GROSSO, *Genes / presente par Orlando Grosso*, Milan, dopo il 1950
- O. GROSSO, *Lazzaro Tavarone pittore di Colombo e il disegno del Codice dei Privilegi*, estratto da "Studi colombiani", vol. 3, Genova, 1951, pp. 535-547
- O. GROSSO, *Genova e la Riviera Ligure*, Roma, 1951
- O. GROSSO, P. Revelli, (presentazione di Ettore Miraglia) *Colombiana*, Milano, 1952
- O. GROSSO, (prefazione a) *La Madonna nella vecchia Genova*, Genova, 1953
- O. GROSSO (a cura di) *Il Palazzo San Giorgio / Consorzio autonomo del porto di Genova*, Genova, 1953
- O. GROSSO, *Dimore genovesi: i palazzi, le ville, i castelli*, Milano, 1956
- O. GROSSO (presentazione a), *Pittori italiani dell'Ottocento*, Galleria d'arte Sant'Andrea, Genova, 1957
- O. GROSSO, *Le pietre scolpite della nostra cattedrale*, in "Liguria", XXX, 8/9, 1963, pp. 42-44, XXX, 1963, pp. 27-28
- O. GROSSO, *La conservazione del secolare patrimonio della civiltà genovese*, in "Liguria", XXXI, 1-2, 1964, pp. 35-37
- O. GROSSO, *Le carrozze a Genova*, Genova, 1967
- O. GROSSO, *Le Casacchie genovesi del '600 e '700*, Genova 1968
- O. GROSSO, *Il Palazzo San Giorgio*, Genova 1968
- O. GROSSO, *Giulio Monteverde, 1837-1917*, Genova, s.d.

INDICE ANALITICO DI NOMI, TOPONIMI E COSE NOTEVOLI

Nell'indice sono presenti tutti i nomi di persona, i toponimi e nomi di enti e ditte che ricorrono nell'inventario e ne è stato dato il riferimento al numero di pagina.

Tutti i nomi di luoghi, monumenti, enti, società, iniziative culturali riferiti esclusivamente alla città di Genova sono stati indicizzati come voci secondarie della voce principale "*Genova*", analogamente si è operato per tutti i nomi di giornali e riviste, questi compaiono pertanto come voci secondarie della voce principale "*periodici*" e per i titoli di romanzi o di libri in genere che sono stati indicizzati, in ordine alfabetico per autore, come voce secondaria della voce principale "*libri e monografie*": in quest'ultimo caso il titolo riportato è quello che risulta dalle lettere o dalle annotazioni di O.G.

Per i nomi di enti (in particolare Soprintendenze, Musei, ma anche Esposizioni), che nel corso del tempo sono mutati in modo non significativo, si è scelto d'indicizzare la denominazione più frequente.

Nel caso di cognomi omonimi ed in mancanza del nome proprio, si è affiancato al cognome la qualifica o la professione della persona desunta dall'inventario. Nel caso di cognomi che potessero essere confusi con località, se ne è data opportuna indicazione tra parentesi.

Non sono stati indicizzati le seguenti voci: "Genova" (quando riferito solo alla città, non all'omonima rivista), "Grosso Orlando" e "Comune di Genova", sono invece stati indicizzati i vari uffici comunali che vengono citati nell'inventario.

Abano Terme; 429
abbazia di S. Fruttuoso (Portofino); 177; 280
Aberdorfer Aldo; 513
Accademia Albertina (Torino); 33; 362
Accademia della Storia; 75
Accademia delle Belle Arti di San Pietroburgo; 8;
283
Accademia di Belle Arti (Firenze); 62; 457; 617
Accademia di Belle Arti (Torino); 544; 547
Accademia di Belle Arti (Venezia); 256
Accademia di Belle Arti di Siviglia, Malaga e
Saragozza; 652
Accademia di Brera (Milano); 25; 107; 443; 444
Accademia di Nizza; 22
Accademia di S. Luca; 351
Accademia d'Italia; 222; 246; 247; 328; 337; 351;
399; 434; 514; 515; 516; 517; 568; 570; 685; 707
Accademia fiorentina delle arti del disegno; 190
Accademia fiorentina di Belle Arti e Regio Liceo
artistico (Firenze); 190
Accademia mediterranea; 34
Accademia Mondadori; 167
Accademia nazionale dei Lincei; 453
Accademia Pontificia Tiberina (Roma); 650
Accademia Reale delle Scienze, Lettere ed Arti di
Modena; 652
Accatino Enrico; 19; 51; 52
Accorsi Benedetto; 19; 51
Acquarone Aldo; 19; 52
Acquarone Pina; 52

Acqui Terme; 554
Acton Alfredo; 19; 51
Adami; 443
Africa; 130; 242; 253; 296; 364; 475; 517
Agazzi Augusto; 719
Agnino Giuseppe; 19; 52
Aisne; 289
Akean; 19; 52
Alazard Jean; 19; 53
Albania; 186; 542
Alberoni; 622
Albertini Gianni; 19; 54
Albini Franco; 516; 598
Albisola; 52; 332; 333; 441
Albisola Capo; 19; 341
Albissola marina; 333
Albizzati Carlo; 19; 54; 55; 56; 198
Albo d'oro dei caduti nell'ultima guerra per
l'indipendenza; 165
Alessandria; 297; 594; 649
Alessandria d'Egitto; 297
Alessi; 124; 194; 379; 618; 695
Alfani Guido; 19; 57
Alfieri Vittorio; 97; 98; 404
Algeri; 30; 36; 314; 436
Algeria; 299
Aliani Angelo; 516; 517
Alighieri Dante; 90; 434; 583; 603
Alinari; 692
Alizeri; 512

Allodoli Ettore; 20; 57; 58; 59; 60; 69; 505
 Aloï Roberto; 20; 60; 490
 Aloisi Pompeo; 368; 394; 537
 Alsazia; 282
 Altare; 394
 Alvarado Fernandez; 20; 61
 Alvigini Luigi; 20; 61
 Amaro Luigi; 20; 61
 Amato Gennaro; 20; 62
 Amelia; 222
 America Latina; 268
 American Numismatic Society (New York); 507
 Amighetti Amighetto; 20; 62
 Amighetti Ilario; 20; 62
 Amministrazione dei Palazzi Reali; 42; 586
 Amsterdam; 526
 Anatolia; 452
 Andreotti Libero; 20; 63; 495; 565
 Angelini Luigi; 20; 64
 Angeloni Italo Mario; 20; 65
 Angers; 250
 Angiolini Arrigo; 20; 65
 Ansaldo Andrea; 509
 Ansaldo Giovanni; 20; 66
 Anticoli Corrado; 336; 337
 Antille; 662
 Anversa; 86; 87; 207; 216; 220; 306
 Aosta; 280
 Apeldoorn; 211
 Aphrodite; 710
 Apollonj Ghetti Bruno Maria; 20; 66
 Aquis; 235
 Aragona; 259
 Arata Giulio Ulisse; 20; 66
 Arcari Paolo; 20; 67
 Archippo; 185
 Archivi nazionali (Parigi); 294
 Archivio di Stato (Mantova); 707
 Archivio di Stato (Massa); 32; 343
 Archivio di Stato (Torino); 24; 659
 Archivio di Stato in Roma e Archivio del Regno; 193
 Archivio storico d'arte contemporanea (Venezia); 689
 Ardy Giovanni; 20; 67; 120; 121; 531
 Ardy Silvio; 52; 68
 Arene Candide; 9; 10; 14; 131; 132; 133; 151; 154; 155; 179; 185; 188
 Arenzano; 401; 618
 Arezzo; 254; 648
 Argenti Philip; 20; 68
 Argentina; 173; 274; 340
 Arnand Odette; 20; 69; 70; 71
 Arras; 8; 283
 Arslan Wart; 20; 71
 Art a L'Ecole (Parigi); 117
 Art institute of Chicago; 198
 Arti grafiche di Bergamo; 615
 Aru Carlo; 20; 72; 73; 74; 92; 526; 717
 Arvigo Emilio; 111
 Asiago; 473; 622
 Asnières; 8
 Asolo; 88
 Assemblea Costituente; 41; 552
 Assisi; 44; 269; 621
 Association Générale des amis de Musée de France; 369
 Associazione Amici del Giappone; 365
 Associazione Amici di Santa Margherita Ligure; 695
 Associazione della stampa Subalpina; 717; 719
 Associazione di Amici del Museo Storico Navale; 675
 Associazione francese d'espansione e di scambi artistici; 663
 Associazione internazionale per gli studi mediterranei; 224
 Associazione nazionale indipendente artistico industriale; 210
 Associazione nazionale insegnanti di disegno - Sezione ligure; 121; 123
 Associazione per la cultura artistica nazionale; 23; 141
 Associazione scrittori e artisti del mare Giovanni Descalzo (Sestri Levante); 265
 Astengo Torquato; 539
 Asti; 404
 Atene; 28; 49; 253; 254; 259
 Ateneo Veneto; 652
 Atti della Società storica; 55
 Auber Vandoye Jean; 20; 74
 Auge; 220
 Augusta; 143
 Averzon; 53
 Bacci Baccio Maria; 20; 75; 76; 412; 510
 Bacci Luigi; 20; 75
 Baccio del Bianco; 342
 Baciccio; 175; 176
 Badano; 416
 Badia fiesolana; 517
 Baedeker Karl; 20; 76
 Baffet; 600
 Baffico Giuseppe; 20; 76
 Baghino (architetto); 699
 Baghino Stefano; 20; 62; 77; 108
 Baglioni; 435
 Bagnara Calabria; 541
 Bainsizza; 67
 Baiso; 690; 691
 Baker G.P.; 21; 77
 Balaklava; 386
 Balbi (marchesi); 550
 Balbi Angelo; 21; 77; 78; 79; 80; 327; 555; 617; 638
 Balbo Italo; 597
 Balduino; 521
 Balestrieri Elio; 21; 80
 Balilla; 141
 Balkan; 289
 Balla Giacomo; 556
 Ballardini Gaetano; 21; 81
 Ballestra; 70
 Balzi Rossi; 9; 10; 14; 150; 151; 152; 153; 154; 155; 179; 185; 187; 188; 189; 190
 Banca Commerciale Italiana; 565; 615
 Banca Cooperativa Genovese; 78; 79
 Banca d'America e d'Italia; 43; 616
 Banca popolare; 78

Bando Luca; 521; 527; 633
 Bandoin; 124
 Banti Luisa; 21; 81
 Bapcamob H.C. *Vedi* Varsamov I. S.
 Barabino Armando; 21; 64; 82; 91; 420
 Barabino Niccolò; 309; 353; 397; 427; 474; 509; 666; 697
 Baratono Adelchi; 21; 83; 618
 Baratta; 123
 Barbantini Nino; 21; 83; 84; 85
 Barbey Valdo; 9; 21; 74; 85; 86; 87; 88; 89; 423; 424; 509
 Barbieri Mario; 21; 89
 Barbieri Piero; 21; 90
 Barce; 597
 Bargellini Piero; 21; 90
 Bargone; 318
 Bari; 206; 542
 Barile Angelo; 21; 91
 Barma Grande; 151
 Barnaba da Modena; 529
 Barni Gianluigi; 21; 77; 91; 169
 Barocelli Piero; 21; 92; 528
 Baroni Eugenio; 14; 21; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 148; 149; 194; 218; 229; 230; 232; 258; 268; 280; 361; 411; 414; 454; 507; 517; 613; 638; 640; 647; 648; 702; 715
 Baroni Nello; 568
 Baronio; 489
 Barral Eugenio; 21; 111
 Barrera Antonio; 21; 111; 640
 Barrere; 258
 Barret; 21; 112
 Barrili; 423
 Bartholomey; 299
 Bartocchini Renato; 21; 112
 Bartolini Lorenzo; 679; 680
 Bartolini Luigi; 21; 113
 Bartolucci Terreolo; 371
 Barzoni Romolo; 416
 Bas E.; 230
 Basso Giovanni; 271
 Battelli Guido; 21; 113
 Battistelli; 433
 Battisti Cesare; 471
 Bauch Kurt; 21; 113
 Baudi di Vesme Alessandro; 21; 113; 114; 115; 607
 Bautier Pierre; 21; 115
 Baveno; 27; 220
 Bay; 72
 Bazin Germain; 45; 645
 Bean Jacob; 22; 116
 Beaulieu; 223
 Beccafumi Domenico; 663; 693
 Becherucci Luigi; 22; 79; 116
 Begey Bersano Marina; 22; 124
 Begey Edoardo; 7; 22; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124
 Beiro; 180
 Beirut; 297
 Beitscher Josef; 22; 124
 Belgano; 165
 Belgio; 21; 115; 168; 256; 287
 Belgrado; 441
 Bellebuono (famiglia); 259
 Bellebuono Agostino; 22; 124
 Bellebuono Cesare; 22; 124
 Bellini Paolo; 598
 Bellotti Silvio; 22; 125
 Belsito Ennio; 591
 Beltramelli Antonio; 22; 125
 Beltrami Achille; 22; 125; 126
 Beltrami Giovanni; 22; 126
 Benati; 158
 Benedetto XV; 56
 Benedite Leonce; 22; 127; 292; 295
 Benelli Sem; 270
 Bengasi; 597
 Benigno da Genova; 22; 127
 Benjamin Elie; 22; 127
 Bensa Enrico, avvocato; 22; 128; 152
 Bensa Enrico, pittore; 128
 Bensa Thomas; 22; 128; 607
 Berardi Piero; 568
 Berenger; 387
 Berenson Bernhard; 22; 129; 130; 681; 708
 Bergamo; 64; 273; 439; 615; 642; 643; 724
 Bergna Costanzo; 22; 130
 Berliner Rudolf; 22; 143; 371
 Berlino; 26; 28; 48; 66; 124; 170; 217; 260; 261; 275; 339; 379; 443; 474; 619; 674; 708; 720
 Berna; 165
 Bernabei; 22; 131
 Bernabò Brea Luigi; 22; 131; 132; 133; 151; 152; 154; 208
 Bernard Emile; 9; 22; 133; 134; 268; 600
 Bernardi Marziano; 22; 135; 136
 Bernardino da Gubbio; 303
 Bernardino Devoto da Carasco; 22; 137
 Bernoni Mario Adriano; 22; 138
 Berri Pietro; 22; 138
 Berry Eduard; 22; 138; 139; 140; 145
 Bertacco Michelino; 652
 Berteza Cesare; 23; 140
 Bertesi Giacomo; 273
 Berti Antonio; 499; 515; 642
 Berti Mario; 23; 141
 Bertini Calosso Achille; 23; 141; 175; 176
 Bertolotti Cesare; 23
 Bessone Aureli Antonietta Maria; 23; 142; 143
 Betle Giorgio; 308
 Betlemme; 137
 Bettoli Parmenio; 399; 718
 Bettolle; 594; 595
 Beuckelaer Joaquin; 676
 Bevilacqua Giovanni; 23; 143; 144
 Biancale Michele; 23; 144
 Bianchi Mosè; 403; 576
 Bibbiani Raffaello; 23; 144
 Bibbiena; 586
 Biblioteca "Ubaldo Mazzini" Museo Civico (La Spezia); 315
 Biblioteca Ambrosiana (Milano); 25; 196

Biblioteca Apostolica Vaticana; 38; 474
 Biblioteca Civica (Imperia); 34; 381
 Biblioteca Civica (Savona); 399; 491
 Biblioteca d'arte e archeologia dell'Università di
 Parigi; 376
 Biblioteca e Museo di La Spezia; 42; 578
 Biblioteca filosofica di Firenze; 35
 Biblioteca napoletana dei re d'Aragona; 259
 Biblioteca nazionale di Parigi; 28; 31; 253
 Biblioteca Reale di Torino; 22
 Bibliothèque Archives (Nizza); 389
 Bibliothèque-Musée di Carpentras; 26
 Bicknell Clarence; 14; 23; 138; 145; 219
 Biggio Daniele; 265
 Bignone Santo Filippo; 474
 Bigoni Guido; 531
 Billie. Vedi Billiet Joseph
 Billiet Joseph; 23; 145
 Bindi; 538
 Biondi Glauco; 23; 146; 717
 Biscaccio Bartolomeo; 159; 391
 Biscottini Ugo; 23; 146; 147
 Bistagno; 330; 457; 596
 Bistolfi Leonardo; 23; 104; 147; 148; 149; 150; 717
 Bizardel Yvon; 23; 150
 Blanc Carlo Alberto; 23; 150; 151; 153; 154; 155
 Blanc Jean Alberto; 23; 150; 151; 152; 153; 155;
 187; 188; 189; 467
 Blanc Maria Cristina ed Anna; 154
 Bligny; 392
 Boccaccino; 273
 Boccioni Umberto; 173; 174
 Bodmer Enrico; 23; 156
 Bodoano; 23; 156
 Boetto Pietro; 694
 Bogliardi Oreste; 722
 Bogliasco; 119
 Bologna; 272; 274; 292; 315; 338; 339; 359; 401;
 438; 449; 492
 Bolzano; 565
 Bombrini Carlo Raffaele; 153; 434; 505
 Bonanni Flavio; 23; 157
 Bonassola; 11; 13; 45; 64; 80; 94; 95; 97; 98; 99;
 102; 105; 106; 108; 110; 197; 205; 227; 228; 230;
 231; 232; 265; 267; 268; 269; 270; 271; 294; 338;
 399; 482; 521; 532; 535; 551; 590; 655; 666; 701
 Boncourt; 568
 Bondanelli; 597
 Bonifacio (Corsica); 301
 Bonn; 34; 276; 377
 Bonnin Berthe; 8; 94; 95; 98; 100; 102; 103; 121;
 182; 280; 290; 295; 361; 365; 493; 554; 558; 561;
 562; 579; 583; 636; 696; 703
 Bonnin Luigia; 294
 Bonnin Maurice (padre di Berthe); 8; 218
 Bonnin Scarle Mary Anne (madre di Berthe); 8; 219;
 283; 294
 Bonzi Mario; 23; 157; 158; 159; 599; 652; 709
 Bordeaux; 283
 Bordighera; 34; 138; 139; 381
 Bordone; 707
 Borelli; 23; 159
 Borgatti Mariano; 23; 159
 Borgese Leonardo; 23; 160
 Borgio Verezzi; 466; 467
 Borlina; 168
 Bortoluzzi Pietro; 575. *Vedi Pieretto Bianco*
 Borzini Remo; 23; 160
 Boselli (ceramista); 462
 Boselli Paolo; 23; 122; 128; 160; 161; 162
 Bottai Giuseppe; 9; 566
 Bottari Stefano; 23; 162
 Botticelli Sandro; 228; 717
 Bottini Giovanni; 475
 Boudelle; 299
 Boutchay Martin; 209
 Bovo; 665
 Bozano Maria; 162
 Bozano Tomaso; 23; 162
 Bozzo Canalis Mina; 622
 Braccialini Mario.; 51
 Branzi Silvio; 23; 162
 Brass Italico; 24; 163
 Brea Ludovico; 389; 390; 449; 607; 716
 Brescia; 39; 458; 488; 489; 490; 567; 692
 Bretagna; 149; 283; 294; 388
 Breughel; 86; 529; 550
 Brignano d'Adda; 29; 273
 Brignole Sale Antonio; 576
 Brignole Sale Giovan Carlo; 688
 Brinton Selwyn; 24; 163
 British Museum (Londra); 521; 603
 Brixlegg; 708
 Brizio Anna Maria; 24; 163; 168
 Broccardi Eugenio; 24; 144; 164; 165; 166; 167; 223;
 434; 510; 526; 564
 Brocchi Virgilio; 24; 167; 346
 Broche Gaston; 24; 168
 Bronzino; 53
 Brown Yeats Montague; 24; 168
 Brunetti Vito; 24; 168
 Bruno Pietro; 116
 Bruxelles; 8; 27; 28; 29; 35; 39; 46; 115; 233; 250;
 266; 273; 283; 303; 381; 445; 487; 669; 687; 688;
 692
 Bucarest; 663
 Bucci Vincenzo; 24; 169
 Budapest; 33; 35; 368; 390; 549
 Buenos Aires; 10; 200; 271; 510
 Bugnetti Gianni; 24; 169
 Buoninsegni; 620
 Buraggi Gian Carlo; 24; 169
 Burchard Ludwig; 24; 170
 Busalla; 82
 Buschbeck Ettore; 24; 170
 Bussi Armando; 24; 170
 Byam Shaw J.; 171
 Byron George; 468
 Cabbè Roquebrune; 367
 Caddeo Rinaldo; 24; 171
 Cadorna Luigi; 285; 473; 567
 Caetani E. G.; 24; 324
 Caffa; 48; 81
 Caffarata Francesco; 182

Caffarena Mario; 121
 Cagliari; 24; 72; 176; 640
 Cairo Montenotte; 472
 Cairola Stefano; 217
 Calabi Augusto; 24; 171
 Calame; 135; 653
 Calandra; 717
 Calcagno; 638
 Calcaprina Lino; 649
 Calderara Augusto; 7
 Calderini Marco; 24; 171
 Calegari A.; 265
 Caligiani; 496
 Callegari (cognato di Emilio Zanzi); 719
 Callegari Valeriano Guido; 24; 172; 173; 174; 175; 703
 Calonghi Ferruccio; 24; 172
 Calvi di Bergolo Giorgio; 713
 Calvi Pier Fortunato; 411
 Calvia Antonino; 24; 176
 Calvia Colon; 176
 Calza Nebiolo Gino; 230
 Calzini Raffaele; 24; 155; 176; 177; 178; 179
 Cambiaso Giovanni; 340
 Cambiaso Luca; 124; 133; 380; 510; 614; 615; 693
 Cambridge (Massachussets - USA); 347
 Camera dei Deputati; 167; 425; 518
 Camera dei Fasci e delle Corporazioni; 428; 431; 552
 Camera di Commercio di Napoli; 210
 Camera di Commercio e Industria Italo-Peruviana; 48; 706
 Camogli; 30; 67; 306
 Camogli Vincenzo; 24; 179; 180
 Campidoglio; 570
 Campiglia Cervo; 259
 Campora Giovanni; 24; 180; 181; 361
 Canavesio da Pinerolo Giovanni; 389; 524; 601
 Cancellotti Gino; 568
 Candiotti; 24; 181
 Canepa Giuseppe; 24; 101; 181; 191
 Canepa Mario; 489
 Canevello Edoardo; 24; 182
 Cannata Antonio; 654
 Canonica Pietro; 565; 651
 Cantamessa Pina; 24; 182
 Cantore Antonio; 374
 Canzio Michele; 123
 Cap Ferrat; 74; 223
 Capasso Aldo; 24; 183
 Caperana; 265
 Capocaccia Mario; 25; 183; 507
 Caporetto; 288
 cappella della Madonna della Punta (Bonassola); 270; 655
 Cappellini Antonio; 25; 184
 Caprile Enrico; 25; 184
 Capurro; 517
 Caputo Massimo; 719
 Carabinieri; 286
 Caramba; 497
 Caramella Santino; 25; 184
 Caravaggio; 162; 498
 Carazzo; 168
 Carbonara di Po; 476
 Carbone Costanzo; 25; 185
 Carbone Giovanni Bernardo; 240; 241; 370; 507; 508; 529; 605; 661; 674; 721
 Cardinali Giuseppe; 25; 185
 Cardini Luigi; 9; 14; 25; 132; 150; 151; 152; 185; 186; 187; 188; 189; 190; 207; 208; 223; 224; 415
 Carducci Carlo; 132
 Carena Felice; 25; 62; 89; 190; 412; 431; 522
 Caresana vercellese; 237
 Carli Enzo; 25; 191
 Carlo V; 531
 Carlone Gianbattista; 342; 433; 597
 Carlone Taddeo; 433
 Carlotta di Borbone; 282
 Caroselli; 222
 Carpentras; 26; 209
 Carpi De Resmini Aldo; 25; 191
 Carpi Levi Anita; 25; 191; 192
 Carrà Carlo; 718
 Carracci; 156
 Carranza Giovanni Antonio; 192
 Carranza Livio; 25; 192
 Carrea Bartolomeo; 340
 Carrosio; 467
 Carta (disegnatore); 132
 Carta archeologica d'Italia; 81
 Casa editrice A. F. Formiggini; 316
 Casa editrice Alfieri e Lacroix; 97; 98
 Casa editrice Alpes; 171
 Casa editrice Apollo; 370
 Casa editrice Cardinal Ferrari; 57
 Casa editrice d'arte "Fauno" (Roma); 49; 720
 Casa editrice d'arte Bestelli e Tumminelli; 501
 Casa editrice dell'Esame; 666
 Casa editrice di "Novissima"; 28; 251; 252
 Casa editrice di "Prospettive"; 562
 Casa editrice e libreria Donath (Genova); 689
 Casa editrice Fratelli Bozano; 162
 Casa editrice Fratelli Treves; 511; 574; 590
 Casa editrice libreria Ulrico Hoepli; 60; 271; 619
 Casa editrice Marzocco; 243
 Casa editrice Mondadori; 644
 Casa editrice Provenzano; 646
 Casa editrice Sansoni; 500
 Casa editrice Zanichelli; 634
 Casa Madre dell'Associazione nazionale mutilati e Invalidi (Roma); 589
 casa Zoppi a Cassine (Alessandria); 594
 Casablanca; 43; 605
 Casale; 596
 Casalecchio di Reno; 34; 377
 Casanova Eugenio; 25; 193
 Casara Otello; 220
 Casareto Cecilia; 25; 193
 Casareto Giuseppe; 194
 Casella Tommaso; 25; 159; 194; 225; 548; 670
 Casimir Philippe; 25; 194
 Caslino d'Erba; 55; 56
 Casorati Felice; 25; 104; 195; 409; 410; 412; 442; 522; 526; 544; 546; 638; 717; 719

Cassana; 390; 391
 Cassone Sandro; 185
 Castagnino Rodolfo; 25; 195; 418
 Castagnio; 52
 Castagnola (assessore); 550
 Castagnola S.; 197
 Castellamare Adriatico; 262
 Castelli; 606
 Castello Sforzesco (Milano); 7; 489; 490; 699; 700
 Castello Valerio; 491; 510; 576; 608
 Castelnovi Gian Vittorio; 25; 195
 Castiglione; 116; 171; 386; 390; 432; 464; 619; 657
 Castiglioni Carlo; 25; 196
 Castiglioni Giovanni Benedetto; 721
 Cataldi Carrega Giuliano; 25; 196; 319
 Catalogna; 389
 Catania; 256; 309
 Cattaneo Adorno Viola; 25; 198
 Cattaneo Clelia; 25; 196
 Cattaneo Giovanni; 25; 197
 Cattaneo Irene; 25; 197
 Cattaneo Silvia; 529
 Catto Franco; 357
 Catton Rich Daniel; 25; 198
 Cavalierato dei Santi Maurizio e Lazzaro; 9
 Cavassa Umberto; 25; 198; 199
 Cavazuccherina; 392
 Cavessa; 25; 200
 Caviglia Enrico; 26; 200; 201; 202; 203; 204
 Ceccardi Roccatagliata Ceccardo; 26; 204; 447; 448
 Ceccardi Roccatagliata Tristano; 204
 Cecchi Emilio; 26; 204
 Cecconi Alberto; 26; 205
 Celebrazioni per il bimillenario di Augusto; 453
 Celentano; 144; 397
 Clesia Vincenzo; 26; 205
 Celle Mario; 193; 205; 620
 Cenacolo Vinciano (Milano); 46; 659; 660
 Centro italiano di Studi Americani (Roma); 438
 Centro studi sull'alto Medioevo (Spoleto); 91
 Cenzato Giovanni; 26; 205
 Ceresole Reale; 157
 Ceretti Filippo; 184
 Cervetto Giovanni Battista; 340; 609; 613
 Cervinia; 19
 Cervino; 102
 Cervo Ligure; 238; 649
 Cesaroni; 499
 Ceschi Carlo; 26; 205; 206; 630
 Cesenatico; 499
 Cevasco; 119
 Cézanne; 339; 517; 596
 Cézanne Paul; 133
 Champagne; 289; 290
 Champigny; 212
 Chasseriau Théodore; 496
 Chesse G. G.; 442
 Chevalley Giovanni; 26; 207; 216
 Chiaffarino; 340
 Chiappella Ginetta; 26; 132; 155; 190; 207; 208
 Chiavari; 19; 26; 51; 137; 184; 195; 217; 239; 304; 397; 526; 558; 596; 599; 630; 631; 650; 718
 Chiavari Giambattista; 302
 Chicago; 25; 27; 92; 198
 Chierici Gino; 26; 208
 Chiesa; 544
 chiesa dei PP. filippini (Chiavari); 217
 chiesa del Gesù (Roma); 328
 chiesa di Carasco; 137
 chiesa di Pontenure (Piacenza); 354
 chiesa di S. Caterina da Siena (Varazze); 543
 chiesa di S. Croce (Firenze); 515
 chiesa di S. Giorgio dei genovesi nel rione Carità (Napoli); 621
 chiesa di S. Giuseppe (Brescia); 458
 chiesa di S. Lorenzo (Firenze); 433
 chiesa di S. Maurizio al Monte di Rapallo; 544
 chiesa di S. Michele (Ventimiglia); 520
 Chiesa Ivo; 26; 208
 Chiesa Pietro; 26; 209
 chiesa romanica di Gavo; 595
 Chilò Ettore; 235
 Chini Galileo; 26; 209
 Chio; 68; 598
 Chiusa Pesio; 531
 Chobaut Hyacinthe; 26; 209
 Chudzicki Eugeniusz; 26; 210
 Cian. *Vedi* Rodocanachi Paolo
 Cifariello Filippo; 26; 210
 Cimiez; 128
 Cina; 685
 Cinque Terre; 265; 401
 Cipollina Giovanni; 26; 211
 Cipriani Amilcare; 712
 Cipro; 278
 Circeo; 150; 155
 Circolo filologico milanese; 230
 Cirene; 243; 564
 Cirilli Fernando; 83
 Cirmeni Maria; 26; 211
 Città del Vaticano; 474; 526; 604
 Cittadini Armando; 26; 211
 Civici Istituti di storia e d'arte (Brescia); 489; 490
 Civici Musei ed Istituti d'arte e storia (Venezia); 395
 Civico museo d'arte (Chiavari); 51
 Claesens J; 26; 211
 Clemen; 286
 Clement André; 173; 174
 Clerici Bianca; 444
 Clouet; 602
 Clouzot Henri; 26; 212
 Cluzeau J. A.; 26; 212
 Cochín; 676
 Codice dei Privilegi; 175; 726
 Codignola Arturo; 397; 670
 Codogno; 497
 Cogliolo Pietro; 26; 213
 Colasanti Arduino; 26; 214; 215; 216; 524; 564; 586; 611
 Colla Ettore; 26; 216
 Colle di S. Benigno; 82; 305
 Colle Val d'Elsa; 531
 Collegio "Umberto I" (Torino); 7
 Collegio Alberoni (Piacenza); 44; 622

Collezione Serra di fotografie di navi della Marina sarda (Bonassola); 482
 Collina; 333
 Colombo (opera musicale); 365
 Colombo Cristoforo; 43; 75; 129; 165; 193; 235; 251; 253; 259; 354; 357; 366; 374; 384; 388; 490; 519; 560; 579; 603; 624; 706
 Colombo Luigi. *Vedi* Fillia
 Colombo Tito; 26; 217; 304
 Coltella Antonio; 26; 217
 Columbia University di New York; 388
 Coma N. P.; 26; 217
 Comando del Corpo di Stato maggiore - Ufficio storiografico della Mobilitazione (Roma); 131
 Comando designato d'armata (Milano); 201
 Comanducci Agostino Mario; 26; 217
 Cominetti Giuseppe; 83; 517; 636
 Comitato dell'esposizione di Van Dyck (Anversa); 27; 220
 Comitato esecutivo per le onoranze a Niccolò Paganini nel I centenario della morte; 221; 222; 451
 Comitato finanziario ricerche gruppo involucro dirigibile "Italia"; 19; 54
 Comitato ligure per l'educazione del popolo; 182
 Comitato nazionale italiano per le Arti popolari; 683
 Comitato patrocinatore dell'Esposizione di arti decorative e industriali moderne a Parigi; 123
 Comitato per la libertà dei popoli; 120
 Comitato per la ricostruzione della nuova facciata della chiesa di S. Caterina da Siena (Varazze); 40; 179; 543
 Comitato per la ricostruzione della nuova facciata della chiesa di Santa Caterina da Siena (Varazze); 24; 180
 Comitato provvisorio per il convegno dei Musei d'arte degli enti locali presso la Direzione dei Musei d'arte di Milano; 700
 Comitato regionale per la Mobilitazione industriale in Liguria; 131
 Comité international d'histoire de l'art (Bruxelles); 48; 687
 Comite pro-arte argentino en Italia; 24; 181
 Commissariat du Gouvernement pour les Expositions des Beaux-arts (Bruxelles); 35; 381
 Commissariato Generale per l'Italia all'Esposizione internazionale di arti decorative e industriali moderne (Parigi); 623
 Commissione di Belle Arti francese; 34
 Commissione di storia dell'Istituto Panamericano di geografia e storia (Messico); 28; 257
 Commissione per gli scavi in Liguria; 200
 Commissione per la ricerca e cernita dei materiali per il Museo di Castel Sant' Angelo; 548
 Commissione prefettizia; 233
 Commissione Reale per la riforma del codice della Marina mercantile; 22
 Compagnie Générale Transatlantique; 43; 605
 Compiègne; 283
 Comstock Helen; 27; 218; 434
 Concorso di pittura "Golfo della Spezia"; 421; 422
 Confalonieri Carlo; 27; 218
 Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti; 28; 31; 32; 40; 45; 213; 221; 259; 330; 339; 547; 654
 Conferenza internazionale sulla limitazione degli armamenti (Washington); 27
 Confraternita dei Disciplinati (Finalmarina); 521
 Congresso Archeologico (Rodi); 9
 Congresso bibliografico internazionale; 603
 Congresso degli americanisti (New York); 173
 Congresso delle scienze (Torino); 461
 Congresso di Storia dell'arte (Parigi); 696
 Congresso di Studi romani; 345
 Congresso internazionale degli americanisti (Roma); 172
 Congresso internazionale di Oceanografia, idrografia marina e idrologia continentale (Siviglia); 604
 Congresso internazionale di storia dell'arte (Bruxelles); 692
 Congresso internazionale di storia dell'arte (Parigi); 297
 Congresso internazionale di storia dell'arte (Roma); 532; 690
 Congresso nazionale francese; 291
 CONI; 66
 Conio Giovanni; 208; 601
 Connio Alessandro; 27; 208; 218; 219
 Conseil artistiques des musées nationaux; 33
 Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" (Milano); 42; 451; 577
 Consiglio artistico degli artigiani d'Italia; 51
 Consiglio della Deputazione provinciale di La Spezia; 269
 Consiglio di patronato della Sezione ligure dell'Istituto di Studi romani; 329
 Consiglio provinciale dell'economia (Torino); 216
 Consiglio superiore delle Belle arti; 350
 Consorzio idroelettrico dell'Aniene fra il Governatorato di Roma e la Società Romana di elettricità; 48
 Conti Carlo; 27; 219
 Convegno archeologico internazionale (Rodi); 674
 Convegno internazionale di Studi Colombiani; 175
 Convegno italo-tedesco di critici ed esperti d'arte antica (Venezia); 339
 Convegno nazionale fra studiosi di storia dell'architettura (Roma); 352
 convento dei Francescani di Recco; 619
 Convitto Nazionale di Cagliari; 176
 Coo (de) J.; 27; 220
 Coquelin; 27; 220
 Cordenons Federico; 27; 220
 Coredo; 173; 174; 175
 Corot Jean Baptiste Camille; 319
 Corradi; 536
 Correggio Antonio Allegri; 690; 691; 717
 Corsica; 289; 300; 301; 707
 Cortesao Armando; 27; 220
 Corti Mario; 27; 221; 222
 Cortina d'Ampezzo; 100
 Costa Antonio; 27
 Costa Azzurra; 128
 Costa Torquato; 27; 222

Costantini David A.; 9; 27; 92; 185; 186; 189; 223; 224; 403
 Costantini Vincenzo; 27; 225; 226; 227
 Costantino Ada; 722
 Costantinopoli; 477; 657; 658
 Cottini Osta Amelia. *Vedi* Steno Flavia
 Courbevoie-Seine; 77
 Courmayeur; 332; 433; 604
 Cozzani Ettore; 27; 39; 83; 94; 105; 106; 227; 228; 229; 230; 231; 232; 258; 404; 411; 518
 Craffonara Aurelio; 27; 232; 233
 Crea Monferrato; 149
 Cremona; 39; 159; 488; 711
 Cremona Ippolito; 314
 Crepas; 27; 233
 Creto; 598
 Crick Kuntziger Marthe; 27; 233
 Crimea; 81; 118
 Croce (fratelli); 539
 Croce Beppe; 273
 Croce Rossa Americana; 721
 Croce Rossa Italiana; 229; 244
 Crocefieschi; 272; 343; 493
 Crosa di Vergagni Giuseppe; 27; 234; 623
 Cuesta Ugo; 27; 235
 Cultrera Giuseppe; 152; 207
 Cuneo (artista); 430
 Curti Antonio; 27; 235; 236
 Cutigliano; 617
 Cybo Alberico; 387
 Cybo Carlo; 387
 Da Passano; 128
 da Verrazzano Giovanni; 675
 Dainelli Giotto; 27; 236
 d'Alemagna Corrado; 602
 Dalì Salvador; 719
 D'Althan Nino; 27; 52; 238
 D'Amato Federico; 27; 238
 D'Amato G.; 238
 Dameri; 98
 Dami Luigi; 27; 239; 240; 241; 507; 509
 D'Amico; 132
 D'Ancona Paolo; 27; 242
 D'Andrade Alfredo; 140; 607
 Dani Franco; 27; 242; 243
 D'Annunzio Gabriele; 61; 97; 116; 119; 232; 436; 689
 D'Aste Vittorio; 27; 243
 Davegno Francesco; 28; 243
 Davis Gerard; 61
 Dazzi Arturo; 14; 28; 244; 245; 246; 247; 248; 252; 272; 564; 565; 588; 639
 De Albertis Edoardo; 28; 76; 78; 83; 95; 228; 236; 237; 238; 245; 252; 331; 420; 423; 424; 443; 472; 496; 507; 517; 564; 588; 681
 De Amicis; 28; 248
 De Angelis d'Ossat Guglielmo; 28; 248; 249; 526
 De Antoni L. A.; 493
 de Aste Andrea; 522
 De Barbieri Attilio; 28; 249
 De Barbieri Libero Ausonio; 28; 249
 De Barbieri P. E.; 28; 250; 641
 De Beaux; 152
 de Bellange Jacques; 539
 De Brosses; 676
 De Cannart d'Hamale F.; 28; 250
 de Cos Guillaume; 277; 278
 de Farcy Louis; 28; 250; 266; 583
 De Ferrari; 691
 De Ferrari Gerolamo; 28; 251
 De Ferrari Orazio; 696
 de Fonseca Edoardo; 28; 251; 252
 De Gaufridy Paolo; 28; 252; 573
 De Grada; 443; 632
 De Grave Sells; 28; 138; 139; 252
 de Harvey André; 242
 de Iasienski Ladislao; 533
 de La Roncière Charles Germain Marie Bourel; 28; 253; 707
 de la Tour Georges; 539
 de Lannoi Antoine; 293
 De Luca; 167
 De Lucchi Crosa Roberto; 28; 258
 de Mandrof Maria; 634
 de Marcilly; 28; 258; 259
 De Marinis Tammaro; 28; 259
 De Martini Attilio; 28; 259
 de Minerbi Piero; 37; 449
 De Nittis; 319
 De Pisis Filippo; 443
 De Rubris; 29; 262
 de Saint Paul Valentine; 434
 De Salvo Giovanni; 29; 262; 430
 De Simoni Lazzaro; 29; 253; 265; 266; 624
 de Wael Cornelio; 665; 686; 687
 de' Medici Lorenzino; 363
 Del Monte Eugenio; 609
 Del Rio Chiavez Ignazio; 28; 257
 Delbet (garibaldino dei Mille); 278
 Delcroix Carlo; 28; 253
 delegazione internazionale per gli affari della ferrovia del Sempione; 167
 Della Seta Alessandro; 28; 253; 254
 Della Valle Edoardo; 28; 254; 255; 610
 Dellavolta; 615
 Delleani Lorenzo; 135; 713; 714
 Dellepiane Arturo; 28; 255
 Dell'Erba; 28; 255
 Delogu Giuseppe; 28; 184; 256; 257
 Demasi; 28; 259
 Demmler Theodor; 28; 260; 261
 Demont; 28; 261
 Denis Maurice; 112; 134; 305
 Denizet Jean; 29; 262
 Depero Fortunato; 29; 262
 Deputazione di Storia Patria; 133
 Deputazione di Storia patria per le province di Romagna; 27; 222
 Descalzo Giovanni; 14; 29; 263; 264; 265; 271; 518
 d'Este Marfisa; 387
 Destrée; 29; 266
 Devecchi; 526
 Dharma; 197
 D'Humières Eugène; 25; 184

di Carpegna Nolfo; 534
 Di Giacomo (onorevole); 639
 Di Giacomo Salvatore; 29; 267
 Di Leva Umberto; 358
 Di Luca Francesco; 686
 Di Negro; 161
 Diaz Armando; 712
 Dickens Maria; 29; 266
 Dillon Armando; 29; 267
 Diomede Franco; 29; 267
 Direction des Musées nationaux et de l'école du Louvre; 145
 Direzione Belle Arti ed Istruzione del Comune di Venezia; 530
 Direzione dei Musei del Vaticano; 54
 Direzione generale degli italiani all'estero e delle scuole; 40; 537
 Direzione generale delle Antichità e Belle arti; 28; 214; 215; 216; 249; 397; 536; 537; 541; 606; 607; 608; 609; 610; 611; 612; 674
 Direzione Monumenti e Opere d'Arte della Sardegna; 72
 Discovolo Antonio; 29; 64; 231; 267; 268; 269; 270; 271; 489; 518; 702
 Discovolo Giuliano; 270; 271
 Discovolo Mauro; 29; 271
 Dodero G.; 136
 Dodero Pietro; 29; 120; 176; 272; 273; 361; 410; 591; 623
 Dongo; 483
 Donini Cesare; 29; 273
 Doria; 387; 526
 Doria Lambda; 531; 663
 d'Orsal Jean (pseudonimo). Vedi Bernard Emile
 Dortsmund; 378
 Dotto Federico; 120
 Dresco Arturo; 29; 274
 Dresda; 563
 Ducati Pericle; 29; 274
 Duce. Vedi Mussolini Benito
 Duchessa di Galliera; 671
 Dulbrueck Richard; 56
 Dunkerque; 287
 Dupierreux Richard; 29; 274; 275
 Durand; 278
 Durante Domenico; 29; 275
 Durazzo Marcello; 69; 115
 Dürer Albrecht; 215
 E.N.I.T.; 340
 Edoardo II d'Inghilterra; 690
 Egeo; 533
 Eikhard Unger; 29; 275
 Einem H.; 29; 276
 Enciclopedia Treccani; 9
 Endimione; 657
 Enlart Desiré Louis-Camille; 7; 8; 14; 29; 44; 258; 276; 277; 278; 279; 280; 281; 282; 283; 284; 285; 286; 287; 288; 289; 290; 291; 292; 293; 294; 295; 296; 297; 298; 299; 300; 301; 302; 388; 402; 625; 628
 Enlart L. M.; 302
 Enlart Louis; 302
 Ensay; 596
 Ente autonomo amici dell'arte; 348
 Ente autonomo Fiera internazionale di Milano; 32; 340
 Ercolano; 35; 400
 Erede Carlo; 29; 302
 Errera Isabella; 29; 303
 Esposizione Biennale d'arte decorativa di Monza; 36; 268; 341; 403; 406; 431
 Esposizione Biennale internazionale d'arte di Venezia; 41; 47; 257; 271; 273; 305; 382; 405; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 416; 417; 418; 419; 422; 423; 424; 425; 427; 430; 481; 496; 497; 558; 573; 640; 642; 645; 678; 686; 689; 718
 Esposizione Biennale romana; 268; 269; 305; 383; 556; 702; 703
 Esposizione coloniale e marittima d'Anversa; 207
 Esposizione d'arte giapponese (Roma); 677
 Esposizione del Settecento italiano (Venezia); 395; 471; 521
 Esposizione della Reale Accademia di Belle Arti d'Ungheria (Budapest); 549
 Esposizione internazionale d'arte - Istituto storico d'arte contemporanea (Firenze); 413
 Esposizione internazionale di arte decorativa (Parigi); 216; 250; 273; 300; 341; 406; 441; 479; 480; 541
 Esposizione Quadriennale d'arte nazionale (Roma); 30; 256; 305; 382; 518; 519; 593; 597; 599
 Esposizione Quadriennale di Torino; 9; 104; 105; 325
 esposizione sulla nave "Italia"; 268
 Esposizione Triennale internazionale delle arti decorative ed industriali moderne (Milano); 209
 Esposizione universale di Roma; 649
 Esquez G.; 29; 303
 Etiopia; 647
 Exposition des Maitres du Hainaut (Mons); 115
 Facchinelli Maria; 305
 Faenza; 21; 81; 487
 Faggioni Giocondo; 30; 303
 Falcone Francesco; 25; 30; 184; 304
 Famagosta; 281; 282
 Famiglia artistica (Milano); 348
 Famiglia artistica ligure; 629
 Fata Nix (pseudonimo). Vedi Montaldo Attilia
 Fattori Giovanni; 489; 496
 Faure Gabriel; 30; 304
 Fecha (Messico); 257
 Federazione autonoma fascista delle comunità artigiane d'Italia; 530
 Federazione degli armatori; 306
 Federazione delle associazioni italiane per la Società delle Nazioni; 343
 Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi; 361
 Federazione nazionale degli amici dell'arte; 325
 Federazione Pro loco liguri; 23; 146
 Federici M.; 30; 304
 Federico Enrico; 695
 Fenice Ceramiche d'arte (Albisola Capo); 341
 Ferrando (giornalista); 499
 Ferrando Angelo; 30; 305
 Ferrante Ferruccio; 30; 305

Ferrara; 387; 597
 Ferrari (collezionista di ceramiche); 298; 700
 Ferrari Berto; 30; 305; 437; 479; 494
 Ferrari Giovanni Bono; 30; 306
 Ferrari Gregorio; 259
 Ferrarini Leopoldo; 229
 Ferraris; 30; 306
 Ferraro Fausto; 30; 307
 Ferrati; 413; 642
 Ferrazzi Ferruccio; 25; 184
 Ferretto Arturo; 30; 307
 Ferri Armando; 30; 307; 308
 Ferroni; 123
 Ferrovie dello Stato; 255
 Feuchtange Karl; 30; 308
 Fiasella Domenico; 673
 Fichera Francesco; 30; 309; 353
 Fiera di Milano; 226
 Fiera internazionale del Libro (Firenze); 58; 59
 Fiesole; 75; 76; 305; 400
 Figari Andrea; 30; 143; 309; 441; 640; 671
 Figari Carlo; 671
 Filippo il Bello; 279
 Fillia (psedudonimo di Colombo Luigi); 30; 310
 Finale Ligure; 131; 202; 203; 207; 208
 Finalmarina; 189; 200; 201; 202; 203; 363; 521; 523
 Fiocco Giuseppe; 30; 310
 Fiori Gino; 30; 311
 Fiorita Angelo; 30; 311
 Firenze; 19; 20; 24; 27; 31; 34; 35; 36; 40; 41; 45;
 49; 53; 57; 58; 59; 60; 62; 63; 81; 90; 95; 96; 124;
 129; 130; 133; 139; 140; 156; 157; 168; 177; 185;
 186; 187; 188; 189; 190; 200; 205; 209; 211; 224;
 234; 239; 240; 241; 242; 243; 271; 292; 298; 303;
 310; 319; 331; 334; 335; 345; 346; 356; 357; 359;
 363; 378; 387; 388; 400; 405; 406; 407; 408; 409;
 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419;
 420; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429;
 430; 431; 432; 433; 434; 440; 445; 455; 457; 464;
 476; 477; 487; 495; 496; 497; 498; 499; 500; 501;
 502; 503; 504; 505; 506; 507; 508; 509; 510; 511;
 512; 513; 514; 515; 516; 517; 528; 539; 547; 558;
 568; 576; 581; 582; 598; 615; 617; 632; 633; 637;
 651; 667; 668; 675; 676; 679; 680; 681; 684; 703;
 708; 710; 724
 Firpo Edoardo; 30; 311
 Fischer Georg; 30; 311
 Fitzwilliam Museum di Cambridge; 421
 Fiumi Napoleone Giuseppe; 30; 45; 312; 645
 Flaubert Gustave; 550
 Fodale Rocco; 719
 Fogolari Gino; 30; 313
 Folleville; 278
 Follini Carlo; 30; 313
 Fondazione Caetani per gli Studi islamici; 453
 Fono Lodovico; 30; 314
 Fontainebleau; 366; 605; 606
 Foppa Vincenzo; 217; 526
 Foresti F.; 587
 Forga Laurent; 30; 314
 Formentini Ubaldo; 30; 314; 315
 Formichi Armando; 45; 645
 Formigini Angelo Fortunato; 30; 315; 316; 439
 Forno Giuliano; 31; 316
 Foroni Lo Faroe; 530
 Forte dei Marmi; 62; 170; 244; 245; 246; 247; 248;
 587
 Fortezza; 78; 131; 164; 305; 355; 476
 Fortini; 31; 317
 Forzani; 31; 317
 Foscolo Ugo; 491; 515
 Fosse Ardeatine (Roma); 24
 Foundoukidis E.; 31; 317; 318
 Foville Jean; 31; 318
 Fracchia Umberto; 31; 318
 Francia; 8; 25; 28; 33; 42; 86; 103; 121; 127; 129;
 184; 190; 225; 256; 258; 260; 277; 289; 294; 295;
 296; 298; 303; 367; 392; 462; 556; 560; 584; 597;
 600; 647
 Franco Ugo; 31; 319
 Frassoni; 641
 Friburgo; 113
 Friedlander; 445
 Friedrich; 30; 313
 Frisia; 546
 Fronte di guerra; 100
 Frothingham; 319
 Frugone Luigi; 31; 196; 319; 666
 Frugoni Giovanni; 217
 Fuad, re dell'Egitto; 397; 525
 Fumagalli Paola; 31; 319
 Fumagalli Rodolfo; 230
 Fumarola; 441
 Fuselli Eugenio; 31; 320
 Gabrielli Noemi; 10; 31; 320; 321; 322; 323; 324;
 369
 Gaggini; 123
 Gaggini Domenico; 248; 516
 Gagliardo Alberto Helios; 31; 325; 326; 327
 Gagliardo Salvatore; 31; 327
 Gainotto; 598
 Gaione Alfredo; 31; 328
 Galassi Paluzzi Carlo; 31; 328; 329; 531
 Galata Antonio; 31; 329
 Galeazzo Ludovico; 31; 330
 Galerie Sanct Lucas (Vienna); 31; 330
 Galizia; 87
 Galleria Borghese (Roma); 175
 Galleria Carrara (Bergamo); 439
 Galleria comunale di Prato; 532
 Galleria d'arte moderna di Torino; 699
 Galleria d'arte moderna italiana (Parigi); 127; 277;
 500; 611; 612
 Galleria degli Uffizi (Firenze); 32; 36; 342; 346; 433
 Galleria di pittura di Porto Venere; 468
 Galleria Doria Pamphili (Roma); 46; 656
 Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di
 Venezia; 21; 83; 84
 Galleria nazionale d'arte moderna (Roma); 534
 Galleria Pesaro (Milano); 269; 270; 397; 525; 526;
 549
 Galleria Sabauda (Torino); 320
 Galleria Sant'Andrea (Savona); 719
 Gallerie di Firenze; 331; 345; 432; 539

Gallerie di Venezia; 310; 606
 Galletti Guido; 31; 79; 331; 361; 585; 627
 Galli Maria; 7
 Galliani; 119
 Galliera (duchi di); 719
 Gallino Gaetano; 509
 Gallo; 251
 Gallo Lucrezia; 251
 Gamba Carlo; 31; 331
 Gamba Cesare; 31; 332
 Gamba Pipein; 170
 Gamberini Italo; 568
 Gambetta Mario; 31; 332; 333
 Gambetti Dino; 31; 333; 369
 Gand; 688
 Gandolfi Francesco; 60; 162; 193; 215; 269; 408;
 409; 589; 591; 614; 634
 Gandolin; 135
 Garbarino; 642
 Garbasso Antonio; 31; 334
 Gardini Aldo; 31; 334
 Gargani Alfredo; 31; 335
 Garibaldi Bruno; 494
 Garibaldi Ezio; 398; 451
 Garibaldi Giuseppe; 128; 182
 Gasparini Giorgio; 31; 335
 Gasparotto Luigi; 105
 Gatteschi Roberto; 31; 335
 Gatto; 104
 Gaudenzi Pietro; 31; 104; 336; 337
 Gaugin Paul; 133
 Gavi Valentino; 31; 338; 540; 689
 Gavotti Anna Maria; 31; 338
 Gazzoni Mario; 32; 339
 Gebeil; 297
 Geiger Benno; 32; 339
 Gelasio II (papa); 250; 324
 Gemaldegalerie (Dresda); 41; 563
 Genova; 338
 A Compagna; 45; 180; 559; 647; 724; 725
 A.S.C.I. Esploratori d'Italia; 42; 583
 Accademia Ligustica di Belle Arti; 7; 8; 24; 28;
 38; 47; 118; 144; 180; 181; 206; 250; 361; 443;
 517; 530; 552; 607; 651; 679; 681; 705
 affresco del Giudizio universale nella chiesa di S.
 Agostino; 681
 Albaro; 40; 78; 91; 115; 206; 428; 539; 572; 597;
 724
 Albergo dei poveri; 261; 592
 antropoide di Savona; 627
 arazzi della Sala Galliera; 356
 Archivio Brignole Sale; 576
 Archivio civico di Palazzo Rosso; 91
 Archivio della Provincia; 527
 Archivio di Stato; 30; 48; 169; 193; 253; 307; 461;
 560; 573; 678; 707
 archivio Ruffini; 387
 Archivio storico comunale; 517; 670
 Arco dei caduti; 9; 14; 126; 237; 244; 245; 246;
 252; 353; 505; 506; 510; 563; 564; 565; 566;
 567; 572; 588; 589; 590; 591; 592; 637; 639
 Arco della Vittoria. Vedi Arco dei caduti
 area del Bisagno; 252
 Arsenale; 181; 371
 Asilo infantile Tollot; 522
 Assessorato alle Belle Arti; 103; 478; 673
 Assessorato alle Belle Arti e Archivio storico; 580
 associazione Lyceum; 32; 45; 341; 654
 associazione Risorgimento; 44; 610; 620
 Banca d'America e Italia; 143
 Banco di S. Giorgio; 560
 bassorilievi assiri del Museo di Archeologia ligure;
 275
 bassorilievo "Adorazione dei Magi" di via Orefici;
 313
 Biblioteca Berio; 1; 5; 8; 12; 13; 38; 60; 64; 80;
 82; 101; 159; 160; 172; 183; 191; 194; 195; 199;
 206; 210; 233; 242; 253; 255; 257; 274; 277;
 278; 283; 300; 306; 316; 323; 335; 338; 341;
 358; 362; 368; 372; 373; 377; 379; 380; 388;
 433; 442; 451; 460; 470; 474; 476; 485; 491;
 499; 500; 517; 544; 549; 578; 584; 621; 622;
 624; 635; 643; 652; 683; 686; 699; 723
 Biblioteca Brignole Sale de Ferrari; 27; 222; 462
 Biblioteca della Regia Deputazione di Storia
 patria; 467
 biblioteca dell'Ufficio di Belle Arti; 269
 Biblioteca dell'Università; 485
 biblioteca di Pipein Gamba; 170
 Biblioteca Gian Luigi Lercari; 41; 558; 559; 560
 Bollettino Ligustico; 248
 Bolzaneto; 355
 busto del marchese Francesco Pallavicini; 680
 busto della marchesa Luisa Santi Pallavicini; 680
 busto di Goffredo Mameli; 122
 busto di Teresina Balbi Senarego; 680
 busto di Vitellio; 436
 Caffè Roma; 551; 584
 Camera di Commercio; 71
 Campetto; 180
 cantieri dell'Ansaldo a Sestri Ponente; 167
 cappella de Ferrari; 408
 cappella dell'Università; 196
 cappella di S. Giovanni Battista in S. Lorenzo;
 559; 590; 592; 616
 cappella S. Luigi dei Francesi; 258
 Caricamento; 582
 carta di Colombo; 707
 carteggio Ruffini; 486; 487
 Casa del mutilato; 535; 719
 Casa della salute; 572
 Casa delle aste e Galleria d'arte; 495
 casa di Cristoforo Colombo; 125; 185; 559; 564
 casa di Giuseppe Mazzini; 193; 447; 535
 casa di Niccolò Paganini; 221
 Cassa di Risparmio; 39; 493
 cassoni del Parodi; 521; 525
 Castelletto; 119; 277
 castello d'Albertis; 10; 179
 cattedrale di S. Lorenzo; 9; 28; 56; 57; 178; 194;
 200; 209; 238; 248; 266; 276; 277; 278; 280;
 281; 322; 324; 361; 413; 423; 450; 504; 506;
 507; 514; 520; 559; 567; 592; 616; 635; 682;
 724; 725

Celebrazione del Centenario della morte di Paganini; 221
 Celebrazioni liguri; 353; 426; 427
 ceneri di Cristoforo Colombo; 559
 Centro genovese di studi colombiani; 605
 centro industriale di Sampierdarena; 641
 chiesa del Gesù; 194; 398
 chiesa della Ss. Annunziata; 44; 258; 619
 chiesa della Ss. Concezione; 373
 chiesa di N. S. della Consolazione; 677
 chiesa di S. Ambrogio; 332
 chiesa di S. Andrea; 125
 chiesa di S. Bartolomeo degli Armeni; 25; 31; 140; 184; 317; 442
 chiesa di S. Bartolomeo del Fossato; 529
 chiesa di S. Camillo; 332; 621
 chiesa di S. Domenico; 273; 386; 388
 chiesa di S. Donato; 339
 chiesa di S. Francesco; 386
 chiesa di S. Francesco d'Albaro; 115; 597
 chiesa di S. Gerolamo a Quarto; 471
 chiesa di S. Giovanni; 513
 chiesa di S. Giovanni Battista di Paverano; 585
 chiesa di S. Giovanni di Prè; 20; 61
 chiesa di S. Giovanni di Sturla; 528
 chiesa di S. Marco; 696
 chiesa di S. Maria Assunta di Carignano; 378; 438
 chiesa di S. Maria delle Vigne; 43; 600
 chiesa di S. Maria di Castello; 9; 449; 489; 506
 chiesa di S. Marta; 332
 chiesa di S. Matteo; 9; 140; 195; 248; 483
 chiesa di S. Pancrazio; 261
 chiesa di S. Sabina; 694
 chiesa di S. Silvestro; 599
 chiesa di S. Siro; 294
 chiesa di S. Stefano; 7; 237; 470
 chiesa di S. Teodoro; 255; 633
 chiesa e Museo di S. Agostino; 9; 10; 64; 167; 179; 192; 194; 208; 211; 273; 322; 323; 420; 450; 464; 512; 516; 520; 567; 581; 583; 681; 682; 694; 724
 chiesa parrocchiale della Castagna di Quarto; 522
 cimitero di Staglieno; 104; 182; 237; 280; 405; 406; 407; 408; 515
 Civica Galleria d'arte; 118
 Collegio Nazionale Cristoforo Colombo; 7; 20; 24; 67; 121; 176; 355; 401; 531
 collezione Amerano; 374
 collezione di ceramiche Richard-Ginori; 462
 collezione Frugone; 319
 collezione Morelli; 705
 Comando 14° Divisione Fanteria; 670
 Comando difesa territoriale; 42; 577
 Comando Divisione militare di Genova; 41; 548
 Comitato di organizzazione e di assistenza civile del Municipio; 164; 721
 Comitato diocesano per le celebrazioni centenarie della Madonna della città e di S. Caterina Fieschi; 266
 Comitato per la riapertura della cappella nella Regia Università; 196
 Commissione consultiva di Belle Arti; 626
 Commissione di Belle Arti e Storia, sezione Gallerie; 580
 Commissione incaricata di progettare il nuovo piano regolatore di Genova da Voltri a S. Ilario; 334
 Commissione per il Museo delle guerre d'Italia; 535
 concorso Cambiaso; 82
 Confederazione operaia genovese - Scuole popolari serali; 117
 Conferenza internazionale economica; 45; 645; 677
 Congresso delle scienze; 141; 601
 Congresso di studi del Risorgimento; 317
 Congresso Eucaristico; 635
 Congresso geografico nazionale italiano; 469; 578; 603; 623
 Conservatorio Fieschi; 635
 Conservatorio Niccolò Paganini; 37; 456
 Consiglio provinciale dell'economia; 42
 Consiglio provinciale dell'economia corporativa; 586
 Consolato degli Stati Uniti d'America; 587
 Consolato di Spagna; 46; 667
 Consolato generale di Francia; 112; 258; 584; 600
 convento dei frati di S. Giuliano; 428
 convento della Ss. Concezione; 47; 685
 convento di clausura di via Capo S. Chiara; 462
 convento di S. Maria in Passione; 599
 convento di S. Nicolò; 552; 555
 Cornigliano; 668
 Corpo d'armata di Genova - Casa del soldato; 712
 Corporazione degli argentieri; 462
 cratere attico di Bellerofonte; 55; 391
 Croce degli Zaccaria; 442
 Curia provinciale dei Frati minori della Ss. Annunziata; 137
 Direzione militare; 175
 Ente del turismo; 338; 538
 Ente provinciale turismo - Comitato manifestazioni genovesi; 33; 365
 Esposizione d'arte sacra al Congresso Eucaristico; 635
 Esposizione della Società di Belle Arti; 95
 Fabbriceria di S. Francesco d'Albaro; 40; 539
 Fabbriceria di S. Teodoro; 254
 Fondazione Lomellini; 114; 254; 255; 610
 fortezza della Lanterna; 531
 Galleria Alibert; 51
 Galleria d'arte moderna; 8; 9; 10; 62; 75; 110; 169; 179; 209; 262; 269; 299; 315; 325; 326; 327; 334; 362; 363; 408; 409; 424; 447; 457; 485; 497; 522; 549; 585; 628; 630; 631; 666; 668; 685; 712; 713; 715; 717
 galleria del Portello; 14; 255; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417
 Galleria Durazzo Pallavicini; 69
 Galleria Mazzini; 517; 597
 Galleria Rotta; 618
 Galleria S. Giorgio; 684
 Galleria Sant'Andrea; 618
 Galleria Tunnel; 232; 233; 371

Galleria Vitelli; 262; 310; 314; 385
 Gallerie Brignole Sale; 10; 582
 grattacieli di via Dante; 571; 641
 hotel Bristol; 455
 Istituto per la storia di Genova; 34
 Istituto per le case popolari - Sezione per le case economiche in Genova; 172
 Istituto tecnico; 120
 laboratorio marino ed acquario; 374; 398
 Lagaccio; 437
 Lanterna; 545
 Lega Navale Italiana (Sezione di Genova); 538
 Libreria Donath; 689
 Libreria moderna; 113
 Liceo; 256
 Liceo artistico Niccolò Barabino; 9; 36; 439; 594
 Liceo classico Andrea D'Oria; 396; 505; 510; 531; 608
 Liceo Colombo; 704
 Liceo musicale Niccolò Paganini; 26; 40; 41; 211; 461; 540; 550; 584; 677
 Manicomio provinciale - Istituto di via Paverano; 585
 molo Giano; 156
 monumento a Cristoforo Colombo; 679; 680
 monumento a Goffredo Mameli; 63; 76; 78; 406; 409; 410; 411; 495; 510; 637; 639; 708; 711
 monumento a Nino Bixio; 429; 430; 431; 627
 monumento ai Mille; 14; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 111; 159; 232; 254; 284; 548; 646; 670; 684
 monumento e sagra dei Mille; 229
 Mostra "Ventagli, pizzi e miniature"; 341
 Mostra Arte Mare; 538
 Mostra colombiana; 220; 235; 271; 340; 605
 Mostra d'arte a beneficio dei combattenti; 654
 Mostra d'arte di Adelina Zandrino - Palazzo Lambda Doria; 710
 Mostra d'arte futurista; 262; 310; 434
 Mostra degli artisti argentini; 537
 Mostra degli artisti ungheresi d'avanguardia della società Ume a Palazzo Rosso; 415; 549; 615
 Mostra dei pittori genovesi del Seicento e Settecento; 220; 306; 323; 433; 495; 515; 581; 622; 687; 688
 Mostra dei pittori genovesi dell'Ottocento; 618; 622; 666
 Mostra del mare; 146; 333; 400; 545; 546
 Mostra del mobile genovese; 462
 Mostra del Porto; 169; 262; 605; 704; 719
 Mostra delle Casacchie genovesi; 261; 385; 520; 720
 Mostra di Belle Arti; 699
 Mostra di topografia e d'iconografia genovese; 634
 Mostra etnografica ligure; 469; 470; 623; 626
 Mostra interprovinciale di Belle Arti; 463
 Mostra Paganiniana; 461
 Mostra pittorica "La Poesia del Mare"; 538
 Mostra sindacale di pittura; 544
 Mostra ungherese alla Galleria Vitelli; 30; 314
 Municipio - Direzione affari generali; 165
 Municipio - Gabinetto fotografico; 482
 Municipio - Reparto lavori pubblici; 166
 Municipio - Segreteria del podestà; 475
 Municipio - Segreteria generale; 165; 166
 Municipio - Ufficio dei lavori pubblici; 565
 Municipio - Ufficio dei trasporti funebri; 93
 Municipio - Ufficio di Belle Arti; 5; 7; 8; 9; 10; 13; 36; 40; 97; 113; 147; 163; 207; 267; 277; 338; 341; 384; 389; 394; 454; 463; 474; 485; 488; 525; 526; 528; 567; 579; 580; 582; 594; 624; 650; 659; 684; 705; 721
 Municipio - Ufficio per notizie alle famiglie dei militari di terra e di mare; 198
 Municipio - Ufficio Pubblica Istruzione; 580
 mura di Oregina; 570
 mura romane; 604
 Museo americano; 173; 174
 Museo Chiossone; 10; 126; 139; 179; 192; 320; 324; 346; 664; 680; 685; 725
 Museo Civico di Storia naturale "Giacomo Doria"; 27; 48; 218; 402; 626; 703
 Museo del Risorgimento; 8; 101; 102; 118; 121; 122; 136; 158; 164; 287; 374; 447; 463; 471; 473; 485; 486; 487; 494; 558; 602; 718
 Museo della Villetta; 306; 402; 469; 472; 518; 558; 578
 Museo delle guerre; 101; 289; 290; 535
 Museo di Archeologia ligure; 9; 10; 14; 56; 132; 133; 150; 151; 155; 179; 185; 186; 187; 188; 190; 200; 219; 222; 223; 224; 323; 403; 452; 463; 527; 619
 Museo mazziniano. *Vedi* Museo del Risorgimento
 Museo medievale di S. Agostino. *Vedi* chiesa e Museo di S. Agostino
 Museo Navale; 9; 10; 167; 179; 181; 303; 306; 357; 371; 386; 468; 707; 725
 necropoli di via XX Settembre; 56; 198; 254; 575
 negozio Bocconi; 494
 Nervi; 32; 62; 167; 196; 209; 252; 328; 354; 358; 359; 363; 408; 409; 447; 457; 522; 549; 582; 585; 630; 666; 684; 712; 713; 715
 Opera del Duomo; 529
 Oratorio in via Lomellini; 261
 Oregina; 503
 Ospedale di S. Martino; 25; 115; 183; 463; 471; 507; 636; 699
 Ospedale Galliera; 27; 219
 Ospedale Maria Mazzini; 100; 101
 Ospedale Pammatone; 464; 610; 665
 Ospedaletto Vernazza; 613
 Padiglione delle esposizioni di Belle arti; 90
 padri barnabiti; 317
 padri benedettini; 231
 Palazzo Andrea Doria; 156; 321; 361; 511; 595; 614; 689; 724
 Palazzo Balbi; 86; 87; 671
 Palazzo Bianco; 7; 10; 24; 53; 56; 81; 113; 121; 122; 163; 168; 179; 196; 197; 198; 203; 248; 255; 260; 274; 276; 280; 307; 313; 319; 330; 334; 345; 355; 360; 361; 363; 373; 375; 377; 380; 386; 389; 390; 391; 397; 402; 418; 430; 445; 473; 475; 478; 491; 516; 517; 524; 525; 542; 551; 562; 581; 586; 597; 607; 626; 648; 657; 690; 691; 696; 719; 724

Palazzo Brignole -Sale; 53
 Palazzo Cambiaso; 618
 Palazzo Comunale; 519
 Palazzo De Mari; 387
 Palazzo degli Embriaci; 118
 Palazzo del Comune; 166; 322; 513; 567; 579; 682; 725
 Palazzo del Governo; 166; 527
 Palazzo del Podestà in piazza Soziglia; 582
 Palazzo della Provincia; 523
 Palazzo delle Belle Arti e delle Mostre; 90; 571
 Palazzo delle Torrette; 351; 574
 palazzo di piazza della Vittoria; 427; 428
 Palazzo Doria Principe; 74
 Palazzo Ducale; 9; 72; 126; 165; 248; 351; 352; 434; 463; 482; 483; 523; 524; 525; 569; 574; 600; 655; 666; 668; 709; 725
 Palazzo Durazzo-Pallavicini; 116; 170
 Palazzo Faraggiana; 123
 Palazzo Granello; 206
 Palazzo Lercari; 379
 Palazzo Marcello Durazzo; 115
 Palazzo Reale; 306; 395; 436; 482; 504; 533; 550; 586
 Palazzo Rosso; 7; 8; 9; 10; 113; 129; 145; 162; 179; 184; 203; 233; 259; 266; 270; 305; 310; 343; 356; 369; 375; 377; 399; 415; 423; 457; 473; 478; 489; 498; 501; 517; 522; 535; 537; 538; 549; 574; 576; 581; 597; 605; 615; 632; 634; 671; 679; 688; 696; 709; 719; 724
 Palazzo S. Giorgio; 48; 122; 239; 262; 689
 Palazzo Sacchi; 511
 Palazzo Spinola; 143; 524
 Palazzo Tursi; 351; 574; 668
 Palazzo vecchio del Comune; 206
 pallio bizantino; 130; 250; 583; 657
 piazza Acquaverde; 123
 piazza Corridoni; 334
 piazza Corvetto; 180; 414; 475; 517
 piazza De Ferrari; 248; 332; 483; 558; 679
 piazza della Vittoria; 9; 14; 510; 570
 piazza di Francia; 510; 564
 piazza Fontane Marose; 162
 piazza Principe; 144
 piazza S. Matteo; 156; 339; 595
 piazza Verdi; 237
 Piccapietra; 206; 332; 392
 Pinacoteca; 171
 ponte monumentale; 237
 Porta Aurea; 614
 Porta Soprana; 9; 125; 602
 Porto; 509; 579; 712
 Portoria; 82; 363; 470
 Premio Boccadasse; 183
 Presepio; 10; 179
 Priorato diocesano delle Confraternite - Collegiata di N. S. del Rimedio; 194
 progetto per un consorzio delle biblioteche; 466
 Proietificio del Regio Esercito; 437
 Pubblici lavatoi di S. Maria dei Servi; 118
 raccolta Amerano; 609
 raccolta Durazzo; 614
 raccolta Pallavicini; 156
 raccolta Settala; 614
 ritratto di Cavour; 513
 Rivarolo; 26; 211
 Rotary club; 455
 S. Lorenzo della Costa; 115
 Sacro Catino; 56
 Sala Borsa; 513
 santuario di Nostra Signora della Guardia; 643
 scavi di via XX Settembre; 536
 Scuola dei fiori finti; 182
 Scuola Duchessa di Galliera; 406
 Scuola tecnica; 122
 Scuola tecnica Baliano; 199
 Sestieri; 615
 Sestri Ponente; 686
 Sezione dell'Istituto italiano di Paleontologia umana; 152; 153; 155; 189; 466
 Società degli Amici del Museo Civico di Storia naturale "Giacomo Doria"; 46; 664
 Società di letture e conversazioni scientifiche; 42; 575
 Società di studiosi, artisti, letterati "Il Grifone"; 584
 Società ligure di storia patria; 24; 42; 48; 128; 463; 579; 650; 657; 659; 707
 Società Ligustica di Scienze e Lettere; 126
 Società per le Belle Arti; 43; 78; 471; 617
 speculazione edilizia ad Albaro; 572
 Spedali civili; 38; 464; 471; 472
 spianata del Bisagno; 510; 564
 statua del Doria; 414
 statua di Embriaco; 414
 statua di Faustina Pallavicini; 613
 statuti del Comune e delle Corporazioni; 542
 stazione Brignole; 510
 stele greca d'Apollonia; 55; 185; 280
 Sturla; 78; 166; 441; 528
 Teatro Carlo Felice; 312; 365; 418; 462; 512
 Tesoro di S. Lorenzo; 10; 179; 520
 tomba di Margherita di Brabante; 191; 276; 446; 514; 516; 681; 691; 708
 tombe preromane; 604
 Torre degli Embriaci; 9
 Torre del Palazzo Ducale; 567
 Torre di Nervi; 328
 Torre Gropallo a Nervi; 167
 Tribunale; 522; 562
 trittico di Van Cleve; 381
 Ufficio informazioni dell'Istituto Cristoforo Colombo; 604
 Ufficio Stampa e propaganda del Corpo d'Armata; 712
 Università; 7; 21; 22; 35; 38; 43; 45; 83; 152; 213; 253; 310; 349; 465; 467; 489; 598; 654
 Università popolare di via Dante; 530
 Università, Clinica neuropsichiatrica; 469
 Università, Facoltà di Giurisprudenza; 463; 517; 596
 Università, Facoltà di Lettere e Filosofia; 25; 42; 125; 168; 185; 314; 385; 396; 531; 552; 579; 603

Università, Facoltà di Medicina; 469
 Università, Facoltà d'Ingegneria; 21
 Università, Facoltà d'Ingegneria, Istituto di
 Architettura civile; 90
 Università, Istituto di Geografia; 603; 604
 Università, Istituto di Geologia; 34; 44; 626; 627
 Università, Istituto di Zoologia; 374
 Università, Istituto Superiore di Magistero; 184
 Università, Scuola speciale di Geografia; 604
 Vaccino di Jenner (statua dello scultore
 Monteverde); 380
 Valletta Cambiaso; 572
 vasi antichi di farmacia; 610
 via Assarotti; 162
 via Balbi; 170
 via Cairoli; 237
 via Carlo Felice; 119
 via del Cigno; 587
 via Galata; 517
 via Garibaldi; 143; 351; 574
 via Luccoli; 689
 via Milano; 334; 499
 via Roma; 551
 via S. Luca; 582
 via XX Settembre; 56; 244; 374; 510; 564
 vico Casana; 9; 494
 vico Indoratori; 361
 Villa Cambiaso; 68
 Villa Doria a Pegli; 9
 Villa Durazzo Pallavicini a Pegli; 167; 187; 223;
 403; 518; 619; 632
 Villa Imperiale; 560
 Villa Scassi a Sampierdarena; 9; 453
 Villa Spinola; 451
 Villetta Di Negro; 9; 10; 179; 323; 373; 403; 626;
 669; 724
 violino di Paganini; 461; 462
 Volto Santo; 442
 XV Corpo d'armata; 23; 141
 Yacht club; 23
 Gentile Federico; 500
 Gentile Galileo; 340
 Gentile Giovanni; 32; 340
 Geranzani Bonora Lina; 32; 341
 Geranzani Cornelio; 32; 52; 341
 Gerbaldi; 551
 Gerelli A.; 349
 Germania; 8; 96; 113; 143; 225; 256; 284; 347; 356;
 600; 647
 Gerosa Pietro; 32; 342
 Gerusalemme; 36; 112; 137; 298; 435; 625
 Gespezian. *Vedi* Speziale Giuseppe Carlo
 Ghiglione; 32; 342
 Ghio Secondo; 647
 Ghiringhelli Demetrio; 168
 Ghirlandaio; 384
 Ghirlandina; 315
 Giacalone; 174
 Giampaoli Umberto; 32; 343
 Gian Ferrari Ettore; 344
 Giannetti Raffaele; 32; 343
 Giannini Amedeo; 32; 343
 Giannoni Attilio; 65
 Giano; 282
 Giappone; 217; 365; 651
 Giarruso Cesare Rosario; 32; 343; 636
 Giassico di Cormòns; 655
 Giazotto Remo; 32; 344
 Gibellino Maria; 693
 Giedion Sigfried; 32; 344
 Giglioli; 636
 Giglioli Giulio Quirino; 32; 344; 345
 Giglioli Odoardo; 32; 345; 346
 Gilman Margaret; 32; 347
 Ginevra; 61; 496; 652; 653
 Ginnasio-liceo di Trento; 617
 Giolli Raffaello; 32; 105; 347; 348; 349; 712
 Giorgio da Firenze; 522
 Giovannini Pietro; 32; 349; 365
 Giovannoni Gustavo; 32; 66; 350; 351; 352; 353; 531
 Girardi Remigio; 283
 Girmunski; 32; 353
 Girola Tubino Diego; 32; 353
 Giuliani Adolfo; 32; 354
 Giuliani Manfredo; 32; 354
 Giulianotti Filippo; 76
 Giunta esecutiva Comitato nazionale per la storia del
 Risorgimento; 193
 Giunti Umberto; 32; 354; 355
 Giuseppe Agnino; 52
 Giuso Guido; 32; 355
 Gnecco G. B.; 32; 355; 356
 Göbel; 32; 356
 Goffredo; 564
 Gondrand (ditta di spedizioni); 86
 Gonni G.; 32; 51; 356; 662
 Gori Lucia; 32; 357
 Gorizia; 106; 109
 Gourard; 287
 Govoni Corrado; 644
 Gozzano Guido; 717
 Graglia; 272
 Gramatica Mimo conte di Bellagio; 32; 344; 357
 Gran Magistero Mauriziano; 23; 160
 Granarolo (Firenze); 593
 Granchi Marta; 32; 357; 358
 Grancona; 605
 Grande Adriano; 32; 358; 544
 Grandi (pittore); 597
 Grassi; 611
 Grassis Giuseppe; 32; 358; 359
 Grazia Edoardo; 32; 359
 Grechetto; 646
 Grecia; 9; 65; 89; 320; 418; 542; 618
 Greco; 322
 Gressoney La Trinité; 158
 Griffith; 33; 359
 Grimaldi (località); 152; 153; 155; 187; 190
 Grimaldi (principe di Monaco); 520
 Grimaldi Leon; 166
 Griselli Italo Orlando; 33; 78; 359; 443
 Gronchi Giovanni; 605
 Grosso Candido; 33; 360
 Grosso Francesco Giacinto; 7

Grosso Giacomo; 33; 360; 717
 Grosso Giovanni; 272
 Grotta Romanelli; 154
 Grottammare; 709; 710
 Grotte del Florestano e del Caviglione; 151
 Grotte di Toirano; 208
 Grundy Reginald; 627
 Grunes Franz; 33; 361
 Gruppo artistico "La Goletta" (Savona); 333
 Guala Antonio; 33; 361
 Guani G.B.; 138
 Guattari; 153
 Guercino; 115; 399; 401
 Guerello Domenico; 33; 362
 Guerrisi Michele; 33; 362; 429
 Guglielminetti Amalia; 717
 Guglielmino Carlo Otto; 33; 362; 363
 Guicciardini Francesco; 363
 Guicciardini Paolo; 33; 363
 Guida Guido; 33; 363; 364; 382
 Guilleux Louis Charles Damase *vedi* La Roërie; 35
 Guinzia A.; 33; 365; 487; 636
 Gullo Paolo; 33; 338; 365
 Guradi; 530
 Gurovich; 28; 259
 Gurrieri Ottorino; 33; 365
 Guttuso; 546
 Guttuso Renato; 444
 Haarlem; 342
 Hami; 33; 366
 Hampstead; 385
 Handelsman Marcel; 33; 366
 Hanmann Irene; 33; 366
 Hanotaux Gabriel; 33; 367; 368; 607
 Hara; 33; 368
 Haraszti Takacs Marianne; 33; 368
 Harris Russel H.; 33; 369
 Harvard University Fogg Art Museum (Cambridge
 Massachusetts USA); 32; 347; 721
 Haseloff Artur; 445
 Hassan Zaccaria, principe di Samos; 157
 Haupt Riccardo; 510
 Havre; 262
 Hayez; 397; 490
 Hayward Elena; 33; 369
 Heidelberg; 171
 Heilbronn; 721
 Henraux Albert; 33; 369
 Henraux de Piccolellis Elisabetta; 88
 Hermanin Federico; 33; 370; 371
 Hildebrandt; 378
 Hiraki; 33; 368; 369; 371
 Hispanic Society of America (New York); 319
 Historiadores d'America; 605
 Historic Society of Lancashire and Cheshire
 (Liverpool); 39; 475
 Hofer R.; 158; 207; 431
 Hogarth; 372
 Holmes Charles John; 33; 372
 Homo sapiens (scavi al Riparo Mochi); 155
 Hoyos Alice; 378
 Huelva; 20; 61
 Huignard; 300
 Hyde James H.; 33; 372; 373; 579
 I 500. Accademia per le Arti, Lettere, Scienze,
 Cultura; 33; 373
 Icardi; 102
 Ifigenia; 395
 Ildefonso da Santa Margherita; 33; 373
 Imperia; 649
 Imperiale (marchesa); 530
 Impresa generale di costruzioni e ricuperi del dott.
 Vito Brunetti; 168
 incisioni rupestri; 14; 23; 138; 139; 145; 219
 Inghilterra; 8; 24; 59; 168; 256; 311; 417; 690
 Intendencia general de la Real Casa y Patrimonio; 33;
 374
 Introd; 126
 Ispettorato dei Monumenti e scavi dell'antica Luni;
 30; 314
 Ispettore onorario dei monumenti, degli scavi e degli
 oggetti d'antichità e di arte per il circondario della
 Spezia e per il mandamento dell'Aulla; 36; 438
 Issel Alberto; 509
 Issel Arturo; 34; 374; 398; 671
 Issel Raffaele; 34; 374
 Istanbul; 452
 Istituti di storia e d'arte (Brescia); 39
 Istituto Bibliografico Italiano; 42
 Istituto centrale del restauro (Roma); 44; 624
 Istituto Cristoforo Colombo (Roma); 75; 172
 Istituto d'arte industriale (Firenze); 63
 Istituto di Belle arti (Roma); 141
 Istituto di Coimbra; 47; 652; 683
 Istituto di storia dell'arte (Pisa); 598
 Istituto di Studi liguri (Bordighera); 34; 381
 Istituto di Studi romani; 31; 329; 345; 531
 Istituto fascista di cultura; 38; 470
 Istituto Geografico Militare (Firenze); 40; 140; 547
 Istituto Giovanni Treccani - Enciclopedia Italiana;
 340; 509; 510; 511; 681
 Istituto internazionale di cooperazione intellettuale
 presso la Società delle Nazioni; 29; 274
 Istituto italiano di Paleontologia umana; 27; 150;
 151; 152; 153; 154; 185; 186; 187; 188; 189; 190;
 223; 466; 467
 Istituto missionario di Bergamo; 64
 Istituto nazionale di cultura fascista; 32; 349
 Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale;
 35
 Istituto nazionale germanico per il movimento dei
 forestieri; 43; 600
 Istituto panamericano (Città del Messico); 605
 Istituto per la storia di Genova; 375; 436
 Istituto Pontificio di Archeologia Cristiana - Regio
 Istituto Storico Italiano (Roma); 46; 659
 Istituto Storico Belga; 48; 686
 Istria; 312
 Italian Hospital (Londra); 7
 Jacini Cesare; 34; 375
 Jacobsen Emil; 34; 375
 Jacopich Giulio; 34; 376
 Jacopo da Varagine; 178; 220; 308; 335; 388; 504;
 511; 707

Jalyssos; 452
 Jeannerat Carlo; 34; 376
 Jerash (Trans-Giordania); 112
 Joffré; 287
 Jolanda; 95; 103; 219; 294; 295; 493; 629
 Jordaens; 688
 Joubin André; 34; 376
 Kaiser Friedrich Museum (Berlino); 28; 48; 260; 261; 708
 Kaleat el Hoshier; 298
 Kassel; 128
 Kesslerling; 26
 Keyes Roger; 34; 377
 Kissel Edgar; 34; 377
 Klee Paul; 719
 Kleen; 639
 Kleinschmid Beda; 34; 377
 Kment Walter; 34; 377
 Kolberg; 356
 Komitza; 542; 543
 Königsberg; 45; 653
 Korn J. H. C.; 34; 378
 Kriegbaum Friedrich; 34; 378
 Kühn; 34; 378; 379
 Kunsthistorisches institut (Firenze); 23; 34; 37; 156; 378; 445; 708
 La Bolina Jack; 23; 157
 La casa dell'arte - Ceramiche (Albisola Capo); 52
 La casa dell'arte (Roma); 636
 La Loggia; 148; 149; 150
 La Maddalena (isola); 662
 La Marmora A.; 386
 La Roërie (pseudonimo di Guilleux Louis Charles Damase); 35; 384
 La Spezia; 37; 42; 57; 58; 59; 144; 227; 228; 229; 230; 231; 232; 269; 314; 315; 316; 404; 438; 446; 457; 469; 478; 518; 578
 La Turbie; 25; 194
 Labande Honoré Laurent; 34; 379; 380
 Labò; 649; 696
 Lacroix; 158
 Lagache D.; 34; 380; 381
 Lago di Garda; 554
 Lago Maggiore; 591
 Lagorio (ingegnere); 539
 Lagorio Leonardo; 34; 381
 Lamboglia Nino; 34; 132; 381
 Lambotte Paul; 35; 381
 Lancellotti Arturo; 35; 378; 382; 383; 639; 641
 Langetti Giovan Battista; 157; 656
 Lannoy; 281
 Lansing; 712
 Lantini Ferruccio; 35; 384; 660
 Lanza di Scalea Giuseppe; 35; 384
 Lanzarotto Ettore; 265
 Lanzetti; 202; 512
 Laon; 8; 283
 L'Aquila; 526
 Lastrico Andrea; 488
 Laszlo de Lombos Philip Alexius; 35; 385
 Lattes Alessandro; 35; 385; 386
 Laurenti; 104
 Lavagna; 558
 Lavis Basil; 35; 386
 Layrè A.; 438
 Lazareff H. P.; 35; 386
 Lazzari Alfonso; 35; 387
 Le Braz Anatole; 35; 388
 Le Corbusier; 34; 376
 Le Roy G. A.; 41; 550
 Lega Navale Italiana; 31; 328; 538; 638
 Legino; 78; 164; 305; 492; 493
 Legion d'onore di Francia; 33; 46; 372; 663
 Legione garibaldina - Coorte ligure "I Mille"; 451
 Leipzig; 76
 Leon Paul; 295
 Leonardo da Pavia; 476
 Leonardo da Vinci; 401
 Leptis; 112; 597
 Les amitiès italiennes; 583
 Les Presses universitaires de France; 587
 Levanto; 28; 138; 171; 228; 252; 503; 504; 630
 Levasti Arrigo; 35; 388
 Levati Luigi Maria; 25; 184
 Levi Carlo; 195
 Levrero Giuseppe; 35; 388
 Levrot; 389
 Levrot Joseph; 35; 389; 390; 607
 Leyden; 34; 378
 Libarna; 55; 92; 223; 224; 386; 403; 452; 698
 Libia; 77; 243; 333; 475
 libri e monografie
 Aloi Roberto (a cura di) "Dizionario illustrato dei pittori, scultori ed incisori italiani moderni"; 60
 Aloisi Pompeo "Ars Nipponica"; 368
 Atlante di storia dell'arte; 508; 511
 Atlante Linguistico Italiano; 41
 Bessone Aureli Antonietta Maria "Dizionario dei pittori italiani"; 142
 Cappellini Antonio "Genova Repubblica"; 184
 Comanducci Agostino Mario "I pittori italiani dell'Ottocento"; 26; 217
 Corpus inscriptionum italicarum Medii Aevi; 659
 Cozzani Ettore "Miei ricordi della pagina dei Mille" (memoriale); 229
 D'Aste Vittorio "Fiabe sideree"; 243
 Dellepiane Arturo "Monumenti, borghi e paesaggi dell'entro ligure da Sampierdarena a Novi"; 255
 Denizet Jean "Il Porto di Genova"; 262
 Descalzo Giovanni "Santuari, valli e calanchi della Liguria orientale"; 264
 d'Orsal Jean "Les figurations éternelles. Suivies des ruines poèmes"; 133; 134
 Eikhard Unger "Mondo e uomo nell'antico Oriente"; 275
 Enciclopedia degli africanisti; 364
 Enlart Camille "Architettura religiosa e domestica dei Crociati nel Regno di Gerusalemme"; 298
 Enlart Camille "Colonie genovesi in Oriente ed in Corsica"; 300
 Enlart Camille "L'architettura francese in Italia nel Duecento"; 296
 Enlart Camille "L'arte dei Crociati"; 298

- Enlart Camille "Manuale d'architettura religiosa"; 294
- Enlart Camille "Manuale di Archeologia"; 280
- Enlart Camille "Origini dell'architettura gotica in Italia"; 281
- Faure Gabriel "Riviera"; 304
- Forma d'Italia; 537
- Formigginini Angelo Fortunato "Chi è? - Dizionario degli italiani d'oggi"; 316
- Foville Jean "Génès"; 318
- Fumagalli Rodolfo "Ali e alati"; 230
- Gaione Alfredo "La Torre di Nervi"; 328
- Gavotti Anna Maria "La Madonna della vecchia Genova"; 31; 338; 398; 663
- Giazotto Remo "La storia della musica in Genova"; 550
- Gli affreschi nei Palazzi di Genova; 684
- Grande Adriano, Paulucci Enrico "Ritratto di Genova"; 358
- Grosso Olando "S. Giorgio nell'arte e nel cuore dei popoli"; 643
- Grosso Orlando "All'ombra della Lanterna"; 74; 185; 304; 725
- Grosso Orlando "Decoratori genovesi"; 123; 395; 724
- Grosso Orlando "Fiori Finti; 714
- Grosso Orlando "Genova nell'arte e nella storia"; 76; 77; 250; 724
- Grosso Orlando "Guida di Genova"; 193; 239
- Grosso Orlando "I disegni di Palazzo Bianco"; 359
- Grosso Orlando "Il San Giorgio dei Genovesi"; 243; 272; 281; 318; 367; 368; 397; 693
- Grosso Orlando "Lauri, cipressi"; 183
- Grosso Orlando "Le Casaccie e la scultura lignea sacra genovese del Seicento e del Settecento"; 698
- Grosso Orlando "Memorie colombiane"; 171
- Grosso Orlando "Pittura, scultura nel Seicento e Settecento ed artisti stranieri a Genova"; 375
- Grosso Orlando "Sciroccate"; 52; 58; 59; 65; 161; 178; 193; 215; 263; 269; 363; 439; 460; 482; 497; 510; 541; 560; 617; 662; 689; 724
- Grosso Orlando "Storia dell'arte giapponese"; 370; 656; 672
- Guà de personas que cultivan la Historia de América; 257
- Guida automobilistica della Liguria; 236; 520
- Guida di Genova; 54; 127; 136; 169; 177; 260; 262; 268
- International (The) Who's Who; 11
- Jacini Cesare "Il viaggio del Po; 375
- Labande Honoré Laurent "Inventario del Palazzo di Monaco"; 380
- Lancellotti Arturo "Giornalismo eroico"; 382
- Le Braz Anatole "Il santo del fuoco"; 388
- Lucchetti Antonio "Maria Regina"; 398
- Mameli (fratelli) "Inni di Mameli"; 67
- Mio segreto libro di bordo (manoscritto cinquecentesco in inglese); 354
- Monumenta genuensia; 192
- Ogetti Ugo "Lettere alla moglie"; 500
- Operti Pietro "Lettera a Croce; 518
- Pandiani Emilio "Studi colombiani"; 605
- Parodi Mario "Tormentati"; 540
- Parpagliolo Luigi "L'Italia negli scrittori italiani e stranieri; 541
- Pastor "L'architettura lombarda"; 296
- Patrone Giovanni "Monumenti di storia e d'arte di Varazze Medievale" (dattiloscritto con disegni policromi); 543
- Pintore Eligio "Commedia d'Aristofane"; 118
- Raimondo C. "Alcassino e Nicoletta"; 577
- Revelli Paolo "Saggio di postille colombiane"; 605
- Ricci Corrado "L'arte nell'alta Italia"; 606
- Roux Aîné H. "Erculanum et Pompei"; 619
- Roy Hippolite "La Vie la Mode et le Costume au XVII siècle"; 44; 627
- Salucci Arturo "Passioni mazziniane"; 45; 59; 634; 635
- Salucci Arturo "Tavolozza genovese"; 635
- Sapori Francesco "L'arte e il Duce; 644
- Siderides Xenophon A. "Elogio di Manuel Holobolus in onore di Michele VIII Paleologo, imperatore di Costantinopoli"; 658
- Speciale Giuseppe Carlo "Storia militare di Taranto negli ultimi cinque secoli"; 46
- Tesori d'arte delle gallerie genovesi; 352
- Tomasi di Lampedusa G. "Il Gattopardo"; 199
- Vannucci "L'anonimo genovese"; 670
- Liegi; 688
- Liphart Karlovich Ernst; 35; 390; 391
- Lippi Filippino; 114; 255; 610; 659; 660
- Liverpool; 39; 475
- Livorno; 97; 495; 633; 648; 677
- Lloyd; 271; 306
- Loano; 602
- Locatelli; 642
- Lombardo Riccardo; 35; 392; 393; 638
- Lomellini Stefano Maria; 331
- Londra; 7; 19; 33; 35; 52; 58; 68; 77; 369; 372; 385; 386; 443; 526; 627; 720
- Longhi; 498
- Longo Laura; 28; 259; 457
- Lopez Sabatino; 35; 394
- Lorena; 282
- Lorenzetti Giulio; 35; 394; 395
- Loria Gino; 35; 396
- Lubrano Celentano; 35; 397
- Lucarini; 83
- Lucca; 38; 94; 468; 587; 618
- Lucchetti Antonio; 35; 398
- Lui; 544
- Luigi XII; 531
- Luigi XV, re di Francia; 88
- Lunigiana; 354
- Lurati; 397; 525
- Mabelleau Leopold; 35; 398
- Machiavelli Nicolò; 520
- Mackenzie William; 35; 398
- Madesimo; 157
- Madrid; 33; 374; 676
- Maggioli; 481
- Magli Augusto; 722
- Magliano Vittorio; 35; 399

Magnasco Alessandro; 32; 133; 242; 339; 346; 366;
 372; 395; 433; 524; 529; 606; 608
 Mahon Denis; 35; 399
 Maine Camillo; 35; 399; 400
 Maiuri Amedeo; 35; 400
 Malagamba; 35; 401
 Malaguzzi Valeri Francesco; 35; 401
 Malerba G. Luigi; 35; 401
 Malesci; 489
 Malfante Antonio; 253
 Malipiero; 87; 88
 Malo Henry; 36; 402
 Maltoni; 287
 Malvano G.; 265; 558
 Mameli Gio Batta; 122
 Mameli Goffredo; 286; 359; 626
 Mancini Antonio; 363; 364; 666; 713; 714; 715
 Mancini Gioacchino; 36; 402; 403
 Mancini Maria; 431
 Manfroni; 560
 Mangiagalli Luigi; 36; 403
 Manicomio di Cogoleto; 42; 585
 Manifattura Boselli (Savona); 460
 Manifesto della donna futurista; 434
 Mantelli Emilio; 36; 404
 Mantova; 39; 159; 488; 707
 Mantovani Mario; 183
 Manzini (pittore piemontese); 713
 Manzini L. A.; 189
 Manzoni Giuseppe; 36; 404; 719
 Manzoni Ermenegildo; 182
 Maragliano Federico; 36; 261; 404; 423; 472; 494;
 551; 720
 Maraini Antonio; 14; 36; 89; 405; 406; 407; 408;
 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418;
 419; 420; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428;
 429; 430; 431; 552; 599; 639; 645
 Maraini Crosse Yoi; 36; 405; 417; 418; 421; 423; 425
 Maraini Fosco; 417; 418
 Marangoni Guido; 274; 315; 431; 432
 Marangoni Matteo; 36; 83; 432; 433
 Marburg; 671
 Marcenaro Caterina; 10; 36; 276; 433; 462; 516
 Marchetti; 247
 Marchig; 36; 409; 433; 434
 Marchini; 499
 Marchisio Cesare; 36; 90; 434; 668
 Mariani Valerio; 51
 Mariano Nicky; 129; 130
 Marina di Campo; 495
 Marinetti Filippo Tommaso; 36; 422; 423; 434; 556
 Marne; 289
 Marotta Aurelio; 36; 435
 Marozzi Dante; 651
 Marsiglia; 87
 Marteo; 517
 Martinelli Onofrio; 221
 Martinengo Emanuele; 36; 435
 Martini Arturo; 36; 435
 Martini Mario Maria; 36; 183; 436; 584
 Martino Pierre; 36; 436
 Masetti Francesco; 238
 Masini Umberto; 36; 437
 Massa; 182
 Massa Carrara; 86
 Massaioli Italo; 36; 437
 Massone Emilio; 36; 437
 Masuata; 121
 Matteucci Anna Maria; 36; 438
 Maurochen Beaufré; 438
 Mausoleo di Luigi Cadorna (Pallanza); 567
 Maylander; 139
 Mazarino; 431
 Mazza; 583
 Mazzarello; 665
 Mazzi Ruggero; 36; 438
 Mazzini Giuseppe; 203; 297; 359; 397; 634; 665; 712
 Mazzini Ubaldo; 36; 438
 Mazzoni; 336
 Mazzoni (Segretario della Pro-Cultura di Firenze);
 36; 440
 Mazzoni Giuseppe; 36; 439; 440
 Mazzoni Guido; 36; 440
 Mazzotti Giuseppe; 36; 441
 Mecca; 120
 Medaglia d'argento dei Benemeriti dell'arte; 9
 Medici; 238
 Meineri Giorgio; 37; 441
 Meineri Guido; 37; 441
 Melegari; 224
 Melegari Dora; 297; 634
 Melegari Luigi Amedeo; 297
 Melzi Gennaro; 349
 Menconi Pietro; 368
 Menegozzo Vasco; 37; 442
 Mentone; 37; 128; 448; 717; 718
 Menzio F.; 37; 442
 Mercati Silvio Giuseppe; 37; 442
 Merella Rubaldo; 573
 Messina; 162; 331
 Messina Francesco; 37; 52; 263; 331; 405; 443; 444;
 445; 623; 644
 Metropolitan Museum of art (New York); 44; 632
 Michel Edouard; 37; 445
 Michelangelo; 197
 Michelet; 258
 Michelucci Giovanni; 568
 Middeldorf Ulrich; 37; 445; 482
 Migone Giacomo; 37; 446; 644; 682; 692
 Milano; 7; 22; 24; 27; 32; 37; 42; 48; 49; 54; 56; 60;
 61; 66; 91; 98; 99; 102; 105; 106; 107; 108; 126;
 146; 155; 160; 168; 169; 171; 173; 174; 176; 177;
 178; 191; 194; 196; 197; 201; 205; 209; 217; 220;
 225; 226; 227; 229; 230; 231; 232; 235; 236; 242;
 246; 268; 269; 270; 274; 287; 303; 312; 318; 340;
 344; 347; 348; 349; 358; 375; 397; 400; 401; 403;
 408; 409; 431; 432; 443; 444; 445; 450; 451; 458;
 459; 460; 461; 462; 472; 489; 490; 491; 497; 508;
 516; 528; 529; 533; 547; 549; 552; 567; 574; 576;
 577; 584; 600; 603; 618; 619; 630; 631; 632; 633;
 644; 645; 648; 659; 660; 661; 666; 673; 681; 686;
 700; 701; 708; 709; 710; 724; 725; 726
 Mildred; 37
 Milella P.; 37; 446

Milesi Alessandro; 37; 447; 448
 Milesi Ciardi Maria; 447
 Millevoy; 37; 448
 Minguzzi; 544
 Minguzzi Giovanni; 37; 449
 Ministère de l'Instruction Publique - Office de
 l'enseignement technique; 28; 250
 Ministero degli Affari esteri; 40; 533; 537
 Ministero dell'Educazione nazionale; 39; 40; 46; 47;
 223; 459; 519; 536; 537; 665; 677
 Ministero della cultura popolare; 358
 Ministero della difesa nazionale francese,
 Segretariato della Marina; 29; 262
 Ministero della Marina; 128; 523; 662; 675
 Ministero della Marina - Commissione Reale per la
 riforma del codice della Marina mercantile; 128
 Ministero della Pubblica istruzione; 26; 172; 199;
 214; 215; 249; 270; 606
 Ministero delle Colonie; 43; 598
 Ministero per le armi e munizioni - Ufficio
 storiografico della mobilitazione; 46; 159; 671
 Minoretto Carlo Dalmazio; 37; 361; 449; 450
 Miraglietti; 389
 missione zoologica a Cufra; 664
 missione zoologica Oasi Giarabub; 218
 Missiroli Mario; 37; 450
 Misurina; 670
 Mitteleuropäisches Internationales Lexicon
 (Budapest); 35; 390
 Moccagatta Vittorio; 37; 451
 Mocci; 706
 Modena; 315; 439; 652
 Modigliani Amedeo; 651; 717
 Molfino; 670
 Mombello; 37; 451
 Mompellio Federico; 37; 451
 Monaco (Principato); 651
 Monaco di Baviera; 33; 308; 366; 473; 673
 Monaco Giorgio; 37; 452; 453; 537
 Mondovì; 324
 Moneglia; 681; 703
 Moneret de Villard Ugo; 37; 453
 Monesiglio; 552
 Mongiardino Maria Giuseppe; 37; 453
 Monleone Giovanni; 37; 454; 540
 Mont Dore; 302
 Montaldo Attilia; 37; 454; 455
 Montaldo Luigi; 37; 101; 454; 455; 487; 493
 Montale Eugenio; 37; 158; 455; 480
 Montanella Evasio; 37; 79; 456
 Montanelli Indro; 263; 456
 Montani; 37; 456
 Montecarlo; 650
 Montemagno di Camaio; 80
 Monteroberto; 491
 Monterosso; 22; 26; 35; 127; 205; 401
 Monteverde Erminia e Corinna; 37; 457
 Monteverde Giulio; 37; 163; 330; 380; 457; 536; 649
 Monti Luigi; 37; 457
 Montuori Eugenio; 568
 monumento a Cristoforo Colombo (Rapallo); 274
 monumento a Giuseppe Garibaldi (Savona); 492
 monumento a Vittorio Emanuele II (Roma); 597; 711
 monumento ai caduti di Borgosesia; 219
 monumento ai caduti di Magognino; 591
 monumento ai caduti in Africa (Tripoli); 475
 monumento al Fante (Gorizia); 14; 93; 99; 105; 106;
 107; 108; 109; 111; 230
 Monza; 9; 52; 177; 268; 325; 332; 403; 406; 432
 Morando; 718
 Morassi Antonio; 10; 38; 320; 458; 459; 460
 Morazzoni Giuseppe; 38; 460; 461; 462
 Mordini; 681
 Morera Antonio; 38; 426; 463; 652; 665
 Moresco (della Camera di commercio); 71
 Moresco Carlo; 540
 Moresco Mattia; 38; 152; 153; 155; 463; 464; 465;
 466; 467; 580
 Moretti Marino; 499
 Mori A.; 38; 467; 468
 Morin Bastianino; 38; 468
 Morin Costantino; 587
 Moriss; 218
 Morlacchi Francesco; 365
 Moroni Antonello; 38; 468
 Morselli; 578
 Morselli (figlio di Enrico Morselli); 38; 470
 Morselli Enrico; 38; 469; 470
 Mortari Luisa; 38; 470
 Mortuoro Paola; 49
 Moschini Vittorio; 38; 471
 Mosso F. S.; 38; 471; 472
 Mostra "La casa italiana nei secoli" (Firenze); 598
 Mostra Augustea della Romanità (Roma); 344; 345
 Mostra Bagutta-Spotorno; 312
 Mostra Biennale di Monza; 432
 Mostra Coloniale (Roma); 383
 Mostra commemorativa di Mosè Bianchi (Monza);
 432
 Mostra d'arte coloniale (Tripoli); 338; 641
 Mostra d'arte decorativa (Monza); 9; 341
 Mostra d'arte giapponese (Roma); 33; 368; 371
 Mostra d'arte italiana (Parigi); 676
 Mostra del Cinema (Venezia); 431
 Mostra del Fascismo (Roma); 640
 Mostra del giardino italiano (Firenze); 676
 Mostra del pizzo antico (Milano); 459
 Mostra del ritratto femminile (Monza); 432
 Mostra del Settecento (Venezia); 415
 Mostra della pittura italiana del Seicento e del
 Settecento (Firenze); 239; 334; 464; 502; 503; 576
 Mostra della Società amatori e cultori (Roma); 404
 Mostra delle opere di Telemaco Signorini (Firenze);
 675
 Mostra di arte precolombiana (Roma); 519
 Mostra di Roma nell'Ottocento (Roma); 329; 531
 Mostra di scultura "Premio di Varese"; 719
 Mostra didattico-culturale (Roma); 537
 Mostra etnografica della Lunigiana; 578
 Mostra internazionale d'arte decorativa (Parigi); 210;
 343; 353
 Mostra internazionale d'arte sacra (Roma); 364
 Mostra internazionale delle arti decorative (Monza);
 177

Mostra internazionale di Barcellona; 75; 76
 Mostra invernale d'arte (Rapallo); 62
 Mostra italiana di Anversa; 216
 Mostra italiana di Siviglia; 604
 Mostra nazionale d'arte marinara (Roma); 371; 382; 383; 392; 456; 554; 555; 638; 639
 Mostra nazionale dei Sindacati fascisti di Belle arti (Firenze); 392
 Mostra nazionale di Milano; 472
 Mostra regionale d'arte toscana (Firenze); 433
 Mostra sindacale d'arte (Torino); 526
 Mostra sindacale d'arte (Firenze); 242; 667
 Mostra Xilografica (Levanto); 228
 Motta Domingo; 38; 472; 638
 Muchal Viebrook Thomas; 38; 473; 673
 Mulinaretto; 622
 Multedo (località); 65
 Munson Ester; 38; 473
 Murari dalla Corte Brà Umberto; 38; 473
 Murari dalla Corte Brà Vittorio; 38
 Muraro; 622
 Muratori Santi; 608
 Murta; 272
 Musée de Saint Germain (Parigi); 43; 602
 Musée Galliera (Parigi); 26; 150; 212
 Musée municipal de beaux-arts (Nizza); 128
 Musée national du Luxembourg (Parigi); 22; 127; 296
 Musée Royal des beaux arts de Belgique (Bruxelles); 115
 Musées de Versailles et des Trianos; 36; 438
 Musées Royaux d'art et d'histoire (Bruxelles); 27; 46; 233; 487; 669
 Musées Royaux des beaux-arts de Belgique (Bruxelles); 48; 687
 Musées Royaux du cinquantenaire (Bruxelles); 29; 266
 Musei dell'età romana, cristiana e del Risorgimento - Pinacoteca Tosio-Matinengo - Biblioteca Queriniana (Brescia); 488
 Musei preistorico ed etnografico "L. Pigorini" (Roma); 21; 92
 Musei preistorico-etnografico e Kircheriano (Roma); 42; 374; 536; 575
 Museo archeologico di Neuchatel; 542
 Museo archeologico di Rodi; 376
 Museo archeologico di Torino; 223
 Museo Artistico di Worcester (Massachusetts - USA); 378
 Museo artistico industriale (Roma); 534
 Museo artistico municipale (Milano); 700
 Museo Civico Correr (Venezia); 35; 394
 Museo Civico di Padova; 27; 220
 Museo Civico di Torino; 44; 48; 625; 697; 698; 699
 Museo Cluny (Parigi); 258
 Museo Coloniale (Roma); 598
 Museo Condé (Chantilly); 33
 Museo d'arte moderna italiana (Parigi); 214; 292; 294; 295; 296
 Museo d'Amiens; 293
 Museo d'antichità di Parma; 453
 Museo d'Archeologia e dei monumenti storici (Gand); 48; 688
 Museo del Louvre (Parigi); 28; 37; 45; 69; 77; 89; 116; 145; 261; 296; 445; 580; 602; 645; 721
 Museo dell'Hermitage (San Pietroburgo); 35; 386; 390; 391
 Museo dell'Impero romano (Roma); 345
 Museo di Belle arti (Algeri); 19
 Museo di Budapest; 368
 Museo di Fontainebleau; 43; 605
 Museo di Monaco di Baviera; 30; 308
 Museo di Norimberga; 673
 Museo di Palazzo Venezia (Roma); 45; 141; 329; 370; 371; 643
 Museo di scultura comparata del Trocadéro (Parigi); 7; 14; 29; 44; 276; 277; 279; 281; 282; 290; 292; 294; 295; 296; 297; 298; 302; 388; 625
 Museo di Vienna; 24; 170
 Museo Galliera (Parigi); 23; 294; 296
 Museo Guggenheim (Venezia); 83
 Museo internazionale delle ceramiche (Faenza); 21; 81
 Museo Italiano di Paleontologia umana (Roma); 151
 Museo Les Invalides (Parigi); 560
 Museo Navale dell'Arsenale (La Spezia); 37; 457
 Museo Navale di Milano; 340
 Museo Nazionale dell'Assia (Kassel); 128
 Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo (Roma); 23; 41; 159; 548; 670
 Museo Nazionale di Monaco di Baviera; 371
 Museo Nazionale di Napoli; 35; 400
 Museo Nazionale di Ravenna; 38; 479
 Museo Nazionale di Villa Giulia (Roma); 344
 Museo provincial de bellas artes di Huelva; 20; 61
 Museo Reale di Parma; 92
 Museo Rodin (Parigi); 22; 127; 292; 295
 Museo Simu (Bucarest); 663
 Museo Teodosiano di Caffa; 48; 81
 Museo Vaticano Etrusco; 54
 Mussi Luigi; 38; 474
 Musso Emanuele; 38; 474
 Mussolini A.; 259
 Mussolini Benito; 66; 92; 237; 269; 417; 443; 565; 566; 568; 655; 703; 712; 716; 717; 718
 Muttini Pietro; 38; 474
 Nabis; 133
 Nahl; 128
 Nancy; 627
 Nani Mocenigo Mario; 662
 Nanni Giovanni Antonio; 38; 475
 Napoleone III; 285; 287
 Napoli; 35; 38; 49; 144; 208; 210; 236; 271; 400; 461; 473; 552; 621; 651; 707; 710
 Natali Giulio; 38; 476
 National Gallery (Londra); 33; 372; 399
 Natrella; 38; 476; 477; 478
 Nattini Angelo; 38; 478
 Navarrini Navarrino; 38; 478
 Nave (architetto, figlio di Giovanni Nave); 38; 479
 nave Andrea Doria; 342
 nave Augustus; 174
 nave Città di Trieste; 495

Nave Giovanni; 38; 478
 nave Rex; 581
 nave Vulcania; 515
 Nazca; 174
 Nebbia Ugo; 38; 144; 433; 479; 480; 481; 482; 483; 527; 588
 necropoli d'Este; 374
 Negri Gigi; 38; 484
 Negrotto Cambiaso (marchese); 662
 Negrotto Cambiaso Giustiniani Matilde; 38; 385; 484; 686
 Nelson Philip; 39; 475
 Nemi (Enciclopedia - Firenze); 60
 Neppi Alberto; 39; 484
 Neri Achille; 8; 39; 115; 123; 235; 374; 485; 486; 487
 New York; 27; 34; 44; 129; 173; 218; 319; 377; 388; 434; 446; 507; 632; 666; 708; 709
 New York School of fine and applied art (Parigi); 49; 709
 Newton New Wales (USA); 359
 Niaux; 560
 Nicaise H.; 39
 Niccoli Raffaello; 39; 488
 Nicodemi Giorgio; 39; 488; 489; 490; 491
 Nicolai Oscar. *Vedi* Natrella
 Nicolini Giovanni; 39; 491
 Niger; 253
 Nitti; 716
 Nizza; 22; 44; 45; 128; 389; 390; 620; 645
 Noberasco Filippo; 39; 491; 492; 704
 Noir; 632
 Noli Achille; 39; 492; 493
 Nomellini Plinio; 39; 78; 94; 472; 494; 495; 496; 517; 551
 Nord-America; 588
 Norimberga; 256; 673
 Norvegia; 298
 Nouvion Henri; 39; 496
 Novara; 107; 701; 702
 Novarese Nino; 39; 497
 Novello Giuseppe; 39; 497
 Novi Ligure; 388
 Noyon; 8; 283
 Nuova enciclopedia per tutti (Firenze); 59
 Nuti Giulio; 387
 Oasi di Melfa; 218
 oasi sahariane; 253
 Odone di Savoia; 54; 363; 710
 Ojetto Gobba Fernanda; 39; 497; 498; 499; 500
 Ojetto Ugo; 14; 39; 87; 88; 239; 332; 405; 409; 410; 412; 416; 497; 499; 500; 501; 502; 503; 504; 505; 506; 507; 508; 509; 510; 511; 512; 513; 514; 515; 516; 517; 669; 675
 Olanda; 59
 Oliva Franco; 39; 227; 228; 232; 518
 Olivari Eugenio; 39; 78; 142; 176; 517; 596
 Oneglia; 381
 Opera del Duomo di Milano; 529
 Opera nazionale dei Musei degli enti locali; 700; 701
 Opera nazionale dopolavoro; 30; 311
 Operti Piero; 39; 518
 Oppo Cipriano Efisio; 39; 518; 519; 638; 639
 Oratorio di S. Erasmo (Bonassola); 701
 Oratorio di S. Giovanni Battista (Finalmarina); 521
 Orazi Nicola Mario; 39; 519
 Orazi Vittorio; 39; 520
 Ordine del S. Sepolcro; 635
 Orengo; 39; 520
 Orfeo; 424
 Orione Luigi; 39; 520
 Ornella (figlia di Orlando Grosso); 8; 280
 Oropa; 661
 Orsanmichele; 53
 Orsi Pietro; 39; 521
 Osborne John Ball; 372
 Ospedale di Diano Castello; 522
 Ospedale S. Giovanni e Anastasia (Ostenda); 34; 380
 Osservatorio cristiano; 44; 621
 Osservatorio Ximeniano (Firenze); 19; 57
 Ostenda; 34; 380; 381
 Ostwald W.; 587
 Oulx; 95; 99
 Ovada; 213
 Pacchioni Guglielmo; 39; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 605
 pace di Versailles; 386
 Padiglione del Comune di Genova alla Fiera di Milano; 226
 Padiglione di Genova alla I Fiera di Tripoli; 596
 Padova; 27; 206; 220; 512
 padri filippini di Chiavari; 217
 Paesi Bassi; 225
 Paganini Nicolò; 178; 179; 357; 451; 540; 569
 Paganini Noak; 195
 Pagano; 569
 Paggi; 606
 Paladini Filippo; 387
 Palamidessi Giulio; 39; 529
 Palazzi Goffredo; 40; 119; 530
 Palazzo del Rettorato (Roma); 569
 Palazzo di Giustizia (Milano); 246; 567
 Palazzo di Monaco (Principato); 34; 380
 Palazzo Ducale (Urbino); 554
 Palazzo Franchelli Gramatica Leale (Pietra Ligure); 357
 Palazzo Galliera (Parigi); 612
 Palazzo Madama (Torino); 699
 Palermo; 313; 444
 Palestina; 298
 Pallavicini Luciano; 691
 Pallucchini Rodolfo; 40; 438; 530
 Palma Jacopo; 356
 Pancrazi Pietro; 511
 Pandiani Emilio; 40; 531; 605
 Paoletti Silvio; 40; 531
 Paolucci Raffaele; 361
 Papini Roberto; 40; 95; 504; 532; 533; 534; 535; 586; 595
 Paraggio Giuseppe; 40; 535
 Pardo Emilia; 168
 Pardo Vito; 40; 536
 Paribeni Roberto; 40; 112; 465; 536; 537

Parigi; 7; 8; 14; 39; 42; 52; 65; 69; 70; 71; 85; 86; 87;
 88; 89; 97; 116; 117; 123; 127; 134; 145; 150; 173;
 210; 212; 214; 216; 218; 219; 220; 223; 234; 250;
 252; 253; 258; 261; 262; 273; 274; 275; 276; 277;
 278; 279; 280; 281; 282; 283; 284; 285; 286; 287;
 288; 289; 290; 291; 292; 293; 294; 295; 296; 297;
 298; 299; 300; 301; 302; 303; 304; 317; 318; 353;
 366; 367; 368; 369; 372; 373; 376; 384; 388; 398;
 399; 402; 408; 418; 423; 434; 437; 440; 441; 443;
 444; 445; 446; 454; 455; 468; 479; 480; 493; 496;
 500; 515; 523; 541; 550; 556; 560; 577; 579; 580;
 583; 587; 602; 611; 612; 619; 623; 625; 628; 633;
 636; 638; 667; 676; 678; 692; 696; 705; 709; 711;
 719; 720
 Parini Luigi; 40; 538
 Parini Piero; 40; 537
 Pariotti A.; 40; 539
 Pariset F. B.; 40; 539
 Pariset Calvi Guido; 40; 539
 Parker K. F.; 521
 Parlamento rumeno; 46; 663
 Parma; 21; 92; 453
 Parodi (scultore); 512; 563
 Parodi Filippo; 260; 261
 Parodi Giorgio; 40; 539
 Parodi Lorenzo; 40; 540
 Parodi Mario; 40; 540
 Parpagliolo Luigi; 40; 146; 541
 Parri Carlo; 40; 542
 Parro F.; 626
 Partito Socialista Italiano; 21
 Partre Paul; 550
 Passalacqua Vittorio; 530
 Pastor; 296
 Pastore Antonio; 199
 Pastorino Tomaso; 40; 542; 543; 550
 Pasturo; 191
 Patarino Antonio; 494
 Patmos; 442
 Patronato piccole industrie artistiche; 31; 319
 Patrone Giovanni; 40; 543
 Paulucci Enrico; 40; 358; 442; 544; 545; 546; 547
 Pavari; 40; 547
 Pavia; 19; 20; 56; 71; 291; 476
 Pavillon & Musée Flaubert (Rouen); 41; 550
 Pavolini A.; 40; 547
 Pavolini Corrado; 40; 548
 Pecchio Mario; 41; 548
 Pechino; 26
 Pécsi Pilch Dezsö; 41; 549; 615
 Pedemonte Mario; 41; 550
 Pegli; 9; 65; 133; 151; 155; 161; 167; 185; 186; 187;
 188; 190; 200; 222; 223; 224; 252; 255; 306; 323;
 357; 371; 403; 452; 463; 468; 472; 524; 527; 619
 Peirano; 384
 Pelicciotti; 125
 Pellati; 525
 Pellegrini; 488
 Pellerano; 542
 Pellico Silvio; 587
 Pellis Ugo; 41; 551
 Pellizza da Volpedo; 41; 135; 551; 649
 Pellizzari Achille; 41; 552
 Pelloux; 152
 Peluzzi Eso; 41; 52; 552
 Pennasilico Giuseppe; 7; 41; 142; 384; 552; 553;
 554; 555; 556; 557; 636; 642; 653
 Pensionato Brignole-Sale-De Ferrari per
 l'architettura; 144
 Perini Dino; 478
 periodici
 A.B.C.; 43; 616; 641
 Alexandria, Rivista mensile della provincia; 45;
 649
 Ambrosiano (L') - Giornale quotidiano; 348
 Annali di Nizza e Savoia; 716
 Architettura e arti decorative; 350
 Art e decoration; 85
 Arte; 532
 Arti (Le); 206; 459
 Arti (Le) plastiche; 225; 226; 227; 590
 Arti d'Italia; 409
 Arts (Les) e les artists; 8; 283
 Atti della Pontificia Accademia Romana di
 Archeologia; 442
 Atti della Società di Storia patria; 580
 Avvenire (L') d'Italia; 58
 Azione (L'); 143; 354; 473; 503; 622
 Belvedere; 673
 Bertoldo; 390
 Biblioteca d'arte illustrata; 30; 307; 308
 Bollettino comunale di Genova; 302; 314
 Bollettino d'arte; 609
 Bollettino dell'Ufficio di Belle Arti del Comune di
 Genova; 608; 609
 Bollettino dell'Esposizione della Biennale di
 Venezia; 422
 Bollettino di paletnologia; 132
 Bollettino mensile del Comune di La Spezia; 578
 Bordata (La); 644
 Caffaro; 111; 252; 280; 311; 343; 432; 507; 609
 Cittadino (Il); 44; 624
 Civiltà (La) cattolica; 42; 576
 Colombo; 75
 Conciliatore (Il); 532
 Connoisseur (The); 19; 27; 49; 52; 218; 708
 Contemporanea; 67; 725
 Corriere (Il) della Sera; 26; 169; 205; 306; 318;
 332; 450; 455; 505; 508; 534; 627
 Corriere del Popolo; 719
 Corriere della Liguria; 719
 Corriere di Genova; 7; 22; 79; 116; 142; 147
 Corriere mercantile; 20; 43; 46; 76; 308; 510; 557;
 602; 616; 673
 Critica d'arte; 598
 Cronache d'arte; 21; 111; 401
 Dedalo; 9; 27; 239; 240; 241; 342; 405; 500; 501;
 502; 503; 504; 505; 506; 508; 509; 511; 512;
 513; 520; 669; 697; 724
 Die Werk; 668
 Dinamo futurista; 262
 Domus; 584; 585
 Emporium; 9; 41; 417; 472; 573
 Epoca; 627

Eroica (L'); 27; 39; 94; 227; 228; 229; 230; 232; 404; 518
 Esame (L') artistico e letterario; 666
 Fiamma (La) - Giornale settimanale d'arte; 33; 363; 364; 382
 Fiera (La) letteraria - Giornale di lettere, scienze ed arti; 225; 227; 318
 Figaro (Le); 8; 88; 284
 Gazette de Beaux arts di Parigi; 353
 Gazzetta (La) di Genova; 37; 62; 77; 119; 134; 282; 290; 294; 385; 439; 447; 454; 455; 560; 600; 675
 Gazzetta azzurra - Giornale del Turismo; 38
 Gazzetta del lunedì; 44; 184; 199; 498; 582; 624
 Gazzetta del Popolo; 46; 135; 136; 664; 712; 713; 714; 715; 716; 717; 718; 719
 Gazzettino di Venezia; 23
 Genova; 43; 111; 155; 401; 418; 517; 531; 561; 649
 Giornale (Il) d'Italia; 447
 Giornale del Popolo; 717
 Giornale di Genova; 32; 35; 36; 353; 358; 362; 437; 672
 Giornale di Sicilia; 58
 Giornale storico e letterario della Liguria; 347; 397
 Giorno (Il); 303
 Illustrazione (L') italiana; 22; 62; 126; 177; 238; 397; 590
 Indicateur (L') de Sanremo et littoral; 601
 Italia; 340
 Italia (L') letteraria; 548
 Larousse Mensuel illustré; 27; 220
 Lavoro (Il); 20; 24; 65; 181; 191; 198; 634
 Liguria - Rivista mensile del movimento artistico intellettuale e industriale delle due Riviere; 597; 602; 704
 Liguria illustrata; 558
 Ligustica. Rassegna mensile di letteratura arte e illustrazione delle bellezze liguri; 45; 650
 Manipolo; 171
 Marzocco (Il); 172
 Mercure de France; 212
 Messaggero (Il); 230; 649
 Monumenti (I) italiani. Pubblicazione a cura della Reale Accademia d'Italia; 20; 66
 Musée (Le); 276
 Museion; 274; 275; 317; 318
 Napoleone; 27; 30; 235; 704; 724
 Nice historique; 389; 390; 607
 Notes; 347
 Novissima; 28; 251; 252
 Nuovo (Il) Cittadino; 266
 Nuovo (Il) Corriere della Sera; 160
 Nuovo (Il) Paese; 627
 Opere (Le) e i giorni; 36; 183; 343; 436; 507
 Osservatore Romano; 192
 Pagine d'arte; 32; 47; 66; 101; 127; 347; 486; 517; 518; 535; 667; 684
 Palladio; 350; 351; 352; 353
 Pan; 513
 Pantheon; 22; 138
 Popolo (Il); 248
 Popolo (Il) romano; 116
 Popolo d'Italia; 108; 568
 Raccoglitore; 437
 Rassegna d'arte antica e moderna; 32; 44; 47; 66; 110; 347; 401; 562; 613; 614; 619; 684
 Rassegna di architettura; 618
 Reinassance; 406
 Revue (Le) de l'art; 318
 Revue Corse; 300
 Rivista Camerale; 706
 Rivista di Filosofia; 315
 Rivista di studi liguri; 381
 Rivista ligure di scienze e lettere; 278; 558; 724
 Rivista medica; 36; 437; 585
 Roma - Rivista di studi e di vita romana; 328; 370
 Romana; 23; 146; 147; 305; 706
 Secolo (Il) liberale; 199
 Secolo (Il) XIX; 25; 40; 41; 80; 92; 194; 198; 199; 224; 280; 486; 499; 540; 558; 559; 560; 561; 562; 671; 672
 Sele arte; 598
 Settebello (Il) - Giornale per tutti - Roma; 689
 Sipario (Il); 26; 208
 Sphere (The); 408; 418; 423
 Stampa (La); 22; 46; 92; 135; 136; 224; 658; 714
 Storia (La) illustrata della letteratura italiana; 511
 Studio (The); 312
 Tempo (Il); 27; 235
 Tre (Le) Venezie; 31; 329; 480
 Universo (L'); 40; 547
 Vita d'arte; 98
 Vittoria (La) - Organo ufficiale dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra; 540
 Voce di Genova; 82
 Perissinotti Lino; 41; 430; 558
 Pernier Luigi; 41; 558
 Perotti Maria; 690
 Perrier; 152
 Perù; 306
 Perugia; 33; 365; 606; 632
 Pescara; 194
 Pesci; 346
 Pescia; 602
 Pescio Amedeo; 41; 558; 559; 560
 Pessagno Giuseppe; 41; 134; 454; 560; 561; 579; 584; 678; 700
 Petraccone Giovanni; 41
 Petroni Guglielmo; 41; 562
 Pettorelli Arturo; 41; 562; 563; 607; 669
 Pettoruti Emilio; 349
 Pevsner Nicolaus; 41; 563
 Piacentini Marcello; 9; 14; 41; 74; 252; 510; 563; 564; 565; 566; 567; 568; 569; 570; 571; 572; 588; 637; 638; 649
 Piacenza; 44; 354; 461; 622
 Piaggio; 192
 Piastra Gino; 41; 573
 Piave; 289
 Pica Vittorio; 41; 573
 Picasso Pablo; 160; 271
 Piccardo Angelo; 41; 573
 Piccinato Luigi; 568

Piccini; 41; 574
 Piccoli Valentino; 41; 574
 Pichier Paul; 41; 574
 Picollo G.; 722
 Pieretto Bianco; 42; 575
 Piero della Francesca; 717
 Pietra Ligure; 32; 357
 Pietrasanta; 592
 Pieve di Cadore; 411; 665
 Pighetti Giulio; 42; 575
 Pigorini Luigi; 42; 374; 575
 Pinacoteca dei Cappuccini di Voltaggio; 373
 Pinacoteca di Bologna; 356; 401
 Pinacoteca di Brera (Milano); 39; 49; 401; 458; 529;
 533; 632; 633; 681; 709; 710
 Pinacoteca di Savona; 542
 Pinacoteca di Torino; 21; 521; 522; 523; 524; 525;
 526; 527; 529
 Pinerolo; 601; 683
 Pintore Eligio; 7; 118; 119; 120
 Pinturicchio; 157
 Pio II, papa; 157
 Pio XI, papa; 604
 Pio XII, papa; 434
 Piola; 705
 Piola Pellegrino; 159
 Pirri Pietro; 42; 576
 Pisa; 58; 133; 134; 300; 433; 456; 598; 632; 718
 Pisano; 516
 Pistoia; 96; 259; 492
 Pitscheider Giovanni Battista; 42; 576
 Pittaluga Roberto; 42; 576
 Pitton; 395
 Piuma; 710
 Piumatti Piero; 42; 577
 Pizzarello; 42; 577
 Pizzetti Ildebrando; 42; 577
 Plainiscig Leone; 516
 planisfero del Velius (La Spezia); 457
 Plymouth; 136
 Podenzana Giovanni; 42; 578
 Podestà Francesco; 42; 485
 Poggi Alfredo; 42; 579
 Poggi Bonifanti Umberto; 42; 582
 Poggi Francesco; 42; 579; 657
 Poggi G. B.; 579
 Poggi Gaetano; 7; 42; 93; 194; 463; 580; 582; 606;
 607; 611; 646
 Poggi Giovanni; 581; 582
 Poggi, professore; 157
 Poirier Pierre; 42; 583
 Poleggi Ennio; 42; 583
 Polleri Giovanni Battista; 42; 584
 Pollio; 42; 584
 Polo Luisa; 236
 Polo Marco; 603
 Pompei; 35; 400; 619
 Pontano; 163; 259
 Ponte delle Alpi; 100
 Ponti Giovanni; 42; 584; 585
 Pontormo; 53
 Pontremoli; 354
 Porcile Angelo; 42; 585
 Porrini Ranieri; 7
 Portaluppi; 510
 Portigliotti Giuseppe; 42; 585
 Porto Maurizio; 381
 Porto Venere; 38; 467; 468
 Portofino; 28; 146; 168; 177; 243; 362; 478
 Portofino, bassorilievo raffigurante S. Martino, S.
 Giorgio e la Madonna; 243
 Portogallo; 282
 Possenti Enrico; 42; 586
 Postumia; 477
 Potamone; 185
 Poussin; 605
 Poznan; 26; 210
 Pozzo Attilio; 42; 586
 Pracchia; 242
 Prada; 337
 Praga; 424
 Pragelato; 385
 Prasca Emilio; 42; 587
 Pratelli; 443
 Premiata fabbrica Ceramiche e maioliche artistiche
 Mazzotti Giuseppe (Albisola); 441
 Premio Bagutta; 263
 Premio Deledda; 499
 Principe Umberto; 371
 Presidente della Repubblica; 598
 Presidenza della Camera; 486
 presses (Les) universitaires de France; 42
 Pretura di Chiavari; 596
 Previati; 200; 225
 Prezzolini Giuseppe; 42; 587
 Principato di Monaco; 379; 380
 Principe d'Assia; 84
 Prini Belsito Orazia; 42; 588; 590; 591; 592; 642
 Prini Giovanni; 14; 42; 252; 429; 564; 565; 588; 589;
 590; 591; 592; 593; 637; 639
 Prini Giuliano; 590
 Procchio; 679
 Pro-Cultura di Firenze; 36
 Protti Giocondo; 628
 Prus de Wiszniewski Adam e Michel; 124
 Pucci Orazio; 42
 Puccini Giacomo; 496
 Puccio Colombo Paolina; 172
 Puccio Prefumo; 688
 Puccio Prefumo Francesco; 42; 594; 595
 Puccio Prefumo Yon; 42; 595
 Puget; 196; 261; 319; 438; 526
 Puppo; 42; 595
 Quadrio Antonio; 43; 517; 596
 Quarto; 97; 103; 255; 305; 399; 400; 471; 522
 Queirolo Alberto; 618
 Queirolo Ernesto; 43; 596
 Quercianella; 495
 Quillici Buzzacchi Mimì; 597
 Quinzio Antonio Orazio; 43; 315; 597; 598
 Quinzio Giovanni; 597
 Racchia; 43; 598
 Radio Genova; 265
 Raffaello; 459; 717

Raffet M. Denis Marie; 112; 134
 Ragghianti Carlo; 43; 598
 Raggi Banetta; 302
 Raggio; 114; 661
 RAI; 22; 138
 Raimondi Aldo; 363; 430
 Raimondo C.; 577
 Raitano Giacomo; 43; 158; 599
 Rambaldi Emanuele; 43; 52; 599; 618
 Ramoino; 116
 Rapallo; 138; 222; 274; 372; 375; 544; 545; 547;
 693; 699; 718; 719; 722
 Rapp Alessandro; 43; 600
 Ratto B.; 43; 600
 Ravenna; 479
 Ravenna Santo; 43; 600
 Rayper; 653; 697
 Rayper Ernesto; 618
 Reboul; 102
 Recco; 137; 619; 643
 Reggimento Alpini, Battaglione Albergian, 5°
 Gruppo alpino, IV Armata; 98
 Reggimento di artiglieria (Fortezza); 78; 164; 305
 Reggio Calabria; 479
 Reghezza Lorenzo; 43; 601; 602
 Reims; 8; 283
 Reinach Salomon; 43; 602
 Rembado Pietro; 43; 602
 Remotti; 43; 152; 603
 Reni Guido; 250; 311; 399; 614
 Revelli (conti); 529
 Revelli Beaumont B. F.; 43; 605
 Revelli Beaumont Paolo; 43; 152; 603; 604; 605
 Rey Claudio; 43; 605
 Rey Robert; 43; 605; 606
 Ricci Corrado; 15; 43; 339; 562; 606; 607; 608; 609;
 610; 611; 612; 613; 614; 615; 616
 Ricci Elisa; 43; 616
 Ricci Giacomo; 584
 Ricolfi Humbert; 603
 ricovero di mendicITÀ di Chiavari; 239
 Rimini; 644
 Riparo Bombrini; 151; 154
 Riparo Mochi; 154; 155
 Riva Giovanni; 43; 616
 Riva Trigoso; 264; 265
 Riva Valdobbia; 126; 325
 Rivalta Carlo; 43; 190; 617; 667; 668
 Riviera di Levante; 263
 Roberti Giacomo; 43; 617
 Rocca di Papa; 554; 611; 612; 613
 Roccaraso; 607
 Roccatagliata; 43; 617
 Rocchiero Vitaliano; 43; 597; 618
 Rocco; 43; 618
 Rodi; 9; 376; 410; 442; 452; 525; 674
 Rodin Auguste; 299
 Rodocanachi Paolo; 44; 618
 Röhn Franz; 44; 619
 Roma; 26; 33; 51; 54; 55; 61; 66; 70; 71; 75; 90; 92;
 99; 108; 109; 110; 111; 112; 116; 122; 123; 125;
 128; 131; 138; 141; 142; 143; 144; 146; 147; 148;
 151; 152; 153; 154; 155; 159; 160; 161; 162; 170;
 173; 175; 176; 184; 185; 191; 192; 193; 200; 202;
 203; 204; 214; 215; 216; 221; 223; 224; 234; 244;
 246; 247; 248; 249; 251; 252; 254; 256; 259; 265;
 267; 268; 269; 272; 273; 281; 288; 293; 294; 297;
 305; 307; 308; 309; 315; 316; 317; 321; 322; 324;
 325; 328; 329; 332; 336; 340; 341; 342; 344; 345;
 350; 351; 352; 353; 358; 363; 364; 368; 369; 370;
 371; 372; 373; 374; 378; 382; 383; 387; 393; 394;
 397; 404; 409; 414; 415; 416; 419; 427; 428; 434;
 438; 439; 442; 444; 445; 452; 453; 456; 457; 461;
 464; 465; 470; 474; 475; 476; 478; 484; 491; 496;
 510; 518; 519; 520; 526; 527; 529; 531; 532; 533;
 534; 535; 536; 537; 540; 541; 547; 548; 552; 553;
 554; 555; 556; 557; 558; 562; 563; 564; 565; 566;
 567; 568; 569; 570; 571; 572; 575; 576; 586; 587;
 588; 589; 590; 591; 592; 593; 595; 597; 598; 599;
 606; 607; 608; 609; 610; 611; 612; 613; 614; 615;
 616; 624; 628; 629; 636; 637; 638; 639; 640; 641;
 642; 643; 644; 646; 647; 649; 650; 651; 654; 656;
 657; 659; 662; 665; 669; 671; 674; 677; 681; 682;
 683; 685; 686; 689; 690; 691; 692; 693; 694; 695;
 696; 702; 703; 705; 706; 712; 720; 722; 724; 726
 Romagna; 422
 Romagnano Pietro Agostino; 44; 619
 Romizi G.; 44; 619
 Roques M.; 44; 620
 Rosciano Luigi; 44; 620
 Rosi Giorgio; 44; 620; 621
 Rosina Tito; 44; 621
 Rossati Marilena; 618
 Rossi di Montelera Teofilo; 44; 623
 Rossi don Giovanni; 44; 621
 Rossi G. F.; 44; 622
 Rossi Luigi; 44; 622
 Rossi Mario; 138
 Rossi Scotti; 365
 Rossi, ditta; 404
 Rossiglione; 180; 465; 466
 Rosso Giuseppe; 44; 623
 Rota Alfredo; 44; 142; 211; 624
 Rotondi Pasquale; 44; 624
 Rouen; 41; 279; 550
 Roussel Jules; 44; 625
 Roux Aine H.; 619
 Rovelli Antonio; 44; 625
 Rovere Lorenzo; 44; 625
 Rovereto Gaetano; 44; 152; 155; 578; 626; 627; 671
 Roy Hippolite; 44; 627
 Royal Accademy (Londra); 526
 Rubattino R.; 136; 150; 158; 189; 197; 207; 265;
 399; 431; 558; 669; 710; 718
 Rubbini Angelo; 517
 Rubens Pieter Paul; 170; 343; 360; 367; 473; 673;
 695
 Rubinacci Pompeo; 45; 322; 645
 Rubino Edoardo; 44; 409; 627
 Rubinstein; 633
 Ruffini. *Vedi* Genova:archivio Ruffini
 Ruini Umberto; 44; 628
 Russia; 260
 S. Antonio; 86; 87; 379; 550

S. Bonaventura; 377
 S. Caterina; 489; 677
 S. Caterina d'Alessandria; 670
 S. Caterina Fieschi; 611
 S. Cecilia; 677
 S. Fabiano; 379
 S. Francesco; 69; 355
 S. Gerolamo; 671
 S. Giovanni Battista; 388
 S. Teresa; 308
 Sabateli; 159
 Sabaudia; 568
 Sacchetto Rita; 44
 Sacchi Andrea; 311; 397; 525; 527
 Saccorotti Giuseppe; 44; 418; 618; 628
 Sacheri Giuseppe; 44; 143; 629
 Sacra Famiglia; 671
 Sacro Sepolcro (Gerusalemme); 435
 Saffe Michel; 130
 Saladino; 44; 629
 Salgari Emilio; 689
 Salice-Voghera; 454
 Saliotti Alberto; 44; 89; 630; 631; 632
 Salinger Margaretta; 44; 632
 Salmi Mario; 45; 632; 633
 Salmini Emilio; 45; 83
 Salmini Vittorio; 634
 Salon de la Marine (Parigi); 468
 Salon de Provence; 584
 Salone di Parigi; 556
 Salso; 640
 Saltarello; 116
 Salucci Arturo; 45; 59; 634; 635
 Salvatino (residenza di Ojetti); 500
 Samoggia Livio; 615
 San Bartolomeo; 158
 San Dalmazzo di Tenda; 139
 San Felice Circeo; 153
 San Michele (Gorizia); 109
 San Michele al Carso; 93
 San Miniato Basso; 192
 San Pietroburgo; 35; 390; 391
 San Remo; 70; 387; 419; 449
 Sanguineti; 485
 Sanguineti David; 45; 635; 636
 Sanguineti Luigi Romolo. *Vedi* Amaro Luigi
 Sansebastiano Michele; 7
 Sant'Arcangelo di Romagna; 707
 Santa Battistina Vernazza; 70
 Santa Margherita Ligure; 163; 373; 693; 695
 Santa Maria (caravella di Colombo); 384
 Santa Maria Capua Vetere; 670
 Santa Maria Maggiore; 553
 Santagata Giuseppe Antonio; 15; 45; 410; 420; 491;
 588; 636; 637; 638; 639; 640; 641; 642; 643
 Sant'Andrea Pelago; 204
 Santini Ferruccio; 320
 Santuario; 552
 Saporì Francesco; 45; 643; 644
 Saqui Josef; 45; 645
 Sardegna; 20; 115; 176; 548
 Sarfatti Lisa; 45; 645
 Sargent Francis W.; 45; 419; 645
 Sartorio Aristide; 45; 646; 647
 Sarzana; 229; 478; 485; 486; 487; 531
 Sauli; 45; 361; 647
 Sauli Alessandro; 647
 Savignone; 222
 Savio Giuseppe; 45; 647
 Saviotti Gino; 45; 648
 Savoia; 199
 Savona; 39; 225; 262; 305; 333; 341; 394; 399; 435;
 460; 477; 491; 492; 504; 542; 552; 574; 655; 704;
 719
 Sbarbaro Camillo; 158; 444
 Scaffiero Carlo; 45; 649
 Scaglia Riccardo; 45; 649
 Scalpelli Alfredo; 568
 Scarpa Piero; 45; 649
 Scarpatti; 108
 Scasso Pietro Vittorio; 45; 650
 Schapin; 45; 650
 Schaub-Koch Emile; 45; 61; 650; 651; 652; 683
 Scheiwiller Giovanni; 60
 Schiaffino Antonio; 45; 653
 Schiavi Giovanni; 183
 Schmidt y Pizzarro; 174
 Schorndorf; 30; 311
 Schreiber-Favre A.; 45; 653
 Schwarz; 418
 Schweitzer; 45; 653
 Sciaccaluga E.; 45; 654
 Sciacchetra (vino); 401
 Scialoja; 164
 Scio. Vedi Chio
 Scorza; 257
 Scotti Pietro; 45; 654
 Scribanti Ravizza Bice Francesca; 45; 654
 Scuola di arti decorative del Regio Istituto di Belle
 arti (Siena); 32; 354
 scuola di Brea; 607
 scuola di Rivara; 136; 658
 Scuola superiore d'architettura (Venezia); 257
 Scuola superiore d'arte pubblica (Parigi); 288
 Scuola superiore di decorazione (Roma); 25; 184
 Scuola superiore di Torino; 453
 Sebastiano del Piombo; 129
 Segala Luigi; 45; 654
 Segantini; 686
 Sellenati Andrea; 45; 655
 Semeghini Pio; 45; 383; 655
 Senato del Regno; 166; 167; 197; 202; 203; 213; 440;
 464; 465; 466; 467; 614; 615; 627; 691; 692; 693;
 694; 695
 Serina; 158
 Serra (podestà di Bonassola); 45
 Serra Francesco; 399
 Serra Gian Carlo; 366
 Serra Luigi; 342; 356; 399; 451; 538; 666
 Serra Melegari Maria Teresa; 5; 9; 297; 399; 549;
 587
 Serra, conti di Bonassola; 399
 Servettaz Vanni; 45; 655
 Servolini Luigi; 46; 656

Sestieri Ettore; 46; 464; 656; 657
 Sestri (pittore); 257
 Sestri Levante; 55; 195; 263; 264; 265; 318; 518; 598; 645
 Shunoi; 191; 192
 Siam; 25; 184
 Sicilia; 29; 30; 132; 257; 313
 Siderides Xenophon A.; 46; 657; 658
 Siena; 25; 32; 191; 279; 355; 476; 629; 632; 721
 Signorelli Alfredo; 46; 658
 Signorini Telemaco; 675
 Silla E.; 521
 Silvagni Angelo; 659
 Silvagni Oreste; 46
 Silvestri Oreste; 46; 659; 660; 661
 Simion; 46; 662
 Simon Boccanegra (opera lirica); 497
 Simu Anastase; 46; 663
 Sindacato autori e scrittori, artisti, musicisti "Il raduno"; 125
 Sindacato degl'ingegneri e degli architetti; 510
 Sindacato dei corrispondenti di Genova; 116
 Sindacato interprovinciale fascista Belle arti; 463
 Sindacato nazionale artisti e scrittori; 91; 172; 685
 Sindacato nazionale fascista Belle arti; 420; 421; 422; 424; 426; 427; 428; 429; 430; 433
 Sindacato nazionale fascista musicisti; 221
 Sindacato provinciale fascista architetti (Genova); 44; 625
 Sindacato provinciale fascista Belle arti (Genova); 82
 Siracusa; 132; 133
 Siranni; 342
 Siren Osvald; 46; 663
 Siri Giuseppe; 46; 663
 Siria; 297; 298; 301; 452
 Sivori; 540
 Slott-Moller Harald; 262
 Sobrero Mario; 46; 664
 Società ceramica Richard-Ginori (Milano); 584
 Società d'archeologia e Belle arti (Torino); 699
 Società del giardino (Milano); 177
 Società di Antropologia; 189
 Società Filologica Friulana; 41
 Società Generale Credito Mobiliare italiano; 710
 Società italiana degli autori ed editori - Direzione della biblioteca e della raccolta teatrale (Roma); 397
 Società italiana di Metapsichica (Roma); 61
 Società italiana per il progresso delle Scienze; 8
 Società nazionale degli amici dell'arte; 347; 348; 349
 Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano; 31; 317
 Società per gli studi delle tradizioni popolari lunigianesi "A Lavezaa"; 578
 Società per il Progresso delle Scienze; 154
 Société des Nations - Institut international de Coopération intellectuelle; 31; 317; 318
 Sodoma; 532
 Solari (pittore); 618
 Solari Gian Maria; 46; 665
 Solmi M.; 46; 665
 Somarè Enrico; 46; 455; 666

Soprani; 310
 Soprani Bernardo; 46; 666
 Soprintendenza ai monumenti del Piemonte e della Liguria; 140
 Soprintendenza ai monumenti della Campania; 621
 Soprintendenza ai monumenti della Liguria; 26; 29; 38; 39; 43; 205; 206; 267; 479; 488; 599; 678
 Soprintendenza ai monumenti della Sardegna; 20
 Soprintendenza ai monumenti delle province di Verona - Mantova - Cremona; 39; 488
 Soprintendenza ai monumenti dell'Emilia; 32; 359
 Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena; 25; 191
 Soprintendenza ai monumenti e scavi delle Isole Egee; 34; 376
 Soprintendenza ai musei e scavi d'antichità per il Piemonte e la Liguria; 92; 403; 620
 Soprintendenza al Castello Sforzesco di Milano; 36; 431
 Soprintendenza all'Archivio di Stato di Roma e gli Archivi di Stato d'Italia; 25
 Soprintendenza all'arte contemporanea; 535
 Soprintendenza all'arte medievale e moderna della Liguria; 701
 Soprintendenza all'arte medievale e moderna della Sicilia; 313
 Soprintendenza all'arte medievale e moderna della Toscana; 335; 346; 581; 675; 676
 Soprintendenza all'arte medievale e moderna dell'Umbria; 23; 175; 176
 Soprintendenza all'arte medievale e moderna di Venezia; 38; 480; 481
 Soprintendenza all'arte medievale e moderna per il Piemonte e la Liguria; 72; 73; 321; 322; 523; 527; 528
 Soprintendenza alle antichità della Campania e Molise; 400
 Soprintendenza alle antichità della Liguria; 22; 131
 Soprintendenza alle antichità della Sicilia orientale; 22; 132
 Soprintendenza alle antichità per il Piemonte e la Liguria; 402
 Soprintendenza alle Gallerie ai Musei medievali e moderni e agli oggetti d'arte di Firenze; 31; 331
 Soprintendenza alle Gallerie del Piemonte; 20; 31; 74; 320
 Soprintendenza alle Gallerie di Lazio e Campania; 370
 Soprintendenza alle Gallerie di Milano; 709
 Soprintendenza alle Gallerie di Roma; 371
 Soprintendenza alle Gallerie di Venezia; 30; 313
 Soprintendenza alle Gallerie e ai Musei - Roma; 370
 Soprintendenza alle Gallerie e all'arte antica e moderna del Piemonte e della Liguria; 113
 Soprintendenza alle gallerie ed alle opere d'arte medioevali e moderne per il Lazio; 38; 470
 Soprintendenza alle Gallerie ed oggetti d'arte dell'Umbria; 632
 Soprintendenza alle Gallerie ed opere d'arte della Liguria; 195; 459

Soprintendenza alle Gallerie, ai Musei medievali e moderni ed agli oggetti d'arte del Piemonte e della Liguria e della Regia Pinacoteca di Torino; 522
 Soprintendenza alle opere di antichità e d'arte della Puglia; 206
 Soprintendenza Bibliografica per il Piemonte; 124
 Soprintendenza del Piemonte e della Liguria; 397
 Soprintendenza delle Gallerie di Roma e Abruzzi; 532
 Soprintendenza di Siracusa; 133
 Soprintendenza per le Antichità d'Etruria; 81
 Soprintendenze all'arte medievale e moderna della Campania; 26; 208
 Soprintendenza alle Gallerie e alle cose d'arte delle provincie lombarde; 529
 Sori; 272
 Soria Martin; 46; 667
 Spagna; 20; 87; 251; 282; 386
 Spallarossa Adriana; 46; 190; 667; 668
 spedizione dei Mille; 182; 485
 Speich; 697
 Speich Michele; 668
 Speich Roberto; 46; 668; 669
 Spensley; 583
 Speciale Giuseppe Carlo; 46; 342; 669. *Vedi* Gespezian
 Spinola; 360; 387
 Spinola Brigida; 387
 Spotorno, padre; 184
 Squilbeck Jean; 46; 669
 Squillace Carmelo; 46; 175; 670
 Stadio della Farnesina (Roma); 415
 Staro Bianca; 46; 670
 Stati Uniti d'America; 24; 324; 525; 526; 587
 stazione di Firenze; 568
 Stefanini; 46; 671
 Stegani Adolfo; 693
 Steinbart Kurt; 46; 671
 Steiner; 217
 Steinmetzer Giulio; 245
 Stendhal; 436
 Stenio. *Vedi* Baghino Stefano
 Steno Flavia; 46; 135; 671; 672
 Stoccolma; 663
 Stradanus; 529
 Stradivari; 30; 314
 Strasburgo; 539
 Streiff J.; 46; 672
 Stresa; 591
 Striglia Giorgio; 46; 673
 Strozzi Bernardo; 127; 205; 242; 310; 315; 355; 368; 378; 390; 391; 438; 470; 503; 511; 524; 606; 651; 677
 Studio italiano di storia dell'arte (Firenze); 598
 Sturm; 46; 673
 Subleyras Pierre; 20; 69; 70; 71
 Suida Guglielmo; 47; 473; 673
 Suliosa Ugo; 47; 674
 Svenonius B.; 47; 674
 Svizzera; 89; 303; 576; 652
 Tabet; 620
 Taborea; 707
 Taggia; 43; 601; 602
 Tagliolo Belforte; 326
 Tamburini Achille; 47; 675
 Tanca G.; 47; 675
 Tantalò (pseudonimo di Ugo Ojetti); 505
 Taormina; 385
 Taparelli P.; 576
 Taranto; 46; 342; 451; 719
 Tarchiani Nello; 47; 675; 676
 Tarello; 665
 Tarrini Cesare; 47; 677
 Tasso Torquato; 387
 Tavarone Lazzaro; 175; 322; 726
 Tavella; 366
 Tavernelle; 721
 Tea Eva; 696
 Teatro alla Scala (Milano); 497
 Teatro Civico di La Spezia; 314
 Teatro La Fenice (Venezia); 27; 221; 222
 Teatro Reale dell'Opera (Roma); 589
 Telluccini; 525
 Tempesta (pittore, pseudonimo di Pieter Mulier); 573
 Tenda; 145
 Tenti Gino; 47; 677
 Teodosia; 48; 81
 Teodosio da Voltri; 47; 677
 Terasaki Takeo; 47; 368; 677
 Terenzio Alberto; 47; 525; 533; 586; 678
 Terni; 354
 Ternovetz Boris; 47; 678
 Terra Santa; 218
 Terrizzani Francesco; 47; 679
 Testoni; 697
 Testori; 77
 Thovey Enrico; 717
 Tinti Mario; 47; 679; 680
 Tintoretto; 129; 322; 556
 Tintoretto Domenico; 682
 Tintoretto Jacopo; 682
 Tiziano; 130; 556
 Tobia (quadro di Poussin); 605
 Toesca Pietro; 47; 680; 681; 682
 Tokio; 26
 tombe dell'Età del ferro della Liguria; 81
 Tonni Rosanna; 47; 682
 Torino; 7; 44; 51; 65; 72; 73; 74; 84; 92; 98; 104; 105; 113; 114; 115; 121; 124; 131; 135; 136; 140; 147; 148; 149; 150; 163; 168; 169; 171; 189; 207; 216; 219; 223; 224; 234; 270; 271; 275; 280; 305; 306; 310; 313; 319; 320; 321; 322; 323; 324; 325; 326; 342; 344; 360; 362; 402; 403; 404; 423; 442; 444; 453; 461; 462; 491; 496; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 544; 545; 546; 547; 551; 555; 605; 616; 620; 623; 625; 627; 645; 658; 659; 664; 669; 672; 681; 696; 697; 698; 699; 712; 713; 714; 715; 716; 717; 718
 Torre del Lago; 494
 Torriglia; 157
 Tortosa; 297
 Tortous; 298
 Toscana; 86
 Toschi Paolo; 47; 683

Tosel Paolo; 47; 683
 Toso; 47; 683
 Touring Club Italiano; 54; 55; 56; 76
 Traverso Antonino; 47; 684
 Traverso Nicolò; 511
 Trentacoste Domenico; 47; 684
 Trentino; 473
 Trento; 43; 282; 617
 Tridenti Carlo; 47; 684
 Trieste; 282; 312; 376; 477; 551
 Tripoli (Libano); 298
 Tripoli (Libia); 9; 21; 22; 58; 59; 77; 79; 112; 130; 203; 269; 451; 475; 480; 495; 515; 524; 564; 596; 597; 615; 641
 Tripoli di Barberia; 399; 718
 Tripolitania; 112; 596
 Trofeo d'Augusto; 194
 Trucco Matteo; 341
 Tucci Giuseppe; 47; 685
 Turchini; 525
 Ubaldo Formentini; 314
 Ufficio per i Monumenti della Liguria; 41; 48; 482; 483; 574
 Ufficio stampa del Capo del Governo; 422
 Ufficio storico della Regia Marina; 669
 Ufficio storico dello Stato Maggiore; 486
 Ufficio storiografico della mobilitazione; 22; 23; 131
 Ulm; 30; 313
 Umile da Genova; 47; 685
 Ungheria; 256; 385; 549
 Union Géographique internationale - Commission internationale de paléogéographie; 223
 Unione nazionale Ufficiali in congedo d'Italia; 233
 United States Information Service; 33; 369
 Università Cattolica del Sacro Cuore - Scuola orientale (Milano); 173; 174
 Università degli studi - Scuola di storia dell'arte italiana (Roma); 690; 691
 Università degli studi di Firenze; 633
 Università degli studi di Firenze, Gabinetto di Archeologia; 558
 Università delle Arti decorative; 36; 403
 Università di Berlino; 474; 619
 Università di Bologna; 274
 Università di Bonn; 56
 Università di Firenze, Facoltà di Architettura; 20; 40
 Università di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia; 45; 440; 633
 Università di Firenze, Istituto di Geologia; 27
 Università di Heidelberg; 171
 Università di Milano; 24; 27
 Università di Monaco; 551
 Università di Napoli, Istituto di Geologia; 236
 Università di Napoli, Scuola di archeologia; 49; 710
 Università di Nizza; 620
 Università di Parigi, Biblioteca d'arte e archeologia; 34
 Università di Pavia; 19; 20; 71
 Università di Pavia, Gabinetto di Archeologia; 54; 56
 Università di Roma; 37; 47; 685; 690
 Università di Roma, Facoltà di Lettere e filosofia; 442
 Università di Roma, Facoltà di Lettere e filosofia, Scuola di storia dell'arte; 682
 Università di Roma, Facoltà di Lettere e filosofia, Scuola di storia dell'arte medievale; 681
 Università di Roma, Istituto di storia dell'arte; 48
 Università di Torino; 24; 551; 696
 Università di Torino, Istituto di Storia medievale e moderna; 163
 Université de Grenoble - Institut Français de Florence; 19; 53
 Uomo di Neanderthal (scavi di San Felice Circeo); 153
 Urbino; 552; 554; 656
 Vacca Giovanni; 47; 685
 Vaccari Alfredo; 47; 361; 685
 Vaccheri; 697
 Vado Ligure; 435
 Vadoyer Jean Louis; 85
 Vaes Maurice; 48; 686
 Val Bisagno; 579
 Val Casterino; 138; 145
 Val d'Aosta; 217
 Val Ponci; 203
 Valinotti; 713
 Valle delle Meraviglie; 14; 145; 219
 Vallona; 205
 Valsecchi Marco; 48; 686
 Van der Weyden Roger; 526
 Van Dyck Antoon; 176; 220; 272; 324; 367; 385; 526; 660; 674; 686; 688; 718
 Van Eyck; 688
 Van Gogh Vincent; 133; 225; 342; 517; 596
 Van Puyvelde Leo; 48; 687; 688
 van Ruymensvaale Marinus; 671
 Van Werveke Hans; 48; 688
 Vandoyer Georges; 88
 Vandoyer Jean Louis; 88
 Vanni; 317
 Varagnoli Domenico; 48; 689
 Varaldo Alessandro; 48; 584; 689
 Varazze; 24; 40; 179; 180; 303; 335; 543
 Varese; 150; 258; 447; 717; 719
 Varese E.; 150; 669
 Varese Ligure; 258
 Varigotti; 319
 Varni Antonio; 7; 618
 Varsamov I. S.; 48; 81
 Varsavia; 33; 366; 424
 Varvaro Bianca; 48; 689
 Vassallo; 334; 390; 391
 Vecchi Augusto Vittorio. *Vedi* La Bolina Jack
 Venere; 663
 Venezia; 39; 52; 62; 66; 83; 84; 85; 87; 88; 134; 141; 146; 162; 163; 177; 178; 194; 221; 222; 238; 256; 257; 271; 272; 273; 292; 305; 310; 313; 329; 339; 343; 362; 383; 385; 390; 394; 395; 408; 410; 416; 417; 422; 424; 425; 430; 431; 444; 447; 448; 461; 462; 471; 479; 480; 481; 482; 483; 510; 511; 521; 530; 573; 606; 628; 640; 645; 655; 675; 678; 682; 686; 689; 721
 Venezia Giulia; 120
 Venezia Tridentina; 120

Veneziano Domenico; 706
 Ventimiglia; 9; 14; 39; 150; 517; 520
 Venturi; 510
 Venturi Adolfo; 48; 158; 690; 691; 692; 693; 694; 695; 696
 Venturi Lionello; 48; 696; 697
 Vercelli; 457; 622
 Vernazza Angelo; 48; 77; 427; 697
 Vernazza Aniceto; 416
 Vernet les Bains; 388
 Verona; 39; 71; 100; 172; 173; 174; 175; 473; 488; 703
 Veronese Paolo; 574
 Verrazzi Serafino; 321
 Versailles; 438
 Verzetti Libero; 48; 618; 697
 Vespucci Amerigo; 357
 Viale Vittorio; 48; 697; 698; 699
 Viareggio; 152; 153; 154; 155; 269; 494; 517
 Viazzi Cesare; 48; 73; 136; 388; 532; 699; 718
 Vicenzi Carlo; 48; 700; 701
 Vidalenghi Leonardo; 401
 Vienna; 31; 33; 41; 256; 330; 361; 574; 673; 721
 Vietti Luigi; 48; 701; 702
 Vigo; 87
 Villa I Tatti a Settignano (Firenze); 129
 Villa Medici (Roma); 293
 Villa Vicentina; 447
 Villafranca; 313
 Villafranca Piemontese; 313
 Villani Antonino; 48; 702
 Villani Rodolfo; 48; 702; 703
 Villanis Pina; 48; 703
 Vinciguerra; 48; 703
 Virgilio Agostino; 48; 703
 Virio Agamennone; 48; 704
 Vitale Vito; 48; 704
 Vitali; 119
 Vitali Giuseppe; 48; 705
 Vitali Lamberto; 633
 Vittorelli; 48; 706
 Vittorio Emanuele II, re d'Italia; 124; 285; 287
 Vittorio Emanuele III, re d'Italia; 84; 165; 290; 294; 456; 638; 677
 Vittorio Veneto; 200
 Vivorio Emanuele; 48; 706
 Volpe Gioacchino; 48; 707
 Volpedo; 196; 319; 551
 Volpi; 417
 Volpicella Luigi; 48; 707
 Voltaggio; 257; 373; 467
 Voss Hermann; 48; 708
 Vouga; 542
 Vrints Johann Baptiste; 140
 Waldhauer; 391
 Wehle; 632
 Weigelt Curt; 49; 708
 Whigam H. J.; 49; 708
 Wildt Adolf; 49; 104; 409; 565; 708
 Wilkerson Mabel; 49; 709
 Wilson Frothingham Alice; 319
 Wittgens Fernanda; 49; 709; 710
 Wolf; 551
 Worcester Museum of Art (Massachusetts); 25
 Wulff Oscar; 474
 Ypres; 8; 283
 Zacchia; 529
 Zancani Domenico; 49; 710
 Zandrino Adelina; 49; 710; 711
 Zanelli Angelo; 49; 711; 712
 Zanzi Emilio; 15; 49; 422; 712; 713; 714; 715; 716; 717; 718; 719
 Zappa; 238
 Zeppelin L-Z-77; 286
 Zona di guerra; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 181; 191; 218; 535; 542
 Zonaro Fausto; 582
 Zorn; 588
 Zubow Valentino; 49; 720
 Zucca Giuseppe; 49; 720
 Zurbaran; 377; 667
 Zurigo; 303; 444; 668; 669
 Zweig Marianne; 49; 721

**Biblioteca civica Berio
Genova**

ARCHIVIO ORLANDO GROSSO

**SERIE “CARTEGGIO”
(1893-1966)**

Inventario a cura di Simonetta Ottani

2007

Indice generale

Introduzione.....	3
2. Carteggio (1893 – 1966, 367 fascicoli)	4
2.1 Editori (1911-1956, 26 fascicoli)	10
2.2 Mostre d'arte (1903 – 1959, 40 fascicoli)	19
2.3 Relazioni (1909-1950)	32
2.3.1 Regolamento e funzionamento della Direzione Civica di Belle Arti (1909 – 1948, 5 fascicoli)	33
2.3.2 Relazioni del mio viaggio a Parigi nel 1909 e prime idee di ordinamento di Palazzo Bianco (1909-1910, 4 fascicoli)	35
2.3.3 Relazioni ed articoli (1909-1950, 29 fascicoli)	37
2.3.4 Relazioni e rapporti (1920-1949, 18 fascicoli)	46
2.3.5 Restauro monumenti e ordinamento musei (1925-1949, 15 fascicoli).....	53
2.4 Mia partecipazione alle mostre d'arte come pittore (1904 – 1954, 20 fascicoli)	58
2.5 Recensioni (1903 – 1956)	66
2.5.1 Recensioni sui miei lavori di pittura (1903 – 1956, 21 fascicoli).....	66
2.5.2 Ritagli di giornale riferentisi all'opera letteraria di Orlando Grosso (1910 – 1956, 16 fascicoli)	73
2.5.3 Recensioni di opere di Orlando Grosso (1927 – 1953, 21 fascicoli).....	78
2.6 Articoli e minute di articoli di Orlando Grosso (1912 – 1961, con alcune carte del sec. XIX, 20 fascicoli).....	84
2.7 Partecipazione di nomine a mostre, congressi, commissioni (1904 – 1955, 64 fascicoli)	91
2.8 Associazioni varie. Nomine e ringraziamenti (1909-1948, 38 fascicoli)	109
2.9 Nomine (1908 – 1957, 14 fascicoli).....	120
2.10 Cenni biografici (1893 – 1955, con un documento del 1880, 15 fascicoli).....	126
 Indice dei corrispondenti presenti solo nella serie “Carteggio”	 133
Indice analitico di nomi, toponimi e cose notevoli	136

Introduzione

Il presente inventario è il risultato dell'attività di schedatura analitica della documentazione afferente alla serie "Carteggio" del fondo "Archivio Orlando Grosso" conservato presso la Biblioteca Civica Berio. La serie, precedentemente denominata "Miscellanea" era stata già oggetto di riordino e d'inventariazione da parte di Stefania Costa nel 2003¹, tuttavia all'epoca non era stata realizzata una banca dati informatizzata del fondo. A seguito della realizzazione da parte di chi scrive dell'inventario analitico della serie "Epistolario" mediante il programma Sesamo 4.1, si è ritenuto di opportuno informatizzare anche la serie "Carteggio", avendo cura di uniformare i criteri di schedatura delle unità ed adeguandoli a quelli adottati per la serie "Epistolario". L'inventariazione di quest'ultima serie aveva inoltre permesso di chiarire meglio la struttura che Orlando Grosso diede al fondo ed i rimaneggiamenti che egli stesso effettuò prima della donazione del fondo stesso alla Biblioteca: alla luce di ciò sono state apportate alcune modifiche all'ordinamento del Carteggio rispetto all'inventario del 2003, al fine ripristinare per quanto possibile la struttura originaria voluta dallo stesso Grosso e ricollocare carte che per varie ragioni si trovavano sciolte ed in disordine.

Il presente inventario a stampa è stato prodotto a partire dalla base dati di Sesamo 4.1 "Archivio Orlando Grosso.ses", contenente la schedatura di tutto il fondo, le parti introduttive di carattere generale e la bibliografia. Non sono stati riportati in questa stampa, in quanto presenti nel volume "Archivio Orlando Grosso. Serie Epistolario. Inventario a cura di Simonetta Ottani. 2007" le informazioni di carattere generale sul fondo, i cenni biografici relativi ad Orlando Grosso e la bibliografia: per queste parti si rimanda pertanto alla consultazione del suddetto inventario o del file di Sesamo 4.1 "Archivio Orlando Grosso.ses", entrambi conservati presso la Biblioteca Civica Berio, sede di Conservazione e raccolta locale.

¹ S. COSTA, *Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea"*. Inventario in "La Berio". Anno XLIII. 2. Luglio-dicembre 2003

2. Carteggio² (1893 – 1966, 367 fascicoli)

Collocazione: Cassetti 19-25, Cartelle 32-39

La documentazione della serie "Carteggio" è costituita da corrispondenza, recensioni, articoli tratti da riviste e giornali, minute di articoli scritti da O.G. per periodici, pubblicazioni varie, documentazione relativa a mostre ed esposizioni d'arte di carattere nazionale ed internazionale, tessere di riconoscimento, qualche disegno, comunicazioni di encomi ricevuti, alcune fotografie, note biografiche, attestazioni scolastiche e relazioni riguardanti le numerose attività di cui O.G. si occupò nel corso di un sessantennio, in qualità di impiegato e poi di direttore dell'Ufficio comunale di Belle Arti nonché di pittore e di esperto d'arte. Si tratta in prevalenza documenti di carattere ufficiale, che attestano attività e contatti di O.G. quale direttore appunto dell'Ufficio di Belle Arti e carte private, che testimoniano rapporti d'amicizia e vicende familiari.

Attraverso le carte è pertanto possibile seguire i numerosi interventi che videro O.G. promotore di restauri nel centro storico di Genova, di mostre d'arte, di allestimento e riordinamento dei musei, si traggono informazioni sui nuovi interventi urbanistici di età fascista ed è inoltre possibile cogliere diffusamente l'attenzione che O.G. aveva per la tutela del territorio. In numerose relazioni ed anche in annotazioni postume si legge infatti la manifesta e purtroppo spesso infruttuosa opposizione all'eccessiva proliferazione edilizia e la denuncia del rischio di scempio paesaggistico di alcune aree.

Il "Carteggio" fu per la maggior parte organizzato da O.G. probabilmente poco tempo prima della donazione del Fondo Orlando Grosso alla Biblioteca Berio, nel 1957. Risulta infatti evidente che egli stesso estrapolò vari fascicoli nominativi dalla serie "Epistolario" al fine di raccogliere la documentazione in base a materie od argomenti. Ciò è inoltre deducibile con ragionevole certezza dal fatto che le "fascicolazioni" adottate per ripartire gli argomenti sono tardive, ad eccezione di pochi casi, spesso fatte usando camicie di "riutilizzo", e che sarebbe teoricamente possibile ricollocare molti dei suddetti fascicoli nella successione alfabetica di fascicoli nominativi della serie "Epistolario". Ciò ovviamente non viene fatto in quanto si rispetta la struttura che O.G. volle dare al Fondo durante gli ultimi anni della sua vita, anche se il risultato non è sempre chiaro e coerente. Successivamente al 1957, probabilmente dopo

² La presente serie è la numero 2 nell'ambito della banca dati del fondo "Archivio Orlando Grosso", la numero 1 è infatti l'Epistolario.

la morte di O.G. avvenuta nel 1968, giunsero alla Biblioteca altre carte, che furono in parte collocate in fascicoli composti dalla bibliotecaria Rossella Platti, in parte lasciate sciolte.

Nel 2003 questa serie fu oggetto di un primo intervento di riordino ed inventariazione da parte di Stefania Costa (S. COSTA, Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea". Inventario in La Berio. Anno XLIII. 2. Luglio-dicembre 2003). Nel corso di quell'intervento fu rispettata la collocazione e la successione delle carte e furono presi provvedimenti per la loro tutela fisica, eliminando tutte le graffette metalliche e sostituendole con camicie cartacee. All'epoca tuttavia non era ancora possibile avere un'idea esatta della strutturazione e soprattutto dei vari "rimaneggiamenti" effettuati in momenti diversi sul Fondo: cosa che è risultata abbastanza chiara in seguito all'inventariazione dell'Epistolario ed alla lettura delle numerose note che O.G. appose alle carte nel 1957. Effettuando il presente intervento si è potuto ricollocare alcune delle carte nelle sottoserie e partizioni indicate da O.G., si è potuto inoltre fare afferire ai relativi fascicoli nominativi dell'Epistolario alcune lettere e cartoline per le quali lo stesso O.G. aveva indicato "inserire nell'incarto ...". A seguito del presente intervento si è ritenuto di potere mutare il nome della serie da "Miscellanea" a "Carteggio".

Si fa presente agli eventuali fruitori del fondo che nell'eventualità che si desideri studiare una determinata tematica o seguire la corrispondenza di un personaggio, occorre necessariamente esaminare entrambe le serie, in quanto nel Carteggio ci sono lettere di corrispondenti che in passato erano sicuramente nell'Epistolario e viceversa nell'Epistolario ci sono ovviamente lettere che trattano argomenti attestati nel Carteggio con tipologie diverse di documenti. Per entrambe le serie sono disponibili comunque indici analitici che permettono di fare gli opportuni riscontri.

Criteri ordinamento

La serie "Carteggio" è contenuta in sei cassette numerate da 19 a 25 all'interno dei quali è condizionata in 7 cartelle numerate da 32 a 39.

La serie è strutturata nelle seguenti "sottoserie" e "partizioni" i cui titoli furono attribuiti da O.G.:

1. Editori (26 fascicoli. Cassetto 19, cartella 32)
2. Mostre d'arte (40 fascicoli. Cassetto 20, cartella 33)
3. Relazioni (Cassetto 21 cartella 34)
 - 3.1 Regolamento e funzionamento della Direzione Civica di Belle Arti (5 fascicoli)
 - 3.2 Relazioni del mio viaggio a Parigi nel 1909 e prime idee di ordinamento di Palazzo Bianco (4 fascicoli)

- 3.3 Relazioni ed articoli (29 fascicoli)
- 3.4 Relazioni e rapporti (18 fascicoli. Cartella 34)
- 3.5 Restauro monumenti e ordinamento musei (15 fascicoli)
- 4. Mia partecipazione alle mostre d'arte come pittore (20 fascicoli. Cassetto 22, cartella 35)
- 5. Recensioni (Cassetto 22, cartella 36)
 - 5.1 Recensioni sui miei lavori di pittura (21 fascicoli)
 - 5.2 Ritagli di giornale riferentisi all'opera letteraria di Orlando Grosso (16 fascicoli)
 - 5.3 Recensioni di opere di Orlando Grosso (21 fascicoli)
- 6. Articoli e minute di articoli di Orlando Grosso (20 fascicoli. Cassetto 23, cartella 37)
- 7. Partecipazione di nomine a mostre, congressi, commissioni, ecc. (64 fascicoli.
Cassetto 24, cartella 38)
- 8. Associazioni varie. Lettere di ringraziamento (38 fascicoli. Cassetto 24, cartella 38))
- 9. Nomine (14 fascicoli. Cassetto 25, cartella 39)
- 10. Cenni biografici (15 fascicoli. Cassetto 25, cartella 39)

Tale struttura riflette il modo in cui O.G. aveva organizzato la documentazione, raccogliendola in camicie contraddistinte da intestazioni. Nell'ambito di ogni sottoserie/partizione le carte sono raccolte per la maggior parte in fascicoli tematici per argomento o talvolta per mittente. In vari casi le carte non erano state incluse in camicie, ma raccolte da O.G. con graffette metalliche. Va tuttavia evidenziato che non si sa in che "forma" fisica il fondo sia giunto alla Biblioteca nel 1957: le cartelle numerate in cui è contenuto sono state infatti predisposte successivamente. Il materiale è presumibile sia giunto in pacchi, raccolto in camicie in base alle materie, ma sicuramente non in modo sempre rigoroso: non è raro infatti trovare documentazione compresa in sottoserie non esattamente di pertinenza. E' comunque ragionevole pensare che un certo grado di disordine fosse già presente in origine, un rimaneggiamento fu fatto presso la Biblioteca come risulta evidente da fascicoli creati ex-novo al fine di dare una collocazione a carte sciolte, è possibile poi che si siano verificate dislocazioni di carte in seguito alla consultazione da parte di studiosi.

Nel presente intervento le sottoserie sono state inventariate in base all'ordine nel quale la documentazione è fisicamente collocata nei cassetti metallici, tale ordine è il medesimo riscontrabile anche nell'inventario di Stefania Costa del 2003. A differenza di quest'ultimo però si è proceduto a ordinare cronologicamente i fascicoli nell'ambito delle sottoserie e partizioni. In precedenza infatti i fascicoli afferenti ad una determinata "materia" o sottoserie

risultavano disposti in modo casuale. Si è ritenuto pertanto di dare alle unità/fascicoli un ordine cronologico che facilitasse la consultazione e permettesse di seguire l'evolversi nel tempo delle attività di O.G. e delle manifestazioni artistiche e culturali genovesi, italiane ed anche internazionali.

Si è effettuata poi una ricollocazione nelle sottoserie di pertinenza delle carte che risultavano fuori posto: ciò ha permesso, tra l'altro, di eliminare le diciture "Carte varie" che erano state adottate in alcuni casi nel riordino del 2003.

Come unità archivistica è stato assunto il "fascicolo". Le intitolazioni originali dei fascicoli sono poste tra virgolette, sono invece prive di virgolette le intitolazioni attribuite a fascicoli costituiti ex-novo nel corso degli interventi di questi ultimi anni. Nel caso di camicie di fascicolo riutilizzate da O.G. è sempre stata riportata nel campo "Note" anche l'intestazione precedente.

Il fondo contiene alcune carte risalenti al sec. XIX che furono probabilmente utilizzate da O.G. per studi o articoli. L'estremo cronologico inferiore adottato per la serie è però il 1893, risale infatti a quest'anno il primo documento presente riferentesi ad O.G: si tratta di un diploma rilasciato dal Convitto Nazionale di Torino (Cassetto 25, cartella 39, Sottoserie "Cenni Biografici", unità 2) .

Nota redazionale

Per ogni unità sono stati compilati i seguenti campi:

- TITOLO: con il nome del corrispondente (tra virgolette se si tratta dell'intestazione che aveva il fascicolo in origine, senza virgolette se si tratta di un fascicolo costituito ex-novo oppure di un nome attribuito, in quanto quello che si leggeva non era interpretabile o era sbagliato, al punto da impedire una corretta identificazione del corrispondente)
- DATA TOPICA: con la/le località da cui sono state scritte le lettere/cartoline/biglietti
- ESTREMI CRONOLOGICI: con gli estremi cronologici complessivi della documentazione presente
- CONTENUTO: in cui si è riportata una sintesi del contenuto delle lettere/cartoline/articoli e la trascrizione integrale o talvolta parziale o riassunta delle annotazioni di O.G. riportate sulla camicia. In caso di compresenza all'interno del fascicolo documentazione relativa ad un arco cronologico ampio, si è specificata ulteriormente la data di una o più carte al fine di consentire d'identificare meglio determinati eventi
- COLLOCAZIONE: armadio XVII, numero di cassetto da 19 a 25, numero di cartella da 32 a 39³
- TIPOLOGIA UNITA': si tratta sempre di fascicoli
- SEGNAZIONE PRECEDENTI: vi è stato indicato il numero che spesso si trova segnato in alto a destra sulla camicia dei fascicoli e che riparte da 1 per ogni lettera iniziale di cognome. Questo dato non compare nel file di stampa.
- CONSISTENZA NUMERAZIONE: con indicazione del tipo di documenti (lettere, cartoline, biglietti, relazioni, brochures, ecc.) ed il numero dei pezzi per tipologia
- NOTE: con informazioni utili ad una migliore comprensione del contenuto. Questo campo è stato inoltre utilizzato per riportarvi l'intestazione ed eventuali annotazioni di O.G. presenti sulle camicie esterne che spesso contenevano più fascicoli dello stesso corrispondente: in questi casi è stato compilato in corrispondenza del primo fascicolo in ordine cronologico riferito ad ogni corrispondente.

Il software utilizzato per l'inventariazione e per la produzione della stampa dell'inventario Sesamo 4.1, database strutturato in base alle norme ISAD G per l'inventariazione. La gestione delle informazioni è stata organizzata nei seguenti livelli:

³ I campi "Collocazione" e "Segnature precedenti" non sono stampabili con il Programma Sesamo 4.1. Per quanto riguarda la collocazione se ne è data comunque indicazione anche nella presente stampa inserendola

1. Schede Complesso archivistico
2. Schede Unità

Le schede delle unità del Carteggio sono le nn. 2309-2375: questo numero, assegnato automaticamente dal programma ad ogni scheda unità, compare solo nel file di Sesamo.

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

c.	= carta
cc.	= carte
pp.	= pagine
O.G.	= Orlando Grosso
s.a.	= senza anno
s.d.	= senza data
s.l.	= senza luogo
<...>	= testo non interpretabile

2.1 Editori (1911-1956, 26 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 19, cartella 32

La presente sottoserie fu costituita da O.G. raccogliendo in fascicoli nominativi la corrispondenza proveniente da case editrici con le quali era in contatto; nel corso del presente intervento si è deciso di ordinare i fascicoli in successione cronologica. Si è preferito quest'ordine rispetto a quello alfabetico, che avrebbe potuto anche essere giustificato dalla presenza di fascicoli nominativi, in quanto le intestazioni originali non sono sempre riferite all'editore, ma anche al mittente effettivo della lettera. Nel corso del riordino del 2003 la maggior parte dei fascicoli era già presente, furono invece incluse in camicie le carte che si presentavano raccolte con fermagli metallici. Rispetto all'inventario del 2003 sono state apportate alcune modifiche: sono state inserite nel fascicolo nominativo predisposto da O.G. le lettere dell'Istituto Poligrafico dello Stato, che nel 2003 erano state trovate al di fuori del fascicolo e raccolte con un fermaglio metallico. Ugualmente si è proceduto accorpendo le lettere di Luigi Alfieri del 1945-1951 nell'omonimo fascicolo già creato da O.G. I titoli posti tra virgolette sono quelli originari attribuiti da O.G., i titoli privi di virgolette corrispondono a fascicoli costituiti ex-novo nel corso del riordino del 2003.

1

"Thieme Ulrich"

Leipzig, 1911 agosto 2 - 1914 settembre 23

Lettere e cartoline, con intestazione "Allgemeines Lexicon der Bildenden Künstler", nella prima delle quali Ulrich Thieme invita O.G. a collaborare con la suddetta enciclopedia per ciò che riguarda la pittura ligure, nelle successive fornisce uno schema guida per la compilazione delle biografie dei pittori e chiede che gli siano inviate notizie in merito ad alcuni artisti.

Fascicolo, 2 lettere, 5 cartoline postali

Classificazione: 2.1

Segnatura: 1

2

"Alfieri Luigi"

Roma, Milano, 1912 marzo 18 - 1956 gennaio 1

Corrispondenza, prevalentemente su carta intestata "Editori Alfieri & Lacroix - Roma" e dal 1942 "Edizioni Luigi Alfieri - Milano", riguardante la preparazione di libri, cataloghi dei musei genovesi ed articoli per riviste d'arte.

Sulla camicia del sottofascicolo contenente una lettera del 17 aprile 1942 c'è l'annotazione: "Luigi Alfieri è stato il mio editore dal 1914 al 1953, una collaborazione di 40 anni! Lettere ricevute che si potranno mettere in visione nel 1965. Ho altre lettere da aggiungere".

Fascicolo, 9 sottofascicoli, 38 lettere, 1 cartolina postale

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "Touring club. Bognetti Giovanni" e la segnatura 43. Il sottofascicolo contenente le lettere più recenti è stato costituito ex-novo includendo in una camicia carte originariamente raccolte da fermagli metallici.

Classificazione: 2.1

Segnatura: 2

3

"Bestetti Tumminelli"

Alagna Sesia, Milano, 1912 agosto 8 - 1931 aprile 4

Tre sottofascicoli intestati a Bestetti, contenenti corrispondenza su carta intestata della Casa editrice d'arte Bestetti & Tumminelli, in cui questi sollecita l'invio di materiale per la preparazione della Guida dei palazzi e dei portali di Genova (1912 agosto 8-1924 giugno 20); Quattro sottofascicoli intestati a Tumminelli, contenenti corrispondenza su carta intestata alla Casa editrice d'arte Bestetti & Tumminelli (fino al 5 gennaio 1925), e su carta intestata Fratelli Treves Editori (dal 28 ottobre 1928), in cui questi auspica prossimi incontri e chiede la collaborazione di O.G. per alcune pubblicazioni (1925 gennaio 5 - 1931 aprile 4).

Fascicolo, 7 sottofascicoli, 9 lettere, 1 cartolina

Note

Un sottofascicolo intestato a Bestetti recante la data 23 giugno 1914 è vuoto.

Classificazione: 2.1

Segnatura: 3

4

"Touring Club Italiano"

Milano, 1914 dicembre 23 - 1954 luglio 27

Lettere riguardanti la collaborazione di O.G. con il Touring Club Italiano per la redazione della parte riguardante Genova nella Guida d'Italia e per la Guida della Liguria.

Si segnalano in particolare: una lettera del 27 febbraio 1915 in cui vengono date indicazioni sui criteri di descrizione degli itinerari, delle città ed in particolare delle chiese; una lettera del 15 novembre 1916 in cui viene comunicato il conferimento ad O.G. della medaglia d'oro del T.C.I. quale riconoscimento per l'opera di collaborazione; una lettera del 1954 da cui si apprende che O.G. è stato nominato rappresentante del T.C.I. nel Comitato di amministrazione dell'Azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo di Nervi.

Mittenti:

- per gli anni 1914-1921 e per il 1924 Luigi Vittorio Bertarelli, vice direttore, poi presidente del TCI
- per gli anni 1921-1930 e per il 1933 Attilio Gerelli, vice segretario, poi segretario generale
- per gli anni 1932-1933 Giovanni Bognetti, presidente
- per gli anni 1948-1954 Cesare Chiodi, presidente, Giuseppe Vota, segretario generale e Carlo Carducci, dirigente del settore pubblicazioni

Fascicolo, 26 sottofascicoli, 41 lettere

Classificazione: 2.1

Segnatura: 4

5

Xilografie e bozzetti di Pietro Dodero

s.d. (1915-1918 circa)

Xilografia di Pietro Dodero per l'illustrazione del libro "Il San Giorgio dei genovesi"; bozzetti di Dodero per l'emissione di biglietti da 5 centesimi a beneficio delle famiglie dei richiamati alla guerra del 1915-1918; schizzi di O.G. che ritraggono Achille Neri in varie pose.

Fascicolo, cc. 3

Classificazione: 2.1

Segnatura: 5

6

"Illustrazione della Collezione Americana in Vell i nou"

Barcellona, 1920 giugno 12 - 1921 marzo 31

Lettere, su carta intestata della rivista d'arte "Vell i nou", con cui M. Bayés e Roman Jori chiedono la collaborazione di O.G.

Fascicolo, 3 lettere

Classificazione: 2.1

Segnatura: 6

7

"Recchi Mario"

Roma, 1920 ottobre 25 - 1936 dicembre 9

Lettere, su carta intestata della Biblioteca d'arte illustrata, riguardanti prevalentemente la preparazione del libro di O.G. su San Giorgio e la proposta di ristampa del volume sui decoratori genovesi; cartolina con intestazione "Annales Institutorum", di cui Recchi è condirettore, in cui s'invita O.G. a collaborare con la rivista "Archivi".

Fascicolo, 8 sottofascicoli, 6 lettere, 4 cartoline postali

Classificazione: 2.1

Segnatura: 7

8

"Mailänder"

Bologna, 1922 giugno 13 - 1922 novembre 8

Lettere, su carta intestata della Casa Editrice Apollo, con cui G. Mailänder dà indicazioni per la preparazione del catalogo del Museo Chiossone e chiede l'elenco delle opere d'arte presenti nei musei genovesi.

Fascicolo, 3 lettere

Classificazione: 2.1

Segnatura: 8

9

"Battistelli Luigi"

Arezzo, 1922 novembre 24

Lettera, su carta intestata "Luigi Battistelli Editore", in cui questi comunica una sua prossima visita a Genova per accordarsi con O.G. in merito ad una pubblicazione sul Magnasco.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.1

Segnatura: 9

10

"Mailänder"

Bologna, 1923 aprile 6

Cartolina con cui Mailänder comunica di avere spedito ad O.G. le bozze di un volume.

Fascicolo, 1 cartolina postale

Classificazione: 2.1

Segnatura: 10

11

"Pampaloni"

Firenze, 1924 novembre 13

Lettera, su carta intestata "Itinerari automobilistici d'Italia", con cui l'editore Luigi Pampaloni chiede notizie turistiche aggiornate su alcune località liguri per una guida in preparazione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.1

Segnatura: 11

12

"Enciclopedia Treccani"

Roma, 1925 marzo 7 - 1951 settembre 25

Corrispondenza riguardante la collaborazione di O.G. a diverse voci dell'Enciclopedia Treccani ed al Dizionario biografico degli italiani.

Mittenti: Giovanni Gentile (1925-1932), Conti (1928), C. Tumminelli (1931), Guido De Francovich (1929-1941), Vittorio Grassi (1929-1930), Pietro Toesca (1929), Aschieri (1932), Gaetano De Sanctis (1950-1951), Lidia Palmieri (1951).

Fascicolo, 21 sottofascicoli, 34 lettere, 7 cartoline postali

Classificazione: 2.1

Segnatura: 12

13

"Zenari Giorgio"

Roma, 1926 febbraio 13 - 1926 aprile 8

Corrispondenza, su carta intestata della Società editrice d'arte illustrata, con cui Giorgio Zenari comunica l'invio di un preventivo per una pubblicazione sul Gandolfi, ringrazia per l'invio del catalogo delle gallerie di Genova ed informa di avere inviato il catalogo di un'esposizione in cui figura anche un quadro di O.G.

Fascicolo, 1 lettera, 1 cartolina postale

Classificazione: 2.1

Segnatura: 13

14

"Serra Luigi"

Roma, 1932 maggio 30 - 1933 luglio 1

Lettere con cui Luigi Serra, del Ministero dell'Educazione Nazionale, invita O.G. a collaborare alla redazione di guide dei musei genovesi per l'Istituto Poligrafico dello Stato. Da queste si apprende che nel 1932 O.G. accettò di redigere l'inventario delle opere mobili della provincia di Genova valendosi dell'aiuto dell'allievo Mario Bonzi.

Fascicolo, 5 sottofascicoli, 5 lettere, 1 minuta di lettera

Classificazione: 2.1

Segnatura: 14

15

"Istituto Poligrafico dello Stato"

Roma, 1934 maggio 15 - 1951 ottobre 18

Lettere, su carta intestata dell'Istituto Poligrafico dello Stato, da parte di Pietro Fedele, riguardanti la pubblicazione sul Museo Chiossone, successive lettere da parte del direttore Filippo Tucciarone, riguardanti la preparazione della "Guida di Genova e le due Riviere".

Fascicolo, 15 lettere

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicata solo la lettera del 1934. Le restanti lettere sono state inserite successivamente dallo stesso O.G.

Le lettere relative all'anno 1950 erano in origine raccolte con un fermaglio metallico all'interno di un foglio di riutilizzo in cui O.G. aveva indicato che il tutto andava inserito nell'incarto dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

Classificazione: 2.1

Segnatura: 15

16

"Hoepli Carlo. Enciclopedia Hoepli"

Milano, 1940 ottobre 28 - 1949 maggio 10

Lettera, su carta intestata della Casa editrice libraria Ulrico Hoepli, con cui Carlo Hoepli chiede ad O.G. un articolo sull'arte giapponese ed il Museo Chiossone per la rivista "Sapere" (1940 ottobre 28); lettere inviate da Cerchiari riguardanti la collaborazione di O.G. con l'Enciclopedia per la redazioni delle voci sull'arte e l'architettura giapponesi (1947 settembre 30 - 1948 dicembre 20); lettera di ringraziamento da parte di Gianni Hoepli per il completamento delle suddette voci (1949 maggio 10).

Fascicolo, 7 lettere

Classificazione: 2.1

Segnatura: 16

17

"Hoepli Carlo. Sapere. Scienza tecnica arte applicata"

Milano, 1940 dicembre 28

Lettera su carta intestata della rivista "Sapere" in accompagnamento all'invio del compenso per una collaborazione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.1

Segnatura: 17

18

"Battaglini. Direttore della rivista Ariel"

Milano, 1946 novembre 28

Lettera, su carta intestata della Casa d'arte Ariel, con cui il direttore Dardo Battaglini ringrazia per lo studio di O.G. sul pittore Helios Gagliardo ed invia dieci ex-libris che ha realizzato.

Fascicolo, 1 lettera, 10 ex-libris

Classificazione: 2.1

Segnatura: 18

19

"Mattei Alfredo"

Trieste, 1949 giugno 30 - 1949 dicembre 25

Lettere, su carta intestata della rassegna d'arte "Vernice", riguardanti la collaborazione di O.G. per un articolo sul pittore Magnasco.

Fascicolo, 3 lettere

Classificazione: 2.1

Segnatura: 19

20

"Barelli Ariodante"

Genova, 1950 giugno 21

Lettera, su carta intestata "Impermeabili San Giorgio", con cui l'amministratore Barelli conferisce ad O.G. l'incarico di redigere uno scritto sull'architettura, la scultura, la pittura e le arti minori da inserire nell'Enciclopedia della donna.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.1

Segnatura: 20

21

"Scheiwiller Giovanni"

Milano, 1951 ottobre 10 - 1952 gennaio 6

Lettere riguardanti la richiesta da parte di Scheiwiller di fotografie di quadri raffiguranti paesaggi giapponesi da inserire in una pubblicazione.

Nella lettera del 10 ottobre 1951 O.G. annota che i materiali del Museo Chiossone sono ancora in casse, e pertanto non fruibili.

Fascicolo, 4 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, sul verso reca infatti l'intestazione "Contestabile Carmelo. Biglietto ad Orlando Grosso da Taurianova. 11. IV.1938-XVI", e la segnatura 22.

Classificazione: 2.1

Segnatura: 21

22

"Mariotti Giovanni"

Roma, 1952 maggio 13

Lettere, su carta intestata "Edizioni Saturnia", con cui Giovanni Mariotti chiede la collaborazione di O.G. per un opuscolo sull'arte a Genova, successivi ringraziamenti per l'accettazione a collaborare.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.1

Segnatura: 22

23

"Cannone Giovanni"

Genova, 1953 febbraio 14

Lettera, su carta intestata del Corriere del Popolo, con cui il condirettore Giovanni Cannone chiede ad O.G. degli articoli su una mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione "de Francovich" e la segnatura 29.

Classificazione: 2.1

Segnatura: 23

24

Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Genova

Genova, 1955 gennaio 7

Lettera, su carta intestata delle Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, con cui il segretario Bruno Minoletti chiede la collaborazione di O.G. alla pubblicazione di una rassegna sui grandi genovesi.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La presente lettera è stata inclusa in un fascicolo nel corso del riordino del 2003.

Classificazione: 2.1

Segnatura: 24

25

"Sabatelli Silvio. Editore della rivista Liguria"

Savona, 1955 ottobre 6 - 1956 giugno 16

Lettere, due delle quali su carta intestata "Liguria" ed una intestata alla Galleria d'arte Sant'Andrea, con cui Sabatelli ringrazia per l'invio di articoli.

Fascicolo, 3 lettere

Classificazione: 2.1

Segnatura: 25

26

Fratelli Pagano "Annuncio pubblicazione Gazzetta di Genova"

Genova, s.d.

Lettera a stampa con cui i Fratelli Pagano annunciano la ripresa della pubblicazione della Gazzetta di Genova in forma di rassegna mensile.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.1

Segnatura: 26

2.2 Mostre d'arte (1903 – 1959, 40 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 20, cartella 33

La presente sottoserie è strutturata in fascicoli per la maggior parte composti da O.G. contenenti corrispondenza, inviti e tessere di partecipazione relativi a mostre d'arte, convegni e fiere campionarie. Nel corso del riordino del 2003 furono costituiti ex-novo alcuni fascicoli tematici raccogliendo documentazione che si trovava sciolta. Tali fascicoli sono tuttora distinguibili dagli altri in quanto l'intestazione non è tra virgolette. L'ultimo fascicolo contiene una busta in cui sono raccolti biglietti da visita ed augurali e varie tessere.

Le lettere sono quasi tutte su carta intestata. Nella descrizione delle unità si è scelto di non indicare nel campo "contenuto" l'intestazione stampata sulle carte nei casi in cui fosse uguale all'intestazione della camicia del fascicolo, o fosse carta intestata alla persona del mittente. Nel corso del presente intervento i fascicoli sono stati ordinati cronologicamente.

1

"Esposizione di Genova - Giardino d'Italia"

Genova, 1918 luglio 16

Invito da parte di Emilio Borzino e Mario Ragazzi a far parte del Comitato esecutivo dell'Esposizione di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 1

2

"Prima Esposizione di pittura del paesaggio Italiano"

Alassio, Salò, Genova, 1920 settembre 14 - 1920 settembre 27

Lettere da parte di Alberto Beniscelli, Franceschi ed Arturo Codignola riguardanti la preparazione dell'Esposizione.

Fascicolo, 5 lettere

Classificazione: 2.2

Segnatura: 2

3

"Bacci Raffaele. Segretario amministrativo della Mostra fiorentina del '600 e '700 italiano, delle onoranze al pittore Telemaco Signorini"

Firenze, 1921 agosto 11 - 1922 dicembre 20

Invito da parte di Antonio Garbasso, sindaco di Firenze, a collaborare per la realizzazione della mostra, foglio a stampa illustrativo dell'iniziativa riportante anche i nomi dei membri della commissione esecutiva, lettera di ringraziamento da parte di Bacci a conclusione della mostra stessa.

Fascicolo, 2 lettere, c. 1

Classificazione: 2.2

Segnatura: 3

4

"Marangoni Guido. Mostra del ritratto femminile contemporaneo - Villa Reale di Monza maggio - ottobre 1924"

Milano, 1924 marzo 18 - 1924 marzo 27

Invito da parte di Marangoni a collaborare all'organizzazione della mostra e chiarimenti in merito alle modalità di ammissione e consegna delle opere.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.2

Segnatura: 4

5

"Mostra Commemorativa di Mosè Bianchi Villa Reale di Monza maggio-ottobre 1924"

Milano, 1924 aprile 1 - 1924 aprile 7

Regolamento della mostra e lettere da parte di Guido Marangoni in cui prende accordi con O.G. per l'invio a Milano di un dipinto di Mosè Bianchi.

Fascicolo, 2 lettere, c. 1

Classificazione: 2.2

Segnatura: 5

6

Onoranze a Telemaco Signorini

Milano, 1926 novembre 13 - 1926 novembre 23

Due lettere da parte di Raffaele Bacci ed una da parte di Nello Tarchiani riguardanti il prestito di opere di Telemaco Signorini appartenenti a privati ed al Comune di Genova.

Fascicolo, 2 sottofascicoli, 3 lettere

Note

Le lettere sono contenute in due sottofascicoli nominativi intestati a Bacci: si tratta di un'evidente estrapolazione dalla serie "Epistolario".

Classificazione: 2.2

Segnatura: 6

7

"Tripoli - Prima Fiera Campionaria"

1927 febbraio 8 - 1927 marzo 31

Tessera di riconoscimento di O. G. e della moglie Maria Serra, lettere inviate ad O.G. mentre si trovava a Tripoli; programma della cerimonia di commemorazione del marinaio genovese Giuseppe Bottini detto Capurro caduto in Tripolitania durante la spedizione sarda del 1825; articoli di Broccardi e Francesco Maria Rossi sulla partecipazione di Genova alla Fiera di Tripoli. Mittenti: Gian Antonio Nanni, Pietro Bolzon, Paolo (?), Eugenio Broccardi, Emilio de Bono, L. Cicconetti, Lauro Riviera, Ernesto Queirolo, Giuseppe Mazzoni.

Fascicolo, cc. 28

Classificazione: 2.2

Segnatura: 7

8

"Prima Esposizione nazionale di storia delle scienza - Firenze 1928"

Firenze, 1927 maggio 19 - 1928 marzo 20

Copia di lettera di Benito Mussolini indirizzata al podestà di Firenze in cui approva l'iniziativa della I° Esposizione Nazionale di Storia della Scienza e promette un contributo economico; lettera da parte di Andrea Corsini ad O.G. in cui chiede la sua collaborazione; lettera di Andrea Corsini a Raffaello Issel in cui chiede in prestito la riproduzione delle tre caravelle; lettera firmata da Raffaello Issel e G. Conti (?) in cui si comunica che l'esposizione verrà procrastinata all'anno successivo; foglio a stampa illustrativo della mostra e del comitato esecutivo.

Fascicolo, 4 lettere, c. 1

Classificazione: 2.2

Segnatura: 8

9

"Rodi - Congresso Archeologico"

1928 marzo 12 - 1928 aprile 12

Invito al Convegno archeologico internazionale di Rodi da parte del Ministro della Pubblica Istruzione Fedele e da parte del governatore delle Isole Egee Mario Lago, programma del convegno, elenco dei partecipanti.

Fascicolo, cc. 9

Classificazione: 2.2

Segnatura: 9

10

"Esposizioni internazionali di Anversa e Liegi - 1930"

Torino, Milano, 1929 maggio 7 - 1930 marzo 22

Richiesta da parte del commissario generale E. Agnelli di collaborazione da parte di O.G. alle esposizioni di Anversa e Liegi, copia di lettera inviata da Agnelli al ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Belluzzo affinché autorizzi la collaborazione di O.G., lettera di ringraziamento ad O.G. da parte del commissario speciale per l'adesione del Comune di Genova (firma non decifrabile).

Fascicolo, 3 lettere

Classificazione: 2.2

Segnatura: 10

11

"IV Esposizione internazionale delle arti decorative e industriali moderne - Villa Reale di Monza 1930"

Milano, 1929 giugno 25

Lettera con cui Carlo A. Felice invia a nome del Direttorio il programma dell'Esposizione (non accluso).

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 11

12

Società Amici arte cristiana

Genova, 1929 luglio 15

"Mostra del Presepe per famiglia": regolamento e scheda di adesione (non compilata).

Fascicolo, cc. 2

Classificazione: 2.2

Segnatura: 12

13

"Exposition franco-italienne d'art ancien et modern - Cannes"

Cannes, 1930 febbraio 24

Lettera di conferma dell'invito a partecipare all'esposizione da parte dell'amministratore delegato (firma non decifrabile).

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 13

14

"Mostra del Giardino Italiano - 1931"

Firenze, 1930 novembre 22 - 1931 ottobre 17

Lettere con richiesta di collaborazione alla mostra da parte di Giuseppe della Gherardesca, podestà di Firenze, e di Nello Tarchiani, successiva lettera di ringraziamento da parte di Ugo Ojetti, foglio illustrativo della mostra, scheda in bianco per la notifica di opere d'arte, scheda in bianco per il censimento dei giardini storici.

Fascicolo, 3 lettere, cc. 2

Classificazione: 2.2

Segnatura: 14

15

"V Esposizione Triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne"

Milano, 1931 settembre 22

Lettera con cui Carlo A. Felice prende accordi per un prossimo incontro.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 15

16

"Mostra di Roma nell'Ottocento"

Roma, 1931 novembre 2

Lettera, su carta intestata dell'Istituto di Studi romani, con cui Carlo Galassi Paluzzi chiede alcune caricature di Gandolin conservate presso il Municipio di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 16

17

"Amici dell'arte - Partecipazione di nomina a membro della Commissione per la Mostra del paesaggio piemontese dall'800 al '900"

Torino, 1933 luglio 3

Lettera con cui il segretario Mario Menarelli ed il presidente Giovanni Tito Bertelli ringraziano O.G. per l'adesione alla commissione e comunicano la data della prima riunione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 17

18

"Mostra Augustea della Romanità"

Roma, 1934 novembre 14

Ringraziamento da parte del direttore Giulio Quirino Giglioli per l'adesione di Genova alla mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 18

19

"Ardissone Segale Beatrice - Sogni di Madri"

Genova, 1935 luglio 3

Lettera, su carta intestata dell'Associazione nazionale fascista artiste e laureate - Circolo di Genova, con cui la commissaria Ardisson Segale ringrazia O.G. per la collaborazione alla mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 19

20

"IV Mostra del Mare - Genova 1936"

Genova, 1936 giugno 19

Lettera con cui Maria Giuseppe Mongiardino comunica la data dell'inaugurazione della mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo è indicato erroneamente il giorno 24 giugno.

Classificazione: 2.2

Segnatura: 20

21

"Mongiardino M. G. IV Mostra del Mare"

Genova, 1936 settembre 10

Lettera di ringraziamento da parte di Mongiardino per la buona riuscita della mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 21

22

"Geranzani Lina. Mostra del Ventaglio"

Genova, 1937 luglio 3

Lettera, su carta intestata dell'Associazione Lyceum, con cui la presidentessa Lina Geranzani Bonora ringrazia O.G. per l'organizzazione della mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 22

23

"Celebrazione Grandi Liguri - Mostre artistiche"

Genova, 1937 dicembre 22

Lettera, su carta intestata della Confederazione fascista professionisti ed artisti - Unione provinciale di Genova, con cui il presidente Pietro Cogliolo invita O.G. ad una riunione per definire le direttive da seguire nelle manifestazioni artistiche. La lettera è dattiloscritta, e reca aggiunta a mano da parte dello stesso Cogliolo "Alcune parti della sua lettera non potranno accettarsi perchè ogni manifestazione intellettuale ed artistica in rapporto alle celebrazioni è sotto la Direzione di questa Unione che a sua volta è sotto la direzione della Confederazione".

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 23

24

Mostra dei pittori genovesi del Seicento e Settecento

Sanremo, Genova, Torino, Pisa, Roma, Napoli, Parigi, Bruxelles, 1938 giugno 14 - 1938 novembre 2

Lettere di apprezzamento per la mostra genovese e di richiesta del catalogo; lettera di Mongiardino a Carlo Bombrini in cui loda l'impegno e la competenza dimostrate da O.G. ed acclude copia del verbale della seduta preparatoria della mostra.

Mittenti: don Angelo Rescalli, Maria Giuseppe Mongiardino, Noemi Gabrielli, Alpinolo Porcella, Matteo Marangoni, Albert S. Henraux, Luigi Van Puyvelde, Antonio Castelli, Costanza Lorenzetti.

Si segnalano in particolare due lettere di Alpinolo Porcella (agosto 1938), in cui comunica l'invio in dono di un ritratto di Niccolò Cassana e parla di varie correzioni nell'attribuzione della paternità di dipinti da parte di suo figlio Amadore Porcella, critico d'arte recentemente scomparso.

Fascicolo, 12 sottofascicoli, 10 lettere, 1 cartolina, 1 verbale

Note

La corrispondenza è contenuta in sottofascicoli nominativi. Un sottofascicolo recante l'intestazione a Van Puyvelde, che dovrebbe contenere lettere da Bruxelles del 18 gennaio, 12 ottobre e 20 ottobre 1938, è invece vuoto.

Classificazione: 2.2

Segnatura: 24

25

"Cogliolo Pietro - Mostra Pittori genovesi dell'800"

Genova, 1938 luglio 15

Lettera, su carta intestata della Confederazione fascista professionisti ed artisti - Unione provinciale di Genova, con cui il presidente Pietro Cogliolo comunica la costituzione di un ufficio interno per la ricerca, la raccolta e la selezione delle opere da presentare alla mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 25

26

Le celebrazioni dei Grandi Liguri. Le mostre d'arte

1938 settembre 27

"Le mostre d'arte. Il mesaro. La pittura dell'800. L'arte contemporanea" articolo di A. Po. in "Il Secolo XIX", anno XVI, p. 3; brochure della mostra.

Fascicolo, c. 1, 1 brochure

Classificazione: 2.2

Segnatura: 26

27

Comitato Manifestazioni genovesi - Mostra "Il '700 a Genova"

Genova, 1939 luglio 4 - 1939 luglio 30

Lettere di accordi per le modalità di raccolta del materiale, appunti, bozze e programma definitivo della mostra.

Mittenti: Glauco Biondi, Maria Giuseppe Mongiardino

Fascicolo, 3 lettere, cc. 8

Classificazione: 2.2

Segnatura: 27

28

"Bianchini senatore Giuseppe"

Milano, 1939 novembre 28 - 1939 dicembre 11

Lettera, su carta intestata della VII Triennale di Milano, in cui il presidente Bianchini ringrazia O.G. per avere accettaro a collaborare alla Mostra del pizzo e del ricamo italiano, successiva lettera di presentazione ad autorità e collezionisti in cui Bianchini chiede di agevolare il compito di O.G. nel reperimento del materiale.

Sulla camicia del fascicolo è annotato che la mostra non si fece a causa della guerra.

Fascicolo, 2 sottofascicoli, 2 lettere

Classificazione: 2.2

Segnatura: 28

29

"Bertuetti Eugenio"

Torino, 1940 maggio 7

Lettera, su carta intestata della Gazzetta del Popolo, con cui il direttore Bertuetti chiede di potere avere la scultura in gesso "L'Alpino" di Eugenio Baroni, ed altro materiale sulla vita militare dello scultore da esporre a Torino ad una Mostra storico celebrativa delle Truppe Alpine.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 29

30

"Bacichi Oscar"

Roma, 1941 febbraio 3

Lettera in cui fa riferimento ad una mostra tenutasi a Napoli e chiede notizie per alcune ricerche che sta conducendo sulla storia diplomatica delle Repubbliche Marinare.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ufficiale di marina studioso e cultore di temi navali e della partecipazione di Genova alla Mostra d'Oltremare di Napoli".

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 30

31

"Bianchi Vittorio"

Roma, 1941 giugno 13

Lettera, su carta intestata del Centro Italiano di Studi Americani, con cui il presidente Bianchi chiede ad O.G. di realizzare delle schede catalografiche e delle fotografie del materiale archeologico peruviano presente nei musei cittadini.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Riguarda la partecipazione di Genova alla Mostra romana di antichità americane".

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 31

32

Esposizione della Società promotrice di belle arti di Torino

Torino, Albisola capo, Celle Ligure, 1946 marzo 18 - 1946 maggio 21

Invito ad O.G. da parte di Chevalley a selezionare opere di artisti liguri per la mostra della Società Promotrice di Belle Arti di Torino presso l'Accademia Albertina, regolamento della mostra, minute di lettere di O.G., lettere di adesione di pittori; sulla copertina del fascicolo ci sono appunti e schizzi di O.G.

Mittenti: Giovanni Chevalley, Iginio Fuga, Giovanni Battista De Salvo, Lino Berzoini, Nanni Servettaz, Paolo Rodocanachi, Marziano Bernardi.

Fascicolo, 8 lettere, 4 minute di lettere, 2 cartoline, cc. 2

Classificazione: 2.2

Segnatura: 32

33

Mostra di pittura antica - Genova, Palazzo Reale

Genova, 1946 luglio 16

Lettera di encomio, da parte del sindaco Vannuccio Faralli, per l'organizzazione della mostra nell'ex Palazzo Reale.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 33

34

Mostra "La Casa italiana nei secoli"

Firenze, 1948 giugno 30

Lettera di ringraziamento da parte di Mario Fabiani, sindaco di Firenze, per la collaborazione di O.G. alla mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 34

35

"La moda in cinque secoli di pittura"

Torino, 1950 settembre 15 - 1951 aprile 15

Lettere di Filippo Alberto Giordano delle Lanze e di Anna Maria Brizio e minute di risposte di O.G. riguardanti la realizzazione della mostra e l'interessamento di O.G. per fare concedere dipinti di collezionisti privati genovesi; elenco delle opere esposte.

Fascicolo, 7 lettere, 3 minute di lettere, cc. 10

Note

Il titolo è stato ricavato dalla carta intestata, sulla camicia del fascicolo è riportato infatti "Esposizione di 5 secoli di pittura a Torino", che può essere fuorviante.

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti nel verso l'intestazione "Nomina di Orlando Grosso a presidente della sottocommissione per la pittura. Genova 7.III.1938.XVI" e la segnatura 45.

Classificazione: 2.2

Segnatura: 35

36

Esposizione Colombiana

Genova, 1950 ottobre 14 - 1950 dicembre 19

Lettera di apprezzamento per l'organizzazione della mostra colombiana da parte del sindaco Gelasio Adamoli, da parte del presidente dell'Ente provinciale del turismo Ettore Miraglia, e da parte del Capo di Gabinetto del Consorzio autonomo del Porto di Genova; due depliant illustrativi della mostra, di cui uno in lingua francese.

Fascicolo, 3 lettere, 2 depliant

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, sul verso reca infatti l'intestazione: "Firpo Enrico. Lettera ad Orlando Grosso da Genova. 14.XII.1936".

Classificazione: 2.2

Segnatura: 36

37

Mostra postuma di Cesare Viazzi

Novi Ligure, 1951 dicembre 16 - 1951 dicembre 31

Brochure con profilo dell'artista redatto da O.G. ed elenco dei quadri in mostra.

Fascicolo, 1 brochure

Classificazione: 2.2

Segnatura: 37

38

"Mostra del Porto di Genova"

Parigi, Nizza, Rapallo, Genova, Torino, 1952 febbraio 14 - 1953 luglio 7

Carteggio riguardante la preparazione della mostra di cui O.G. fu direttore.

Mittenti: A. Calegari, Gianluigi Barni, Ch. (?)ghiera, Rostand, Vito Vitale, Mario Giorgini, Jean Denizet, Marina Begey Bersano, Ettore Miraglia, Giaccherio.

Minute di lettere di O.G. a: Lanzarotto, Emilio Pandiani, Giovanni Pesce, Maso, De Negri, Ettore Miraglia, Passalacqua, Piero Barbieri, Filiberto Ruffini, Vito Vitale.

Fascicolo, cc. 60

Classificazione: 2.2

Segnatura: 38

39

Premier Congrès mondial de l'Académie internationale de la céramique"

Cannes, 1954 ottobre 4 - 1954 novembre 16

Invito al congresso da parte di Emile Fabre, e richiesta di altri nomi di specialisti in ceramiche che potrebbero partecipare, risposta d'accettazione a collaborare da parte di O.G.

Fascicolo, 3 lettere, 1 minuta di lettera

Classificazione: 2.2

Segnatura: 39

40

Biglietti da visita, biglietti d'auguri, cartoline, tessere di riconoscimento, tessere delle mostre, inviti a mostre, disegni

1903 maggio 2 - 1959

Busta contenente biglietti da visita, biglietti d'auguri, cartoline, tessere di riconoscimento, tessere delle mostre, inviti a mostre.

Mittenti: Emanuele Rambaldi, Giovan Battista Rulini De Ferrari, Rostand, Alberto Saliotti, Friedrich Krieghbaum, Paola Bagni, Lanci e Federico Bagni, Giacomo Patrone.

Altri nomi che compaiono sulle tessere in firma, in timbro o a stampa: Sciutto, Stefani, Becherucci, Domenico Buffa, Gaetano Poggi, E. Dejean, Paolo Gazelli, Filippo Grimani, Aurelio Craffonara, Giordano delle Lanze.

Il biglietto più antico contiene un ringraziamento da parte del presidente delle Colonie Alpine genovesi a nome del consiglio direttivo, per quanto fatto da O.G. in favore dell'Ente (1903 maggio 2).

Si segnala inoltre un invito alla Mostra d'arte Cirillo recante sul verso la seguente annotazione di O.G.: "Il disegno riproduce l'autoritratto di Cirillo. Si chiamava <Agatoni>. Cirillo fu un caricaturista. Vedere nella Gazzetta. Combattè nella <legione> con i garibaldini (1914-1918). Suoi disegni sui garibaldini sono nel Museo del Risorgimento (casa Mazzini)..."

Fascicolo, cc. 39

Classificazione: 2.2

Segnatura: 40

2.3 Relazioni (1909-1950)

Collocazione: Cassetto 21, cartella 34

La struttura di questa sottoserie ha subito alcune modifiche rispetto al riordino effettuato nel 2003. Non sono stati ovviamente modificati i fascicoli e sottofascicoli che O.G. organizzò molto probabilmente in prossimità della donazione del fondo alla Bilblioteca, come attestato dalle camicie di riutilizzo provenienti dall'Epistolario, tuttavia, alla luce delle conoscenze acquisite sul fondo, è stato possibile ricondurre la documentazione che nel 2003 fu raccolta sotto l'intestazione "Carte varie", a collocazioni più precise nell'ambito delle partizioni individuate o nell'ambito di fascicoli nominativi dell'Epistolario, in questi ultimi casi conformemente a quanto indicato dallo stesso O.G. con appunti allegati alle carte.

La sottoserie è stata pertanto articolata in "partizioni", corrispondenti a fascicoli composti da O.G., e già evidenziati nel corso del riordino del 2003, recanti le seguenti denominazioni da egli stesso attribuite:

1. Regolamento e funzionamento della Direzione Civica di Belle Arti
2. Relazioni del mio viaggio a Parigi nel 1909 e prime idee di ordinamento a Palazzo Bianco
3. Relazioni e rapporti
4. Relazioni ed articoli
5. Restauro monumenti e ordinamento Musei

Nell'ambito di ogni "partizione" i fascicoli sono stati ordinati cronologicamente. Si è ritenuto che questo fosse il criterio più logico applicabile non essendovi alcuna evidenza di altri criteri adottati da O.G., ed essendo chiaro che le carte avevano sicuramente subito rimaneggiamenti nel corso dell'intervento degli anni '70.

2.3.1 Regolamento e funzionamento della Direzione Civica di Belle Arti (1909 – 1948, 5 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 21, cartella 34

Sono raccolti in questa partizione i regolamenti dell'Ufficio Belle Arti, a partire dalle minute del primo, redatto probabilmente circa nel 1909, nel periodo di costituzione dell'Ufficio stesso. Sono inoltre presenti due relazioni di O.G. sul funzionamento dell'Ufficio.

I fascicoli sono stati costituiti nel corso del riordino del 2003 includendo in camicie di carta documentazione che si trovava separata con fermagli metallici. Il primo fascicolo, contenente il primo regolamento dell'Ufficio Belle Arti, era stato rinvenuto sparso nel 2003 ed inserito in un fascicolo "Carte varie"⁴. Si è ritenuto opportuno, in base all'argomento, collocarlo invece in questa partizione.

La documentazione della partizione fu inserita da O.G. in una camicia di riutilizzo che all'interno reca l'intestazione: "Bonzi Mario. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Ceresole Reale. 23-VIII-1933". I fascicoli sono stati ordinati cronologicamente. Le intitolazioni poste tra virgolette sono state tratte dai titoli delle relazioni, le intitolazioni senza virgolette sono relative a fascicoli costituiti ex-novo nel 2003 riunendo documentazione sciolta.

1

"Regolamento interno dell'ufficio di Belle Arti e Archivio Storico e dei musei"

s.d. (1909 circa)

Minuta di regolamento con alcune correzioni apportate da O.G.

Fascicolo, cc. 14

Note

La data è desumibile, con una certa approssimazione, dal fatto che si tratta delle minute del primo regolamento dell'Ufficio.

Classificazione: 2.3.1

Segnatura: 1

⁴ v. fasc. 6 alla pag. 18 in S. COSTA, Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea". Inventario in La Berio. Anno XLIII. 2. Luglio-dicembre 2003

2

"Relazione illustrativa del regolamento che riordina i servizi dell'Ufficio Belle Arti"

1936 agosto 24

Relazione redatta da O.G., copia di lettera di approvazione da parte del soprintendente Carlo Aru.

Fascicolo, cc. 4

Classificazione: 2.3.1

Segnatura: 2

3

"Nuovo regolamento interno dell'Ufficio di Belle Arti"

1937 aprile 22 -1937 maggio 19

Copia di lettera di accompagnamento del prefetto Umberto Albini ad una deliberazione d'approvazione (non presente); "Nuovo regolamento interno dell'Ufficio di Belle Arti" (estratto dagli Atti del Podestà); "Ruolo organico funzionari Direzione Civica Antichità, Belle Arti e Storia".

Fascicolo, cc. 25

Classificazione: 2.3.1

Segnatura: 3

4

Relazione sul funzionamento degli Uffici civici di Belle Arti

s.d. (1948 circa)

Minuta di relazione redatta da O.G.

Fascicolo, cc. 3

Classificazione: 2.3.1

Segnatura: 4

5

Rapporto all'onorevole Lantini sul funzionamento dell'Ufficio Belle Arti

s.d.

Relazione di O.G. sull'attività dell'Ufficio e sull'organico in servizio presso le Gallerie.

Fascicolo, cc. 7

Classificazione: 2.3.1

Segnatura: 5

2.3.2 Relazioni del mio viaggio a Parigi nel 1909 e prime idee di ordinamento di Palazzo Bianco (1909-1910, 4 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 21, cartella 34

Questa partizione raccoglie gli appunti e le relazioni sui musei francesi che O.G. redasse in occasione dei viaggi a Parigi compiuti nel 1910-1911 su incarico del Comune di Genova.

Da questi trasse spunto per le proposte d'intervento di riordino dei musei di Palazzo Bianco e Palazzo Rosso.

La documentazione, raccolta in fascicoli tematici, è contenuta in una camicia in carta pesante e recante l'intitolazione originale datale da O.G. Gli attuali fascicoli 2 e 3 vi sono stati inseriti in quanto in base al contenuto era perfettamente coerente un loro collocazione in questa partizione. Nel corso dell'intervento del 2003 erano stati rinvenuti sparsi ed erano stati raccolti in un fascicolo "Carte varie"⁵.

Le unità sono state ordinate cronologicamente, per quanto possibile, in quanto parte della documentazione non è datata. Si tratta comunque di carte prodotte tutte nel periodo 1909-1910.

1

"Relazione di Orlando Grosso sull'Amministrazione delle Belle Arti, l'ordinamento dei Musei e delle Gallerie Municipali. Rapporti sulle opere d'arte che si trovano in Genova. Rapporto sullo studio di Musei francesi a Parigi"

1909 marzo 18 - 1910 ottobre 12

Progetto di riordinamento delle Gallerie di Palazzo Bianco, relazione sulle opere d'arte genovese e documenti riguardanti Genova conservati in musei ed archivi di Parigi, rapporti all'assessore alle Belle arti riguardanti le condizioni di varie opere d'arte presenti in Genova.

Si segnalano in particolare: alle cc. 80-85 l'elenco di volumi di storia e cartulari riguardanti Genova (secc. XV-XVII) conservati presso l'Archivio del Ministero degli Affari Esteri francese, le fotografie di due carte dei suddetti volumi inviategli da Parigi ed il preventivo di spesa per un'eventuale riproduzione fotografica dei volumi. Accluso un biglietto di ringraziamento da parte di Enrica Bixio, direttrice della Scuola tecnica femminile pareggiata.

Fascicolo legato, cc. 1-113

Note

La numerazione delle carte è stata effettuata a matita nel 2003, presenti varie carte bianche all'interno tra le varie sezioni della relazione.

Classificazione: 2.3.2

Segnatura: 1

⁵ v. fasc. 6 alla pag. 18 in S. COSTA, Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea". Inventario in La Berio. Anno XLIII. 2. Luglio-dicembre 2003

2.3 Sottoserie "Relazioni".

2.3.2 Partizione "Relazioni del mio viaggio a Parigi nel 1909 e prime idee di ordinamento di Palazzo Bianco".
Cartella 34

2

"Progetto di riordinamento della Galleria di Palazzo Bianco"

s.d. (1909 circa)

Progetto di dettaglio redatto da O.G. riguardante il ripristino dei locali in funzione dell'esposizione delle opere d'arte, i restauri e le misure da adottare per garantire adeguate condizioni di conservazione e fruizione, i criteri di acquisizione e di ordinamento delle opere.

Fascicolo legato, cc. 12

Classificazione: 2.3.2

Segnatura: 2

3

Appunti su alcuni musei francesi

Parigi, 1909 agosto

Relazione sul Museo del Louvre, sul Petit Palais, sull'Accademia di Belle arti, sul Museo Carnevalet, sul Museo Cluny, sul museo dei calchi, sugli Archivi nazionali francesi. Gli appunti sono corredati da schizzi illustranti bacheche ed espositori, vi è inoltre l'elenco dei quadri di scuola genovese presenti al Louvre.

Fascicolo, cc. 1-27

Classificazione: 2.3.2

Segnatura: 3

4

Liber Iurium

s.d.

Relazione di O.G. contenente la lista dei "Liber Iurium" della città di Genova conservati a Parigi.

Classificazione: 2.3.2

Segnatura: 4

2.3.3 Relazioni ed articoli (1909-1950, 29 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 21, cartella 34

La documentazione di questa partizione consiste prevalentemente in relazioni scritte da O.G. al podestà ed al sindaco di Genova in merito a varie attività effettuate ed in alcune minute di articoli. Si segnala inoltre la presenza dell'inventario descrittivo del materiale del Museo Giannettino Luxoro (unità n. 26), con allegata copia delle disposizioni testamentarie.

I fascicoli sono contenuti in una camicia in cartoncino di colore arancione su cui si legge l'intestazione "Carte varie" ma anche "Relazioni e minute di articoli", entrambe recano segni di cancellazione a penna. All'interno è presente un'ulteriore camicia intitolata "Relazioni ed articoli", con l'elenco di parte della documentazione contenuta e con l'avvertenza "Tenere aperto l'incarto per altri articoli". Si è pertanto deciso di dare quest'ultima intitolazione alla partizione e di includervi anche il fascicolo sul Museo Luxoro in quanto risulta indicato nella suddetta camicia.

Il contenuto di questa partizione corrisponde a quello del sottofascicolo 9.1 "Relazioni e articoli" del riordino del 2003⁶. Nel suddetto intervento furono ricondizionate in camicie le carte che si trovavano separate da fermagli metallici.

Nel presente intervento i fascicoli sono stati ordinati cronologicamente. Le intitolazioni poste tre virgolette sono state tratte dagli articoli presenti, sono invece prive di virgolette le intitolazioni relative a fascicoli costituiti ex-novo nel 2003.

⁶ v. pag. 19-21 in S. COSTA, Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea". Inventario in La Berio. Anno XLIII. 2. Luglio-dicembre 2003

1

Profili artistici di Giuseppe Mazzoni e Federico Maragliano

1909 settembre 2 - 1916 febbraio 3

Articoli dattiloscritti contenenti profili artistici del pittore Giuseppe Mazzoni, uno dei quali redatto da Clemente Coen e tratto dalla rivista "Il Duca", anno II, num. 31, 2 settembre 1909 e cenni autobiografici su Federico Maragliano.

Fascicolo, cc. 13

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 1

2

Manoscritti della Biblioteca Berio

s.d.

Relazione su manoscritti conservati presso la Biblioteca civica Berio: Bibbia Sacra (XI sec), Epistole di San Gerolamo (XVsec), Missale Romanum (XVI sec).

Fascicolo, cc. 2

Note

La relazione non è firmata, pare tuttavia redatta da O.G. e, in base alla data parziale prestampata, potrebbe essere stata scritta nel 1910 circa.

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 2

3

"Carignano. Divagazione topografica"

1913 ottobre

Articolo dattiloscritto di O.G. tratto da "La Liguria illustrata".

Fascicolo, cc. 5

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 3

4

"Incarto della rivista per la propaganda della guerra"

1915 luglio 12 - 1917 giugno 23

Carteggio preparatorio per una rivista di propaganda alla guerra su iniziativa di O.G.

Fascicolo, cc. 11

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 4

5

"Questioni artistiche. L'edilizia in Genova"

1924

Articolo in cui O.G. espone alcune proprie considerazioni di carattere urbanistico, deplorando la "rovinosa" edilizia cittadina, sia dal punto di vista artistico che economico, la mancanza di un vero piano regolatore e l'insufficienza della rete stradale.

Fascicolo, cc. 5

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 5

6

Monumento ai Caduti di Piazza della Vittoria

1924 gennaio 29 - 1924 luglio 17

Verbale della commissione giudicatrice del concorso per il Monumento, relazione di Marcello Piacentini ed Arturo Dazzi sul bozzetto dell'Arco, richiesta di parere da parte di O.G. all'Ufficio contenzioso.

Fascicolo, cc. 6

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 6

7

Osservazioni di O.G. inviate al podestà di Genova sulla sistemazione dei musei, gallerie e biblioteche civiche

1925

Relazione sullo stato dei musei cittadini, sulle biblioteche e sulle collezioni che si trovano in collocazioni provvisorie o in casse.

Fascicolo, cc. 14

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 7

8

Relazione sull'estetica edile

1925 settembre 28

Considerazioni di O.G. sull'urbanistica e l'edilizia cittadina e proposta per una commissione edilizia costituita dal direttore dell'Ufficio Lavori pubblici, dal direttore dell'Ufficio Belle Arti, da un Conservatore dei monumenti, da un rappresentante degli ingegneri ed architetti e da una personalità artistica cittadina.

Fascicolo, cc. 8

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 8

9

Lettera a O.G. sul violino di Paganini

Genova, 1926 aprile 23

Lettera da parte del liutaio Andrea Cortese con cui, essendo stato interpellato da O.G. in merito, dà indicazioni sulla collocazione e le condizioni di esposizione del violino di Paganini.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 9

10

Modifiche di organico per i docenti del conservatorio Niccolò Paganini

1926 luglio 9 - 1927 aprile 5

Proposta da parte dell'Ufficio Belle Arti di riforma dei ruoli e degli stipendi dei docenti del Conservatorio al fine di raggiungere il pareggiamento ai Conservatori regi, istanza al podestà firmata da vari docenti, biglietto di O.G. in accompagnamento alla pratica.

Fascicolo, cc. 8

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 10

11

Lettera di O.G. alla Direzione di Consulenza sulle vetrine di via Roma e le botteghe in generale

1928 marzo 26

Minuta di lettera in cui vengono esposti i principi su cui si basano le norme che regolamentano le vetrine dei negozi.

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 11

12

Estensione della pubblicità degli atti conservati negli Archivi di Stato

1928 dicembre 6

Regio decreto 6.XII.1928, n. 2982.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 12

13

Galleria Vittorio Emanuele III

s.d. (1929-1930 circa)

Minute riguardante le procedure di aggiudicazione delle sculture per il frontale della galleria.

Fascicolo, cc. 2

Note

La data è desumibile con una certa approssimazione dal contenuto.

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 13

14

Galleria Vittorio Emanuele III

s.d. (1929-1930 circa)

Relazione di O.G. in merito al problema dello sbocco della galleria e del raccordo con la viabilità esistente o da progettare.

Fascicolo, cc. 2

Note

La data è desumibile con una certa approssimazione dal contenuto.

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 14

15

Affreschi di Manfredino da Pistoia provenienti dalla chiesa demolita di San Michele di San Benigno di proprietà del Comune

1931 ottobre 12

Relazione di O.G. al podestà in merito alla possibile collocazione dei due affreschi presso l'Accademia Ligustica.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 15

16

Restauro della Torre del popolo

1932 dicembre 21

Relazione di O.G. al podestà sui restauri in corso alla Torre e proposte per il palazzo vecchio del Comune.

Fascicolo, cc. 3

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 16

17

Bando di concorso per progetto di massima del Piano regolatore della zona tra S. Martino d'Albaro, S. Francesco d'Albaro

s.d. (1932 circa)

Fascicolo, cc. 5

Note

La data è stata desunta dal contenuto ed in base al raffronto con lettere sull'argomento presenti nella serie Epistolario.

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 17

18

Festa del "Giugno Genovese"

1933 giugno 13 - 1933 agosto 4

Minute di lettere di O.G. a V. Pozzo, presidente del comitato "Giugno genovese", contenente disposizioni per lo svolgimento della festa, lettere di ringraziamento da parte di Pozzo per le coreografie ideate da O.G.

Fascicolo, 2 lettere, 2 minute di lettere

Note

La lettera del 20 giugno 1933 è lacerata.

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 18

19

Lettera a Signorini sui mascheroni della facciata di Palazzo Ducale

1935 gennaio 28

Minuta di lettera in cui O.G. esprime le proprie considerazioni in merito ai mascheroni che Signorini ha disegnato nella facciata prospiciente piazza De Ferrari.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 18

20

Restauro degli arazzi di Palazzo Tursi

1935 maggio 6 - 1935 maggio 17

Relazioni di O.G. al vice podestà in merito alle modalità di restauro degli arazzi e del pallio bizantino, ordine di servizio per il trasporto dei pezzi.

Fascicolo, cc. 3

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 20

21

Funzioni del Civico Ufficio di Belle Arti in relazione al servizio di Estetica cittadina

1935 dicembre 13

Relazione al segretario generale del Comune di Genova cui O.G. riferisce che le competenze per l'arte "pura" (pittura, scultura, architettura) sono devolute all'Ufficio Belle Arti, mentre ciò che è decorazione cittadina è di pertinenza del Servizio di Estetica.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 21

22

Sistemazione area delle Torrette

1936

Relazione di O.G. sulla sistemazione dell'area del Palazzo delle Torrette in via Garibaldi.

Fascicolo, cc. 3

Note

La data è stata desunta da quella di documentazione sul medesimo argomento presente nella serie "Epistolario".

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 22

23

Sottocommissione della Commissione edilizia

1937 febbraio 22

Lettera da parte dell'ingegnere capo dei Lavori pubblici in cui si comunica l'istituzione di una Sottocommissione della Commissione edilizia e di una Commissione per l'estetica cittadina .

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 23

24

Lettera all'assessore al patrimonio sulla restituzione di Santa Maria in Passione

1947 dicembre 18

Minute di lettera da parte di O.G. in cui si chiede di affrettare la richiesta di restituzione da parte della Curia al Comune della chiesa già in parte crollata.

Fascicolo, 3 minute di lettera

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 24

25

Lavori di restauro a Palazzo Bianco

1948 gennaio 3

Minuta di lettera di O.G. al Sindaco in cui riferisce sui restauri in corso.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 25

26

Museo Giannettino Luxoro

1948 aprile 26 - 1950 dicembre 28

Copia del testamento olografo di Matteo Luxoro con allegato l'inventario di mobili, quadri ed oggetti presenti nella villa di Sant'Ilario (pubblicato l'11 giugno 1945), s.d.; copie di lettere (non firmate) di G. Pacinotti, C. Pizzorno, Rebori e Gian Battista De Gregori riguardanti le disposizioni testamentarie e la diffida inviata dagli eredi al Comune per supposta inadempienza; relazioni ed appunti di O.G. riguardanti le fasi di allestimento del Museo, lettera di Gaetano Badano in cui si chiede ad O.G. la descrizione dei mobili occorrenti.

Fascicolo, 1 sottofascicolo legato di cc. 50, ulteriori cc. 25 sciolte

Note

Alcune minute di O.G. sono state scritte sul verso di una lettera di Luigi Alfieri e di carte riguardanti lo sviluppo turistico di Nervi.

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 26

27

Campagne di scavo nella caverna delle Arene Candide di Finale Ligure

1948 settembre 29

Relazione di Luigi Bernabò Brea in merito alle due campagne di scavo del 1948.

Fascicolo, cc. 5

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 27

28

Esami di Storia dell'arte

s.d.

Relazione di O.G. alla conclusione degli esami di Storia dell'Arte presso il Liceo Cristoforo Colombo.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 28

29

Appunto toponomastico di Giuseppe Micheli

s.d.

Articolo di Micheli sull'origine del nome di piazza Fontane Marose.

Fascicolo, cc. 10

Note

L'articolo è presente in forma manoscritta ed in trascrizione dattiloscritta.

Classificazione: 2.3.3

Segnatura: 29

2.3.4 Relazioni e rapporti (1920-1949, 18 fascicoli)

Collocazione: Cassette 21, cartella 34

La documentazione di questa partizione consiste prevalentemente in relazioni di O.G. relativamente a progetti ed attività in corso. E' presente qualche lettera ricevuta da O.G. il cui contenuto non pare attinente a questa partizione, ma che in questo caso si è ritenuto di dovere lasciare qui non essendovi alcuna indicazione per un'eventuale collocazione più precisa. La camicia che raccoglie i fascicoli della presente partizione è stata riutilizzata dallo stesso O.G., sul verso si legge infatti che in essa erano contenute due lettere di Giovanni Nave ed una relazione tecnico artistica sui resti pittorici del Palazzo Doria Spinola.

Nel corso del riordino effettuato nel 2003 erano presenti 11 fascicoli. Nell'attuale intervento si è ritenuto, dopo un attento esame del contenuto, di potere fare confluire in esso i fascicoli trovati sparsi e collocati nel 2003 in un fascicolo costituito ex-novo e denominato "Carte varie"⁷ e due dei tre fascicoli che si trovavano in una camicia con intestazione generica "Relazioni"⁸, mentre un fascicolo relativo ai restauri di Palazzo Ducale è stato collocato nella partizione "Restauri e ordinamento musei". I fascicoli sono ordinati cronologicamente. Le intitolazioni originali sono poste tra virgolette, le restanti intitolazioni sono relative a fascicoli costituiti ex-novo nel 2003.

1

"Palazzo Reale - Cessione"

1920 agosto 26 -1924 aprile 30

Copia di delibera della Giunta municipale con richiesta al Ministero della cessione al Comune del Palazzo Reale, relazione sulla mancata cessione, proposta di O.G. di creazione di un museo di etnografia ligure alla Villetta Di Negro,

Fascicolo, cc. 5

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 1

⁷ v. pag. 15 in S. COSTA, Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea". Inventario in La Berio. Anno XLIII. 2. Luglio-dicembre 2003

⁸ v. fasc. 4 pag. 17 ibidem

2

"Iconografia Mameliana - rapporto ad uno studio del Pavia"

Genova, s.d. (1924 circa)

Minuta di lettera in cui O.G. argomenta l'autenticità dei principali documenti ufficialmente riconosciuti d'iconografia mameliana.

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Note

La data approssimativa è stata desunta dal contenuto. La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti nel verso l'intestazione: "Bonzi Mario. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Torriglia, 15.VII.1929".

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 2

3

Relazione su l'attività dell'ufficio dal 1909 al 1925

s.d. (1925 circa)

Elenco delle attività svolte dall'Ufficio: riordino di collezioni esistenti ed istituzione di nuovi musei, restauro di monumenti, pubblicazioni, attività di promozione della cultura artistica e del turismo.

Fascicolo, cc. 5

Note

La data è desumibile dal contenuto.

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 3

4

Lettere di O.G. sul ex. villa Doria a Pegli ed altre

1927 febbraio 24 - 1927 dicembre 28

Minute di lettere di O.G. riguardanti:

- Piano edilizio nell'ex villa Doria a Pegli - 24 feb. 1927
- Edificio di Genova Nervi - 30 nov.1927
- Manifestazioni per la Primavera Genovese - 28 dic. 1927
- Quadri della quadreria genovese del convento di Voltaggio - s.d.

Fascicolo, 4 minute di lettere

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 4

5

Lavori alla nuova facciata del palazzo della Banca Commerciale, al campanile della chiesa di S.Ambrogio e al Palazzo di via Petrarca a Genova

1928 marzo 29

Relazione di O.G. al presidente della Commissione edilizia.

Fascicolo, cc. 2

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 5

6

"Progetto istituzione Acquario a Genova"

Genova, 1928 maggio 1 - 1929 febbraio 9

Lettere di William Mackenzie, Alessandro Brian, Raffaele Issel indirizzate ad O.G. ed al podestà di Genova riguardanti il progetto d'istituzione di un laboratorio di biologia marina e di un Acquario a Nervi, lettera di O.G. al podestà.

Fascicolo, 5 lettere

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 6

7

"Lettera di Orlando Grosso a Ugo Ojetto sulle sistemazioni della spianata del Bisagno (piazza della Vittoria piazza Verdi) vedere mio articolo su Emporium"

Genova, s.d. (1929 circa)

Minuta di lettera in cui O.G. ripercorre sinteticamente l'evoluzione dei progetti per la sistemazione della spianata del Bisagno.

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Note

La data è stata desunta dal contenuto.

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 7

8

Relazione sulla Galleria Vittorio Emanuele III

s.d. (anni '30)

Relazione sul frontale dalla galleria con statue di Antonio Maraini e sul restauro in corso del palazzo Doria in piazza S. Matteo.

Fascicolo, cc. 3

Note

La seconda carta è presente in originale ed in copia. La data è desumibile dal contenuto.

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 9

9

"Museo Garda - Città di Ivrea. Valutazioni oggetti Museo"

Ivrea, 1934 luglio 2

Lettera con cui Giulio Viassone, podestà di Ivrea, chiede consiglio ad O.G. per la valutazione di oggetti d'arte giapponese.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 9

10

"Nave Giovanni"

Torino, 1936 dicembre 23

Lettera in cui Nave spiega perchè declinò l'incarico per i restauri delle lunette della facciata dell'Albergo dei Poveri e s'informa sulla sorte dei dipinti del Piola presso il Porto Franco.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 10

11

"La piazza innanzi a Palazzo Tursi e il Palazzo delle Torrette (vedere lettera di Giovannoni)"

Genova, 1937 gennaio

Minuta di lettera da parte del podestà Bombrini al Ministero per l'Educazione nazionale in cui si motiva con argomentazioni di carattere storico ed architettonico l'opposizione alla demolizione del palazzo delle Torrette.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce di essersi opposto alla demolizione e di avere proposto una diversa soluzione per gli uffici comunali.

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Note

Il testo fu redatto da O.G., come risulta dall'annotazione sulla lettera.

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 11

12

Relazione sull'antiquario Mora

1937 gennaio 22

Relazione al podestà sulla situazione dell'antiquario Mora, inquilino moroso dell'Istituzione Brignole Sale-De Ferrari.

Fascicolo, cc. 3

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 12

13

Lettera della Direzione degli Istituti culturali di Brescia

Brescia, 1938 maggio 20

Lettera con cui il direttore degli Istituti Culturali di Brescia Alessandro Scrinzi chiede ad O.G. la riproduzione fotografica di due tele rispettivamente del Romanino e del Moretto conservate a Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 13

14

"Grattacielo di piazza Caricamento - mio parere contrario"

1947 ottobre 13

Relazione in cui O.G. esprime parere contrario alla costruzione del grattacielo nel corpo della palazzata di Sottoripa.

Fascicolo, cc. 2

Note

Si tratta di due copie della stessa relazione.

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti nel verso l'intestazione: "Consi F. Cartolina ad Orlando Grosso da Roma. 16.II.1928.VI", la segnatura 13 e l'annotazione "Partecipazione all'Enciclopedia Treccani".

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 14

15

Lettera a Caterina Marcenaro sui restauri del mezzanino di Palazzo Rosso

Genova, 1949 giugno 10

Minuta di lettera in cui O.G. prospetta delle soluzioni per il soffitto della camera in stile Luigi XV del mezzanino di Palazzo Rosso.

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 15

16

Museo dell'Industria

s.d. (post 1945)

Proposta d'istituzione di un Museo dell'Industria a Genova presso l'Hotel Miramare.

Fascicolo, cc. 4

Note

La data è stata desunta dal contenuto, si fa infatti riferimento all'avvenuta distruzione per cause belliche della biblioteca della Facoltà di Economia e commercio.

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 16

17

Lettera a Borelli su Quinto

s.d. (post 1945)

Minuta di lettera in cui O.G. esprime le sue considerazioni sull'avvenire urbanistico di Quinto, suggerendo soluzioni compatibili con la tutela del paesaggio.

Fascicolo, cc. 4

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 17

18

Relazione sulla possibile collocazione del Comune a Palazzo Ducale

s.d.

Relazione riguardante le diverse sedi del Comune e per una prossima eventuale collocazione a Palazzo Ducale.

Fascicolo, cc. 2-3

Note

Manca la prima carta.

Classificazione: 2.3.4

Segnatura: 18

2.3.5 Restauro monumenti e ordinamento musei (1925-1949, 15 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 21, cartella 34

La documentazione afferente a questa partizione consiste in relazioni, lettere e minute ricevute e scritte da O.G., appunti, estratti da delibere riguardanti progetti di restauro e lavori in corso.

Le carte, contenute in una camicia recante l'intitolazione originale attribuita da O.G., in parte erano già state fascicolate, in parte invece si trovavano sciolte e furono raccolte in fascicoli su base tematica nel corso del riordino del 2003. L'unità 1, costituita ex-novo nell'intervento del 2003, e precedentemente collocata nell'ex fascicolo 9 "Carte varie"⁹, nel corso del presente intervento è stata inclusa in questa partizione in ragione del suo contenuto. I fascicoli sono stati ordinati cronologicamente.

1

Lavori di restauro a dipinti

1925 giugno 27

Elenco delle opere restaurate ed in corso di restauro

Fascicolo, cc. 4

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 1

2

"Pacchioni Guglielmo, Pessagno Giuseppe, Campora Giovanni...(restauro Palazzo Doria a S. Matteo)"

Genova, Torino, 1930 marzo 31 - 1930 aprile 10

Lettere riguardanti la merlatura dell'edificio.

Fascicolo, 3 lettere

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 2

⁹ v. pag. 19 in S. COSTA, Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea". Inventario in La Berio. Anno XLIII. 2. Luglio-dicembre 2003. E' inoltre stata posta nella serie 2.8, ove pareva più pertinente, l'ex unità 5.6 "Comitato per le onoranze a Goffredo Mameli" (v. pag. 17 *ibidem*)

3

"Serra" Restauri alla cappella della Madonna della Punta

s.a. settembre 26 (1931 anno presunto)

Biglietto di accordi da parte del podestà di Bonassola.

Fascicolo, 1 biglietto

Note

L'anno dovrebbe essere il 1931, come da lettera sullo stesso argomento presente nell'Epistolario.

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 3

4

"Restauro della chiesa di S. Gerolamo a Sturla"

Genova, 1932 gennaio 13 - 1933 aprile 26

Lettera di Giovanni Nave corredata da schizzi con misure della chiesa di S. Gerolamo a Quarto, minute di lettere di O.G. sul restauro dell'edificio, una minuta riguarda l'Albergo dei Poveri; minuta di lettera al Sovrintendente ai Monumenti per il Piemonte e la Liguria in cui O.G. esprime le sue considerazioni a seguito dell'esame stilistico e dei materiali della chiesa.

Sulla camicia del fascicolo, ove è indicato per "Sturla" anzichè "Quarto", c'è un'annotazione di O.G. in cui spiega che vi furono divergenze tra lui e l'architetto Marozzo mandato dalla Soprintendenza, il quale volle fare la finestra della facciata alla piemontese, mentre invece sarebbe dovuta essere di tipo spagnolo: a causa di questi contrasti O.G. abbandonò l'incarico del restauro.

Fascicolo, 1 lettera, 5 minute di lettere

Note

La lettera di Giovanni Nave è contenuta in un fascicolo nominativo che fu evidentemente estrapolato da O.G. dalla serie Epistolario.

La camicia del fascicolo è di riutilizzo e reca nel verso l'intestazione: "Massari. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Melbourne, 10 aprile 1928" e la segnatura 28.

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 4

5

"Palazzo del Governo. Sistemazione della Sala Maggiore"

Genova, 1932 gennaio 27

Lettera da parte del preside della Provincia di Genova in cui si chiede ad O.G. di far parte di una commissione di esperti incaricata di valutare la sistemazione della Sala maggiore del Palazzo del Governo.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 5

6

Restauri a Palazzo Ducale, alla chiesa di S. Agostino ed alla cattedrale di S. Lorenzo

1932 luglio 7 - 1932 luglio 15

Relazione di O.G. al podestà Eugenio Broccardi in cui riferisce sullo svolgimento dei restauri.

Fascicolo, cc. 6

Note

Si tratta di due relazioni uguali ma con diversa data.

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 6

7

"Restauro della torre del Palazzo Ducale"

Genova, 1932 ottobre 5

Minuta di lettera del podestà Eugenio Broccardi al sovrintendente Pacchioni in cui riferisce della conclusione dei restauri alla Torre del Palazzo Ducale.

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti nel verso l'intestazione: "Dodero. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Milano, 13.3.1939" e la segnatura 2.

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 7

8

"Restauro Palazzo Ducale"

1933 aprile 19 - 1934 dicembre 1

Autorizzazione da parte del Consiglio superiore per le Antichità e Belle Arti ad eseguire i restauri a Palazzo Ducale, lettera di O.G. a P. Contri dell'Ufficio Lavori Pubblici in cui definisce gli ambiti d'intervento dell'Ufficio Belle Arti per il suddetto restauro.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce, tra l'altro, di avere avuto da Broccardi l'incarico per il restauro dell'antico Palazzo delle Comune, della Torre e del Palazzo Ducale.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 8

9

"Lettera di ringraziamento a Orlando Grosso per i lavori di restauro della cappella dell'Immacolata nella chiesa di S. Francesco d'Albaro"

Genova, 1933 dicembre 24

Lettera, su carta intestata della Fabbriceria di S. Francesco d'Albaro, da parte del presidente Giorgio Parodi, in ringraziamento per l'assistenza prestata da O.G. a titolo gratuito.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 9

10

"Restauro del Palazzo della Prefettura (Spinola)"

Torino, 1934 maggio 28 - 1935 marzo 12

Relazione di Giovanni Nave al preside della Provincia di Genova sulla decorazione pittorica della facciata del Palazzo Doria-Spinola (due copie), lettere di Nave ad O.G. per conoscerne il parere, minuta di risposta da parte di O.G.; relazione di Ugo Nebbia per il Regio Ufficio monumenti della Liguria in merito al progetto di restauro del Palazzo del Governo di Genova, minute di lettera di O.G. al presidente della Provincia Aldo Gardini in cui esprime il proprio parere in merito al suddetto progetto.

Sulla camicia del fascicolo c'è una lunga annotazione di O.G. in cui egli dice, fra l'altro, di avere avuto l'incarico di occuparsi del restauro da parte del preside Gardini e con il consenso del podestà Broccardi, ma di avere in seguito abbandonato il lavoro per divergenze sugli interventi proposti dalla Soprintendenza.

Fascicolo, cc. 31

Note

Le carte contenenti la relazione e le lettere di Giovanni Nave sono contenute in una camicia di fascicolo ad egli intestata, risultante sicuramente da un'extrapolazione dalla serie Epistolario. Le restanti carte si presentavano sciolte nel 2003 e furono allora raccolte in un fascicolo intestato "Relazione restauri Palazzo del Governo".

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 10

11

Sistemazione delle ville Serra-Gropallo e del castello di Nervi

1937 novembre 30

Relazione di O.G. al podestà contenente una proposta per la sistemazione del parco delle ville Serra e Gropallo, della torre sulla passeggiata a mare e del castello presso il porto.

Fascicolo, cc. 6

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 11

12

"Scrostamenti e restauri della zona medievale"

s.d. (anni '30)

Elenco dei restauri e degli scrostamenti effettuati per porre in luce le strutture e gli elementi decorativi medievali degli edifici, con ubicazione precisa delle vie e dei numeri civici. Sulla prima carta c'è l'annotazione "Allegato B".

Fascicolo, cc. 5

Note

La data approssimativa è stata desunta dal contenuto.

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 12

13

Restauro della casa di Colombo

1945 settembre 20 - 1947 dicembre 18

Estratti di delibere di Giunta e Consiglio comunale riguardanti il progetto di restauro della casa di Colombo

Fascicolo, cc. 3

Note

Le carte del presente fascicolo erano state rinvenute sciolte nel cassetto 18.

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 13

14

Restauro affreschi Galleria Brignole Sale di Palazzo Rosso

Genova, 1949 gennaio 3

Minuta di lettera con cui O.G., in qualità di direttore della Galleria di Palazzo Rosso, comunica all'Assessore alle Belle Arti l'inizio del restauro degli affreschi.

Fascicolo, 1 minuta di lettera

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 14

15

Appunti di O.G. sui restauri

s.d.

Elenco di alcuni monumenti oggetto di restauro.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.3.5

Segnatura: 15

2.4 Mia partecipazione alle mostre d'arte come pittore (1904 – 1954, 20 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 22, cartella 35

La documentazione di questa sottoserie fu raccolta da O.G. in una camicia su cui appose l'intestazione: "Mia partecipazione alle mostre d'arte come pittore", si tratta di una camicia di riutilizzo, sul verso reca infatti l'intestazione "Ugo Nebbia", e la segnatura 5. All'interno si trovano 20 fascicoli di cui solo l'ultimo fu costituito ex-novo nel corso del riordino del 2003 raccogliendo carte sciolte. Nell'attuale intervento il contenuto di questo fascicolo è stato rivisto e si è potuto fare afferire alcune delle carte ai fascicoli dell'Epistolario da cui erano state estrapolate forse per motivi accidentali.

La documentazione consiste prevalentemente in inviti a partecipare come pittore a mostre, alcune lettere tuttavia non riguardano la partecipazione di O.G. come pittore bensì come organizzatore. Nel corso del presente intervento i fascicoli sono stati ordinati cronologicamente.

1

"Partecipazioni a mostre - Esposizione di Londra 1904"

Londra, 1904 ottobre 4 - 1904 novembre 14

Lettere, su carta intestata "The London Exhibition Limited", da parte del direttore R. Claude Garnett, riguardanti la vendita del quadro di O.G. "Lavandaie".

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.4

Segnatura: 1

2

"Invito a partecipare alla mostra Pro cultura artistica"

Genova, 1914 marzo 1

Lettera a stampa da parte Battista Tassara, presidente dell'associazione "Pro Cultura" di Genova, recante l'invito ad esporre alla prossima mostra, l'organigramma del consiglio direttivo e gli orari delle iniziative.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.4

Segnatura: 2

3

"Partecipazione a mostre - Mostra dei Grigio Verdi - Napoli 1920-1"

Napoli, 1921 gennaio 10

Lettera d'invito alla Mostra Nazionale di Belle Arti dei Grigio Verdi che si terrà a Napoli, da parte di Ettore Vincenzi, segretario generale del comitato promotore .

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.4

Segnatura: 3

4

"Partecipazione a mostre -Terza Biennale Romana"

Roma, 1924 novembre 30 - 1925 gennaio 27

Lettere da parte di Rodolfo Villani in cui s'invita O.G. a svolgere la funzione di corrispondente di segreteria da Genova per l'organizzazione della mostra romana; lettere di adesione alla mostra da parte di Alberto Beniscelli e Giuseppe Sacheri, minute di risposte a Sacheri e Villani da parte di O.G.

Fascicolo, 7 lettere, 2 minute di lettere

Classificazione: 2.4

Segnatura: 4

5

"Partecipazione a mostre - Società degli amatori e cultori di Belle Arti in Roma"

Roma, 1925 settembre 6 - 1929 novembre 15

Lettera con cui Alberto Giovanelli invita O.G. ad organizzare una sala degli artisti liguri alla 92° nell'ambito della mostra del 1926; lettere d'invito e di accordi per l'esposizione del 1929 da parte del segretario Enrico Aeberli.

Fascicolo, 3 lettere

Classificazione: 2.4

Segnatura: 5

6

"Partecipazione a mostre - Mostra d'Arte Marinara"

Roma, 1926 novembre 30 - 1928 marzo 26

"La prima mostra nazionale d'arte marinara - liguri e toscani" articolo di Arturo Lancellotti sul Corriere d'Italia, 1926 novembre 30; lettera con cui Attilio Ferrucci comunica l'acquisto del quadro "Nel porto di Genova" da parte del Governatorato per la Galleria Mussolini, 1928 marzo 26.

Fascicolo, 1 lettera, c.1

Classificazione: 2.4

Segnatura: 6

7

"Partecipazione a mostre - Alere Flammam"

Genova, 1926 dicembre 15

Lettera, su carta intestata della Società promotrice di belle arti, con cui il presidente Luigi Rosciano si congratula per l'acquisto da parte del Re dell'opera di O.G. intitolata "Bagni" esposta a Roma.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.4

Segnatura: 7

8

"Partecipazione a mostre - Biennale Veneziana 1930-32-34-36"

Venezia, 1928 - 1936 novembre 16

Lettere di Romolo Barzoni in cui, tra l'altro, comunica la trasmissione dell'importo per l'acquisto del quadro "Paesaggio ligure" da parte della Galleria d'arte moderna di Milano; inviti a partecipare alle esposizioni da parte del segretario Antonio Maraini e del presidente Giuseppe Volpi di Misurata, tessera d'ingresso (1928), elenco delle opere ammesse alla Biennale del 1930.

Fascicolo, 2 sottofascicoli, cc. 30

Note

Le lettere di Romolo Barzoni, direttore amministrativo della Biennale nel periodo 1932-1936, sono contenute in quattro fascicoli raccolti in un'ulteriore camicia esterna recante la segnatura 31. Si tratta chiaramente di un'extrapolazione dalla serie "Epistolario".

Classificazione: 2.4

Segnatura: 8

9

"Partecipazione a mostre - Prima Quadriennale d'arte nazionale"

Roma, 1930 ottobre 30 - 1934 ottobre 23

Lettere da parte di Cipriano Efisio Oppo e di Attilio Ferrucci riguardanti l'esposizione di opere di O.G., comunicazioni dell'acquisto da parte della Galleria d'arte moderna di Roma del quadro "Mattino" e di un altro quadro da parte del Museo Civico di Torino; avviso di pagamento da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Fascicolo, 8 lettere, 1 cartolina postale, 1 telegramma

Classificazione: 2.4

Segnatura: 9

10

"Partecipazione a mostre - Mostra d'Arte Sacra"

Padova, 1931 gennaio - 1934 giugno 22

Inviti a partecipare alla mostra da parte di Paolo Boldrin, minuta di lettera di adesione da parte di O.G., lettera di ringraziamento da parte di Giovanni Muiozzi su cui sono aggiunti i ringraziamenti ed i saluti di Guido Guida.

Fascicolo, 3 lettere, 1 minuta di lettera

Classificazione: 2.4

Segnatura: 10

11

"Partecipazione a mostre - Esposizione interregionale Torino 1931"

Torino, 1931 febbraio 24

Lettera d'invito, su carta intestata della Società promotrice delle belle arti di Torino, da parte del presidente G. Salvadori.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.4

Segnatura: 11

12

"Partecipazione a mostre – 1° Mostra internazionale d'arte coloniale - 1931"

Roma, 1931 marzo 30 - 1931 settembre 27

Lettera, su carta intestata dell'Ente autonomo fiera di Tripoli, con cui il commissario generale Arturo Lancellotti invita O.G. a mandare un'opera per la mostra, successiva lettera con cui il direttore generale Goffredo Pautassi comunica che l'opera verrà esposta ed invia la tessera d'ingresso.

Fascicolo, 2 lettere, 1 tessera

Classificazione: 2.4

Segnatura: 12

13

"Orlando Grosso. Lettera al Segretario Generale del Comune di Genova"

Genova, 1934 dicembre 18 - 1934 dicembre 27

Lettera indirizzata al segretario generale del Comune di Genova con cui O.G. chiede l'autorizzazione per l'iscrizione all'albo dei pittori. Presente sulla lettera il nullaosta di Silvio Ardy concesso in data 1934 dicembre 27.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.4

Segnatura: 13

14

"Bragaglia Anton Giulio"

Roma, 1933 luglio 8 - 1935 luglio 22

Lettere da parte di Bragaglia, scrittore di teatro ed organizzatore di mostre, con cui informa di volere organizzare un'esposizione di quadri di O.G. e sollecita ripetutamente una risposta. Nella prima lettera c'è la seguente annotazione di O.G.: "Questa lettera con le seguenti testimonia la mia imbecillità, di avere sacrificato la mia pittura ai doveri per Genova. Bragaglia <lanciava> gli artisti d'avanguardia di quel tempo, ed era un fine intenditore. Per il dovere che mi ero <.> mi sono stupidamente sacrificato per avere poi quello che mi hanno dato e fatto. 21 gennaio 1957".

Fascicolo, 3 sottofascicoli, 2 lettere, 2 cartoline postali

Note

La corrispondenza, raccolta in tre sottofascicoli, fu evidentemente estrapolata dall'Epistolario da parte dello stesso O.G.

Classificazione: 2.4

Segnatura: 14

15

"Invito ad Orlando Grosso a partecipare alla mostra d'arte moderna in Sestri Levante - 30.VII.1935"

Sestri Levante, 1935 maggio 15

Lettera, su carta intestata della Federazione ligure istituto fascista di cultura, con cui il segretario Carlo Folezzi invita O.G. a partecipare alla mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.4

Segnatura: 15

16

"Partecipazione a mostre - Galleria d'arte moderna di Littoria"

Littoria, 1936 maggio 24 - 1936 giugno 4

Lettera di Guido Palmardita, podestà di Littoria, con cui comunica la costituzione di una Galleria d'arte moderna ed invita gli artisti italiani a fare dono di una loro opera, minute di lettere con cui O.G. si dichiara lieto di offrire alla nuova galleria il proprio quadro "La riparazione delle reti in Liguria", successive lettere di ringraziamento da parte di Palmardita.

Fascicolo, 6 lettere, 2 minute di lettere

Classificazione: 2.4

Segnatura: 16

17

"Novaro Mario. Mostra del paesaggio spotornese"

Spotorno, 1938 giugno 1

Lettera con cui il segretario G. Novaro invita O.G. ad esporre un quadro raffigurante vedute di Spotorno ed acclude un regolamento della mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il nome "Mario" Novaro presente nell'intestazione originaria, è probabilmente un errore, il segretario della mostra risulta infatti essere G. Novaro.

Classificazione: 2.4

Segnatura: 17

18

"Esposizione Nazionale Quadriennale d'Arte di Roma"

Roma, 1938 luglio 16 - 1939 gennaio 25

Lettera con cui il segretario generale Cipriano Efsio Oppo comunica una variazione nella data di consegna delle opere per l'esposizione; successiva lettera con cui la presidenza dell'Esposizione invia ad O.G. la tessera d'ingresso in qualità d'espositore.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.4

Segnatura: 18

19

"Partecipazione a mostre - Mostra Spotorno"

Spotorno, 1939 aprile s.g.

Lettera con cui il presidente Napoleone Giovanni Fiumi ed il segretario Giuseppe Rosso invitano O.G. ad esporre un quadro alla II Mostra del paesaggio savonese.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.4

Segnatura: 19

20

Partecipazione e a mostre

1943 marzo 4 - 1954 luglio 17

Lettere riguardanti l'organizzazione di mostre di pittura alla quali espone O.G., comunicazioni di acquisto di suoi quadri, inviti e brochures.

Mittenti: Pietro Dodero, Stefano Cairola, Oreste Bogliardi, Carlo Bossi, Giovanni Bussa, Foscolo Barnini, comitato esecutivo della mostra "Natale dell'arte 1949 - Milano" composto da Vittorio Emanuele Barbaroux, Stefano Cairola, Aldo Carpi, Corrado De Vita, Benso Fini, Franco Fortini, Giampiero Giani, Guido Mazzali, Luigi Romagnoli, Leonardo Sinisgalli, Arturo Tofanelli, Wally Toscanini, Orio Vergani, Dino Villani.

Si segnalano due lettere della Presidenza del Consiglio dei ministri - Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali, con cui Maria Theodoli chiede e successivamente ringrazia per un'opera di O.G. da destinare ad una mostra-lotteria a beneficio dell'infanzia bisognosa, 1954 marzo 31 - 1954 luglio 17.

Si segnalano inoltre le brochures delle seguenti mostre:

III Mostra regionale d'arte organizzata da C.G.I.L. - Sindacato nazionale artisti pittori e scultori - Sezione regionale di Genova, Galleria R. Rotta, Genova, 1948 giugno 16-25;

Mostra pittori e scultori liguri contemporanei, Tucuman (Argentina), 1949 agosto 29 - settembre 9;

Exposicion del pintor italiano Orlando Grosso, Buenos Aires, 1950 novembre 3 brochures;

Yunque. Salon anual des artes plasticas, 1951 novembre 25 - dicembre 9, brochures;

4° Mostra Nazionale "L'Arte in vetrina", Torino, 1954 marzo 6 - 14;

Mostra collettiva di artisti liguri, Galleria Bartenor, Genova, 1954 maggio 22 - giugno 5.

Fascicolo, 10 lettere, 9 brochures, 1 cartolina-invito

Note

Il presente fascicolo è stato ricostituito ex-novo riunendo carte sciolte nel corso dell'intervento di riordino di Stefania Costa (2003). Vi si trovava anche una lettera a firma Marino Sorrentino del 18 gennaio 1956, che è stata unita alle altre dello stesso mittente e riguardanti lo stesso argomento, nel fascicolo "Archivio biografico ed iconografico dell'arte dell'Ottocento e moderna" della serie "Recensioni sui miei lavori di pittura".

Classificazione: 2.4

Segnatura: 20

2.5 Recensioni (1903 – 1956)

Collocazione: Cassetto 22, cartella 36

La sottoserie "Recensioni" è raccolta in una camicia in carta pesante bianca recante l'omonima intestazione e contenente un'ulteriore camicia in cui O.G. annotò quella che evidentemente voleva fosse l'articolazione della documentazione: "Articoli sulla mia pittura, articoli sulle mostre da me allestite, articoli sui miei restauri. Vedere mie cartelle personali nell'archivio degli artisti genovesi che si trova alla Direzione civica di Belle Arti del Comune di Genova". Si tratta di una camicia di riutilizzo, che reca sul verso l'intestazione "Commissioni". La suddivisione in partizioni che ne è stata data risponde all'articolazione voluta da O.G., il quale predispose le camicie così intitolate: "Recensioni sui miei lavori di pittura", "Ritagli di giornale riferentisi all'opera letteraria di Orlando Grosso", "Recensioni di opere di Orlando Grosso".

2.5.1 Recensioni sui miei lavori di pittura (1903 – 1956, 21 fascicoli)

La documentazione afferente a questa partizione consiste prevalentemente in recensioni sull'opera artistica di O.G., sono presenti inoltre alcune riproduzioni di disegni e dipinti di O.G. utilizzati per alcune copertine a stampa. I fascicoli sono raccolti in una camicia su cui vi è la seguente annotazione di O.G.: "Vedere la mia cartella nell'archivio dei pittori genovesi presso la Direzione Civica di Belle Arti di Genova, nell'archivio degli artisti della Biennale di Venezia, e della Galleria d'Arte moderna di Roma". Nel corso del riordino del 2003 furono eliminati i fermagli metallici che raccoglievano parte della documentazione e furono sostituiti da camicie in carta. La camicia che raccoglie i fascicoli di questa partizione presentava una vistosa lacerazione, pertanto si è provveduto ad inserire questa e tutti i fascicoli in una nuova camicia in carta. I titoli posti tra virgolette sono stati tratti dagli articoli, i restanti titoli sono stati attribuiti nel corso del riordino del 2003 ai fascicoli ricondizionati in camicie di carta. I fascicoli sono stati ordinati cronologicamente.

1

Opere di Orlando Grosso

1907-1928

Disegni e dipinti di O.G. utilizzati per alcune copertine a stampa (4 stampe, 1 disegno a penna), calendario de "L'albergo dei fanciulli Umberto I", 1907; monografia su Genova a cura di Orlando Grosso, 1928.

Il foglio che raccoglie la documentazione reca tra l'altro, la seguente annotazione di O.G.: "Nella mia giovinezza dal 1906 al 1910 ho disegnato per le Colonie Alpine un manifesto che mi valse l'invito, da parte di Nomellini e di De Albertis, ad esporre un quadro alla Mostra d'arte italiana a Londra. Quadro che ho venduto".

Fascicolo, 5 disegni, 2 opuscoli, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 1

2

"Giovani artisti piemontesi e liguri"

1921

Articolo di F. Trombatori in pubblicazione a stampa non specificata.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 2

3

"Segretario di direzione de la Revue du Vrai et du Beau"

Parigi, 1923 maggio 30

Lettera, su carta intestata "Revue du Vrai et du Beau", con cui si chiedono informazioni sulla vita e l'opera pittorica di O.G.: sul verso è annotata la risposta in cui si legge, tra l'altro, che O.G. studiò in Francia i Paesaggisti dell'800 e gli Impressionisti ai quali sente di appartenere nello spirito.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 3

4

"Le Mostre collettive alla II Marinara e alla I Fiumana"

1928 marzo 4

Articolo di Arturo Lancellotti in Corriere d'Italia.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 4

5

"Artisti liguri alla XX Biennale di Venezia"

1936 giugno 26

Fotografia del dipinto di O.G. "Convalescente", tratto da un articolo in "Il Giornale di Genova".

Fascicolo, c.1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 5

6

"La Seconda provinciale del sindacato fascista belle arti"

1938 febbraio 2

Articolo di Giovanni Riva in "Il Giornale di Genova".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 6

7

"La pittura alla IX mostra interprovinciale di Belle Arti "

1938 ottobre 23

Articolo di Giovanni Riva in "Il Giornale di Genova".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 7

8

Estratti di articoli

1941 novembre 4 - 1941 novembre 18

Estratti dagli articoli:

"La IV Mostra sindacale d'arte" di Riva in "Il Giornale di Genova", 1941 novembre 4;

"La mostra sindacale provinciale di Belle Arti" di A. Angiolini in "Il Lavoro Nuovo", 1941 novembre 11;

"La mostra sindacale provinciale di Belle Arti" di M. Rizzoli in "Il Corriere Mercantile", 1941 novembre 15

Estratti di articoli (senza titolo) riguardanti la pittura di O.G. da: "Il Lavoro Nuovo", 1941 novembre 13 ed "Il Secolo XIX", 1941 novembre 18.

Fascicolo, cc. 2

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 8

9

"La Pittura alla IV Quadriennale"

1943 giugno 20

Articolo di Arturo Lancellotti in "Il Giornale della Domenica".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 9

10

"La pittura alla XIII mostra interprovinciale d'arte"

1943 luglio 3

Articolo di Giovanni Riva in "Il Giornale di Genova".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 10

11

"Una mostra collettiva d'arte alla Galleria Romano"

1943 agosto 15

Articolo di Giovanni Riva in "Caffaro".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 11

12

"Artisti d'oggi Galletti, Santagata, Grosso, Gargani, Paulucci e Massiglio"

1944 circa

Articolo a stampa di Ang. in pubblicazione non indicata.

Fascicolo, c. 1

Note

Ang. potrebbe essere l'abbreviazione di Arrigo Angiolini. La data è stata desunta dal contenuto di altri articoli presenti..

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 11

13

"Orlando Grosso a Bonassola"

1946 ottobre - 1946 novembre

Articolo di Giovanni Descalzo in "Liguria - Rassegna mensile arte e stampa", anno VIII numero 10-11.

Fascicolo, cc. 2

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 13

14

"Mostra del pittore Orlando Grosso - Rapallo"

1948 febbraio 14 - 1948 giugno 26

Lettera da parte del capo della sede R.A.I. di Genova, con cui invia il testo della critica scritta da Angelo Rossi sull'esposizione di ventisei quadri di O.G. presso la sala sociale del Circolo del Tigullio a Rapallo; intervento di Angelo Rossi trasmesso alla radio relativo alla monografia redatta da O.G. su Cesare Viazzi; note critiche sull'opera pittorica di O.G. (s.d. e non firmato).

Fascicolo, cc. 8

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 14

15

Articoli da giornali argentini sull'esposizione di opere di Orlando Grosso alla Galeria Rose Marie di Buenos Aires

1950 novembre 17 - 1950 novembre 27

"Obras de Orlando Grosso expondran en Rose Marie", articolo in "Noticias Graficas"; immagine del dipinto "Rincòn de los veleros" di O. G. riprodotta sul giornale "La Prensa" di Buenos Aires e trafiletti sulle "Exposiciones" nella Galeria Rose Marie.

Fascicolo, cc. 4

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 15

16

Esposizione di opere di Orlando Grosso a Buenos Aires

1951

Trafiletto sulla mostra di opere di Orlando Grosso alla Galleria Rose Marie di Buenos Aires in "Corriere del Popolo".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 16

17

"Pittori contemporanei genovesi: Orlando Grosso"

1955 maggio

Articolo di Ligusticus nella rivista "Segnale", anno II, n. 3, pp. 30-31.

Fascicolo, 1 rivista

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 17

18

Archivio biografico ed iconografico dell'arte dell'Ottocento e moderna

Roma, 1956 gennaio 18 - 1956 aprile 17

Lettere, su carta intestata della Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna, con cui Marino Sorrentino, a nome della soprintendente Palma Bucarelli, chiede ad O.G. di inviare del materiale illustrativo sulla propria opera pittorica per l'archivio biografico e iconografico dell'arte dell'Ottocento e moderna, successive lettere di ringraziamento per la documentazione inviata

Fascicolo, 3 lettere

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 18

19

"Orlando Grosso"

s.d.

Articolo a stampa di Vuerre in pubblicazione non identificata, pp. 27-28.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 19

20

Trascrizione di una recensione di Giovanni Riva

s.d.

Trascrizione di una recensione di Giovanni Riva in pubblicazione non indicata sulle opere esposte alla IV Quadriennale d'Arte del 1943.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 20

21

Recensione manoscritta di Giovanni Riva su O. G.

s.d.

Cenni biografici e note critiche sull'opera pittorica di O.G.

Fascicolo, cc. 4

Classificazione: 2.5.1

Segnatura: 21

2.5.2 Ritagli di giornale riferentisi all'opera letteraria di Orlando Grosso (1910 – 1956, 16 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 22, cartella 36

La documentazione afferente alla presente partizione consiste in recensioni ed articoli tratti da giornali e riviste riguardanti la produzione storico-artistica e letteraria di O.G.

Le carte, contenute in una camicia recante l'intitolazione originaria attribuita da O.G., nel corso del riordino del 2003 furono fascicolate in camicie cartacee per garantirne una migliore conservazione. I titoli posti tra virgolette sono stati tratti dagli articoli. I fascicoli sono ordinati cronologicamente.

1

"Arte genovese"

1910 dicembre 29

Articolo di Guido Marangoni in "Caffaro" in cui viene menzionato un volume curato da O.G, presumibilmente si tratta di "Gli affreschi nei palazzi di Genova".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 1

2

"Gli affreschi nei palazzi di Genova con prefazione di Orlando Grosso"

1910 circa

Brochure illustrativa dell'opera.

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dall'anno di pubblicazione dell'opera.

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 2

3

"Decoratori genovesi"

1922 febbraio

Articolo di Gino Saviotti in "Corriere Mercantile" in cui si cita la pubblicazione di O.G.
"Decoratori genovesi del Sei e Settecento italiano: ventisei riproduzioni con testo e catalogo".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 3

4

"Dell'Arte Giapponese in un volume di Orlando Grosso"

1923 novembre 10

Articolo di Paolo de Gaufridy in "Caffaro"

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 4

5

Recensione di "Storia dell'arte giapponese"

s.d. (1925 circa)

Recensione di G. Delogu, in "La Rassegna" del volume "Storia dell'arte giapponese" di O. G.,
Bologna 1925, (2 esemplari).

Fascicolo, cc. 2

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 5

6

"Genova illustrata di Orlando Grosso "

1926 gennaio 23

Articolo di P.d.G. in "Caffaro".

Fascicolo, c. 1

Note

L'anno è stato dedotto dalla data di pubblicazione dell'opera di O.G.

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 6

7

"Genova (monografia illustrata di Grosso)"

1927

Articolo di F.S. in "Il Secolo XIX".

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dal contenuto di altri articoli presenti.

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 7

8

"Nostalgie dei ricordi"

1928 marzo 23

Articolo di Ettore Allodoli in "Giornale di Sicilia".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 8

9

"Sciroccata di Orlando Grosso"

s.d. (1928 circa)

Articolo di p.d.G. in pubblicazione non indicata.

Fascicolo, c. 1

Note

La potrebbe essere il 1928, anno di pubblicazione di "Sciroccate"

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 9

10

"Il Civico museo d'archeologia ligure nella Villetta Di Negro di Genova"

1934 circa

Articolo di Giovanni Niccolini estratto da pubblicazione non indicata.

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dal contenuto dell'articolo.

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 10

11

"Orlando Grosso"

s.d. (ante 1949)

Trafiletto per il cinquantenario del "Caffaro" in pubblicazione non indicata.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 11

12

"Una Guida di Genova e della Liguria"

1951 novembre 26

Recensione inviata da "L'eco della stampa" e tratta da "La voce repubblicana".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 12

13

"Contemplazioni in Liguria in compagnia di Orlando Grosso"

s.d. (1951 circa)

Articolo di Emilio Zanzi in pubblicazione non indicata riguardante la guida "Genova e la Riviera Ligure" di O.G.

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dal contenuto.

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 13

14

"Genova"

s.d. (1951 circa)

Articolo di G.G. in "Il nuovo cittadino" riguardante l'opuscolo su Genova di O.G. edito da Luigi Alfieri.

Fascicolo, c. 1

Note

Potrebbe trattarsi dell'opera "Genova e la Riviera ligure", edita nel 1951.

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 14

15

"La Madonna nella vecchia Genova. Una morente tradizione mariana si affida alla sensibilità dei genovesi"

1953 circa

Articolo di Emilio Zanzi in pubblicazione non indicata.

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dal contenuto dell'articolo.

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 15

16

"Mecenatismo Editoriale"

1956 gennaio 27

Articolo di Roberto Papini in "La Nazione Italiana" in cui si recensisce, tra gli altri, il volume "Dimore genovesi" di O.G.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.2

Segnatura: 16

2.5.3 Recensioni di opere di Orlando Grosso (1927 – 1953, 21 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 22, cartella 36

La presente partizione è stata ottenuta raccogliendo in una camicia cartacea intitolata da O.G. "Recensione di opere di Orlando Grosso", i fascicoli contenenti recensioni sulle attività di restauro e di organizzazione di mostre. Nel corso del riordino del 2003 questa documentazione era stata lasciata accorpata a quella della precedente partizione "Ritagli di giornale riferentisi all'opera letteraria di Orlando Grosso" in quanto i fascicoli si trovavano effettivamente in disordine contenuti in due camicie poste una dentro l'altra e recanti i due suddetti titoli. Le intitolazioni delle unità posti tra virgolette sono i titoli degli articoli contenuti. I fascicoli sono stati ordinati cronologicamente.

1

"Restauro a Genova"

s.d. (1927 circa)

Articolo di N.S. in "Corriere della Sera" riguardante in particolare il restauro della chiesa di S. Agostino e della Torre degli Embriaci.

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dal contenuto e da altri articoli presenti.

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 1

2

"Le opere artistiche e culturali di Genova"

1929 ottobre 25

Articolo di U. F. riguardante in particolare i restauri della chiesa di S. Agostino e del Palazzo Ducale, in "Corriere della Sera".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 2

3

"L'appassionata opera di Genova per i suoi monumenti d'arte"

1933 ottobre 29

Articolo di Adelina Zandrino in "La Gazzetta Azzurra".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 3

4

"Un nuovo museo etnografico inaugurato a Genova"

1934 giugno 12

Articolo in "Il Telegrafo" di Livorno.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 4

5

"La chiesa e la piazza di S. Matteo saranno ridonate all'antico splendore"

1934 dicembre 7

Articolo in "Il Secolo XIX".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 5

6

"La chiesa delle corporazioni"

1935 maggio 1

Articolo di Lazzaro de Simoni in "Il nuovo cittadino" sulla chiesa di S. Agostino.

Fascicolo, cc. 2

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 6

7

"Encomi e Premi conferiti dall'Accademia d'Italia nella Ricorrenza del Natale di Roma"

1938 aprile 26

Articolo in "Il Messaggero" in cui vengono elencati i destinatari degli encomi, tra i quali figura O.G. per la sua attività in favore del patrimonio artistico genovese.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 7

8

"La pittura genovese del '600 e '700"

1938 giugno 17

Articolo di Dino Bonardino, in pubblicazione non indicata, riguardante la Mostra della pittura genovese del '600 e '700.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 8

9

"La mostra dei pittori genovesi del '600 e '700 .a Palazzo Reale di Genova"

1938 giugno 18

Articolo di Elio Balestreri in "Il Mare".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 9

10

"Pittura di due secoli alla mostra genovese"

1938 giugno 21

Articolo di Elio Balestreri in "Corriere Padano".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 10

11

"Alla mostra del mezzaro. Incontro col macaco nero"

1938 dicembre 17

Articolo di M.R.T. in "Corriere Mercantile".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 11

12

"La mostra delle antiche Casacce inaugurata a Genova"

1939 aprile 24

Articolo in "Corriere della Sera".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 12

13

"La mostra delle Casacce"

1939 maggio 5

Articolo di Angelus (Angelo Balbi) in "Il Grido d'Italia".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 13

14

"Splendori dell'artigianato ligure nel Seicento e nel Settecento"

1939 luglio 2

Articolo di Ermindo Campana in "Il mattino di Napoli" riguardante i corredi processionali delle Casacce.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 14

15

"La 'postuma' di Guido Mejneri"

1951 febbraio

Articolo di Emilio Zanzi in pubblicazione non indicata.

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dal contenuto dell'articolo.

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 15

16

"Desolazione dell'Astrattismo d'accatto. La critica messa a tacere"

1953 febbraio 13

Articolo di Emilio Zanzi in "Corriere del Popolo".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 16

17

"La storia del Porto di Genova nella mostra a Palazzo San Giorgio"

1953 febbraio 13

Articolo di G.V. Grazzini in "Il Nuovo Cittadino".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 17

18

"Glorie di Genova. Il Porto e Palazzo San Giorgio"

1953 giugno 23

Articolo di Emilio Zanzi in "Corriere del Popolo".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 18

19

"Nella Mostra del Porto la storia di Genova"

1953

Articolo di Nino Berruti in "Corriere Mercantile".

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dal contenuto dell'articolo.

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 19

20

"Nel cinquantenario del Consorzio. Inaugurata ieri la Mostra tecnico - storica del porto di Genova"

1953

Articolo in pubblicazione non indicata.

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dal contenuto dell'articolo.

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 20

21

"Mezzo secolo di storia del Porto di Genova in una mostra a Palazzo S. Giorgio. Dal primo bacino di carenaggio alle odierne imponenti attrezzature"

1953

Articolo di G. V. Grazzini in "Il Popolo".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.5.3

Segnatura: 21

2.6 Articoli e minute di articoli di Orlando Grosso (1912 – 1961, con alcune carte del sec. XIX, 20 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 23, cartella 37

La documentazione consiste in articoli e minute di articoli scritti da O.G. per riviste, giornali, rassegne, e riguardanti prevalentemente l'arte, l'architettura e le tradizioni genovesi. Nel corso del presente intervento sono stati aggiunti due fascicoli, rispettivamente il 19 ed il 20, rinvenuti sciolti nel cassetto 18 dell'Epistolario: si tratta di lettere ed altri documenti risalenti al sec. XIX che probabilmente O.G. raccolse al fine di redigere degli articoli.

I fascicoli che costituiscono la presente sottoserie sono contenuti in una cartellina in cartoncino Bristol rosso recante l'intestazione originaria data da O.G. "Articoli e minute di articoli di Orlando Grosso". Nel corso del riordino del 2003 furono eliminate le graffette metalliche che tenevano suddivise le carte e sostituite da camicie al fine di garantire una migliore conservazione.

Nell'inventario del 2003¹⁰, era presente un fascicolo 1 denominato "Carte varie" in cui furono allora composti dei sottofascicoli con la documentazione originariamente separata da fermagli metallici e contenuti in una busta intitolata "Genova". Trattandosi di evidentemente di carte che erano pervenute tardivamente al Fondo già depositato in Biblioteca, nel corso dell'attuale riordino si è provveduto a collocare la maggior parte di queste lettere nei fascicoli nominativi dell'Epistolario conformemente all'intenzione che O.G. aveva espresso mediante annotazioni scritte su biglietti allegati alle lettere stesse, è stato invece collocato nella serie "Cenni biografici" l'elenco degli alunni premiati presso il Convitto nazionale Colombo .

L'ordine è, per quanto possibile cronologico. Ci sono alcuni fascicoli privi di data per i quali è stato comunque possibile attribuirne una, per quanto approssimata, in base al contenuto. Gli estremi cronologici di questa partizione indicano le date di composizione dei fascicoli, non le date effettive della documentazione contenuta, in quanto sono presenti anche lettere del sec. XIX utilizzate probabilmente da O.G. per degli articoli o degli studi. Le intitolazioni tra virgolette sono state tratti dagli articoli.

¹⁰ v. pag. 28 in S. COSTA, Archivio Orlando Grosso. "Miscellanea". Inventario in La Berio. Anno XLIII. 2. Luglio-dicembre 2003

1

"Esemplare di uno dei miei bollettini del mio ufficio"

1912 - 1925

"Rassegna di storia e d'arte", 1912, pp. 119-136, 173-180;

"Le arti decorative e l'architettura alla Mostra di Parigi", articolo estratto da "Le Opere e i giorni", <1925?>, pp. 56-57.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Esemplare di uno dei miei bollettini del mio ufficio che pubblicai prima nella Rivista Ligure, poi nelle Pagine d'arte, poi nella Rassegna d'arte antica e moderna e poi nella rivista Genova. Questo esemplare è stato pubblicato nel numero di marzo - aprile dell'anno 1912. Articolo di Boscassi sulla meridiana di San Lorenzo. Articolo mio sulla stele greca trovata a Porta Soprana".

Fascicolo, cc. 20

Classificazione: 2.6

Segnatura: 1

2

"Dante nell'arte ligure"

1922 agosto

Articolo dattiloscritto di O.G.

Fascicolo, cc. 16

Classificazione: 2.6

Segnatura: 2

3

"Il Tesoro del Duomo di Genova - II-La tazza di Smeraldo"

1924-1925

Articolo dattiloscritto di O.G. tratto da "Dedalo", anno V, vol. II, 550-559.

Fascicolo, cc. 4

Classificazione: 2.6

Segnatura: 3

4

"L'art décoratif italien a Paris"

1925 agosto 15

Articolo di O.G. in "La Renaissance".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.6

Segnatura: 4

5

"La cumpagnia de Bonasolla"

1934 ottobre 31

Articolo dattiloscritto di O.G. pubblicato in "Il Raccoglitore Ligure", anno III, n. 10.

Fascicolo, cc. 5

Classificazione: 2.6

Segnatura: 5

6

"La Porta dei Vacca. Appunti di topografia Genovese"

1942 maggio

Articolo dattiloscritto di O.G. pubblicato in "Genova", p. 19.

Fascicolo, cc. 3

Classificazione: 2.6

Segnatura: 6

7

Il Teatro Carlo Felice

s.d. (post 1945)

Articolo dattiloscritto di O.G.

Fascicolo, cc. 3

Note

La data è stata desunta dal contenuto.

Classificazione: 2.6

Segnatura: 7

8

"La pittura genovese"

s.d.

Articolo dattiloscritto di O.G.

Fascicolo, cc. 7

Classificazione: 2.6

Segnatura: 8

9

I danni apportati alla città di Genova dalla II guerra mondiale

s.d. (post 1945)

Articolo dattiloscritto di O.G.

Fascicolo, cc. 13

Classificazione: 2.6

Segnatura: 9

10

La ricostruzione dei palazzi del Comune destinati a musei dopo le distruzioni della II guerra mondiale

s.d. (post. 1948)

Articolo dattiloscritto di O.G.

Fascicolo, cc. 5

Note

La data è stata desunta dal contenuto.

Classificazione: 2.6

Segnatura: 10

11

Mostra di Alessandro Magnasco nel primo centenario della morte

1949

Articolo dattiloscritto di O.G.

Fascicolo, cc. 4

Classificazione: 2.6

Segnatura: 11

12

A conclusione della Mostra di Alessandro Magnasco

1949

Articolo dattiloscritto di O.G.

Fascicolo, cc. 5

Note

La data è stata desunta dal contenuto dell'articolo.

Classificazione: 2.6

Segnatura: 12

13

"Buongustai e ghiottoni"

1951 febbraio 7

Articolo di O.G. in "Giornale del Popolo".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.6

Segnatura: 13

14

"Quando le nostre nonne facevano i bagni"

1955 giugno 14

Articolo di O.G. in "Corriere Mercantile".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.6

Segnatura: 14

15

"Le Carrozze a Genova"

s.d. (1951 circa)

Articolo manoscritto di O.G. e quattro immagini di carrozze, tre delle quali corredate di note manoscritte.

Fascicolo, cc. 9

Note

La data è stata desunta dai foglietti di riutilizzo (stampati relativi alle celebrazioni colombiane del 1950-1951) usati da O.G. per scrivere le annotazioni alle illustrazioni.

Classificazione: 2.6

Segnatura: 15

16

"Gabriel Hanotaux e il San Giorgio dei genovesi"

s.d.

Articolo di O.G. a stampa in pubblicazione non indicata.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.6

Segnatura: 16

17

Carte Brignole e de Ferrari

1850 - 1954

Documentazione sulla famiglia Brignole e De Ferrari.

Lettere dell'avvocato Matteo Adami ad O.G. presso la Gazzetta del lunedì ed a Kronos riguardanti la fuga in Francia di Raffaele De Ferrari nel 1850, (1954 marzo 15-29), 2 lettere; trascrizione di un'iscrizione sottostante un ritratto del 1765 di Ridolfo Maria Brignole Sale, c. 1; estratti dagli atti di morte di Francesco Morgavi e di Andrea De Ferrari (defunti nel 1828), rilasciati da Vittorio Bruzzo, abate della chiesa di S. Matteo, 1942 luglio 8, cc. 2; appunti, cc. 5; estratto dell'atto di matrimonio celebratosi il 14 gennaio 1828 tra Raffaele De Ferrari e Maria Brignole Sale, rilasciato dal curato Angelo Roba, della parrocchia di S. Maria Maddalena, 1942 luglio 31, cc. 2; copia dell'atto di battesimo celebrato il 14 novembre 1828 di Livia Antonia, figlia di Raffaele De Ferrari e Maria Brignole Sale, Parrocchia di S. Matteo, 1942 agosto 30, c. 1; estratto dell'atto di nascita di Andrea De Ferrari, nato l'11 agosto 1831, Istituto mazziniano, 1942 luglio 31, c. 1; trascrizione di un atto del Governo generale della Divisione di Genova relativo al procedimento del 1829 contro Raffaele De Ferrari per l'omicidio di Francesco Morgavi, cc. 2; estratto dell'atto di ricovero di Francesco Morgavi dalle matrici dei ricoverati nell'Ospedale Pammatone nel 1828.

Fascicolo, cc. 20

Classificazione: 2.6

Segnatura: 17

18

"Marchese Marcello Durazzo...Camuccini Vincenzo. Dono di Orlando Grosso. Vedere articolo in "Liguria" 1961"

1961 (lettere del 1823-1824)

Lettera di Vincenzo Camuccini da Roma riguardante alcune incisioni che ha realizzato per il marchese Durazzo, 1823 dicembre 12; due minute di lettera di Marcello Durazzo da Genova in risposta alla precedente, 1823 dicembre 31-1824 gennaio 6; lettera di Vincenzo Camuccini a Durazzo sul medesimo argomento, 1824 gennaio 25.

Fascicolo, 2 lettere, 2 minute di lettere

Note

Le lettere recano il timbro "Dono Orlando Grosso". Il 1961 è l'anno di composizione del fascicolo, come indicato dal riferimento di O.G. sulla camicia.

Classificazione: 2.6

Segnatura: 18

19

Lettere di Gaggini Giuseppe ai signori Morro Alberti

Torino, Carrara, 1838 gennaio 3 - 1838 novembre 15

Lettere da parte di Gaggini riguardanti il commercio marittimo da e per le Americhe di marmi, cuoio, zucchero ed altri materiali.

Fascicolo, 10 lettere

Note

Le lettere si trovavano sciolte nel cassetto 18. Non è possibile sapere perchè si trovino in questo Fondo, probabilmente furono utilizzate da O.G. per un articolo od uno studio.

Classificazione: 2.6

Segnatura: 19

20

"Clemente Bondi. Copia di un poema dai Poemeti e Rime varie"

s.d.

"La Grotta di Vado", canzone dedicata ad Angela Serra Durazzo, dattiloscritto tratto da "Le conversazioni", edito a Venezia nel 1783.

Fascicolo, cc. 6

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione: "Leoni. Lettera ad Orlando Grosso da Genova. 1.VII.1929" e la segnatura 8. Il fascicolo è stato rinvenuto sciolto nel cassetto 18.

Classificazione: 2.6

Segnatura: 20

2.7 Partecipazione di nomine a mostre, congressi, commissioni (1904 – 1955, 64 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 24, cartella 38

La documentazione della presente sottoserie consiste in prevalenza in lettere di comunicazione di nomine per commissioni comunali e riguardanti l'organizzazione di mostre e congressi. Le carte sono raccolte in fascicoli contenuti in una camicia recante l'intestazione originaria attribuita da O.G. Alcuni fascicoli sono nominativi, e per questi è evidente che O.G. stesso li estrapolò dall'Epistolario. Nel corso del riordino del 2003 furono costituiti alcuni nuovi fascicoli includendo in camicie cartacee documentazione originariamente raccolta con fermagli metallici. In questa sottoserie, nel campo "Titolo" di ogni unità si è riportato tra virgolette il titolo originale attribuito da O.G., integrandolo talvolta con la specifica della commissione, mostra o congresso, sono indicati senza virgolette i titoli attribuiti ai fascicoli originariamente privi di camicia. Nel campo "Contenuto" di ogni unità si è riportata l'intestazione della carta da lettere solo nei casi in cui non coincidesse con la denominazione dell'ente o dell'iniziativa a cui era intestato il fascicolo. Nel corso del presente intervento i fascicoli sono stati ordinati cronologicamente.

1

"Comitato per l'Esposizione nazionale di fotografia Genova 1905"

Genova, 1904 novembre 22

Lettera di G.T. Traverso in cui si comunica la nomina di O.G. a membro del comitato, presente sulla medesima la risposta d'accettazione di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 1

2

"Partecipazione di nomina" Società Ligure di Storia Patria

Genova, 1911 novembre 8

Mittenti: il presidente Cesare Imperiale, il segretario Mattia Moresco.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 2

3

"Papini Roberto. X Congresso internazionale di storia dell'arte in Roma"

Roma, 1912 giugno 18 - 1912 luglio 18

Lettera da parte del presidente della giunta esecutiva Adolfo Venturi, in cui si chiede la collaborazione di O.G. per un'edizione delle fonti per la storia dell'arte italiana dal Medioevo al sec. XVI da presentare al Congresso; successiva lettera da parte del segretario generale Roberto Papini il quale chiede di incentivare la partecipazione al Congresso ed informa che dalla Liguria è pervenuta solo l'adesione del prof. Santi Muratori.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.7

Segnatura: 3

4

"Partecipazione di nomina ad Orlando Grosso a segretario della Sezione XIV (Archeologia e Storia dell'arte)"

Genova, 1912 luglio 26

Lettera, su carta intestata della Società italiana per il progresso delle scienze, con cui il presidente del comitato ordinatore comunica la nomina di O.G. a segretario della Sezione XIV.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 4

5

"Invito di adesione al 'Comitato per la Libertà dei Popoli'"

Genova, 1914 novembre 11

Lettera, da parte di Giuseppe Maccaggi, Giuseppe Canepa, Ludovico Calda, Fausto Ferraro, Dante Mecca, in cui s'invita O.G. a partecipare alla prima riunione del comitato; comunicato a stampa da parte del presidente Luigi Dell'Isola alle associazioni liguri, con invito all'inaugurazione del monumento ai Mille di Quarto e l'elenco degli aderenti

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.7

Segnatura: 5

6

"Invito adesione all'Associazione nazionale di Belle Lettere"

1915 - 1918 circa

Foglio a stampa in cui sono riportate le finalità e lo schema di statuto dell'associazione.

Fascicolo, c. 1

Note

In base al contenuto si desume che il documento sia relativo al periodo della guerra del 1915-1918.

Classificazione: 2.7

Segnatura: 6

7

"Palazzi. Partecipazione di nomina a O. Grosso" Associazione Risorgimento

Genova, 1918 marzo 12

Lettera con cui il consigliere anziano Goffredo Palazzi comunica a O.G. la nomina a vice segretario generale dell'associazione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 7

8

"Grasso Giacomo. Partecipazione di nomina a O. Grosso" Associazione Risorgimento

Genova , 1918 marzo 12

Lettera con cui il presidente dell'assemblea Giacomo Grasso comunica ad O.G. la nomina a consigliere; foglio a stampa in cui sono riportati le finalità e l'organigramma dell'associazione costituitasi in data 13 febbraio 1918, con la presidenza di Sem Benelli, la direzione di Guido Tabet e la vicedirezione di Mattia Moresco.

Fascicolo, 1 lettera, c. 1

Classificazione: 2.7

Segnatura: 8

9

"Terenzio Alberto. Partecipazione di nomina a O. Grosso (Commissione Conservatrice)"

Genova, 1920 ottobre 2 - 1920 ottobre 18

Dichiarazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione della nomina di O.G., per decreto reale, a membro della Commissione Conservatrice dei monumenti, degli scavi ed oggetti d'antichità e d'arte della provincia di Genova; successiva analoga comunicazione da parte di Alberto Terenzio, della Soprintendenza ai monumenti della Liguria.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.7

Segnatura: 9

10

"Ricci. Partecipazione di nomina a O. Grosso" nella commissione per la definitiva sistemazione della casa di Colombo e sue adiacenze

Genova, 1921 maggio 28

Lettera da parte del sindaco Federico Ricci con acclusa copia del decreto riportante le finalità ed i nomi dei membri della commissione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 10

11

"Ricci. Partecipazione di nomina a O. Grosso" nella commissione per lo studio della nuova sede del Comune nel Palazzo Ducale

Genova, 1921 giugno 13

Lettera da parte del sindaco Federico Ricci con acclusa copia del decreto riportante le finalità ed i nomi dei membri della commissione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 11

12

"Partecipazione di O. Grosso al Congresso di storia dell'arte medioevale e moderna Parigi 1921"

1921 luglio

Brochure del Congresso di Parigi con elenco dei membri dei comitati, estratto da "L'Arte", anno XXIV-fasc. IV, luglio-agosto 1921.

Fascicolo, brochure, pp. 1-4

Classificazione: 2.7

Segnatura: 12

13

"Partecipazione di nomina ad Orlando Grosso Società Ligure di Storia Patria"

Genova, 1922 febbraio 14

Comunicazione di nomina a socio effettivo da parte del presidente Luigi Volpicella e del segretario Francesco Poggi.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 13

14

Nomina a membro del comitato esecutivo per il VII Congresso eucaristico nazionale

1922 settembre 18

Lettera a stampa da parte del sacerdote <Gregori Vittorio> riportante anche i nomi dei membri delle commissioni.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Ho ordinato la Mostra d'arte sacra a palazzo Ducale...Fui nominato Cavaliere dell'ordine di S. Gregorio Magno".

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 14

15

"IX Congresso geografico italiano. Nomina a membro"

Genova, 1923 luglio 20

Lettera d'invito al Congresso da parte del presidente Paolo Revelli Beaumont con allegati a stampa l'organigramma (2 esemplari) ed il regolamento (2 esemplari).

Fascicolo, 1 lettera, cc. 4

Classificazione: 2.7

Segnatura: 15

16

"Invito ad Orlando Grosso a far parte del comitato della Mostra commemorativa di Mosè Bianchi - Villa Reale di Monza"

Milano, 1923 agosto 8

Lettera, su carta intestata dell'Università delle arti decorative, con cui Guido Marangoni invita O.G. a far parte del comitato per la preparazione della mostra.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 16

17

"Partecipazione di nomina a socio corrispondente della classe di scienze e storiche"

Genova, 1924 giugno 1

Lettera, su carta intestata della Società Ligustica di scienze e lettere, con cui il presidente Giuseppe Dufour ed il segretario generale Gino Loria comunicano a O.G. la nomina a socio corrispondente della classe di scienze morali e storiche.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 17

18

"Zanelli Angelo. Lettera ad Orlando Grosso di invito alla inaugurazione del Congresso nazionale della Fderazione artistica italiana"

Roma, 1924 marzo 31 - 1924 maggio 15

"Associazione artistica internazionale in Roma - Bollettino sociale", anno II, n. 2, marzo aprile 1924, pp. 1-10; lettera, su carta intestata dell'Associazione artistica internazionale in Roma, con cui il presidente Angelo Zanelli ed il segretario E. Iesurum, invitano O.G. al congresso promosso dall'associazione.

Fascicolo, 1 lettera, 1 libretto

Classificazione: 2.7

Segnatura: 18

19

"Partecipazione di nomina ad Orlando Grosso Unione nazionale artistica"

Roma, 1924 maggio 28

Lettera, su carta intestata dell'Associazione artistica internazionale in Roma, con cui il segretario generale E. Iesurum comunica la costituzione dell'Unione Nazionale Artistica e la nomina di O.G. a membro del direttorio; schema di statuto a stampa (2 esemplari).

Fascicolo, 1 lettera, cc. 2

Classificazione: 2.7

Segnatura: 9

20

"Regia Sovraintendenza Musei e Gallerie e oggetti arte moderna - Venezia, Palazzo Vendramin Calergi. Raccolta d'Arte dell'Estremo Oriente"

Venezia, 1924 agosto 8

Lettera con cui Ugo Nebbia chiede l'intervento di O.G. per valutare gli oggetti della collezione del principe Bardi, poi Trau, in vista di una possibile alienazione di alcuni di essi e della sistemazione dei restanti in un museo di Venezia.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 20

21

"Invito ad Orlando Grosso di partecipazione all'adunanza preparatoria per gli esami di maturità classica" Liceo d'Oria

Genova, 1924 ottobre 4

Lettera di convocazione da parte della segretaria A. Baldini.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 20

22

Nomina di Paolo Enrico De Barbieri direttore della Accademia Ligustica di Belle Arti a membro della Commissione per lo studio di un progetto per la casa di Colombo

Genova, 1925 settembre 18

Lettera da parte del commissario prefettizio Eugenio Broccardi con cui si comunica a De Barbieri la nomina a membro della commissione di cui fanno parte anche Giovanni Campora, Luigi Volpicella, Angelo Scribanti, Cesare Gamba, Oddone, O. G. e Domenico Castagna.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 22

23

"Federazione provinciale delle corporazioni sindacali fasciste"

Genova, 1926 marzo 17 - 1926 marzo 19

Comunicazione della nomina a membro della Commissione Tecnica per le Belle Arti, Teatro ed Istruzione da parte del presidente della commissione Mario Maria Martini e del vice segretario generale della Federazione provinciale Ariosto Diotallevi; successiva lettera di rinvio di una seduta.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.7

Segnatura: 23

24

"Partecipazione di nomina ad Orlando Grosso Comitato per il Centenario francescano "

Albaro, 1926 aprile

Nomina a membro del comitato e convocazione ad un'adunanza da parte del presidente Giorgio Parodi .

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 24

25

"Nomina di Orlando Grosso a socio fondatore del Museo Storico - Navale di Venezia"

Venezia, 1926 maggio 25 - 1928 dicembre 15

Circolare, da parte del conservatore del museo Mario Nani Mocenigo, riguardante la nomina del consiglio direttivo dell'Associazione Amici del Museo storico navale di Venezia; allegati a stampa: statuto dell'associazione, elenco dei soci, elenco dei soci fondatori del Museo storico navale, verbale della riunione del 15 dicembre 1928.

Fascicolo, 1 lettera, cc. 4

Classificazione: 2.7

Segnatura: 25

26

Federazione autonoma degli artigiani d'Italia

Genova, 1926 dicembre 6

Richiesta di collaborazione per le mostre regionali da parte di Mario Braccialini.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.7

Segnatura: 26

27

Partecipazione di nomina ad O. G. nella commissione per il collaudo dei monumenti funebri e opere architettoniche nel cimitero di Staglieno

Genova, 1927 agosto 23

Lettera inviata dal podestà Eugenio Broccardi.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.7

Segnatura: 27

28

Partecipazione di nomina ad O. G. nelle commissioni per attribuire due cattedre nel Civico Conservatorio N. Paganini

Genova, 1927 novembre 17

Lettere inviate dall'Ufficio di direzione 2° personale del Municipio (firma non decifrabile), per conto del podestà.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.7

Segnatura: 28

29

"Broccardi. Lettera ad Orlando Grosso (Congresso archeologico a Rodi)"

Genova, 1928 marzo 16

Lettera, dalla direzione 4° Affari generali del Municipio, con cui Broccardi conferisce ad O.G. l'incarico di partecipare al Congresso.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 29

30

"Broccardi. Partecipazione di nomina ad O. Grosso. Campanile di S. Ambrogio. Commissione per lo studio di modifiche da apportarsi alla costruzione"

Genova, 1928 maggio 25

Comunicazione dalla Direzione dei lavori pubblici del Municipio, con cui Eugenio Broccardi informa O.G. della nomina.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 30

31

"Partecipazione di nomina ad O. Grosso a presidente del comitato "Pro - Italica""

Firenze, 1928 agosto 14

Lettera con cui Celio Sabini invita O.G. ad accettare la nomina a presidente del comitato "Pro Italica" di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 31

32

"Broccardi. Partecipazione di nomina ad O. Grosso Commissione per le decorazioni scultoree della Galleria Vittorio Emanuele III, Regina Elena e Ponte Monumentale"

Genova, 1929 gennaio 8

Lettera con cui Broccardi comunica ad O.G. di averlo designato quale componente della commissione insieme ad Armando Barabino, Emilio De Barbieri, Giuseppe Crosa e Tomaso Badano, e lo convoca ad una riunione per valutare i profili delle staute di Baroni e Maraini.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 32

33

Exposition internationale coloniale, maritime et d'art flamand - Anvers 1930

Bruxelles, 1929 febbraio 1

Invito a far parte della commissione per l'esposizione da parte del commissario generale del governo L. A. van der Durel.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 33

34

"Commissariat du Gouvernement pour les Exposition des Beaux Arts. Richiesta del trittico di (Josse Van Clèves) per l'Esposizione di Anversa 1930"

Bruxelles, 1929 febbraio 16

Lettera di richiesta di prestito del trittico da parte di Paul Lambotte.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 34

35

"Broccardi. Partecipazione di nomina ad O. Grosso" per esame di un progetto edilizio in piazza di Francia

Genova, 1929 marzo 4

Comunicazione della nomina a membro della commissione giudicatrice del progetto presentato dalla Società Immobiliare Nafta.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 35

36

"Broccardi. Partecipazione di nomina ad O. Grosso" per commissione per la sistemazione dei locali del Tribunale civile e penale

Genova, 1929 giugno 15

Lettera da parte di Eugenio Broccardi.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 36

37

"Decreto di nomina di O. Grosso" Commissione per progetto per la sistemazione della zona Piccapietra, a sud di via XX Settembre sino al mare, zona a sud di via Carlo Barabino

Genova, 1929 giugno 26

Lettera con timbro del segreteria P. Ferrari.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 37

38

"Ministero delle Colonie. Ricerca di materiale per il Museo coloniale"

Roma, 1929 settembre 23

Richiesta, da parte di Emilio De Bono, di collaborazione al fine di fornire copie di fotografie e documenti riguardanti le colonie italiane in Africa.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 38

39

"Concorso nazionale per il progetto di un edificio da erigersi in Genova quale sede della Regia Questura. Commissione giudicatrice"

Genova, 1929 dicembre 4

Lettera da parte dell'Amministrazione provinciale di Genova - Ufficio Economato, con cui il preside Gardini comunica la designazione di O.G. a membro della commissione giudicatrice.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 39

40

"Invito ad Orlando Grosso per l'inaugurazione della Exposition d'art flamand"

Anversa, 1930 maggio

Invito alla cerimonia che si terrà il 7 giugno 1930 alla presenza dei sovrani del Belgio.

Fascicolo, c. 1

Note

La data è stata desunta dal contenuto.

Classificazione: 2.7

Segnatura: 40

41

"Partecipazione di nomina ad O. Grosso" per commissione edilizia per il 1931

Genova, 1931 gennaio 22

Comunicazione da parte di Eugenio Broccardi.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 41

42

"Broccardi. Partecipazione di nomina ad O. Grosso" per commissione piano regolatore di alcune zone della città di Genova

Genova, 1931 febbraio 4 - 1931 febbraio 10

Copia dagli atti del Podestà relativi alla nomina della commissione e lettera di Eugenio Broccardi.

Fascicolo, 1 lettera, 1 c.

Classificazione: 2.7

Segnatura: 42

43

"Invito a far parte del comitato per le onoranze a Giovanni Ruffini"

Genova, 1931 febbraio 7

Lettera d'invito da parte di Eugenio Broccardi, su carta intestata del Comitato per le onoranze a Giovanni Ruffini nel I cinquantenario della morte.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 43

44

"Municipio di Savona, riordinamento della Pinacoteca Civica"

Savona, 1931 febbraio 9 - 1935 febbraio 16

Lettere con cui si chiede la collaborazione di O.G. per la selezione ed il riordino della Pinacoteca, successiva lettera con cui il podestà Giuseppe Nicolò Aonzo ringrazia per la collaborazione e comunica il rimborso delle spese sostenute.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.7

Segnatura: 44

45

"Broccardi. Partecipazione di nomina ad O. Grosso (Commissione onoranze N. Barabino)"

Genova, 1931 agosto 5

Nomina di O.G. da parte di Eugenio Broccardi a membro della commissione per le onoranze al pittore genovese Niccolò Barabino nel I centenario della morte.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 45

46

"I monumenti Italiani. Pubblicazione a cura della Reale Accademia d'Italia"

Roma, 1934 marzo 31 - 1934 aprile 16

Proposta di collaborazione da parte di Gustavo Giovannoni, successiva lettera con cui O.G. sottopone la precedente al segretario generale del Comune.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.7

Segnatura: 46

47

"Bombrini. Partecipazione di nomina ad O. Grosso" per giuria per il concorso su progetti della sistemazione edilizia della nuova Piazza al Mare alla Foce

Genova, 1934 aprile 15

Comunicazione da parte del podestà Carlo Bombrini della nomina a membro della commissione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 47

48

Partecipazione di nomina ad O. G. nell'Ufficio Esportazione

Torino, 1934 dicembre 7 - 1934 dicembre 14

Lettera, su carta intestata della regia Soprintendenza all'arte medioevale e moderna per il Piemonte e la Liguria, con cui Aru comunica ad O.G. la nomina a membro dell'Ufficio di esportazione di Genova; successiva minuta di ringraziamento da parte di O.G.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 48

49

"Il Podestà di Genova" Commissione di studio in occasione della visita di personalità di regime

Genova, 1937 febbraio 11

Partecipazione di nomina da parte di Carlo Bombrini alla commissione di studio per progetti su addebbio e illuminazione pubblica per la visita di personalità del regime.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 49

50

"Il Podestà di Genova" Commissione Mostra d'arte antica genovese

Genova, 1938 gennaio 20

Partecipazione di nomina di O.G. da parte di Carlo Bombrini alla commissione artistica per la Mostra d'arte antica genovese.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 50

51

"Partecipazione di nomina ad Orlando Grosso a Membro effettivo dell'Istituto di Paleontologia Umana"

Genova, 1938 marzo 8

Nomina da parte del presidente Jean Alberto Blanc.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 51

52

"A Compagna. Lettera di felicitazioni a Orlando Grosso"

Genova, 1938 aprile 27

Lettera da parte di Riccardo Castelli e M. Cotilla di congratulazioni per l'encomio dell'Accademia d'Italia.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 52

53

"Il Podestà di Genova" Comitato celebrazioni paganiniane

Genova, 1938 settembre 22

Nomina di O.G. da parte di Bombrini a segretario del comitato esecutivo per le celebrazioni in occasione del primo centenario della morte di Niccolò Paganini.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 53

54

"Il Podestà Bombrini (Commissione sistemazione Porta Pila)"

Genova, 1939 novembre 6

Partecipazione della nomina alla commissione incaricata di dare nuova sistemazione alla Porta Pila che dovrà essere spostata in seguito ai lavori di ampliamento della stazione Brignole.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 54

55

Riunione per l'approvazione di un piano regolatore per la viabilità nel Ponente

Genova, 1940 luglio 23

Invito a partecipare alla riunione da parte del podestà Aldo Gardini.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 55

56

Riunione della commissione per lo studio del piano regolatore di Genova - centro

Genova, 1944 febbraio 25

Invito a partecipare alla riunione da parte del podestà Aldo Gardini.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 56

57

Comitato provinciale di Genova per la celebrazione del VI centenario di Santa Caterina da Siena

Genova, 1948 novembre 13

Convocazione alla riunione del comitato da parte del presidente Enrico Raimondo e del segretario Adalberto Rossi.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 57

58

"Nomina a far parte del Consiglio dell'Ente provinciale del turismo"

Genova, 1949 agosto 4

Comunicazione da parte del prefetto Vitelli.

Fascicolo, 1 lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti nel verso l'intestazione: "Schenardi Erminio. Lettera ad Orlando Grosso da Genova-Pegli 28 febbraio 1941" e la segnatura 55.

Classificazione: 2.7

Segnatura: 58

59

Tessera di associazione alla Associazione scrittori e artisti del mare "Giovanni De Scalzo"

1951 novembre 2

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.7

Segnatura: 59

60

Mostra "La moda in cinque secoli di Pittura" Torino Palazzo Madama

1951 giugno 28 - 1951 giugno 30

Elenco dei membri dei comitati per la mostra "La moda in cinque secoli di pittura. 200 opere di maestri d'ogni paese dal '400 ai giorni nostri".

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.7

Segnatura: 60

61

Invito all'inaugurazione della mostra del pittore Cesare Viazzi

Novi Ligure, 1951 dicembre 13

Lettera d'invito da parte di Filippo Moccagatta su carta intestata dell'Accademia filarmonica artistico letteraria.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 61

62

Conferma a ispettore onorario per gli anni 1952-54. Invito al II Convegno nazionale degli ispettori onorari

1952 febbraio 16

Lettera, su carta intestata della Soprintendenza ai monumenti della Liguria, con cui Carlo Ceschi conferma O.G. quale ispettore onorario per gli anni 1952-54 ed allega copia conforme della circolare di Antonio Segni, ministro della Pubblica Istruzione, di convocazione per il convegno nazionale degli ispettori onorari.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 62

63

Lettera per la tutela degli ex voto dei santuari

Genova, 1953 giugno 20

Lettera da parte di Carlo De Negri, socio corrispondente dell'Accademia ligure di scienze e lettere, con cui invita O.G. ad una seduta per la creazione dell'Associazione ligure di archeologia e storia navale, che si propone tra l'altro la tutela degli ex-voto.

La lettera è compresa in un foglio in cui O.G. ha annotato: "Per una mostra di ex-voto. Ne avevo fatta una".

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 63

64

Riconferma di O.G. come ispettore onorario per gli anni 1955-57

Genova, 1955 aprile 30

Lettera, su carta intestata della Soprintendenza alle gallerie ed opere d'arte della Liguria, con cui Pasquale Rotondi comunica la riconferma dell'incarico.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.7

Segnatura: 64

2.8 Associazioni varie. Nomine e ringraziamenti (1909-1948, 38 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 24, cartella 38

La documentazione di questa sottoserie consiste in corrispondenza relativa alla partecipazione di O.G. a varie associazioni, molte sono inoltre le lettere di ringraziamento per l'opera prestata. I fascicoli sono contenuti in una camicia in carta pesante bianca recante l'intestazione originaria "Associazioni varie. Nomine e ringraziamenti". All'interno vi è un'ulteriore camicia in carta con il titolo "Associazioni varie. Lettere di ringraziamento"

Nel corso del presente intervento i fascicoli sono stati ordinati cronologicamente.

1

"Club Alpino Italiano"

Genova, 1909 maggio 4

Lettera, su carta intestata del Club Alpino Italiano - Sezione ligure, con cui il presidente Lorenzo Bozano comunica che per le feste commemorative del 1911 verrà inaugurata a Roma un'Esposizione nazionale di etnografia italiana e che l'associazione ha deciso di promuovere una raccolta di materiale etnografico ligure che possa anche essere utilizzato per costituire un museo a Genova: chiede pertanto la collaborazione di O.G.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. riferisce che con il materiale raccolto dopo il 1914 ordinò il Museo etnografico ligure alla Villetta Di Negro, ma che a tutt'oggi (1957) il suddetto materiale è ancora contenuto nelle casse in cui fu posto nel 1942 per proteggerlo dai bombardamenti.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 1

2

"Consorzio Autonomo del Porto di Genova. Ringraziamento per fotografie"

Genova, 1910 novembre 18

Lettera con cui il presidente informa di avere trasmesso all'editore Donath le fotografie e di avere disposto il pagamento delle relative spese.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 2

3

"Confederazione operaia genovese. Ringraziamenti"

Genova, 1912 gennaio 5

Lettera con cui Edoardo Begey, direttore delle Scuole popolari serali, ringrazia O.G. per avere accettato di tenere delle lezioni di storia dell'arte.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 3

4

"Pro cultura artistica"

Genova, 1913 dicembre 2

Lettera con cui Battista Tassara ringrazia per il libro "I portali di Genova", che costituirà il primo volume della futura biblioteca dell'associazione; invito a stampa da parte del Comitato Pro Diano ad inviare un dono quale premio per gli espositori della mostra fotografica (1913). Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Il Tassara, scultore genovese, era uno dei Mille".

Fascicolo, 1 lettera, c. 1

Classificazione: 2.8

Segnatura: 4

5

"Il Comitato d'azione tra mutilati, invalidi e feriti di guerra"

Milano, 1918 novembre 5 - 1918 novembre 22

Lettera con cui Raffaello Giolli chiede l'adesione di O.G. ad un Comitato per ricostruire i paesi distrutti dalla guerra, successiva lettera di ringraziamento in cui suggerisce di contattare Emilio Zanzi, redattore della Stampa, al momento soldato al Comando di Genova, al fine di costituire una sezione genovese del Comitato.

Fascicolo, 2 lettere

Note

Da questa lettera si apprende come iniziò la pluridecennale amicizia con Emilio Zanzi, attestata dalle numerose lettere presenti nella serie "Epistolario".

Classificazione: 2.8

Segnatura: 5

6

Biglietto per assistere alle esequie di papa Benedetto XV

Città del Vaticano, 1922 gennaio 28

Biglietto n. 109 d'ammissione nella Cappella Sistina per le esequie del pontefice.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.8

Segnatura: 6

7

A Compagna - Convocazione per la consulta

Genova, 1923 marzo 1

Lettera a stampa, in dialetto genovese, con cui il presidente Giuseppe Macaggi invita alla consulta.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 7

8

"Opera Nazionale dei Musei degli Enti Locali Milano"

1923 aprile

Carteggio preparatorio del convegno di Milano sui musei d'arte degli enti locali da parte del comitato provvisorio costituito da Ricciotti Bratti, Augusto Calabi, O.G., Filippo Rossi, Lorenzo Rovere, Carlo Vicenzi, bozza di statuto dell'Opera nazionale dei Musei degli enti locali.

Fascicolo, cc. 9

Classificazione: 2.8

Segnatura: 8

9

"Commissione per il Museo Militare Nazionale"

Firenze, 1925 giugno 27

Documentazione in copia diretta ai Comandi di Corpo d'Armata contenente le direttive riguardanti il materiale per il costituendo Museo nazionale di Castel Sant'Angelo. Mittenti: maggiore Cellario, generale Maurizio Gonzaga, generale Mariano Borgatti, capitano C. Filippi, ministro Gasparotto.

Fascicolo, cc. 5

Note

Si tratta di documentazione in copia recante il timbro del Comando della Divisione Militare territoriale di Genova.

Classificazione: 2.8

Segnatura: 9

10

"Commissione per il Museo Militare Nazionale"

Genova, 1925 settembre 16 - 1927 marzo 26

Lettera, su carta intestata del Comando Divisione militare territoriale di Genova, con cui il generale Carmelo Squillace chiede ad O.G di aderire alla commissione per la cernita di cimeli per il Museo di Castel Sant'Angelo, minuta di risposta d'accettazione da parte di O.G., successiva lettera da parte del tenente colonnello Mario Pecchio con cui ringrazia O.G.

Fascicolo, 2 lettere, 1 minuta di lettera

Note

La lettera del 1927 non è indicata sulla camicia del fascicolo.

Classificazione: 2.8

Segnatura: 10

11

"Congresso Storia del Risorgimento"

Genova, 1925 novembre 10

Lettera di ringraziamento da parte di Eugenio Broccardi e Ferruccio Lantini per l'opera di O.G. nella preparazione del Congresso e della Mostra del Risorgimento.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 11

12

"Lettera di ringraziamento ad O. Grosso da parte dell'ambasciatore del Giappone"

Roma, 1926 aprile 22

Ringraziamento per il volume "Storia dell'arte giapponese" di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 12

13

**"Comitato per le onoranze a Goffredo Mameli nel primo centenario della sua nascita.
Invito a Grosso a far parte del comitato"**

Genova, 1926 giugno 1

Lettera con cui Libero Ausonio De Barbieri chiede l'adesione di O.G. al Comitato, allegato un elenco dei componenti.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 13

14

"Invito ad Orlando Grosso a far parte del Comitato d'onore per i festeggiamenti Foce e S. Francesco d'Albaro"

Genova, 1926 novembre 12

Lettera, su carta intestata del Gruppo rionale fascista Generale Tellini - Foce e S. Francesco d'Albaro, con cui il presidente Carlo Vinelli informa che il Gruppo si occuperà anche per il presente Natale di erogare beneficenza alle famiglie povere del rione e chiede l'adesione di O.G. al Comitato d'onore.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 14

15

Pro Cultura Firenze. Partecipazione di O.G. a conferenze di storia dell'arte

Firenze, 1927 febbraio 28

Programma a stampa di un corso di conferenze sulla storia dell'arte nell'ambito del quale O.G. terrà una lezione sulla pittura genovese.

Fascicolo, 1 c.

Classificazione: 2.8

Segnatura: 15

16

"Comite pro arte argentina en Italia. Nomina a vice presidente ad O. Grosso"

Genova, 1927 marzo 2

Lettera con cui Candioti comunica la nomina di O.G. a vice presidente del Comitato e si augura la sua accettazione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 16

17

"Lettera di invito ad Orlando Grosso a far parte del Consiglio artistico regionale della Federazione autonoma fascista delle comunità artigiane d'Italia"

Genova, 1927 marzo 19

Lettera con cui il segretario regionale Renato Crippa comunica la nomina di O.G. a membro del Consiglio e la data della prossima riunione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 17

18

Università popolare genovese. "Lettera di ringraziamento ad O. Grosso"

Genova, 1927 aprile 12

Ringraziamento da parte da parte dell'ing. Paolo Fuselli e di altri due docenti della presidenza dell'Università popolare, per quanto O.G. ha fatto nel corso della visita dell'on. Arnaldo Fortini podestà di Assisi.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 18

19

"Crippa R. (Conferenze per la celebrazione dei grandi liguri)"

Genova, 1927 novembre 9 - 1937 dicembre 24

Lettera, su carta intestata della Federazione autonoma fascista delle comunità artigiane d'Italia, con cui il segretario provinciale Renato Crippa chiede ad O.G. di tenere una lezione sulle arti applicate nell'ambito di un ciclo di conferenze per gli artigiani, successiva lettera su carta intestata della Confederazione fascista professionisti ed artisti, con cui il segretario provinciale Galeazzo Ludovico indica alcuni argomenti su cui O.G. dovrebbe redigere appunti da sottoporre alla Confederazione per le conferenze nell'ambito della celebrazione dei grandi liguri.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.8

Segnatura: 19

20

"A Compagna. Lettera di ringraziamento"

Genova, 1928 gennaio 19

Lettera di ringraziamento da parte del presidente David Chiossone per il sussidio concesso dal Comune alla banda musicale.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 20

21

"Comitato permanente per l'incremento dell'arte poligrafa nella grande Genova"

Genova, 1928 gennaio 24

Lettera, su carta intestata del Comitato permanente per l'incremento dell'arte poligrafica nella grande Genova, con cui il presidente Ettore Bini ringrazia O.G. per avere accettato a collaborare con un articolo sull'arte del libro da pubblicare nel prossimo numero di "La tipografia è un'arte".

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 21

22

"Federazione provinciale fascista dei commercianti - Genova"

Genova, 1929 gennaio 29

Lettera con cui il vice-presidente Preti comunica che i commercianti non hanno voluto aderire alle direttive in materia di insegne, esprime inoltre apprezzamento per l'operato dell'Ufficio di O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 22

23

"Consiglio Nazionale delle Ricerche. Ringraziamento"

Roma, 1929 giugno 5

Lettera inviata dal segretario generale Giovanni Magrini con cui si ringrazia O.G. per il contributo alla Mostra italiana nell'ambito dell'Esposizione oceanografica di Siviglia.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 23

24

"Roerich Museum"

New York, 1929 novembre 2

Lettera di apprezzamento da parte di Nicholas Roerich per gli auguri inviatigli da O.G. in occasione dell'apertura del museo nel nuovo edificio.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Si tratta di Nikolaj Kostantinovic Roerich (1874-1947), pittore, disegnatore, scenografo, antropologo, archeologo, diplomatico.

Classificazione: 2.8

Segnatura: 24

25

"Visita Principi di Piemonte. Elogio"

Genova, 1930 maggio 27

Ordine di servizio con cui Silvio Ardy, segretario generale del Comune, trasmette un elogio del podestà Eugenio Broccardi per l'opera svolta dai funzionari municipali nel corso della visita dei Principi di Piemonte.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.8

Segnatura: 25

26

"Corteo folcloristico dell'uva"

Genova, 1930 ottobre 3

Lettera con cui Gino Fiori, vice presidente del Dopolavoro provinciale, comunica il cambiamento di data del corteo, per il quale O.G. è vice-presidente della giuria.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 26

27

"Programma Lyceum di Genova"

Genova, 1931 novembre s.g.

Programma a stampa dell'Associazione Lyceum, con elenco degli esperti che terranno conferenze.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.8

Segnatura: 27

28

"Agenzia Stefani. Archivio Storico Biografico"

Milano, 1932 gennaio 15

Lettera con cui M. Morgagni chiede ad O.G. di inviargli materiale autobiografico; minuta di risposta d'accettazione.

Fascicolo, 1 lettera, 1 minuta di lettera

Note

La lettera di Morgagni è senza data.

Classificazione: 2.8

Segnatura: 28

29

"Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi. Ringraziamenti"

Roma, 1934 aprile 19

Ringraziamento da parte del segretario generale Federigo Bocchetti per un quadro offerto da O.G.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 29

30

"Gruppo Universitario Fascista. Littoriali cultura ed arte. Lettera di ringraziamento"

Genova, 1935 aprile 11 - 1935 aprile 22

Lettera, su carta intestata del Gruppo universitario fascista di Genova, con cui Franco Catto e Aldo De Regibus chiedono al podestà Carlo Bombrini che O.G. curi la preparazione degli artisti Giocondo Faggioni, Bruno De Angelis, Vittorio Pirisi, Angelo Collareta per i prossimi Littoriali; successiva lettera di ringraziamento ad O.G. per l'opera prestata.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.8

Segnatura: 30

31

"Il Podestà di Genova"

Genova, 1935 giugno 11 - 1937 luglio 7

Lettere di ringraziamento da parte di Carlo Bombrini per il dono di due litografie e di 84 opuscoli sul Risorgimento per l'Istituto mazziniano, elenco degli opuscoli.

Fascicolo, 2 lettere, cc. 4

Classificazione: 2.8

Segnatura: 31

32

"Mostra Augustea della Romanità"

Roma, 1935 luglio 29

Lettera con cui Giulio Quinto Giglioli ringrazia O.G. per la collaborazione.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 32

33

"Rosso Giuseppe"

Genova, 1936 aprile 8

Lettera, su carta intestata del Sindacato interprovinciale fascista architetti, con cui Riccardo Haupt e Giuseppe Rosso ringraziano O.G. per l'opera svolta nell'organizzazione della commemorazione e dell'esposizione dei disegni di Carlo Barabino.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione: "Architetto. Autore di uno dei grattacieli di piazza Dante, del palazzo con sculture di De Albertis in via XX Settembre".

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 33

34

"Professionisti e Artisti. Ringraziamenti"

Genova, 1937 febbraio 19

Lettera, su carta intestata della Confederazione fascista professionisti ed artisti - Unione provinciale di Genova, con cui il presidente Pietro Cogliolo ringrazia O.G. per la consulenza riguardante l'allestimento della casa sindacale e la scelta delle opere d'arte da esporre.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 34

35

Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra

Genova, 1937 dicembre 14

Richiesta, da parte del presidente Augusto Agazzi, di adesione alla commissione per la "casa del mutilato".

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 35

36

Gruppo dei fascisti universitari. Ringraziamento per i Prelittorali della cultura e dell'arte

Genova, 1939 marzo 17

Lettera di ringraziamento da parte del segretario Mario Rossi per la collaborazione prestata.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 36

37

Associazione nazionale fascista artiste e laureate

Genova, 1939 dicembre 26 - 1940 luglio 8

Ringraziamento da parte della commissaria provinciale Mina Bozzo Canalis per la collaborazione di O.G. alle attività dell'associazione.

Fascicolo, 2 lettere

Classificazione: 2.8

Segnatura: 37

38

Ringraziamento da parte del sindaco Gelasio Adamoli

Genova, 1948 settembre 17

Lettera con cui il sindaco ringrazia O.G. per il contributo dato "nel far risaltare l'estetica di Palazzo Tursi in occasione del ricevimento in onore dei congressisti e dei partecipanti alla Conferenza parlamentare internazionale del turismo".

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.8

Segnatura: 38

2.9 Nomine (1908 – 1957, 14 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 25, cartella 39

La documentazione afferente alla presente sottoserie riguarda titoli ed onorificenze acquisiti da O.G. nel corso della sua carriera professionale: si tratta lettere di comunicazione da parte delle autorità preposte, lettere di rallegramenti, pergamene decorate da parte dei colleghi d'ufficio, trafiletti di articoli di giornale. Le carte sono contenute in fascicoli a loro volta raccolti in una camicia di carta pesante che reca l'intitolazione originale attribuitale da O.G. Alcuni fascicoli furono composti nel corso del riordino del 2003 raccogliendo carte sciolte: le intitolazioni di questi sono riportate senza le virgolette.

Nel corso del presente intervento i fascicoli sono stati ordinati cronologicamente.

1

"Documenti per il concorso al posto di Ispettore del Castello Sforzesco"

1908 gennaio 16 - 1908 luglio 15

Risultati del concorso nel quale O.G. risultò idoneo in base ai titoli ma non poté conseguire il posto in quanto superato nelle prove di lingua francese da Giuseppe Zimolo; lettera con cui il sindaco di Milano restituisce ad O.G. le attestazioni dei titoli di studio e professionali rilasciate da Alfredo Luxoro, Marcello Montaldo, Gaetano Poggi e presentate per l'ammissione al concorso. Nomi dei componenti la commissione giudicatrice: Gabba, Francesco Novati, Luca Beltrami, Albasini Scrosati, Lodovico Corio.

Fascicolo, cc.12

Classificazione: 2.9

Segnatura: 1

2

"Nomina di Orlando Grosso a segretario dell'Ufficio di Belle Arti "

1910 dicembre 29 - 1911 marzo 10

Lettera inviata al sindaco con cui si esprime apprezzamento e si sollecita il giusto riconoscimento per l'opera intrapresa da O.G., mittenti: Mario Maria Martini, Paolo de Gaufridy, Venceslao Borzani, Alfredo Luxoro, Francesco Volpe, Benvenuto Pesce, Cesare Viazzi, (?), Eugenio Olivari, Eugenio Baroni, Angelo Balbi, Federico Maragliano, Vittoria Guandolino (?), Edoardo De Albertis, Luigi De Ferrari, Pietro Dodero, Domingo Motta, Giovanni Battista Bassano, R. M. Campetto, Gino Coppedè. Sulla lettera c'è l'annotazione di O.G.: "Lettera scritta per difendermi contro la guerra di un gruppo di artisti, <...> il quale voleva prendere il mio posto, dopo che colla fatica di tre anni io avevo riordinato e messo <..> alle gallerie e ai musei genovesi"; estratto di delibera del Consiglio comunale in cui viene nominato O.G. segretario specializzato presso l'Ufficio municipale di Belle Arti, 1911 marzo 10, pp. 369-376.

Fascicolo, 1 lettera, c. 1

Classificazione: 2.9

Segnatura: 2

3

Nomina dell'Accademia Ligustica a O.G. come accademico di merito

Genova, 1912 giugno 21

Nomina da parte di G. Campora, presidente dell'Accademia Ligustica, a O.G. come accademico di merito per la classe scrittori d'arte (copia dattiloscritta).

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.9

Segnatura: 3

4

"Boselli Paolo.Telegramma ad Orlando Grosso. Nomina a commendatore della Corona d'Italia"

Cumiana, 1923 settembre 13

Telegramma con cui Boselli comunica ad O.G. la nomina a commendatore.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.9

Segnatura: 4

5

Insegne della Commenda

1923 novembre 30

Sonetto scritto da Domenico Castagna in occasione della consegna delle insegne dalla commenda ad O.G., pergamena dipinta da Rosolino Multedo con le congratulazioni da parte di funzionari ed impiegati dell'Ufficio Belle Arti.

Fascicolo, 1 pergamena, c. 1

Classificazione: 2.9

Segnatura: 5

6

Nomina ad Accademico di merito per la classe di Pittura dall'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova

Genova, 1925 giugno 22

Lettera con cui il presidente dell'Accademia Ligustica di Belle Arti Domenico Pallavicino comunica ad O.G. la nomina ad accademico di merito per la classe di pittura (copia dattiloscritta).

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.9

Segnatura: 6

7

"Boselli Paolo.Telegramma ad Orlando Grosso da Roma. Nomina di Cavaliere dell'ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro"

Roma, 1925 novembre 17

Telegramma con cui Boselli comunica ad O.G. la nomina a cavaliere.

Fascicolo, 1 telegramma

Classificazione: 2.9

Segnatura: 7

8

"Nomina a Cavaliere ... dei Ss. Maurizio e Lazzaro"

1925 dicembre 12

Sonetto scritto in onore della nomina di O.G. a cavaliere dei Ss. Maurizio e Lazzaro ed della nomina di Arturo Codignola a cavaliere ufficiale della Corona d'Italia; pergamena dipinta di congratulazioni da parte di funzionari ed impiegati dell'Ufficio Belle Arti..

Fascicolo, 1 pergamena, c. 1

Classificazione: 2.9

Segnatura: 8

9

"Incarico della direzione delle Gallerie di Palazzo Bianco e di Palazzo Rosso"

1928 luglio 11

Atto del Podestà Eugenio Broccardi con cui viene conferito ad O.G. l'incarico di direttore delle Gallerie.

Fascicolo, c. 1

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca nfatti sul verso l'intestazione: "Enlart Camille. Cartolina postale ad Orlando Grosso da Ventimiglia. 27.IX.1923".

Classificazione: 2.9

Segnatura: 9

10

"Il podestà di Genova ad Orlando Grosso per l'Encomio della Reale Accademia d'Italia"

1938 aprile 22 - 1938 giugno 22

Lettera su carta intestata dell'Accademia d'Italia, con cui Carlo Formichi comunica ad O.G. il conferimento di un premio di lire duemila; telegramma e lettera di felicitazioni da parte di Carlo Bombrini; foglio del giornale "Il Messaggero" con articolo sugli encomi e premi conferiti dall'Accademia d'Italia, e trafiletto dell'articolo stesso; trafiletto tratto dal Secolo XIX.

Fascicolo, 2 lettere, 1 telegramma, cc. 3

Classificazione: 2.9

Segnatura: 10

11

Felicitazioni per un'onorificenza

Genova, 1939 febbraio 9

Lettera di felicitazioni da parte del presidente della commissione consultiva di estetica cittadina per un'onorificenza, presumibilmente per l'encomio dell'Accademia d'Italia.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Sulla camicia del fascicolo O.G. ha annotato che si tratta del cavalierato dei Ss.Maurizio e Lazzaro, ma in realtà questo titolo gli fu tributato nel 1925.

La camicia è di riutilizzo, reca infatti sul verso l'intestazione: "Il Ministro per l'agricoltura. Lettera ad Orlando Grosso da Roma. 19.1.1911" e la segnatura 72.

Classificazione: 2.9

Segnatura: 11

12

"Bottai Giuseppe. Conferimento alla medaglia d'argento ad Orlando Grosso"

Roma, 1942 settembre 26

Telegramma con cui Bottai comunica ad O.G. il conferimento della medaglia d'argento dei benemeriti delle arti.

Fascicolo, 1 telegramma

Classificazione: 2.9

Segnatura: 12

13

"Medaglia d'argento per la cultura"

1955 giugno 21 - 1955 agosto 25

Telegramma con cui il ministro della pubblica istruzione Giuseppe Ermini comunica ad O.G. il conferimento della medaglia d'argento per i benemeriti della cultura; lettera di congratulazioni da parte del sindaco di Genova Vittorio Pertusio, minuta di risposta di ringraziamento da parte di O.G.; telegrammi di congratulazioni da parte di Giacomo Migone e Vitaliano Rocchiero.

Fascicolo, 1 lettera, 3 telegrammi, 1 minuta di lettera

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti sul verso l'intestazione: "Grosso Orlando. Lettera a Nattini da Genova. 12.III.1918".

Classificazione: 2.9

Segnatura: 13

14

Associazione turistica "Pro loco" Bonassola. Nomina a socio onorario

Bonassola, 1957 febbraio 22

Lettera con cui il presidente Mauro Discovolo comunica ad O.G. la nomina socio onorario e benemerito.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.9

Segnatura: 14

2.10 Cenni biografici (1893 – 1955, con un documento del 1880, 15 fascicoli)

Collocazione: Cassetto 25, cartella 39

La documentazione di questa serie è per la maggior parte di carattere privato: si tratta infatti di diplomi scolastici, certificazioni di stato civile, componimenti poetici, biglietti di condoglianze ricevuti in occasione di lutti famigliari, necrologi tratti da quotidiani. E' tuttavia presente anche la lettera del sindaco Adamoli con cui si comunica ad O.G. il collocamento a riposo per sopraggiunti limiti d'età. Vi è inoltre un documento datato 1880: si tratta di un sonetto risalente all'epoca del matrimonio dei genitori di O.G. che si trovava sciolto nel cassetto 18 e che è stato qui collocato nel corso del presente riordino. Si segnala in particolare la presenza di un poemetto in rima, scritto ed illustrato da O.G. a china e colori, intitolato "La Torrigliade", che narra la partenza della famiglia Grosso per le vacanze a Torriglia.

Le carte, raccolte in fascicoli, sono contenute in una camicia in cartoncino recante l'intitolazione attribuita da O.G. che ha dato il nome alla sottoserie e raccolta in un'ulteriore camicia in carta che risulta di riutilizzo, sul verso infatti c'è l'intestazione: "Ceschi Carlo" e l'annotazione: "Incarto da tenere separato fino alla morte dei due interessati".

I fascicoli sono stati ordinati cronologicamente.

1

"Grosso Emanuele. Sonetto"

Genova, 1880 settembre 2

Sonetto scritto da Emanuele Grosso in occasione del matrimonio del figlio Giacinto con Maria Galli, genitori di O.G.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.10

Segnatura: 1

2

"Convitto Nazionale Torino - Genova"

1893 - 1936 febbraio 2

Due diplomi d'encomio del Convitto Nazionale Umberto I di Torino (1893-1894), diploma del Convitto Nazionale Cristoforo Colombo di Genova (1897), elenco degli alunni premiati nell'anno scolastico 1897-1898, ritratto a china di un compagno realizzato da O.G.; lettera da parte del rettore del Convitto di Genova con cui ringrazia per l'invio di un ricordo dei tempi in cui O.G. frequentava l'istituto (1936 febbraio 2).

Fascicolo, 3 diplomi, 1 lettera, 1 disegno, c. 1

Classificazione: 2.10

Segnatura: 2

3

"La Torrigliade. Racconto scherzoso della partenza della mia famiglia per la campagna"

1903 luglio 18

Poemetto manoscritto in rima con illustrazioni policrome.

Accluso un foglietto con la seguente annotazione di O.G. "Le partenze per la campagna costituivano per le famiglie genovesi della piccola borghesia un vero trasferimento delle cose di città. I tranvaietti (rebellee) partivano pieni di bauli, valigie, cesti, involti, pacchi, e non mancavano gli animali domestici. Ho scritto questo componimento scherzoso, in versi (che versi, mi si perdoni!) e disegni. I personaggi sono: mia madre, mio padrino, l'inglese <Frederic Henth>, la cameriera Erminia, la domestica Cecilia, Paolo il facchino dai piedi dolci, Malatesta il vetturino delle rebellee di Torriglia, e che fu mio modello (vedere il mio quadro, il contastorie, che si trova nella galleria dell'Ospedale S. Martino) Eugenio era un mio compagno d'infanzia..."

Fascicolo legato

Note

La coperta in cartoncino presenta il dorso parzialmente lacerato.

Classificazione: 2.10

Segnatura: 3

4

"Registro delle iscrizioni dei praticanti degli avvocati"

1906 agosto 2

Ricevuta dell'iscrizione.

Fascicolo, c. 1

Classificazione: 2.10

Segnatura: 4

5

"Certificato di matrimonio di Orlando Grosso"

1911 maggio 9

Biglietto di partecipazione di nozze, libretto di famiglia di O. G. e Berthe Bonnin e certificato di matrimonio rilasciati dal comune di Asnières.

Fascicolo, 1 biglietto, 1 libretto, c. 1

Classificazione: 2.10

Segnatura: 5

6

"Matrimonio ad Asnières - Seine (9 maggio 1911). Dono degli artisti genovesi pittori, scultori, letterati per le nozze"

Genova, 1911 maggio 8

Lettera d'auguri da parte degli amici: Gaetano Poggi, Emilio Parodi, Mattia Moresco, Venceslao Borzani, Agostino Virgilio, Salvatore Bassano, Eugenio Olivari, Pietro Dodero, Angelo Balbi, Francesco Volpe, Eugenio Baroni, Edoardo de Albertis, Aurelio Craffonara, Federico Maragliano, Domingo Motta.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Il presente è il primo di cinque fascicoli compresi in un'ulteriore camicia recante l'intestazione "Mio matrimonio con Berthe Bonnin. 1911-1918". La suddetta camicia è di riutilizzo, reca infatti all'interno l'intestazione "Profili. Giuseppe Mazzoni" e la segnatura 66.

La camicia di questa unità è anch'essa di riutilizzo, in base a quanto riportato nel verso in origine conteneva 5 copie di lettere scritte da O.G. Pacchioni e Mosso nel 1932-1933.

Classificazione: 2.10

Segnatura: 6

7

"Partecipazione di morte di Maurice Bonnin"

Parigi, 1911 luglio 11

Partecipazione di morte di Maurice Bonnin, padre di Berthe.

Fascicolo, 1 lettera

Note

Dalla busta si apprende che la partecipazione era stata inviata a G. <Kingston>, presso Maison Morgan Hakley e Co, a Genova, ma che era ritornata al mittente in quanto il destinatario risultava sconosciuto

Classificazione: 2.10

Segnatura: 7

8

"Nascita e morte di Ornella"

1918 aprile 9

Certificato di sepoltura di Ornella, figlia di O.G., morta il 21 giugno 1912.

Sulla camicia del fascicolo c'è l'annotazione "Morì pochi minuti dopo un difficile ed infelice parto. Sentii gli ultimi battiti del cuore di mia figlia. E' sepolta con sua madre nel cimitero protestante, nella tomba sormontata dalla statua eseguita da Baroni".

Fascicolo, c. 1

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti nel verso l'intestazione "Balbi Giorgio. Lettera ad Orlando Grosso da Milano. 19 marzo 1941" e la segnatura 96.

Classificazione: 2.10

Segnatura: 8

9

"Partecipazione di morte. Madame Orlando Grosso"

1916 ottobre 4 - 1918 dicembre 31

Certificato di domicilio di Berthe Bonnin rilasciato dalla prefettura di Parigi (1916 settembre 22), cartolina da O.G. mentre si trovava sotto le armi alla moglie (1916 ottobre 4), cartoline scritte da Alessandro Connio in servizio nell'esercito in qualità di capitano medico, in cui si fa riferimento alle condizioni di salute di Berthe (1918 agosto 30 - settembre 20), fotografia raffigurante Berthe e la piccola Jolanda Parissi, partecipazione di morte di Berthe, articoli in ricordo di Berthe tratti da vari quotidiani, "Il pesco sfiorito" poesia di O.G. in memoria della moglie, pubblicata in L'Eroica, anno 9 n. 4/5, s.d., 4 copie dattiloscritte.

Si segnala che le due cartoline scritte da Connio sono contenute in una camicia di fascicolo su cui O.G. ha annotato "Riguardano la malattia di Berthe (morì il 25 dicembre 1918 di spagnola...) se Connio fosse stato libero dal servizio l'avrebbe salvata".

Fascicolo, 3 cartoline, 1 biglietto, 1 fotografia, cc. 10

Note

La camicia del sottofascicolo contenente le cartoline scritte da Connio è di riutilizzo, reca infatti nel verso l'intestazione "Marsili. Lettera da Genova ad Orlando Grosso, 15.X.1937" e la segnatura 66.

Classificazione: 2.10

Segnatura: 9

10

"Passaporto. Carta d'identità di Orlando Grosso" e Galli Maria

1919 febbraio 15 - 1944 settembre 25

Ricevuta di richiesta di carta d'identità, Parigi, 1919 febbraio 15;
convocazione da parte della prefettura di Parigi per fare apporre il visto al passaporto, 1919 marzo 12;

Passaporto di O.G., rilasciato il 1925 marzo 23;

Carta d'identità di Maria Galli, madre di O.G., rilasciata il 1927 agosto 23;

foto di O.G. autenticata da parte del Comune di Bonassola, 1944 settembre 25;

Fascicolo, 1 passaporto, 1 carta d'identità, 1 fotografia, cc. 2

Classificazione: 2.10

Segnatura: 10

11

"Diploma di benemerenza dell'Organizzazione civile alla memoria di Berthe per avere accolto durante la guerra 1915-18 una bambina (Jolanda) quale propria figlia, di un vedovo richiamato alle armi"

Genova, 1920 luglio 12

Comunicazione da parte del Comitato di organizzazione ed assistenza civile del Comune di Genova.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.10

Segnatura: 11

12

"Partecipazione di morte contessa Edvige Serra nata Melegari"

1931 febbraio 8

Partecipazione di morte di Edvige Serra Melegari, madre della seconda moglie di O.G.

Fascicolo, 1 biglietto

Classificazione: 2.10

Segnatura: 12

13

"Foglio di congedo illimitato"

1932 gennaio 12 - 1932 gennaio 13

Copia del foglio matricolare, duplicato del foglio di congedo illimitato.

Fascicolo, cc. 2

Classificazione: 2.10

Segnatura: 13

14

"Lettere di congedo del sindaco Adamoli, del segretario generale Bavano in occasione della mia collocazione in pensione"

Genova, 1946 dicembre 4 - 1948 dicembre 30

Lettera con cui Bavano comunica l'encomio da parte del dimissionario assessore ing. Galliani nei confronti dell'opera prestata da O.G. per il riordinamento dei musei comunali, lettera con cui il sindaco Gelasio Adamoli comunica ad O.G. la collocazione a riposo per sopraggiunti limiti d'età e riconosce l'importanza dell'opera da lui svolta per la salvaguardia del patrimonio artistico cittadino in occasione della recente guerra, successiva lettera di ringraziamento da parte di Gaetano Bavano.

Fascicolo, 3 lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti sul verso l'intestazione "Ceschi Carlo. Lettere ad Orlando Grosso da Verona, 22.IX.1939" e la segnatura 11.

Classificazione: 2.10

Segnatura: 14

15

"Mia situazione economica dopo avere dato tutto al Comune di Genova..."

Genova, 1949 gennaio 29 - 1952 dicembre 16

Minuta di lettera indirizzata al sindaco in cui O.G. illustra la propria situazione economica al fine di ottenere una riduzione dell'imposta di famiglia, minuta di lettera indirizzata all'assessore alle Belle Arti del Comune di Genova L. M. De Bernardis in cui O.G. riferisce di avere letto che in un comitato di una mostra figurerebbe il proprio nome in qualità di direttore onorario dei musei civici e precisa invece di non avere tale titolo in quanto ha cessato ogni rapporto col Comune, l'unico titolo che invece possiede è quello di ispettore onorario ai monumenti conferitogli dallo Stato.

Sulla camicia del fascicolo c'è un'annotazione in cui O.G. ribadisce quanto espone nella lettera al sindaco, e cioè la propria precaria situazione economica dopo avere dedicato la vita alla valorizzazione ed al salvataggio del patrimonio artistico cittadino.

Fascicolo, 2 minute di lettere

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti sul verso l'intestazione "Ceschi Carlo. Lettere ad Orlando Grosso da S. Elena d'Este, 22.IX.1939" e la segnatura 11.

Classificazione: 2.10

Segnatura: 15

16

Inclusione in Who's Who 1955

Londra, 1955

Lettera con cui A.E. Bacon, direttore di "The international Who's Who" invia un trafiletto relativo ad O.G. tratto dal volume del 1954 e chiede se vi siano correzioni d'apportare per l'inclusione della voce relativa a O.G. nel volume del 1955.

Fascicolo, 1 lettera

Classificazione: 2.10

Segnatura: 16

Indice dei corrispondenti presenti solo nella serie “Carteggio”

Si riporta l’elenco di corrispondenti che compaiono solo nella serie “Carteggio”. Gli altri corrispondenti presenti, essendo già stati elencati nell’inventario della serie “Epistolario” non vengono qui di seguito ripetuti. Questa scelta è motivata dal fatto che, come si è detto più volte, la maggior parte dei fascicoli del Carteggio deriva da un’estrapolazione compiuta da O.G. da fascicoli nominativi dell’Epistolario. Molti dei corrispondenti sono più “occasionalisti” rispetto a quelli dell’Epistolario, e non hanno fascicoli nominativi ad essi intestati, ma risultano dalle firme della corrispondenza. Pertanto, per avere un quadro complessivo dei corrispondenti dell’intero fondo “Archivio Orlando Grosso” si devono consultare entrambi gli elenchi. I corrispondenti risultanti dall’Epistolario sono 840, quelli che compaiono solo nel Carteggio e non nell’Epistolario sono 196: ne risulta un totale di 1036 persone. Il successivo “Indice dei nomi, toponimi e cose notevoli” (v. pag. 136) riporta naturalmente tutti questi nominativi oltre agli altri che compaiono nella serie, con riferimento al numero di pagina dell’inventario.

A

Adami Matteo
Adamoli Gelasio
Aeberli Enrico
Agazzi Augusto
Agnelli E.
Albini Umberto
Alfieri Luigi
Aonzo Giuseppe
Aschieri
Ardissonne Segale Beatrice

B

Bacci Raffaello
Bacichi Oscar
Bacon A. E.
Baldini Antonio
Barbaroux Vittorio Emanuele
Barelli Ariodante
Barnini Foscolo
Barzoni Romolo
Bassano Giovanni Battista
Battaglini Dardo
Battistelli Luigi
Bayes M.
Beltrami Luca
Beniscelli Alberto
Bertarelli Luigi Vittorio
Bertelli Giovanni Tito
Bertuetti Eugenio
Berzoini Lino
Bestetti
Bianchi Vittorio
Bianchini Giuseppe
Bini Ettore
Bixio Enrica
Bocchetti Federigo
Bogliardi Oreste
Bognetti Giovanni

Boldrin Paolo
Bolzon Pietro
Bombrini Carlo
Borzani Venceslao
Borzino Emilio
Bossi Carlo
Bottai Giuseppe
Bozano Lorenzo
Bozzo Canalis Mina
Braccialini Mario
Bragaglia Anton Giulio
Bratti Ricciotti
Brian Alessandro
Bucarelli Palma
Bussa Giovanni

C

Cairola Stefano
Calda Ludovico
Calegari Antonio
Campetto R.M.
Cannone Giovanni
Carducci Carlo
Castagna Domenico
Castelli Antonio
Castelli Riccardo
Catto Franco
Cerchiari Aldo
Chiodi Cesare
Chiossone David
Ciconetti L.
Codignola Arturo
Coen Clemente
Conti Piero
Coppedè Gino
Corio Lodovico
Corsini Andrea
Cotilla M.
Cozzi
Crippa Renato

D

De Bono Emilio
De Ferrari Luigi
De Francovich Guido
De Gregori Gian Battista
Della Gherardesca Giuseppe
Delle Lanze Filippo Alberto Giordano
Dell'Isola Luigi
De Negri Carlo
De Regibus Aldo
De Sanctis Gaetano
De Vita Corrado
Dufour Giuseppe

E

Ermini

F

Fabiani Mario
Fabre Emile
Faralli Vannuccio
Fedele Pietro
Felice Carlo A.
Ferrari P.
Ferraro Fausto
Ferrucci Attilio
Fetti Tullio
Filippi C.
Fini Benso
Folezzi Carlo
Formichi Carlo
Fortini Franco
Franceschi
Fuga Iginio
Funi G.

G

Garnett R. Claude
Gasparotto
Gerelli Attilio
Giacchero Giulio
Giano Giampiero
Giorgini Mario
Giovannelli Alberto
Gonzaga Maurizio
Grassi Vittorio
Grasso Giacomo

H

Haupt Riccardo
Hoepli Carlo
Hoepli Gianni

I

Iesurum E.
Imperiale Cesare

J

Jori Roman

L

Lago Mario
Lanzarotto Ettore
Lorenzetti Costanza
Ludovico Galeazzo
Luxoro Alfredo

M

Maccaggi Giuseppe
Magli Augusto
Magrini Giovanni
Mailänder G.
Mariotti Giovanni
Maso
Mattei Alfredo
Mazzali Guido
Mecca Dante
Menarelli Mario
Minoletti Bruno
Miraglia Ettore
Moccagatta Filippo
Montaldo Marcello
Morgagni M.
Muiozzi Giovanni

N

Nani Mocenigo Mario
Novaro G.

P

Pacinotti G.
Pagano (fratelli)
Pallavicino Domenico
Palmardita Guido
Palmieri Lidia
Pampaloni Luigi
Passalacqua
Pautassi Goffredo
Pertusio Vittorio
Pesce Benvenuto
Pesce Giovanni
Porcella Alpinolo
Preti M.

R

Ragazzi Mario
Raimondo Enrico
Rebori
Recchi Mario
Rescalli Angelo
Ricci Federico
Riviera Lauro
Roba Angelo
Roerich Nicholas
Romagnoli Luigi
Rossi Adalberto
Rossi Filippo
Rossi Francesco Maria
Rossi Mario
Rostand
Ruffini Filiberto

S

Sabatelli Silvio
Sabini Celio
Salvadori G.
Scheiwiller Giovanni
Scribzi Alessandro
Segni Antonio
Serra Luigi
Serra (podestà di Bonassola)
Sinisgalli Leonardo

T

Tassara Battista
Theodoli Maria
Thieme Ulrich
Tofanelli Arturo
Traverso G. T.
Tucciarone Filippo
Tumminelli

V

Vergani Orio
Viassone Giulio
Villani Dino
Vincenzi Ettore
Vinelli Carlo
Vitelli
Volpe Francesco
Volpi Giuseppe
Vota Giuseppe

Z

Zenari Giorgio

Indice analitico di nomi, toponimi e cose notevoli

Nell'indice sono presenti tutti i nomi di persona, i toponimi e nomi di enti e ditte che ricorrono nell'inventario e ne è stato dato il riferimento al numero di pagina.

Tutti i nomi di luoghi, monumenti, enti, società, iniziative culturali riferiti esclusivamente alla città di Genova sono stati indicizzati come voci secondarie della voce principale "*Genova*", analogamente si è operato per tutti i nomi di giornali e riviste, questi compaiono pertanto come voci secondarie della voce principale "*periodici*". Per i nomi di enti (in particolare Soprintendenze, Musei, ma anche Esposizioni), che nel corso del tempo sono mutati in modo non significativo, si è scelto d'indicizzare la denominazione più frequente.

Nel caso di cognomi omonimi ed in mancanza del nome proprio, si è affiancato al cognome la qualifica o la professione della persona desunta dall'inventario. Nel caso di cognomi che potessero essere confusi con località, se ne è data opportuna indicazione tra parentesi.

Non sono stati indicizzati le seguenti voci: "*Genova*" (quando riferito solo alla città, non all'omonima rivista), "*Grosso Orlando*" e "*Comune di Genova*", sono invece stati indicizzati i vari uffici comunali che vengono citati nell'inventario.

Accademia Albertina (Torino); 33
Accademia di Belle arti (Parigi); 42
Accademia d'Italia; 92; 120; 123; 146; 147
Accademia filarmonica artistico letteraria (Novi Ligure); 125
Accademia ligure di scienze e lettere; 125
Adami Matteo; 102
Adamoli Gelasio; 35; 141; 149; 154
Aeberli Enrico; 69
Agazzi Augusto; 141
Agenzia Stefani. Archivio Storico Biografico (Milano); 137
Agnelli E.; 24
Alagna Sesia; 11
Alassio; 21
Albasini Scrosati; 143
Albini Umberto; 39
Albisola capo; 33
Aldo Gardini; 123; 124
Alfieri Luigi; 11; 51; 88
Angiolini Arrigo; 77; 79
Anversa; 119
Aonzo Giuseppe Nicolò; 120
Archivi di Stato italiani; 47
Archivi nazionali francesi; 42
Archivio biografico ed iconografico dell'arte dell'Ottocento e moderna; 74; 82
Archivio del Ministero degli Affari Esteri francese; 40
Ardissone Segale Beatrice; 27
Ardy Silvio; 71; 136
Arene Candide (Finale Ligure); 51
Arezzo; 14

Argentina; 74
Aru Carlo; 39; 122
Aschieri; 15
Asnières; 151
Assisi; 134
Associazione Amici del Museo storico navale di Venezia; 113
Associazione artistica internazionale in Roma; 111
Associazione ligure di archeologia e storia navale; 125
Associazione nazionale di Belle Lettere; 107
Associazione nazionale fascista artiste e laureate; 27; 141
Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; 141
Associazione Pro Cultura (Firenze); 134
Associazione scrittori e artisti del mare "Giovanni De Scalzo" (Sestri Levante); 124
Associazione turistica "Pro loco" Bonassola; 148
Bacci Raffaele; 21; 23
Bacichi Oscar; 33
Bacon A. E.; 155
Badano Gaetano; 51
Badano Tomaso; 116
Bagni Federico; 36
Bagni Lanci; 36
Bagni Paola; 36
Balbi Angelo; 143; 151
Baldini A.; 112
Balestreri Elio; 92
Barabino Armando; 116
Barabino Carlo; 139
Barabino Niccolò; 120

- Barbaroux Vittorio Emanuele; 74
Barbieri Piero; 35
Barcellona; 13
Bardi (principe); 112
Barelli Ariodante; 17
Barni Gianluigi; 35
Barnini Foscolo; 74
Baroni Eugenio; 31; 116; 143; 151; 152
Barzoni Romolo; 70
Bassano Giovanni Battista; 143
Bassano Salvatore; 151
Battaglini Dardo; 17
Battistelli Luigi; 14
Bavano Gaetano; 154
Bayés M.; 13
Becherucci Luigi; 36
Begey Bersano Marina; 35
Begey Edoardo; 128
Belluzzo Giuseppe; 24
Beltrami Luca; 143
Benedetto XV papa; 129
Benelli Sem; 108
Beniscelli Alberto; 21; 68
Bernabò Brea Luigi; 51
Bernardi Marziano; 33
Berruti Nino; 95
Bertarelli Luigi Vittorio; 13
Bertelli Giovanni Tito; 26
Bertuetti Eugenio; 31
Berzoini Lino; 33
Bianchi Mosè; 23; 110
Bianchi Vittorio; 33
Bianchini Giuseppe; 31
Bini Ettore; 135
Biondi Glauco; 31
Bixio Enrica; 40
Blanc Jean Alberto; 122
Bocchetti Federigo; 137
Bogliardi Oreste; 74
Bognetti Giovanni; 11; 13
Boldrin Paolo; 70
Bologna; 14; 86
Bolzon Pietro; 23
Bombrini Carlo; 29; 57; 120; 122; 123; 138; 139; 146
Bonardino Dino; 92
Bonassola; 61; 99; 148; 153
Bonassola, cappella della Madonna della Punta; 61
Bondi Clemente; 103
Bonnin Berthe; 151; 153
Bonnin Maurice; 152
Bono (de) Emilio; 23
Bonora Geranzani Lina; 27
Bonzi Mario; 16; 38; 54
Borelli; 59
Borgatti Mariano; 130
Borzani Venceslao; 143; 151
Borzino Emilio; 21
Boscassi; 97
Boselli Paolo; 145
Bossi Carlo; 74
Bottai Giuseppe; 147
Bottini Giuseppe; 23
Bozano Lorenzo; 128
Bozzo Canalis Mina; 141
Braccialini Mario; 113
Bragaglia Anton Giulio; 72
Bratti Ricciotti; 130
Brescia; 57
Brian Alessandro; 55
Brignole Sale Maria; 102
Brizio Anna Maria; 34
Broccardi Eugenio; 23; 62; 63; 112; 114; 115; 116; 118; 119; 120; 132; 136; 146
Bruxelles; 29; 116
Bruzzo Vittorio; 102
Bucarelli Palma; 82
Buenos Aires; 81
Buffa Domenico; 36
Bussa Giovanni; 74
Cairola Stefano; 74
Calabi Augusto; 130
Calda Ludovico; 107
Calegari A.; 35
Campana Ermino; 93
Campetto R. M.; 143
Campora Giovanni; 60; 112; 143
Camuccini Vincenzo; 102
Candioti; 134
Canepa Giuseppe; 107
Cannes; 25; 36
Cannone Giovanni; 18
Cappella Sistina; 129
Capurro. Vedi Bottini Giuseppe
Carducci Carlo; 13
Carpi Aldo; 74
Carrara; 103
Cassana Niccolò; 29
Castagna Domenico; 112; 145
Castelli Antonio; 29
Castelli Riccardo; 123
Castello Sforzesco (Milano); 143
Catto Franco; 138
Cavalierato dell'ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro; 145; 146
Cellario; 130
Celle Ligure; 33
Centro Italiano di Studi Americani; 33
Cerchiari; 16
Ceschi Carlo; 125; 149; 154; 155
Chevalley Giovanni; 33
Chiodi Cesare; 13
Chiossone David; 135
Cicconetti L.; 23
Circolo del Tigullio (Rapallo); 81
Cirillo; 36
Città del Vaticano; 129
Club Alpino Italiano - Sezione ligure; 128
Codignola Arturo; 21; 146
Coen Clemente; 44
Cogliolo Pietro; 29; 30; 139
Collareta Angelo; 138
Colonie Alpine; 36; 76

- Comitato d'azione tra mutilati, invalidi e feriti di guerra; 129
Comitato per la Libertà dei Popoli; 107
Comitato Pro - Italica; 115
Comite pro arte argentina en Italia; 134
Commenda della Corona d'Italia; 145
Commissariat du Gouvernement pour les Exposition des Beaux Arts (Bruxelles); 116
Confederazione fascista professionisti ed artisti; 29; 30; 135; 139
Congrès mondial de l'Académie internationale de la céramique (I, Cannes 1954); 36
Congresso archeologico internazionale di Rodi (1928); 24; 115
Congresso di Storia dell'arte medioevale e moderna (Parigi 1921); 109
Congresso internazionale di storia dell'arte (X, Roma 1912); 105
Congresso nazionale della Federazione artistica italiana (Roma 1924); 111
Connio Alessandro; 153
Consi F.; 58
Consiglio artistico regionale della Federazione autonoma fascista delle comunità artigiane d'Italia; 134
Consiglio Nazionale delle Ricerche; 136
Consiglio superiore per le Antichità e Belle Arti; 62
Contestabile Carmelo; 18
Conti; 15
Conti G.; 24
Contri P.; 62
Convegno nazionale degli ispettori onorari (1952); 125
Convitto Nazionale Umberto I (Torino); 150
Coppedè Gino; 143
Corio Lodovico; 143
Corsini Andrea; 24
Cortese Andrea; 47
Cotilla M.; 123
Craffonara Aurelio; 36; 151
Crippa Renato; 134; 135
Crosa di Vergagni Giuseppe; 116
Cumiana; 145
Dante Alighieri; 97
Dazzi Arturo; 45
De Albertis Edoardo; 76; 139; 143; 151
De Angelis Bruno; 138
De Barbieri Emilio; 116
De Barbieri Libero Ausonio; 132
De Barbieri Paolo Enrico; 112
De Bernardis L. M.; 155
De Bono Emilio; 118
De Ferrari; 36
De Ferrari Andrea; 102
De Ferrari Livia Antonia; 102
De Ferrari Luigi; 143
De Ferrari Raffaele; 102
De Francovich Guido; 15; 18
De Gaufridy Paolo; 86; 143
De Gregori Gian Battista; 51
De Negri Carlo; 35; 125
De Regibus Aldo; 138
De Salvo Giovanni Battista; 33
De Sanctis Gaetano; 15
De Vita Corrado; 74
Dejean E.; 36
Dell'Isola Luigi; 107
Delogu Giuseppe; 86
Denizet Jean; 35
Descalzo Giovanni; 81
Diotalevi Ariosto; 113
Discovolo Mauro; 148
Doderò Pietro; 13; 62; 74; 143; 151
Dufour Giuseppe; 111
Durazzo Marcello; 102
Editori
Alfieri & Lacroix - Roma; 11
Casa Editrice Apollo; 14
Casa editrice d'arte Bestetti & Tumminelli; 11
Casa editrice libraria Ulrico Hoepli; 16
Donath; 128
Enciclopedia della donna; 17
Enciclopedia Treccani; 15; 58
Fratelli Pagano; 19
Fratelli Treves; 11
Istituto Poligrafico dello Stato; 10; 16
Luigi Alfieri - Milano; 11
Luigi Battistelli; 14
Saturnia; 18
Società editrice d'arte illustrata; 15
Enlart Desiré Louis-Camille; 146
Ente autonomo fiera di Tripoli; 71
Ermini Giuseppe; 147
Esposizione Biennale Romana (III, Roma 1925); 68
Esposizione Biennale Veneziana (XVI-XX, Venezia 1928-1936; 70
Esposizione Biennale Veneziana (XX, Venezia 1936); 77
Esposizione della Società promotrice di belle arti (Torino 1946); 33
Esposizione di pittura del paesaggio Italiano (I. Gardone Riviera 1920); 21
Esposizione internazionale delle arti decorative e industriali moderne - Villa Reale di Monza (IV, 1930); 25
Esposizione interregionale di Torino (1931); 71
Esposizione nazionale di etnografia italiana (Roma 1911); 128
Esposizione nazionale di storia delle scienze (I, Firenze 1928); 24
Esposizione oceanografica (Siviglia 1929); 136
Esposizione Quadriennale d'arte nazionale (I, Roma 1931); 70
Esposizione Quadriennale d'arte nazionale (III, Roma 1938); 73
Esposizione Quadriennale d'arte nazionale (IV, Roma 1943); 79; 82
Esposizione Triennale di Milano (VII, 1939); 31
Esposizione Triennale di Milano -Mostra del pizzo e del ricamo italiano (1939); 31

- Esposizione Triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne (V, Milano, 1931); 26
- Esposizioni internazionali di Anversa e Liegi (1930); 24
- Exposicion del pintor italiano Orlando Grosso (Buenos Aires 1950); 74
- Exposition franco-italienne d'art ancien et modern (Cannes, 1930); 25
- Exposition internationale coloniale, maritime et d'art flamand (Anversa 1930); 116; 119
- Exposition London exhibition limited (Londra 1904); 68; 76
- Fabiani Mario; 34
- Fabre Emile; 36
- Faggioni Giocondo; 138
- Faralli Vannuccio; 34
- Fedele Pietro; 16; 24
- Federazione autonoma degli artigiani d'Italia; 113
- Federazione autonoma fascista delle comunità artigiane d'Italia; 135
- Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi; 137
- Federazione ligure istituto fascista di cultura; 72
- Federazione provinciale delle corporazioni sindacali fasciste; 112
- Felice Carlo A.; 25; 26
- Ferrari P.; 118
- Ferraro Fausto; 107
- Ferrucci Attilio; 69; 70
- Fiera Campionaria di Tripoli (I, 1927); 23
- Filippi C.; 130
- Fini Benso; 74
- Fiori Gino; 137
- Firenze; 21; 24; 25; 34; 115
- Firpo Enrico; 35
- Fiumi Napoleone Giovanni; 73
- Folezzi Carlo; 72
- Fortini Arnaldo; 134
- Fortini Franco; 74
- Franceschi; 21
- Fuga Iginio; 33
- Fuselli Paolo; 134
- Gabba; 143
- Gabrielli Noemi; 29
- Gaggini Giuseppe; 103
- Gagliardo Helios; 17
- Galassi Paluzzi Carlo; 26
- Galleria d'arte moderna (Littoria); 72
- Galleria d'arte moderna (Milano); 70
- Galleria d'arte moderna (Roma); 70
- Galleria Mussolini (Roma); 69
- Galleria Rose Marie (Buenos Aires); 81
- Galletti Guido; 79
- Galli Maria; 150; 153
- Gamba Cesare; 112
- Gandolfi; 15
- Gandolin; 26
- Garbasso Antonio; 21
- Gardini Aldo; 63; 118
- Gargani Alfredo Ubaldo; 79
- Garnett R. Claude; 68
- Gasparotto; 130
- Gazelli Paolo; 36
- Genova
- A Compagna; 123; 129; 135
- Accademia Ligustica di Belle Arti; 48; 112; 143; 145
- Acquario (progetto istituzione); 55
- Albergo dei Poveri; 56; 61
- Associazione Lyceum; 27; 137
- Associazione Pro Cultura; 68
- Associazione Risorgimento; 107
- Azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo di Nervi; 13
- Banca Commerciale Italiana; 55
- Biblioteca Civica Berio; 3; 4; 44
- biblioteca della Facoltà di Economia e commercio; 58
- C.G.I.L. - Sindacato nazionale artisti pittori e scultori - Sezione regionale di Genova; 74
- Camera di Commercio, Industria e Agricoltura; 19
- campanile della chiesa di S. Ambrogio; 115
- Carignano; 44
- casa di Colombo; 65; 108; 112
- Casacce; 93
- cattedrale di S. Lorenzo; 62
- Celebrazione del VI centenario di Santa Caterina da Siena (1938); 124
- Celebrazioni dei Grandi Liguri (1938); 29; 31
- Celebrazioni paganiniane; 123
- chiesa di S. Agostino; 62; 90; 91
- chiesa di S. Fancesco d'Albaro; 63
- chiesa di S. Francesco d'Albaro; 49
- chiesa di S. Gerolamo a Quarto; 61
- chiesa di S. Maria in Passione; 50
- chiesa di S. Maria Maddalena; 102
- chiesa di S. Martino d'Albaro; 49
- chiesa di S. Matteo; 102
- chiesa di S. Ambrogio; 55
- chiesa di San Michele di San Benigno; 48
- cimitero di Staglieno; 113
- Comando della Divisione militare territoriale; 130
- Comitato di organizzazione ed assistenza civile; 153
- Comitato per il Centenario francescano; 113
- Comitato permanente per l'incremento dell'arte poligrafa nella grande Genova; 135
- Confederazione operaia genovese; 128
- Congresso di storia del Risorgimento (1925); 132
- Congresso eucaristico nazionale (VII, 1922); 109
- Congresso geografico italiano (IX, 1924); 109
- Conservatorio Niccolò Paganini; 47; 115
- Consorzio autonomo del Porto; 35; 128
- Convitto Nazionale Cristoforo Colombo; 150
- Corteo folcloristico dell'uva; 137
- danni apportati alla città dalla II guerra mondiale; 100
- Ditta Impermeabili San Giorgio; 17
- Dopolavoro provinciale; 137

- Ente colonie alpine genovesi; 36
Ente provinciale del turismo; 35; 124
Esposizione Colombiana (1950); 35
Esposizione Giardino d'Italia (1918); 21
Esposizione nazionale di fotografia (1905); 105
Federazione provinciale fascista dei
 commercianti; 135
Festa del Giugno Genovese; 49
Galleria Brignole Sale; 65
Galleria d'arte Sant'Andrea; 19
Galleria R. Rotta; 74
Galleria Vittorio Emanuele III; 48; 56; 116
Governo generale della Divisione di Genova;
 102
Grattacielo di piazza Caricamento; 58
Gruppo rionale fascista Generale Tellini - Foce e
 S. Francesco d'Albaro; 132
Gruppo universitario fascista; 138; 141
Hotel Miramare; 58
Istituto mazziniano; 102; 139
Istituzione Brignole Sale-De Ferrari; 57
Liceo classico d'Oria; 112
Liceo Cristoforo Colombo; 52
Manifestazioni per la Primavera Genovese; 54
meridiana di San Lorenzo; 97
Monumento ai Caduti di Piazza della Vittoria;
 45
Monumento ai Mille; 107
Mosta di pittura antica (ex-Palazzo Reale 1946);
 34
Mostra collettiva d'arte alla Galleria Romano
 (1943); 79
Mostra collettiva d'arte fiumana (I, 1928); 76
Mostra collettiva d'arte marinara (II, 1928); 76
Mostra collettiva di artisti liguri - Galleria
 Bartenor (1954); 74
Mostra d'arte antica genovese (1938); 122
Mostra dei pittori genovesi del Seicento e
 Settecento (1938); 29; 92
Mostra dei pittori genovesi dell'Ottocento
 (1938); 29
Mostra del Mare (IV, 1936); 27
Mostra del mezzaro (1938); 93
Mostra del porto di Genova (1953); 35; 95
Mostra del presepe per famiglia (1929); 25
Mostra del Settecento (1939); 31
Mostra delle antiche Casacce (1939); 93
Mostra interprovinciale d'arte (XIII, 1943); 79
Mostra provinciale del sindacato fascista belle
 arti (II, 1938); 77
Mostra regionale d'arte (III, 1948); 74
Mostra Sindacale provinciale di belle arti (IV,
 1941); 77
Municipio
 Ufficio Belle Arti; 38; 39; 45; 47; 50; 62; 143;
 145; 146
 Ufficio Lavori Pubblici; 62
Museo Chiossone; 14; 16; 18
Museo del Risorgimento; 36
Museo dell'Industria (proposta istituzione); 58
Museo di etnografia ligure; 53; 91
Museo Giannettino Luxoro; 43; 51
Nervi; 51; 54; 55; 63
Ospedale Pammatone; 102
Ospedale S. Martino; 150
Palazzo Bianco; 6; 37; 40; 42; 51; 146
Palazzo della Prefettura (Spinola); 61; 63
Palazzo delle Torrette; 50; 57
Palazzo Doria; 53; 56; 60
Palazzo Ducale; 49; 53; 59; 62; 90; 108
Palazzo Reale; 34; 53; 92
Palazzo Rosso; 40; 57; 58; 65; 146
Palazzo San Giorgio; 94
Palazzo Tursi; 49; 57; 141
palazzo vecchio del Comune; 48
pallio bizantino; 49
piazza al Mare alla Foce; 120
piazza Dante; 139
piazza De Ferrari; 49
piazza della Vittoria; 55
piazza di Francia; 116
piazza Fontane Marose; 52
piazza S. Matteo; 56; 60; 91
piazza Verdi; 55
Piccapietra; 118
Ponte Monumentale; 116
Porta dei Vacca; 99
Porta Pila; 123
Porta Soprana; 97
Porto Franco; 56
Quarto; 107
Questura; 118
Quinto; 59; 139
R.A.I. (sede di Genova); 81
Regolamento interno dell'Ufficio Belle Arti e
 Archivio Storico e dei musei; 38
Scuola tecnica femminile pareggiata; 40
Scuole popolari serali; 128
Società Amici arte cristiana; 25
Società Ligure di Storia Patria; 105; 109
Società Ligustica di Scienze e lettere; 111
Società promotrice di belle arti; 69
spianata del Bisagno; 55
stazione Brignole; 123
stele greca; 97
tazza di smeraldo; 97
Teatro Carlo Felice; 99
Tesoro del duomo; 97
Torre degli Embriaci; 90
Torre del popolo; 48
Tribunale civile e penale; 118
trittico di Josse Van Clèves; 116
Ufficio di esportazione; 122
Università popolare genovese; 134
via Carlo Barabino; 118
via Garibaldi; 50
via Petrarca; 55
via Roma; 47
via XX Settembre; 118; 139
villa Doria a Pegli; 54
villa Gropallo; 63
villa Serra; 63
Villetta Di Negro; 53; 87; 128
Gentile Giovanni; 15

- Gerelli Attilio; 13
Gherardesca (della) Giuseppe; 25
Giacchero; 35
Giani Giampiero; 74
Giappone; 132
Giglioli Giulio Quirino; 26; 139
Giolli Raffaello; 129
Giorgini Mario; 35
Giovannelli Aberto; 69
Giovannoni Gustavo; 57; 120
Gonzaga Maurizio; 130
Grassi Vittorio; 15
Grasso Giacomo; 107
Grazzini G. V.; 94; 95
Grimani Filippo; 36
Grosso Emanuele; 150
Grosso Giacinto; 150
Grosso Ornella; 152
Guida Guido; 70
Hanotaux Gabriel; 101
Haupt Riccardo; 139
Henraux Albert S.; 29
Hoepli Carlo; 16; 17
Hoepli Gianni; 16
Iesurum E.; 111
Imperiale Cesare; 105
Isole Egee; 24
Issel Raffaele; 24; 55
Istituti culturali di Brescia; 57
Istituto di Paleontologia Umana; 122
Istituto di Studi romani; 26
Ivrea; 56
Jori Roman; 13
Krieghbaum Friedrich; 36
Kronos; 102
Lago Mario; 24
Lambotte Paul; 116
Lancellotti Arturo; 69; 71; 76; 79
Lantini Ferruccio; 39; 132
Lanzarotto Ettore; 35
Lanze (delle) Filippo Alberto Giordano; 34; 36
Liber Iurium; 42
Ligusticus; 82
Littoria; 72
Livorno; 91
Londra; 68
Lorenzetti Costanza; 29
Loria Gino; 111
Ludovico Galeazzo; 135
Luigi Alfieri; 11
Luxoro Alfredo; 143
Luxoro Matteo; 51
Maccaggi Giuseppe; 107
Mackenzie William; 55
Magnasco Alessandro; 14; 17; 100
Magrini Giovanni; 136
Mailänder G.; 14
Manfredino da Pistoia; 48
Maragliano Federico; 44; 143; 151
Maraini Antonio; 56; 70; 116
Marangoni Guido; 21; 23; 85; 110
Marangoni Matteo; 29
Marcenaro Caterina; 58
Mariotti Giovanni; 18
Marozzo; 61
Marsili; 153
Martini Mario Maria; 113; 143
Maso; 35
Massari; 61
Massiglio; 79
Mattei Alfredo; 17
Mazzali Guido; 74
Mazzoni Giuseppe; 23; 44; 151
Mecca Dante; 107
medaglia d'argento dei benemeriti delle arti (1942); 147
medaglia d'argento per i benemeriti della cultura (1955); 147
Mejneri Guido; 94
Melbourne; 61
Menarelli Mario; 26
Michellini Giuseppe; 52
Migone Giacomo; 147
Milano; 11; 17; 21; 23; 24; 25; 26; 110; 129; 137
Mille (garibaldini); 129
Ministero delle Colonie; 118
Minoletti Bruno; 19
Miraglia Ettore; 35
Moccagatta Filippo; 125
Mongiardino Maria Giuseppe; 27; 29; 31
Montaldo Marcello; 143
Monza; 23
Mora; 57
Moresco Mattia; 105; 108; 151
Moretto; 57
Morgagni M.; 137
Morgavi Francesco; 102
Morro Alberti; 103
Mosso; 151
Mostra postuma di Cesare Viazzi (Novi Ligure 1951); 35
Mostra "La Casa italiana nei secoli" (Firenze 1948); 34
Mostra Augustea della Romanità (Roma, 1937); 26; 139
Mostra commemorativa di Mosè Bianchi - Villa Reale di Monza (1924); 23; 110
Mostra d'arte Cirillo; 36
Mostra d'arte moderna in Sestri Levante (1935); 72
Mostra d'Arte Sacra (Padova 1931-1934); 70
Mostra dei ventagli, pizzi e miniature (Genova 1937); 27
Mostra del Giardino Italiano (Firenze, 1931); 25
Mostra del paesaggio piemontese dall'Ottocento al Novecento (Torino 1933); 26
Mostra del paesaggio savonese (II, Spotorno 1939); 73
Mostra del paesaggio spotornese (Spotorno 1938); 73
Mostra del ritratto femminile contemporaneo - Villa Reale di Monza (1924); 21
Mostra della pittura italiana del Seicento e Settecento (Firenze 1922); 21
Mostra di Roma nell'Ottocento (Roma 1931); 26

- Mostra internazionale d'arte coloniale (I, Roma 1931); 71
Mostra interprovinciale di Belle Arti (IX, Genova 1938); 77
Mostra La moda in cinque secoli di pittura (Torino 1951); 34; 125
Mostra Natale dell'arte (Milano 1949); 74
Mostra nazionale d'arte marinara (Roma 1926); 69
Mostra nazionale di Belle Arti dei Grigio Verdi (Napoli 1921); 68
Mostra Nazionale L'Arte in vetrina (IV, Torino 1954); 74
Mostra Oltremare (Napoli 1941); 33
Mostra pittori e scultori liguri contemporanei (Tucuman 1949); 74
Mostra romana di antichità americane (1941); 33
Mostra storico celebrativa delle Truppe Alpine (Torino 1940); 32
Motta Domingo; 143; 151
Muiozzi Giovanni; 70
Multedo Rosolino; 145
Muratori Santi; 105
Museo Carnevalet (Parigi); 42
Museo Civico (Torino); 70
Museo Cluny (Parigi); 42
Museo coloniale (Roma); 118
Museo del Louvre (Parigi); 42
Museo Garda - Città di Ivrea; 56
Museo nazionale di Castel Sant'Angelo (Roma); 130
Museo Storico - Navale (Venezia); 113
Mussolini Benito; 24
Nani Mocenigo Mario; 113
Nanni Gian Antonio; 23
Napoli; 29; 33; 68; 93
Nattini Angelo; 147
Nave Giovanni; 56; 61; 63
Nebbia Ugo; 63; 67; 112
Neri Achille; 13
New York; 136
Nizza; 35
Nomellini Plino; 76
Novaro G.; 73
Novati Francesco; 143
Novi Ligure; 35; 125
Oddone; 112
Ojetti Ugo; 25; 55
Olivari Eugenio; 143; 151
Opera nazionale dei musei degli enti locali (Milano); 130
Oppo Cipriano Efisio; 70; 73
Ordine di S. Gregorio Magno; 109
Pacchioni Guglielmo; 60; 62; 151
Pacinotti G.; 51
Padova; 70
Paganini Niccolò; 47; 123
Palazzi Goffredo; 107
Palazzo Madama (Torino); 125
Palazzo Vendramin Calergi (Venezia); 112
Pallavicino Domenico; 145
Palmardita Guido; 72
Palmieri Lidia; 15
Pampaloni Luigi; 15
Pandiani Emilio; 35
Papini Roberto; 89; 105
Parigi; 5; 29; 35; 37; 40; 42; 76; 97; 109; 152; 153
Parissi Jolanda; 153
Parodi Emilio; 151
Parodi Giorgio; 63; 113
Passalacqua; 35
Patrone Giacomo; 36
Paulucci; 79
Pautassi Goffredo; 71
Pavia (storico di Mameli); 54
Pecchio Mario; 130
Periodici
 Annales Institutorum; 14
 Archivi; 14
 Arte (L'); 109
 Biblioteca d'arte illustrata; 14
 Caffaro; 79; 85; 86; 88
 Casa d'arte Ariel; 17
 Corriere (Il) Mercantile; 78; 86; 93; 95; 101
 Corriere del Popolo; 18; 81; 94
 Corriere della Sera; 90; 93
 Corriere d'Italia; 69; 76
 Corriere Padano; 92
 Dedalo; 97
 Duca (Il); 44
 Eco (L') della stampa; 88
 Emporium; 55
 Eroica (L'); 153
 Gazzetta (La) Azzurra; 91
 Gazzetta del lunedì; 102
 Gazzetta del Popolo; 31
 Gazzetta di Genova; 19
 Genova; 97; 99
 Giornale (Il) della Domenica; 79
 Giornale (Il) di Genova; 77; 79
 Giornale del Popolo; 101
 Itinerari automobilistici d'Italia; 15
 Lavoro (Il) Nuovo; 77; 78
 Liguria; 19; 81; 102
 Liguria (La) illustrata; 44
 Mare (Il); 92
 Mattino (Il) di Napoli; 93
 Messaggero (Il); 92; 146
 Nazione (La) Italiana; 89
 Nuovo (Il) cittadino; 88; 91; 94
 Opere (Le) e i giorni; 97
 Pagine d'arte; 97
 Popolo (Il); 95
 Raccoglitore (Il) Ligure; 99
 Rassegna (La); 86
 Rassegna d'arte antica e moderna; 97
 Rassegna di storia e d'arte; 97
 Renaissance (La); 97
 Revue du Vrai et du Beau; 76
 Rivista Ligure; 97
 Rivista per la propaganda della guerra; 44
 Sapere; 16; 17
 Secolo (Il) XIX; 31; 78; 87; 91; 146
 Segnale; 82
 Telegrafo (Il); 91

- Tipografia (La) è un'arte; 135
 Vell i nou; 13
 Vernice; 17
 Voce (La) repubblicana; 88
 Who's Who; 155
 Pertusio Vittorio; 147
 Pesce Benvenuto; 143
 Pesce Giovanni; 35
 Pessagno Giuseppe; 60
 Petit Palais (Parigi); 42
 Piacentini Marcello; 45
 Pinacoteca Civica di Savona; 120
 Piola; 56
 Pirisi Vittorio; 138
 Pisa; 29
 Pizzorno C.; 51
 Po A.; 31
 Poggi Francesco; 109
 Poggi Gaetano; 36; 143; 151
 Porcella Alpinolo; 29
 Porcella Amadore; 29
 Pozzo V.; 49
 Preti; 136
 Principi di Piemonte; 136
 Queirolo Ernesto; 23
 Ragazzi Mario; 21
 Raimondo Enrico; 124
 Rambaldi Emanuele; 36
 Rapallo; 35; 81
 Rebori; 51
 Recchi Mario; 14
 Rescalli don Angelo; 29
 Revelli Beaumont Paolo; 109
 Ricci Federico; 108
 Riva Giovanni; 77; 79; 82; 84
 Riviera Lauro; 23
 Rizzoli M.; 78
 Roba Angelo; 102
 Rocchiero Vitaliano; 147
 Rodocanachi Paolo; 33
 Roerich Museum (New York); 136
 Roerich Nicholas; 136
 Roerich Nikolaj Kostantinovic. *Vedi* Roerich
 Nicholas
 Roma; 15; 16; 26; 29; 33; 69; 71; 73; 82; 102; 105;
 111; 120; 132; 136; 137; 145
 Romagnoli Luigi; 74
 Romanino; 57
 Rosciano Luigi; 69
 Rossi Adalberto; 124
 Rossi Angelo; 81
 Rossi Filippo; 130
 Rossi Francesco Maria; 23
 Rossi Mario; 141
 Rosso Giuseppe; 73; 139
 Rostand; 35; 36
 Rotondi Pasquale; 126
 Rovere Lorenzo; 130
 Ruffini Filiberto; 35
 Ruffini Giovanni; 119
 Rulini Giovan Battista; 36
 Sabatelli Silvio; 19
 Sabini Celio; 115
 Sacheri Giuseppe; 68
 Saliotti Alberto; 36
 Salò; 21
 Salvadori G.; 71
 Sanremo; 29
 Santagata Giuseppe; 79
 Saviotti Gino; 86
 Savona; 19; 120
 Scheiwiller Giovanni; 18
 Schenardi Erminio; 124
 Sciutto; 36
 Scribanti Angelo; 112
 Scrinzi Alessandro; 57
 Segni Antonio; 125
 Serra (podestà di Bonassola); 61
 Serra Durazzo Angela; 103
 Serra Luigi; 16
 Serra Maria Teresa; 23
 Serra Melegari Edvige; 154
 Servettaz Nanni; 33
 Sestri Levante; 72
 Signorini Telemaco; 21; 23; 49
 Sinisgalli Leonardo; 74
 Società amici dell'arte (Torino); 26
 Società degli amatori e cultori di belle arti (Roma);
 69
 Società Immobiliare Nafta; 117
 Società italiana per il progresso delle scienze; 105
 Società promotrice delle belle arti (Torino); 71
 Soprintendenza ai monumenti della Liguria; 63;
 108; 125
 Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte
 moderna; 82
 Soprintendenza alle gallerie ed opere d'arte della
 Liguria; 126
 Soprintendenza all'arte medioevale e moderna per il
 Piemonte e la Liguria; 122
 Sorrentino Marino; 74; 82
 Sovrintendenza Musei e Gallerie e oggetti arte
 moderna (Venezia); 112
 Spotorno; 73
 Squillace Carmelo; 130
 Stefani; 36
 Tabet Guido; 108
 Tarchiani Nello; 23; 25
 Tassara Battista; 68; 129
 Taurianova; 18
 Terenzio Alberto; 108
 Theodoli Maria; 74
 Thieme Ulrich; 11
 Toesca Pietro; 15
 Tofanelli Arturo; 74
 Torino; 24; 26; 29; 31; 34; 35; 56; 60; 63; 70; 71;
 103
 Torriglia; 54; 149; 150
 Toscanini Wally; 74
 Touring Club Italiano; 11; 13
 Trau; 112
 Traverso G. T.; 105
 Trieste; 17
 Tripoli; 23

- Tripolitania; 23
Trombatori F.; 76
Tucciarone Filippo; 16
Tumminelli C.; 15
Unione nazionale artistica (Roma); 111
Università delle arti decorative (Milano); 110
van der Durel L. A.; 116
Van Puyvelde Luigi; 29
Venezia; 113
Venturi Adolfo; 105
Vergani Orio; 74
Viassone Giulio; 56
Viazzi Cesare; 81; 125; 143
Vicenzi Carlo; 130
Villani Dino; 74
Villani Rodolfo; 68
Vincenzi Ettore; 68
Vinelli Carlo; 132
Virgilio Agostino; 151
Vitale Vito; 35
Vitelli; 124
Vittorio Emanuele III (re d'Italia); 69
Volpe Francesco; 143; 151
Volpi di Misurata Giuseppe; 70
Volpicella Luigi; 109; 112
Voltaggio; 54
Vota Giuseppe; 13
Yunque. Salon anual des artes plasticas (Buenos Aires 1951); 74
Zandrino Adelina; 91
Zanelli Angelo; 111
Zanzi Emilio; 88; 89; 94; 129
Zenari Giorgio; 15
Zimolo Giuseppe; 143